LA STAMPA

ANNO 127. N. 199 · GIOVEDI' 22 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335: TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.060.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 60.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il magistrato fa le condoglianze alla moglie di Cagliari. Duro scontro tra giudici e avvocati

Scalfaro a Di Pietro: «Vai avanti»

Un altro suicidio a San Vittore, detenuti in rivolta

E' L'ORA DELLA SVOLTA

NON vorrei con queste rapide note atteggiarmi a un piccolo e presuntuoso Minosse, che «giudica e manda». Sono stato - e più di un lettore lo sa - giudice per trent'anni: quasi sempre al civile, ma all'inizio e alla fine della mia carriera al penale; prima di abbandonare Temi per Clio.

Ero, allora, uno di quei magistrati d'indole benigna, portato istintivamente alla pietà, alla comprensione umana. Sentivo l'orrore del carcere, delle manette, dei metodi inquisitori prolungati. (Oggi, pensando al mio passato di giudice, preferisco sulla coscienza il peso di avere, nel dubbio, assolto dei colpevoli che non condannato un solo innocente). Ma so che esiste anche il magistrato severo, accanto a quello mite; con altrettanta legittimità. Per tutti, comunque, c'è una regola che discende, prima ancora che dalla Costituzione, da un principio elementare di civiltà: quello di non infierire sugli accusati, e di non vedere a *priori* in loro dei colpevoli, e come tali trattarli. Non so, e non voglio credere che questo principio sia stato violato. Se così fosse, lo si dimostri, prima di lanciare avventate accuse, che rasentano l'insulto e la calunnia, come quella di inumane persecuzioni.

La morte in carcere, per suicidio, di un inquisito, è una «sconfitta della giustizia». E lo è sempre, si badi; non solo quando si tratta di un inquisito «eccellente». Pare che, dall'inizio dell'anno, questo tragico evento si sia prodotto già una quarantina di volte, nel nostro Paese. E soprattutto, non dimentichiamo che di suicidi in

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Gabriele Cagliari

MILANO. Lo sgomento per la tragica fine di Gabriele Cagliari non è rimasto senza seguito sul piano politico. Mentre la commissione Giustizia della Camera ha approvato (con i voti di dc, psi, psdi, pri e pli) i primi due articoli della legge che riforma la custodia cautelare, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, in visita in Romania, ha sottolineato il valore dell'inchiesta «Mani pulite» («Una operazione di giustizia destinata a mettere a posto le cose che erano andate fuori posto»), richiamando anche «il coraggio che c'è in Italia di lavare i panni sporchi e di giungere ad un chiarimento completo». «Credo rappresenti la migliore strada per la ripresa», ha aggiunto.

Sulla morte dell'ex presidente Eni, intanto, esplode la polemica fra giudici e avvocati, mentre scatta l'inchiesta disposta dal Guardasigilli Conso.

A San Vittore, infine, ieri vi è stato un altro suicidio, mentre i detenuti hanno inscenato una dura manifestazione di protesta per il superaffollamento del carcere.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 8

«AUTOPSIA» DELLE LETTERE

Quelle parole per dire addio

Le ultime parole di Cagliari: bilancio di una vita «*inutile*», accuse ai giudici «*cinici*», amore per la moglie «*anima dell'anima mia*» e desiderio di essere disperso «*in qualunque mare*».

Gabriele Romagnoli A PAGINA 6

SOLO TRE UOMINI

A ridosso del suicidio di Gabriele Cagliari, altri due carcerati si sono uccisi. Il serbo Zoran Nikolic a San Vittore; il croato Drazen Kuljic nel Coroneo (Trieste). Qualcuno ha scritto che Cagliari si è tolto la vita per trasformare la sua morte in un terribile atto d'accusa contro l'abuso della carcerazione preventiva. Qualcun altro distinguerà fra la «valenza politica» del suicidio di Cagliari e «la tragedia esistenziale» dei due extracomunitari. Io non so se il suicidio, stoico, di Gabriele Cagliari sia anche storico giacché, è stato detto, «denuncia la fine dell'*habeas corpus* nel nostro Paese». So soltanto che Cagliari Gabriele, anni 67, ingegnere chimico, già presidente dell'Eni, detenuto «non» in attesa di giudizio ma «indagato», lui, uomo, aveva perduto la fiducia. Ogni fiducia. In se stesso, nei giudici, nel suo prossimo. E con la fiducia, la speranza.

Certo, il suo suicidio può anche leggersi alla stregua d'un supremo atto d'orgoglio; l'ultima protesta di «uno che conta» trattato da cane. E tuttavia per quel po' che ho conosciuto l'ingegner Cagliari, oso pensare che l'abbia ucciso soprattutto l'immensa solitudine che avvolge e tortura, giorno dopo giorno, il carcerato. Persino in una prigione superaffollata quale è San Vittore.

«Tangentopoli ha svilito il

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

CONFRONTO ITALIA-FRANCIA

SULL'ULTIMA FRONTIERA DEL TURISMO

CHI vuol capire che cos'è che non va nel turismo italiano deve salire, dopo il tramonto, al bellissimo paesino ligure di Mortola Superiore, situato quasi esattamente sul confine franco-italiano. Guardando verso destra, potrà osservare la Costa Azzurra pullulante di luci, con l'illuminazione pubblica abbondante ed uniforme, le sagome dei monumenti rischiarate con buon gusto, il traffico distribuito su tre strade costiere a diversa altezza; guardando verso sinistra, la costa italiana gli apparirà avara di luci, e quindi d'aspetto più misero, con il traffico congestionato, costretto su un'unica strada litoranea, la via Aurelia, dal percorso quasi immutato dal tempo dei romani.

Il contrasto sarà ancora più stridente se, il mattino seguente, il nostro osservatore scenderà verso il mare, al posto di frontiera di Ponte San Ludovico: dalla parte francese la spiaggia è libera, attrezzata con docce gratuite e controllata da un bagnino in servizio pubblico. Dal lato italiano, l'unica doccia appartiene ad uno stabilimento balneare ed è usufruibile dietro il pagamento di un biglietto che costa 4 mila lire e dà diritto ad accedere ai servizi dello stabilimento stesso (al quale bisogna aggiungere l'eventuale affitto di ombrellone e sedie a sdraio).

Se, per caso, questa visita avviene di domenica pomeriggio, si scopre che il piccolo supermercato italiano di confine è chiuso e che, per fare acquisti dal lato dell'Italia, bisogna percorrere diversi chilometri. In Francia, bastano 500 metri.

Ciò non vuol dire che in Italia tutto vada male: in realtà, si è fatto molto per il turismo e gli inconvenienti così evidenti a questo valico di frontiera non sono certo generalizzabili. Quanto si è fatto, però, non ha dato risultati paragonabili a quelli di altri Paesi che sono tra i nostri principali concorren-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Limiti alle candidature

Il Parlamento chiude la porta ai magistrati

ROMA. Ieri la Camera (nella foto il presidente Napolitano) ha approvato un emendamento che introduce una nuova regola: magistrati, direttori di giornale e di tg, alti burocrati statali, poliziotti e militari se si vogliono candidare al Parlamento, devono dimettersi almeno un anno prima dal proprio incarico.

F. Martini A PAGINA 7

Il governo dimezza i ministeri e blocca le assunzioni. Cresce l'inflazione, lira in crisi

Gallo si pente: niente sconti sulle tasse

Sanità, nel '94 non si pagherà il medico di famiglia

Tangenti tv, indagherà Roma

Tolta l'inchiesta al pool di Milano
Sì al processo a Gava per camorra

SERVIZI A PAGINA 2 E 6

Tir, «blocco» di 15 giorni

Lo sciopero scatterà domenica
A rischio i rifornimenti di benzina

di Pier Paolo Luciano A PAGINA 13

Morte-choc alla Casa Bianca

Si uccide un consigliere di Clinton
che lavorava assieme a Hillary

di Paolo Passarini A PAGINA 9

ROMA. Marcia indietro del ministro delle Finanze Franco Gallo. «Le aliquote e le basi imponibili non saranno modificate», ha detto ieri, smentendo così le possibili riduzioni di tasse che aveva ipotizzato appena qualche giorno fa.

Sul fronte della manovra economica, intanto, il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, propone di dimezzare i ministeri per ridurre gli sprechi. Già nel '94 - sostiene - si potranno risparmiare così da 10 mila a 20 mila miliardi.

Novità anche per quanto riguarda le pensioni, dove si prospettano riduzioni per 5 mila miliardi. La scure potrebbe raggiungere le pensioni di reversibilità e quelle per invalidità civile. Giugni però promette: «Taglieremo con giudizio». Sul versante della sanità via i bollini per bambini e vecchi, saranno sostituiti da un ricettario personale. Forse cade la tassa sul medico di famiglia.

S. Lepri e G. C. Fossi A PAGINA 27

IL MINISTRO CANTERINO

MA Ciampi non aveva pregato i suoi ministri di parlare poco? Ci sembra di ricordarlo, mentre il ministro delle Finanze evidentemente lo ha dimenticato. E così, un po' perché la stagionalità fiscale lo ha portato alla ribalta, un po' perché, da tecnico qual è, non può non ignorare la pesantezza con la quale il fisco sta picchiando sulle famiglie italiane, si era lasciato andare a qualche promessa sia sulla semplificazione dei rapporti tra cittadini ed

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Un miliardo l'anno all'inventore del «Processo del lunedì», i giornalisti in sciopero

Arriva Biscardi, e Tele + 2 si spegne

TELEPIU' ha fatto *scup*. Aldo Biscardi si trasferisce con la famiglia del Processo del Lunedì a Tele + 2, la pay tv di Berlusconi. L'annuncio oggi a Milano. Il popolare barman sportivo, nominato direttore della rete, porta con sé il figlio Maurizio, i figli di Antonio Lubrano e Mario Pescante (neo presidente del Coni) e Silvio Sarta, l'uomo del moviolone.

Biscardi e il suo Processo prendono il posto di Rino Tommasi e della trasmissione Fair Play. L'ingaggio del nuovo direttore è di un miliardo all'anno da qui al 2000 ma, secondo la proprietà, serve a completare il rilancio in grande stile di Tele +, dopo l'acquisto dalla Lega calcio (per 44 miliardi) degli anticipi e posticipi di serie A e B. Colta dalla notizia, la redazione di Tele + 2 ha annunciato subito una giornata di sciopero contro la nomina Biscardi e ha inviato una lettera aperta a Silvio Berlusconi.

Oggi dallo schermo di Tele + 2 comparirà dunque il solo Rino Tommasi, che non ha aderito allo sciopero «perché contrario ai sindacati». Dopo tredici anni trascorsi da finto «paciere» nel bar sport di Raitre, Biscardi ha dunque firmato con Silvio Berlusconi la più clamorosa e remunerativa pace della storia televisiva, in fondo a una farsa cominciata in diretta il 31 maggio scorso, durante l'ultima puntata del Processo.

Allora il presidente della Fininvest era intervenuto nel bel mezzo del dibattito dedicato alla riforma televisiva per gratificare Biscardi, tra l'altro, di «nipotino di Stalin», «responsabile di una trasmissione ignobile, altamente diseducativa», «falsificatore», «professionista della mistificazione e della menzogna». Fiera la replica di Biscardi: «Per lei evidentemente il pluralismo è un optional». Ma subito dopo, a video spento, erano cominciate le trattative. Biscardi ha rilanciato più volte. Prima sull'ingaggio, poi sulla scelta della redazione - le quattro assunzioni di cui sopra - infine sul ruolo di direttore, l'ostacolo più arduo. Berlusconi non ha mai nascosto di considerare Rino Tommasi, titolare di una mezza dozzina di premi giornalistici internazionali e inventore dello sport sulle reti Fininvest, come il «miglior cronista sportivo italiano», e la sua trasmissione Fair Play «una risposta di civiltà al Processo biscardiano». Lo stesso Tommasi, che confessa di «non aver avuto il tempo di riflettere su eventuali dimissioni», è rimasto folgorato dalla «virata nella filosofia della proprietà». Come si legge anche nella lettera del comitato di redazione, maliziosamente indirizzata al dottor Silvio Berlusconi «nella certezza che se Lei avesse avuto la maggioranza di Tele +, invece che solamente il 10 per cento, a Biscardi non avrebbe mai pensato, tantomeno in veste di direttore di rete e avrebbe così difeso la serietà, l'entusiasmo e l'impegno» eccetera eccetera.

Ma la proprietà di Tele +, concentrata nello sforzo di raggiungere il milione di abbonati, non sembra aver ripensamenti sulla strada dell'audience, comunque lastricata di buone intenzioni. Anzi, in omaggio alla realpolitik televisiva, Berlusconi è ormai vicinissimo all'ingaggio del più famoso tra i «nipotini di Stalin» di Raitre, «l'intollerabilmente fazioso» Michele Santoro.

Curzio Maltese

Barricate in strada, tafferugli con la polizia e decine di feriti. Notte di paura

Genova, guerra agli extracomunitari

Nel centro storico scontri fra residenti e immigrati

GENOVA. Il centro storico è sceso in guerra contro gli extracomunitari. I residenti li accusano di aver reso invivibile il cuore della città con lo spaccio di droga. Sono stati una notte e un giorno di paura, con scene da Far West. Barricate in strada, tafferugli con la polizia, decine di feriti.

La scintilla è scoppiata l'altra notte: oltre duecento persone hanno partecipato ad una spedizione punitiva contro gli extracomunitari. Il bilancio degli scontri è stato di undici feriti, tra i quali sette poliziotti intervenuti per disperdere i dimostranti.

Gli scontri e la tensione sono proseguiti ieri pomeriggio, quando un centinaio di abitanti del centro storico, in cui sono concentrati circa quindicimila extracomunitari, hanno deciso un blocco stradale. Un marocchino sarebbe stato preso a calci.

Paola Cavallero A PAGINA 17

Il Capo dello Stato in Romania: «Abbiamo avuto il coraggio di lavare i panni sporchi»

Scalfaro: difendo i giudici di Mani Pulite

Ma il Presidente non affronta direttamente il caso Cagliari «Sull'uso distorto della carcerazione ho già parlato»

BUCAREST
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho già detto sul rischio di un uso distorto del carcere e delle informazioni di garanzia». In visita ufficiale in Romania, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro non intende commentare il suicidio avvenuto l'altro giorno a San Vittore di Gabriele Cagliari. Non vuole ritornare sulle sue dichiarazioni «di garanzia». E rifiuta di rispondere a domande specifiche sulla questione. Il suo pensiero sull'argomento, con tempestività e quasi preveggenza, l'aveva espresso due settimane fa, in tempi non sospetti e a polemiche lontane. La libertà della persona è un bene sacro e inviolabile: le manette e la galera debbono essere usate con discrezione in modo preventivo e solo se c'è davvero il pericolo di un inquinamento delle prove. Altrimenti, meglio pensarci due o tre volte.

Tuttavia il Capo dello Stato si rende conto che una tutela rigorosamente burocratica del diritto porterebbe al rischio opposto, nel senso che l'eccessiva difficoltà nel mettere in atto qualche mezzo di pressione anche psicologica conduce ogni inchiesta in un vicolo cieco. E, proprio per evitare di apparire il difensore d'ufficio degli inquisiti (di oggi o di domani), Scalfaro si sente in dovere di difendere «Mani pulite». Lo fa senza mezze misure e con accenti quasi commossi. Addirittura: la magistratura di Milano, con la sua iniziativa giudiziaria, è il vero e il più autorevole biglietto da visita dell'Italia all'estero. Quel desiderio di fare pulizia, di «lavare i panni sporchi» è il segno di un coraggio nazionale che pretende «di mettere a posto cose che a posto non erano».

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è giunto a Bucarest all'aeroporto di Otopeni. Il benvenuto alla delegazione tricolore è stato dato dal presidente della Repubblica rumena Ion Iliescu che si è presentato con una stretta di mano davvero calorosa. La Romania, uscita dalla rivoluzione che ha rovesciato il regime comunista, è un Paese economicamente in ginocchio che ha bisogno di speranza, di aiuti, consigli, interventi finanziari, joint-venture. I vertici del governo ritengono che la crescita economica sarà di livello zero. Ma di questo sono contenti e, infatti, dicono «raggiungere» come se si trattasse di un traguardo perché, in realtà, nel 1991 e nel 1992 andavano indietro con un saldo pesantemente negativo. L'inflazione potrebbe fermarsi al 70 per cento e anche questo sembrerebbe positivo visto che l'altr'anno è stata di tre volte più alta. Gli investimenti faticano, l'industria batte spesso a vuoto, la disoccupazione aumenta. Per questo Bucarest ha bisogno di partner politici ed economici che l'aiutino ad entrare nel mondo occidentale.

Il presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro ha assicurato che l'Italia è al loro fianco in questo momento di difficile passaggio dal mercato bloccato a quello libero. «Questa visita - ha sottolineato - anche se breve è solenne». Ha ricordato i legami «antichi» che uniscono Romania e Italia e ha voluto considerare questi colloqui sotto il segno dell'amicizia. «Proprio l'amicizia - ha infatti aggiunto Scalfaro - sarà il denominatore comune dei nostri incontri. In questo momento nel mondo esistono focolai di guerra e anche l'Europa è insanguinata. La migliore risposta alla violenza viene dall'amicizia dei nostri due popoli».

Un discorso che ha fatto buona impressione sul collega Iliescu, il quale non ha esitato a dirsi convinto che questa visita avrà conseguenze positive nello sviluppo delle relazioni fra Italia e Romania e porterà frutti apprezzabili sul piano politico, economico e culturale.

Iliescu è un estimatore dell'Italia. Apprezza l'aiuto offerto da Roma nell'ambito delle istituzioni europee all'indomani della caduta di Ceausescu e non perde occasione per elogiare il dinamismo degli operatori italiani a Bucarest.

Lorenzo Del Boca

CUSTODIA CAUTELARE

Approvati primi 2 articoli

ROMA. La Commissione Giustizia alla Camera ha approvato i primi due articoli della legge di riforma per la custodia cautelare e l'avviso di garanzia. L'articolo 1 stabilisce che «non può essere chiesta la custodia cautelare in tutti quei casi nei quali è prevista la condizionale». C'è stato un aggiustamento rispetto al testo iniziale: si è previsto che l'arresto non possa scattare qualora sia «ragionevolmente possibile» che il giudice del dibattimento faccia poi scattare l'applicazione della norma sospensiva. E' stato approvato da dc, psi, pli, psdi e pri. Contrari pds, Rete, Verdi, Lega e Rifondazione. L'articolo 2 stabilisce che «l'arresto giustificato dal pericolo di commettere nuovamente il reato per il quale si è indagati potrà essere proposto dal pubblico ministero solo se ricorreranno le condizioni che attualmente autorizzano le intercettazioni telefoniche e qualora si sia già stati rinviati a giudizio per uno dei casi previsti». [Ansa]

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro col leader romeno Iliescu

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA FRONTIERA

ti, sia in termini di prezzi sia in termini di qualità. E l'Italia è scivolata al quarto posto della classifica mondiale del turismo, che aveva a lungo dominato in passato; la scivolata non sembra essere ancora terminata.

Perché questi difetti? Una parte della spiegazione risiede nel frazionamento dei poteri dell'amministrazione pubblica. Qualsiasi progetto di una certa importanza richiede assensi e permessi del sindaco, della Sovrintendenza alle Belle Arti, dei vigili del fuoco, della capitaneria di porto e di molte altre autorità, le quali dispongono, di fatto, di altrettanti diritti di veto. A differenza della Francia - e di qualsiasi altro Paese che abbia avuto successo con il turismo in tempi recenti -, tra tutte queste autorità manca spesso qualsiasi forma di coordinamento. I ritardi si traducono in abusivismo, evasione e qualità spesso scadente del prodotto turistico.

A queste gravi debolezze organizzative si aggiunge un difetto, quasi altrettanto grave, di tipo storico-culturale. Solo in alcune parti d'Italia, per esempio sulla Riviera romagnola, cameriere e cliente sono, anche psicologicamente, sullo stesso piano, come due cittadini, uno dei quali fornisce un servizio che l'altro acquista. Gran parte del turismo italiano è stato inizialmente modellato sulle esigenze di turisti ricchi; questa caratteristica d'origine favorisce ancora oggi, tra gli operatori turistici, una certa inclinazione a suddividere i turisti in «signori con la Mercedes», verso i quali c'è la tentazione di essere servili e in «poveretti con l'utilitaria», con i quali si può essere scortesi, arroganti o trasandati. Per la maggioranza dei turisti, che viaggia in auto medie e ha gusti e soldi da spendere di livello medio, non esiste molto spazio.

Queste resistenze del passato possono, tra l'altro, almeno parzialmente spiegare perché l'appartamento italiano di vacanze al mare ha, molto spesso, il marmo e le piastrelle costose. Quello francese è meno lussuoso ma, a conti fatti, può costare un terzo in meno dell'equivalente nostrano ed attira un numero crescente di compratori italiani, che non trovano nel proprio Paese il prodotto adeguato.

Non ha senso, quindi, prendersela con la cattiva congiuntura economica, che quest'anno rende i turisti di ogni Paese più attenti alle spese. In questa stagione estiva, che si preannuncia incerta, la congiuntura è, anzi, un comodissimo alibi: occorre rendersi conto che le difficoltà del nostro turismo riflettono le nostre difficoltà organizzative e sociali e si traducono in prezzi non competitivi, in un tipo di prodotto sempre meno richiesto. Da questa presa di coscienza deve cominciare la rinascita del nostro turismo; che, altrimenti, sarà spazzato via, come un castello che i ragazzini costruiscono sulla sabbia.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

IL MINISTRO CANTERINO

amministrazione finanziaria, sia soprattutto su qualche alleggerimento che l'esperienza sembra vivamente consigliare: la restituzione del fiscal drag, un occhio di riguardo per la prima casa, addirittura una riduzione delle aliquote.

Ora, però, viene fuori che sono i giornali ad aver capito male. Lui, il prof. Gallo, queste cose non le ha affatto dette, né tanto meno promesse. Ha riconosciuto, certo, che i normali cittadini - e quelli normali il debito fiscale lo onorano puntualmente - qualche ragione ce l'hanno, ma niente di più. Del resto anche il ministro delle Finanze ha limiti di manovra assai stretti: è un po' come il capo dei «selvaggi» che Colombo, secondo Trilussa, scoprì al di là dell'Atlantico: «P'esse re so' re, nun c'è quistione; ma mica posso fa' quel che me pare!».

I giornali, invece, avevano capito benissimo, ed ora hanno capito che Gallo ha fatto semplicemente marcia indietro. Forse ha dovuto farla perché qualcuno gli ha spiegato che, a dispetto del reale tartassamento che si è abbattuto sugli italiani, non sono tempi nei quali lo Stato possa permettersi di rinunciare ad alcunché sul piano delle entrate. Persino il governatore Fazio, appena martedì scorso, ha giudicato fiacca la manovra che il governo si prefigge in materia di entrate, e si può essere quasi certi che, in cuor suo, anche Ciampi sia della stessa opinione.

Solo che Ciampi, pur non essendo un politico, è stato più attento: tra lo Scilla del disastro finanziario pubblico e il Cariddi della sopportabilità della gente, ha delineato una manovra non eccessivamente pesante ed incentrata essenzialmente sul contenimento delle spese, cercando così, sommessamente, un compromesso che non consentirà di andare troppo avanti, ma almeno impedirà di andare indietro.

Gallo, invece, aveva guardato solo il suo orto, era arrivato alle sue brave conclusioni e, un po' da professore, si era messo a parlarne con i giornalisti, senza prima confrontarle col presidente Ciampi, col ministro Spaventa, e con tutti quanti qualche problema da risolvere lo hanno anche da parte loro. Da contribuenti, potremmo essere anche grati al ministro Gallo per il benevolo pensiero; ma da cittadini ci permettiamo di ricordargli l'invito che Ciampi rivolse a tutti i suoi ministri: parlare poco e, tanto meno, a titolo personale. Perché quello delle tasse è un nervo scoperto sul quale gli italiani sono diventati sensibilissimi, tanto da aver perso ogni propensione a scherzarci sopra.

Alfredo Recanatesi

In giunta alla Camera passa anche la richiesta per l'ex ministro psi Rino Formica

«Sì al processo per il dc Gava»

E' accusato di «associazione di stampo mafioso»

ROMA. Antonio Gava sarà processato e dovrà rispondere dell'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso. Identica sorte per il senatore Vincenzo Meo, anche lui democristiano. La giunta del Senato per le autorizzazioni a procedere ha votato in questo senso all'unanimità con un solo voto di astensione, obbedendo peraltro alla richiesta degli stessi interessati. Sì, anche dalla giunta della Camera alla richiesta relativa all'ex ministro delle Finanze Formica (psi), per il quale si ipotizza il reato di abuso d'ufficio per gli affitti di Palazzo Blumensthyl e del complesso di Sant'Andrea al Quirinale.

Mentre a Palazzo Madama era in corso questa votazione, tre nuovi avvisi di garanzia hanno raggiunto ieri altrettanti parlamentari, si tratta di Salvo Andò, Rino Nicolosi e Salvatore Grillo.

Alla giunta per le autorizzazioni, sia Gava che Meo avevano fatto giungere, già in mattinata, una corposa memoria difensiva realizzata dai rispettivi legali. In entrambi i casi appariva la perifrasi - resa famosa da Andreotti - di "fumus persecutionis", con riferimento al fatto che - al di là delle specifiche accuse - l'opinione pubblica in generale e i mass media in particolare avrebbero ormai celebrato un processo sommario, con una condanna a priori e un plateale linciaggio morale.

«Non si comprende - dicono nella fattispecie i legali di Gava - come da una confusa accozzaglia di accadimenti giudiziari, da cui è anche documentalmente dimostrata la totale estraneità del sen. Gava, e soprattutto da dichiarazioni evanescenti e non pertinenti, provenienti da un inquietante personaggio (il pentito della camorra Pasquale Galasso, ndr) possano trarsi elementi utili all'avvio di un qualsivoglia approfondimento investigativo». La prosa è quella propria del foro, ma la sostanza dell'appello ai senatori è: come vi salta in mente di dare retta a un poco di buono e di mandare davanti ai giudici un vostro collega senza dati concreti su cui fondarvi?

Di analogo tenore la memoria inviata da Meo. Entrambi gli «imputati» hanno comunque chiesto che l'autorizzazione venisse concessa: «Credo di dover rendere un ulteriore servizio allo Stato democratico - ha detto Antonio Gava - chiedendovi che sia concessa l'autorizzazione a procedere».

Antonio Gava

Erano circa le 16,30 quando la giunta accordava quanto richiesto, con la sola astensione del socialista Giorgio Casoli secondo il quale, prima di passare al voto, la giunta avrebbe dovuto acquisire maggiori informazioni su entrambi gli «avvisati».

«Non ho paura della giustizia o dei giudici - ha commentato Gava - perché quando si ha la coscienza a posto non si può avere paura». Il leader democristiano ha comunque voluto ricordare che sia lui che suo padre Silvio hanno sempre «combattuto contro la camorra nel Vesuviano e soprattutto nella Penisola sorrentina».

Ieri sono giunte dalla procura della Repubblica di Catania tre nuove richieste di autorizzazione a procedere nei confronti di altrettanti parlamentari siciliani: Salvo Andò, socialista, ex ministro della Difesa, Rino Nicolosi, democristiano ed ex presidente della regione siciliana, Salvatore Grillo eletto nelle liste repubblicane. Ai tre parlamentari si contesta il reato di concussione, relativo agli appalti concessi per la costruzione di 19 scuole nella provincia di Catania.

Raffaello Masci

Vertenza Inpgi

Alla Stampa il segretario della Fnsi

TORINO. L'assemblea dei redattori della *Stampa* ha incontrato il segretario Fnsi, Giorgio Santerini per approfondire i nodi della vertenza Inpgi, l'istituto di previdenza dei giornalisti su cui grava un prestito forzoso del 25 per cento deciso dal governo. Il segretario ha illustrato le ragioni alla base della sospensione degli scioperi programmati in difesa dell'istituto, annunciando che la trattativa prosegue, serrata, anche alla luce degli impegni assunti dal presidente Ciampi. Nuove azioni di lotta, ha detto Santerini, sono previste per settembre.

L'assemblea della *Stampa* aveva manifestato la sua insoddisfazione per la sospensione degli scioperi. Dopo il dibattito, prendendo atto delle ragioni della strategia Fnsi, l'assemblea ha sollecitato Santerini ad insistere sulle richieste di modifica del decreto governativo, visto come una gravissima minaccia per la sopravvivenza dell'istituto e la salvaguardia delle pensioni.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORA DELLA SVOLTA

carcere per i reati detti di Tangentopoli ce n'è uno solo, fino ad oggi. Negli altri casi, il tristissimo gesto non è stato determinato dai ceppi e dalle sbarre di un carcere, ma dalla consapevolezza della gravità di accuse reputate inique e dal tormento che un galantuomo non può non risentire.

Quel che dobbiamo prima di tutto invocare, come liberi cittadini, è che - entro la sfera di quella *discrezionalità*, che è sempre consentita ai giudici, entro i confini inderogabili fissati dalla legge - essi ricorrano all'incarcerazione degli inquisiti il meno possibile. E' questione di sensibilità umana, di rispetto della dignità di ogni individuo. Non ritengo che ci sia bisogno di nuove norme sulla custodia preventiva. E in ogni caso, non si dimentichi mai che siamo in uno Stato di diritto e che il principio della *certezza del diritto* va sempre rispettato, quali che siano le «emergenze della situazione».

Urge poi tenere a mente da un lato l'immensità del marcio che è venuto alla luce (tanto al di là delle più fosche previsioni, anche degli stessi giudici inquirenti) e dall'altro la gratitudine che dobbiamo ai magistrati che si sono prodigati, con lungimiranza e coraggio, in una impresa rivelatasi così ardua e gigantesca. Ci pare di scorgere, in certi momenti, una tendenza a trascurare l'enorme vastità della corruzione a tutti i livelli, politici, amministrativi, economici, imprenditoriali, sul piano morale e su quello finanziario (con un danno complessivo che si comincia a calcolare sulla base di molte decine di migliaia di miliardi).

Quel che ci ripugna è soprattutto l'affiorare di cauti o incauti e sfacciati tentativi per cercare di sfruttare l'angoscioso episodio di queste ore da parte di politici o di altri indagati, che sperano di acciuffare ogni occasione propizia per trarsi in salvo.

Si impone, per quel che si è detto fin qui, una «soluzione politica», che gli stessi giudici di *Mani Pulite* hanno già più di una volta richiesto. Ma occorre, per questo, mettersi seriamente al lavoro, in tutte le sedi. Le linee da seguire, per evitare di giungere al nulla di fatto, equivalente al «colpo di spugna», sono state già da noi e da altri abbozzate, non c'è che da andare avanti con decisione su questa strada. Il ministro Conso ha la nostra fiducia. Lo conosco da tanti anni. Ci vorranno misure legislative, amministrative, finanziarie, discutiamone tutti assieme.

Abbiamo ascoltato in queste ore le parole di Oscar Luigi Scalfaro a Bucarest. Egli ha riconosciuto il valore delle inchieste giudiziarie, sin qui condotte; ha affermato in termini perentori la necessità di «mettere a posto le cose», per stroncare ogni abuso di potere dei politici; e, fuori dei nostri confini, di fronte ai giornalisti e ai rappresentanti di Paesi stranieri, ha ricordato quanto sia grave ogni comportamento che offuschi l'immagine dell'Italia all'estero. Cerchiamo dunque di trovare al più presto, su queste essenziali linee di azione, un accordo per riprendere il cammino. E' l'auspicio di un vecchio giudice di altri tempi.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

SOLO TRE UOMINI

carcere, lo ha spettacolarizzato. I problemi reali sono rimasti, una volta ancora, fuori. I problemi reali sono i cosiddetti extracomunitari, i tossicodipendenti». Così mi disse Luigi Pagano, il giovine direttore di San Vittore prima ch'io cominciassi il mio breve e pur interminabile viaggio in quella galera: dalle sette del mattino alle due dopo mezzogiorno del 10 di marzo 1993. Ma in ultimo, al termine di quel percorso amaro, don Giorgio, «il cappellano che sorride da trentasette anni», tutti passati a San Vittore, mi consegnò la lettera-documento che lui e altri quindici cappellani di altrettante carceri spedirono «ai vescovi, ai fratelli in fede», nella *Giornata della vita*: il 25 di gennaio del 1993. «Ci chiediamo se siano accettabili quelle leggi che esigono la *probatio diabolica*, che ammettono la retroattività, che sembrano favorire in modo esasperato la "collaborazione", che sembrano voler permettere che lo Stato italiano si trasformi in Stato di polizia». E W.M., un carcerato redattore del «Giornale di San Vittore»: «Voi giornalisti liberi - mi disse - enfatizzando Tangentopoli rischiate di mutare una bufera in un tifone assassino (...) Chi sta fuori dovrebbe rendersi conto che uccidere, come si sta facendo, la legge Gozzini è lo stesso che uccidere la speranza. E uccidere la speranza è delitto spaventoso, veramente infame».

Pubblicare queste parole-pietre, dette da un detenuto a un vecchio cronista, è per me lo stesso che pregare. In suffragio di tutti e tre i carcerati morti di propria mano. Disperati, Gabriele, Zoran, Drazen. «Ma Dio riscatterà la mia anima poiché mi prenderà con sé» (Salmo 49, 2-21).

Igor Man

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di Mercoledì 21 luglio 1993 è stata di 590.017 copie

L'autopsia conferma il suicidio, è già al lavoro a Milano l'ispettore mandato da Conso

Di Pietro: avvocato, accetti il mio cordoglio

Domani i funerali di Cagliari

MILANO. «Acuta insufficienza respiratoria»: è questo il termine tecnico che spiega la morte di Gabriele Cagliari. Quel sacchetto di plastica stretto alla testa, quella lucida volontà di morire. «L'unica soluzione che la dignità e l'orgoglio mi impongono» (così ha scritto Cagliari) diventano freddi termini medico-legali, dopo un esame su un gelido tavolo dell'obitorio.

E' finita l'autopsia, domani ci saranno i funerali. Nella chiesa di San Babila, centro di Milano, non distante da quel Palazzo di giustizia da cui tutto è partito. E su cui da ieri indaga, con molta discrezione, l'ispettore Ugo Dinacci mandato apposta dal ministro.

Sarà anche perchè a Milano continua a piovere, ma certo ieri quel palazzo appariva più grigio che mai. Anche le facce dei magistrati, che sembrano aver perso quella voglia di far battute, talora un po' ciniche, quel sorriso che sembrava non abbandonarli mai, neppure quando dicevano, di un imputato: «Lo lasciamo dentro». Non sorrideva di certo ieri Di Pietro, quando ha lasciato il Palazzo e ha attraversato la strada: di fronte c'è lo studio di Vittorio D'Aiello, l'avvocato di Cagliari. La scorta è rimasta giù, Di Pietro è salito: poche parole al legale per dirgli che voleva esprimere «il suo cordoglio» alla moglie e ai figli di Cagliari.

Poche parole che però, aggiunte alle prime frasi («Non si fa così, non si vien meno alla parola data») sembrano una presa di distanza dal collega Fabio De Pasquale. Il quale ha interrotto le ferie ed è tornato a Milano, anche lui a disposizione dell'ispettore Dinacci.

L'inviato del ministero ha un compito ben preciso: «Verificare la rispondenza alle norme e l'esercizio del potere discrezionale» da parte della magistratura di Milano. Non si occupa delle circostanze della morte, di quanto è avvenuto a San Vittore ma solo se era «normale» che Cagliari fosse ancora lì, se i giudici non hanno abusato del loro potere e, anche se non ne hanno abusato, se lo hanno correttamente usato.

Ha un programma fitto di incontri: il capo della procura, Borrelli, e il pg Catelani; l'avvocato Vittorio d'Aiello e i suoi collaboratori; il sostituto De Pasquale. Ma anche i suoi colleghi che indagano sulle tangenti e i rappresentanti degli avvocati. Tante domande, e tra queste: davvero De Pasquale si è in qualche modo «impegnato» a far uscire Cagliari?

L'avvocato d'Aiello continua a sostenere di sì: «Dopo l'interrogatorio ha detto chiaramente che lo avrebbe fatto uscire. E aggiungo che questo impegno è stato assunto con un'espressione molto disdicevole in bocca a un magistrato».

Quale? «Mi dispiace, non la voglio riferire. Però non l'ho sentita solo io». E d'Aiello cita i testimoni: il suo collaboratore Luigi Gianzi, un brigadiere della finanza e il segretario di De Pasquale.

Dice che anche un altro legale, Giuseppe Pezzotta, difensore di Enrico Ferranti (ex direttore finanziario dell'Eni, accusato insieme a Cagliari) avrebbe sentito da De Pasquale del suo proposito, in tribunale dopo l'interrogatorio. Lui, come gli altri possibili testimoni, risponderanno all'ispettore.

D'Aiello non è contento di queste code polemiche: «Mi dispiace - dice - perchè è un magistrato che stimo. Ma non potevo nè dovevo tacere. Nei confronti di Cagliari ha sbagliato, e di grosso». De Pasquale, però, sembra sentirsi ancora dalla parte della ragione: «Sono costernato per la morte di Cagliari, ma ho la coscienza a posto».

Lo dice da Messina, prima di partire. E non vuole aggiungere altro: «Parlerò con l'ispettore». Più prudente rispetto a martedì quando, incurante della raccomandazione al silenzio di Borrelli, aveva rilasciato dichiarazioni e interviste a tutto spiano. Forse, nonostante la distanza, ha percepito che i colleghi non si stanno certo affannando in solidarietà.

«Che non stiano a scaricare tutto su De Pasquale. Di Pietro, Ghitti hanno sempre osannato il 'pool', il lavoro comune. Non vengano adesso a prendere le distanze». Il familiare di un detenuto per tangenti proprio ieri ha ricevuto dal carcere una lettera con questa frase; con il racconto di quei drammatici momenti nella cella 102, quinto raggio, così come li hanno vissuti quei dodici che stanno ancora dentro per l'inchiesta. Per quanto ancora? Dalla procura fanno sapere che «prima delle ferie» saranno riesaminate tutte le loro posizioni. Qualcuno si ricorderà anche che le persone anziane, e malate, devono stare in carcere (preventivo) solo per «circostanze di eccezionale gravità». Per intanto, il riesame è già qualcosa: l'anno scorso c'era stato qualcuno che si era visto arrestare il primo agosto, e poi tutti erano partiti. Anche De Pasquale, dopo il «no», era andato al mare. E' dovuto tornare.

Susanna Marzolla

FONDI NERI MONTEDISON

Garofano tira in ballo Gardini e Ferruzzi

MILANO. Sono arrivati ieri da Ravenna alcuni magistrati della locale procura: qui infatti, oltre che a Milano, è stato inviato l'esposto della Consob sui bilanci del gruppo Ferruzzi. Sono arrivati il giorno dopo l'interrogatorio di Giuseppe Garofano, che ha terminato la sua «deposizione spontanea». Da quelle pagine di verbale i magistrati hanno già gli elementi per nuove indagini? Sembra proprio di sì. In particolare Garofano avrebbe spiegato il meccanismo di formazione di «fondi neri» in Montedison, spiegando anche che Gardini e i Ferruzzi ne sarebbero stati a conoscenza. Una circostanza che sarebbe stata confermata anche da Lorenzo Panzavolta, manager della Calcestruzzi, convocato ad Opera proprio per avere immediati riscontri sulle dichiarazioni di Garofano. E non ci sarebbe solo lui a dar man forte all'ex presidente Montedison: anche altri avrebbero confermato modi, tempi della «finanza occulta». Si sa anche di cosa «non» si è parlato: Enimont, rapporti con la chimica di Stato e Cagliari. Il nome dell'ex presidente dell'Eni non è stato mai pronunciato da Garofano. E ieri, quando ha saputo del suo suicidio, si è detto in qualche modo «consolato» di non essere stato in nessun modo responsabile della sua scelta.

A sinistra, il giudice Di Pietro a palazzo di Giustizia

Formigoni

«Riformare subito la legge»

MILANO. «Qui si corre il rischio di commettere alcune gravi ingiustizie. E non possiamo permettercelo». E allora onorevole Formigoni? «Come parlamentare mi assumo l'impegno di fare il possibile, tutto il possibile perché al più presto le Camere approvino la riforma della custodia cautelare. Entro l'estate».

Roberto Formigoni è appena uscito da San Vittore, viaggio nell'inferno della civiltà, soprattutto ieri a ventiquattr'ore dal suicidio di Cagliari. «Da 5 anni - racconta - vado a San Vittore, almeno tre o quattro volte l'anno».

E subito aggiunge: «La carcerazione preventiva così com'è e come si applica non funziona. Il rischio che corriamo è che vengano commesse ingiustizie nel perseguimento della giustizia. Io non sono un perdonista. Chi ha sbagliato deve pagare. Ma sono d'accordo con chi sostiene che il carcere è un qualcosa che ci riguarda tutti. Per essere civili, occorre cambiare qualcosa».

SAN VITTORE

DENTRO LE MURA

Ieri, una delegazione guidata dal deputato Roberto Formigoni si è recata nel carcere milanese di San Vittore. Del gruppo faceva parte Renato Farina, giornalista del Sabato. A lui abbiamo chiesto una testimonianza-racconto.

A sinistra il quinto raggio di San Vittore, dov'era rinchiuso l'ex presidente dell'Eni. Sopra Franco Nobili. A destra Cagliari

Nobili: così cerco di resistere in carcere

«Leggo Padre Pio e faccio la comunione tutti i giorni»

E il compagno di cella racconta gli ultimi giorni dell'ex presidente Eni: «Ormai era sconfortato»

Da sinistra: Renato Pollini, ex tesoriere del pci e l'ex ministro Clelio Darida due degli «ospiti eccellenti» rinchiusi a S. Vittore per «Mani pulite»

«Negli occhi di Gabriele c'era un velo che non avevo mai visto»

«IL cesso alla turca dove il mio amico Gabriele è morto è quello là. Ti devo lasciare solo un attimo?». Vittorio Mariconti gira la sua schienona con canottiera nera e scoppia in lacrime. «Ho sfondato l'uscio, e l'ho visto lì. Ha usato anche le pagine di giornale di "Repubblica»» per costruirsi il cappio. L'ho tirato su. C'è stato un rumore di scoppio. L'accappatoio era aperto e il suo petto era viola. Morto, ohi, morto. Ohi, ohi, Gabriele, Gabrielino nostro, me lo hanno ammazzato». Un orrendo budello di mattonella rossa. Dal lavandino si diparte un tubo artigianale di bottiglie di plastica San Bernardo. Il fu presidente, anzi il fu ex presidente dell'ottava sorella del petrolio mondiale, Gabriele Cagliari, con gasdotti, oleodotti, metanodotti ha curato lui stesso questo capolavoro di ingegneria da cesso con il suo compagno di galera Vittorio. Si apre il rubinetto e l'acqua cade nel buco nero rimbalzando come un lieto ruscello. I suoi occhi dietro la plastica del sacchetto vedevano nero, nero dentro e nero fuori. Ma almeno la morte è stata gentile con lui. Gabriele Cagliari non ha fiori sul luogo della sua scomparsa, ma basilico, mazzi di basilico dappertutto, come nei racconti di Boccaccio, a San Vittore la morte è profumata così. Basilico, e tra un attimo odore di soffritto. Vittorio piange ed appoggia la sua manona tremante di dolore sulla parete, anzi sul bel rosa di una favolosa ragazza nuda del calendario di Max. E' tra le ultime cose che ha visto Cagliari. «Gli ultimi giorni era scorbutico, sconfortato. Se ne stava sdraiato nel letto, e non parlava», dice l'altro compagno, un napoletano in braghe bianche. C'è Formigoni, e vuole capire se può fare qualcosa per lui. «Sono Sivo Ranieri» dice «prenda nota onorevole Formicone».

C'è la biblioteca di Gabriele Cagliari, in questa cella del quinto raggio, destinata a detenuti comuni. Era l'unico eccellente lì dentro. Dalle celle si affacciano ragazzi africani. Lì c'è uno del Ghana per cui Cagliari spese le ultime parole. Processato e condannato senza interprete quel ragazzo. Nessuno capiva nulla. Uno sbadiglio, la galera. Vittorio tira fuori l'ultimo libro letto da Cagliari: l'edizione del Club degli editori con il «Candido» Leonardo Sciascia messo davanti a quello di Voltaire. Usava come segnalibro un foglietto che ho rubato. Forse le ultime cose scritte da Cagliari. Sono tanti numeretti, Vittorio dice: «Ci ha insegnato il bridge. Dev'essere il punteggio. Giocavamo con il morto». Capisce che la parola morto non va bene: «Non volevo, scusate». Ecco altri libri: Ugo Foscolo, Quasimodo, un libro di etimologia di Giacomo Devoto, «Un uomo» di Oriana Fallaci. Un pacco di quotidiani. «Sopratutto "Il Giorno", il giornale dell'Eni, aveva per Paolo Liguori una stima sconfinata, l'unico che parlava di Cagliari dimenticato in galera».

Mariconti ha scritto lettere al suo amore per raccontare che il suo amico non c'è più. Tutto è accaduto alle 9 e un quarto di mercoledì. La cella era vuota, e Cagliari era chiuso in bagno. Lui stava dall'altra parte del corridoio a battere a macchina qualche lavoretto. «Non esce più dal bagno, quello» pensa Vittorio. Ma non osa chiamare la guardia che gli apra e così possa andare a controllare. Ha raccontato tutto al giudice Gherardo Colombo. «E' alto, superiore, gli manca l'aureola, ma così distante». Gli spiega e gli dice che però non si fa così, che non dovevano lasciarlo lì dentro. Alla sua amata scrive più bruscamente: «Me l'hanno ammazzato». Alle 9 e 35 ha chiamato la guardia. E la storia era già finita.

A San Vittore siamo entrati alle quattro di pomeriggio. «C'è un'aria strana», dice subito Formigoni che qui pare di casa. «E' tutto immobile». Ieri i detenuti hanno inscenato una mini rivolta. Nella confusione un ragazzo serbo, nessuno ci dice il nome, ne ha approfittato per ammazzarsi. E adesso aspettano tutti qualcosa di magico, forse un miracolo. Come se la morte di Cagliari e il suo povero bis fossero un'offerta presentata dal mondo delle tenebre a un qualche Dio per placarlo. San Vittore ha la forma di una stella. E al centro c'è la rotonda dove sta l'altare di marmo. Le guardie azzurre gareggiano in immobilità con le statue del Sacro Cuore di Gesù e della Madonna. Cade subito una chiave gigantesca e il rumore rimbalza lontano, oltre le porte. Ne attraversiamo sette prima di giungere al celebre VI Raggio. Chiediamo di Nobili. Da oltre le sbarre si sente una voce gentile e flautata: «Chi mi cerca? Non entrare Formigoni che mi metto le scarpe». E Nobili se ne esce. E' un'anima lunga con la camicia bianca a righe blu. Ha un'eleganza ascetica. I secondini si tirano indietro dinanzi a questo animale sacro che avanza come una giraffa malata. Ricorda qualcuno, ma chi? «Ehi, la troviamo bene», buttiamo lì. «Sono serenissimo e tranquillissimo», dice. Lo ripeterà tre volte: un po' troppe per crederGli. Aggiunge: «Aspetto, aspetto. Sono trentasette giorni dall'ultima volta che ho visto Di Pietro. Cinque minuti. Io, come potete immaginare, non mi muovo». E' stato arrestato il 12 maggio, per una questione della Cogefar. Ma tutti sanno che c'entra l'Iri di cui è presidente. Non parla di questioni giudiziarie, si rifiuta, abbassa la voce anche per dire che no, dei giudici no. «Capite vero?». Ma certo, che capiamo. Nobili è un uomo completamente atterrito, in balia di un potere assoluto. Impossibile strappargli un pensiero sui giudici. Dice: «Vivo come un monaco. I miei figli mi hanno portato il libro di Rino Camilleri su Padre Pio. E' stato quindici anni in carcere per Santa Romana Chiesa. Ed allora lo sopporto. Faccio la comunione tutti i giorni. I cappellani mi portano spesso i saluti del cardinal Martini, e questo mi conforta. Mi arrivano tante lettere. Addirittura ho saputo che dove ho la casa di campagna, a Manziana, hanno firmato una petizione: mi vogliono sindaco. Per carità di Dio!».

«Nobili Franco!», grida una guardia. Porta un foglietto a righe. C'è scritto il numero di matricola: 13882. E' la lista della spesa di dieci giorni. Riesco a leggere: pelati. E il conto: Lire 25.660. «Sono così gentili», dice trasognato. Come sono le sue notti? Nobili: «Tra un dormiveglia e una preghiera rifletto che cosa si possa fare. Da parte mia accetto questo mistero da cristiano, ma come cittadino (ha fatto la Resistenza, ho combattuto nove mesi) che ha lottato per uno Stato di diritto...». E si ferma. Nobili si blocca. Dica, presidente Nobili. E lui: «...aspetto che la giustizia faccia il suo corso». Tutto lì. Dentro deve urlargli un vulcano. Ma dice proprio così: «Che la giustizia faccia il suo corso». Poi ammette: «Sono preoccupato per il dolore della mia famiglia, questo mi dà pena. E poi temo un dramma sociale gigantesco. Ho letto oggi che Lodigiani ad esempio ha spostato la sua attività all'estero. Costruirà la metropolitana di Lille in Francia». Gli occhi brillano un attimo. Che non si pensi che vuole approfittare del dramma sociale per alleggerire le indagini. «Si indaghi», dice dolce. Il fervore interiore lo ha addirittura abbronzato. E Cagliari. «L'ho visto due giorni prima. Non si potrebbe parlare con i detenuti in parlatorio. Ho visto i suoi occhi. C'era un velo che non avevo visto prima, come una delusione immensa ma anche senza angoscia. Ecco, triste ma senza angoscia». E se ne va come un'anima del Purgatorio dantesco.

Formigoni chiama la guardia. Posso parlare con Darida? Nobili ha 68 anni. Clelio Darida, un altro potentissimo che fu ministro, forse mille anni, ne ha 66 ma sembra un dieci di più. Magistrati niente. Niente di niente. Spiega: «Il fucile lo tengo dalla parte della baionetta. Come provo ad afferrarla mi taglia. E qui dopo si muoio». Chi vuol capire capisca. Ma non ha parlato male dei giudici, siamo tutti pronti a giurarlo. Dice: «Formigoni è il primo democristiano che si fa vivo con me. Chi s'è visto s'è visto. Caspita che bel partito di amici. Io capisco tutto. Capisco che venerdì, essendo inquisito mi sospendano dall'ultimo incarico politico che avevo. Ma si fa così, a questo mondo?». Darida è forte, e trattiene le lacrime. Deve consolare Formigoni dagli occhi rossi che invece non è ancora stato ministro e dunque non sa frenare. «Sono 47 anni che ci sto nella Dc, ed ecco». Allarga le braccia Darida. Ha una maglia bianca da ragazzino di 12 anni, con un aereo per stemma e la sigla ST22. Sotto si vede la canottiera e una gobba di vecchio. Dice: «Siamo morti, una generazione di morti. E questa nuova generazione è senza pietà. Miglio è arteriosclerotico a dire quelle parole su Cagliari. Ma la società che gliele lascia dire con naturalezza vuol dire che non è buona. Sì, io capisco che la gente è furibonda. A sentire che si pagavano tangenti sulle medicine, con i tickets da pagare e tutto. Miliardi di qui e di là. Ma uno Stato dove non dico la pietà ma il diritto...». E si ferma, ma poi riparte: «Negli Atti degli Apostoli si racconta che anche San Paolo si appellò a Cesare, ed ottenne gli arresti domiciliari. Altre civiltà. Formigoni, Formigonino, non sollevare casi personali: il mio o quello di Nobili o quello di Pollini. Poni la questione del diritto e basta, se vuoi il consiglio di un vecchio dc in carcere, e salutami tutti». E se ne va, con i capelli bianchi, agitando la manina. Clic, clac, la chiave urla il suo basta, la sua faccia si ritaglia dietro le sbarre. Allarga le braccia. Prova a sorridere.

Ride invece Renato Pollini. «Sono contento di vedervi, amici. Salutami i compagni del Parlamento, specialmente Massimo D'Alema, onorevole. Sono qui per colpa di un infame e la verità si farà strada». Che morale trae questo vecchio comunista malato, con tumore e by-pass. «L'essenziale è rimanere integri, conservare la propria identità di uomo, non barattarla mai. E poi far diventare il carcere un posto da monaci». Ha l'accento toscano: «Cagliari è stato grande. Non dico la morte, ma la lettera».

E si va al quinto raggio, nella cella di Cagliari. Vittorio ha fatto la doccia, è bagnato e fumante. Dice: «Diceva che era un colpo di stato dei giudici, perché non seguivano le regole costituzionali. Che tutti però avevano paura. Ma poi verso la metà della settimana scorsa, dopo l'interrogatorio con il giudice mi ha detto: «Tocco ferro, ma domani sono fuori». Quando gli dissero che non era vero si mise a mangiare i biscotti con la camomilla. L'ho detto al giudice Colombo: «Qui state esagerando».

Renato Farina

Urla e invettive dei detenuti per il superaffollamento

S. Vittore, esplode la rabbia

Un ragazzo serbo s'impicca in cella

MILANO. Le pentole, le posate, tutto quanto è metallo contro le inferriate. Bisogna far rumore, farsi sentire fuori, nei quartieri ricchi di Milano. E' successo ieri sera a San Vittore, è capitato, con più fragore, martedì a poche ore dal suicidio di Gabriele Cagliari. Accadrà ancora, probabilmente, nelle prossime sere, quando, dopo il tramonto, esplode la rabbia repressa con un rituale ormai consolidato: tutto comincia al terzo raggio, quello dei comuni, poi si passa al quarto e al sesto.

Sembra quasi che ci sia una regia in questa giungla di 1850 detenuti maschi (più 125 detenute). Non siamo al primato di sovraffollamento (si è arrivati anche a 2300), ma è sempre ben più del doppio di quanti detenuti, in teoria, San Vittore dovrebbe contenere. «Per ora è solo una protesta rumorosa, ma siamo pronti ad intervenire nel caso la soluzione si aggravasse». Mantiene la calma Luigi Pagano, il direttore del penitenziario maledetto, dell'inferno («e che altro può essere in queste condizioni?») commenta rassegnato.

Ma il martedì nero non è dimenticato: due suicidi in dodici ore, i primi dopo due anni. Un serbo di 30 anni, Zoran Nicolic, appeso con un lenzuolo alla porta del bagno mentre San Vittore celebra a modo suo il suicidio dell'ex presidente dell'Eni: una serata di fragori, proprio alle 21 e trenta, di rumori assordanti, di boati di fornellini che esplodono e fiamme di lenzuola incendiate che illuminano i corridoi.

Ecco la cronaca dall'inferno. Ore venti di martedì 20 luglio, dieci ore dopo la scoperta della morte di Cagliari. «La notizia - spiega Pagano - ha avuto un effetto dirompente. Certo, lo prevedevo. Questa è una comunità chiusa, da dove le persone non si possono allontanare». E in questa comunità chiusa prima piove piove la notizia dell'infarto di Cagliari poi, rapida, la versione giusta: suicidio. «L'emozione - continua Pagano - si è propagata veloce ma non si è potuta sfogare, provovando così un accumulo di energie negative». No, non è stata una rivolta: solo una manifestazione di rabbia, di grande rabbia con lancio di bombolette, coperte bruciate e tutto il resto. Quanto rumore, troppo per un ragazzo di Belgrado, trent'anni compiuti un mese fa.

Lui, Zoran Nicolic, sta sotto le coperte del reparto neuropsichiatrico dove sta ormai da mesi. La cartella clinica parla di «personalità eccitabile e autolesionista». Ma nessuno immagina quel che sta per accadere. Zoran, tranquillo, assite alle terapie del compagno di cella. E sono le nove e dieci. Prima delle ventidue la tragedia è già consumata. Zoran si alza, strappa a metà, per il lato lungo, il lenzuolo e riesce ad appenderlo sullo stipite della porta del bagno.

Già, finestra e porta del bagno di quel reparto non hanno sbarre proprio per non offrire ai detenuti un modo per impiccarsi, per farla finita. Ma Zoran c'è riuscito lo stesso e, alle dieci di sera, lo scopre l'infermiere venuto a passargli le medicine. E fuori, nei vari raggi, risuona ancora il tintinnio delle stoviglie, si accende la fiamma delle lenzuola.

Lui, il ragazzo di Belgrado, era stato ricoverato subito nel reparto neuropsichiatrico del carcere. E' stato arrestato a maggio per rapina, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. E, processato per direttissima, ha patteggiato subito: condanna a 14 mesi, scadenza della pena il 17 aprile del '94.

Ma Zoran il carcere l'ha preso subito male, malissimo. Si è convinto di esser sieropositivo. Lo era? Non si sa, perché si è sempre rifiutato di fare gli esami, ma non presentava i sintomi della malattia. La vera malattia, Zoran, l'aveva in testa. Temeva di non esser accettato dagli altri carcerati, cercava di sfuggire alla vita dei raggi normali. E, il 3 luglio scorso, proprio nelle stesse ore in cui Gabriele Cagliari scriveva la lettera-testamento alla moglie Bruna, Zoran riusciva a procurarsi una lametta e a tagliarsi le vene.

Quella volta, però, le guardie si erano accorte del tentativo del detenuto, della sua voglia di farla finita. Martedì sera, invece, non ce l'hanno fatta. Troppi problemi, troppo stress. E in un'estate violenta sono i più deboli che cedono per primi. Non sono in pochi tra gli esperti delle carceri a temere l'effetto emulazione. «Ma sarebbe errato - precisa Luigi Pagano - legare la protesta alla reazione per la vicenda Cagliari. Lo scoppio è dovuto soprattutto alla situazione generale di San Vittore». Il dramma, insomma, dura da tanto e sembra destinato a durare ancora.

Ugo Bertone

POGGIOREALE

In cella per omicidio, s'uccide

NAPOLI. Un detenuto, Salvatore Dello Stritto, 39 anni, si è ucciso nel carcere di Poggioreale. L'uomo, netturbino, originario di Cosenza e residente a Quarto, era entrato in carcere il 17 luglio scorso dopo essere stato arrestato per l'uccisione di un suo conoscente, il pregiudicato Paolo Bramante avvenuta lo stesso giorno. L'omicidio sarebbe avvenuto per questioni di interesse. Dello Stritto non aveva precedenti penali. Secondo quanto si è appreso, il detenuto, al quale era stata notificata la convalida dell'arresto per omicidio, non appariva particolarmente sconvolto. All'ingresso in carcere, Dello Stritto è stato visitato da esperti psichiatrici che non hanno consigliato un trattamento differenziato. La direzione lo aveva quindi destinato ad una cella insieme con altri detenuti, ma egli aveva chiesto ed ottenuto di stare da solo. [Ansa]

Il direttore del carcere San Vittore

Due immagini di San Vittore dove si è suicidato Cagliari

«Lo rispettavamo perchè era corretto Non come gli altri di Tangentopoli»

INTERVISTA

«I MIEI GIORNI CON CAGLIARI»

«Ho conosciuto bene l'ingegnere Lavava i piatti, ci insegnava il bridge»

MILANO

E' detenuto da dieci anni, e ne ha altrettanti ancora da scontare. In carcere lavora. Per questo, spiega, a San Vittore si muove «con una certa libertà». Chiede che il suo nome non appaia e vuole dire subito che una cosa gli sembra ingiusta: dei problemi di chi vive «dentro» si parla soltanto quando la galera fa vittime eccellenti.

Ricorda, per esempio, l'indignazione dell'Italia per le manette ai polsi di Enzo Carra. Adesso, sottolinea, «la cosa è ben più grave». Definisce «una tragedia» il suicidio di Gabriele Cagliari. Spera «serva almeno a far sapere che la tortura esiste: l'ingegnere fisicamente non l'hanno toccato, ma la pressione psicologica a cui l'hanno sottoposto è stata altrettanto violenta di un pestaggio».

Quando ha visto la prima volta l'ingegner Cagliari?

Quasi subito, era arrivato da un paio di giorni. La sua cella, la numero 102, al primo piano del quinto raggio, è proprio davanti al laboratorio di pittura dove io vado spesso. In carcere la regola è non fare mai domande, ma una cosa gliel'ho chiesta: ingegnere, com'è stato l'impatto con questo albergo? Brutto, mi ha risposto, e mi ha sorriso. Ho capito che era una persona concreta, pratica.

Da che cosa l'ha capito?

Portava gli occhiali, e non aveva la cordicella per tenerli appesi al collo. Allora ha strappato una piccola striscia di lenzuolo e ha usato quella. A volte sono i particolari a farti conoscere la gente. In pochi giorni ci siamo resi conto che l'ingegnere era diverso da tutti i detenuti di Tangentopoli.

Perché, gli altri come sono?

Con la puzza sotto il naso, sbruffoni, hanno paura. E poi non sono integri e coerenti come lo era Cagliari. Prenda Mario Chiesa: per i primi tempi era ben rasato, pettinato, si vestiva con cura. Passato qualche giorno l'abbiamo visto sciatto, con la barba lunga, camminare gobbo trascinando i piedi. Ci siamo detti: questo tra poco se la canta. E infatti ha incominciato a parlare. Il carcere ti succhia via la dignità, se non stai attento, soprattutto se sei un uomo di un certo rango, a cui nessuno ha mai tolto prima il potere di decidere di sé. Anche per cose minime, voglio dire, come l'ora della doccia. E allora vedi un Chiesa ridotto uno straccio, o un Mongini che se ne va in giro salutando a destra e a manca con un'aria da discoteca Milano-bene proprio fuori luogo. Anche Ligresti era così: salutava tutti, per paura. Questa gente aveva letto che in carcere ci sono le violenze sessuali, l'eroina e gli omicidi, e d'improvviso si è trovata in un raggio con 400 delinquenti. La paura si può capire, poveretti.

Gabriele Cagliari non aveva paura, invece?

Lui no. Lui, mi scusi l'espressione, aveva proprio un bel paio di coglioni. Non stava con gli altri di Tangentopoli, era tra i comuni. Ed era integro, corretto, ci salutava e ci dava del tu, certo, ma era piuttosto riservato. Autorevole, ecco. Lo ammiravamo. E' vissuto quattro mesi e mezzo in due metri e quaranta per tre e ottanta, e mai una volta ha avuto uno scatto, una sbavatura: era più o meno giù di corda, a seconda dei momenti, ma sempre affabile, educato. A quella vita si è adattato in modo prodigioso. Per questo lo rispettavamo: una persona seria in carcere viene rispettata.

Come passava le giornate?

La porta della sua cella si apriva, come tutte, alle 9 del mattino. Tre volte la settimana andava a fare la doccia. Poi andava all'aria e verso metà mattina quasi sempre veniva il suo avvocato coi giornali e i libri. Dopo il colloquio tornava in cella per mangiare: pranzo e cena li preparava il suo compagno pittore, lui lavava i piatti a turno con gli altri. Puliva anche il pavimento e quello che pomposamente si può chiamare il bagno. La sera guardava un po' di televisione, ogni cella ha la tv in bianco e nero. Oppure giocava a bridge, lo aveva insegnato agli altri. Ma soprattutto leggeva libri in inglese e scriveva. Saliva sulla cuccetta alta del letto a castello e scriveva, scriveva. Però in qualsiasi momento andavo a salutarlo saltava giù, e ci mettevamo a chiacchierare.

Di che cosa parlavate?

Del carcere, che non serve certo a redimere la gente. Mi diceva: sono qui perché ho fatto parte di un sistema, quando andavo dai baluba, da certi capetti di Stato, dovevo tirare fuori i soldi perché la mia azienda potesse lavorare. Era la prassi, mi spiegava. Della moglie e dei figli, di cose private, insomma, invece non mi ha parlato mai. Solo quando è morta la nuora mi ha fatto qualche accenno: soffriva immensamente, è stato un colpo terribile per lui. E gli hanno anche fatto la porcata di non autorizzarlo ad andare ai funerali. Eppure non era un boss della malavita, non sarebbe certo evaso.

Se ne è lamentato con lei?

No, non l'ho mai sentito lamentarsi di qualcosa. Ma il suo tormento si vedeva. Ha patito le pene dell'inferno per quella ragazza morta così giovane.

Del rapporto con i magistrati le ha mai parlato?

La mattina di sabato 17 sono passato a trovarlo, prima che gli comunicassero la decisione del giudice. Non l'avevo mai visto così nervoso. Sono ripassato la sera e l'ho trovato completamente a terra. Gli ho domandato: negativo? Ha assentito. Pare che De Pasquale abbia detto: io me ne vado al mare, ma lui se ne resta qui. Mi è sembrato distrutto, ma anche in quello stato dimostrava tutta la sua dignità. Lo sa che cosa ha fatto prima di stendersi a terra accanto alla turca della cella e soffocare dentro quel sacchetto? Ha coperto per intero il pavimento con i giornali. Sarò scemo, ma ho pianto quando ho saputo di questo gesto. Ha letto il necrologio sul *Corriere*? L'ingegner Cagliari era un uomo di tantissime qualità, troppe di questi tempi.

Eva Ferrero

AMBROSIANO

Ortolani sentito per 5 ore

MILANO. E' durato cinque ore l'interrogatorio di Umberto Ortolani, sentito dal sostituto procuratore Pierluigi Dell'Osso nell'ambito di uno stralcio dell'inchiesta sul Banco Ambrosiano che riguarda presunte tangenti pagate dall'Eni negli anni '70 alla Libia per impedire la nazionalizzazione degli impianti dell'Ente pubblico nel Paese nord africano. Ortolani, ascoltato come persona informata dei fatti, era stato indicato dall'ex direttore finanziario dell'Eni, Renato Marnetto, come il mediatore dell'accordo fra Eni e Libia. Ortolani avrebbe negato nel mondo più assoluto la circostanza, sostenendo di non essere mai stato al corrente di un simile accordo. Nell'inchiesta è coinvolto fra gli altri anche Ruggero Firrao, all'epoca direttore del ministero del Commercio Estero, latitante da tempo dopo aver ricevuto un ordine di custodia cautelare per un'altra inchiesta aperta dalla magistratura di Roma. [Agi]

Partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Robin Dare Pascale

Mauro Antonetti, Vito Scalia, Vito Gamberale, Antonio Zappi, Francesco Chirichigno, Girolamo Di Genova, Ugo Bonsi, Giacinto Cicchese, Francesco Righetti, Umberto De Julio, Renato Bernini, Gianfranco Bruni Prato, Ferdinando Ferro, Roberto Rovera, Gennaro Coscione, Maurizio Pellas, Guido Pugliesi, Massimo Sarmi, Paolo Pallotta, Antonino Corsale.
— Roma, 21 luglio 1993.

Mauro Antonetti, Vito Scalia, Vito Gamberale ed Antonio Zappi profondamente commossi per la scomparsa della signora

Robin Dare Pascale

si uniscono al dolore dell'amico Ernesto Pascale e della sua famiglia.
— Roma, 21 luglio 1993.

I Vice Presidenti, gli Amministratori delegati, i Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei sindaci, i Dirigenti ed il Personale tutto della Sip - Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni p.A., partecipano con profonda e sincera commozione al grande dolore che ha colpito il presidente dr. Ernesto Pascale per la scomparsa della moglie signora

Robin Dare Pascale

— Roma, 21 luglio 1993.

Biagio Agnes ricorda nella preghiera la signora

Robin Dare Pascale

— Roma, 21 luglio 1993.

Il Presidente, l'Amministratore delegato ed il Consiglio di Amministrazione della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli, profondamente commossi, partecipano al dolore del dott. Ernesto Pascale e della famiglia per la scomparsa della signora

Robin Dare

— L'Aquila, 21 luglio 1993.

I Dirigenti ed il Personale tutto della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli, partecipano al dolore del dott. Ernesto Pascale e della famiglia per la scomparsa della signora

Robin Dare

— L'Aquila, 21 luglio 1993.

Cosimo Ragone e Saverio Rotella, con profondo cordoglio, partecipano al lutto dell'amico Ernesto Pascale e della famiglia per la scomparsa della signora

Robin Dare

— L'Aquila, 21 luglio 1993.

La Italcable tutta partecipa con profonda e sincera commozione al grave lutto di Ernesto Pascale per la scomparsa della moglie ROBIN e si unisce con sentimento al dolore della famiglia.
— Roma, 21 luglio 1993.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale della Stet - Società Finanziaria Telefonica p.A. partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dott. Ernesto Pascale, Presidente della Sip, per la scomparsa della moglie signora

Robin Dare Pascale

— Roma, 22 luglio 1993.

Soci e Dirigenti della Arthur Andersen & Co. partecipano con profondo cordoglio al grande dolore del dr. Ernesto Pascale per la scomparsa della moglie

Robin Dare Pascale

— Torino, 22 luglio 1993.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e la Direzione Generale della Telespazio partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. Ernesto Pascale, Presidente della Sip, per la scomparsa della moglie

Robin Dare Pascale

— Roma, 21 luglio 1993.

E' mancato

Giovanni Santanera

commerciante

L'annunciano: la moglie Angela, la figlia Piera con il marito Stefano, parenti tutti. Funerali in Villardora giovedì 22 corrente ore 15,30 dall'abitazione Borgata Morando 10.
— Torino, 21 luglio 1993.

E' mancato

Roberto Palazzo

I funerali avranno luogo domani ore 11,45 presso la cappella delle Missioni della Consolata, c.so Ferrucci 18. La S. Messa di trigesima avrà luogo il 22 agosto 1993 ore 10,30 presso la sopracitata cappella.
— Torino, 22 luglio 1993.

Edgar non potrà mai dimenticare un amico come ROBERTO.

Caro ROBERTO, hai amato Dio con la tua vita, i più poveri con la tua generosità, la missione con il tuo entusiasmo. I Missionari della Consolata e l'Associazione Amici Missioni Consolata uniti al dolore della tua famiglia ti ringraziano per il dono della tua persona nell'amicizia e nella consolazione.
— Torino, 22 luglio 1993.

Molino F.lli Chiavazza S.p.A. partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Roberto Palazzo

— Casalgrasso, 22 luglio 1993.

Circondato dai suoi cari che ha tanto amato è mancato

Roberto Agnusdei

Lo ricordano la madre Tina, la sorella Giusi, Fabio, Teresa, tutti gli amici e parenti. Funerale venerdì ore 11,45 parrocchia della Pace.
— Torino, 20 luglio 1993.

Con immensa tristezza ci ha lasciati

Emma Perino ved. Bellati

anni 93

L'annunciano la figlia Rosa con il marito Piero e figli Anna con Giorgio e la piccola Eleonora; Angelo e Roberta. Funerali sabato 24 ore 9,15 parrocchia Madonna delle Rose indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Front.
— Torino, 20 luglio 1993.

Partecipano famiglie Garbarino e Bettiol.

E' mancata

Adelaide Bosetti ved. Savoldi

anni 83

Tristemente l'annunciano: i figli Gianni e Rosi con Lucia e Sergio, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 alle 18,30 dall'Ospedale di Venaria.
— Venaria, 22 luglio 1993.

E' mancata

Agnese Cantelli ved. Bianco

Lo annunciano: la figlia Jasmine con il marito Paolo Pernigotti, la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 23 c.m. alle ore 8,15 nella Parrocchia Gesù Nazzareno. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 luglio 1993.

E' serenamente mancato

Andrea Pasino

Lo annunciano il figlio Piergiorgio, i nipoti e i cugini a quanti gli vollero bene. Funerale venerdì 23 ore 8,15 parrocchia S. Vincenzo de Paoli, via Borgaro 124. La salma verrà tumulata a Castelsangiovanni (Piacenza).
— Torino, 21 luglio 1993.

Ci ha amati tanto e ci ha lasciati nel dolore più profondo

Giacomo Bollito

Lo annunciano: la moglie Secondina, i figli Giovanni, Liliana, la nuora Luciana, il genero Tito e i nipoti: Davide, Daniela, Roberta. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale del reparto Medicina prof. Molinatti delle Molinette per le assidue cure prestate. Funerali venerdì 23 corr. alle ore 10 nella parrocchia della frazione Villata di Valfenera d'Asti.
— Torino, 21 luglio 1993.

Le famiglie: Aloviai, Bernardotto, Chiarino, Cominotto, Del Messe, D'Orsi, Gallo, Gentile, Gilli, Pellissone, Raposio, Ricciardi partecipano commossi al dolore di Giovanni e famiglia.
— Torino, 21 luglio 1993.

Rita e Giorgio Camandona partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto della famiglia Carta

Teresa Svanetti ved. Cortevesio (nonna Rina)

anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia Rosanna, il genero Renato, gli adorati nipoti Laura, Paolo e Stefania e parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 23 luglio parrocchia San Giulio d'Orta. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Franca Sulotto ed alla sua équipe del Cto per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 luglio 1993.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teodora Michelin in Tripol

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Giovanni e la figlia Mariella, sorelle, fratelli, cognate, cognati e parenti tutti. Funerale venerdì 23 luglio ore 10 parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237/11.
— Torino, 21 luglio 1993.

E' mancato

Antonio Spandre (Tunin d'la Curiera)

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 95

L'annunciano con dolore i figli Mario, Enrico, Nanni con rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,45 dall'ospedale Caprione.
— Leini, 21 luglio 1993.

Salutano nonno CINCIN i pronipoti: Andrea, Martina, Maurizio, Milo, Stefano, Marta e Giorgia.

Così sia. Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti della fede, ha lasciato questo mondo

Domenica Viglino ved. Serniotti (Nina)

di anni 80

Lo annunciano con profondo dolore i figli Luisa, Rosella e Luciano con le loro famiglie e parenti tutti. Si ringraziano il professor Pecorari, il dottor Freddiani e il Personale infermieristico del reparto Medicina dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri per le cure e l'assistenza prestata. Un ringraziamento speciale al dottor Lucà di Nichelino. Per espresso desiderio della defunta non fiori ma opere di beneficenza. I funerali giovedì 22 corr. ore 14,30 nella parrocchia SS. Trinità. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 21 luglio 1993.

Al dolore della famiglia Serniotti partecipano commossi: Ceruti Ermanno e Rosella con Emanuela, Massimiliano e le loro famiglie.

Sono vicini a Rosella Luciano e Luisa le famiglie Razzetti Magagnotti Bonanese.

Attardo, le figlie annunciano la dipartita di

Delia Benazzi Ceccato

— Torino, 21 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1991 — 1993
dott. Carlo Garbero
Nel ricordo Messe luglio Selvaggio 23 ore 18, Torino 27 ore 18,30 Madonna Pompei.

22-7-1991 — 22-7-1993
don Luigi Giobbio
I familiari lo ricordano con affetto.

1984 — 1993
Francesco Gally
Sempre con noi.

1992 — 1993
Carmela Sanfilippo
Vivi sempre in noi. S. Messa 23-7-1993 ore 18,30 parrocchia S. Domenico Savio Torino.

1990 — 1993
PROF.
Silvia Rocci Borluzzi
vive nel ricordo di ogni giorno.

Anniversario scomparsa
GRANDE UFFICIALE
Aldo Cigna
Ci manchi tanto.
— Biella, 22 luglio 1993.

1985 — 1993
Giannino Gobbi
Sempre con noi. Ida e Stefania. S. Messa ore 18 parrocchia S. Alfonso.

1992 — 1993
Nell'anniversario dell'indimenticabile
dott. Ermanno Rilat
S. Messa 23 luglio ore 8,30 S. Cristina.

1983 — 1993
Elio De Gaudenzi
Ornella lo ricorda a parenti e amici.
Pino Torinese, 22 luglio 1993.

1988 — 1993
Mario Garino Al Frè
Nel quinto anniversario della scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Messa anniversario venerdì 23 luglio, ore 18, parrocchia San Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 22 luglio 1993.

DOCUMENTI

GLI ULTIMI MESSAGGI DI UN SUICIDA

QUESTA la lettera scritta il 3 luglio scorso da Gabriele Cagliari alla famiglia.

«Miei carissimi Bruna, Stefano, Silvano, Francesco, Ghiti: sto per darvi un nuovo, grandissimo dolore. Ho riflettuto intensamente e ho deciso che non posso sopportare più a lungo questa vergogna. La criminalizzazione di comportamenti che sono stati di tutti, degli stessi magistrati, anche a Milano, ha messo fuori gioco soltanto alcuni di noi, abbandonandoci alla gogna e al rancore dell'opinione pubblica. La mano pesante, squilibrata e ingiusta dei giudici ha fatto il resto. Ci trattano veramente come non- persone, come cani ricacciati ogni volta al canile».

«Sono qui da oltre quattro mesi, illegittimamente trattenuto. Tutto quanto mi viene contestato non corre alcun pericolo di essere rifatto, né le prove relative a questi fatti possono essere inquinate in quanto non ho più alcun potere di fare né di decidere, né ho alcun documento che possa essere alterato. Neppure potrei fuggire senza passaporto, senza carta d'identità e comunque assiduamente controllato come costoro vorrebbero fare. Per di più ho 67 anni e la legge richiede che sussistano oggettive circostanze di eccezionale gravità e pericolosità per trattenermi in condizioni tanto degradanti. Ma, come sapete, i motivi di questo infierire sono ben altri e ci vengono anche ripetutamente detti dagli stessi magistrati, se pure con il divieto assoluto di essere messi a verbale, come invece si dovrebbe regolarmente fare».

«L'obiettivo di questi magistrati, quelli della procura di Milano in modo particolare, è quello di costringere ciascuno di noi a rompere, definitivamente e irrevocabilmente, con quello che loro chiamano il nostro "ambiente". Ciascuno di noi, già compromesso nella propria dignità agli occhi dell'opinione pubblica per il solo fatto di essere inquisito o, peggio, essere stato arrestato, deve adottare un atteggiamento di "collaborazione" che consiste in tradimenti e delazioni che lo rendano infido, inattendibile, inaffidabile: che diventi cioè quello che loro stessi chiamano un "infame"».

«Secondo questi magistrati, a ognuno di noi deve dunque essere precluso ogni futuro, quindi la vita, anche in quello che loro chiamano il nostro "ambiente". La vita, dicevo, perché il suo ambiente, per ognuno, è la vita: la famiglia, gli amici, i colleghi, le conoscenze locali e internazionali, gli interessi sui quali loro e i loro complici intendono mettere le mani. Già molti sostengono, infatti, che agli inquisiti come me dovrà essere interdetta ogni possibilità di lavoro non solo nell'amministrazione pubblica o para-pubblica, ma anche nelle amministrazioni delle aziende private, come si fa a volte per i falliti. Si vuole insomma creare una massa di morti civili, disperati e perseguitati, proprio come sta facendo l'altro complice infame della magistratura che è il sistema carcerario. La convinzione che mi sono fatto è che i magistrati considerano il carcere nient'altro che uno strumento di lavoro, di tortura psicologica, dove le pratiche possono venire a maturazione, o ammuffire, indifferentemente, anche se si tratta della pelle della gente».

«Il carcere non è altro che un serraglio per animali senza testa né anima. Qui dentro ciascuno è abbandonato a se stesso, nell'ignoranza coltivata e imposta dei propri diritti, custodito nell'inattività e nell'ignavia: la gente impigrisce, istupidisce, si degrada e si dispera diventando inevitabilmente un ulteriore moltiplicatore di malavita. Come dicevo, siamo cani in un canile dal quale ogni procuratore può prelevarci per fare la sua propria esercitazione e dimostrare che è più bravo o più severo di quello che aveva fatto un'analoga esercitazione alcuni giorni prima, o alcune ore prima. Anche tra loro c'è la stessa competizione o sopraffazione che vige nel mercato, con la differenza che, in questo caso, il gioco è fatto sulla pelle della gente. Non è dunque possibile accettare il loro giudizio, qualunque esso sia. Stanno distruggendo le basi di fondo e la stessa cultura del diritto, stanno percorrendo irrevocabilmente la strada che porta al loro Stato autoritario, al loro regime della totale asocialità».

«Io non ci voglio essere. Hanno distrutto la dignità dell'intera categoria degli avvocati penalisti, ormai incapaci di dibattere e di reagire alle continue violazioni del nostro fondamentale diritto di essere inquisiti, e giudicati poi, in accordo con le leggi della Repubblica. Non sono soltanto gli avvocati, i sacerdoti laici della società, a perdere questa guerra; ma è l'intera nazione che ne soffrirà le conseguenze per molto tempo a venire».

«Già oggi i processi, e non solo a Milano, sono farse tragiche, allucinanti, con pene smisurate, comminate da giudici che a malapena conoscono il caso, sonnecchiano o addirittura dormono durante le udienze per poi decidere in cinque minuti di camera di consiglio. Non parliamo poi dei tribunali della libertà, asserviti anche loro ai pubblici ministeri, né dei tribunali di sorveglianza che infieriscono sui detenuti condannati con il cinismo dei peggiori burocrati e ne calpestano continuamente i diritti. L'accelerazione dei processi, invocata e favorita dal ministro Conso, non è altro che la sostanziale istituzionalizzazione dei tribunali speciali del regime di polizia prossimo venturo. Quei pochi di noi caduti nelle mani di questa "giustizia" rischiano di essere i capri espiatori della tragedia nazionale generata da questa rivoluzione».

«Io sono convinto di dover rifiutare questo ruolo».

«E' una decisione che prendo in tutta lucidità e coscienza, con la certezza di fare una cosa giusta. Le responsabilità per colpe che posso avere commesso sono esclusivamente mie e mie sono le conseguenze. Esiste certamente il pericolo che altri possano attribuirmi colpe non mie quando non potrò più difendermi. Affidatevi alla mia coscienza di questo momento di verità totale per difendere e conservare al mio nome la dignità che gli spetta».

«Sento di essere stato prima di tutto un marito e un padre di famiglia, poi un lavoratore impegnato e onesto che ha cercato di portare un po' più avanti il nostro nome e che, per la sua piccolissima parte, ha contribuito a portare più in alto questo Paese nella considerazione del mondo. Non lasciamo sporcare questa immagine da nessuna "Mano pulita". Questo vi chiedo, nel chiedere il vostro perdono per questo addio con il quale vi lascio per sempre».

Non ho molto altro da dirvi poiché anche in questi lunghissimi mesi di lontananza ci siamo parlati con tante lettere, ci siamo tenuti vicini. Salvo che a Bruna, alla quale devo tutto».

«Vorrei parlarti, Bruna, all'infinito, per tutte le ore e i giorni che ho taciuto, preso da questi problemi inesistenti e che alla fine mi hanno fatto arrivare qui. Ma in questo tragico momento cosa ti posso dire, Bruna, anima dell'anima mia, unico, grandissimo amore, che lascio con un impagabile debito di assiduità, di incontri sempre rimandati, fino a questi ultimi giorni che avevamo pattuito essere migliaia e migliaia da passare sempre insieme, io e te, in ogni posto, e che invece qui sto riducendo ad un solo sospiro? Concludo una vita vissuta di corsa, in affanno, rimandando continuamente le cose veramente importanti, la vita vera, per farne altre, lontane come miraggi e, alla fine, inutili».

«Anche su questo, soprattutto su questo, ho riflettuto a lungo, concludendo che solo così avremo finalmente pace. Ho la certezza che la tua grande forza d'animo, i nostri figli, il nostro nipotino ti aiuteranno a vivere con serenità e a ricordarmi, perdonato da voi per questo brusco addio. Non riesco a dirti altro: il pensiero di non vederti più, il rimorso di avere distrutto i nostri anni più sereni, come dovevano essere i nostri futuri, mi chiude la gola. Penso ai nostri ragazzi, la nostra parte più bella, e penso con serenità al loro futuro. Mi sembra che abbiano una strada tracciata davanti a sé. Sarà una strada difficile, in salita, come sono tutte le cose di questo mondo: dure e piene di ostacoli. Sono certo che ciascuno l'affronterà con impegno e con grande serietà come ha già fatto Stefano e come sta facendo anche Silvana. Si dovranno aiutare l'un l'altro come spero che già stiano facendo, secondo quanto abbiamo discusso più volte in questi ultimi mesi, scrivendoci lettere affettuose. Stefano resta con un peso più grave sul cuore per essere improvvisamente rimasto privato della nostra carissima Mariarosa. Al dolcissimo Francesco, piccolino senza mamma, daremo tutto il calore del nostro affetto e voi gli darete anche il mio, quella parte serena che vi lascio per lui».

«Le mie sorelle, una più brava dell'altra, in una sequenza senza fine, con le loro bravissime figliole, con Giulio e Claudio, sono le altre persone care che lascio con tanta tristezza. Carissime Giuliana e Lella, a questo punto cruciale della mia vita non ho saputo fare altro, non ho trovato altra soluzione. Ricordo Sergio e la sua famiglia con tanto affetto, ricordo i miei cugini di Guastalla, i Cavazzani e i loro figli. Da tutti ho avuto qualcosa di valore, qualcosa di importante, come l'affetto, la simpatia, l'amicizia».

«A tutti lascio il ricordo di me che vorrei non fosse quello di una scheggia che improvvisamente sparisce senza una ragione, come se fosse impazzita. Non è così, questo è un addio al quale ho pensato e ripensato con lucidità, chiarezza e determinazione. Non ho alternative».

«Desidero essere cremato e che Bruna, la mia compagna di ogni momento triste o felice, conservi le ceneri fino alla morte. Dopo di che, siano sparse in qualunque mare. Addio mia dolcissima sposa e compagna, Bruna, addio per sempre. Addio Stefano, Silvano, Francesco; addio Ghiti, Lella, Giuliana, addio. Addio a tutti. Miei carissimi, vi abbraccio tutti insieme, per l'ultima volta. Il vostro sposo, papà, nonno, fratello. Gabriele».

Nelle lettere di Cagliari accuse ai giudici e rimpianti

A sinistra la lettera che Gabriele Cagliari ha scritto all'avvocato D'Aiello. Nella foto la moglie Bruna, in lacrime, all'uscita dal carcere di San Vittore dove l'ex manager si è suicidato con un sacchetto di plastica

«Bruna, anima della mia anima»

«Fai sì che nessuna Mano Pulita ci sporchi»

AUTOPSIA DI UN TESTAMENTO

Le parole di una vita «inutile» Amore, dignità, nessun pentimento

QUESTA è l'autopsia di una lettera. Ieri hanno esaminato il cadavere di Gabriele Cagliari, manager inquisito per tangenti morto nel carcere dove era detenuto da 134 giorni, per certificare le modalità della sua fine. Sempre ieri è stato rivelato il contenuto completo delle ultime lettere (oltre a quella ai familiari anticipata dal *Giorno*, quelle ai compagni di cella e all'avvocato) che Cagliari ha scritto prima di togliersi la vita. Lì, più ancora che nel suo corpo esanime, ci sono le ragioni della sua fine. Dalle sue parole, più che dalle sue membra si può ricostruire l'anatomia di un uomo che si sentiva *«capro espiatorio»* e non voleva trasformarsi in un *«infame»*, che desiderava essere ricordato come *«marito e padre di famiglia»*, ma ammette di aver trascorso *«una vita inutile»*, che scrive parole perché il suo gesto estremo, quel sacchetto intorno alla testa che gli *«ridurrà il futuro a un solo sospiro»* non lasci di lui *«il ricordo di una scheggia che improvvisamente sparisce senza una ragione come se fosse impazzita»*, ma la traccia di una *«scelta senza alternative, pensata e ripensata con lucidità, chiarezza e determinazione»*.

Nelle sue parole, più che nelle sue membra, scorre il sangue di Gabriele Cagliari, e in qualche punto si rapprende a formare un grumo insolubile di livore (*«Secondo questi magistrati a ognuno di noi deve dunque essere precluso ogni futuro... si vuole insomma creare una massa di morti civili, disperati e perseguitati»*), ci sono le sue dita che il rigor mortis ferma per sempre in una posa con l'indice accusatorio (*«Rischiamo di essere i capri espiatori della tragedia nazionale generata da questa rivoluzione»*), ci sono le sue cancrene di uomo contagiato in modo irredimibile da un sistema (*«Vogliono costringere ciascuno di noi a rompere, definitivamente e irrevocabilmente con quello che loro chiamano il nostro ambiente... ma il suo ambiente per ognuno è la vita»*).

Le parole, dunque. Come sceglie le parole un uomo che a 67 anni, dopo una vita passata a dettare dalle scrivanie di immensi uffici, usando il linguaggio degli affari, si trova, a un sospiro dalla morte, a scrivere a mano, in una cella sporca, con il linguaggio della sua verità, che per tre quarti è dettato dalla testa, infine dal cuore? Lo fa con *«lucidità, chiarezza e determinazione»*, perché ognuna sia una pugnalata. Le parole: *«vita»* (cinque volte), per quanto era duro staccarsene, *«vergogna»* (quattro volte), *«dignità»* e *«rancore»* (tre), *«famiglia»* e *«gente»* (tre), *«infame»*, *«cani»*, *«perdono»*, *«ingiustizia»* (due), e poi ancora: *«dolore»*, *«tortura»*, *«gogna»*, *«rimorso»*, *«morti»*, *«pace»*. La parola che manca: «pentimento».

Questa è l'autopsia di una lettera, per tre quarti dettata dalla testa, infine dal cuore. Quando detta la testa, Gabriele Cagliari fa delle sue parole un atto postumo di accusa e guerra contro i giudici. Ne parla con disprezzo. Li chiama *«costoro»*, *«loro»*, *«loro che coi loro complici vogliono mettere le mani sui nostri interessi»*, *«che hanno tra loro la stessa competizione o sopraffazione che vige nel mercato, con la differenza che, in questo caso, il gioco è fatto sulla pelle della gente»*. Loro che inscenano *«farse tragiche e allucinanti»*, infliggono *«pene smisurate»*. Loro che sono «giustizia» sì, ma tra virgolette. Tutto questo premesso, Gabriele Cagliari conclude che *«non è possibile accettare il loro giudizio qualunque esso sia»*.

Non lo accetta per il suo *«ambiente»*, dal quale non si dissocia, mai, neppure con una sola parola. Non lo accetta per sé, *«lavoratore impegnato e onesto»*. Difende la sua immagine, l'ex presidente dell'Eni. E lo fa con uno slogan. La sua azienda aveva reclamizzato l'energia pulita con «Il metano ti dà una mano». Lui scrive: *«Non lasciamo sporcare questa immagine da nessuna "mano pulita"»*. L'ufficio marketing e pubblicità avrebbe approvato.

Poi detta il cuore di Gabriele Cagliari. E si rivolge all'ultima persona con la quale desidera parlare, la moglie Bruna *«alla quale devo tutto»*. Non ci sono cancellature nel testo. Ha scritto di getto. Lì, la sua verità è assoluta e indubitabile. La matrioska si apre e c'è un altro uomo dentro. Quello che chiama la moglie *«anima dell'anima mia, unico grandissimo amore»*, che rivela di aver pattuito di passare con lei *«migliaia e migliaia di giorni, sempre insieme»*. E invece. Invece conclude uccidendosi una *«vita di corsa»*, *«in affanno»*, dove le cose veramente importanti sono state *«continuamente rimandate»* per farne altre. *«Inutili»*. Terribile, il bilancio della vita in quella parola: inutile. L'uomo che ha maneggiato bilanci scottanti, valutato riserve e utili, si valuta così: inutile. Non fosse che per Bruna, che ama oltre la morte, non fosse per i figli e il nipotino, cui destina di sé *«la parte serena»*.

Quest'uomo ha un ultimo desiderio, ossessivo, che ripete in tutte le lettere, perfino ai compagni di cella: *«Voglio essere cremato e che Bruna conservi le ceneri fino alla morte»*. E' il desiderio di cancellarsi perché di sé non resti traccia in alcun luogo visibile, fuorché tra le braccia dell'unica persona da cui si vuol essere amati oltre la morte, il desiderio dei peccatori che chiedono perdono e riscatto all'amore. E dopo, quando anche lei non ci sarà più? *«Che siano sparse in qualunque mare»*. L'ultima riga della lettera alla moglie è l'ultimo spregio di Gabriele Cagliari, per se stesso e per il mondo che verrà: che di lui non conservi nulla, lo disperda e lo faccia in un mare *«qualunque»*, dove le onde non saranno ricordi che tornano, rivincite che montano, anatemi scagliati sulla riva, ma solo acqua che inghiotte e cancella le ultime tracce di una vita che ha inseguito cose *«lontane come miraggi e, alla fine, inutili»*.

Gabriele Romagnoli

Gabriele Cagliari

AL **DIFENSORE**

«L'indagine è uno strumento di lotta contro il vecchio establishment»

MILANO. La seconda lettera al difensore porta la data del 10 luglio. Ecco il testo.

CARO avvocato, le devo qualche spiegazione oltre le poche righe che ho scritto per lei la settimana scorsa quando ho deciso che, per me, l'unica soluzione dignitosa e possibile era questa. Certamente, la vergogna del mio attuale stato che consegue al repentino modificarsi della situazione generale nel Paese, è la ragione di fondo di questa decisione. Ma ce ne sono anche altre».

«Questa indagine si è qualificata fin dall'inizio anche come strumento di lotta contro il vecchio establishment che ne è uscito irrimediabilmente sconfitto. Sul piano più propriamente politico questo risultato è ormai evidente e incontrovertibile. Sarebbe folle, da parte di chiunque, non riconoscere questo fatto e, ancora peggio, non accettarlo come una necessità per rimettere il Paese in una nuova strada di progresso. E' chiaro comunque l'obiettivo politico perseguito dai magistrati che pone, oggettivamente, la corporazione giudiziaria in una prospettiva di potere dominante. Per questa via, non sarà possibile evitare il "processo di Norimberga" al quale alcuni di noi certamente non sfuggiranno. Tra questi, io ci sarei di sicuro. La nostra difesa non poteva dunque prescindere da questo scenario e neppure dalle esigenze, che io considero preminenti, di tenere l'Eni il più possibile lontano da scandalistiche persecuzioni. E in ogni caso ritengo non essere compito dell'ex presidente abbandonare per primo la nave di cui è stato fino a ieri il capitano».

«La confusione tra chi "collabora" e chi "non collabora" sta proprio nella qualificazione "politica" dell'inchiesta. Sul piano strettamente politico sono convinto che tutti siano disponibili a collaborare constatata la necessità e la urgenza del cambiamento. Ma nelle prospettive di un processo profondamente caratterizzato come ho detto, la difesa non può rinunciare ad alcuno dei suoi diritti. A cominciare dalla contestazione di questa detenzione cautelare che ci è stata ripetutamente giustificata con la mia renitenza a fornire notizie di reati su vicende estranee e quelle riferite nei capi di imputazione specifici. E' certamente nel mio diritto rifiutarmi di diventare un capro espiatorio di situazioni superate, o una vittima di questa cultura della vergogna e del rancore. Perciò ho preso l'unica soluzione che la dignità e l'orgoglio mi impongono. Con stima. Suo Gabriele Cagliari».

PER I **DETENUTI**

«E' un suicidio in piena regola e voi non ne avete nessuna colpa»

Questa la lettera di Cagliari ai suoi compagni di cella Ranieri Sivo e Vittorio Mariconti.

CARI Ranieri e Vittorio, non preoccupatevi: è un suicidio in piena regola. Lo dichiaro in piena lucidità e capacità di intendere e di volere. Intendo con questo evitare conseguenze per questo mio atto di cui non avete alcuna responsabilità. Vi prego di far sapere che è mia ferma volontà che il mio corpo sia cremato e le ceneri affidate a mia moglie. Vi ringrazio per la compagnia. Un cordiale addio a tutti, Gabriele Cagliari».

ALL'**AVVOCATO**

«I provvedimenti sono illegittimi e applicati in modo discriminato»

Ecco la prima lettera scritta al difensore Vittorio D'Aiello. Porta la data del 3 luglio.

CARO avvocato, da quattro mesi ormai siamo in prima fila, meglio in prima linea, bersagliati da provocazioni e ingiustizie. Non è ulteriormente tollerabile essere colpiti da questi provvedimenti, illegittimi e applicati in modo discriminato. Questo dei magistrati è un comportamento che ha come unico scopo quello di coprirci di vergogna e di rancore. Deve assolutamente cessare. La ringrazio per tutto il brillante lavoro che ha fatto e voglio, con questo, ringraziare anche il proc. dott. Gianzi. Vi prego di stare vicini a mia moglie e di aiutarla a superare questo momento per lei molto difficile, tragico. Le confermi, la prego, che le ho inviato una lettera per posta, per lei e i ragazzi. Ho scritto ai miei cari, e confermo qui, che intendo che il mio corpo sia cremato e le mie ceneri affidate a mia moglie. Di nuovo grazie. Una cordiale stretta di mano. Gabriele Cagliari».

L'Osservatore Romano accusa l'ideologo della Lega che dice: nessuna compassione per Cagliari

«Guai a chi non prova pietà»

Il Vaticano contro Miglio: è un barbaro

ROMA. Prima il monito: «Spaventa che un Paese possa smarrire anche la pietà verso i morti». E poi la sferzata: «Barbaro». Per *l'Osservatore Romano* il professor Gianfranco Miglio è un «barbaro». Anzi, «un uomo che sembra avere rinunciato alla propria umanità».

Parole pesanti. Il quotidiano della Santa Sede scende in campo sul caso-Cagliari. E nel commentare le parole pronunciate l'altro ieri dall'ideologo della Lega, («Nessuna pietà: la politica è un gioco mortale»), abbandona il linguaggio solitamente misurato, per passare ai toni accesi: «Se il nuovo Parlamento viene da voci come quella di Miglio c'è poco da sperare. Se esse alimentano questa *libido* da piazzale Loreto, è lecito chiedersi in che cosa consiste il rinnovamento proposto».

Miglio bocciato. E stavolta non soltanto dal quotidiano vaticano. Le sue dichiarazioni non sono piaciute a uno schieramento più vasto: dal leghista Enrico Speroni che fin da ieri mattina ha dettato una dichiarazione alle agenzie: «Non sono d'accordo con Miglio: io provo pietà per un essere umano che si è tolto la vita»; a Lucio Libertini, di Rifondazione comunista: «La dichiarazione di Miglio è inaccettabile: senza pietà non ci saranno rapporti umani, sociali né giudiziari»; a Nando Dalla Chiesa della Rete: «Sono indignato e sgomento di fronte all'idea che la lotta contro Tangentopoli possa, come appare dalle dichiarazioni di Miglio, implicare il rifiuto di ogni rispetto per i diritti e la dignità della persona».

E via con gli aggettivi. Miglio viene definito, di volta in volta, «barbaro», «spietato», «cinico». E lui? Lui tira diritto. Ieri mattina il Gr1 lo intervista sul suicidio di Gabriele Cagliari: «Pietà? Ma quale pietà? Questo caso non fa che rafforzare la necessità del rigore, perché il fatto che delle persone si autoinfliggano la massima delle pene, com'è quella di togliersi la vita, sta a significare che in questo campo i magistrati devono andare fino in fondo». Finiamola di piangere, di commuoverci, di lasciarci trascinare dai sentimenti, dice Miglio. Anche davanti a una creatura che si è tolta la vita, davanti a una vicenda così dolorosa come quella del suicidio del presidente dell'Eni, non è il caso di parlare di pietà: «Non c'è spazio per pietà e carità - incalza Miglio -, perché avere pietà e carità vorrebbe dire coprire delle immondizie».

E' il commento di un «nazista», ribatte il senatore democristiano d'Amelio. «Solo un nazista potrebbe sprimersi come Miglio. La pietà è un sentimento umano che naturalmente promana dal cuore dell'uomo, anche del più malvagio, tanto di più di fronte alla morte».

Miglio con stivaloni, svastica e divisa? «Ma no, Miglio è solo un pover'uomo che tira l'acqua al suo mulino», risponde monsignor Ersilio Tonini, che ha appena finito di scrivere l'articolo che viene pubblicato oggi dal quotidiano *Avvenire*. «Sa perché Miglio dice quelle cose dissennate? Perché ha colto nella morte del povero Cagliari una forza capace di intenerire la gente comune, di commuoverla, di incrinare quella forza, quella furia contro il sistema che lui e i suoi cercano in ogni modo di fomentare. Ecco perché dice che la pietà e l'umanità non c'entrano. Miglio teme che le lacrime della gente, il sentimento di pietà delle persone normali possano in qualche modo annacquare la sua benzina. Renderla meno esplosiva, meno distruttiva. E allora nega i valori di fondo. Valori che non sono solo cristiani; sono il fondamento, la base dell'intera civiltà».

E' un calcolo politico quello di Miglio? «Certo: solo quello».

Ma il professore dice: la pietà copre le immondizie. Ha ragione? «No, ha torto. Proviamo ad annullare la pietà. Che cosa ci resta? L'assassinio». [mau. ans.]

A sinistra Miglio, sopra monsignor Tonini, accanto D'Amelio. Nelle foto in basso, da sinistra Gabriele D'Annunzio e Mussolini

Il dc D'Amelio «Chi nega i sentimenti è un nazista»

INTERVISTA

L'IRRIDUCIBILE GIACOBINO

«Il lato serio della politica è che chi la pratica sa di esporsi al rischio della vita»

Il professore: la giustizia non cammina con la carità

FALLIREBBE chi tentasse di trascinare il luciferino professor Gianfranco Miglio sul terreno dei buoni sentimenti: professore, gli diciamo, «pietà l'è morta»? Non sente neanche un po' di rimorso per quel che ha detto, di fronte al volto irrigidito di quella moglie e a quello come sfatto di quel figlio? Ma la scienza politica sembra non contemplare i buoni sentimenti: «La moglie e i figli di Cagliari - ci risponde - sono persone coinvolte indirettamente nella vicenda cui stiamo assistendo. I loro sentimenti meritano tutto il rispetto, ma non si riguardano minimamente ai fini delle valutazioni politiche. Anzi, io son convinto che se i parenti conoscono fatti penalmente rilevanti, di cui sia stato protagonista il loro congiunto, debbono riferirne ai giudici. Se poi ci son stati illeciti arricchimenti familiari, credo debbano sputar su ciò che hanno accumulato».

La pietas cristiana è proprio un concetto senza valore?

«Non dico questo, dico che si tratta di un sentimento rispettabile ma che non ha nulla che vedere con l'odierna situazione dell'Italia, che richiede tutto fuorché pietà e carità. Qui siamo dinanzi a un problema di giustizia. La carità cammina dove finisce la giustizia».

Dio perdona, Miglio no.

«Se vuole. Io sarò un giacobino nordista, ma non tollero il dilagare del perdonismo in una fase storica che richiede rigore calvinista nell'applicazione dell'etica della responsabilità. Uno sciagurato democristiano ha detto che la mia osservazione circa la non pertinenza del richiamo alla pietà in questa vicenda è da nazista. Se fosse vero, vorrebbe dire che l'etica calvinista è uguale al nazismo, una coglioneria che non mi dilungo a commentare. Nazismo e calvinismo hanno in comune soltanto la terra in cui sono nati».

Ma noi stiamo parlando dell'Italia.

«Per l'appunto, stiamo parlando di un Paese che sopra ogni altra cosa ha necessità di un bagno nello spirito della Riforma. Che deve liberarsi dell'idea tutta cattolica che dopo tutto le questioni di soldi non sono tanto gravi, non sono un reato veramente abietto, sono in fondo perdonabili. Tra i Dieci Comandamenti, il "non rubare" è considerato opzionale. Son considerati più gravi i peccati della carne, è considerato più grave fornicare che rubare denaro, che siccome è pubblico è di nessuno in particolare. Bisogna ribaltare questa concezione: la finanza criminale, il reato contro il bene pubblico, è più abietto degli altri».

Professore, cosa intende quando dice che la politica è morte?

«Esattamente quel che dimostra il caso Cagliari, come mille altri casi nella storia. L'ho sempre detto ai miei studenti che il solo lato serio della politica è che chi la pratica rischia la vita. Esporsi in politica significa esporsi a un rischio *usque ad effusionem sanguinis*. Anche il suicidio è conseguenza di questa lotta mortale. Come lo è stato l'assassinio di Moro o quello di Giulio Cesare. Arrivo a dire che la sfida mortale tra Caino e Abele fu un conflitto ideologico, politico, sfociato, come spesso avviene, nel sangue. E' vero che molti generali giapponesi non hanno neanche fatto harakiri dopo aver perduto la guerra, ma ciò non toglie che la morte sia un elemento intrinseco della politica. Chi si suicida intende alzarsi dal tavolo da gioco rovesciandolo, interrompendo il gioco per evitare di esserne sconfitto. O, in qualche caso, si autopunisce».

Insomma, visto che la pena di morte non è più prevista dal nostro codice, lei dice ben venga il suicidio?

«Dico che chi si suicida si autocondanna resuscitando la pena di morte. Devo ritenere che chi si autopunisce così giudichi giusta la punizione».

Non è affatto il caso di Cagliari, che si è ucciso per protesta contro un sistema giudiziario che lui riteneva ingiustamente vessatorio.

«Non credo agli ammichilimenti, credo piuttosto che il caso Cagliari possa essere un pretesto per fermare l'opera di pulizia. Si sono già alzati i soliti socialisti a dire: basta con la carcerazione. Vogliono introdurre le pene pecuniarie, così i ladri si pagheranno l'impunità con parte del maltolto».

Professore, lei è proprio un cinico dannunziano!

«Macché, di D'Annunzio mi piacciono le poesie e la guasconata di Fiume, ammiro la sua disposizione a rischiar la pelle. Ma non la sua ansia di succhiar danaro al potere. Il problema è ben diverso».

Qual è?

«Ci vogliono due, tre anni di forte predominio della magistratura per spazzar via tutte le porcherie».

E Beccaria, le garanzie, i diritti della persona... Lei invoca un gran processo politico, una Norimberga italiana.

«Norimberga fu un processo non fondato giuridicamente, fu una sceneggiata, l'effetto della *pruderie* del mondo quacquero americano. Qui da noi, oggi, è tutto diverso: questo è il processo a una classe politica corrotta e la catarsi di un intero popolo. I responsabili sono ai piani alti della Repubblica, ma anche ai piani bassi. I favori, il mercimonio degli atti pubblici, delle licenze, l'assenteismo... Ben venga l'eliminazione di una classe politica che riteneva tutto fosse concesso a chi aveva il potere e ben venga la catarsi di popolo».

Anche Togliatti frenò l'epurazione dopo il fascismo.

«Certo, e sa perché? Perché da epurare c'era ben poco, i fascisti non avevano rubato. I gerarchi ammazzati e depredati dai nostri montanari avevano ben poco. Dalle tasche dello stesso Mussolini appeso a testa in giù uscì poco o nulla. Oggi la situazione è opposta, le ricchezze di regime sono incalcolabili, decine di migliaia di miliardi. La gente inorridirebbe se sapesse ciò che veramente hanno intascato i politici».

Sta dicendo che erano meglio i fascisti?

«Sto dicendo che hanno rubato di meno. Per questo, quando faremo la nuova Costituzione, dovremo prevedere regole precise sulla non iterazione del potere. Non ruba chi sa che dopo due o tre anni se ne dovrà andare e che i suoi cassetti saranno aperti».

Va bene, non le chiediamo carità, ma non vorrà augurarsi un'epurazione sanguinosa, tanti suicidi...

«Non brandisco una spada fiammeggiante con cui tagliare tutte le teste, dico semplicemente che il Paese è compatto dietro i giudici, vuole i processi, vuole la galera, vuole la punizione. Un grande processo popolare, sulla base di un ordinamento penale che assolutamente non va reso più mite».

Processo popolare evoca linciaggio.

«Il linciaggio può apparire come la più alta forma di giustizia, quando i giudici non fanno il loro dovere e Dio solo sa quanto la magistratura legata al potere politico abbia nascosto, insabbiato, depistato... Poi c'è stata una salutare scossa morale, che non si deve esaurire».

Il linciaggio è la barbarie. E' questo che vuole?

«Parlo non di linciaggio fisico, ma di linciaggio di una classe politica corrotta e ladra al potere da troppo tempo. Tutti questi ladri devono andar via, l'aria deve cambiare completamente».

Lei, professor Miglio, alcune nefandezze del potere dovrebbe conoscerle di persona, visto che fu consulente di Eugenio Cefis sia all'Eni che alla Montedison.

«E' vero, fui consulente di Cefis, ma solo per la formazione politica dei suoi manager».

Un po' come D'Annunzio, che volava su Fiume, ma chiedeva anche soldi a Mussolini?

«Io davo una prestazione correttamente e da Cefis fui trattato correttamente, non mi coinvolgeva né mi metteva al corrente delle sue operazioni politiche, peraltro avviate prima di lui da Mattei. Si limitava a chiedermi di formare i suoi quadri. Credo poi che nel 1977 Cefis se ne sia andato perché si era accorto che il potere politico ormai era scatenato e nessuno poteva più controllarlo come ai tempi di Mattei. Le dirò di più, la mia impressione è che Cefis si muovesse se non nel cuore, ma sempre ai margini della lotta politica».

Professor Miglio, pensa che la politica sia un rischio mortale anche per lei?

«La politica è un rischio mortale per chiunque la faccia».

Alberto Statera

BOSSI

Avviso per offese a Scalfaro

ROMA. Il procuratore della Repubblica di Monza ha inviato un avviso di garanzia al leader leghista Umberto Bossi per avere offeso col mezzo della stampa sul quotidiano *Il Giornale* le istituzioni e «l'onore ed il prestigio del Presidente della Repubblica». L'avviso si riferisce ai commenti di Bossi alle dichiarazione di Scalfaro dopo l'attentato dinamitardo al teatro Parioli. Il leader leghista aveva fra l'altro definito Scalfaro «gendarme del sistema». «L'onorevole Bossi - si legge in una nota diramata dalla Lega - ritiene che il procuratore di Monza adempirebbe molto meglio ai suoi compiti occupandosi di questioni ben più importanti e pertinenti che non quella di inviare futili ed inconsistenti informazioni di garanzia». [Agi]

Per gli appalti all'azienda della figlia di Craxi

Abuso d'ufficio, nei guai il direttore Rai di Milano

MILANO. Avviso di garanzia per Mario Raimondo, direttore in proroga della sede Rai di Milano. Avviso di garanzia per il direttore della programmazione Franco Iseppi, curatore della programmazione e braccio destro di Enzo Biagi per le sue trasmissioni tv. Contestazioni di resto anche a 5 altri funzionari. Per tutti l'accusa è abuso in atti d'ufficio e tentata estorsione aggravata.

L'inchiesta riguarda appalti per un paio di miliardi, finiti quasi tutti alla «Italiana produzioni» di Stefania Craxi secondo un sistema che ha suscitato i sospetti della magistratura. La normativa, infatti, vieta l'assegnazione di appalti a trattative private per importo pari o superiore ai 40 milioni. Ed ecco che a Milano, secondo l'accusa, grandi commesse sarebbero state frazionate in tanti piccoli lotti da 39 milioni.

Un sistema che suscita numerosi interrogativi, che vanno assai al di là della sede milanese, se si considera che, tra collaborazioni e programmi appaltati all'esterno, l'ente radiotelevisivo spende ogni anno circa 300 miliardi. Ma, almeno per ora, al centro dell'iniziativa della procura c'è solo Milano, le sei casse di documenti sequestrati il 3 novembre scorso negli uffici di corso Sempione. Fu quella la svolta di una vicenda nata dalla denuncia di un dipendente della sede, Roberto Di Fede, militante di Rifondazione, prima addetto all'ufficio approvvigionamento, poi trasferito in biblioteca, perché «troppo scomodo», sostiene lui. Di Fede aveva scoperto che, in pochi anni, gli appalti di produzione all'esterno si erano moltiplicati e aveva sostenuto che l'azienda controllata dalla figlia di Craxi «non disponeva di attrezzature per le riprese». [u. b.]

Galateri da Di Pietro

Caso Ferrarelle L'amministratore Ifil conferma «memoria»

MILANO. L'amministratore delegato della Ifil (gruppo Ifi), Gabriele Galateri di Genola, è stato ascoltato ieri da Antonio Di Pietro, pm del pool di «Mani pulite». Il dirigente del gruppo finanziario torinese è stato sentito, alla presenza degli avvocati Vittorio Chiusano e Marco De Luca, in merito ad una vicenda che risale agli anni '90-'91, quando rivestiva la carica di consigliere di amministrazione non operativo della Sangemini-Ferrarelle, da cui dette le dimissioni nel '91, quando l'Ifil cedette la sua quota azionaria al socio Bsn. «La vicenda - precisa una nota dei legali - ha per oggetto un episodio di finanziamento ai partiti di 200 milioni richiesto alla Sangemini-Ferrarelle dal ministro della Sanità dell'epoca». Al riguardo, Galateri ha confermato il contenuto di una memoria che era stata inviata tempo fa all'autorità giudiziaria di Milano. [r. int.]

«Mani pulite» deve cedere le indagini che coinvolgono Fininvest, Olivetti e l'ex ministro Mammì

Milano perde l'inchiesta sulle frequenze tv

La Cassazione: «Se ne devono occupare i magistrati di Roma»

MILANO. Va a Roma l'inchiesta su telefonia e frequenze televisive: lo ha deciso la procura generale della Cassazione. Vanno a Roma cioè tutte le indagini su legge tv e tangenti miliardarie al ministero delle Poste. Per la procura di Milano è un brutto colpo. Non solo perché perde un filone d'indagine importante. Basti pensare alle aziende e ai personaggi coinvolti, dalla Fininvest all'ex ministro Oscar Mammì, dall'Olivetti a Giuseppe Parrella, ex direttore generale dei telefoni di Stato; e ai partiti beneficiari delle tangenti: dc, psi, pri. C'è anche una questione di «immagine»: al sostituto procuratore romano Maria Cordova, che chiedeva gli atti dell'inchiesta, la procura di Milano rispose con un rifiuto netto e quasi seccato; ora deve spedirle tutto.

Quello su tv e telefonia era stato il primo «contrasto» (ne sono seguiti altri, su cui la Cassazione deve ancora decidere) tra Milano e Roma. I milanesi hanno in seguito proposto una divisione delle inchieste più o meno con questo criterio: a Roma i politici e gli amministratori locali; le grandi aziende e le segreterie di partito a Milano.

I romani hanno risposto di no, mandando copia del loro documento alla procura generale della Cassazione. Che proprio ieri ha deciso, in base ad una motivazione di «competenza territoriale» che, se utilizzata anche in futuro, rischia di far perdere alla procura milanese anche le altre inchieste contese, come quella sull'Intermetro.

Infatti, secondo il pg Bruno Frangini, che ha preso la decisione, le indagini spettano a Roma perché qui, nell'ufficio di Parrella, sono stati presi gli accordi per il pagamento delle tangenti.

Dalla procura di Milano solo la reazione di Di Pietro, che resta convinto delle ragioni di Milano: «Non me lo aspettavo ma era un'eventualità; può sempre accadere di tutto». Il collega incaricato con lui dell'indagine, Paolo Ielo, aveva intanto convocato Fedele Confalonieri, amministratore delegato della Fininvest. Però non per le frequenze tv, bensì per un confronto con Giorgio Medri, ex responsabile della segreteria pri.

Tema del confronto, durato quasi un'ora, un contributo che Medri sostiene di aver ricevuto e Confalonieri, invece, nega. L'esponente repubblicano aveva infatti raccontato di una busta a lui consegnata da Confalonieri e contenente 300 milioni, da dividere tra il suo partito e i liberali. Curiosa la circostanza dell'incontro: l'indomani della partita di Coppa dei campioni tra il Milan e lo Steaua di Bucarest, svoltasi il 24 maggio '89.

Ma proprio sui particolari di questa circostanza Confalonieri ha respinto l'accusa. Sostiene infatti (e ha portato relativa documentazione) che quel giorno partì da Barcellona alle 13 e arrivò a Milano: non avrebbe potuto quindi trovarsi a Roma alle dieci del mattino, come sostiene invece Medri. Il quale ha comunque ribadito la sua versione, senza peraltro voler fornire altri particolari, come il nome dell'esponente liberale a cui avrebbe dovuto consegnare parte della somma. «Sono indagini che lascio fare ai magistrati. Adesso non voglio fare nomi; credo di aver già pagato abbastanza per questa vicenda», ha dichiarato Medri, che è già stato due volte in carcere.

In quanto a Confalonieri, sembrava più che altro seccato di trovarsi nuovamente in tribunale per un episodio che potrebbe finire in nulla: quel pagamento, se mai avvenne, fu prima dell'ottobre '89 quando è scattata l'amnistia per il reato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti. [s. mar.]

Passa un emendamento dc: giudici e giornalisti per candidarsi dovranno essersi dimessi un anno prima

La Camera fa lo sgambetto ai magistrati

Il pds contro D'Onofrio

La regola sarà valida anche per poliziotti, militari e dirigenti dello Stato

ROMA. Si sbraccia, si danna, si angoscia il buon Ciso Gitti, grande amico di Martinazzoli: «Ma che fate? Siete matti? Dovete votare contro, contro!». E si agita anche un altro democristiano, il senese Enzo Balocchi, che indica ai suoi il pollice verso, voto contrario. Tutto inutile, non c'è nulla da fare, nell'aula di Montecitorio c'è una eccitazione speciale: quell'emendamento contro i magistrati e contro i giornalisti è un'occasione troppo ghiotta per dare finalmente una lezione ai nemici dei politici.

E così, all'ora di pranzo, si materializza l'ennesimo voto-sberleffo, un voto liberatorio: è approvato, con una pingue maggioranza (242 sì, 143 no) l'emendamento del democristiano Francesco D'Onofrio che introduce una regola nuova di zecca: magistrati, direttori di giornale e di telegiornale, alti burocrati dello Stato, poliziotti e militari se si vogliono candidare al Parlamento, devono dimettersi almeno un anno prima dal proprio incarico, anche in caso di elezioni anticipate.

Lo spirito della nuova regola è quello di esaltare «la separazione dei poteri», ma di fatto si traduce in uno sbarramento, in una saracinesca per le ambizioni politiche di coloro che, per la Costituzione, non si possono iscrivere ai partiti, oltreché per i direttori dei giornali «in quanto potere reale». Ma nel «mirino» ci sono soprattutto i magistrati, vero obiettivo del voto di ieri, che ha visto coalizzato deputati del vecchio pentapartito, leghisti e una parte di missini. «Tutte queste categorie - dice Rino Piscitello della Rete - non potranno più entrare in Parlamento, perché dovrebbero dimettersi un anno prima. Ma come si fa a sapere quando finisce una legislatura?».

Un voto a sorpresa che ha colto in contropiede i partiti (pds, Rete, pri) che più di altri difendono la lobby dei magistrati e infatti subito dopo il Transatlantico si è trasformato in un ring. «Quel D'Onofrio è un provocatore!», tuona il pidiessino Claudio Petruccioli. Il relatore della legge elettorale Sergio Mattarella è più cereo del solito: «C'è un andamento schizoide nel legiferare». Ecco Piscitello, che incrocia proprio D'Onofrio: «Terribile quel tuo emendamento. Tu magari non volevi colpire quelle categorie...». D'Onofrio ride: «Lo dici tu...». Di nuovo Piscitello: «Lo sai cosa è successo poco fa in aula? Che ogni deputato aveva la sua nuvoletta a fianco. Pensava ai magistrati e nella nuvoletta gli compariva Di Pietro, pensava ai giornalisti e nella nuvoletta gli compariva Scalfari...».

Ma la teoria delle «nuvolette» fa sbellicare dalle risate l'«eroe» della giornata Francesco D'Onofrio, il costituzionalista che è diventato il Masaniello di Montecitorio, l'interprete più sensibile degli umori della base parlamentare. I colpi di cesoia che arrivano dal pds non lo impensieriscono: «Se un magistrato non fa in tempo a dimettersi perché c'è lo scioglimento delle Camera che succede? Salta un turno, fa altre cose, mica casca il mondo! La verità è che è stata approvata una norma anti-Tarzan, che impedisce di passare con disinvoltura da un ruolo all'altro, utilizzando il proprio potere precedente». E a chi gli chiede se l'emendamento lo ha scritto il suo grande amico Cossiga, D'Onofrio scherza: «Certo, l'ha scritto lui e infatti i massoni non sono ineleggibili!».

Ora D'Onofrio ci scherza sopra, ma in realtà il suo blitz di ieri, l'ennesimo, non è un frutto di improvvisazione, ma di un accordo stipulato due notti fa col capogruppo della Lega Maroni. E il primo a intuire il vantaggio incassato dal Carroccio è Guido Bodrato, che incrociando D'Onofrio in Transatlantico, gli dice: «La Lega ha votato il tuo emendamento che taglia fuori gli alti dirigenti dello Stato, perché in questo modo è ancora più esaltato il ruolo della imprenditoria privata media e piccola». Ieri la Camera ha approvato la nuova legge elettorale per il Senato. L'unica modifica riguarda il voto degli italiani all'estero: niente più circoscrizioni estere (che tante polemiche avevano suscitato), ma si voterà per posta, per candidati e liste presenti nell'ultimo comune di residenza. Anche stavolta dc e missini hanno votato assieme, mettendo in minoranza il governo e il relatore dc Mattarella.

Fabio Martini

La Camera ha votato un emendamento che obbliga i giudici a dimettersi un anno prima di candidarsi. A sinistra: Claudio Petruccioli del pds. Sopra: il dc Sergio Mattarella

POSTE

Passa il francobollo leghista

ROMA. Dopo i francobolli a sfondo erotico che un gruppo di napoletani riuscì a far passare inosservati ai portalettere alcuni mesi fa, anche i francobolli «lumbard» hanno beffato le poste. Con un'interrogazione rivolta al governo, il deputato dc Carlo Giovanardi ha segnalato infatti che diverse buste imbucate a Milano e affrancate con i «francobolli» stampati dalla Lega Nord sono state regolarmente recapitate a Roma. Si tratta di francobolli della serie «Italia federale - ufficio filatelico», con il valore espresso in leghe, e scritte quali «Varese liberata», «Monza liberata» o «Italia Stato federale». «Probabilmente - afferma il parlamentare democristiano - i francobolli della Lega vengono utilizzati anche per la corrispondenza con l'estero, con le presumibili conseguenze circa l'opinione che se ne può trarre sull'unità nazionale». [Ansa]

RETROSCENA

IL FUTURO DEL BIANCOFIORE

Mezza democrazia cristiana insorge contro la proposta di Rosy Bindi

A sinistra Martinazzoli insieme con De Mita

A sinistra Mastella. Sotto Ferdinando Casini

Prima dell'assemblea costituente si moltiplicano le scissioni
Oggi i «dissidenti» da Mastella

«Lo scudocrociato non si tocca»

Martinazzoli: cambiare nome, non simbolo

ROMA. Seduto su un divano di Montecitorio Ciriaco De Mita parla di Rosy Bindi e della sua capacità di mettere in subbuglio il partito ogni volta che apre bocca.

Anche l'ultima uscita della pasionaria democristiana, la proposta di mettere in soffitta non solo il nome ma anche il simbolo dello scudo crociato, ha provocato, infatti, un vespaio di polemiche. Del personaggio del giorno, De Mita, parla con il distacco di chi ne ha viste tante: «Oggi - racconta - ho parlato con Rosy e le ho detto di stare attenta. Lei mi ha dato ragione e io le ho spiegato che spesso non conta quello che si dice ma come viene capito dagli altri. "Ad esempio - le ho detto - tu dici cazzate ma vengono interpretate come cose serie. Io, invece, da una vita dico cose serie e vengono interpretate sempre come cazzate"».

Se De Mita esprime con una battuta il suo «no» sull'idea di cambiare simbolo, nella democrazia cristiana la sortita della Bindi ha fatto insorgere tutti i difensori della memoria storica democristiana. C'è stata una grande valanga di «no»: da quello di Luigi Granelli a quello di Ombretta Fumagalli, da quello di Pierferdinando Casini a quello di Clemente Mastella. In più a dimostrare quanto sia impopolare nel partito una proposta di quel tipo ci hanno pensato anche le prime indiscrezioni sui risultati del sondaggio che *Il Popolo* ha promosso tra i militanti della democrazia cristiana. Se sul nome, infatti, il nuovo «partito popolare» batte di misura il vecchio «democrazia cristiana», sul simbolo non c'è nessun tentennamento: la stragrande maggioranza della base democristiana vuole che sia mantenuto lo scudo crociato con la scritta «libertas».

Forse proprio tenendo conto di questa indicazione e per evitare ulteriori polemiche ieri sera lo stesso Martinazzoli ha deciso di chiudere il discorso sul simbolo. In un'intervista televisiva il segretario democrsitiano senza farsi pregare due volte ha detto che è d'accordo sul cambiamento del nome («ma deve essere una decisione di molti e non di pochi»), mentre ha escluso decisamente una modifica del simbolo del partito. «Bisogna tener conto - ha spiegato - che è il segno della continuità e il suo valore "semantico" non è per nulla offuscato».

Ma in questa vigilia di assemblea costituente sembra che nella democrazia cristiana le polemiche non finiscano mai. E' quasi automatico che su ogni argomento e su ogni punto si creino nel partito due posizioni contrastanti. Ieri, ad esempio, un'altra questione che ha fatto discutere è stata quella che riguarda la nomina del comitato che affiancherà il segretario nella gestione del nuovo partito nella fase che va dalla costituente al congresso. Ancora una volta è stata la Bindi a mandare su tutte le furie Gerardo Bianco e gli altri, proponendo che sia la stessa assemblea (dove i parlamentari hanno un'esigua rappresentanza) ad eleggere l'organismo. Anche qui per evitare la rissa è intervenuto Martinazzoli che ha avocato a sé il potere di nomina del comitato. Una soluzione che ha trovato l'accordo di tutti.

Solo che questo moltiplicarsi di argomenti di divisione è il segnale più significativo di quello che potrà succedere in assemblea. Del resto non passa giorno che nel partito non nasca una nuova iniziativa. Ieri, ad esempio, un'ottantina di deputati e una trentina di senatori hanno firmato un documento di appoggio incondizionato a Martinazzoli al grido «né con Rosy Bindi né con Pierferdinando Casini». Per oggi, invece, nello studio a Montecitorio di Clemente Mastella è prevista una riunione di tutti i rappresentanti delle correnti del dissenso democristiano: ci saranno gli uomini della democrazia cristiana del Sud e i cosiddetti «cento», il gruppo che si è formato intorno a Sandro Fontana e Pierferdinando Casini. Questo per non parlare di quel drappello di parlamentari o di esponenti del partito che, da posizioni diverse, difendono il nome democrazia cristiana ripetendo un itinerario politico che sembra ricordare quello che nel pds portò alla nascita di Rifondazione comunista.

Dentro ques'ultimo gruppo c'è un Granelli che ogni giorno, sistematicamente, fa una dichiarazione in cui difende la storia della democrazia cristiana, e c'è un Publio Fiori che ha già inviato un esposto ai garanti dello statuto del partito chiedendo che dichiarino illegittima l'assemblea costituente.

Sono tutti segnali preoccupanti che impongono una domanda: la democrazia cristiana si dividerà o no? «Io - risponde De Mita - credo che alla fine verrà fuori un solo partito. Tutti alla fine si convinceranno del fatto che o si rimane uniti o non ci sarà futuro per nessuno».

[au. min.]

ALLA FESTA DI «CUORE»

Gualtieri: faremo luce sulle stragi

IMOLA. Entro tre-quattro mesi la commissione d'inchiesta sulle stragi fornirà al Parlamento una relazione dettagliata sulle responsabilità politiche delle coperture. Lo ha reso noto il presidente della commissione, Libero Gualtieri, intervenendo ieri sera ad un dibattito su «Le solite bombe» nell'ambito della festa del settimanale satirico *Cuore*. Di stragi, trame occulte, servizi segreti deviati e non, connivenze, hanno parlato per due ore e mezza - sollecitati da Michele Serra e dal pubblico - anche il sociologo Giuseppe De Lutiis, studioso del sistema dei servizi segreti, il magistrato milanese Claudio Castelli, il suo collega di Bologna Libero Mancuso. Gualtieri ha detto che per la messa a punto di questa relazione è stata molto importante la recente riunione da lui convocata con i magistrati che si occupano più da vicino delle inchieste sulle stragi avvenute dal 1969 (Piazza Fontana a Milano) in poi e che saranno nuovamente ascoltati uno ad uno. «Dalle letture parziali - ha detto Gualtiri - delle singole istruttorie e delle sentenze stiamo cercando di trarre gli elementi unificanti per una lettura unitaria. Per la prima volta abbiamo comparato i meccanismi delle coperture di apparati dello Stato. Per Ustica abbiamo già prodotto due relazioni; pensiamo di poter fare altrettanto sulle altre stragi». [Ansa]

L'assemblea fischia Josi, fedelissimo di Craxi

Del Turco battezza il suo «nuovo psi»

ROMA. «Voglio parlare!» Dalla platea arriva una voce. E' quella di Luca Josi, segretario del movimento giovanile socialista, ma per il migliaio di persone presenti è come se a chiedere di intervenire fosse stato Bettino Craxi in persona. Perché tutti sanno che Josi dell'ex segretario è uno dei fedelissimi. Così quando si leva la sua protesta alla decisione dell'assemblea del psi di cancellare gli ultimi interventi per problemi di tempo, per un momento il panico si diffonde nella sala. Ottaviano Del Turco, nuovo segretario del partito, ha uno scatto d'ira. Prende da parte Josi e gli sussurra: «Ci sono voluti cinquanta giorni per preparare quest'assemblea: se pensi di fare una provocazione ti prendo a schiaffi davanti a tutti».

Josi incassa la minaccia e, scortato da alcuni giovani socialisti, sale sul palco. Inizia il suo intervento. Del Turco, scuro in volto, appoggia le mani sulla fronte. Gino Giugni, il presidente, fissa Josi come se da un momento all'altro temesse di vederne uscire Craxi.

Ma i timori si dissolvono presto. «L'Italia è in svendita», esordisce Josi e su di lui si abbatte una pioggia di fischi e contestazioni. Per strappare qualche consenso Josi deve far appello al tema Tangentopoli, ma nemmeno questo gli risparmia l'assalto finale, una volta sceso dal palco. «E' il tuo amico che ti paga!», gli urlano e Josi reagisce. Allunga il braccio e con due dita della mano destra afferra il naso dell'uomo che gli si è avvicinato. E' un momento difficile, l'assemblea rischia di trasformarsi in una rissa. Invece, la situazione torna sotto controllo. Josi esce dalla sala, e Enrico Boselli, coordinatore e numero due del partito, prende la parola per le conclusioni.

Alla fine, dunque, è il psi di Del Turco ad avere la meglio. Ed è Del Turco stesso a sottolinearlo. «Torno a via del Corso sapendo di essere segretario di un partito che c'è». Ecco quel che conta per lui, al di là delle effervescenze di Josi, al di là degli applausi ottenuti da Intini due giorni fa. «Ora so che si sta ragionando di politica», aggiunge. Il successo, dunque, è essere riuscito a «ragionare di politica». Il merito è nella proposta che Del Turco ha avanzato in apertura, quella di Mario Segni come premier, un elemento di dibattito che gli ha causato non pochi attacchi. Ma il segretario ne è soddisfattissimo lo stesso. «Era necessario - spiega - fare una proposta politica. Io ho preferito correre il rischio delle critiche, mi pare, però, di aver colto l'attenzione generale. Se avessi dovuto fare io una gerarchia di nomi sui leader privilegiati ne avrei fatti di altri. Ma io devo fare i conti con la realtà e con chi oggi è il leader del pds, della dc e di Alleanza democratica. E' con loro che devo dialogare.

Perché, lo torno a ripetere, Alleanza democratica è il soggetto con il quale il dialogo sarà più stretto, perché è a noi più affine. Ma io non considero né il pds, né la dc come avversari, ma come interlocutori e come compagni di viaggio». Dopodiché Del Turco si infila in auto e va via lasciandosi dietro Bettino Craxi, i suoi fedelissimi e il vecchio psi. «Qui ed ora nasce il nuovo psi», aveva annunciato qualche minuto prima Boselli nel concludere la riunione. Ed erano scrosciati gli applausi. Tanti, forti, convinti, ma non per questo meno infidi per il nuovo segretario. Perché proprio Enrico Boselli, che qualche mese fa era stato ad un passo dalla segreteria, nel sentirsi tributare tanto consenso, come ha poi confidato a Nino Neri, ex capo ufficio stampa del partito socialista, non ha potuto fare a meno di pensare: «chissà, se non fosse stato per quel mio intervento alla riunione dei quarantenni, forse oggi il segretario sarei stato io...».

Ottaviano Del Turco

Flavia Amabile

E oggi il consiglio d'amministrazione sceglie il nuovo direttore

Rai, polemica sui bilanci

Attacco a Demattè: «Sponsor di Pillitteri»

Qui accanto l'ex direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli. A sinistra il neo-presidente Claudio Demattè

ROMA. Ancora polemiche alla Rai che si rinnova. Punto sul vivo dei conti economici, l'ex direttore generale Pasquarelli risponde al neopresidente Demattè che al «Radiocorriere» ha parlato di 220 miliardi di perdite «reali» nel bilancio del 1992. Sostenendo che metter sul conto le vendite dei palazzi è prassi usuale, in tempi di vacche magre. Intanto, sulle bacheche del Tg3 appare la fotocopia di un quotidiano dell'aprile scorso con un appello a votare Pillitteri sindaco. Dove, tra i firmatari, accanto ai Trussardi e ai Versace oggi convertiti, ci sono Philippe Daverio e Franco Maria Ricci, passati dal psi alla Lega (Daverio è l'assessore alla Cultura di Formentini). E c'è il nome di Claudio Demattè. Il quale peraltro non ha mai negato di avere avuto nel passato idee socialiste, né di simpatizzare, a distanza, per la Lega del Bossi.

Nondimeno la cosa ha fatto scalpore tra i giornalisti dell'Usigrai riuniti ieri. Alla fine l'assemblea ha votato un documento aperto ma duro, in cui si sfida la nuova direzione sul terreno delle riforme radicali promesse. E Giuseppe Giulietti calmava le acque dicendo che «le persone si giudicano dagli atti, e il primo atto sarà la nomina del direttore generale». Ma la voce era ormai corsa alimentando vecchie diffidenze e nuovi dubbi: «Non è che tanto "nuovo" in realtà nasconda il "vecchio" e che alla fine ci ritroviamo col solito presidente socialista affiancato dal solito direttore generale dc?».

Il direttore generale è ormai il banco di prova del nuovo consiglio di amministrazione. Che per ora non fa trapelare i nomi che ha consegnato all'Iri, ricevendone altri in cambio. Oggi alle 15,30 i consigli Rai e Iri si riuniranno, sciogliendo probabilmente la riserva un giorno prima della nomina formale, prevista domani. Il toto-direttore aggiunge oggi vari nomi nuovi come quello di Paolo Glisenti, oggi a capo della Rcs Video, dell'ingegner Ovi che all'Iri si occupa di nuove tecnologie e dirige la versione italiana della «Technology Revew», di Enrico Micheli che dell'Iri è uno dei direttori generali. Spunta Albino Longhi, attuale direttore del Tg1, risale l'ex consigliere cattolico Roberto Zaccaria, e resta in ottima posizione Emmanuele Milano, carriera alla Rai prima di diventare presidente di Telemontecarlo. Chi appare in discesa, e praticamente azzerato, è Gianni Locatelli, il direttore del «Sole 24Ore», candidato forte della prima ora, buon amico di Prodi e di Martinazzoli.

Fra l'altro, dopo Lega e pds ieri lo attaccavano indirettamente ma senza ombra di equivoci Rifondazione, Rete e Verdi e il vicepresidente della Commissione di Vigilanza Mauro Paissan, per il quale «al vertice della Rai non può essere nominato né un candidato di partito, né un esponente di quei poteri che sono dominanti nelle proprietà dei giornali, esponenti della vecchia logica». «Il quale sarebbe la nuova logica?», si chiedeva il commissario dc Franco Ciliberti.

Polemiche con Demattè anche da parte leghista. «Se la Lega pensa a una rete da controllare dovrà passare sul mio corpo», aveva detto il neopresidente a proposito della Terza Rete a Milano. Risposta della Lega: «Demattè non faccia il Don Chisciotte e pensi piuttosto a informarsi meglio sulla situazione della Raitv». Incurante, il professore bocconiano ha scritto una lettera a tutti i dipendenti. Un gesto «di trasparenza» che intende far diventare un'abitudine. [m. g. b.]

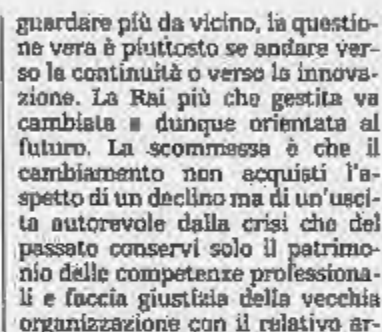
INTERVENTO

IL DIRETTORE DELLA TERZA RETE

Se ai consiglieri non piace la Piovra

E' dai programmi popolari che può partire il rilancio

IERI sono stato convocato dal presidente Demattè che mi ha ricevuto insieme ai consiglieri Gregory, Murialdi e Sellerio. Non è stata un'occasione per convenevoli ma una vera riunione di lavoro che ha toccato pressoché tutti i punti strategici riguardanti nel suo complesso l'azienda Rai.

Intanto venerdì sarà eletto il nuovo direttore generale, rispetto alla cui nomina il problema sembrerebbe essere quello di scegliere tra un interno o un esterno. Ma, a guardare più da vicino, la questione vera è piuttosto se andare verso la continuità o verso la innovazione. La Rai più che gestita va cambiata e dunque orientata al futuro. La scommessa è che il cambiamento non acquisti l'aspetto di un declino ma di un'uscita autorevole dalla crisi che del passato conservi solo il patrimonio delle competenze professionali e faccia giustizia della vecchia organizzazione con il relativo armamentario retorico appeso all'idea di servizio pubblico. Che la Rai debba essere un servizio pubblico per il presidente e per i consiglieri è cosa chiarissima ma è lo stesso presidente a chiedersi cosa diavolo sia il servizio pubblico. Per parte mia ho suggerito di non rovistare tra i concetti ma di cercarlo tra i fatti, anzi in un solo concreto fatto: cioè che la Rai realizza la propria natura di servizio pubblico se, a differenza delle private, produce per intero la sua offerta (mobilitando il maggior numero di risorse tecniche e intellettuali presenti nel Paese) e non si riduce alla semplice riedizione di televisione acquistata all'estero (che incrementa soltanto il portafoglio degli spedizionieri doganali).

In altre parole la Rai si differenzierà dalla Fininvest se riuscirà a intendere la televisione come un progetto culturale a grande diffusione popolare e dunque come un business a base industriale e non come una semplice attività commerciale. Se questa è la prospettiva per la televisione pubblica allora il problema della tripartizione (una rete a ciascun partito) è già risolto: si seppellisce la spartizione politica e si fa spazio alle «imprese editoriali di canale» che affondano le proprie radici nel pubblico cui si rivolgono e non nelle conventicole che fino ad ora hanno avuto in Rai il potere di nomina. Come differenziare i canali? Così come si differenzia «La Stampa» dal «Corriere della Sera» o da «Repubblica». Grazie alla tradizione e alla personalità dei direttori? Certo un consigliere si domandava se le diverse identità di quei giornali non dipendessero dalla diversità dei proprietari di riferimento; non mi pare che questo sia il punto tanto più che due dei tre giornali, e cioè «La Stampa» e il «Corriere», si riconducono in qualche modo alla stessa proprietà. Aleggiava poi nella stanza dell'incontro il rovello dell'imparzialità. Nobile rovello che conserva la sua nobiltà e la sua altezza soltanto se non si trasforma in un appello retorico e in un falso problema. Gli appelli retorici all'imparzialità li abbiamo ascoltati spesso in passato ed erano sempre appelli di regime e cioè di un lottizzatore contro un altro; il falso problema, che è quello che non ha soluzione, è di sostenere un'idea fideistica e quasi metafisica della realtà per cui i fatti esistono, come le pietre, al di fuori della comunicazione. E a proposito di pietre, almeno un paio, forse due sassolini, seppure lanciati da mano lieve, mi hanno colpito. Si è trattato di rimproveri appena accennati, quasi promesse di dialoghi futuri. Programmi come «La Piovra» sono schiavi dell'audience (primo sassolino) e danneggiano il Paese (secondo sassolino)? Il mio convincimento è che alcuni programmi come «La Piovra» - in forma metaforica - o «Samarcanda» e «Mixer» - con linguaggio diretto - hanno collaborato a far emergere verità non meno vere di quelle poi ratificate dall'esplosione di Tangentopoli. E questi erano programmi di grande ascolto proprio perché erano programmi di forte impegno civile. E che cos'è la grande attenzione che gli italiani hanno per le vicende di Tangentopoli: è un tributo pagato alla Giustizia-Auditel e alla passione per la democrazia nel nostro Paese?

Una programmazione di autentico respiro popolare, non ingabbiata in falsi problemi, solo pensosa dell'efficacia del proprio rapporto con il pubblico è anche l'unica che può risolvere, e agevolmente, la drammatica situazione dei conti aziendali (drammaticità che è tale non solo per i consiglieri, che ne esprimevano sul volto la consapevolezza e la preoccupazione, ma anche per tutti noi). Infatti è solo partendo da premesse molto concrete sulla natura del prodotto che è possibile concepire una riallocazione strategica delle risorse aziendali, senza gingillarsi neanche per un attimo con la ricerca di piccoli risparmi a carico del trantran quotidiano. I problemi sono di altra natura e derivano dall'esistenza di un sovrappiù di attività prive di utilità reale, dalla inadeguatezza dei contratti collettivi, dalla debolezza di una organizzazione che in questi decenni si è mossa sempre troppo lentamente verso il futuro senza mai liquidare il passato.

Angelo Guglielmi

Si spara un avvocato della squadra di Clinton, suo amico d'infanzia e socio di Hillary

Choc da suicidio alla Casa Bianca

Bill scosso: in questa tragedia la politica non c'entra
Ma i media incolpavano Foster di molti guai del Presidente

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cadavere di Vincent Foster è stato trovato dalla Park Police attorno alle nove di mercoledì dentro un' auto posteggiata nel parcheggio di Fort Marcy, una fortificazione della Guerra Civile trasformata in parco nazionale. Dieci minuti dopo la polizia ha telefonato alla Casa Bianca per informare del ritrovamento «Mack» McLarty, il più stretto collaboratore del Presidente. Infatti Vince Foster non era un uomo qualunque e il suo non è stato un suicidio qualunque. Amico di Bill Clinton dai tempi dell'asilo a Hope, Arkansas, era stato chiamato a Washington come numero 2 dell'ufficio legale della Casa Bianca ed era uno dei più stretti consiglieri del Presidente. Non si sa con certezza perché Foster si sia ucciso e la polizia si è rifiutata di dire se abbia lasciato una nota scritta. Ma tutta Washington pensa che Vince abbia tirato il grilletto perché depresso: nei primi mesi della sua presidenza Bill aveva sbagliato quasi tutto e la colpa era ricaduta in gran parte su quelli come lui, gli amici consiglieri che lo avevano consigliato male. E Clinton, visibilmente scosso, è apparso ieri nel Giardino delle Rose per fare una dichiarazione che aveva il solo scopo di dissipare l'ipotesi di un suicidio politico.

Non era necessario che il Presidente apparisse di fronte ai giornalisti per comunicare al Paese il suo dolore per la perdita dell'amico, visto che qualche ora prima aveva già fatto diffondere una dichiarazione scritta in cui rendeva nota la sua «profonda tristezza». Ma Clinton lo ha fatto. «E' un'immensa perdita personale per me, per Hillary e per molti dei suoi amici qui», ha detto. E poi ha aggiunto: «Come cerco di spiegare ai più giovani dello staff, non c'è modo di sapere perché queste cose accadano». E, quando è stata sparata l'attesa domanda («Non potrebbe essersi ucciso perché depresso in seguito alle polemiche insorte attorno alla sua presidenza?»), Clinton ha risposto con tono secco e parole vaghe: «Non credo, non penso che questo possa essere una spiegazione». Punto.

Foster lavorava nell'ufficio di Bernard Nussbaum, primo consigliere del Presidente. Proprio questo ufficio è stato pubblicamente giudicato responsabile di alcuni dei più grossi capitomboli di Clinton nell'avvio della sua presidenza. Fu questo ufficio che sottovalutò il problema dei collaboratori domestici immigrati illegalmente, sul quale Zoe Baird inciampò nella corsa per diventare ministro della Giustizia. E poi, subito dopo, raddoppiò l'errore non riuscendo a scoprire che anche Kimba Wood, proposta da Clinton dopo la rovinosa caduta della Baird, aveva un «babysitter-gate» nascosto nell'armadio.

Foster in persona aveva avuto parte anche in quell'altra grossa gaffe presidenziale che è stata il licenziamento dei funzionari dell'ufficio viaggi, nota come il «Travel-gate». Era stato lui a informare Hillary che, secondo lo staff, c'era qualcosa che non andava in quell'ufficio e la first lady prontamente si mise in azione. Dopo il licenziamento dei tre si scoprì che a scavare loro la fossa era stato un amico di Bill proprietario di una compagnia di aerei, la cui offerta di prestazioni era stata rifiutata, e la cugina del Presidente, a cui era stata promessa la direzione dell'ufficio. Vince, oltre a essere amico di Bill da quando aveva sei anni, era anche molto legato a Hillary, avendo lavorato per 22 anni nello studio legale «Rose» di Little Rock, del quale la first lady era socia.

Martedì notte, interrotta un'intervista al giornalista della Cnn Larry King, al quale aveva appena promesso di rimanere per un'altra mezz'ora, Clinton si è recato a trovare Lisa Foster e i tre figli di Vince. Ha consolato e ha pregato. Più tardi ha deciso di disdire alcuni impegni per l'indomani, mandando al posto suo Al Gore. Ma poi, ieri mattina, ha accettato di incontrare i parlamentari neri, con i quali ha seri problemi. «Ha voluto vederci anche se ha detto che non aveva chiuso occhio durante la notte», ha detto uno di loro.

Probabilmente non riusciva a togliersi dalla mente l'immagine di Vince che punta la macchina verso la riva del fiume e si fa saltare il cervello avendo di fronte, sull'altra sponda del Potomac, l'immagine di quella Casa Bianca in cui pensava che lui, assieme all'amico Bill, avrebbe trionfato.

Paolo Passarini

Clinton e Foster il collaboratore suicida (FOTO AP-REUTER)

WASHINGTON

Ancora sanzioni anti-Iraq

NEW YORK. Il presidente Bill Clinton ha annunciato ieri il rinnovo dell'embargo commerciale contro Baghdad e del congelamento dei beni iracheni negli Stati Uniti. «Poiché il governo iracheno persiste nelle sue attività ostili agli interessi americani in Medio Oriente - si legge nel decreto presidenziale -, le sanzioni e il congelamento dei beni dovranno rimanere in vigore oltre il 2 agosto prossimo». Le misure punitive contro Baghdad furono prese dall'ex presidente George Bush nell'agosto 1990, all'indomani dell'invasione irachena del Kuwait. Scadrebbero automaticamente ogni anno se non venissero prorogate dal Presidente. Nel '91 e '92 fu lo stesso Bush a rinnovarle. E la stampa irachena ha attaccato duramente il capo della Casa Bianca accusandolo di essere «debole, esitante ed incompetente». [Ansa]

La diga ha ceduto

Mississippi: inondata Saint Louis

SAINT LOUIS. Il Mississippi ha stretto nella sua morsa d'acqua un'altra città, Saint Louis, nel Missouri.

Dopo aver sfondato la notte scorsa una diga, il fiume ha raggiunto e inondato le strade della parte Sud della città. Le squadre di soccorso hanno avvertito la popolazione di evacuare immediatamente la zona. Ma in realtà, la gente rimasta nelle case era ben poca. Nel corso del fine settimana, infatti, 1200 persone avevano lasciato il luogo allarmato da una breccia nella diga.

E il Mississippi continua a «superare se stesso» raggiungendo ogni giorno livelli record. Le sue acque hanno raggiunto i 14,4 metri, 7 centimetri in più rispetto al record precedente, raggiunto domenica scorsa.

«Non sappiamo quante case siano state allagate - ha detto un portavoce delle operazioni di soccorso, ma la situazione è molto grave». E la situazione di cui parla è preasappoco questa: acqua all'altezza del petto, due ponti chiusi al traffico ed erogazione di acqua potabile interrotta.

Intanto, il numero dei morti è salito a 32 con l'annegamento, ieri, di un bambino di nove anni scivolato in acqua da un canotto.

Il problema dell'acqua, che per i cittadini di Saint Louis è appena iniziato, continua ad affliggere quelli di Des Moines da 11 giorni. [Ansa-Agi]

REPORTAGE

TRA LE ROVINE DI MOGADISCIO

Sbarcano in segreto i messaggeri di Clinton. Per Loi consulto di guerra a Chisimaio

Missione Usa per trattare con Aidid

L'Italia all'Onu: dovete avvisarci prima dei blitz

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Sette funzionari dal Dipartimento di Stato americano sono a Mogadiscio per trattare con Unosom sulle scelte strategiche da adottare nella lotta con il generale Aidid. Il loro arrivo doveva, probabilmente, restare segreto ma alla nostra intelligence non è sfuggito il volo da Nairobi che ha portato in Somalia la delegazione. Gli americani sono arrivati martedì pomeriggio e nella serata di ieri hanno incontrato l'ammiraglio Jonathan Howe. Fra oggi e domani prenderanno contatti con emissari di Ali Madhi e di Aidid.

Quale sia la reale finalità di questa missione è comunque un mistero anche se appare improbabile un radicale mutamento di rotta americano. La presenza della delegazione ha comunque avuto un positivo effetto immediato: ieri, per la prima volta da molti giorni a questa parte, non sono state segnalate aggressioni a soldati Usa. E' probabile che Aidid con questo atteggiamento voglia mostrare una tacita disponibilità ad una trattativa. Ma nella notte la capitale è stata scossa da cannonate, provenienti dalla zona tra il viale 21 ottobre e il mercato Baraka. L'attacco è stato sferrato contro un checkpoint presidiato da Caschi blu pachistani nella zona dell'ex hotel Olympic.

Mentre arrivano altri 250 Caschi blu tedeschi, accolti da una manifestazione di protesta, sul fronte italiano ieri è stata giornata di calma. L'ambasciatore Maurizio Moreno è rimasto a Mogadiscio, a preparare una serie di richieste da inoltrare al governo italiano per potenziare i centri di assistenza dell'interno. Il generale Loi è stato invece a Chisimaio, il secondo centro della Somalia. Qui si è combattuto aspramente sino alla tarda primavera, poi l'intervento di un contingente belga (850 uomini) ha riportato la calma. L'occasione della trasferta di Loi è venuta dalle celebrazioni per la festa nazionale belga avvenute sul molo con una parata militare. Loi a Chisimaio si è incontrato con l'ammiraglio Howe e con il comandante delle forze americane, generale Montgomery. Fra i tre c'è stato anche un breve colloquio, ma è difficile che siano state affrontate questione delicate, visto il clima disimpegnato. Il comandante della Folgore ha anche parlato con Omar Mohallin, 66 anni, una delle «eminenze grigie» della vecchia politica estera somala. Mohallin è stato ambasciatore a Washington durante le presidenze Kennedy e Johnson. Poi è tornato in Somalia dove è stato incarcerato per 6 anni da Siad Barre, infine si è imposto 13 anni di esilio volontario negli Usa. Ora è vicino a Ali Madhi. Dice: «I Paesi che dovevano darci una mano non l'hanno fatto, così Aidid ha preso sempre più potere, sfruttando il clima di impunità che si è instaurato nel Paese». Sull'Italia traccia un giudizio severo: «Siamo amareggiati con il vostro Paese, la cui politica nel Corno d'Africa non riflette i sentimenti dei somali e forse nemmeno degli italiani. Non bisogna poi dimenticare che l'Italia è l'unico Paese occidentale ad intrattenere rapporti con Aidid». Ha parole di apprezzamento per l'impegno dell'Onu: «L'intervento dei Caschi blu era indispensabile. Le direttive Onu sono ora molto ferme perché Aidid sta strangolando la Somalia». Sulla situazione a Chisimaio spiega che «un minimo potenziale economico ha consentito a questa zona di riprendersi. La prossima settimana si pensa di arrivare ad una specie di tregua ufficiale in tutta la valle del Giuba. Resta il grave problema del banditismo che ogni notte fa dei morti per le strade».

Chisimaio dispone di un ospedale, in drammatiche condizioni igieniche e strutturali, gestito dall'organizzazione francese Médicine sans frontières: vi operano nove medici europei, fra cui un russo, Boris Dimitriev, che è stato in quasi tutti i punti caldi del mondo: «Qui in Somalia si spara di meno e quasi sempre con armi leggere, ma si spara quando meno te lo aspetti. Anche a tradimento».

A Chisimaio c'erano due realtà italiane. Don Pietro, 48 anni, era parroco in uno dei sobborghi della cittadina. Due anni fa una decina di berretti rossi, la famigerata guardia di Siad Barre, in fase di ripiegamento dalla capitale, si sono presentati nella misera sacrestia chiedendo denaro. Don Pietro ha spiegato loro di non averne e la reazione è stata spietata: gli hanno tagliato la gola. Il solo italiano che vive oggi a Chisimaio è Enrico Franco, 51 anni, genovese, in Somalia da 35 anni. Sino al marzo scorso gestiva il ristorante Italia, che poi è stato saccheggiato: «A quel punto ho deciso di chiudere, perché era diventato troppo rischioso». Non pensa di tornare in Italia: «A ben vedere non c'è nulla che mi lega alla Somalia, ma qui sono convinto ci sia ancora moltissimo da fare. In Italia tornerò, ma più avanti, fra qualche anno, per morire».

Angelo Conti

Un ufficiale tedesco con la bandiera nazionale sbarca a Mogadiscio (FOTO ANSA)

VERTICE UNOSOM A NEW YORK

Roma: priorità all'azione umanitaria

NEW YORK. L'Italia chiede che a Mogadiscio venga istituito un meccanismo di consultazione fra i rappresentanti dei Paesi che hanno truppe in Somalia, in modo che le operazioni militari da compiere siano discusse collegialmente «in anticipo», e chiede che l'aspetto umanitario torni in testa alle priorità della missione Onu in Somalia.

La richiesta è stata illustrata ieri dall'ambasciatore italiano Francesco Paolo Fulci alla riunione che ha avuto luogo ieri al Palazzo di Vetro fra tutti i Paesi che contribuiscono all'operazione Somalia. Non è chiaro se la proposta verrà accettata. La riunione di ieri non aveva potere «deliberante», ma l'Italia ha insistito che le azioni militari siano «proporzionate» agli scopi che si prefiggono, se necessario anche attraverso una «ridefinizione» dell'intera operazione da parte del Consiglio di Sicurezza.

«Ho detto che per fare della buona musica non basta usare i tamburi, servono anche i violini e le trombe, e occorre un buon direttore», ha dichiarato l'ambasciatore. Secondo quanto da lui riferito, Kofi Annan, il responsabile per l'Onu delle operazioni di pace, era «sulla stessa linea», anche se non si è pronunciato sul punto della consultazione preventiva. [f. p.]

MEDICINA

Un team di ricercatori di San Paolo: può essere somministrato senza produrre assuefazione

Il morso del crotalo meglio della morfina

Dal suo veleno è stato ottenuto un analgesico 25 volte più potente

Ultimi giorni della morfina, o quasi. Un team di ricercatori brasiliani promette di cancellare il farmaco più controverso nella lotta al dolore. Dal veleno trasparente di un serpente a sonagli è stato ottenuto un analgesico che potrebbe sostituire l'alcaloide dell'oppio con pieno successo, garantendone solo le proprietà benefiche e annullandone tutte le controindicazioni. Addio, quindi, ai rischi di assuefazione e ai pericoli delle crisi di astinenza.

Scoperta dagli scienziati dell'Istituto Butantan di San Paolo, uno dei maggiori centri di ricerca del mondo sugli animali velenosi, la nuova sostanza è venticinque volte più potente della morfina. L'analgesico ricavato da morso del crotalo può essere somministrato in dosi costanti, anche per trattamenti molto prolungati, e apre inedite speranze per i malati più gravi e i pazienti terminali, dato che - secondo le analisi di laboratorio - non minaccia effetti collaterali.

Le quantità necessarie, tra l'altro, sono di molto inferiori rispetto ai tradizionali dosaggi della morfina. I test hanno provato che per ottenere lo stesso effetto garantito da un decimo di grammo di morfina sono sufficienti appena due milligrammi e mezzo di «estratto di veleno di crotalus terrificus».

L'ottimismo che si respira a San Paolo del Brasile è stato smorzato solo dal problema non ancora risolto dei costi di produzione. Almeno per il momento, infatti, sono pari a quelli della morfina, ma gli esperti di farmacologia dell'Istituto Butantan sono convinti che la struttura chimica del nuovo prodotto potrà essere sintetizzata artificialmente senza perdere le sue proprietà. Il tutto a un prezzo davvero ridotto.

L'analgesico, di cui non è stato reso noto il nome, è stato brevettato e - fanno sapere da San Paolo - sono in corso le trattative con le grandi multinazionali farmaceutiche per cominciarne la produzione. Il lancio sui mercati internazionali potrebbe essere imminente.

Come se non bastasse, secondo gli studiosi, dal veleno che ci arriva dalla giungla amazzonica si ricaverà anche un vasodilatatore. La crotossina, infatti, sarà sperimentata nelle terapie d'urgenza contro gli attacchi di cuore. Il crotalo sia ringraziato.

Gabriele Beccaria

Il veleno del crotalo viene secreto da un sistema di piccoli bulbi disposti dietro la mascella

USA

Un boscaiolo della Pennsylvania. L'arto ricucito

Con il coltello si amputa la gamba rimasta bloccata

PITTSBURGH. Donald Wyman, 37 anni, di New Bethlehem, Pennsylvania, ha dimostrato che la fama di duri dei boscaioli, quelli con i muscoli guizzanti sotto le maniche arrotolate delle camicie a scacchi, è tutt'altro che usurpata. Rimasto incastrato sotto un grosso albero mentre era al lavoro da solo a ore di distanza dal più vicino soccorritore potenziale, si è freddamente amputato la gamba quindici centimetri sotto il ginocchio col suo coltello da tasca, per non rischiare di restare giorni lassù prima che notassero la sua assenza. Poi si è trascinato fino ad un bulldozer parcheggiato a 150 metri di distanza, lo ha guidato fino al suo fuoristrada a un chilometro, e da lì ha guidato per alcuni chilometri fino alla prima fattoria, dove ha chiesto aiuto, sempre perfettamente cosciente.

I vigili del fuoco e la polizia, seguendo le sue indicazioni, sono andati a recuperare la gamba e per farlo hanno dovuto segare l'albero in più parti, tanto era pesante. L'arto è stato immerso in una soluzione salina con ghiaccio e portato all'ospedale dove i medici lo hanno ricucito al moncone.

Una portavoce dell'ospedale di Punxsutawney ha riferito che i medici sono rimasti impressionati dalla freddezza con cui il boscaiolo ha proceduto all'operazione. Prima di incidere con il coltello, con i lacci delle scarpe e con il morsetto di una sega elettrica ha legato strettamente la gamba appena al di sopra nel punto in cui voleva incidere per non perdere troppo sangue. «E' stato piuttosto bravo e sapeva benissimo quello che stava facendo», ha spiegato la portavoce, facendo notare che l'amputazione è stata così precisa da facilitare il compito dei chirurghi. [Adnkronos]

Il Parlamento dribbla Eltsin e ignora l'invito a restituire la città all'Ucraina

Sebastopoli, Mosca sfida l'Onu

«E' russa, ce la teniamo»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Soviet Supremo risponde picche al Consiglio di sicurezza dell'Onu che gli ha chiesto di rinunciare [illegible] pretese [illegible] Sebastopoli. Le Nazioni Unite, martedì, ave[illegible] definito «non valida» la risoluzione con cui il Parlamento russo aveva dichiarato [illegible] (e non ucraina) la città in riva [illegible] [illegible] Nero, sede della grande flotta [illegible] sovietica tuttora contesa tra Mosca e Kiev. Ieri l'assemblea guidata da Khasbulatov, grande nemico di Eltsin, riunita in seduta plenaria, ha fatto capire che [illegible] deci[illegible] del Consiglio di sicurezza verrà ignorata, riaprendo così [illegible] duro contrasto con Presidente e governo che a New York, attraverso l'ambasciatore russo, hanno [illegible] fatto sostenuto le ragioni ucraine.

Dal groviglio dell'ex Urss emerge dunque un [illegible] fronte non pacifico. L'opposizione nostalgica [illegible] nazionalista a Eltsin ha trovato in Sebastopoli una piazza in cui rimestare le [illegible] traddizioni che rendono così difficile la convivenza tra le Repubbliche del dissolto impero comunista. In riva al Mar Nero si agitano le bandiere del Fronte [illegible] salvezza nazionale: è [illegible] eletto un Soviet parallelo a quello legale. Ieri [illegible] stato annunciato un referendum cittadino con un'unica domanda: «Volete appartenere alla Russia o all'Ucraina?».

Sebastopoli, 350 mila abitanti, ha sempre vissuto in [illegible] regime amministrativo ambiguo. Geograficamente [illegible] trova in Cri[illegible] che fu «donata» all'Ucraina nel 1954 dall'allora segretario generale del pcus Nikita Kruscev (anch'egli ucraino); ma in realtà è sempre stata sotto stretta sorveglianza di Mosca, anche per ragioni militari. Nel 1990, al tempo della dichiarazione di sovranità ucraina, quando l'Urss stava per esplodere, i due Paesi decisero di rispettare i confini lasciandoli inalterati. E così Sebastopoli, uno dei simboli geografici della potenza sovietica per via della flotta, città stipata di russi e attraversata da [illegible]menti imperiali, finì per diventare definitivamente «ucraina».

E mentre Eltsin con il presidente ucraino Kravciuk stava faticosamente tentando di trovare un accordo su come dividere l'arrugginit[illegible] flotta del Mar Nero, [illegible] 9 luglio scorso il Soviet supremo ha rotto gli indugi e sotto la spinta dei nazionalisti [illegible] dichiarato Sebastopoli città [illegible] provocando [illegible] «dissociazione» pubblica di Eltsin [illegible] del governo russo. L'Ucraina ha presentato [illegible] protesta all'Onu e martedì il Consiglio di Sicurezza le ha dato ragione, con il consenso e l'appoggio di Yuli Voronzov, ambasciatore di Mosca.

Ma ieri mattina, alla Casa Bianca, il Soviet supremo [illegible] ha rilanciato [illegible] sfida. Evgenij Ambarzumov, presidente della commissione Esteri, ha definito «una vergogna» la posizione sostenuta da Voronzov: «[illegible]' incredibile che il rappresentante [illegible] [illegible] all'Onu abbia difeso gli interessi dell'Ucraina». Il Parlamento russo vuole ora conoscere dal governo le ragioni della posizio[illegible] tenuta dall'ambasciatore. Ha detto ancora Ambarzumov: «Secondo la Costituzione, la politi[illegible] estera viene decisa dal Congresso dei deputati del popolo e il governo [illegible] può ignorare le decisioni del parlamento».

Dal Cremlino Eltsin ha fatto sapere di aver parlato al telefono con Kravciuk, leader indebolito a Kiev per la disastrosa [illegible]tuazione [illegible] [illegible] [illegible] attesa [illegible] referendum sulla fiducia in programma a settembre. I due h[illegible] messo in calendario un nuovo incontro dopo quello di giugno alla fine del quale era [illegible] annunciato l'accordo sulla spartizione della flotta che già ora appare carta straccia. Difficile immaginare un'intesa accettabile [illegible] dal calderone di Sebastopoli può [illegible] per la Russia di Eltsin una rischiosa incognita.

Cesare Martinetti

NELLA CAPITALE

Strage mafiosa: tre morti

MOSCA. Esecuzione mafiosa in pieno centro [illegible] Mosca. Bilancio: tre morti. Tutto in pieno giorno. Tre banditi irrompono nel bar Aist in via Malay Bronnaya. Trascinano in strada [illegible] direttore, un uomo di [illegible] anni, originario di Baku, in Azerbaigian. Lo [illegible]no a raffiche di mitra. I colpi fulminano anche una donna di 27 anni e un [illegible] di 32, proprietari di un chiosco vicino. Pagano probabilmente per [illegible] solo fatto di aver assistito all'esecuzione. Accorre la polizia. I malviventi vengono raggiunti e catturati a breve distanza. I poliziotti li trovano in possesso di un mitra, una pistola e un giubbotto antiproiettile. Il bar Aist è noto per le frequentazioni mafiose. Giorni fa, in un'altra sparatoria a sfondo mafioso, [illegible] morte altre tre persone. Ignoti avevano sparato da un'auto in corsa contro un autosalone. [Agi]

Il presidente Kravciuk osserva le nuove divise della flotta ucraina del [illegible] Nero

---

Serbi [illegible] musulmani si contendono l'ultima via di comunicazione, da oggi i jet Nato difendono le «enclaves»

Battaglia decisiva sulla collina di Sarajevo

Le milizie cetniche aprono un nuovo fronte a Brcko, nel Nordest della Bosnia
Clinton critica gli europei: avreste dovuto accettare il mio piano di pace

SPALATO
NOSTRO SERVIZIO

Sul monte Igman, a ridosso [illegible] Sarajevo, infuria [illegible] battaglia tra serbi [illegible] musulmani. Ma mentre fonti dell'armata bosniaca affermano di aver vinto lo [illegible] decisivo, fermando l'avanzata dei serbi, il comandante delle forze serbe sostiene che i [illegible] soldati [illegible] per tagliare fuori i [illegible] battenti musulmani. Se [illegible]tanno [illegible] conquistare il monte Igman, tagliando così l'unica via di rifornimento di armi ai musulmani, i serbi avranno vinto la battaglia per Sarajevo.

Nella capitale bosniaca [illegible] è arrivato in missione di pace il ministro degli Esteri belga Claes, che ha incontrato il presidente bosniaco Izetbegovic e il generale belga Briquemont che comanda le forze Onu [illegible] Bosnia. Intanto, da Bruxelles è stato [illegible] noto che da oggi è operativo il dispositivo della Nato per difendere i Caschi Blu in Bosnia, [illegible] le sei enclaves musulmane che l'Onu ha proclamato zone protette: 80 cacciabombardieri Usa britannici, francesi e olandesi [illegible] pronti a intervenire [illegible] richiesta del segretario Ghali.

In questo fine settimana [illegible] Ginevra riprenderanno i negoziati per il futuro assetto costituzionale della Bosnia. I due mediatori internazionali, Owen e Stoltenberg, hanno invitato il presidente Izetbegovic, il leader serbo Karadzic e quello croato Boban a partecipare alle trattative. E' stata invitata anche [illegible] presidenza collegiale bosniaca. A Ginevra [illegible] recheranno inoltre il presidente serbo Milosevic e quello croato Tudjman.

[illegible] gli scontri [illegible] Bosnia [illegible] stanno rafforzando. Ieri notte i serbi hanno attaccato Brcko, uccidendo dieci persone, mentre i feriti sono [illegible] trentina. Per i serbi il triangolo Orasje-Brcko-Gradacac è di massima importanza strategica. Conquistandolo, riuscirebbero ad aprire il corridoio per congiungere la Serbia con Banja-Luka e poi con Knin, capoluogo della Krajina croata [illegible]pata dalle milizie serbe. In questo modo verrebbe collegata la madrepatria serba con i territori occupati in Bosnia e in Croazia che i serbi intendono unificare [illegible] un [illegible] Stato che hanno già battezzato Serbia Occidentale. A partire dalla prossima settimana, intanto, nella Federazione serbo-montenegrina entrerà in circolazione la banconota da 50 milioni di dinari (varrà [illegible] un marco tedesco, 930 lire).

Il ministro belga [illegible] a Sarajevo
A fianco, Draskovic (FOTO REUTER-AP)

Belgrado, banconota da 50 milioni

«Appoggeremo sempre il diritto dei serbi in Croazia all'autodeterminazione», ha detto Borisav Jovic, presidente del comitato per [illegible] relazioni estere del Parla[illegible] jugoslavo, confermando che Belgrado non ha cambiato il suo progetto della Grande Serbia. Secondo i serbi, anche l'incontro tra i rappresentanti [illegible]ti eque[illegible]li [illegible] ribelli serbi della Krajina a Vienna deve stabilire le modalità della separazione della Krajina dalla Croazia.

Intanto, mentre il leader dell'opposizione serba Vuk Draskovic partiva ieri per Parigi per sottoporsi [illegible] cure mediche, da Washington, Clinton ha accusato l'Europa [illegible] essere responsabile [illegible] peggioramento della crisi bosniaca perché [illegible] ha accettato il piano di [illegible] Usa.

«Se l'Occidente permetterà la divisione della Bosnia, il Kosovo chiederà di unirsi all'Albania e di cambiare i confini», ha detto il leader degli albanesi del Kosovo Ibrahim Rugova annunciando un nuovo focolaio di guerra.

Ingrid Badurina

MEDIA

In Francia supera per tiratura Le Monde [illegible] Libération, in Inghilterra redazioni in ogni città

La Barboni Editori conquista Londra e Parigi

Grande successo del giornale scritto [illegible] venduto dai clochard

Il barbone vestito [illegible] stracci, che si avvicina [illegible] lo sguardo dimesso e un pacco di fogli in mano, [illegible] chiede l'elemosina né vuol rifilare volantini [illegible] passanti. Vende uno dei primi giornali di Francia. A tutti spiega orgoglioso che lui, oltre che il distributore, è l'autore e l'editore. La gente compra, sa che non è [illegible] delirio di una mente turbata dalla vita in strada. «Macadam Journal», come a dire L'Eco dell'asfalto, non avrà l'autorevolezza di Le Monde e la freschezza di Libération, però li [illegible] superando nelle vendite: 100 mila copie bruciate il primo numero, [illegible] mila il secondo, 400 mila annunciate per il terzo. [illegible] è diretto, disegnato e scritto in parte da clochard. Sono sempre loro, i barboni, a venderlo in strada, dapprima solo a Parigi e Bruxelles, poi nelle altre grandi città francesi e belghe. Il prezzo di copertina è dieci franchi, poco meno [illegible] tremila [illegible]re: otto [illegible] in tasca allo strillone, anche [illegible] spesso [illegible] destinatario finale è la bottiglieria all'angolo.

[illegible] sfogliarlo ci si sente un po' in colpa. Vignette sulle ferite subite ogni giorno per l'indifferenza [illegible] [illegible] fastidio degli altri, della gente «normale». L'editoriale del redattore capo, una donna: «Bravi lettori. Non tanto perché avete comprato il nostro giornale, ma perché avete guardato in faccia un barbone, gli avete parlato, avete "rischiato" dieci franchi». Articoli sulla situazione [illegible] senzatetto in Francia: quattrocentomila secondo il governo, due milioni per le statistiche ufficiose. «Reportage» di colleghi olandesi e canadesi, che raccontano città e metrò più ospitali. Appelli per il Terzo Mondo: «Gli oggetti che [illegible] gettano o [illegible] raccattano nella spazzatura possono essere utili [illegible] qualcuno che [illegible] peggio di noi». In chiusura pagine degli spettacoli, naturalmente piuttosto bizzarri. Niente male per un mensile, che potrebbe presto diventare settimanale.

L'organizzatore [illegible] un belga, Jacques Chamut. Ma l'idea non è sua. Viene dall'Inghilterra, dove «Big Issue», Il Caso, è già un successo editoriale. Scritto e diretto dai barboni, con le sterline di Anita Roddick, la proprietaria della catena [illegible]y Shop, quella del contratto di esclusiva [illegible] gli indios e di altre iniziative umanitarie.

I senzacasa di Londra non si [illegible] fatti scoraggiare dal fallimento dei colleghi [illegible] New York, dove il giornale del clochard non lo comprava nessuno. Hanno [illegible] su una redazione, con l'aiuto di giornalisti veri, tra cui David Hillman, l'art director del Guardian. E hanno affidato al tamtam della strada un messaggio: cercasi venditori per il nostro giornale.

Hanno risposto a migliaia. La direzione ha fissato regole precise: questo è [illegible] lavoro, non un'elemosina. Ognuno di voi strilloni ha dieci copie in omaggio. Le altre le dovete comprare a venti pence, quasi 500 lire, per rivenderle a mezza sterlina. Il rischio d'impresa è vostro. E questo è il regolamento [illegible] servizio: vietato bere o drogarsi, vietato insistere con chi rifiuta di comprare, vietato abbordare i passeggeri del metrò.

Ha funzionato. Il mensile [illegible] diventato prima bisettimanale, poi settimanale. Vende 140 mila copie, a Manchester stampa pagine di [illegible] cittadina, progetta un'edizione scozzese. I venditori, scrive il Guardian, [illegible] più [illegible] cinquecento, [illegible] riescono a tirar [illegible] uno stipendio. [illegible] questo passo non [illegible] più barboni. E perderanno il posto.

Aldo Cazzullo

Volo [illegible] 200 metri

In un burrone 43 purosangue imbizzarriti

PARIGI. Spaventati dai lampi, 43 cavalli di razza sono precipitati in [illegible] burrone mentre infuriava un temporale, in [illegible] zona inaccessibile del centro della Francia, a Saint-Julienen Quint. L'ecatombe [illegible] avvenuta domenica.

Per il proprietario dell'allevamento, François Isnard, [illegible] [illegible] trattato di [illegible] perdita economica che l'uomo ha definito «inestimabile». I cavalli, di uno o due anni, si sono sfracellati al fondo del burrone dopo un volo di più di duecento metri. Nei prossimi giorni verrà organizzata una difficile operazione di recupero, perché ci sono rischi che le carcasse delle bestie inquinino le falde acquifere.

La vicenda non ha avuto testimoni. Probabilmente è stato [illegible] capomandria a trascinare con sé nella folle [illegible] [illegible] il precipizio gli altri [illegible] [illegible]lli. [Ansa-Agi]

Pronti a scioperare da domenica, a rischio i rifornimenti di benzina e alimenti

I Tir si fermano, incubo sulle ferie

Stop di 15 giorni se salta la trattativa

ROMA. Sull'Italia [illegible] vacanze incombe un incubo chiamato Tir. Gli autotrasportatori hanno proclamato quindici giorni di sciopero e, a meno di 72 ore dalla serrata, le speranze di evitare il blocco sono poche. L'ultimo tentativo è affidato alla trattativa [illegible] programma oggi a Palazzo Chigi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico ha convocato per il pomeriggio le parti: prima toccherà ai «padroncini» dell'Unatrans, poi ai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Un doppio incontro nel tentativo [illegible] scongiurare una serrata che metterebbe in ginocchio l'intero sistema produttivo italiano considerato che il 90 per cento dei prodotti viene trasportato su gomma. Un rischio accentuato dalla concomitanza tra lo sciopero - in calendario [illegible] domenica prossima all'8 agosto - e le partenze dalle grandi città [illegible] le ferie. Con i rifornimenti bloccati, gli italiani sulle strade delle vacanze si troverebbero presto a fare i conti con la [illegible] di benzina e di generi alimentari.

Riuscirà il governo a scongiurare [illegible] serrata? Le premesse non sono buone. La principale richiesta dell'Unatras [illegible] preannuncia difficile da esaudire. Chiedono, i padroncini, un adeguamento delle tariffe nell'ordine del 19 per cento. Troppo, sostiene la Confidustria. Anzi, incompatibile con l'intesa sul costo del lavoro che prevede incrementi di prezzi e di tariffe pari al tasso [illegible] inflazione programmato.

L'Unatras rivendica anche un adeguamento [illegible] numero delle imprese e dei costi ai livelli europei, «così come concordato fin dal 1990». E ancora: un maggior controllo sui Tir abusivi e nessuna liberalizzazione del settore, auspicata, invece, dalla Confindustria.

Ma è soprattutto sull'adeguamento delle tariffe che si gioca la partita e la sfida si fa dura. Così dura che Felice Mortillaro, presidente dell'Agens, l'agenzia confederale per i trasporti e i servizi, ribadisce di essere disposto alla trattativa, ma non a [illegible] «resa» di fronte a un blocco che rappresenta [illegible] vera e propria estorsione nei confronti del governo e degli utenti». Di più: l'Agens chiede che «la polizia si allerti per le conseguenze di un simile fermo».

Su una posizione altrettanto intransigente, il segretario [illegible] federale della Cisl, Giuseppe Surrenti: «Il governo, prima [illegible] trattare, deve far firmare ai padroncini un codice [illegible] autoregolamentazione che salvaguardi i diritti costituzionali dei cittadini. Serve poi un riordino del settore, ma tenendo presente che gli autotrasportatori già beneficiano del bonus fiscale e che lavorano in situazioni di sovraccarico, di [illegible] [illegible] velocità, con scarsa manutenzione dei veicoli. Sul piano operativo occorre però che le Ferrovie predispongano un piano [illegible] [illegible] trasporto merci per attutire l'impatto dell'eventuale blocco».

Luciano Mancini, leader della Filt-Cgil, auspica «fermezza at- [illegible] l'estensione anche a questo settore della legge 146 che regola l'esercizio [illegible] sciopero» e Salvatore Bonadonna, esponente della minoranza Filt, sostiene che «c'è bisogno di una regolamentazione del settore [illegible] l'orgia irresponsabile di deregulation che ha prodotto frantumazioni, diseconomie, guasti ambientali incalcolabili, costi di mantenimento stradale e autostradale insopportabili».

Pier Paolo Luciano

I Tir minacciano lo sciopero. Sopra il ministro dei Trasporti Costa

L'aumento delle tariffe lo scoglio principale Oggi incontro decisivo

Colpa della guerra nell'ex Jugoslavia

Sos per siero antivipera Dimezzate le forniture

Ditta di Zagabria serve tutta l'Europa ma ha difficoltà a produrre la materia

MILANO. La feroce guerra nella [illegible] Jugoslavia ha messo [illegible] difficoltà anche gli istituti farmaceutici europei che confezionano i sieri antivipera. Nelle farmacie di tutta Italia i «kit» con i sieri antiofidici, pronti all'uso, sono venduti con parsimonia e in qualche caso difficili da reperire. Ma quale collegamento [illegible] ste tra [illegible] Bosnia e le vipere? Lontani i tempi in cui i viperai dell'arco alpino italiano andavano a caccia dei rettili per venderli all'Istituto sieroterapico di Milano, negli ultimi anni le case farmaceutiche europee si sono rivolte a una società di Zagabria specializzata nel realizzare i sieri e commercializzarli. La Jugoslavia è sempre stata uno dei Paesi maggior fornitori, [illegible] lo scoppio della guerra ha interrotto [illegible] solo i collegamenti, ma anche la possibilità [illegible] produzione.

Il principio attivo per la preparazione dell'antiofidico si ottiene con un procedimento non molto conosciuto: si estrae il veleno dalla vipera e lo si inocula in un animale abbastanza resistente. In Jugoslavia i ricercatori di Zagabria si sono [illegible] pre avvalsi dei cavalli: [illegible] meccani- [illegible] [illegible] reazione dei quadrupedi al veleno produce anticorpi naturali che contribuiscono in pratica a formare il principio attivo, quello che viene poi utilizzato per salvare l'uomo dall'effetto letale delle morsicature.

Così inquadra il problema Maurizio Baronna, responsabile del settore commerciale della «Sclavo», l'industria farmaceutica di Siena specializzata nella produzione dei sieri che poi sono venduti nelle nostre farmacie: «Già dallo scorso anno, [illegible] siamo accorti che gli ordini non venivano più rispettati. Poi ci hanno informato che la società di Zagabria [illegible] dovuto interrompere l'attività per [illegible] di materia prima: non di vipere, ma di cavalli da sottoporre al trattamento. Così si [illegible] interrotto il canale di approvvigionamento e abbiamo dovuto ricorrere [illegible] ai fondi di magazzino».

Non vanno molto meglio le cose quest'anno. La «banca dei sieri» di Zagabria ha riaperto i battenti, ma la produzione procede a rilento. I principi attivi arrivano in Italia e nel resto d'Europa con il contagocce, trovando impreparate le case farmaceutiche abituate a rifornimenti costanti.

[illegible] risultato è che nei punti [illegible] vendita al pubblico il siero antiofidico si trova, ma non sempre. E in qualche farmacia le scorte sono al lumicino: [illegible] primo rifornimento è avvenuto all'inizio di luglio, un altro avverrà a metà agosto.

Nelle scorse estati erano messe in commercio circa 75 mila dosi; quest'anno soltanto 40 mila. Insomma, una disponibilità del 33 per cento, rispetto ai periodi normali. In Italia la presenza della vipera è segnalata in almeno 3400 comuni di monta- [illegible]. Ogni anno sono circa un centinaio le persone morsicate, ma i decessi sono rarissimi proprio grazie all'azione del siero antiofidico.

Gianfranco Quaglia

L'INFANZIA IN PERICOLO

Per il maestro D'Orta l'imputato non è soltanto il rumore: il piccolo schermo uccide il dialogo

Il bambino non parla? Colpa della tv

Ricercatori inglesi: i troppi decibel sono nemici del linguaggio

Il bambino non parla? Colpa della tv e dei troppi decibel. Il bambino non risponde alle domande? Niente paura, non è sordo. Ha soltanto deciso di staccare la spina, autoisolandosi. La «diagnosi» arriva da un gruppo di ricercatori britannici, che ancora una volta mettono sott'accusa tv e stereo. Attenti al troppo rumore, dunque.

Sentiamo il gruppo di ricercatori. «I rumori di tv e stereo - sostengono - provoca problemi nel parlare ad un bambino su cinque. [illegible] problema è tanto evidentemente causato dalle abitudini moderne, che la percentuale di bambini con problemi [illegible] linguaggio è quasi raddoppiata negli ultimi sei anni». La cura? «Una cura naturale - rispondono - e che ha dato i risultati migliori: televisore spento e un'ora intera dedicata a parlare e far parlare il bambino in condizioni di quiete».

La dottoressa Sally Ward, specializzata in terapia del linguaggio a Manchester, ha sottoposto oltre mille bambini ad accurati test all'età di nove mesi e poi ancora a due anni e ha scoperto che quelli che vivono in case con rumori di fondo costantemente più alti impiegano più tempo a imparare a parlare. Nei casi più evidenti, [illegible] arriva perfino a credere che i bambini siano sordi: ma non lo sono, spiega la dottoressa Ward, hanno «semplicemente spento», per [illegible]

L'indagine della ricercatrice [illegible] cominciata nel 1984, [illegible] [illegible] del sorprendente aumento di casi problematici alla sua clinica del Central Manchester Healthcare Trust, e la dottoressa Ward ha messo a punto un sistema per identificare sistemi di ascolto insoliti di difesa dei bambini, distinguendoli dalla vera sordità.

La Ward [illegible] scoperto che già all'età di nove mesi i bambini bombardati da suoni tendono a «spegnere l'audio» e il 21 per cento [illegible] risultato così indietro con l'apprendimento da aver bisogno di una terapia.

Il [illegible] Marcello D'Orta («Io speriamo che me la [illegible] il libro che gli ha dato fama) concorda con questa teoria. «La causa - dice - è duplice. La tv troppo rumorosa è certo [illegible] nemica dell'udito. Ma la tv in generale è un grosso nemico dei bambini: impedisce a loro [illegible] comunicare, impedisce il dialogo. Una volta si consideravano sfortunati i bambini che non possedevano la tv. Adesso sono fortunati quelli che non ce l'hanno». D'Orta punta il dito accusatore anche sul rumore «amplificato» degli spot: «Un effetto che ha spesso risultati devastanti».

Il professor Sergio Nordio, ordinario di pediatria a Trieste, preferisce non commentare i risultati della ricerca. Spiega: «E' uno studio che non conosco. In termini generali, però, [illegible] problema esiste. [illegible] problema del rumore, del bombardamento televisivo [illegible] bambini. Il fenomeno [illegible] del non linguaggio è abbastanza radicato. Certo un bambino [illegible] parla spesso perché non ne sente il bisogno. A volte stacca addirittura la spina. La tv? Un cattivo mae- [illegible] nell'apprendimento del linguaggio, un bimbo lasciato soltanto davanti alla televisione non imparerà mai a parlare. Il bimbo ha bisogno di risposte, quelle risposte che la televisione non gli darà mai».

Luigi Sugliano

Secondo i medici inglesi [illegible] tv troppo rumorosa è nemica del linguaggio. In alto il maestro Marcello D'Orta

CON 4 IN GINNASTICA

Promossa la liceale sarda

CAGLIARI. Colpo di scena nella vicenda della studentessa Silvia Katiuscia Carta di 16 anni, di Carbonia, che frequenta la terza «F» del liceo scientifico «Amaldi», rimandata soltanto in educazione fisica con quattro nonostante gli ottimi voti nelle altre materie. L'alunna è stata infatti promossa a conclusione [illegible] un [illegible] consiglio di classe, riunitosi, su comunicazione di servizio del provveditore agli studi di Cagliari, Carmelo Scano, intervenuto [illegible] espressa delega del mini- [illegible] della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino. Jervolino di concerto col provveditore agli studi di Cagliari ha affidato l'incarico di effettuare accurate indagini sulla vicenda Carta al prof. Pietro Esposito, ispettore tecnico del ministro della Pi, il quale, sentito [illegible] prof. Farris di educazione fisica e diversi allievi della 3ª F, ha proposto al Ministero la riconvocazione del consiglio di classe. [Agi]

Dopo dieci anni

Il card. Oddi riapre il caso Orlandi

ROMA. «Emanuela Orlandi, [illegible] quindicenne cittadina vaticana scomparsa il 22 giugno 1983, non [illegible] sequestrata all'uscita dalla scuola di musica, ma quella sera tornò a casa a bordo di un'automobile di lusso sulla quale ripartì». La rivelazione è stata fatta dal cardinale Silvio Oddi in un'intervista esclusiva a «Il Tempo», che [illegible] pubblica [illegible]. «Il porporato - si legge nell'articolo - racconta quanto appreso da un testimone oculare dell'episodio. L'ignoto accompagnatore attese la ragazza alla Porta di Sant'Anna, uno degli ingressi della Città del Vaticano»: «Probabilmente - dice Oddi - per non farsi vedere dalle guardie [illegible] che avrebbero potuto riconoscerlo».

«Il Tempo» pubblica anche un'intervista a Vittoria Arzenton, madre di Mirella Gregori, l'altra quindicenne scomparsa sempre dieci anni fa. La signora Arzenton - dice l'articolo de «Il Tempo» - racconta di un misterioso personaggio che potrebbe sapere molto sull'episodio. [r. cri.]

Il giudice ordina una nuova perizia. Sgarbi propone di portare i rottami alla Biennale di Venezia

Un esperto tedesco per i segreti di Ustica

E la Commissione stragi torna a dividersi sull'ipotesi del missile

ROMA. Un nuovo perito esaminerà dalla settimana prossima il relitto del DC-9 Itavia precipitato nel mare di Ustica [illegible] 27 giugno dell'80. E' il professor Helde, esperto missilistico dell'istituto tedesco [illegible]. L'annuncio è stato dato dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Giovanni Salvi, a margine dell'incontro che la nuova Commissione parlamentare stragi ha avuto con i magistrati e i periti nell'hangar dell'aeroporto di Pratica di Mare, dove è stato ricostruito il velivolo. «Helde - ha detto Salvi - dovrà in particolare riesaminare gli elementi forniti dal perito di parte civile Robert Sewell (secondo il quale l'aereo sarebbe stato "trapassato" da due missili esplosi prima dell'impatto, ndr), anche se non è ancora esclusa l'ipotesi della bomba. Eravamo convinti che il recupero integrale e una ricostruzione così accurata dessero una risposta chiara e definitiva. Purtroppo le [illegible] sono più complesse perché non tutti i tasselli vanno al loro posto». Per oltre tre ore i componenti della Commissione hanno posto ai magistrati numerose domande e dall'incontro è emerso che tutte le ipotesi [illegible] [illegible] cause del disa- [illegible] rimangono valide.

Dopo l'incontro, il presidente Libero Gualtieri ha spiegato che la Commissione ha «le idee chiare per le responsabilità»: «Spero le abbia anche la magistratura». Gualtieri ha anche ricordato la questione delle rogatorie internazionali: «La settimana prossima i magistrati si recheranno in Russia per acquisire documenti e testimonianze». Le prossime richieste riguarderanno la Libia e la Francia, mentre il giudice Salvi ha detto che «la collaborazione degli Stati Uniti è stata ampia».

Fra le prime impressioni dei membri della commissione, la più decisa è apparsa quella di Giuseppe Zamberletti. «Mi pare - ha detto - che tutti gli elementi a disposizione ci dimostrano che nella parte di coda, all'altezza dei motori, è avvenuto un fatto. Direi che l'ipotesi della bomba non solo è sostenibile, ma tutti gli elementi conducono in quella dire- [illegible]. La ricostruzione [illegible] Sewell è fantascientifica». Giulio Maceratini, deputato missino, ha spiegato invece di ritenere «interessante» la perizia di Sewell, ma si è dichiarato scettico sulla [illegible] utilità: «La mia impressione è che se i russi, gli americani e i francesi non ci raccontano quello che è accaduto, sarà difficile arrivare scientificamente alla verità».

Di tutt'altro tenore il commento di Vittorio Sgarbi: «Non mi sarei mai aspettato - ha sostenuto - questa incredibile, straordinaria, minuziosa ricerca dei reperti, che ha consentito la ricostruzione di un'opera come questa, [illegible] [illegible] il meglio di qualunque "Biennale" di tutti i tempi». Nonostante il to- [illegible] ironico, Sgarbi ha precisato però di parlare nel massimo rispetto del dolore che lievita da quel relitto. Quindi ha aggiunto: «Siamo di fronte a [illegible] fenomeno che tutti i grandi artisti potrebbero invidiare per un loro stand: il DC-9 potrebbe infatti andare a Venezia e sarebbe un'opera meravigliosa».

La visita della Commissione ha però avuto anche uno strascico polemico. Il deputato psdi Antonio Pappalardo ha infatti scritto al presidente della Camera Napolitano esprimendo le proprie rimostranze nei confronti di Gualtieri. Sotto accusa i rapporti [illegible] quest'ultimo e la stampa. «Durante la visita si è raccolta [illegible]'esterno una folla di giornalisti e cinefotoreporter, fatta affluire dal presidente Gualtieri». «In queste condizioni la Commissione non può lavorare. [illegible] qualcuno vuole farsi pubblicità con il caso Ustica, lo faccia per proprio [illegible] to ma non coinvolga tutta la Commissione». [r. cri.]

Le sfilate chiuse dai due grandi stilisti: soltanto il nero li unisce

Moda, ultimo duello a Parigi

Valentino «contro» Saint Laurent

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sfida all'ultimo vestito. Un gran bell'«incontro», quello di ieri, fra Italia e Francia. I duellanti sul ring-passerella? La crème de la crème dell'alta moda, Valentino e Yves Saint Laurent. I più amati dalle donne. Diversissimi nello stile. Soltanto la scelta del nero li accomuna. Le suggestioni [illegible] accendono la fantasia del sarto romano. Classico e tradizione [illegible] gli spunti fissi [illegible] Saint Laurent che, per il prossimo inverno, promuove [illegible] corto. Tutto lungo da Valentino, ma solcato [illegible] specchi. [illegible] uno copre e avvolge, l'altro manda in pedana il petto nudo, velato da un niente di tulle. «Magnifico. E' [illegible] colpo [illegible] scena di una grande griffe. Però a me è piaciuto di più l'abito con lo scollo asimmetrico che mostra soltanto un seno, appena ricoperto di pizzo», commenta la musa di Saint Laurent, Catherine D[illegible]e.

Da Valentino invece i flash si scatenano per immortalare Linda e Shalom [illegible] seducenti vestiti grigio perla ricamati e squarciati ai fianchi. «Molto sexy», esclama l'attore Vincent Perez, senza perdere d'occhio la sua gelosissima fidanzata Carla Bruni.

A mettere zizzania fra i due grandi sarti, come al solito, pensa il braccio destro di Saint Laurent, Pierre Bergé: «Chi [illegible] Valentino? Non lo conosco», risponde acido a chi gli chiede un parere. Il finanziere non [illegible] gli stilisti italiani, eccetto Armani che però non realizza alta moda, ma soltanto prêt-à-porter. Bergé è più inviperito del solito, forse lo preoccupa il nuovo profumo «Champagne», al centro di mille polemiche. Rischia di [illegible] uscire [illegible] settembre la fragranza di Saint Laurent per problemi di denominazione d'origine protetta. In Francia, il comitato dei vini [illegible] dello champagne ha contestato la scelta del nome. «Vedremo chi l'avrà vinta. Ne stiamo discutendo», tuona Bergé.

Il socio di Valentino, Gian Carlo Giammetti, non coglie [illegible] provocazioni che arrivano dalla maison parigina: «Ho molto rispetto per Saint Laurent. E' [illegible] esempio di eleganza. Nonostante la moda prenda altre direzioni, resta un grande classico».

Valentino [illegible] immune dai veleni di Bergé, ha ben altro a cui pensare. Lunedì 26 luglio sarà protagonista del programma su Canale 5. Questa mattina la rete americana Nbc gli ha dedicato uno special di mezz'ora. [illegible] a gennaio debutterà in teatro a Washington. Disegnerà 160 costumi per l'opera lirica «The Dream of Valentino», di Heinz Frick, ispirata alla vita del rubacuori Rodolfo.

I vestiti del sarto romano h[illegible] incantato il pubblico composto da dame del jet set internazionale. Bella l'idea della «camisole», quella blusina di pizzo che le signore indossavano sulle maglie di lana nel Settecento. Da lì parte l'elaborazione dei capi lingerie in seta nera, tortora e cipria. «Il nero resta [illegible] colore più elegante per [illegible] sera, rassicu[illegible] [illegible] donne. Con questa tinta si sentono sempre a posto. I capi bianchi o neri sono difficilissimi da tagliare, sbugiardano immediatamente eventuali imperfezioni di fattura», spiega Valentino. Intanto Jasmine, in pedana, ondeggia nell'ampia gonna di taffetas dal top in jais. In testa [illegible] modelle esibiscono cappelli da sogno: pagode, intrecci di piume, colbacchi rove-

Il braccio destro del grande sarto francese lancia battute cariche di veleno
E in passerella trionfo per Linda e Jasmine

sciati. I pantaloni plissé, da cui sbucano scarpe con tacchi vertiginosi, arrivano [illegible] polpaccio. I completi riprendono i disegni delle scatole cinesi. Gli abiti [illegible] ciniglia, morbidissima, sembrano rubati dal guardaroba di Anaïs Nin. Applausi a non finire. Persino lo stilista Oscar De La Renta è entusiasta.

E ancora [illegible] i tailleur studiati per slanciare il fisico anche delle più «bassotte». Il segreto sta nelle maniche sbieche [illegible] nel busto sottili[illegible]; «Le giacche sono tirate [illegible] il collo [illegible] [illegible] galline», ironizza Valentino.

Grande assente Naomi. Lo stilista l'ha scartata. Manca anche Cristy Turlington che, per solidarietà nei confronti dell'amica, [illegible] rifiutato di sfilare. Superbe più che mai, le top model dettano [illegible] legge. Linda ha addirittura fatto cacciare tutti gli estranei durante le prove.

Da Saint Laurent le ragazze da copertina non esistono, a parte Jasmine e Lucie De La Falaise. Quest'ultima, in abito da sposa di broccato bianco e oro, è la più piccola delle mannequin. La maison francese - la cui quota di maggioranza ora appartie[illegible] alla divisi[illegible]e farmaceutica di Stato Elf Sanofi - snobba ricami e lavorazioni arzigogolate. Punta sul corto: gonne a metà [illegible] da cui spunta qualche centimetro di pizzo. Tanti i pantaloni alla zuava, versione elegante, accompagnati da giacchette di velluto. Il colore si accende vivace nei cabane di raso, per spegnersi sulle toilette serali, da vedova allegra. Raffinatissime e leggere. Dietro le quinte a complimentarsi con Saint Laurent, alla [illegible]orio sofferente abbiamo fatto l'abitudine, c'è la madre. E poi il marito di Inès de la Fressange. Lei aspetta [illegible] bebè ed [illegible] costretta a letto per i prossimi cinque mesi. Non mancano la pallida Paloma Picasso e l'imparruccata Joan Collins. Le onnipresenti signore, c'è da giurarci, [illegible] in prima fila anche stamattina in municipio per il matrimonio (una rarità in questo settore) fra lo stilista Claude Montana e [illegible] modella Wallis Franken.

Ieri sera ha debuttato a Parigi la stilista milanese Luisa Beccaria, che è reduce dalle recenti sfilate romane. Oggi un altro esordiente, il russo Valentin Yudashkin, chiude il sipario parigino dell'alta moda.

Antonella Amapane

Nella foto grande un modello di Valentino presentato [illegible] sera alle sfilate parigine. Qui [illegible] lo stilista francese Saint Laurent assieme [illegible] una modella. Valentino e Saint Laurent [illegible] stati i protagonisti della rassegna di alta moda

Gli esperti

Tv e giornali fanno male al sesso

ROMA. Maschio, attento. Tv e giornali, magari anche sexy, fan[illegible] solo [illegible] male alla tua sessualità e portano all'impotenza precoce, in particolare [illegible] quella che gli andrologi definiscono «presbirectia», il fisiologico declino della sessualità proprio della senescenza. A lanciare l'allarme è Giovanni Vitali, direttore dell'unità operativa di sessodinamica del reparto di andrologia dell'ospedale Malpighi [illegible] Bologna, che conduce indagini dal 1976.

«Giornali e tv - spiega Vitali - non permettono all'uomo di rispettare l'istinto sessuale, l'orolo[illegible] biologico, che è il solo che de[illegible] essere seguito per una sana [illegible] durevole attività sessuale. Per evitare l'impotenza precoce bisogna cioè fare l'amore quando [illegible]so [illegible] sente, [illegible] quando lo trova scritto sui giornali o quando vie[illegible] stimolato dalla tv. I mass media, infatti, inizialmente eccitano, proponendo [illegible] modello di comportamento "al massimo" che poi generalmente [illegible] difficile tenere».

Differenze [illegible] salute sessuale, secondo gli studi dell'andrologo, si hanno così a seconda delle regioni in [illegible] si vive e dell'attività svolta. «Una maggiore attività sessuale - dice Vitali - si ha in base alla propria educazione, all'ambiente, al concetto di religione, di libertà psicologica».

Ed ecco, secondo lo studioso, le attività lavorative più a rischio di impotenza e di precoce presbirectia. «Vigili urbani al primo posto, poi medici, conducenti di autobus, impiegati di sportello. Sono quelle che danno maggior stress - dice l'andrologo -, non quelle che fanno lavorare più i muscoli [illegible] l'attività cardiaca. Quelle che impegnano maggiormente e brucia[illegible] di più le attività cerebrali. Quelle attività [illegible] continua attenzione, contatto [illegible] [illegible] pubblico e associate [illegible] a tachicardia e ipertensione». [AdnKronos]

AI LETTORI

Oggi [illegible] Roma e domani nel resto d'Italia molte edicole resteranno chiuse per una agitazione proclamata dalle organizzazioni dei rivenditori.

Per alleviare i disagi dei lettori gli editori faranno il possibile perché essi possano trovare i loro giornali in punti di vendita alternativi.

Crediamo di dovere qualche spiegazione sul perché di questa agitazione.

I motivi più immediati sono i contrasti emersi su alcuni punti durante la trattativa per il rinnovo dell'accordo che regola il rapporto tra editori ed edicolanti. Tali punti sono in particolare:

- l'eliminazione del privilegio di cui godono i rivenditori di Milano, Roma [illegible] Napoli rispetto agli edicolanti di tutto il resto d'Italia, in materia di contributo al costo del trasporto dei giornali dal distributore locale all'edicola (la cosiddetta «portatura»);
- l'eliminazione del compenso agli edicolanti sulla parte del prezzo di vendita dei giornali che non entra nelle casse degli editori ma in quelle dello Stato a titolo di IVA.

Il motivo più profondo è, però, che gli edicolanti hanno - unici in Europa - il monopolio legale della vendita dei giornali [illegible] che, forti di tale posizione, possono usare il ricatto del blocco dell'informazione scritta per difendere i propri privilegi.

Al di là della materia del contendere - che, peraltro, non è di grandissima portata e che, comunque, riguarda, in un caso, la difesa del privilegio di alcuni a danno degli altri e, in un altro, la difesa di un assurdo aggio su una tassa - è questo potere di condizionamento della libertà di informare e di essere informati derivante da un monopolio che non esiste in nessun altro Paese europeo [illegible] rappresentare la vera causa di tanta arroganza ed intransigenza.

E' perciò che auspichiamo che siano molti gli edicolanti che rifiuteranno di prestarsi ad una protesta tanto illiberale, tanto poco motivata [illegible] tanto poco rispettosa dei diritti fondamentali dei cittadini [illegible] che siano moltissimi i lettori che difenderanno il loro diritto di essere informati, recandosi nei punti di vendita che organizzeremo per acquistare i loro giornali.

Acquistare un giornale è sempre un atto di libertà. Domani lo sarà ancora di più.

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

IL CASO

UNA CITTA' IN RIVOLTA

Nel centro storico anche ieri pomeriggio scontri fra residenti e immigrati

Aggredito anche il questore «Dovete cacciarli»

Due immagini degli scontri nel [illegible] storico di Genova

«Sono 15 mila, spacciano droga e uno su tre non è in regola Il quartiere è in mano loro»

Notte di guerra contro i neri

Genova: barricate in strada, 15 feriti

GENOVA. Guerra allo straniero nel centro storico. Il bollettino degli episodi di intolleranza nei confronti degli immigrati extracomunitari si allunga col passare delle ore. La gente li accusa di aver reso invivibile il centro storico, la polizia è in stato di allerta.

«Non abbiamo identificato nessuno - [illegible] il vicequestore Salvatore Presenti - perché speriamo prevalga la linea del dialogo. Mi auguro che la notte trascorra tranquilla».

Ieri pomeriggio [illegible] centinaio di abitanti del centro storico, in cui [illegible] concentrati circa 15 mila extracomunitari, ha attuato un blocco stradale in piazza Cavour. In strada è sceso il dirigente del commissariato di zona, che ha invitato la gente a tornare a [illegible] La tensione [illegible] altissima.

L'altra notte, nella stessa zona, c'erano stati scontri tra italiani ed extracomunitari, culminati in tafferugli con la polizia. Per tutta la giornata sono [illegible] segnalate aggressioni ad extracomunitari, anche se [illegible] questura conferma soltanto l'episodio di un marocchino preso a calci.

L'ondata di violenza [illegible] cominciata martedì notte. Circa duecento persone hanno partecipato ad una spedizione punitiva contro gli extracomunitari. Il bilancio degli scontri è stato di 11 feriti, tra cui 7 agenti.

E' stata [illegible] lunga notte di scontri. Intorno alle 23 la prima rissa nella zona dell'angiporto. Lo squadrone di «bianchi» ha già picchiato [illegible] bastoni e spranghe di ferro gli stranieri, incontrati [illegible] viali. Tra le 21 e le 22 i centralini di polizia e carabinieri hanno ricevuto decine di segnalazioni [illegible] tafferugli.

Una pattuglia della polizia nota un concentramento in piazza Cavour e dà l'allarme. La notte precedente, le prime avvisaglie. Al termine di una fiaccolata contro droga e delinquenza, sulla via del ritorno un gruppo di manifestanti aveva pestato a sangue un marocchino.

In piazza Cavour si fronteggiano bianchi e nordafricani. Da una parte e dall'altra insulti, colpi di bastoni e spranghe di ferro, cocci di vetro, pietre. La polizia interviene con tutte le auto, il reparto Mobile, la Digos.

Anche il questore Alfredo Lazzerini decide di uscire, per parlare [illegible] alla folla. E' rimasto l'unico rappresentante delle istituzioni a cui la gente del centro storico dà ascolto, ma questa non è una manifestazione organizzata dai comitati, e la tensione non cala.

Un centinaio [illegible] uomini in divisa [illegible] frappone tra i gruppi. [illegible] extracomunitari vengono allontanati verso piazza Caricamento. Gli italiani accerchiano la polizia, bloccando la sopraelevata e il sottopasso.

«Tra loro abbiamo riconosciuto esponenti delle famiglie che gestiscono i traffici illegali nel centro storico - dice Fabio Occhi, segretario del Siulp - erano lì per strumentalizzare la protesta, legittima, degli abitanti del centro storico. E' [illegible] guerra tra spacciatori, perché i nordafricani vogliono prendere il controllo del territorio».

Il flash di una macchina fotografica fa scoppiare [illegible] rivolta. Gli agenti vengono caricati dalla folla, [illegible] questore riceve qualche spintone. Il bersaglio non è il malcapitato fotoreporter. Quando il rullino finisce nelle mani di un funzionario di polizia, la gente non si rassegna. Parte una fitta sassaiola, accompagnata da insulti pesanti, poi il lancio si intensifica. Piove di tutto: altre bottiglie, bastoni, [illegible] [illegible] da baseball, travi di legno di [illegible] vicino [illegible] cantiere.

Sin qui la versione ufficiale. «Gli scontri sono avvenuti con gli italiani, i nordafricani [illegible] sono limitati [illegible] insultare i nostri uomini, ma [illegible] c'è stato alcun tentativo di aggressione», assicurano in questura.

Il finale è diverso nel racconto di un agente in servizio. «Abbiamo scortato i nordafricani verso via Gramsci. Lungo la strada abbiamo incontrato diversi cantieri stradali. Evidentemente, nella confusione gli extracomunitari sono riusciti a prendere [illegible] e altri arnesi da lavoro. All'altezza dello Zanzibar, [illegible] locale notturno che a quell'ora è solitamente affollato di nordafricani, siamo stati aggrediti. Un sottufficiale ha ricevuto [illegible] colpo di mazza allo stomaco. Gli hanno rotto una costola, ne avrà per un mese. Un altro collega è stato raggiunto da [illegible] coltellata, di striscio».

La fuga degli extracomunitari è proseguita a piedi sin dentro la stazione Principe. Alcuni si sono [illegible] a correre sui binari e sono entrati nella galleria che collega Principe alla stazione [illegible] Brignole. Interrotto il traffico ferroviario.

La convivenza pacifica tra genovesi ed extracomunitari, tra i quali almeno 5-6 mila irregolari, sembra arrivata al capolinea. Per anni, [illegible] protesta ha seguito [illegible] strada maestra della denuncia da parte dei comitati spontanei, costituiti da abitanti e commercianti.

Il questore Alfredo Lazzarini ha elogiato la professionalità dei suoi uomini, per il modo in cui hanno operato. Non nasconde però la sua preoccupazione: «Spero prevalga il b[illegible] senso, sia da parte [illegible] degli italiani che degli extracomunitari. La violenza chiama altra violenza. In un Paese, in una città civile come Genova [illegible] intollerabile che ciò avvenga. Non permetteremo a chicchessia di farsi giustizia da sé».

Paola Cavallero

[illegible] bestie»

Uckmar: è assurdo trattarli così

GENOVA. «Non possiamo farli entrare in Italia, come ha previsto [illegible] legge Martelli, e poi trattarli come bestie», osserva il professor Victor Uckmar, docente universitario, uno degli uomini più rappresentativi di Genova, a proposito degli extracomunitari che hanno invaso il centro storico della città. La rissa dell'altra notte [illegible] sarebbe quindi che una conseguenza [illegible] queste invasioni non controllate, «in una Italia che pare un colabrodo». Prosegue Victor Uckmar: «Dobbiamo tenere presente la funzione di Genova come testa di ponte per ogni attività nel Nordafrica e nelle regioni bagnate dal Mediterraneo e, nello stesso tempo, guardare attentamente ad una invasione difficile da controllare. Bisogna creare posti di lavoro in quei Paesi, ma naturalmente occorrono attrez[illegible], investimenti. Personalmente, penso ad un grande "piano Marshall" che sorregga Paesi dai quali la gente scappa. Non è un problema solo italiano o solo genovese: accade qualcosa di molto simile al centro storico genovese nella ricca Germania, assediata dai disoccupati dell'Est d'Europa. Se nel centro storico [illegible] sono extracomunitari [illegible] [illegible]o, bisogna rispedirli al loro Paese. [illegible] faccia come negli Usa: tutti sanno quanti e quali controlli vi sono per chi vuole emigrare lì».

Il timore [illegible] Uckmar è che elementi della criminalità trovino la maniera di mischiarsi con i dimostranti: «Il compito di scegliere le mele cattive nel cesto è senza dubbio [illegible] dei più importanti». [illegible] si è fatto scarsamente, finora, anche per un malinteso senso della solidarietà. «Bisogna agire - aggiunge Ukmar - anche nei confronti di chi approfitta scandalosamente della situazione. [illegible] riferisco a quegli individui che affittano agli extracomunitari dormitori comuni, mi dicono anche per un paio di milioni al mese per tuguri che hanno lettini come nelle celle di un [illegible]. Ukmar, che si occupa di questioni fiscali, ha comunque molto a cuore la sua città, [illegible] esprime una paura: «C'è purtroppo un imbarbarimento che avanza». La proposta più diffusa è quella di smistare i nordafricani in tutto il territorio. [g. o.]

Victor Uckmar, docente universitario

«Una casbah»

Biondi: viviamo in una polveriera

[illegible] [illegible] centro storico, com'è stato ridotto oggi, è un tradimento alla città e alla bellezza di quartieri diventati [illegible] casbah e che invece avrebbero dovuto rimanere il fiore all'occhiello della città portuale, un naturale traghetto [illegible] le [illegible] ed il [illegible] lo afferma l'onorevole Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, che al tempo in cui si candidò alla carica di sindaco, pose il risanamento del [illegible] storico in [illegible] alle priorità [illegible] Comune. Prosegue Biondi: «Ci si commuove, ed è giusto, per la bomba di Firenze, ma non si pensa alle "bombe" quotidiane che avviliscono e turbano la città vecchia, dove un tempo esisteva una vita minuta, [illegible] ricca e lontana da ogni risvolto criminale». L'onorevole Biondi, profondo conoscitore di Genova, difende gli abitanti dei quartieri che si annidano verso il mare: «Sono diventati ostaggi di extracomunitari, si sta spegnendo la vita - [illegible] disse anche [illegible] Papa - laddove il cuore della città dovrebbe battere più forte». No deciso alle reazioni violente: «Le ronde di giustizieri sono una bestemmia, la legge ha mezzi e uomini per riportare la serenità [illegible] [illegible] domina la violenza». Un rimedio immediato: «Continui pattugliamenti di giorno e di notte, poche divise che allarmano e mettono in guardia, civile vigilanza di quartiere».

Quando viene a Genova, Biondi va spesso [illegible] nel centro storico. E come lo trova? «Mi viene in mente [illegible] famosa frase, "M[illegible] [illegible] li turchi", nota ai genovesi della storia antica, quando proprio sui turchi [illegible] gente dei vicoli gettava olio bollente». Le autorità non sembrano rendersi conto di quella polveriera, [illegible] spalle del mare: «Ho letto perfino che un sacerdote in via Prè ha chiesto una scorta di polizia, i tossicodipendenti si bucavano fra le panche, il prete ha trovato siringhe sporche [illegible] sangue nell'acquasantiera. Tutto questo è orribile. Ormai gli extracomunitari - e parlo soprattutto degli illegali - sono circa 20 mila, poco [illegible] degli abitanti del centro storico. [illegible] numero li rende forti. Che possono fare gli abitanti "normali", se non chiudere esercizi e tapparsi in casa? Tutti hanno il desiderio di cambiare quartiere, [illegible] trovare un alloggio a Genova è una lotta perdente». [g. o.]

Alfredo Biondi, avvocato e deputato

IN [illegible]

[illegible] [illegible] seminarista Libertà a due accusati

BARI. Sono tornati in libertà due dei quattro studenti arrestati perché accusati del delitto di Valerio Gentile, l'ex [illegible]rista massacrato a colpi di pietra a Fasano, dopo [illegible] rifiutato di pagare ai suoi coetanei prestazioni omosessuali. A.S, 16 anni, figlio [illegible] un medico, nel giorno dell'omicidio era a Lecce per partecipare a [illegible] concorso ippico. Scarcerato anche A.R., figlio di un avvocato. [s. t.]

Il boss [illegible] eliminato [illegible] uomini del suo [illegible]

MESSINA. A distanza di tre anni si risolve il mistero dell'omicidio di Pippo Leo, boss della zona Sud di Messina. Ad eliminare Leo furono gli uomini del suo stesso clan: il suo vice Giorgio Mancuso, [illegible] anni, Giuseppe Cucinotta, 33 anni, Giovanni Costantino, 30 anni detto «il geometra», Gaetano Catanzaro e Vittorio Cunzolo. A svelare i particolari dell'assassinio del boss messinese [illegible] stati quattro pentiti. [n. s.]

Passò droga al figlio Madre condannata

PADOVA. Per aver [illegible] di passare della droga al figlio tossicodipendente, che si trovava, in crisi di astinenza, in carcere, Luigina Simioni, 45 anni, è stata condannata a cinque mesi di reclusione e a [illegible] multa di 2 milioni. [Ansa]

[illegible] [illegible] libidine Arrestato [illegible]

VICENZA. Un dentista di Vicenza, Antonio Tonin, 46 anni, è agli arresti domiciliari con l'accusa di atti [illegible] libidine nei confronti [illegible] un bambino di 10 anni. [Ansa]

Videocamera scagiona imputato per rapina

FIRENZE. Quasi quattro [illegible] in carcere per rapina, ma era innocente. Era stato inguaiato attraverso le riprese di una videocamera e le testimonianze degli impiegati. E' [illegible] a Giuseppe Clemente, 25 anni, palermitano, residente a Firenze. E' stato prosciolto dopo che gli ingrandimenti hanno rivelato che non era lui il rapinatore. [Agi]

Arrivano le lenti «anti-incidenti»

ROMA. Vacanze più [illegible] quest'anno per chi parte in automobile. Arrivano le lenti «equalizzatrici» o anti-incidenti d'auto. Sono occhiali da sole o clips [illegible] applicare agli occhiali da vista che aumentando l'acutezza visiva e abbreviando i tempi di reazione rendono la guida più attenta e sicura. [AdnKronos]

Uffizi, per alcune sale rischio [illegible] chiusura

FIRENZE. Alcune sale della galleria degli Uffizi danneggiate in seguito all'attentato di via dei Georgofili del 27 maggio e riaperte il 20 giugno scorso, potrebbero [illegible] [illegible] chiuse per la difficoltà in cui operano i due guardiani. L'aller[illegible] è stato lanciato stamani dalla direttrice degli Uffizi Anna Maria Petrioli Tofani. [Ansa]

LA VERSILIANA

Pietrasanta

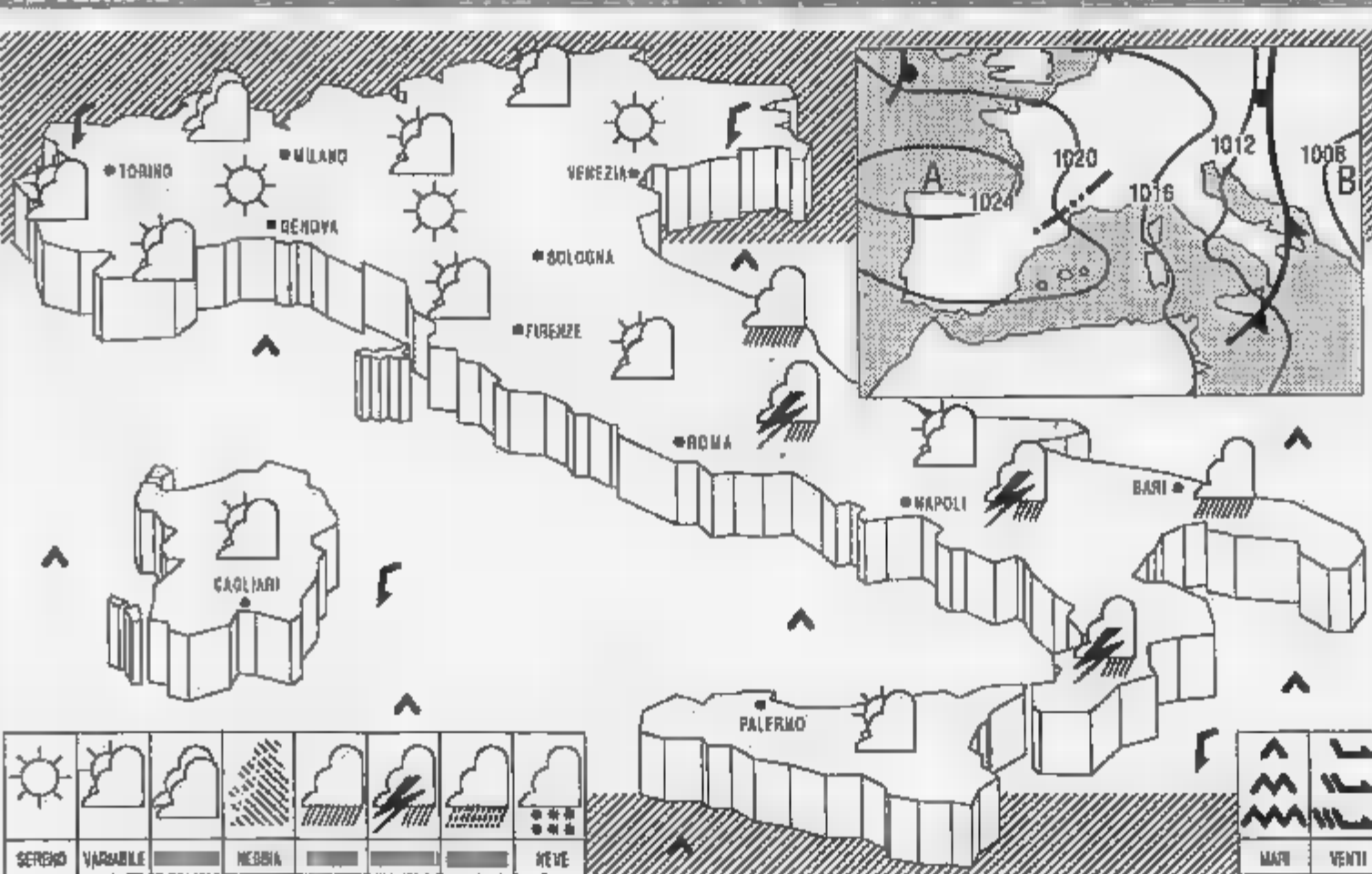
E' di scena la creatività femminile

MARINA DI PIETRASANTA. Uno spettacolo di micromagia e acrobazia sui trampoli apre oggi alle [illegible] il «Caffè dei Piccoli» nella pineta della Versiliana. Patrizio Gavosto, artista giramondo, presenta giochi classici e numeri inediti, con danze frenetiche e uso del fuoco. Alla stessa ora il «Caffè» di Romano Battaglia ospita invece Chicca Morone e Sergio Pautasso che discutono [illegible] tema: «Il valore della madre». Occasione offerta proprio dalla Morone che al Festival presenta «Sette madri», [illegible] libro dedicato alla creatività femminile e ai problemi della donna moderna. Pautasso, anch'egli scrittore, è docente di Lettere allo Iulm di Milano. Alle 21,30, per la danza, replica dello spettacolo [illegible] Anna Catalano «Ballata per Kantor». Fino ad agosto proseguono inoltre le mostre d'arte. [d. b.]

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

A 1024 1020 1016 1012 1008 B

SERENO VARIABILE [illegible] NEBBIA [illegible] NEVE MARI VENTI

[illegible] sull'Italia continua ad affluire aria fresca e [illegible] proveniente dall'Europa settentrionale.

TEMPO PREVISTO: sul [illegible] versante adriatico e sulle regioni meridionali peninsulari nuvolosità variabile con addensamenti residui associati a locali rovesci o temporali; tendenza ad ulteriore miglioramento. Sul resto dell'Italia cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sui rilievi appenninici ove non si esclude qualche breve piovasco.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni al Nord; in lieve diminuzione sulle altre zone.

[illegible] generalmente settentrionali; moderati, con rinforzi al Sud della Penisola e sulla Sicilia.

MARI: molto mossi l'Adriatico centromeridionale, lo Jonio e il basso Tirreno; mossi gli altri mari.

[illegible] PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità con ampie schiarite. Nel corso del pomeriggio intensificazione della nuvolosità cumuliforme sulle zone alpine e appenniniche ove non si esclude qualche breve temporale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	22	Firenze	15	31	Bari	19	32
Verona	15	28	Pisa	15	28	Napoli	21	29
Trieste	20	26	Ancona	20	26	Potenza	17	28
Venezia	18	28	Perugia	17	27	S.M. Leuca	23	28
Milano	15	26	Pescara	20	28	R. Calabria	24	31
Torino	12	24	L'Aquila	15	25	Palermo	23	29
Cuneo	15	22	Roma Urbe	21	26	Catania	18	38
Genova	19	25	Roma Ciamp.	21	25	Alghero	18	24
Bologna	18	27	Campobasso	19	25	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	20	31	sereno
Atene	25	39	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	19	28	nuvoloso
Berlino	11	20	nuvoloso	Madrid	18	35	sereno
Bruxelles	12	21	nuvoloso	Montreal	14	27	variabile
Buenos Aires	12	17	sereno	Mosca	14	25	nuvoloso
Copenaghen	12	17	nuvoloso	New York	19	34	sereno
Dublino	12	17	nuvoloso	Parigi	14	21	nuvoloso
Francoforte	np	np	np	Pechino	22	27	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	15	33	sereno
Ginevra	14	19	nuvoloso	Sydney	8	18	variabile
Helsinki	8	23	nuvoloso	Tokyo	17	20	nuvoloso
Honolulu	25	31	nuvoloso	Varsavia	15	22	nuvoloso
Il Cairo	25	38	sereno	Vienna	14	21	variabile

RACCONTI D'ESTATE

IL VIAGGIO «Così ho costretto gli storici a riscrivere l'antichità»

PAOLO MATTHIAE

L'Indiana Jones di Ebla

Gioiello appartenuto ai «Signore dei Capridi»

Foto grande: Paolo Matthiae a Ebla. Sotto: il Palazzo Settentrionale. A [illegible] Schliemann. In alto a destra: Indiana Jones.

L'archeologo romano: «Solo un incosciente come me poteva scavare [illegible] posto così vasto: Troia al confronto [illegible] niente»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Siria settentrionale, estate '78. Prima inquadratura, campo lungo. Una piana devastata [illegible] sole, battuta dal vento, colore d'argilla. Qua [illegible] là punteggiata [illegible] tell, le colline artificiali che nascondono civiltà sepolte. Zoom, primo piano. Un gruppo di archeologi si aggira fra le rovine di un sito antichissimo. Calpesta un pavimento. Primissimo piano, voce fuori campo: «D'improvviso si apre una crepa. Scorgiamo una cavità sotterranea, ci caliamo. Tutt'intorno, ricavate nella roccia, una serie di tombe: la necropoli reale». Gioielli, armi, vasellame. Dissolvenza.

Non [illegible] la sceneggiatura dell'ultimo Indiana Jones. E' uno dei colpi a sensazione che hanno scandito la storia degli scavi di Ebla, splendida capitale fiorita fra il III e il II millennio a. C., situata in posizione strategica lungo le rotte commerciali che dall'Estremo Oriente conducevano all'Egitto [illegible] dalla Mesopotamia sboccavano nel Mediterraneo. Paolo Matthiae, [illegible] capo [illegible] quella e di tutte le altre spedizioni sulla collinetta di Tell Mardikh, 60 chilometri [illegible] Sud [illegible] Aleppo, [illegible] ha la frusta né il cappellaccio [illegible] Harrison Ford. Romano di lontane origini tedesche, durante l'anno accademico insegna Architettura e storia dell'arte del Vicino Oriente all'Università La Sapienza, ma ogni estate parte per la Siria. Proprio in questi giorni si prepara per la trentesima campagna consecutiva. [illegible] un torrido pomeriggio capitolino, seduto in giacca e cravatta nello studio soffocato dalle carte, l'uomo che ha legato il [illegible] nome al più importante exploit archeologico del dopoguerra racconta come, [illegible] giovanissimi, si può diventare famosi in tutto il mondo, e costringere gli storici a rivedere il quadro generale dell'antichità.

Flashback. E' il luglio del 1963 quando Matthiae arriva per la prima volta in Siria. O piuttosto «ritorna». Ha 23 anni. «Partecipavo a una campagna in Turchia, più che altro [illegible] modo per avvicinarmi alla mia "patria nel cuore". [illegible] presi [illegible] decina di giorni per vedere i siti [illegible] scavo della Siria e [illegible] Libano. Prima tappa Aleppo, che a quei tempi era una delle città arabe più belle, [illegible] una spettacolare cittadella medievale. Si respirava ancora il fascino dell'Oriente più vero. Per me significava entrare nel sacrario della grande archeologia». Nel museo locale Matthiae è incuriosito da una vasca di basalto scolpita con figure di leoni: l'aveva trovata per [illegible] [illegible] contadino a Tell Mardikh, qualche anno prima, e i siriani l'avevano datata intorno al [illegible] a. C. Al giovane studioso, da poco laureato con una tesi sulla scultura della Siria antica, pare impossibile: «Doveva essere molto più antica, mille anni almeno. Ma se era più antica, questo era [illegible] fatto stupefacente, perché nessuno aveva [illegible] trovato nulla di simile, di quel periodo, né lì né altrove: come appurammo in seguito, era un arredo liturgico tipico di Ebla. Chiesi di vedere il luogo del ritrovamento [illegible] rimasi esterrefatto dall'imponenza del tell. [illegible] fui attratto. Dalla [illegible] di superficie capii che [illegible] sito doveva risalire alla fine del III, inizi del II millennio». In quel tempo la Bibbia non era ancora stata scritta, la guerra di Troia era lontana.

Matthiae ottiene il permesso di scavare a Tell Mardikh. E un peccato di giovinezza fa la sua fortuna: «Solo un archeologo inesperto, [illegible] po' incosciente, poteva chiedere la concessione [illegible] un sito così vasto. Quasi 60 ettari: al confronto la collina di Hissarlik, quella di Troia, è poca cosa». L'hanno chiamato lo «Schliemann moderno», per il carattere romantico, [illegible] po' ottocentesco, della [illegible] impresa. Ma lui scuote il capo: «Il mio mito è stato sir Leonard Woolley, l'autore degli scavi più affascinanti del secolo. Dopo aver scoperto quasi da solo i resti di Ur, si spostò a Alalakh, vicino a Antiochia, fra Siria e Turchia. Qui lavorò fino al '48, portando alla luce per la prima volta in quella regione testimo[illegible] del 1700 a. C., contemporanee al regno di Hammurabi [illegible] Babilonia. Quando scelsi Tell Mardikh [illegible] [illegible] Ebla, che si supponeva dovesse trovarsi più [illegible] Nord, in Turchia, se non nella valle dell'Eufrate o sul Mediterraneo; lo scelsi perché mi pareva un sito adattissimo per seguire a ritroso la [illegible] che a Alalakh si fermava alla prima metà del II millennio».

Gli scavi partono nell'estate del '64. Matthiae si [illegible] appena sposato, [illegible] luglio, con un'ex compagna di corso, Gabriella Scandone, che fa l'egittologa ma [illegible] allora non [illegible] è persa una sola delle campagne in Siria. Dopo alcuni anni di routine, nel '68 le pale incocciano nella pri[illegible] grande sorpresa, l'effigie di un signore della città. «Un torzo di statua, databile al 1900 a. C., con un'iscrizione in lingua accadica e caratteri cuneiformi che diceva: Ibbit-lim, re di Ebla». Per gli archeologi è un tuffo al cuore: quella che stanno scavando [illegible] la misteriosa città distrutta da re Sargon di Akkad e poi dal nipote Naramsin intorno al 2300 a. C., risorta più splendida di prima, [illegible] nuovo annientata dagli ittiti nel 1600, quindi definitivamente scomparsa dalla faccia della terra e dalla memoria degli uomini. Si era persa traccia persi[illegible] del toponimo, mai più citato dal 1300 a. C. Fino a quando nel secolo scorso furono decifrati alcuni documenti di Sargon che elencavano [illegible] città fra le conquiste del grande sovrano. Poi [illegible] venuto Matthiae a ricongiungere il nome con le rovine.

A Tell Mardikh le scoperte si incalzano, le notizie dei nuovi ritrovamenti fanno il g[illegible] del mondo. Matthiae, archeologo «freddo», non si esalta. Eppure in qualche caso l'impatto [illegible] può non essere fortissimo. Come quella volta che il tocco [illegible] un invisibile Steven Spielberg porta alla scoperta della necropoli reale del 1800 a. C, sotto il Palazzo del principe ereditario. Ma [illegible] «culmine emotivo» [illegible] venuto tre anni prima: «L'archeologia moderna non riserva colpi di scena, diluisce le sorprese, lascia il tempo [illegible] abituarsi alle scoperte. Per esempio, la missione di André Parrot ci [illegible] quattro anni, dal '32 al '36, per riportare alla luce gli archivi di Mari, sull'Eufrate». Invece quella volta...

Matthiae ritorna a quel palpitante settembre del 1975. «C'era qualcosa nell'aria. Ci rendevamo conto che si stava avvicinando un'importante scoperta epigrafica, perché da qualche giorno venivano fuori diverse tavolette di argilla. Ma non immaginavamo quel che ci attendeva. Si procedeva per quadrati di scavo di 4 metri per 4. A un certo punto, sul pavimento di quella che doveva essere stata una stanza, troviamo un ammasso di tavolette incise. Decidiamo di aprire il quadrato attiguo: le tavolette cominciano a apparire a 60 centimetri dalla base del pavimento. Possibile, 60 centimetri di tavolette? Quella notte non riuscii a dormire. L'indomani ci accorgemmo che più si scavava e più [illegible] trovava. Avevamo localizzato gli archivi reali del 2300, incendiati dalle armate di Sargon e così miracolosamente conservati dal fuoco, che [illegible] cotto le tavolette in origine conservate crude».

Amori e scavi: «Quanti giovani si sposano nella città di Venere»

Il primo problema che si pose fu insieme strategico e umano: [illegible] avvicinava [illegible] [illegible] del ritorno in Italia. Potevamo cominciare il lavoro, con il rischio [illegible] doverlo interrompere a metà? I tombaroli [illegible] anche in Siria. E nel frattempo, che fare? Informammo il governatore, e lui si mostrò entusiasta. Si offrì di mandarci la polizia. Meglio di no, dissi; i miei operai siriani (dai 50 ai 100, in genere) avrebbero pensato che non mi fidavo di loro. Eravamo una quindicina, decidemmo di organizzarci in gruppi [illegible] tre: per ogni gruppo, a turno, otto ore di scavo, otto ore a casa, a pulire e catalogare i pezzi, e otto ore di riposo. Il lavoro dove[illegible] procedere a ciclo continuo, giorno e notte».

L'abitazione degli archeologi si trova a 400 metri dal tell, alla periferia del villaggio. «E' una costruzione di pietre e mattoni rivestiti di intonaco e fango, [illegible] una ventina di camere allineate intorno a una grande corte centrale, e un secondo cortile più piccolo circondato dai magazzini. In una spedizione archeologica l'omogeneità del gruppo è essenziale. Si vive insieme per alcuni mesi, si sta in tre per stanza. Ma [illegible] quei giorni, per fare spazio ai reperti, ci adattammo a stare più stretti, a riposare ammassati, con i frammenti dell'archivio reale che straripavano da ogni parte. Dormivamo sognando tavolet[illegible]. In due settimane il lavoro fu completato: [illegible] fosse durato di più, sarebbe stata la fine della missione per schiantamento. In tutto avevamo recuperato duemila tavolette intere, cinquemila frammenti grossi e migliaia di altri più piccoli, per un totale di 17 mila numeri di inventario». Adesso l'archivio reale [illegible] Ebla è riordinato nel museo di Idlib, il capoluogo della regione. «Il nostro ambasciatore a Damasco, Bucci, ci invitò a cena. "E' un grande avvenimento - disse -, [illegible] ho la prova sicura. Ecco qui: l'ambasciatore di Francia mi [illegible] fatto le congratulazioni, dice che è la scoperta del secolo. E [illegible] ce lo riconosce un francese..."».

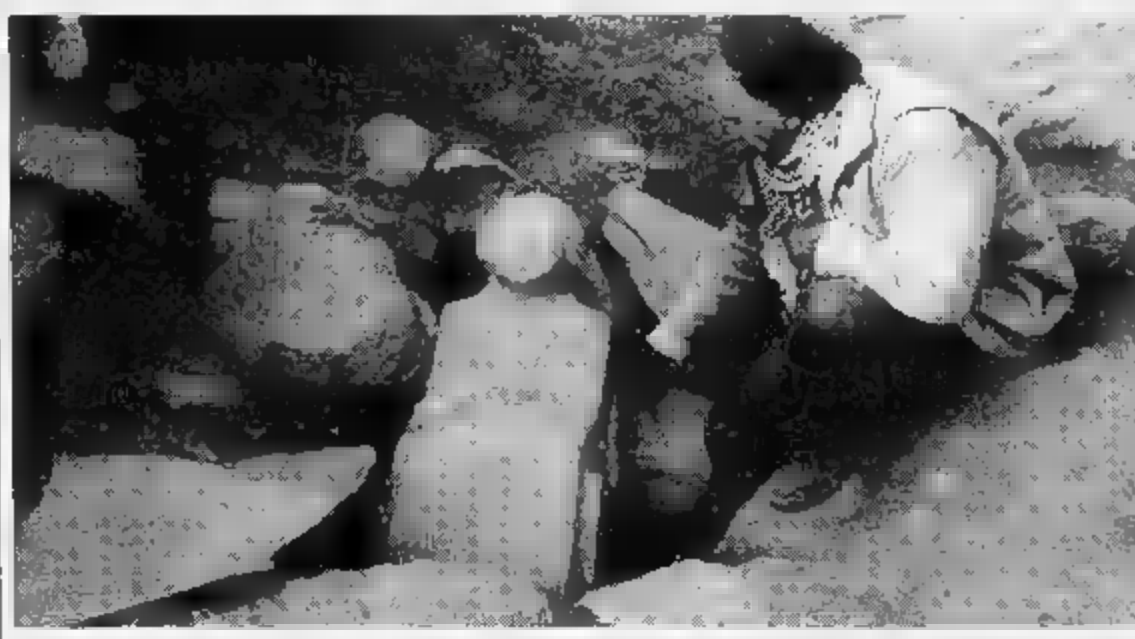
Le tavolette fornivano una quantità [illegible] informazioni sull'organizzazione politica, sui rapporti giuridici e economici, sulla vita quotidiana. Ne usciva confermata l'ipotesi iniziale di Matthiae: che la Siria del II e [illegible] millennio, lungi dall'essere una regione periferica e barbarica, chiusa fra [illegible] grandi civiltà della Mesopotamia e dell'Egitto, era invece la sede di una cultura in nulla inferiore a quelle, [illegible] espressioni artistiche da fare invidia a Babilonia. «Le autorità di Damasco colsero subito l'importanza del ritrovamento, a differenza di quelle italiane: solo Ruberti, allora rettore della Sapienza, mostrò interesse e si diede da fare per procurarci nuovi finanziamenti. Qualche anno do[illegible] fui ricevuto dal presidente Assad, [illegible] di lui mi colpì una bizzarra finezza: si disse lieto per [illegible] ragioni, perché la scoperta era opera di archeologi di un Paese amico, e perché era avvenuta nel periodo della piena indipendenza della Siria».

Happy end, il film [illegible] finito. Siamo di nuovo in casa di Matthiae. «I rapporti con gli arabi sono sempre stati ottimi - riprende l'archeologo -. Anche nei momenti di più acuta tensione internazionale. Anche quando si diffusero certe illazioni fantasiose, secondo cui il testo delle tavolette avrebbe avvalorato l'idea di un remoto insediamento ebraico in Siria: il che poteva spingere il sionismo estremista a avanzare nuove pretese territoriali. Si era all'epoca degli accordi [illegible] Camp David, avversati dai siriani. E la stampa americana scrisse nel modo più volgare che Damasco non voleva pubblica[illegible] [illegible] [illegible] delle tavolette, che anzi aveva intenzione di distruggerle, che noi [illegible] tenuti in ostaggio. Mosca sobillava i siriani. Con tutte queste falsità c'era il rischio che da un momento all'altro le autorità ci [illegible] la concessione. Invece non accadde nulla, furono molto corretti».

Ma anche il rapporto con la gente di Tell Mardikh, un migliaio [illegible] abitanti, è stato fondamentale: «Siamo considerati una parte del villaggio. Quando arrivo, io al guardiano non do la mano: ci abbracciamo. Per le [illegible] figlie mia moglie [illegible] [illegible] una zia. Una volta mi [illegible] anche [illegible] risolvere u[illegible] lite fra due dei miei operai: non volevano che i loro figli si sposassero, io li ho invitati [illegible] sentire i due giovani, in particolare la ragazza. Alla fine mi hanno detto: "Se tu sei d'accordo, le nozze si faranno"». Una bella responsabilità. Anche per questo Matthiae dice che [illegible] spedizione archeologica è prima di tutto un'esperienza umana, in cui l'affiatamento del gruppo e l'incontro con gente di costumi diversi [illegible] unisce al fascino di un mestiere rimasto fra i pochi a unire lavoro manuale e lavoro intellettuale, il libro e la [illegible]zuola.

E siccome Ebla era la città di Ishtar, la grande regina del cielo - nota ai sumeri come Inanna, Astarte per i fenici, Afrodite per i greci, e per i latini Venere -, qualche trama impalpabile è ancora attaccata alle pietre, [illegible] [illegible] chi vi incappa può accadere di restare invischiato nelle antiche arti della dea. «Nascono degli amori, a volte diventano duraturi. E' naturale. Con noi ci sono ragazzi di vent'anni, colleghi [illegible] università. La nostra missione è celebre in Oriente per l'avvenenza delle sue donne. Una volta un collega belga mi ha detto: "Voi ricevete molte visite, ma non vengono per gli scavi, vengono a vedere le signore di Ebla"».

Non è Indiana Jones, però...

Maurizio Assalto

Paolo Matthiae tra i tesori di Ebla. Aveva soltanto 23 anni quando giunse per la prima volta sulla collinetta di Tell Mardikh

POLEMICA. Blitz alla società-autori

Lungo braccio di ferro poi la decisione a sorpresa Il presidente Vlad: Voltafaccia del governo una scelta politica

«Siae commissariata schiaffo alla cultura»

ROMA

Il confronto è stato lungo, la conclusione brevissima e a sorpresa. Ieri, alle 12,30 professor Carlo Gessa, presidente di sezione al Consiglio di Stato, si è presentato nell'ufficio del compositore musicologo Roman Vlad, presidente della Siae. Gli ha mostrato la fotocopia del provvedimento gli munciato che da quel la Società autori editori ufficialmente sottoposta alla sua autorità. Commissariata.

Il colosso da 1300 miliardi l'anno che tutela i diritti d'autore, teatro alla letteratura alla musica al cinema, e incassa per conto dello Stato le imposte su spettacoli e manifestazioni, da questo momento è sotto tutela. E il presidente, Vlad, insorge: «Proprio mentre il governo francese mi conferisce l'onorificenza commendatore delle arti e dello spettacolo, quello italiano mi dà calcio. Ma mi ritirerò sull'Aventino. Questo commissariamento un trauma gravissimo per la cultura italiana, un trauma che mi avevano assicurato sarebbe stato evitato. Non ho ricevuto la notifica, né il provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ma naturalmente non ho motivo di non credere professor Gessa, una persona di squisita cortesia. Mi chiedo che cosa avverrà nel mondo della cultura: i nostri soci i nostri iscritti, i musicisti, gli scrittori, i registi, fino a ieri potevano controllare la nostra attività, che consiste nel far rispettare i loro diritti. In regime di commissariamento, non hanno più alcun potere, perché tutte le competenze dell'assemblea trasferite al commissario».

Il commissariamento era stato approvato il 4 giug scorso dal consiglio dei ministri, immediatamente sui palazzi romani era piovuta una serie di fax e lettere di protesta: Eco a Patroni Griffi, Abbado Petrassi; da Berio a Monicelli, a Vattimo, a Dacia Maraini, le personalità più autorevoli della cultura prote il Presidente della Repubblica e quello del Consiglio. Il provvedimento fermò (pare perché Scalfaro decise di firmarlo) e per un attimo sembrò possibile una soluzione.

Immaginò uno scenario diverso: il commissariamento sarebbe stato di breve durata, e commissario sarebbe stato nominato stesso presidente Vlad, in attesa che si risolvesse un complicatissimo contenzioso giuridico nato dalla denuncia un iscritto, un avvocato-compositore. li aderenti alla Siae infatti divisi in due categorie, gli iscritti i soci (quelli che hanno maturato un certo monte di compensi o un certo numero anni di «anzianità», che varia secondo le sezioni). Il Consiglio di Stato stabilì che lo statuto andava modificato, e la differenza abolita. «Istituimmo subito una commissione per studiare il cambiamento - spiega Vlad - anche in quasi tutte le società autori-editori del mondo questa differenza esiste».

Ma intanto fra ricorsi e controricorsi si arrivati qualche giorno fa in Cassazione. «Si è detto che la Cassazione ci ha dato torto. In realtà ha respinto nostro ricorso contro il Consiglio di Stato, sottolineando però la necessità e l'importanza della nostra autonomia gestionale». Il giro di carte bollate è complesso, e non ancora concluso perché il nuovo statuto Siae sta intanto facendo il suo iter. «Per il governo il commissariamento atto dovuto. Ma secondo i nostri avvocati no. Io dico che è una decisione politica», conclude Vlad. Politica in che senso? Intende dire che qualcuno vuole mettere le mani sulla Siae? «Forse. Ci gruppi, persone. Ci hanno provato con il governo Amato, e allora riuscimmo a bloccare la cosa, ci hanno ripro ora con il governo Ciampi».

E ci sono riusciti. «Sì, anche se io non mi arrendo. il trauma resta. In Paese civile è mai successo niente del genere, e lo posso dire perché sono presidente della Cisac, la confederazione internazionale delle società autori e compositori. Proprio mentre si parla di privatizzare, lo Stato mette le mani sulla Siae, quella che funziona meglio nel mondo. E siccome funziona bene, ecco che qualcuno vuole impadronirsene. Non voglio fare dietrologie, ma ricordo che in uno dei progetti per istituire il ministero della Cultura c'era anche la proposta di inglobare in esso la Siae».

E che succederà? «Io considero decaduto, e aspetto la notifica. Mi consulterò con i miei avvocati, nell'interesse degli autori e degli editori, insomma della cultura italiana. In base allo Cee, molti potrebbero ora associarsi a società straniere. Non è detto che non lo facciano. Certo, professor Gessa avrà bisogno di aiuto, potrà contare su di me. Lo farò per evitare sfascio».

E la sua posizione presidente internazionale? «In questo caso la mia nomina è personale, posso "commissariato". Resto presidente della Cisac, e in base al mandato devo preoccuparmi della sorti di tutte le associazioni. In particolare, quindi, di quella italiana».

Mario Baudino

Roman Vlad, presidente Siae. Sopra, Eco e sotto la Maraini: avevano protestato contro il commissariamento

Piero Dorazio risponde a Augias

San Lorenzo ricordo la rabbia

ROMA

L'EPISODIO del Papa cacciato dalla gente del quartiere San Lorenzo appena bombardato, che Piero Dorazio ha descritto nel *Racconto d'estate* del 20 luglio, è stato sorpresa per tutti. Ma si può davvero ritenerlo infondato e sostenere con certezza che il suo è un «ricordo sbagliato» come ha scritto *La Repubblica* ieri?

Cesare De Simone, che ricostruisce l'episodio nel recente volume *Venti angeli sopra Roma*, esclude che il Papa sia stato contestato, ma non può negare che manifestazioni di rabbia ci fossero. Ecco la testimonianza di Sergio Martocchio: «Al passaggio del Papa, dalle file posteriori si alzarono fischi e urli. Pensavano che si trattasse di un gerarca fascista. Dalle finestre alcuni si urlare di non fischiare per il Papa». «Assassini, assassini - gridarono alcuni, sempre per lo stesso equivoco, riferisce ancora De Simone quale conferma la Mercedes-limousine nera ma ci informa che, a una panne, il Pontefice dovette abbandonarla rientrare in Vaticano su una Fiat Topolino. Che mise fuori gioco prestigiosa automobile? La celebre industria tedesca si affrettò a offrirne in do un'altra. Perché quella troppo danneggiata? Ecco intanto la lettera che Dorazio ci ha inviato. [p. d. l.]

LINDOS

RINGRAZIO *La Stampa* per avermi dato l'opportunità ricordare specie per i più giovani un episodio della trag estate del 1943. Quanto all'intervento di Augias, il quale noto per la sua loquacità, posso precisare che San Lorenzo insieme ai amici vicini di casa: Emilio Orecchio, Alberto Pedicino e altri ragazzi, tra cui un certo Manlio, di cui al momento non ricordo i cognomi. Pedicino fa il medico ad Aprilia. L'auto del Papa proveniva dalla parte dell'Università da dove fosse passata in mezzo quel caos. Era scoperta e qualcuno accanto a lui gettava fogli da 1000 lire, a meno che non fossero «indulgenze». Quando ho parlato folla, non intendevo certo degli assembramenti smisurati, che in quella situazione sarebbero stati impensabili. Mi riferivo piuttosto alla gente, gruppi di persone disperate. Io rimasi sbalordito dalle urla, dalle invettive e dal lancio macerie e altro contro l'auto che era arrivata sulla piazza dove c'è la Basilica di San Lorenzo o stava per arrivarci. Alcuni gridarono: «Arriva il Papa!» e qualcuno si inginocchiò anche, ma in tanti si comportarono come ho detto. Quindi confermo pienamente il racconto trascritto da Paola Dècina Lombardi in modo così vivo ed emozionante. Bisogna pensare che lì, in quella situazione, gente s'affannava a rendersi utile e che lo stato d'animo dei romani era pieno di rancore non solo verso i fascisti ma anche contro Pio XII che considerato loro alleato. Dai commenti della gente rispuntava il mistero della morte improvvisa di Pio XI che - si diceva - fosse stato ucciso dal dottor Petacci, padre di Claretta, per ordine del Duce in quanto quel Papa avversava l'alleanza con Hitler. Molti chiamavano Pio XII «il papa tedesco».

Più tardi, dopo il Papa, arrivò una macchina con Starace e altri seguita da varie automobili che furono accolte anch'esse con lanci di macerie e altro. Furono cacciati via con fischi e grida del tipo: «Abbasso er capoccione! Vigliacchi! Basta la guerra!». Voglio infine ricordare fra gli amici di piazza Dalmazia Achille Perilli, Lucio Manisco, Francesco Lello, Nino Santamaria, Fabio Marinucci, Luciano Marullo, Giancarlo Iacono, Mino Guerrini, Nello Ponente. Non erano però tutti antifascisti, ma contribuivano, chi in un modo chi in un altro, alla ricerca della verità. Una qualità carattere umano e della vita verso la quale gli italiani come Augias hanno sempre troppo pudore.

Piero Dorazio

LETTERE AL GIORNALE

Uno svedese nel paradiso fiscale; a migliaia con l'onesto Presidente

«Italiani, conosco i vostri metodi»

Sono uno svedese che frequenta l'Italia da molti anni. Conosco bene i vostri metodi. Il vostro fisco funziona perché determinate categorie di vostri concittadini e uomini politici non vogliono che funzioni: è più facile evadere le tasse. Se considera che quasi il 60% del vostro imponibile totale sfugge a qualsiasi tassazione, il meno che si può dire è che siete appunto un paradiso fiscale, almeno per quelli che non pagano o pagano un'inezia. Gli altri supertassati (i pensionati ad esempio) che pagano fino all'ultimo centesimo e non hanno nemmeno una assistenza sanitaria decente. Dite al vostro Presidente della Repubblica di soggiornare per qualche mese meglio per qualche anno in Svezia: capirà meglio quello che vado dicendo.

Sven Löfgren, Stoccolma

Celentano i «gonzi» che si difendono

Leggo sulla *Stampa* del 16 luglio l'appello di Adriano Celentano ai giovani (li frequento anch'io da moltissimo tempo, per motivi professionali). Mi permetta una piccola osservazione, lasciando stare la delazione (parola davvero brutta) e la democrazia il cristianesimo? Ma dobbiamo dire ai giovani e convincerli che «a parte quei tre o quattro esagerati che guadagnano miliardi e magari denunciano 20 mila lire» tutti gli altri evadono «per difesa personale»? Celentano ha scritto proprio così. Davvero «difesa personale» quella delle migliaia di persone che, in un'attività o in un'altra (faccio uno dei possibili moltissimi esempi) non ti rilasciano uno straccio di ricevuta, dopo averti chiesto decimo (o un ventesimo, non conta) per una loro rapida prestazione, un loro illuminato consiglio? Ai giovani bisogna dire che c'è chi guadagna 15-20 milioni al mese e dichiara cinque, e poi lasciare a loro decidere si tratta o meno di «legittima difesa» (faccio esempi di evasione ritenuta più che «onesta», quasi doverosa: lascio stare la grande evasione, che è appunto da Grandi).

Quanto poi alla possibilità che si vada tutti in prigione per evasione e che solo il presidente Scalfaro resti fuori, permettetemi di dire a Celentano (non so orgoglio, con vergogna agli occhi dei tanti Celentani d'Italia) che anche sottoscritto si troverebbe - ahimè - accanto al Presidente (naturalmente, a rispettosa distanza protocollare), con lui molte altre centinaia e migliaia di gonzi (non forse più onesti, ma certo privi difesa), e forse molte centinaia e migliaia quei giovani (i più fortunati, perché mestiere ce l'hanno) a cui Celen si rivolge, che si vedono bloccati gli stipendi sottratta magari ancora qualche liretta vantaggio sacrosanto chi, come Celentano, riesce a «difendersi».

Stefano Jacomuzzi
Università di Torino

«Somalia, Usa limiti criminale»

L'azione di guerra degli Stati Uniti in Somalia, indegnamente mascherata dietro l'egida delle Nazioni Unite, è una vile offesa ai diritti umani più elementari.

Gli Stati Uniti si assumano la diretta responsabilità quanto avvenuto: come cittadino italiano non voglio sentirmi corresponsabile dell'uccisione di 70 civili somali. Ritengo che non sia per nulla inopportuno rivedere i termini della partecipazione italiana all'operazione Unosom: l'azione bellica statunitense, mio giudizio inopportuna ed al limiti del criminale, si infatti ad strategia diplomatica altamente umiliante per il popolo ed il governo italiani, oltre che offensiva per i nostri militari impegnati e deceduti in Somalia.

Alberto Pertile, Vicenza

RISPONDE O.d.B.

Egregio del Buono, nella sua lettera del luglio scorso il sig. Filippo Ferro ricorda la tragica fine del suo famigliare che, in seguito alle dimissioni selvagge dall'ex manicomio di Collegno di 15 anni fa, venne abbandonato dai medici sul «territorio» per finire ucciso dal treno, dopo un periodo disperato da bar. La malati psichici sul «territorio» e l'abbandono nelle strade o nelle famiglie impotenti continuano a produrre effetti disastrosi, innanzitutto per i malati stessi e poi per le famiglie e la società in genere...

Dott.ssa **Carla Soldi**
Diapsigra, Torino

La solitudine del malato assassino

GENTILE dottoressa, trascrivo ancora dalla sua lettera, perché pare sempre più importante quanto pensi l'Associazione nazionale per la difesa ammalati psichici gravi a cui lei appartiene, presiedendone la sezione piemontese: «Salvo rare eccezioni, nessuno si fa responsabilmente carico dei malati impostando progetti di cure, di riabilitazione e di recupero umano sociale. I malati di recente esordio a volte molto gravi, sono di "competenza" di ambulatori senza doveri definiti, con personale scarso spesso precario ed alcuni casi senza neppure un primario o un responsabile. E ciò, come ricorda il sig. Ferro, nonostante a Collegno ci siano più di sei primari in esubero "che vogliono continuare a stare lì" ad occuparsi dei pochi malati rimasti, malati che a noi risultano per lo più ottantenni, per i quali non servono molti primari, ma assistenza. Per contro giovani malati in tutto territorio regionale vanno peggiorando e cronicizzandosi irrimediabilmente per mancanza delle dovute cure, portando alla rovina sé e gli altri...

«Questo è dimostrato anche dal tragico omicidio di ieri, 14 luglio, avvenuto a Collegno; l'omicida, consegnandosi spontaneamente alla polizia, afferma di essere solo e abbandonato, privo di cure da mesi e di sentirsi male, il che è totalmente credibile perché grande sofferenza, più che la pericolosità, è caratteristica saliente della malattia mentale non curata. Dalle sue stesse parole pare di capire che nella sua confusione mentale abbia premeditato l'assassinio per essere nuovamente curato ed avere chi si occupi di lui».

Gentile dottoressa, la ringrazio molto per la lettera, anche se come vecchio mi ha immalinconito quel lieve involontario rammarico per il prolungarsi della durata della vita umana. Non è colpa di chi invecchia. Ripeto, a ogni modo, il di telefono della sua Associazione, visto che lei dice es utile che l'abbia fatto l'altra volta: 011 turalmente è 595.803.

Oreste del Buono

Umberto di Savoia che combattente

A proposito della notizia «Umberto di Savoia partigiano mancato» comparsa il 17 luglio, prendo atto quanto scrive compagno Gianni Alasia circa l'intervista S.M. la regina d'Italia che «Umberto di Savoia voleva farsi partigiano».

Gianni Alasia ha ragione quando afferma «... che non tutti i partigiani arrivarono in aereo... i più arrivarono a piedi». Infatti Sandro Pertini, l'ambasciatore Sogno Rata del Vallino medaglia d'oro al, e molti, molti altri arrivarono con grande fatica attraversando ripetutamente le Alpi.

Ora, quale resistente monarchico mi chiedo e chiedo al resistente Gianni Alasia, considerato che le formazioni comuniste erano 60% (sessanta) e le formazioni monarchiche il 20% (venti) circa cosa sarebbe mai successo tra noi partigiani. Molto saggiamente ha fatto il principe Umberto di Savoia, nella sua qualità di luogotenente generale (tale nominato 12 aprile 1944 a Salerno - nuova capitale provvisoria del governo regio - da Villa Sangro a Ravello innalzato a palazzo reale, da re Vittorio Emanuele III) ed in tale qualità, Umberto di Savoia prese il comando del Corpo italiano di liberazione che combatté valorosamente contro i nazisti da Montelungo alla Pianura Padana, cacciando unitamente agli anglo-americani il tedesco invasore dalla nostra patria.

Ricorre in questo 1993 decennale della scomparsa di Umberto di Savoia, rendiamogli re, per avere evitato agli italiani la guerra civile nel 1946.

Angelo Mezzo, Torino
Partigiano monarchico

Balcani, un rischio vecchio

Leggo «Lettere al Giornale» di domenica 4 luglio che nel 1985-1986 la Madonna avrebbe svelato il futuro (cioè l'oggi) della Jugoslavia a qualche veggente.

In quegli stessi anni avrebbe colà «... regnato pace e concordia e nulla lasciava presagi...» quanto è accaduto. Più oltre apprendo essere infondata la notizia secondo cui la Lega si mette sotto la protezione del Madonna.

Per scomparre idee composte nei loro elementi semplici, ed evitare irriverenti miscugli, devesi ricordare che su queste stesse pagine, almeno venti anni fa un noto inviato speciale, informando i suoi lettori inter nelle vicende jugoslave, temeva che nei Balcani le quattro etnie, specialmente quella dominante, fossero come in una attesa, sinistra; quella di evento, causa, che potesse giustificare quanto stiamo osservando. La morte naturale di Tito non fu sufficiente, ma il tempo offre sempre l'«occasione».

Silvio Montaldo, Torino

Sui pensionati avvoltoi

I pensionati, con le ritenute già effettuate dall'Inps, non devono più essere tassati per nessuna ragione, né sull'alloggio o sulla casetta in cui vivono, né penalizzati altri banditi come De Lorenzo.

Essi devono essere lasciati vivere in pace per quei tanti o pochi mesi di vita che ad essi ancora rimangono senza provocar patemi d'animo e collassi per causa di tassazioni quali sono state quelle appioppate dai governi composti da un'asso d'incompetenti, e delinquere senza precedenti.

Tutti vogliono sapere in quanti mq noi viviamo e guai se si sbaglia se supera un metro: superi la cifra x, sei spacciato. Ti piombano tutti addosso come avvoltoi.

Quelle sono le leggi compagni socialisti. Altro che parlar male dei fascisti: quelli, nell'amministrare le finanze, al confronto, erano fior di galantuomini!

Ma un raggio di speranza è venuto dal nuovo sindaco leghi di Ciriè. La prima cosa che ha detto è stata: ...adesso vedremo di poter abbassare l'Ici.

Nessun altro lo ha mai detto, né il compagno Novelli l'altro amico del popolo Castellani. Speriamo.

Piero Maccario
Robassomero (Torino)

Inquieti, mistici e goliardi: Zurigo riscopre gli artisti-sacerdoti della modernità

Nabis, la setta dei pittori burloni

Amano Baudelaire, temono Cézanne nella Parigi delle grandi Esposizioni

Un dipinto di Pierre Bonnard. Nell'immagine grande, nudo di Félix Vallotton. A destra, Baudelaire

Lotta alla tradizione dal «vescovo» Ranson al «monaco» Verkade

NABIS, si ribattezzarono: dall'ebraico nebiim, i profeti. Profeti di una modernità che [illegible] potevano nemmeno ipotizzare, [illegible] che, precoci, avvertivano bruciare come una febbre. Quasi tutti compagni di scuola, al Liceo Condorcet, pronti a presentarsi l'un l'altro o legati a quel singolare personaggio del mondo teatrale che fu Lugné-Poe, il primo ad introdurre Ibsen, Strindberg, Maeterlinck a Parigi. Un clima, [illegible] loro, soprattutto: ed una [illegible] segreta, che [illegible] tra linguaggi cifrati, prediligeva [illegible] goliardico-massoniche, [illegible] lasciava influenzare dalla teosofia, dalla Blavatskij, dai Grandi iniziati [illegible] Schuré. Abbigliati in paramenti pontificali (il ritratto [illegible] firmato da Sérusier lo fa assomigliare ad una specie di Vescovo gauguiniano con gli occhialini da intellettuale alla Zola), si ritrovavano al *Tempio*, ovvero il salotto di casa Ranson (l'unico regolarmente sposato: Maurice Denis [illegible] allora diciott'anni) [illegible] Madame France Ranson era «la Lumière du Temple», la Luce. Amavano i soprannomi, le definizioni lirico-criptiche. C'era il [illegible] obéliscal», a causa della sua allampanata figura: l'olandese Verkade, che dopo aver scoperto la «luce del pa[illegible] del «mio» Fra Angelico e dopo non poche crisi mistiche diventa [illegible] col [illegible] di Dom Willibrord. L'«étranger» che veniva dall'Ungheria, Rippl-Ronai. Il «Nabi dalle belle icone», cioè il giovanissimo ma subito dottissimo Maurice Denis; Pierre Bonnard detto il «Nabi japonard» per la sua predilezione per le stampe orientali, e poi il «Nabi dalla barba rutilante», il già carismatico Paul Sérusier, che tornava da Pont-Aven [illegible] nei suoi quadri tradiva l'impronta [illegible] fuoco del genio di Gauguin. Erano tutti legati all'Accademia Julian, [illegible] cui avrebbero anche insegnato: [illegible] allievi di celebri pompier come Gervex, Cabanel, Bouguereau. [illegible] proprio per questo volevano evadere, rompere con la tradizione, bucare l'educata grammatica narrativa della tela. Guardano [illegible] Gauguin, anche se trovano le sue soluzioni cromatiche un poco «simpliste» e tornano [illegible] museo per corroborare quella lezione programmaticamente «rudimentale» (sono artisti di città, loro). Hanno già intuito l'importanza di Cézanne, ma ne sono [illegible] allarmati, sedotti e spaventati dalle [illegible] forme «assurde e splendide»; ancora «troppo ricche», [illegible] ammetterà il prensile, vero teorico del gruppo, Maurice Denis. Ed è lui ad aver profferito questa folgorante, rivoluzionaria affermazione manifesto: «Ricordarsi che un quadro, prima di essere un cavallo in battaglia, [illegible] donna nuda [illegible] un qualsiasi altro aneddoto, è essenzialmente una superficie piatta ricoperta di colori, organizzati con un certo ordine». Questo [illegible] vent'anni, nel 1890. Euforia per il centenario della Rivoluzione, clima positivista, il cinema nascente, la Tour Eiffel [illegible] Gare d'Orsay in gestazione.

I Nabis portano [illegible] inquieta, interrogativa, misticheggiante nella Parigi delle Grandi Esposizioni. Amano Baudelaire, che predica «un'arte sintetica ed abbreviata»; ma in realtà sono in sintonia [illegible] Mallarmé: [illegible]ominare un oggetto sign[illegible] soppri[illegible] tre quarti del godimento del poema, che è fatto dalla felicità dell'indovinare poco a poco: suggerirlo, ecco [illegible] "sogno"». Ed è magnificamente congegnata la prima sala di questa splendida mostra [illegible] *Die Nabis, Propheten der Moderne*, alla Kunsthaus di Zurigo (imparino, i nostri architetti organizzatori). Perché magne[illegible] immediatamente quell'urgente bisogno tutto nabis di uscire dalla tela, [illegible] rompere l'illusione claustrofobica della prospettiva classica, che fingeva una profondità immaginaria. Uno sfondare, un appiattire che sarà poi di Matisse: magari mi[illegible]do la luce delle vetrate, o le pelosità esuberanti degli arazzi vegetali. Dove fermarsi? Nei soffitti che Denis studia per gli amici (tra cui anche Chausson, il musicista) il colore, [illegible] in [illegible] Tiepolo del Novecento, affonda dentro la vegetazione, annega trionfalmente.

La lezione delle *affiches* di Mucha, lo choc visivo degli arabeschi giubilanti, [illegible] gusto dei castoni smaltati, *cloisonnés* come dicono i francesi: semplificazione delle sagome [illegible] respiro della materia. E non è sbagliato imbattersi sin dall'inizio nel vasetto istoriato di Bonnard (influenza della vasaria greca?), nella scatola intarsiata con gatto in *pirogravure* di Vallotton, nei piatti [illegible] ceramica di Vuillard, scompigliati come all'ultimo istante da una furia ventosa, pri[illegible] di concederli alla morsa [illegible]materiale del forno. Perché si [illegible] non di grandi artisti che si degnano anche di giocherellare con le arti applicate, ma di anime inquiete, che importano nella grande pittura [illegible] scoperte che hanno incontrato pasticciando, «sporcandosi» le mani [illegible] la materia. Iniziati, che si preoccupano però di poter comunicare, di meritarsi la popolarità. Così è molto importante la lezione della grafica, soprattutto della formidabile *Révue blanche* dei Nathanson, soggiogati a Misia, [illegible] Musa «raggiante e sibillina» dell'intero gruppo. Una rivista che unisce Ubu di Jarry a Kahn l'inventore del verso libero, il commediografo Tristan Bernard al populista Léon Blum, al viperino Lorrain, che sfidò Proust a duello.

[illegible] poi la decisiva influenza delle stampe giapponesi: non tanto l'esotismo della decadenza, quanto il magistero grammaticale della tecnica. I respiri di neve e di mari fermi, striati di sampan, gli *aplat* [illegible] candidi kimono e dei tatami. Impressionante vedere affiancate le stampe di Utamaro o Hiroshige usate dagli occhi di Denis [illegible] Bonnard, precoci collezionisti - affiancate alle loro litografie: si scoprono analogie impensate. *L'esprit da café chantant* miscelato con il [illegible] Kabuki. Il bisogno buddista [illegible] una metrica del silenzio, di una elementarietà innocente: che induce Bonnard ad illustrare [illegible] alfabetiere, oppure [illegible] solfeggio per bambini. La curvatura sinuosa, [illegible] fraseggio come il bambù, che riempie la scena. La firma verticale, [illegible] ideogramma di Denis.

La mostra [illegible] intelligentemente divisa in *topoi* iconologici: i giardini, gli interni, gli incantesimi. Bonnard [illegible] Vuillard [illegible] degli *interieur* (omaggi proustiani alle atmosfere sospese di Vermeer o De Hooch) vegetazioni d'appartamento o *ramages* fatti di stoffe o tappezzerie: le anatomie si stemperano in una [illegible] di geometria sentimentale, gli oggetti si compenetrano. Pianoforti, tende, specchi, quadri nei quadri: formano [illegible] delle grotte, degli anfratti dove le ombre inscenano pezzi indecifrabili di *grand guignol* domestico. E poi l'immagine chiave della donna che legge, il volto reclinato, la *plaquette* geometrica del libro, ed il cono pulviscolare della lampada all'acetilene, che scoppia di l[illegible] solidificata quasi un felino da accarezzare.

Come un'istantanea che rube l'attimo casuale, frammento [illegible] vita che transita per la strada (la poetica baudelairiana della folla). Lo splendido paravento di Bonnard, lago [illegible] latte su cui [illegible] iscrive la reiterata liturgia di fiacre al Bois e la processione a *damier* delle balie: sfugge ad un ragazzino un cerchio che rotola sul bianco, ed [illegible] l'istante lirico che si imprime come una firma. Un ansimare sospeso, incantato, che darà coraggio a De Pisis.

E' significativo averli così tutti di fronte, i Nabis (anche i minori: Ibses, Lacombe, Roussel), ognuno avviato per il suo sogno. Lo svizzero Vallotton, che proviene dal nero anche romanzesco delle sue xilografie, ed imprigiona sotto la glassa minerale delle sue superfici di diaspro maligno un'inquietudine bruciante. Bonnard, che [illegible] i suoi impaginati svagati, indolenti (*Farniente* è il titolo di un suo quadro) e [illegible] anatomie marinate, sfatte nella pasta snervata del [illegible] pastellato coniugale, [illegible] immergo ogni volta, come un bambino impegolato [illegible] un bignè, in un'intimità odorosa, intessuta di sughi, umori, suffumigi. Vuillard lascia invece fiorire nei suoi [illegible]rci la muffa rassicurante d'una tappezzeria metafisica che lo protegge dal mondo. Maillol, prima di ispessirsi [illegible] scultore alla Bourdelle [illegible] - secernendo da [illegible] i colori dalle erbe - un mondo citrino e d'amarene, turbato da ninfe indecise tra Lewis Carroll e Balthus. Sérusier, con i [illegible] colori teneri, alla Puvis, recitati, anzi, biascicati [illegible] preghiere: la raccolta delle mele che pare un funerale. E Denis, l'araldi[illegible], che ritrova gli sguardi mistici [illegible] Redon ma li dilata in un mistero ancora più sordo, torbido, intricato in quei boschi che sono metafora vibrante del nascondimento perpetuo: «L'arte deve santificare la natura». E i suoi volti lunghi, impenetrabili annunciano già, impercettibilmente, l'avvento del periodo blu di Picasso.

Marco Vallora

La Hollywood inglese chiude

Si spengono le luci riflettori della Hollywood inglese, gli studi cinematografici di Elstree. Da domani verranno rimosse dalle mura della storica «città del cinema» fotografie di Albert Finney, Gregory Peck e Steven Spielberg. Illustri attori e registi che con i loro film hanno reso Elstree celebre. Si chiude un'era. La notizia ha gettato nell'amarezza gli addetti ai lavori. Immersi nella campagna della contea dell'Hertfordshire, a rd Londra, gli «studios» hanno sfornato numerosi film di successo, l'ultimo dei quali è stato «Chi ha incastrato Roger Rabbit» Bob Hoskins. Negli Anni 70 e Steven Spielberg e George Lucas fatto la loro base. E' lì che sono stati girati i «Superman» e le «Guerre stellari» ed è dagli di di Elstree che sono emersi tutti i trucchi agghiaccianti della trilogia «Indiana Jones». Gli storici «studios» verrebbero trasformati in «shopping centre» per vendere prodotti alimentari.

Sharon e Richard Gere nudi

Dopo «Basic instinct» e «Sliver», (un mezzo fiasco al botteghino nonostante un grande battage pubblicitario), Sharon Stone è tornata sul set per un film che si annuncia «bollente». E' «Intersection» che Sharon Stone (foto) sta girando con Richard Gere Vancouver in Canada, la regia di Mark Rydell. Nel film, secondo indiscrezioni, la bionda attrice dal cachet miliardario, apparirà di nuovo nuda in alcune scene e a Richard Gere, da sempre considerato uno degli attori più sexy di Hollywood. La storia è quella dell'eterno triangolo: lui, lei, l'altro (a). Sharon insomma scopre che Richard Gere la tradisce con la giovane Lolita Davidovitch. Sul set, alcune settimane fa, si sarebbe recato addirittura Bill Clinton, per prendere un tè in compagnia Sharon Stone, Richard Gere e di moglie Cindy Crawford, tutti e tre sostenitori del neopresidente.

A Hollywood scoppia il boom dei film con protagonisti a quattro zampe

MONDO CANE su tutti gli schermi

LOS ANGELES. Dal punto di vista di produttore, le star ideali. Non chiedono di venire trasportati in lunghissime limousines, non hanno bisogno di uno stravagante e costosissimo entourage di parrucchieri, attendenti guardie del corpo, non si lamentano la giornata di lavoro va oltre le ore stabilite dal contratto. E poi costano poco. Non solo non pretendono quelle percentuali sugli incassi che portano via una buona fetta di profitti, ma esigono neanche di venire compensati: osso, un po' carezze ed è fatta.

Star talmente ideali che adesso Hollywood almeno una decina di progetti in produzione o in fase di pre-produzione hanno come protagonisti proprio loro, i cani. Reduce dal successo di «Homeward Bound. The incredible journey», la Disney per esempio meditando seguito «Zanna bianca». La Paramount ha intanto pensato bene di riproporre quello che è probabilmente il cane più famoso della storia del cinema, Lassie. E quando è arrivato il momento di fare il numero tre della serie «Senti chi parla» (il film con il bimbo che ha la voce di Paolo Villaggio), il produttore Jonathan Kramer ha creduto bene di introdurre un elemento di novità facendo ricorso a Rocks, un cane molto dolce ma non molto furbo, e a Daphne, che invece è nevrotico e insopportabile. «I film di cani hanno molto successo: pare che abbiamo avuto tutti la stessa idea nello stesso momento», commenta Krane. «Come abbiamo selezionato i due protagonisti? Non è facile, cercavamo relazione alla Spencer Tracy-Katha Hepburn», continua il produttore con aria serissima. «Per arrivare a Rocks e Daphne abbiamo fatto almeno 100 provini con altri .

Una volta scelte le due star che accompagnano John Travolta e Kirstie Alley, i cani so passati sotto le cure del loro allenatore, che cerca le espressioni giuste con cibo, suscitando la loro attenzione, facendoli irritare scodinzolare dalla gioia. «Il vero segreto è comunque la cinepresa», aggiunge Kramer. «Ne abbiamo piazzate tre e se le lasci girare in continuazione, alla fine becchi l'espressio perfetta per accompagnare una battuta divertente».

Nel mondo del cinema, e in quello della televisione, i cani sempre stati popolari. Lassie, Rin Tin Tin, Benjie insegnano, tanto che adesso si stanno studiando i rispettivi seguiti.

Tra i cani dello schermo, non vanno dimenticati il buffo cucciolo con la banda sull'occhio «I predatori dell'idolo d'oro», il mastino di Tom Hanks in «Turner il casinaro», e il cattivissimo «Cujo». Ma la vera corsa ha avuto inizio l'anno scorso, quando si è verificato fatto che a Hollywood non poteva passare inosservato: un filmetto costato 15 milioni di dollari, «Beethoven», ne ha generati 100. Si aggiunga che questo è accaduto mentre gli studios hanno scoperto che c'è un mercato molto più vasto per i «family movies» che per i film gialli e quelli erotici alla aron Stone e si capisca perché adesso si buttano tutti anche sui cani.

Alla Fox hanno addirittura tre progetti. C'è «Martha Speaks», la storia di un cane che inizia a parlare dopo avere mangiato una zuppa che contiene lettere dell'alfabeto. Poi c'è «Cyrano», che ha come protagonista cane il cui olfatto è così buono che viene usato dalla polizia per proteggere i testimoni di processi caldi. Quando gli sceneggiatori hanno faxato un abbozzo di idea a sette studios, giorno dopo, con loro enorme sorpre avevano quattro appuntamenti. Alla fine, l'ha spuntata la Fox, che valutando andare avanti «Hamlet», la storia di un porcellino parlante, o se unire «Cyrano» con «Hamlet». Tanto, lo si sa già, i protagonisti non faranno causa.

Oltre a costare poco, i film di cani hanno l'enorme vantaggio di generare enormi cifre anche nel mercato del video. «Beethoven», per esempio, ha venduto 4 milioni di copie, portando un'altra settantina milioni di dollari nelle dalla Universal. così, oltre all'inevitabile «Beethoven 2», alla Universal dicono di avere nei cassetti tante altre storie che hanno come protagonisti cani. Non sarà troppo? «E' come i polizieschi», risponde il capo della Universal Tom Pollock. «Quelli belli reggono e quelli brutti no. E, a meno che non abbiano come protagonisti dei dobermann killers, gran parte dei film di cani sono perfetti per genitori e figli». Un riferimento a «Man's best friend» (L'uomo è migliore amico), un film della New Line su un feroce mastino il cui titolo è inteso in maniera del tutto ironica.

Lorenzo Soria

Nella foto sopra: Lassie un grande cane del passato che è tornato nella tv degli Anni 90. Qui a fianco: Tequila, che affianca un agente su Italia 1. Nella foto piccola: l'indimenticabile Rin Tin Tin

Decine di nuovi progetti tra cui un seguito di Lassie e Zanna Bianca

Tequila, ma senti chi parla

Ultima puntata per le avventure del buffo mastino di Italia Uno

MILANO. Pensa come un uomo, con intelligenza e ironia. Guarda il mondo con umorismo e a volte ci ride su. Parla tra sé, come tanti, e ha fiuto nel riconoscere la gente e nel giudicarla. Tutto come un uomo. Ora, come si fa d'estate, se va .

Tequila, il simpatico cane-attore serie Italia Uno, dà l'arrivederci a settembre. Il telefilm «Tequila & Bonetti», della Belisarius Productions (la casa di «Magnum P.I.»), si chiude stasera alle 20,30 con il quinto episodio. Il sesto, che concluderà storia, andrà in onda il 9 settembre.

Tre milioni mezzo la media d'ascolto. Il top è stato raggiunto l'8 luglio, con 4 milioni e seicento mila persone davanti allo schermo e uno share del 22,43%: quella sera il telefilm ha superato anche «Indovina chi cena», famosissimo film di Kramer con Spencer Tracy, in onda alla ora su Retequattro. il produttore Donald Bellisario dice che il della serie si deve all'aver incoraggiato gli a portare nella finction il proprio retroterra e i propri gusti personali, non è certo casuale la simpatia che mastino rossiccio (che in Italia pensa con la voce di Ferruccio Amendola) ha saputo suscitare nei telespettatori.

Il vero protagonista del telefilm è lui. La storia vuole che al recalcitrante agente Nico Bonetti (Jack Scalia) della polizia di Los Angeles venga affiancato il cane-investigatore Tequila, che deve «aiutarlo» nelle inchieste. Oltre all'azione e alle avventure, gli episodi arricchiscono delle buffe riflessioni della bestia: sulle indagini in corso, sui tipi umani incontrati, e, perché no, sulle cagnette viste per strada.

Se Tequila ne va, sullo schermo rimane un suo «parente» televisivo. Tutti i giorni dal lunedì al sabato alle 13,45 sempre su Italia Uno c'è «Poliziotto a quattro zampe» con il pastore tedesco Rinnie. Nella finzione il cane, trovato dal poliziotto Hank Katts (Jesse Collins) è un lontano discendente del leggendario Rin Tin Tin. Avventura suspense anche qui: se Rinnie non «parla», rifà però con una strabiliante familiarità le tecnologie avanzatissime utilizzate dalla polizia americana. Usa microspie e raggi infrarossi; agli ordini da microfoni-spia nascosti nel collare. La serie, episodi inediti, accompagnerà l'estate. Per chi ama la coppia uomo-cane in tv. [cr. c.]

Baudo sarcastico: «Chiederò il loro parere preventivo anche per accompagnare mia moglie in tournée»

La rabbia di Pippo: al tg1 sono come il Minculpop

Ma i rappresentanti dei giornalisti non rispondono alle accuse

ROMA DALLA REDAZIONE

Ventiquattr'ore dopo Pippo Baudo rincara la dose. L'amarezza per aver dovuto fermare la preparazione del programma si è trasformata in rabbia: «Il programma non si fa, e questo aut aut, questo "no" è del comita redazione del Tg 1, un organismo che è una specie di Minculpop se decide i programmi che possono turbare la sua prateria». Pesano a Baudo i mesi passati a fare riunioni, a mettere a punto idee a studiare il progetto: l'ipotesi, per una volta, di abbandonare le solite serate varietà, dove, come ha sempre sostenuto, in fondo si finisce sempre per far le cose «perché le carte quaranta, è solo il modo di mescolarle che cambia», evidentemente lo aveva affascinato.

«Mi piaceva mettere in cantiere una rubrica di intrattenimento, osservatorio sul costume, uno spazio che non era squi giornalistico anche se guardava ai fatti. Ma soprattutto gli pesa quella che considera una discriminazione tra chi è giornalista e chi non lo è. «Ma come? I giornalisti valicano il loro spazio ortodosso, Luca Giurato farà "Domenica-in", Cecchi Paone il pomeriggio, magari Frajese andrà a Sanremo... Ripeto io ho salutato con piacere l'arrivo di Giurato che è vicedirettore del Tg 1 alla "Domenica in": modo per muovere il palinsesto, perché i giocatori sono quelli, non è che ogni anno appaia una rivelazione. Ma evidentemente non è concesso tutti uscire dall'ortodossia».

Il comitato di redazione del Tg 1 accusato da Baudo di comportarsi come il Minculpop infausta memoria perché, a suo parere, fingendo di difendere lo spa della seconda serata del sabato, in realtà si batte per impedire a chiunque non sia giornalista di occuparsi di informazione, ha deciso per il di rispondere all'attacco. Introvabile Giulio Borrelli, capo storico del Cdr, al lavoro il neo eletto Piegari, in riunione Giuseppe Sicari. giornate pesanti per quelli della Rai, oggi dovrebbe esser nominato nuovo direttore generale, i cinque saggi si fanno già sentire perché esporsi in polemiche pericolose o inutili? Anche il direttore del Tg 1 Albino Longhi declina l'invito a esprimere una sua opinione, perfino in riunione, davanti suoi, quando gli presentata l'agenzia attraverso la quale Baudo ha fatto sentire più forte la sua protesta. E vicedirettore generale per il coordinamento Giovanni Salvi fa sapere di non aver nulla da dichiarare perché di questo contrasto tra rete e testata di cui è rimasto vittima Pippo Baudo nessuno l'ha informato. Possibile? Possibilissimo se è vero che Salvi poteva intervenire solo se chiamato direttamente o dal direttore di Raiuno Fuscagni o da quello Tg 1 Longhi. Intanto Baudo ironizza sulla situazione: «Vorrà dire che per i miei prossimi impegni, dalla televisione all'accompagnare mia moglie in tournée, chiederò il parere preventivo del Cdr del Tg 1».

Pippo Baudo

LETTERA DI MINA'

Chissà perché Minoli non mi mette tra i buoni

CARO direttore,

una singolare congiuntura nella programmazione fa in modo che, per due giorni di seguito, mercoledì e giovedì, ogni settimana, la Rai riproponga «televisione ricordo», della quale io sono qualche modo complice.

Non chiederò clemenza per questo. Alla , che non è la Rai, ma dove risparmiati l'arrivo della televisione di Berlusconi, pensano per esempio che la cineteca sia la ricchezza di emittente, la memoria storica per ogni confronto con chi ogni giorno crede di avere inventato la televisione ed ha scoperto solo l'acqua calda. Così discutere amenamente, qualche volta perfino seriamente, Enrico Vaime, Simona Marchini e protagonisti vari in «Ieri, oggi e domani?» sulla tv che abbiamo fatto su quella che faremo, non mi sembra una operazione oltraggiosa, specie in un'epoca dove trionfa la tv delle mode imbecilli, della curiosità morbosa e del «tanto a peso».

E posso dire che mi sia dispiaciuto rivedere a sorpresa «Il meglio di Blitz», un esperimento che anni fa costrinse Baudo, già allora grande cerimoniere della domenica, rivedere i concetti «quello che l'italiano medio vuole in per divertirsi pas il tempo». Ho letto che Minoli, al quale deve la difesa di quella proposta, fatto l'elenco dei «buoni», insomma di quelli che bisogna salvare della Rai. Non mi ci ha messo. Una dimenticanza strana se poi decide di ripresen «Blitz», un programma del quale non certamente solo il presentatore.

Alessandra Comazzi invece, su *Stampa*, mi ha voluto riconoscere merito quella tv ricca idee e di ospiti che adesso non si può vedere quasi più. Il segreto consisteva nel documentarsi molto sul personaggio invitato, fino a proporgli qualcosa di inedito da fare che fosse in sintonia con la sua storia e che insomma lo rassicurasse sulla esibizione. Era ed è una televisione ancora possibile, certo diversa dalla più facile tv delle tette, dei culi, del comico stonato, dell'immancabile imitatore, dei casi umani, del quiz per ritardati mentali, della ris e delle fanciulle in fiore di Boncompagni.

Una tv che oltre tutto (e qui contesto quello che scriveva Alessandra Comazzi) costa no di queste proposte che dicono siano alla moda. Noi a «Blitz» avevamo un budget di 65 milioni puntata che, rapportato ai tempi, equivarrebbe al doppio, ma rimarrebbe comunque modesto. L'ospite costa quando sente di essere «usato» per far vedere la sua faccia e far sembrare più ricca una trasmissione che povera rimane, e costa ancor più quando invece di contat direttamente si passa attraverso le famose agenzie di casting, tanto care alla tv delle segreterie dei partiti.

Va detto inoltre che a «Blitz», in tre anni, ospitammo solo due politici: Pajetta che presentava il libro «Il ragazzo in Rino Formica che comparve sorpresa dal fu Teatro Petruzzelli di Bari in un collegamento per la manifestazione canora intitolata «Azzurro». assicurare che Formica non cantò, ma io capii che, malgrado Minoli facesse muro, il ven era cambiato. Non so perché non mi abbiano più permesso in seguito di fare televisione dove Eduardo De Filippo collegato in col carcere minorile Filangieri di Napoli o Robert Niro, unica volta nella sua vita, recitava in diretta tv, o Benigni e Troisi si rubavano la battuta a vicenda, attendendo magari Gabriel García Márquez Jorge Amado. Quando, dieci anni dopo, trovando lo stesso lo sponsor, mi è riuscita in parte l'impresa con «Alta classe», una logica incomprensibile ha fatto programmare la trasmissione alle 21,30 interrotta un telegiornale e da «Linea . Eppure proposto dove per esempio Gaber ricompariva dopo anni la Colli Jannacci e il latitante Troisi si esibiva Daniele o Dalla faceva trio con Toquinho e Chico Buarque. Nelle ultime puntate si arrivò a 3 milioni d'ascolto in seconda serata, anche se nessun varietà tv avrebbe resistito ad interruzione di mezz'ora, fra la prima e la seconda parte, per un dibattito di Silvio Lega sul futuro della democrazia cristiana. Penso sia strano che io sia ricordato invece da qualcuno il paladino del revival, solo per previ il ritorno di una moda, quella degli Anni Sessanta, sulla quale la Fininvest e alcune ca discografiche hanno montato su business durato anni.

Forse colpa del mio look, dell'immagine che ho, del linguaggio che uso. E se questo è un limite imperdonabile, ammetto di essere colpevole. Non sono andato a scuola da Roberto D'Agostino. I miei maestri sono Ghirelli, Barendson Zavoli. Ho imparato che è patetico usare la grinta con un ospite che viene a divertirti. E' diverso se un'indagine giornalistica come recentemente ho fatto per vita Rigoberta Menchú, premio Nobel per la pace, ma in questo settore non ho mai dovuto affrontare polemiche, salvo quando intervistai Fidel Castro e qualcuno sostenne che ero stato troppo condiscendente. Ebbi dei dubbi fosse vero, ma dopo che ho visto cer recenti interviste televisive, anche «grandi firme» ad Andreotti Craxi, mi sono rassi . In confronto ero stato un provocatore. Ma questo è l'argomento di un altro discorso, quello sull'informazione televisiva. Magari chiederò spa a *La Stampa* per farlo un'altra occasione. Grazie comunque.

Gianni Minà

Simona Marchini

Gianni Minoli

A Volterra «Marat-Sade» di Weiss, dopo dieci mesi di prove

Emozioni dal carcere

I detenuti recitano con passione

VOLTERRA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivati col «Marat-Sade» di Peter Weiss loro quinto allestimento altrettanti anni, nell'ambito di un lavoro svolto all'interno del carcere dal gruppo teatrale Carte Blanche, i detenuti hanno raggiunto un traguardo, l'autorizzazione esibirsi anche all'esterno, per due repliche che terranno alla Piazza dei Priori il 24 e 25 luglio; per alcuni loro il per- di nemmeno cinquecento metri è la prima occasione di mettere il naso «fuori» da quattordici anni a questa parte. piacere che le autorità abbiano così preso atto quello che ormai costituisce l'avvenimento più notevole pur intenso festival di Volterra; sembra giusto che lo straordinario ensemble possa esibirsi davanti a un pubblico diverso da quello avuto finora, di compagni più operatori culturali, sacerdoti insomma addetti in qualche modo ai lavori.

Ora come ora, si recita di pomeriggio in un ampio spazio delimitato da inferriate, ai piedi di un bastione dai cui merli si affacciano agenti di custodia, e gli spettatori assistono da una tribunetta chiusa da un'inferriata anch'essa. Il dramma com'è noto parla dell'assassinio di Marat messo in scena dai pazienti del manicomio di Charenton per iniziativa del marchese de Sade; durante l'esecuzione gli attori improvvisati diventano incontrollabili, e il saggio si trasforma in un delirante proclama di libertà. Questa è anche, ridotta all'osso - il tutto dura poco meno di un'ora -, la vicenda cui si assiste Volterra, con una differenza importante: l'esplosione dell'energia compressa avviene subito, all'inizio delle operazioni. Lo spettacolo non dosa le sue forze in vista dello sprint finale, come in genere avviene, ma come i quattrocentisti, parte sparato e cerca di mantenere quel ritmo impossibile fino alla fine. Né credo che dopo avere superato i vari controlli essersi seduti davanti alla gabbia ci si potrebbe aspettare qualcosa di diverso. L'elettricità dell'occasione carica l'aria in un modo quasi insostenibile, è come se nessuno dei partecipanti dieci lunghi mesi di prove volesse o potesse reprimersi più per un altro secondo. Ben fa pertanto il regista Armando Punzo, sempre presente in scena in abito talare, a cavalcare la tigre, consentendo quasi subito ai finti matti di galoppare forsennatamente in cerchio al ritmo di percussioni in parte registrate. Vestiti da Daria Guarrini Giovanni Sutera bianco avorio, con rozze tuniche succinte, polpacci nudi e spesso tatuati, goffe scarpe da città spesso troppo larghe, presentati da un imbonitore abbigliato come loro con in più un paio di tegami appesi a fianco e sbatacchiati per attirare l'attenzione (costui parla in rima, sono versi finto-ingenui tipo Corriere dei Piccoli), gli interpreti si abbandonano così a un vero sabba intorno alla bagnarola simbolica, di assi di legno grezzo, dentro la quale il veterano della compagnia, C. Petito, declama i proclami Marat alternandoli con nenie meridionali. Tutti intorno a lui sembrano venire dal Sud, somaticamente e anche come accenti (ci sono anche un arabo e un turco); l'unico ostentare calata nordica è l'attore in redingote e baffi ben curati che fa il direttore del manicomio e che ogni tanto esprime i propri commenti scandalizzati. Più di una volta i «matti» sembrano prendere la mano alle «guardie», si avventano contro la recinzione e cercano scalarla urlando, contenuti con gran fatica. Negli intervalli fra tali deflagrazioni avvengono episodi come l'erezione di una ghigliottina rudimentale, dove sono mimate delle decapitazioni, o la costruzione di una piccola gabbia per Marat; ricorrente è l'arrivo di Carlotta Corday, un attore con uno scialletto e scarpe femminili e viso particolarmente patibolare.

Chi assiste inizialmente travolto dall'emozione; poi viene in mente quella celebre lettera di Byron che descrive le proprie reazioni davanti all'esecuzione di alcuni briganti - il primo decollato lo fece star male, il secondo, molto meno, arrivato al terzo commentò «ci si abitua a tutto». Ma il finale è un altro colpo allo stomaco. Finte guardie soffocano l'ennesima agitazione isolando improvvisamente il recinto con dei sipari neri predisposti; ma il cancello inesplicabilmente è rimasto aperto, e un detenuto viene a trovarsi fuori, solo solo; minaccioso diventa smarrito, rientra. E' un grande colpo di scena. Passa ancora qualche momento, i veli neri vengono risollevati, e gli straordinari interpreti sciamano fuori, fra pubblico, sperimentando per qualche momento libertà dell'attore che è diventato qualcun altro, ed è volato via. Applaudivano tutti, perfino i critici teatrali.

Masolino d'Amico

di Volterra. I detenuti ne usciranno per recitare

Aveva 93 anni, girò «Come sposare un milionario»

E' morto Jean Negulescu I suoi film erano quadri

MARBELLA. Si spento domenica a Marbella in Spagna, dove risiedeva da molti anni, il regista Jean Negulescu: 93 anni, ed è morto per insufficienza cardiaca. Nato Craiova, in Romania, il 29 febbraio 1900, Negulescu trasferì negli Stati Uniti nel 1927, dove potè esprimere le proprie possibilità di espressione artistica nel cinema, e girò cinquantina di film, fra cui alcuni destinati a restare nella storia: «Come sposare un milionario», del 1953, «L'affondamento del Titanic» sempre del 1953, o «Belinda», che nel 1948 ottenne tre Oscar. Il ultimo film, «Hello-Goodbye» risale al 1970: fu il suo saluto al cinema, che lasciò per dedicarsi alla pittura ed alla letteratura. Come regista Hollywood diresse attori di grande fama Marilyn Monroe, Bette Davis, Lana Turner, Lauren Bacall, Joan Crawford, Cary Grant, Fred Aster, Bing Crosby e altri.

Era forse l'ultimo dei «grandi vecchi». La sua data di nascita l'associava infatti a un altro grande maestro come Luis Buñuel, la sorte portò Negulesco trovare fortuna nel cuore dell'industria americana. Come dimostrano i suoi film molto raffinati anche stretti dalle rigide regole di Hollywood. Negulesco fu prima di tutto un pittore, ed ebbe negli Anni 20 a Parigi. Nel suo caso si può dire che galeotta fu proprio la pittura. Infatti arrivò a New York per un'esposizione e qui venne contattato dalla Warner, colpita dal talento visuale scenografico.

STASERA

Paolo Poli e la sua «Serata Satie»

Musica

A Fermo (Ascoli Piceno), Teatro di Villa Vitali, 21,15, «La grande musica del cinema italiano» con le colonne sonore di Rota, Morricone, Trovaioli e le immagini di alcuni film di Federico Fellini. **A Roma**, Teatro Vascello, 21,30, il gruppo Telejon in «Il Melologo». Voci recitanti di Roberto Herlitzka Anna Nogara. A Villa Giulia, ore 21, The Empire Brass. **A Sorrento**, chiostro San Francesco, 21, il flautista Roberto Maggio e il pianista Antonio Maione. **A Dobbiaco** (Bolzano), ore 21, il duo Fabbriciani-Antonelli. Nel Collegio Leoniano di **Anagni** (Frosinone), ore 21, «'Lu guarracino ed altre storie nella Napoli del '700» con La Nuova Compagnia Canto Popolare. **A Fidenza** (Parma), cortile degli Agostiniani, 21,30, il pianista Marco Laganà. **A Santa Margherita Ligure** (Genova), Villa Durazzo, ore 21,30, il pianista Starkman Naum. **A Uliveto** (Pisa), 21,15, I Solisti della Camerata Musicale. **A Urbino**, Auditorium San Domenico, ore 21, duo Hunteler-van Asperen. **A Firenze**, basilica di S. Lorenzo, ore 21,30, Riccardo Muti dirige l'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino. **A Riva del Garda** (Trento), cortile interno della Rocca, 21,30, l'Orchestra Bolzano Trento «Haydn». **A Castel Drena** concerto per ottoni gli allievi del maestro Roger Bobo. **A Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, il duo Rossi-Masi. **A Milano**, Sala Verde del Conservatorio, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Rai diretta da Ralf Weikert. Pianista Philip Fowke. **A Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, 21,30, concerto dedicato all'opera verdiana con Rosanna Maria Monti e Fabrizio Di Mauro.

Opera

«La Traviata» di Verdi all'Arena di **Verona**, 21,15, diretta da Gustav Kuhn.

Teatro

A Treviso, Teatro Comunale, ore 21, «prima» nazionale di Feudatario», di Goldoni, con Fiorenza Brogi. **A Cesenatico** (Forlì), largo Cappuccini, ore 21, per «Ribalta Marea», Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere in «Oleanna», di David Mamet. **A Dolceacqua** (Imperia), al via la rassegna teatro i vicoli del borgo medioevale al Castello Doria. In piazza della Chiesa, 21,30, «Serata Satie», con Paolo Poli e Antonio Ballista. **A Borgio Verezzi** (Savona), ore 21, prima nazionale dell'opera goldoniana «La putta onorata», Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi Micol Pambieri. **A Trieste**, Castello di San Giusto, ore 21, Paolo Rossi in «Pop e Rabelot». **A Recoaro Terme** (Vicenza), Parco Hotel Trettenero, ore 21, la compagnia Teatrale La Piccionaia in «La Locandiera» di Carlo Goldoni. Al Teatro Romano di **Nora** (Cagliari), ore 21, Teatro di Sardegna «Le vecchie e il mare», di Yannis Titsos. **A Strà** (Venezia), Villa Pisani, ore 21, «Villeggiatura - Smanie, avventure e ritorno», da Goldoni, Massimo Giovara, Benedetta Francardo. **A Udine**, giardino Morpurgo, ore 21, «Di niente, del mare», interpretazione e regia di Massimo Somaglino. **A Lanciano** (Chieti), Torri Montanare, 21,30, Michele Placido è il protagonista «Cecè» e «L'uomo fiore in bocca», di Pirandello. **A Sarsina** (Forlì), ore 21, debutta la XXXIII Stagione di Rappresentazioni Classiche con «I Menecmi» di Plauto, con Domenico Albergo, Ivano Staccioli. **A Borghi** (Forlì), Rocca di San Giovanni in Galilea, 21,30, Donati e in «Horror and terror». **A Volterra** (Pisa), giardino di via Ripetta, ore 17, «Aafke», e Annet Henneman. Ex consorzio agrario, 21,30, «Images», produ- Teatro Tascabile di Bergamo. In piazza San Giovanni, 21,30, «Bustric-Bustrica», con Sergio Bini. Alle 23,15, «Tombola napoletana», con Gino Curcione.

Lia Tanzi, «La putta onorata»

Danza

A Roma, Villa Massimo, 21,30, il RomaEuropa Festival il Nederlands Dans Theater 3. **A Vignale** (Alessandria), 21, Accademia in Palcoscenico propone «Paquita» con le coreografie di Petipa ricostruite da Carla Perotti. Musica di Le Minkus. Al Teatro Regio di **Torino**, ore 21, si chiude la rassegna «TorinoDanza con il Regio». **A Bassano del Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto Mazzini, 21,20, la Compagnia Europea Balletto in «Carmen Ballet». Ad **Altilia** (Campobasso), Foro, ore 21, il Balletto di Napoli presenta «Marco Polo». **A Verona**, Teatro Romano, il Balletto Madrid. Inizio alle 21,30. **A Marina Pietrasanta** (Lucca), per la Versiliana, 21,30, la Danza Compagnia Anna Catalano in «Ballata per Kantor», musiche di Marco Schiavoni, coreografie della stessa Catalano. **A La Spezia**, Anfiteatro Viale Alpi, ore 21, la Compagnia del Balletto di Perm in «La bella addormentata». **A Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 21, il Ballet Theatre di Bordeaux in «Da Venezia Vienna». **A Modena**, piazza Grande, 21,15, il Teatro Accademico Statale del Balletto Classico di Mosca.

Tournée

Gianni Morandi a **Susa**; Litfiba **Monza**; Fred Bongusto e Toquinho a **Roma**; Chick Corea Quar- a **Varese**; Sting a **Bologna**; Ivano Fossati a **Campione**; Ara Ketu a **Caltanissetta**; Enrico Ruggeri a **Chiavari**. A **Sant'Ambrogio di Valpolicella** (Verona) al via la 3ª edizione Ca' Verde Rock Contest; Luis Rizzo Ensemble a **Milano**; Ligabue a **Scafati** (Napoli).

TIVU' & TIVU'

Arrivederci «Telepannocchia» da Funari sbruffone e alternativo

NON risulta immediatamente simpatico, Gianfranco Funari. Esprime la romanità più becera e volgare, ha l'aria di essere uno sbruffone, sembra sempre che esageri, nei toni e nei contenuti, nella forma e nella sostanza. Eppure, meno male che ha continuato a fare programmi in tv, umilmente (insomma, [illegible] umiltà relativa), per [illegible] circuito privato, certamente non paragonabile alla potenza delle reti nazionali. Sbattuto fuori in malo modo dalla Fininvest, alla quale pure portava il denaro degli sponsor, perché divenuto del tutto «incontrollabile», corteggiato e poi abbandonato da Raitre, l'ex conduttore di «A bocca aperta» e di «Mezzogiorno italiano» non ha mollato ed è riuscito a realizzare «Zona franca», un'alternativa [illegible] «duopolio» Rai-Fininvest. Certo [illegible] ha la diretta, il «giornalaio» (come lui ama definirsi), le televisioni collegate (Telepannocchia, Telecorzo, definizioni sempre sue) non possono trasmettere tutte insieme altrimenti costituirebbero un network, e questo è vietato. [illegible] questo il programma a volte ri[illegible]. Peccato: perché nonostante Funari dica «attimino» e «veicolare», nonostante faccia lo smargiasso, nonostante [illegible] sia un uomo raffinato (ma almeno è apertamente volgare, mentre tanti altri hanno una volgarità [illegible] più pericolosa, perché [illegible] nascosta nell'animo), ha ugualmente offerto a molti la possibilità di parlare liberamente davanti a una telecamera. E parlare di tutto, [illegible] che non sempre è consentita, altrove (lo prova [illegible] fatto che sia stato inconfutabilmen[illegible] cacciato per aver «passato il segno»). Sandro Paternosto in «Diritto di replica» ricorda sempre quella frase di Voltaire: «Non condivido le tue idee, ma [illegible] disposto a dare la vita perché tu possa esprimerle». Quindi, n[illegible] si può dimenticare il Funari rissoso ed estremo di «Aboccaperta», programma che per altro fece un tempo molto comodo, non si possono dimenticare i suoi spogliarelli, né [illegible] sue provocazioni. Quel che si vuole qui riconoscere è [illegible] voce alternativa all'omologazione sempre più tangibile delle altre reti. Con una puntata che aveva tra gli ospiti Giuseppe Ayala e Nello Ajello, Funari ha chiuso la sua prima stagione [illegible] «Telepannocchia». Va in vacanza, tornerà [illegible] settembre.

Del suicidio di Gabriele Cagliari s'è parlato da Gianni Riotta, che l'altra sera ha realizzato una puntata molto bella di «Milano, Italia», con Biagi, Zagrebelski, Turani. Ormai i connotati del programma nella nuova versione [illegible] chiariti: parla di più chi [illegible] seduto sul palco (non sulle cassette, ricordiamo, ma sulle poltroncine); parla [illegible] la platea. Riotta non toglie facilmente [illegible] parola, sollecita con garbo a stringere, conduce senza trasformarsi ogni volta in un domatore tra i leoni. Più [illegible] show, meno ring.

Un'altra ultima puntata, ieri: su Italia 1 hanno salutato con «Il peggio di "Mai dire tv"» i tre della Gialappa's Band. Un'antologia dell'antologia degli orrori, [illegible] cosa quasi metafisica: maghi, consiglieri di bellezza, cantanti. Tutto molto divertente. Ma il vero «peggio» della tv non è questo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Perseguitato dalla legge

[illegible] GRADO
1990, alle 20,35 su Canale 5; dur. 128'

Il duro tenente Brennan, interpretato da Nick Nolte, viene [illegible] di aver ucciso a sangue freddo uno spacciatore portoricano. Il caso viene affidato [illegible] procuratore Reilly, che ingaggia una dura lotta con il poliziotto. Il confronto fra i due uomini sarà spietato. Un poliziesco diretto da Sidney Lumet, nel cast anche Timothy Hutton.

[illegible] LOBO
1970, alle 20,30 su Rete 4; dur. 109'

Per il suo ultimo film il regista Howard Hawks ha voluto ancora [illegible] volta John Wayne. Durante le guerra di Secessione, [illegible] colonnello nordista riceve l'incarico di scortare [illegible] carico d'oro. Ma le truppe sudiste sono in agguato. Il carico viene assalito da alcuni soldati sudisti. Finito il conflitto, Wayne chiederà l'aiuto degli ex nemici per sapere chi ha tradito.

I [illegible] DI [illegible] YORK
1949, alle 15,50 su Raiuno; dur. 104'

Un film drammatico [illegible] è anche il ritratto in nero della Grande Mela. Benché innamorato della moglie, un uomo [illegible] riesce ad allontanare l'ex amante che carca [illegible] riportarlo a sé. Ma la donna viene trovata morta proprio poco prima che i due coniugi, riappacificatisi, stanno per partire in[illegible]. L'uomo è così [illegible] di omicidio e [illegible] moglie, incapace [illegible] dimenticare le tensioni [illegible]stenute fino a quel momento, [illegible] lascia per un altro. Un cast eccezionale con Barbara Stanwyck, Ava Gardner, James Mason, Van Heflin, Cyd Charisse. La regia [illegible] Le Roy.

Marilyn Monroe [illegible] «Quando la moglie è in vacanza»

QUANDO LA MOGLIE E' IN [illegible]
1955, alle 22,30 su Rete 4; dur. 104'

Un classico di Billy Wilder con una straordinaria Marilyn Monroe. Famosissima la scena della gonna che si alza per il vento della metropolita[illegible]. Un impiegato rimasto solo in città prova un'attrazione sempre più forte per [illegible] sua sexy vicina di casa.

LE [illegible] DI UNO SCONOSCIUTO
1986, alle 22,30 su Tmc; dur. 90'

Un matrimonio entra in crisi perché lui è stato promosso a capo della squadra narcotici. Lei, sentendosi trascurata, [illegible] conforto fra le braccia [illegible] un altro ma viene violentata e uccisa. Pri[illegible] parte. La regia è [illegible] Larry Elikann, nel cast Armand Assante e Beverly D'Angelo.

ANTENNA

OGGI

Speciale sulla dc di Paolo Giuntella (*Dove va Moby Dick?*, Raiuno, ore 22,50).

[illegible]

A proposito delle polemiche fra stilisti sulla moda in tv (vedi «Antenna» di ieri), Valentino, ovviamente, è a favore. La Nbc manderà in onda, negli Stati Uniti, un servizio sulle [illegible] sfilate, con interviste eccetera (qualcosa del genere [illegible] vide da [illegible] l'anno scorso, presentava Clarissa Burt, c'era Sofia Loren, erano tutti vestiti [illegible] rosso). Stessa cosa Canale 5, che prepara su di lui uno speciale di quaranta minuti. Qui assisteremo addirittura a un faccia a faccia tra lo stilista e Sharon Stone. Nessuno lo dice mai, ma naturalmente questi speciali [illegible] legati a fior di contratti pubblicitari.

VERGINE

Wilma De Angelis è rimasta vergine fino a 32 anni.

SPAGNA

La Spagna continua a importare star e programmi da noi. Adesso c'è Alba Parietti e dal 5 luglio è partito pure il karaoke. Si intitola «Ven a cantar», lo conduce Jordi, un presentatore grasso. L'esordio, alle 14,20, non è stato esaltante: 10 per cento [illegible] share. I responsabili del palinsesto l'hanno anticipa[illegible] alle 13,30, con un netto miglioramento dell'ascolto (21%).

DONNE

Secondo l'Abacus, i giornalisti più popolari in tv [illegible] donne. Nell'ordine: Gruber, Lasorella, Busi, Ferrario, Cristina Parodi. Badaloni occupa la ter[illegible] posizione, Mentana l'ottava.

[illegible]

Maria Giovanna Maglie, avendo riletto la sua famosa intervista all'«Europeo» (le è costata la sospensione dal servizio), l'ha trovata «largamente condivisibile».

MIKE

In autunno Mike riprenderà *Tutti per uno*, sempre al giovedì [illegible] cambiare formula. L'anno scorso, [illegible]do *La [illegible] della fortuna* e il game-show del giovedì, il presentatore ha stabilito il record di presenze stagionale in tv: 430 ore. Il record precedente - 400 ore - apparteneva sempre a Mike.

L'UNITA'

Amato Mattia, [illegible] direttore generale dell'«Unità», ha fortemente contestato il sindacato autonomo [illegible] dipendenti Rai che ha accusato la Sipra di regalare denaro ai giornali di partito, mettendo sullo stesso piano il quotidiano del pds, «Il Popolo», «l'Avanti!» [illegible] (vedi «Antenna» del 14 maggio, 5 e 17 luglio). Mattia mostra [illegible]ficazioni ufficiali Ads, dalle quali risulta che «l'Unità» vende 133.275 copie al giorno, cioè il 2,05 per cento del totale delle copie di quotidiano vendute in Italia, mentre riceve in pubblicità 21,6 miliardi, pari all'1,27 per cento del fatturato globale. Secondo Mattia, che [illegible] aprire una vertenza su questo punto, non solo «l'Unità» non è sovvenzionata artificialmente, [illegible] trova moralmente in credito di 21 miliardi di pubblicità all'anno.

Giorgio [illegible]

[illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; [illegible]; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 6 — **Musica rama**. Canzoni [illegible] film
- 6,58-9 **Uno [illegible] estate**.
- 9,05 **[illegible] della Foresta Nera** (1958). Film. 1ª visione [illegible]. Regia di Geza Von Bolvary. Con Carl Wery, Siegfried Breuer, Gardy Granass
- 11,05 **Danubio blu**, sceneggiato.
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Buona fortuna**, programma Lotterie nazionali
- 12,35 **In viaggio nel tempo**. Telefilm. *Disperso*.
- 13,55 **Telegiornale [illegible] - Tre minuti di...**
- 14 — **La dinastia [illegible] petrolio** (1958). Regia di Ralph Thomas. Con [illegible] Bogarde, Stanley Baker.
- 15,50 **I marciapiedi di New York** (1949). Film [illegible] Mervyn LeRoy. Con Ava Gardner, James Mason
- 17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**, tf.
- [illegible] **[illegible] zio Buck**. Telefilm
- 19,10 **[illegible] prestito**, tl.
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **Giochi [illegible] frontiere**. Dallo Sportarena di Loèche-les-Bains in Svizzera. Presen[illegible] Ettore Andenna
- 22,50 Speciale Telegiornale Uno. **Dove va Moby Dick?** Dove va la dc alla vigilia dell'assemblea costituente
- [illegible] **Bella estate**. Cronache dello spettacolo [illegible] Paese nella stagione estiva
- 24 — **Teleg. Uno che tempo [illegible]**
- [illegible] **Oggi al Parla[illegible]**
- 0,40 **[illegible] e dintorni**
- 1,30 **La ragazza del peccato**. (1958). Film drammatico. Regia Claude Autant-Lara. Con Brigitte Bardot, Jean Gabin
- 3,25 **Telegiornale Uno**, replica
- 3,30 **In due si [illegible] meglio**. (1942). Film di Nunzio Malasomma. Con Carlo Ninchi, Carlo Campanini.
- 5 — **Telegiornale Uno**, replica
- 5,05 **[illegible]**

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,15

- 6 — **Università. Corso [illegible] elettrotecnica**
- 7,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 8 — **Orsetti volanti** cartoons
- 8,[illegible] **Pimpa** cartoni animati
- 8,30 **L'Albero azzurro**
- 9 — **Tiger Sharks**, cartoons
- 9,25 **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 9,55 **Furia**, telefilm
- 10,30 **Verdissimo**. Condotto da L. Sardella e J. Majello.
- 10,55 **[illegible] qua del paradiso**, telefilm. *Una logica ferrea*.
- 11,45 **La famiglia Drombusch**, tf.
- 13,30 **Tg 2 - Economia**
- 13,45 **Scanzonatissima**
- 14 — **Segreti per [illegible] - Pomeriggio**, conduce Marina Viro
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,30 **Sereno variabile**
- 14,45 **Santa Barbara**. Serie tv
- 15,30 **[illegible] lunga [illegible]** (1990). Film di F. Luciani. Con J. Penol, I. Otero.
- 17,05 **Ristorante [illegible]**. Conduce Marina Perzy
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,40 **Hill Street giorno e notte**
- 18,30 **Tgs Sportsera**
- [illegible] **Miami Vice**, telefilm
- [illegible] **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**, con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 Raidue presenta **[illegible] moglie nella cornice**. 2ª ed ultima puntata. Con G. Gemma, C. Touzet, D. Poggi e M. [illegible]
- [illegible] **Ho bisogno [illegible] te: voci [illegible] guerra dalla [illegible] Jugoslavia**
- 23,35 **La scarpetta d'oro 1993**. Un programma [illegible] M. Calì. Ideato da C. Sandrin
- [illegible] **Football americano: Germania-Finlandia**. Telgate (Bg). Campionato europeo.
- 1,15 **La signora amava [illegible]** (1988). Film commedia di Ulu Grosbard. Con P. Neal, M. Sheen.
- 3,15 **Reporter** telefilm
- 4 — **Sei orsi e il clown Cipollino** (1972). Film commedia in lingua originale sottotitolato. Regia di O. Lipsky. Con L. Lipsky, V. Rolich.
- 5,25 **Ho bisogno di te** tf.
- 5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **[illegible] 3 - [illegible]**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice [illegible]**
- 10,30 **Dse**
- 10,55 Pau - **Ciclismo: 80° Tour [illegible] France** 17ª tappa: Tarbes-Pau.
- 12,45 **Dse - Viaggetto sul Po.**
- 13,30 Pau. **Ciclismo: 80° Tour de France.** 17ª tappa: Tarbes-Pau.
- 14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,30 Pau. **Ciclismo: 80° Tour [illegible] France.** 17ª tappa: Tarbes-Pau.
- 16,30 Venezia. **Motonautica: Venezia-Montecarlo.**
- 17 — Gargnano. **Vela: Campionato [illegible] mondo.**
- 17,20 **Schegge**
- 17,55 **Il Lago Baikal.** *L'occhio blu della Siberia.*
- [illegible] **Tg 3 Sport**
- 19,50 **Tgs Tour di sera**
- 20,30 **Ieri, oggi... e domani?** Di Minà, Ruisi, Tedesco, Vaime. Con S. Marchini, G. Minà [illegible] E. Vaime. Regia di Franza [illegible] Rosa.
- 22,45 **Milano, [illegible]**. Un program[illegible] [illegible] Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio
- 23,40 **Perry [illegible]** in *Un orecchino di diamanti*. Con Raymond Burr, Barbara Hale
- 1 — **Meteo 3**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta [illegible] Sat.
- 1,40 **Ieri, oggi... e domani?** Replica.
- 3,35 **Milano, [illegible]**. Replica
- 4,25 **Tg 3 - Nuovo giorno**. Replica
- 4,55 **[illegible] notte o mai più** (1932). Film drammatico-musicale. Regia di A. Litvak. Con Magda Schneider, J. Kiepura.
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Charlie's Angels**, [illegible]
- 9,35 **Mambo**, film drammatico di Robert Rossen (Italia '54). Con Vittorio Gassman, Silva[illegible] Mangano
- 11,30 **Sposati [illegible] figli**, telefilm
- 12 — **Sì o no**, quiz con Lippi
- 13 — **[illegible] 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**. [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **Casa Vianello**, *Psicanalisi*
- 15 — **Pappa e ciccia**, *Tornado in casa Conner*, telefilm
- 15,30 **[illegible] sotto un tetto**, tl.
- 16 — **Un alieno per amico**, cartoni
- 16,25 **[illegible] orsetti del [illegible]**
- 16,45 **Io e la tv**, varietà
- [illegible] **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,20 **Bobbik**, telefilm
- 17,25 **James Bond jr.**, cartoni
- 18 — **[illegible] Il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, [illegible]. Con [illegible] Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,35 **Terzo grado**, film poliziesco (Usa 1990) di Sidney Lumet. Con [illegible] Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante, Jenny L[illegible]
- 23 — **[illegible] Costanzo Show**, varietà
- 24 — **Tg 5 - [illegible]**
- 1,30 **Casa Vianello**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **P[illegible] e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,[illegible] **Otto [illegible] tetto**, telefilm
- 4 — **Tg [illegible] - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca [illegible] Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, [illegible]
- [illegible] **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Alvin Rock and [illegible]**, cartoni
- 13,30 **Ciao [illegible]**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm.
- 14,15 **Riptide**, telefilm. [illegible] *richiamo della sirena*.
- 15,15 **L'isola dei pirati**, film-tv - avventura. Di V. Rilelis (Australia '90). Con B. Buchanan. 1ª visione.
- 17 — **UnoMania Estate**, varietà
- 17,05 **Il mio amico [illegible]**, telefilm [illegible] *Rotta di collisione*.
- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **T. J. Hooker**, [illegible]. *Dolce sedicenne*.
- 19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. *Ospite inatteso*.
- 20 — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
- [illegible] **Tequila [illegible] Bonetti**, telefilm. *Presunto colpevole; La mamma [illegible] tenente.*
- 22,30 Sotto tiro. **Energia pulita.** Film-avventura. Di C. Ball. (Usa '86). Con S. Collins, J. Julian, L. Henriksen. 1ª visione tv.
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,20 **Vela. Giro d'Italia**
- 1,40 **Fuga dallo spazio**, telefilm
- 2,30 **A-Team**, telefilm
- 3,30 **Riptide**, telefilm
- 4,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5,30 **T.J. Hooker**, telefilm
- [illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford**, tele[illegible]
- 7,40 **I Jefferson**, [illegible]
- 8,10 **Strega per a[illegible]** telefilm
- 8,30 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg 4 - [illegible]**
- 9,45 **Ines, una segretaria [illegible] amare**, telenovela
- 10,15 **Soledad**, telenovela
- 10,45 **Love boat**, telefilm
- 11,45 **Gioco [illegible] coppie estate**
- 12,20 **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera. (1ª)
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
- 14 — **Sentieri**, soap opera. (2ª)
- 14,30 **Anche i [illegible] piangono**, telenovela
- 15,30 **Parliamo di «Febbre d'amore»**, attualità
- 16 — **Lui [illegible] l'altro**, attualità
- 16,30 **C'eravamo tanto [illegible]**
- 17 — **La verità**, quiz
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 17,40 **Naturalmente bella**
- 18,15 **Grecia**, telenovela
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Febbre d'amore**, soap opera
- 20,30 **Rio Lobo**. Film-western con John Wayne, [illegible] O'Neill. Di H. Hawks. (Usa 70).
- 22,30 **[illegible] la moglie è in [illegible]**. Di B. Wilder. (Usa '55). Con M. Monroe.
- 23,30 **Tg4**
- 0,30 **Il magnifico scherzo**, film-commedia (Usa '52). Con Cary Grant.
- 2,10 **Top Secret**, telefilm
- 3,10 **Strega per amore**, telefilm
- 3,30 **Zanna Bianca alla riscossa**. Film-avventura. (Italia '74). Con Henry Silva.
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm.

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

6,30 Di che musica sei; [illegible] Radiouno per tutti; **10,51** Momenti d'evasione; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta [illegible] '43; **14,01** Oggiavvenne; **15,03** Belli tappeti insh'allah; **15,36** La scienza ha sempre ragione? **17,01** La cornucopia; **17,27** Sedico revival; **18,30** Vietato viejare? **19,20** Ascolta, si fa sera; **20** Nota d'Italia; **20,20** [illegible] vuol dire? **20,30** Radiouno jazz '93; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,01** La telefonata; **23,28** Not[illegible] italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 Marina e l'angelo custode; **9,46** Missione sguazzino; **10,31** Tempo reale. **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Missione sguazzino; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Missione sguazzino; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** All'ombra delle piramidi; **20,30** Memoria magnetica; **22,36** Anima e cuo[illegible] **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I parte); **9** Concerto [illegible] mattino (II parte); **10** Un'estate americana; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti Doc; **16,20** Palomar; **17,06** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; **19** Dse - Hollywood: [illegible] film musicale; **19,30** Scatola sonora; **20,30** Festival Tibor Varga; **22** R[illegible] suite - Alza il volume; **23,35** [illegible] racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 12,35 **Ciclismo. Tour de France**
- 13 — **Mariti in città**, varietà (r)
- 14,15 **Ciclismo. Tour de France**
- 16,20 **Cocktail di scampoli**
- 18,20 **Sport news**
- 19 — **[illegible] amico**, documenti
- 19,30 **Capitan Cavey**, cartoni
- 19,45 **Matlock**, telefilm
- 20,45 **Mariti in città**, varietà
- 22,30 **Le mani di uno sconosciuto**, film tv
- 0,15 **Off-shore**
- 0,45 **Cocktail di scampoli**
- 2,55 **Cnn news. Attualità**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 13,05 **La più bella**
- 13,40 **Ciclismo: Tour de France**
- 14,20 **17ª tappa: Tarbes-Pau**
- 16,15 **Textvision**
- 16,20 **Fauna nordica**, doc.
- 16,45 **Maguy**, telefilm
- 17,15 **Il disprezzo**, telenovela
- [illegible] — **La tv dell[illegible]**
- 18,30 **Supernonna**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Mamie**, film
- 22,50 **Oggi al tour**
- 23 — **Ai confini della realtà**
- 23,25 **Gambarogno 1993**
- 0,15 **Textvision**

TELE +1

- 11,40 **[illegible]**, film
- 13,30 **Atlantis**, film
- 15,30 **Ritorno al fut. 3**, film
- 17,30 **Neve rossa**, film
- 19,10 **Le macchine che distrussero Parigi**, film
- 20,45 **Tre scapoli e una bimba**, film
- 24,05 **Nottataccia**, film

TELE +3

- 20,30 **Informaz. dal mondo**
- 21,50 **This land is ours**
- 22,45 **La guerra [illegible] cambiò il mondo**. [illegible].

TELE +2

- 13,45 **Sportime moto**
- 14 — **Rugby - Sudafrica - Francia** (r)
- 16,15 **Wrestling superstars**
- 18,45 **Campionato mondiale di biliardo all'italiana**
- 20,10 **+2 news**
- 20,30 **Pugilato - pesi supergallo [illegible]: [illegible] Kinney-Zavala, minimosca IBF-WBC: Carbajal-Kwang Sun Kim, leggeri IBF: Pendleton-Paez.**
- 22,30 **Ciclismo - Tour de France**
- 23 — **Campionato mondiale [illegible] biliardo all'italiana**

VIDEOMUSIC

- 10 — **The Mix**
- 15,15 **The mix**
- 18,35 **New hits**
- 19 — **Metropolis**
- 20 — **Vm-Giornale**
- [illegible] **Summervideo**
- 22,30 **Joe Cocker** special
- 24 — **Rap**

RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15; 2,30

- 20,30 **Passione e potere**, tel.
- 21,15 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo

COMIT

558,37
(-0,60%)

G V L M M

Scivolone in Piazza Affari

Pausa di assestamento, la chiamano gli esperti e gli operatori. In realtà i numeri [illegible] no molto più chiari: -2,28 per cento l'indice Mibtel, il nuovo indicatore dei titoli trattati sul circuito telematico. I realizzi sono emersi con più evidenza sul circuito telematico dove i venditori hanno avuto tutta la giornata per sfogarsi. Un peggioramento del clima e una sfiducia di fondo rispetto ai dati che segnalano una ripresa dell'inflazione. Gli scambi sono diminuiti un poco (464 miliardi di controvalore contro i 513 miliardi a fronte di 18 mila contratti) parallelamente alle quotazioni a causa più che della riduzione del numero degli ordini, del valore delle partite. Dietro il ribasso delle quotazioni si celano, secondo gli operatori che hanno visto lo scrollone come un evento salutare per il mercato, solo fattori tecnici. Nessun effetto dovrebbe aver sortito l'annuncio di Fazio (Bankitalia) della non comprimibilità dei tassi fino al [illegible] della finanziaria.

[illegible]

1600,97
(1586,09)

MARCO/LIRA

943,25
(928,90)

G V L M M

Un'altra ondata di Bot e Cte

Il Tesoro metterà all'asta Bot per 43 mila miliardi di lire (a fronte di titoli in scadenza per 43.456 miliardi interamente nelle [illegible] degli operatori) la prossima settimana: si tratta di 15 mila miliardi di Bot trimestrali, 14.500 miliardi di titoli [illegible] strali e 13.500 miliardi di Bot annuali. Le richieste di sottoscrizione potranno essere presentate entro le 12 del 26 luglio. I Bot in circolazione a metà luglio ammontano a poco meno di 406 mila miliardi di cui quasi la metà con scadenza annuale. Interamente assegnata, intanto, la nuova emissione da un miliardo di certificati del Te[illegible] in Ecu 8,25%, scadenza 26.7.98. L'asta, tenutasi ieri, si è conclusa con un tasso [illegible] lordo dell'8,48% e netto del 7,42%. L'emissione è stata aggiudicata ad un prezzo di 99,10% contro un prezzo di esclusione di 98,303%. Come comunicato da Bankitalia, il tasso di cambio da utilizzare per i regolamenti in lire è di 1835,03.

Il ministro: non diminuiranno nel '94 le aliquote e l'imponibile Irpef

La marcia indietro di Gallo

«Niente sgravi fiscali»

ROMA. Marcia indietro: il ministro delle Finanze Franco Gallo si allinea [illegible] Carlo Azeglio Ciampi. Svaniscono le promesse di veri e propri sgravi fiscali a breve termine: «Aliquote e basi imponibili non saranno modificate». Resta il fatto che nel '94, in media, il carico tributario erariale (dovuto allo Stato) diminuirà rispetto al '93; [illegible] solo a causa di meccanismi spontanei, [illegible] la scomparsa di imposte straordinarie, *una tantum*, anticipi. Resta anche il dissenso tra il governo nel suo insieme e la Banca d'Italia, la quale consiglia di frenare questa diminuzione.

Naturalmente, il ministro nega di essersi contraddetto: [illegible] i giornalisti che hanno frainteso» ha detto ieri mattina alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Però i telegiornali di ieri [illegible] hanno fatto riascoltare e rivedere le dichiarazioni di lunedì a Milano, in cui Gallo accenneva a uno sgravio Irpef per i lavoratori dipendenti sulle tredicesima '93. «Gallo aveva parlato troppo, si era fatto trasportare dalle buone intenzioni» è il commento che si ascolta, confidenzialmente, nei ministeri e in Parlamento.

Come stanno le cose. In realtà, non è impossibile uno sgravio modesto, sui mille miliardi totali, che alleggerisca il peso del conguaglio di fine anno sulle tredicesime. Però la questione è [illegible] oggetto di trattativa con i sindacati, e gli altri membri del governo preferivano non farne cenno. Sembra invece improbabile che si riduca la percentuale (98%) dell'acconto Irpef di novembre '93, dovuto da chi ha redditi diversi dal lavoro dipendente; pur se si tratterebbe solo di rinviare [illegible] quota di entrate dal '93 al '94.

Tremila e settemila. Alcuni parlamentari hanno gridato allo scandalo, sostenendo che il governo cambia le carte in tavola: la manovra fiscale da inserire nella legge finanziaria '94 sarà di 7000 miliardi e non di 3000 come prima annunciato. In realtà, Gallo ieri non ha rivelato nulla di nuovo. Ha confermato che, come molti giornali compresa *La Stampa* avevano già scritto, si tratterà di 7000 miliardi al lordo e di 3000 al netto. La differenza è data da minori entrate ugual[illegible] connesse alla legge finanziaria.

La pressione fiscale. Nel '93 lo Stato sta rastrellando il 26,9% del prodotto interno lordo italiano, quota mai raggiunta finora e, secondo Gallo, «superiore alla media dei Paesi Cee». Nel '94 verranno meno tra l'altro la coda del condono, il maggior anticipo Iva di dicembre, la rivalutazione dei cespiti aziendali; lasciata a se stessa la pressione fiscale sul prodotto scenderebbe al 25,56%. Con i 3.000 miliardi in più della legge finanziaria scenderà solo al 25,74%. In pratica, questo significa che per ogni 100 lire di tasse pagate quest'anno se ne pagheranno l'anno prossimo circa 96 (in media).

No a Fazio. Cortese [illegible] ferma la risposta del ministro delle Finanze alle critiche ve[illegible] dal governatore della Banca d'Italia. «Fissare obiettivi di pressione fiscale nel '94 più elevati avrebbe comportato l'assunzione di compiti [illegible] realizzabili. Avrebbe reso necessario proseguire sulla via di interventi disorganici, transitori, concitati e affannosi. Su questa via - conclude Gallo - io non voglio tornare». Qui lo ap[illegible] in pieno Vincenzo Visco del pds, suo predecessore per poche ore: «Sorprende che la richiesta di maggior rigore fiscale provenga dalla Banca d'Italia, che continua a chiedere spazi fiscali per le banche per far fronte a errori nella concessione dei crediti». (s. l.)

Franco Gallo
In alto i leghisti a Montecitorio

La Lega ce l'ha con l'erario

Cartelli e fischietti anti-tasse
Il Carroccio assedia la Camera

[illegible]. «Fisco vampiro», «fisco ladro». Al suono di questi slogan la Lega ieri ha manifestato davanti a Montecitorio. Dal Nord Italia sono scesi in tanti, quasi tutti lavoratori autonomi, armati di bandiere del Carroccio, cartelli e fischietti. Ma all'appuntamento hanno preso parte leghisti di tutte le regioni della penisola. Bergamaschi e trasteverini, milanesi e calabresi si sono uniti nelle [illegible] urlate e scandite contro il Palazzo.

In attesa del grande capo, il «senatur», impegnato in aula, alla manifestazione si sono presentati molti parlamentari leghisti. Uno dei primi a stringere le mani dei presenti è Mario Borghezio. Gli basta dire: «Mar[illegible] su Roma» che la piccola folla che gli è intorno si infiamma e soffia ancora più forte nei fischietti da stadio che l'organizzazione ha fornito. «Dopo la rivolta elettorale del Nord - spiega Borghezio - è arrivato il momento della rivolta fiscale. Con questo Parlamento è l'unica strada possibile».

«Elezioni», «elezioni», è stato il ritornello più gettonato al termine dei mini comizi e quando qualche deputato si azzardava a mettere il naso fuori del por[illegible] della Camera. «Buffone», «buffone» [illegible] lo [illegible] preso [illegible] Marco Pannella che nonostante i fischi assordanti ha voluto avvicinarsi alla folla di «lumbard». «Un imbecille alla volta, comincio io», un tentativo di rompere l'ostilità mal riuscito. Ma Pannella non si è dato per vinto: «Anche con la Lega al governo dovrete fare sacrifici».

Ad applaudire lo [illegible] maggiore della Lega i più eccitati sono stati i romani colpiti da colpo di fulmine per il Carroccio. Come Angelo, 26 anni e [illegible] pas[illegible] poco coinvolto nella politica: «Vogliamo portare la Lega anche qui dove il regime sta crollando».

L'attesa dei circa 250 manifestanti era tutta per Bossi. E il gran capo, arrivato in ritardo, non ha deluso le aspettative. Ha stretto mani, lanciato sorrisi e pronunciato le parole che tutti da lui si aspettavano, citando addirittura Einaudi: «Quando la pressione fiscale supera il livello di guardia è necessario difendersi». E la difesa nelle intenzioni del «senatur» ha solo la forma della rivolta. Che inizierà, se il consiglio federale darà la sua approvazione, [illegible] il rifiuto di pagare in autunno l'acconto sulle imposte.

Bossi ha catalizzato l'attenzione di tutti i suoi sostenitori fino all'arrivo imprevisto di Vittorio Sgarbi accompagnato dalla deputata lumbard Mariella Mazzetto. «E' quella - ha spiegato un bergamasco al vicino - che piace a Sgarbi. Ha detto che è una gran fica».

«Sono stato leghista prima di voi», ha urlato il critico d'arte a chi lo fischiava. «Sì però stai nello stesso partito di De Lorenzo», è stata la risposta. A far cambiare bandiera a Sgarbi però la Lega ci ha provato. «Maroni mi ha offerto di candidarmi a sindaco di Roma per i colori della Lega», ha rivelato il professore. «Anche se [illegible] ho accettato mi sento molto vicino al loro temperamento barbarico». E mentre fuori dal Palazzo si manifestava i deputati del Carroccio rimasti a presidiare l'aula hanno [illegible] in difficoltà il governo presentando un emendamento contro la minimun tax.

Maria Corbi

[illegible]

SETTORE PUBBLICO SOTTO TIRO

Cassese: «Dimezziamo i ministeri per ridurre sprechi e tangenti»

ROMA

LIBERIAMO lo Stato dalla manomorta della corruzione e dell'inefficienza»: [illegible] la parte principale della manovra [illegible]nomica del governo Ciampi, ecco il piano anti-sprechi che dovrebbe risparmiare «tra 10.000 e 20.000 miliardi di lire» solo nel '94. Ne parla a deputati e senatori il professor Sabino Cassese, ministro [illegible] Funzione pubblica: l'amministrazione dello Stato descritta da lui, che ne è uno dei migliori studiosi, è una vera macchina dell'assurdo, che fa violenza a ogni logica umana. Se si vuole però riformarla, è possibile.

«Perché io, ministro, devo controfirmare l'assunzione del guidatore di scuolabus di un paesino che nemmeno so dove sia» mentre «non si ha nessuna capacità di calcolare le spese» e migliaia di miliardi vengono buttati dalla finestra? Alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, [illegible] racconta che lo Stato perde tempo in inutili verifiche formali e non sorveglia quello che si dovrebbe: «Già nel 1877 Agostino Depretis proponeva di sopprimere il doppio controllo della Ragioneria e della Corte dei conti, e ci riusciamo solo ora».

Le procedure sono talmente complicate che «governa solo chi [illegible] le eccezioni»; e di «3400 casi che ho verificato, 106 hanno tempi più lunghi di un anno». Ci sono uffici con centinaia di persone che non hanno nessun lavoro da svolgere. Si contano in 5000 gli impiegati «in distacco per motivi sindacali», certo troppi. Ci sono organi pleonastici, «come il Consiglio superiore della Pubblica amministrazione, che presiedo, e che non si riunisce da tre o quattro anni». Lo stesso dipartimento (ministero senza portafoglio) della Funzione pubblica, che il ministro dirige, «negli anni si è trasformato in una inutile superfetazione».

«Produzione di carta a mezzo di carta» ironizza Cassese, parafrasando un noto economista. Da una parte si trascurano i compiti più elementari nei confronti dei cittadini, dall'altra ci si avvita in una spirale di norme, interpretazioni di norme, interpretazioni delle interpretazioni: «Mi è stato consegnato un volume, di ben 1058 pagine a stampa, che contiene i quesiti delle varie branche dell'amministrazione al Dipartimento, e le risposte a questo». E allo scopo di sciogliere gli enti inutili da lungo tempo sopravvivono inutili comitati di liquidazione.

Partendo in guerra contro questo sfascio, Cassese vuole ottenere nello stesso tempo un aumento di efficienza e una riduzione della spesa. Si chiuderanno davvero gli enti inutili, si abbrevieranno le procedure. Soprattutto, si passeranno al setaccio tutti i 120.000 miliardi che ogni anno le amministrazioni pubbliche spendono in consumi e investimenti. Si tratti di tangenti o di semplice spreco, tutti i costi vanno ricontrollati. «Solo il 30% di questa spesa è riducibile», ritiene peraltro Cassese, e l'obiettivo è di «ridurre del 15-30% ciò che è riducibile». Da qui viene la sti[illegible] di 5-11.000 miliardi di risparmio.

Il governo Ciampi cercherà di rinegoziare tutti i contratti di forniture in [illegible] i prezzi risultino superiori del 15% almeno a quelli di mercato. Giuridicamente lo Stato non ha il potere di denunciare i contratti già firmati; però si ritiene di poter convincere i fornitori a rivederli sotto la minaccia di non concludere più affari con loro. Si introdurranno clausole per impedire quella che è stata finora la prassi, il rinnovo tacito dei contratti. Per risparmiare, inoltre, si ridurranno i ministeri a 12-13 dagli attuali 22.

Inoltre, si bloccheranno le assunzioni di personale, senza le deroghe che hanno ampiamente permesso di aggirare i «blocchi» decretati negli anni passati. Non si può continuare ad assumere quando ci sono [illegible] persone di troppo nelle Poste, e [illegible] (secondo altre stime 160.000) nella scuola. I dipendenti che [illegible] in pensione dovrebbero essere sostituiti solo per il 15%: il 5% ricorrendo alla mobilità interna, il 10% con assunzioni libere. Gli impiegati che «per legge sono senza un lavoro» perché rifiutano il trasferimento a dove le loro funzioni sono state spostate, sarebbero messi in [illegible] integrazione (che è prevista sia da una legge del '57 sia [illegible] dell'anno scorso).

Stefano Lepri

Impiegati in un ufficio pubblico

«Già nel 1994 risparmieremo da 10 a 20 mila miliardi»

[illegible] E ASSISTENZA

Nuove proteste contro l'«esproprio» del 25% agli enti previdenziali, gli iscritti minacciano un'offensiva di scioperi

Giugni promette: sulle pensioni taglieremo con giudizio

Sanità, via i bollini per bambini e vecchi, forse cade la tassa sul medico di famiglia

ROMA. Tagli alle pensioni per 5000 miliardi saranno inevitabili per [illegible] la forte dinamica della spesa, ma si farà di tutto per cercare di «renderli sopportabili». Non verranno attuati a pioggia, bensì con criteri selettivi e, soprattutto, molto meditati. Così, di fronte alla rivolta minacciata dai sindacati, il governo aggiusta il tiro su un'ulteriore stangata previdenziale e, a quanto pare, è deciso a rinviare a settembre ogni decisione per consentire ulteriori approfondimenti e verifiche.

In un lungo incontro riservato con una delegazione di Cgil-Cisl-Uil, il ministro del Lavoro Giugni (che ha manifestato ieri preoccupazioni alle Commissioni bilancio di Camera e Senato) ha tentato di gettare acqua sul fuoco, precisando che le ipotesi di drastici tagli circolate in questi giorni [illegible] attribuibili al governo, ma a studi della ragioneria generale dello Stato. Subito dopo, però, il ministro ha confermato che si dovrà procedere sul terreno delle restrizioni, cercando di «non colpire in modo indiscriminato e di individuare con i sindacati le «terapie meno insopportabili». In questa logica, ha escluso senz'altro la possibilità di ridurre i rendimenti delle pensioni dal 2% all'1,75% per ogni anno di contribuzione al fine di evitare una flessione generalizzata del valore dei trattamenti. Ed avrebbe anche giudicato difficilmente praticabile la strada dei disincentivi tendenti ad abbattere l'importo della pensione per chi la richieda prima di aver compiuto il [illegible] anno di età.

Invece, secondo Giugni, qualcosa si deve fare nel settore delle pensioni di anzianità: mentre non si intende toccare il requisito minimo dei 35 anni per ottenere la pensione nel settore privato, si prevede un ulteriore intervento per accelerare l'avvicinamento delle pensioni-baby dei pubblici dipendenti (esigibili, a seconda dei settori, con [illegible] o 25 anni di contribuzione) alle regole in vigore per i lavoratori dell'area privata. Così pure si pensa di far slittare di un anno, dal gennaio 1994 al gennaio 1995, la quarta tranche di rivalutazione delle pensioni d'annata per un onere di almeno 3000 miliardi.

La [illegible] potrebbe anche raggiungere, in base a quanto è emerso nell'incontro ministro-sindacati, altri due versanti: le pensioni di reversibilità e le pensioni o gli assegni per l'invalidità civile. Nel campo della reversibilità (coniuge, figli ecc.) si sta vedendo se siano possibili tagli collegati al reddito familiare. In quello dell'invalidità civile (1 milione e mezzo di pensionati con una spesa annua di 16 mila miliardi) è stata avviata una attenta verifica per accertare se le pensioni e gli assegni siano destinati a persone che ne hanno, effettivamente, i requisiti [illegible]

Tutte le restrizioni [illegible] state contestate da Cgil-Cisl-Uil, convinte che sia molto ingiusto continuare ad infierire su lavoratori e pensionati nel duplice settore delle pensioni e della sanità.

Proprio per quel che riguarda quest'ultimo [illegible] il ministro Mariapia Garavaglia ha annunciato ieri che per bambini ed anziani sarà introdotto un «ricettario» personale dove verranno segnate le medicine, in completa esenzione dal ticket, al posto dei bollini e delle 85 mila lire per il medico di famiglia.

Intanto, [illegible] la protesta di 1 milione 300 mila iscritti (avvocati, notai, giornalisti, ingegneri e architetti, commercialisti, consulenti del lavoro ecc.) agli enti previdenziali autonomi che, in base al decreto-legge in corso di ratifica da parte del Parlamento, dovrebbero essere «espropriati» del 25% delle [illegible] contributive. Ieri sera, in un incontro a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maccanico, i rappresentanti degli enti previdenziali hanno illustrato la gravissima situazione finanziaria in cui verrebbero a trovarsi se il decreto venisse applicato [illegible] i necessari correttivi. Se il governo non correrà ai ripari, fin dall'inizio di settembre le categorie interessate apriranno una durissima offensiva a suon di scioperi e di azioni di protesta di ogni [illegible] che avrebbero pesanti contraccolpi in ogni direzione.

Gian Carlo Fossi

Il ministro Gino Giugni

Prodi: «Telecomunicazioni ai privati ma dopo il riassetto»

AAA, Ina ed Enel vendonsi

Il Tesoro chiede adesioni alle banche

ROMA. Dopo trent'anni di nazionalizzazione l'energia elettrica, in Italia, torna privata. Questa volta sembra davvero che il dado sia stato tratto. Prima dell'Enel, però, il governo intende vendere l'Ina, la compagnia di assicurazioni valutata intorno a seimila miliardi. Per l'Enel siamo vicini ai trentamila, quindici volte il prezzo pagato, in dieci rate annuali, tra il 1963 e il 1973.

Il Tesoro adesso ha fretta ed il Comitato dei [illegible]i, presieduto dal direttore generale del ministero Mario Draghi, ha diramato una lettera chiedendo il parere, sull'operazione, ad una serie di banche d'affari, come Salomon Brothers, Morgan Stanley e J.P. Morgan, oltre che ad alcuni primari istituti di credito italiani. Le risposte (non più di dieci pagine) dovranno arrivare oggi, per quanto riguarda l'Ina e domani per l'Enel. Entro la fine del mese l'operazione dovrebbe partire.

Nelle missive, in pratica, la squadra di Draghi richiede le credenziali per capire a chi dare l'incarico di collocamento sul mercato delle due aziende, dietro presentazione delle qualifiche necessarie per partecipare all'operazione.

Un altro nodo non secondario da risolvere sarà quello di [illegible] far assorbire al mercato queste due aziende di cospicuo valore. Il problema si era posto negli stessi termini quando il governo Fanfani, il primo centro-sinistra, aveva deciso di avviare la nazionalizzazione, nel 1963. Sarebbe stato impossibile far digerire al mercato dei risparmiatori 1700 miliardi di obbligazioni, la somma necessaria per pagare gli azionisti di Edison, Adriatica, Sme (Società meridionale elettrica, proprio la Sme che oggi possiede aziende conserviere) e così via.

Le castagne dal fuoco le aveva tolte l'allora governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, che aveva proposto di lasciare temporaneamente le società da nazionalizzare, così com'erano, e considerarle creditrici nei confronti dello Stato che saldò il debito in dieci rate annuali.

Più lunghi saranno i tempi per il settore delle telecomunicazioni. Secondo il presidente dell'Iri, Romano Prodi, «la privatizzazione della Stet deve avvenire avendo già intrapreso, con decisioni irrevocabili, il processo di riassetto».

A parere di Prodi [illegible] esiste necessariamente una successione temporale rigida fra riassetto e privatizzazione, ma «è evidente che sarebbe quanto mai dannoso per l'azionista avviare un piano di dismissione delle partecipazioni pubbliche nel settore delle telecomunicazioni prima di aver dato il via alla riorganizzazione del settore».

Un altro passo avanti nel riassetto delle telecomunicazioni si avrà entro la fine dell'anno con la fusione tra [illegible]p e Italcable. «La fusione delle due società quotate in Borsa - ha detto l'amministratore delegato della Stet, Michele Tedeschi - è il primo passo del riassetto delle telecomunicazioni che porterà alla creazione di Telekom Italia, il gestore unico». Tedeschi ha però sottolineato che per rispettare i tempi è necessario che entro fine mese sia approvato il piano di riassetto. «Se riusciremo a partire il primo agosto - ha aggiunto - vorremo fare del 1994 il primo anno operativo di Telekom».

Di riassetto si parla anche per l'Ilva. Per questa operazione il governo pensa ad «un possibile coinvolgimento dei privati che possono intervenire in un piano di ristrutturazione che è già stato delineato e co[illegible] a Bruxelles». E' quello che sostiene il sottosegretario all'Industria, Rossella Artioli, che ha aggiunto: «Il governo farà le sue valutazioni e non mancherà di esporre le conclusioni in Parlamento, sul piano di risanamento dell'Ilva, appena l'Iri avrà completato gli approfondimenti necessari per identificare le modalità operative ottimali concernenti sia la ristrutturazione che l'assetto societario».

Artioli ha ribadito che «c'è il serio pericolo che l'azienda venga compromessa, con conseguenze sulle cessioni a privati, se ci sarà una sfasatura temporale tra l'immediata esigenza di ricapitalizzazione dell'Ilva e il riassetto delle società per azioni pubbliche». [c. m.]

Da sinistra Romano Prodi presidente dell'Iri e Biagio Agnes presidente della Stet

NOMI E COGNOMI

La maledizione biblica dell'Efim colpisce anche il buon Predieri

SARA' perché il Pubblico è sempre stato in questo Paese la divinità più venerata, ma i grandi principi dell'avvocatura d'affari che si sono cimentati ultimamente nel tentativo di liquidare, dismettere, privatizzare, non son riusciti a cavare un ragno dal buco. In principio fu il professor Giuseppe Guarino che, incaricato da Giuliano Amato di avviare lo storico disboscamento della giungla statalista, lavorò invece per il Re di Prussia. Un anno dopo stiamo assistendo al tentativo un po' confuso di un altro principe degli avvocati d'affari, il professor Alberto Predieri, di liquidare l'Efim, una sigla che rappresenta ormai per l'Italia quasi una maledizione biblica.

Nel bilancio della sua breve stagione a Palazzo Chigi, l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato inserì la malefica sigla alla voce: «peggior errore compiuto». E infatti le modalità con le quali la liquidazione fu decisa ebbero un ruolo determinante nell'innescare la crisi che portò alla svalutazione della lira. Passato un anno, l'ottimo professor Predieri ha concluso poco o nulla, assediato com'è da problemi giuridici, legislativi, regolamentari e finanziari, a suo dire praticamente insuperabili. E ogni giorno che passa i debiti crescono, tanto che si valutano già in [illegible] mila miliardi per fine anno, contro i 17.500 del luglio scorso.

Il professor Predieri ha di certo le sue buone ragioni, si trova a confrontarsi con ostacoli insidiosissimi, come l'opposizione del direttore generale della politica di concorrenza della Comunità europea, all'utilizzo [illegible] mila miliardi che il governo ha stanziato per onorare i debiti. Ma l'approccio scarsamente diplomatico che ha scelto per affrontare questo ed altri problemi [illegible] sembra prefigurare possibili vie d'uscita e, anzi, fa temere [illegible] crisi della nostra credibilità internazionale. Non a caso, il *Financial Times*, portavoce dei malumori delle banche internazionali, ha allineato un cumulo di fatti che provano come sia in corso un'operazione di liquidazione [illegible]i pasticciata. Anche l'unica notizia positiva, la cessione della Siv all'inglese Pilkington, provoca perplessità, dal mo[illegible] che, se si fosse fatta più in fretta, avrebbe reso forse 300 miliardi in più.

Se la maledizione biblica dell'Efim, esempio vivente della trentennale commistione tra politica e affari e addirittura della nascita di un conglomerato industriale tutto politico, continua a turbare molti sonni, i reiterati impegni governativi per le privatizzazioni non riescono a uscire dalla dimensione del precetto teorico. Non si riesce a vendere la Sme, identificata da decenni, per il settore in cui opera, [illegible] la prima impresa pubblica da privatizzare, né le banche. [illegible] la rivelazione più preoccupante è che non si riesca a vendere neanche uno spillo dell'immenso patrimonio immobiliare demaniale.

Il 31 marzo [illegible] 1992, in una riunione del Cipe che qualcuno incautamente definì «storica», si decise di costituire una società per [illegible] questo patrimonio: uffici, caserme, fari marittimi, terreni, isole. Si sarebbero dovuti ricavare «in pochi mesi», azzardò l'allora ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, oltre 8 mila miliardi di [illegible] di dismissioni di aziende industriali fossero andate a rilento e non avessero prodotto i 15 mila miliardi [illegible] previsti, niente paura, avrebbe sovvenuto la facile vendita di beni demaniali. Passati sedici mesi, la Corte dei conti ha rivelato che sono stati incassati in tutto 23 milioni. E' la prova che alla non troppo robusta volontà politica [illegible] un'evidente debolezza tecnico-giuridica.

Chissà quanto ci vorrà per dotarci di una cultura delle privatizzazioni come quella esibita in Francia da Balladur.

Alberto Statera

Uckmar guida una public company editoriale

Le piccole imprese vogliono Il Giorno

ROMA. [illegible] la prima company editoriale italiana. Si chiama Piemmei ed il suo obiettivo è l'acquisizione del «Giorno», il quotidiano messo in vendita dall'Eni.

Promotori dell'iniziativa sono il commercialista Victor Uckmar, che è il presidente della company e Luciano Consoli, editore del settimanale «Impresa». La società avrà un capitale iniziale di un miliardo. Partecipano all'iniziativa Confapi, Cna, Asland, attiva nella comunicazione, ed alcuni gruppi di imprenditori guidati da Piero Bassetti, Giorgio Fiore, Umberto Giovine (Consorzio navigatel). Altri decideranno nelle prossime ore (Confartigianato, Lega delle cooperative).

«Il Giorno, nel nostro disegno - ha detto Luciano Consoli - diventerà il giornale delle piccole e medie imprese che si candidano a gestire il cambiamento e la ricostruzione del Paese. A settembre lanceremo un'offerta pubblica di sottoscrizione per ampliare al massimo la base azionaria. La [illegible] sarà, invece, molto piccola ed operativa: un presidente a garanzia dell'azionariato diffuso e un management scelto [illegible] voto di lista sulla base di criteri di professionalità».

L'obiettivo della cordata è raccogliere i primi risultati del risanamento economico-finanziario del giornale entro due anni grazie ad una «gestione ferrea». Dal punto di vista editoriale la compagnia intende dar voce alle piccole e medie imprese, che rappresentano il 70% del tessuto economico nazionale. Le organizzazioni aderenti alla compagnia rappresentano 4 milioni di associati.

«Il Giorno attuale - ha rilevato Consoli - è un giornale bifronte: un po' nazionale, un po' locale. L'80% delle vendite si registra in Lombardia. Noi intendiamo valorizzare la sua vocazione nazionale. Il direttore Paolo Liguori è un ottimo giornalista ma ritengo che Il Giorno, anche per la natura del suo editore, si sia appiattito troppo sulla linea governativa e questo lo ha danneggiato». [r. e. s.]

Via libera della Cee

[illegible] si «sposa» [illegible] Chargeurs

BRUXELLES. Via libera della commissione Cee alla concentrazione tra Costa Crociere e Croisières Paquet. L'esecutivo di Bruxelles ha deciso di approvare l'operazione con cui i gruppi francesi Chargeurs e Accor acquisiscono una partecipazione in Costa Crociere alla quale trasferiscono la loro impresa comune Croisières Paquet. Costa Crociere, in precedenza controllata al 40,4% dalla società Il Ponte, diverrà una joint venture controllata congiuntamente da Il Ponte, Chargeurs e Accor. Nonostante la posizione relativamente forte della nuova entità, la presenza di altri operatori nel settore delle crociere, e il fatto che le barriere all'entrata del mercato specifico non paiono molto alte e che la domanda nel settore risulta in continua crescita, hanno indotto l'esecutivo a decidere che l'operazione non condurrà alla creazione di una posizione dominante tale da costituire un significativo ostacolo all'effettiva concorrenza.

Salta il concordato

Il tribunale fa fallire la Unipar

MILANO. Il tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento dell'Unipar. La sentenza è stata depositata stamane dopo che ieri si era svolta l'udienza per convalidare la richiesta di fallimento [illegible] dalla cassa di risparmio di Alessandria e dalla Basinvest. Il tribunale ha nominato curatore fallimentare l'avvocato Davide Farinacci.

[illegible] l'amministratore giudiziale Giuseppe Verna, fresco di nomina da parte del tribunale, aveva chiesto un rinvio della decisione in merito al fallimento per poter esaminare i dettagli del concordato preventivo garantito dalla lussemburghese Managere sa, ma evidentemente i giudici riuniti in camera di consiglio hanno preferito decidere subito.

Soltanto venerdì scorso si era riunita l'assemblea per approvare il bilancio 1992, un bilancio chiuso con [illegible] miliardi di perdita, e [illegible] la Deloitte Touche aveva rifiutato la certificazione e che la Consob aveva denunciato per falso. [radiocor]

FLASH

Amato è il candidato alla presidenza Bers

L'ex presidente del consiglio, Giuliano Amato, è stato ufficialmente candidato dal governo italiano alla presidenza della Bers. Lo si apprende da fonti governative, che confermano le indiscrezioni di ieri.

D'Antoni riconfermato segretario generale

Sergio D'Antoni è stato confermato nella carica di segretario generale della Cisl. La reinvestitura è avvenuta in occasione del consiglio generale della confederazione riunitosi ieri a Roma.

Ferruzzi: banche [illegible] da Bankitalia

Dopo numerosi rinvii è arrivato l'appuntamento per le banche estere coinvolte nella vicenda Ferruzzi. I rappresentanti dei 104 istituti sono stati convocati da Bankitalia, presso la sede milanese dell'istituto di emissione, per martedì 27 luglio.

Alta velocità, più vicino l'ok del governo

Per l'alta velocità si avvicina il momento che consentirà di aprire i cantieri nei prossimi mesi e sbloccare il progetto da oltre 30 mila miliardi.

La commissione di tecnici insediata dal governo per verificare il progetto ha concluso il lavoro, e la valutazione è positiva. Oggi sarà consegnato il documento conclusivo al presidente del consiglio Ciampi.

Olivetti, il 6,4% [illegible] alla Natwest

La National Westminster Bank, tramite la controllata Natwest Securities, ha in portafoglio il 6,44% del capitale ordinario Olivetti. Si tratta di una quota provvisoria legata all'emissione sui mercati internazionali di 800 milioni di «call warrant» collegati all'acquisto di azioni ordinarie Olivetti.

La Fornara discute il piano risanamento

I vertici della Fornara Spa, la società presieduta da Guido Accornero, discutono oggi pomeriggio con gli istituti di credito il piano di risanamento del gruppo.

Finbreda: perdite per 589 miliardi

Chiude con una perdita di 589 miliardi l'esercizio [illegible] della Finanziaria Ernesto Breda, il cui bilancio è stato approvato ieri dall'assemblea dei soci presieduta da Antonio Aiello.

Giornata nera con marco e dollaro che mettono la nostra moneta alle corde

Scende la lira, sale l'inflazione

Luglio, carovita al 4,4%

ROMA. Giornata nera per la lira e giornata «quantomeno grigia» per l'inflazione. Immediati i riflessi concreti: la Borsa lascia sul campo lo 0,6%. Un indice da sottovalutare perché ha sempre dato segnali precisi: un avvertimento sui futuri sviluppi del mercato. Siamo di fronte a due facce della stessa medaglia, con la lira che prosegue sulla strada del ribasso e il costo-vita che tendenzialmente sale del 4,4%. Due segnali negativi che Piazza Affari ha puntualmente registrato con un ribasso.

Vediamo una facciata del problema. Al peggioramento tendenziale dell'inflazione ha fatto però riscontro un rallentamento del tasso medio: se le indicazioni delle città campione saranno confermate a fine mese dall'Istat, il tasso medio di inflazione scenderà infatti al 4,6% rispetto al 4,7% del mese precedente, avvicinandosi così all'obiettivo del 4,5% fissato per l'intero 1993.

Il dato si spiega con il fatto che nel luglio del '92 l'incremento mensile fu molto basso (+0,2%). Di conseguenza, è bastato nel mese in corso un aumento non elevatissimo (0,4%) a far risalire il tendenziale di 2 decimi di punto. Un fenomeno simile potrebbe verificarsi nel prossimo mese, visto che ad agosto del '92 l'incremento fu di appena lo 0,1%.

La crescita dell'inflazione registrata a luglio è stata poi amplificata da due fattori. Innanzitutto l'aumento di lire del prezzo dei quotidiani (da a 1300 lire) che, da solo, ha determinato un +0,1%.

In secondo luogo, l'incremento dei prezzi dei biglietti delle navi per l'inizio dell'alta stagione, che ha contribuito per quasi un altro 0,1%: lo scorso anno infatti il ritocco era stato più contenuto e diluito nel tempo. A luglio le città più care sono state Milano e Palermo con un +0,5%, seguite da Bologna, Genova e Napoli (+0,4%), da Torino e Venezia (+0,3%) e da Trieste (+0,2%).

Non basta. Anche sul fronte della lira l'indebolimento è consistente. Alle prime battute, il marco è salito a 934,75 lire dalle 8,90 dell'ultima rilevazione indicativa Bankitalia, mentre il dollaro non si è stato di molto dai livelli precedenti, portandosi a 1587,5 lire dalle precedenti 1586,09. Forte balzo anche per l'Ecu, che in apertura passa a meno a 1817,50 lire dalle precedenti 1808,62, e la sterlina, salita a 2397,65 lire dalle 2384 di martedì. Il registra una buona avanzata anche sul dollaro, che in apertura a Francoforte quotava 1,6995 marchi dagli 1,7087 dell'ultimo fixing sulla piazza tedesca e dagli 1,6997 della chiusura di New York.

Gli operatori ritengono che la lira risenta degli sviluppi della vicenda Ferruzzi-Montedison-Enimont, culminati con la morte dell'ex presidente dell'Eni, Cagliari.

L'attività di scambio è piuttosto rarefatta, e molti investitori si sono mantenuti ai margini del mercato anche in attesa di nuovi sviluppi sul fronte dei tassi d'interesse. Dall'audizione del presidente Fed, Alan Greenspan, martedì sono emerse indicazioni circa la possibilità di una stretta creditizia negli Usa per il consolidarsi di tensioni inflattive.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Ne ha beneficiato naturalmente il dollaro, in buon rialzo a New York dopo l'intervento di Greenspan nella «question and answer session» al Congresso. Nel durante il biglietto verde ha toccato un massimo di 1,7150 marchi, per riscendere però in chiusura, sulla scia di una serie di realizzi, a quota 1,6997 dai precedenti 1,7063 e a 108,15 yen dai precedenti 108,45. Sulla nostra valuta il dollaro è salito invece a 1586 lire.

Gli investitori sembrano non fidarsi troppo del dollaro, e preferiscono non mantenere aperte posizioni di lungo termine. La prossima settimana verranno pubblicati i dati relativi alla crescita del pil Usa nel secondo trimestre, che forniranno qualche indicazione in più.

Sul fronte Sme, il franco francese ha registrato ieri una ripresa sulla lira, portandosi a quota 273,60, e anche la corona è in via di rafforzamento a 241,85 lire. Sui mercati europei c'è attesa per il «pronti contro termine» a due settimane i cui risultati verranno annunciati dalla Bundesbank nella mattinata di oggi. Se il tasso minimo di aggiudicazione verrà mantenuto invariato al 7,2%, secondo gli operatori potrebbero riaccendersi spinte speculative all'interno dello Sme.

Francesco

Crescita zero nel Sud

ROMA. Perde di spinta l'economia italiana, soprattutto nelle zone dove è maggiormente legata al mercato locale, dove la cultura produttiva è meno sensibile alle variazioni del mercato, e meno capace di integrarsi nella rete di scambi europei ed extraeuropei. Il diagramma in rosso è disegnato dall'analisi presentata ieri dell'istituto Guglielmo Tagliacarne, sul reddito prodotto nelle province italiane: lo studio, basato sui dati Istat, ha osservato e ricostruito lo sviluppo di province italiane. Le regioni a più elevato prodotto interno lordo sono state nel '92 il Trentino Alto Adige (+3,5%), l'Emilia Romagna (+3,2%), la Liguria (+2,3%). Più omogenea la situazione nelle regioni dell'Italia centrale, che complessivamente ha una crescita allineata al pil nazionale (+1,3%). Le province meridionali, ma anche Torino, un tempo vertice del glorioso triangolo industriale, hanno raggiunto la desolante soglia della crescita zero. [Asca]

La maggioranza dei lavoratori ha detto sì, domani a Palazzo Chigi la firma finale

Salari, «no» degli ex uomini di Ciampi

I dipendenti di Bankitalia respingono l'accordo

ROMA. Domani, ore 19, palazzo Chigi: sindacati, imprenditori e governo firmeranno l'accordo sul costo del lavoro. E' una data destinata a divenire storica perché suggella definitivamente un'intesa che ha riformato il costo del lavoro e rivoluzionato il sistema contrattuale e le relazioni industriali in Italia e su cui finora la maggioranza dei lavoratori ha detto «sì».

Una «cerimonia» particolarmente attesa dal presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, che però proprio sull'accordo tanto sospirato ha dovuto incassare una brutta delusione dalla sua «Bankitalia» di cui è stato per lunghi anni il Governatore: i dipendenti lo hanno respinto scegliendo la strada di un'ampia astensione. Solo il 20,1% (su 4629 addetti) ha votato e i «no» all'accordo sono stati pari al 63,7%, i «sì» appena il 34,7%, con 14 astenuti.

Ad offuscare la giornata alleggia anche la non firma delle associazioni agricole, convocate ieri dal ministro del Lavoro Giugni per cercare di convincerle. Certa invece quella della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese), mentre non mancano le critiche dei sindacati autonomi come Fabi (bancari) e Cisal, ma anche quelle di «Essere sindacato», componente della Cgil.

Secondo il riepilogo sulle assemblee - in cui dovrebbe esserci ancora una «coda» oggi e domani mattina per permettere la conclusione delle consultazioni, ciò che ha fatto slittare di 24 ore la firma - le votazioni favorevoli all'intesa sono state finora il 67,67%, quelle contrarie il 26,39% e le astensioni il 5,95%. Notevoli le diversità da una regione all'altra, da fabbrica a fabbrica. L'Alto Adige detiene il primato delle astensioni (16,69%), la Sicilia quello dei sì (92,83%) e il Trentino quello dei no (45,31%).

Il sì maggioritario dei lavoratori all'accordo del 3 luglio non era per nulla scontato, come sottolineano gli stessi sindacalisti confederali. «Siamo soddisfatti per l'esito della consultazione anche se non sottovalutiamo i dissensi e la bassa partecipazione», ha Raffaele Morese, numero due della Cisl, per il quale «il sindacalismo confederale esce rafforzato da questa consultazione svoltasi, tra l'altro, in un clima di certo non favorevole. Si pensi alle voci sui tagli alle pensioni o alla sanità e al paventato blocco dei pubblici». Il dato politico sottolineato dal numero due della Cisl è «la sostanziale tenuta del sindacalismo confederale rispetto a chi ci dava allo sbando e alle forti spinte al localismo ed alla frammentazione. Insomma siamo e restiamo un ottimo collante». Secondo Morese, i dissensi emersi nelle assemblee riguardano il merito dell'accordo, quindi i suoi contenuti «e si sono caricati di un significato politico dai connotati chiari: non far passare il modello partecipativo che è contemplato nell'accordo».

Stefanella Campana

Edilizia

L'Ance chiede stato di crisi

ROMA. La Confindustria e l'Ance hanno dichiarato lo stato di crisi del settore delle costruzioni, un comparto che realizza 180 mila miliardi di investimenti e dà occupazione a oltre due milioni di addetti: «E' la più grave dal dopo guerra ad oggi», dicono, e parlano di «danni irreversibili al sistema delle imprese» con effetto nel medio-lungo periodo. L'annuncio è stato dato ieri mattina, al presidente del Consiglio Ciampi, dagli stessi presidenti della Confederazione degli industriali e dell'Associazione dei costruttori che chiedono la costituzione, presso la presidenza del Consiglio, di una «conferenza permanente» per le misure di emergenza.

Lo stato di crisi è stato illustrato a Ciampi dal presidente dell'Ance, Riccardo Pisa, con un dossier consegnato allo stesso presidente del Consiglio. Alla base dei problemi che attanagliano gli imprenditori edili, l'Ance mette il blocco o i ritardi dei pagamenti da parte dello Stato, ben 11 mila miliardi di crediti. Altri fattori che hanno determinato una spirale negativa sono il crollo degli appalti pubblici diminuiti del 53%, il blocco dei nuovi impegni di spesa e la caduta del mercato immobiliare «per effetto di una esasperata fiscalità».

Fra le cause strutturali l'associazione evidenzia «una politica di bilancio che fa leva quasi esclusivamente sulla riduzione degli investimenti pubblici in costruzioni, un sistema urbanistico che non consente efficaci e pronti interventi di trasformazione urbana e una legislazione sugli appalti pubblici che tarda a rinnovarsi».

Nel dossier, l'associazione dei costruttori ha inserito un piano d'emergenza per evitare il collasso. Si prevede infatti che senza interventi, nei prossimi anni la flessione degli investimenti raggiunga il 20%. La prima azione sollecitata è quindi il pagamento dei lavori già eseguiti (Pisa ha proposto di riscuotere i crediti con l'emissione di speciali titoli di Stato). E per il rilancio i costruttori ritengono indispensabile il finanziamento privato delle opere di pubblica utilità.

La Disney scommette su se stessa e lancia obbligazioni a 100 anni

Topolino e il patto col diavolo

TOPOLINO «forever»: i piccoli roditori rafforzano le loro azioni. La Walt Disney, la «major» americana che gestisce il business più divertente del mondo, ha deciso di puntare sulla longevità dei suoi topi e lanciare obbligazioni a cent'anni. L'allegra famiglia di cartone sigla così un patto centenario con il diavolo. E con gli investitori: da un lato eterno simbolo di attenzione per grandi e piccini, dall'altro oggetto di grande fiducia per i risparmiatori di Wall Street.

Nessun altro in America ha mai osato tanto, da quarant'anni a questa parte. Non l'ha fatto la Coca Cola: chissà se le generazioni future apprezzerà ancora la nera bevanda gassata? Non l'ha fatto la Ford: resisterà, di qui a cento decenni, all'assalto dei giapponesi? Nessuno dei magnati dell'industria americana se l'era sentita di scommettere su se stesso a così lunga scadenza. C'è riuscita la multinazionale della fantasia, la fabbrica dei sogni più colorati.

Cambieranno le mode, ma Topolino - è questo il senso dell'iniziativa di Walt Disney - tra cent'anni farà sempre ridere grandi e piccini.

Scoraggiate da un'inflazione strisciante che manteneva a livelli proibitivi l'emissione di obbligazioni a lunghissima scadenza, le aziende Usa avevano relegato questo tipo di titoli tra le curiosità del protocapitalismo.

Ma dopo due anni di tassi in calo e con l'inflazione sotto controllo, la Walt Disney è riuscita nel gran colpo: la nuova emissione di obbligazioni a cent'anni da 150 milioni di dollari sta avendo un grande successo. E già si parla di una nuova «tranche» di titoli da riproporre al mercato finanziario.

Il gigante di Hollywood non ha neanche dovuto offrire rendimenti particolarmente invitanti: il tasso proposto è del 7,5 per cento, meno di un punto al di sopra del rendimento delle obbligazioni trentennali del Tesoro Usa. «E' un atto di fede nella vitalità di Topolino», spiega John Lonski, economista della Moody's. Ma la fame di rendimenti elevati, ammoniscono gli esperti, rischia di rivelarsi cattiva consigliera: «Questo tipo di obbligazioni è molto conveniente per l'azienda emittente, che fissa il costo della raccolta a livelli molto bassi», spiega William Gross, gestore di fondi della Pacific Investment Management. Per il sottoscrittore invece, è pura follia perché espone il capitale investito a rischi elevatissimi sul fronte dell'inflazione».

E' il sogno americano, l'investimento in fantasia: il tasso del 7,5% potrebbe sbriciolarsi con l'inflazione, ma gli investitori non sembrano preoccuparsene. Quello che conta è l'eternità di un mito, l'iscrizione ad un super-club. Non il Rotary o il Lion's, ma il «superclub» di Topolino.

Agnese Vigna

JUVE, ABBONATI A QUOTA [illegible] MILA

TORINO. A due giorni dall'apertura della campagna abbonamenti per i «nuovi», [illegible] Juventus (nella foto il presidente Boniperti) ha superato il tetto [illegible] mila tessere, per un incasso di circa 12 miliardi. Lo [illegible] anno gli abbonati erano stati [illegible] tutto 37.400, per un incasso di 15 miliardi.

CASO MARSIGLIA ORA [illegible]

VALENCIENNES. Quattro [illegible] confronto tra Bernès dg dell'Olympique e i giocatori Eydelie (Marsiglia, nella foto), Robert, Burruchaga e Glassmann (Valenciennes). Bernès ha negato di [illegible] detto a Eydelie (reo confesso) [illegible] corrompere i rivali. Basterà a salvare il Marsiglia?

OGGI IN TV

10,30	**Ciclismo.** Tour	Raitre, Tsi, Tmc
13,30	**Ciclismo.** Tour	Raitre, Tsi, Tmc
13,45	Sportime moto, rubrica di moto	Tele+2
14,00	**Rugby.** Test-match: Sudafrica-Francia, gara 2 (replica)	Tele+2
14,30	**Ciclismo.** Tour	Raitre, Tsi, Tmc
15,45	Windsurf, sulle ali del vento	Tele+2
16,15	Wrestling Superstars, le sfide dei giganti del wrestling	Tele+2
16,30	[illegible]. Venezia-Montecarlo	Raitre
16,45	[illegible] (Reggello): campionato mondiale di biliardo all'italiana pro individuale, decima gara (diretta).	Tele+2
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
19,00	Il quotidiano, [illegible]	Tsi
20,10	Tele+2 news	Tele+2
20,15	Tg2, lo sport	[illegible]
20,15	Sportime moto	Tele+2
20,30	**Pugilato.** Tre [illegible] mondiali: McKinney-Zavala, supergallo Ibf, Carbajal-Kwang Sun King, minimosca Ibf-Wbc, Pendleton-Paez, leggeri Ibf. (repliche)	Tele+2
22,30	**Ciclismo.** Tour de France.	Tele+2
23,00	Biliardo. Da Reggello: campionato mondiale di biliardo all'italiana pro individuale, decima prova (dif.)	Tele+2
0,30	Offshore, rubrica di motonautica	Tmc
0,30	**Football americano:** Tailgate: europeo Germania-Finlandia	Raidue

Il conduttore del Processo si trasferisce da Berlusconi, ma il suo contratto miliardario scatena proteste

Biscardi a Telepiù, ed è rivolta

I giornalisti della pay-tv oggi in sciopero

Giampaolo Perullo, gestore del bar «Mama» di Livorno, è l'ideatore [illegible] raccolta di firme per l'abolizione del Processo di Aldo Biscardi

MILANO. E' finita a tarallucci e miliardi l'epica disfida tra il «nipotino di Stalin» Aldo Biscardi e Silvio Berlusconi, che aveva dato vita a [illegible] più vibranti puntate del Processo del Lunedì, quella del 31 maggio scorso, l'ultima. Dopo 13 anni, il fulvo animatore del bar sport di Raitre ha deciso infatti di trasferire Processo, baracca e burattini, alla corte di Silvio Berlusconi, [illegible] principale proprietario di Tele+2. Nel passaggio Aldo Biscardi diventa trino, nel [illegible] che accanto al Processo - che mantiene invariato giorno e orario, il lunedì alle 20,30 - condurrà altre due programmi: uno al venerdì sera, una presentazione del week end sportivo, [illegible] l'altro la domenica sera, subito dopo la diretta del posticipo di serie A.

[illegible] pay tv sportiva ha così ultimato, non senza contrasti [illegible] polemiche, la grande campagna di rilancio destinata a portarla dagli attuali 300 mila abbonati all'obiettivo (non facile) di un milione. Pur di avere tra i suoi l'uomo che poche settimane fa aveva definito «diseducatore», «professionista della mistificazione» e «nipotino di Stalin», Berlusconi ha accontentato Biscardi su tutta la linea. Il capo famiglia del Processo è riuscito infatti [illegible] ottenere di far assumere il figlio Maurizio, i figli di Lubrano e Pescante e anche il baffuto Silvio Sarta. L'arrivo in massa di Biscardi e famigli ha sconcertato la redazione di Tele+2 che ha indetto [illegible] giornata di sciopero per [illegible] e scritto [illegible] durissima lettera a Silvio Berlusconi in persona, nella quale il cdr non manca [illegible] ricordare al presidente della Fininvest le sferzanti parole spese durante quella «storica» puntata [illegible] Processo e arriva [illegible] definire «squallida vicenda professionale» la [illegible] [illegible] Biscardi alla direzione dei servizi giornalistici.

Ma [illegible] resistenza della redazione sembra vana. Rino Tommasi, raggiunto nel suo ufficio [illegible] (ex) direttore, sembra rassegnato: «La proprietà è libera di cambiare idea sul modo di affrontare lo sport. [illegible] vede che il mio non piaceva più. Certo avrei preferito che qualcuno mi avesse avvertito, invece di saperlo dai giornali. Da me [illegible] Fair Play (la precedente trasmissione del lunedì, ndr) [illegible] Biscardi [illegible] il Processo, [illegible] [illegible] [illegible] inversione a U. Non ho ancora deciso se rimarrò». E' molto probabile che Tommasi, rifiutato un contratto di direttore «ad personam», decida di tornare semplice collaboratore di Tele+ [illegible] telecronista di tennis.

[illegible] la scelta di Tele+ è dettate dalla rincorsa all'audience, i motivi di Biscardi sono molti di più. Per la precisione [illegible] miliardi, tanti quanti l'ingaggio che percepirà nei prossimi sei anni. [illegible] tempo Biscardi aveva rotto con la direzione [illegible] Raitre e in particolare con Angelo Guglielmi. Il lento ma progressivo calo [illegible] ascolti del Processo non garantivano più all'infaticabile «sgupista» la piena autonomia. L'anno [illegible] Guglielmi gli aveva imposto l'ingaggio di Maurizio Mosca, inviso a Biscardi che continua a considerarlo «un guitto». Negli ultimi tempi poi Biscardi aveva sollevato vasti mormorii alla Rai in seguito all'accusa, comparsa su tutti i giornali, di aver percepito regali per oltre 300 milioni da [illegible] sponsor. Insomma, a Raitre tirava ormai brutta aria, per quanto il direttore Alessandro Curzi, antico compagno di militanza politica nel Pci e giornalistica a «Paese Sera», si sfor[illegible] di difenderlo.

In ogni caso a Biscardi [illegible] dato atto di aver resistito per anni da solo a Raitre, dove prima dell'arrivo di Guglielmi il Processo era l'unica trasmissione non «clandestina», e di aver inventato, purtroppo, la trasmissione televisiva col più alto numero di imitazioni nella storia della televisione italiana.

Curzio Maltese

Aldo Biscardi (in alto) sostituirà Rino Tommasi (in alto a destra) alla direzione di Tele+2. Ora [illegible] si esclude l'arrivo di Aldo Agroppi (a lato) come opinionista nelle nuove trasmissioni

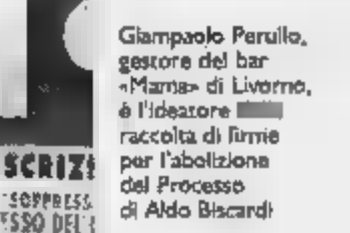
Maurizio segue papà insieme [illegible] Sarta e i figli di Pescante e Lubrano

Agroppi: [illegible] mi vuole, [illegible]

«Ben fatto, lì ci sono più soldi» Curzi ha già pronto il sostituto

Il passaggio di Aldo Biscardi da Raitre a Tele+2 fa discutere e crea polemiche. Mentre la reda[illegible] della pay-tv è in fermento, proprio **Rino Tommasi**, che lascerà [illegible] direzione della testata, è il più pacato: «Credo sia basilare riconoscere che la proprietà [illegible] il diritto di cambiare il direttore, e [illegible] ritengono che Biscardi sia migliore di me, è giusto che agiscano di conseguenza, purché [illegible] garantita la [illegible] indipendenza». Tommasi resterà [illegible] [illegible] me inviato ed eventualmente [illegible] conduttore [illegible] Fair-play, [illegible] verrà deciso di conformarlo al lunedì, in seconda serata.

In Rai, reazioni freddine. **Sandro Curzi**, direttore del Tg 3, si dichiara «a favore del [illegible] libero, dunque [illegible] mi meraviglio più di tanto», [illegible] tiene subito a precisare che «un nome per sostituire Biscardi c'è già, ma non è ancora ora di annunciarlo». Più secco **Stefano Balassone**, responsabile di struttura [illegible] pianificazione, che aveva rivendicato alla [illegible] il marchio della trasmissione sportiva del lunedì; ora sembra aver cambiato idea: «Il Processo non si farà più: sarà sostituito da un nuovo programma, non necessariamente sportivo. Biscardi? non mi meraviglia che i pezzi della storia vadano a dare un senso ad altre tivù che altrimenti faticherebbero ad avere [illegible] senso». È **Gianfranco De Laurentiis**, conduttore [illegible] Domenica Sprint su Raidue: «Per Raitre Aldo è stato un punto di riferimento e [illegible] richiamo. Difficile però valutare quanto porterà a Tele+2, forse un 50% degli spettatori del Processo, perché ha [illegible] effetto trascinante, un po' come [illegible] Costanzo andasse in un'altra tivù».

Da Telemontecarlo, i complimenti [illegible] **Marina Sbardella**, presentatrice nonché presidente del calcio femminile («Ha cambiato modo [illegible] fare giornalismo: prima [illegible] tv andavano dietro ai giornali, lui invece ha costretto i giornali a seguirlo. Raitre, senza Biscardi, perderà audience e un punto fermo nello sport»), ma anche qualche pungente consiglio da **Giorgio Chinaglia**, l'ex centravanti della Lazio: «Aldo, cambia un po' il tuo prodotto! E' bravissimo e da anni [illegible] catturare i telespettatori, ma [illegible] certo che anche lui [illegible] conscio di dover modificare qualcosa».

Entusiasta **Aldo Agroppi**, forse anche per una speranza personale: «Proprio lui, qualche tempo fa, mi ha chiamato per propormi di andare al [illegible] processo, in Rai. Adesso le cose sono cambiate, ma la mia disponibilità c'è, vediamo [illegible] vanno le [illegible]. Ha fatto bene a cambiare? Certo: primo perché tutti dicono che i soldi non sono importanti, ma poi... per il denaro si fa di tutto, e alla Fininvest si guadagna molto di più. Secondo perché avrà a disposizione una fetta di potere decisamente superiore: potrà gestire una struttura intera».

Dal mondo del calcio, invece, più critiche che consensi. «Mi auguro che con la partenza di Biscardi [illegible] Processo non venga più ripetuto - dice **Piero Boschi**, amministratore dell'Inter -. In troppe occasioni si [illegible] trasceso e certi personaggi [illegible] del calcio che lo frequentavano abitualmente l'hanno utilizzato per altri scopi: per tenere arringhe [illegible] altri obiettivi [illegible] per creare risse vergognose che nulla avevano a che fare con lo sport». E **Silvano Ramaccioni**, team manager del Milan: «Nelle prime edizioni il Processo era un "bar dello sport", [illegible] con l'andar [illegible] tempo gli addetti [illegible] lavori si [illegible] allontanati ed è diventato una vetrina per malati [illegible] protagonismo e spesso si [illegible] trascesо. Per continuare, bisognerebbe adeguarlo ai tempi, rivedendolo e correggendolo».

Intanto, [illegible] Livorno, continua [illegible] raccolta di firme contro il Processo: già oltre [illegible] mila sottoscrittori, e nuovi «banchetti» a Firenze, Empoli e Piombino. Biscardi, comunque, tiene banco. [r. s.]

L'ULTIMO OLANDESE

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Van Basten (a lato) promuove gli olandesi dell'Inter e in [illegible] del suo rientro spera in grandi prove del francese Papin

Il bomber del Milan rimpiange Gullit e Rijkaard, è entusiasta di Laudrup e pensa al rientro

Van Basten: sarò l'acquisto più importante

«Ma l'Inter può aprire un ciclo, e con la Juve guai in arrivo»

> «Ma non è ancora finita la nostra epoca Pochi acquisti? No, noi siamo sempre soddisfatti, qui»

Tanto nuoto, molta bicicletta, [illegible] po' [illegible] pesi, calcio [illegible]. Il menù del Van Basten ferito per [illegible] [illegible] questo. Operato per la seconda volta alla caviglia destra [illegible] 9 giugno, sta lentamente recuperando. [illegible] 25 agosto il professor Maertens esaminerà la preziosa articolazione e dirà.

[illegible] va tutto bene - prevede il preparatore atletico Pincolini - lo riavremo a novembre». Tempi lunghi, quindi. Nel frattempo il Milan del turn over scientifico avrà già fatto sapere fino [illegible] che punto peseranno le assenze di Gullit [illegible] Rijkaard: Van Basten è l'ultimo degli olandesi.

Cominciamo da quei due. Le mancheranno, vero?

«Eccome mi mancheranno. Avremo due colossi in meno. Certo senza di loro non sarà più come prima. C'era [illegible] gruppo solido, [illegible] si sta sfaldando. Ho provato a convincere Rijkaard, ma ho capito che [illegible] [illegible] più voglia di un certo tipo di calcio. Quanto [illegible] Gullit, ha deciso di andarsene quando [illegible] ero già partito. Credevo scegliesse [illegible] Bayern. Spero che sia contento. Peccato, insieme abbiamo vissuto [illegible] anni splendidi. Ora è [illegible] finito».

Ma via, gli uomini passano, il Milan resta.

«Sì, ma sarà un Milan diverso. Ora dovremo dimostrare che [illegible] ciclo della squadra felice e vincente non è finito. Mica facile, perché credo che [illegible] non siamo all'epilogo poco ci manca. Sarà un Milan diverso negli uomini, forse anche nel gioco. E gli anni pesano: guardate Tassotti, ha 34 anni poveretto. Intanto l[illegible]ltre [illegible] sono rinforzate».

Perché, il Milan no?

«Per carità, [illegible] soddisfatto degli acquisti. Siamo sempre soddisfatti, qui. Abbiamo forza, fantasia e intelligenza. Del resto non avevamo bisogno di molto. Lo scorso [illegible] c'è stata [illegible] mezza rivoluzione, adesso servivano soltanto degli aggiustamenti. Ma ripetersi non sarà semplice. Molte squadre sono ben attrezzate, la lotta per lo scudetto è molto aperta».

Quindi non sarete più i favoriti numero uno.

«No, e non mi dispiace neppure. E' meglio avere meno pressione, si lavora più tranquilli e magari si arriva proprio primi al traguardo. Perché [illegible] Milan, senza gli olandesi, con qualche anno [illegible] più e [illegible] un Van Basten malconcio, è pur sempre una squadra da rispettare. Certo, oggi direi che è meglio tentare di vincere la Coppa Campioni che lo scudetto, ma [illegible] già che strada facendo cambierò parere».

E chi sarebbero queste rivali terribili?

«Su tutte l'Inter. Gli olandesi [illegible] tradiscono mai. Per me è pronta ad aprire un ciclo. Poi la Juve: se sarà quella degli ultimi mesi, quella che [illegible] vinto la Coppa Uefa, saranno guai. Co[illegible] noi, non aveva bisogno di grossi ritocchi. E puntate su Baggio per il titolo di re dei cannonieri. Bene anche il Parma e non dimentico la Samp del mio amico Gullit».

Bergkamp si lamenta già: in Italia si fatica troppo.

«All'Ajax si lavora più duro, [illegible] di [illegible]. E' un ragazzo intelligente, si ambienterà presto. L'avrei visto bene anche al mio fianco. [illegible] attenti a Jonk: sarà altrettanto decisivo. E' meno spettacolare, ma fa girare [illegible] palla a una velocità impressionante».

Adesso tutti scoprono il turn over. Così Fabio Capello va oltre e adotta il turn over scientifico.

«Va tutto bene, ma so già che nelle occasioni importanti giocheranno i soliti. I migliori. Comunque è chiaro che devi metterti nella condizione di essere scelto».

In attesa che lei ritorni ci sarà una bella lotta per tenerle il posto in caldo.

«Abbiamo sette stranieri, tutti giocatori decisivi. Giocheranno i più bravi. Fonseca? Ci mancava anche lui. E poi il Milan, come la Juve, non può ogni [illegible] spendere».

Apettando Van Basten, ci dica [illegible] chi puntare.

«Io credo [illegible] Papin, sarà l'anno del [illegible] grande riscatto. E mi piace anche Raducioiu. Dovrà soltanto superare i problemi psicologici legati ai suoi errori di mira. Deve vincere le sue paure. Quanto a Laudrup, quando ho saputo che sarebbe venuto al Milan ho pensato: ecco il giocatore giusto per il nostro gioco».

Un bel quadretto. Manca soltanto il pezzo più pregiato della collezione.

«Non ho fretta, sarebbe stupido averne. [illegible] quando ritornerò, mi piacerebbe diventare subito l'acquisto più importante del Milan. Sarà una stagione stressante, per questo non voglio affrettare i tempi. Adesso me ne vado da Milanello. Soffro troppo a vedere i compagni in [illegible]po. Un po' di vacanza, poi la resa dei conti. Mi spiace non poter essere utile neppure alla Nazionale, che si trova in una situazione davvero difficile. Pazienza, sopravviverò anche [illegible] Mondiale».

[illegible] Vergnano

Gianluca Vialli da ieri è diplomato geometra, con 42/60. Al posto dei professori di Cremona gli avremmo però dato un voto migliore: lui infatti [illegible] uno che, da un campo di Torino, riesce sempre a traguardare Genova e a conoscere di quella città tutti i migliori posti e le più interessanti misure.

Campionato compresso, coppe e Nazionale: il calcio rischia di soffocare

Per fortuna che c'è il turn over

Ora tutti danno ragione a Berlusconi
Trap: nessuno può tenere questi ritmi

MACOLIN

SEMBRAVA [illegible] berlusconata quando ne parlava Sua Emittenza e si inventava il Milan Uno, Due, Tre [illegible] una compagnia di rivista. Invece proprio nell'anno dell'austerity che inviterebbe a sfoltire i dipendenti, tutte le grandi si appigliano al turnover [illegible] all'unico antidoto contro i rischi di [illegible] stagione che non è mai stata tanto intensa: entro [illegible] 1° maggio si condenserà il campionato e [illegible] metà [illegible] si concluderanno le Coppe; in mezzo, la Nazionale.

Tutto perché è l'anno premondiale. Poche soste, partite ravvicinatissime. Per tre mesi chi è impegnato [illegible] Europa dovrà giocare tutte le domeniche e i mercoledì: una partita ogni tre giorni, incluse le convocazioni dell'Arrigo. Autunno [illegible] primavera saranno come un'unica partita [illegible] brevi intervalli. Così [illegible] Milan ha mantenuto una trentina [illegible] giocatori, l'Inter avrà la panchina lunga, la Juve che pensava [illegible] un taglio robusto dell'organico si trova a Macolin [illegible] 26 convocati, che non scenderanno sotto i 23. Trap ha deciso persino di confermare Galia, che [illegible] tra i più sicuri di andarsene.

«Meglio essere tanti - ammette Trap -. Quest'anno chi può contare su 22 giocatori facilmente intercambiabili avrà un vantaggio enorme, perché il lavoro raddoppia [illegible] la preparazione [illegible] si può cambiare più di [illegible]. Bisognerà avvicendare gli uomini, regalare [illegible] un Baggio la mezz'ora di riposo a partita ormai decisa perché [illegible] è possibile che tra impegni di club [illegible] Nazionale uno ragga in eterno».

Trap è l'unico tecnico [illegible] attività con l'esperienza di quattro stagioni premondiali vissute al vertice. Dalla vigilia dell'Argentina («Con [illegible] g[illegible] che arrivarono freschi all'appuntamento benché avessero 72 partite [illegible] alle spalle») a quella dell'ultimo Mondiale con Matthaeus [illegible] Brehme che annusando [illegible] profumo della Nazionale si lasciarono un po' andare verso il fondo.

Turnover. Rotazione, insomma. Alla Juve, come nel Milan di Capello, [illegible] stanno pensando. «Non potrà essere studiato [illegible] troppo anticipo - spiega il prof. Gaudino, il preparatore atletico - si deciderà qualche giorno prima perché conta il momento di forma del giocatore e la [illegible] [illegible]portanza per la squadra. Ci sono uomini che devi utilizzare anche se capisci che [illegible] sulla corda, [illegible] ormai stiamo arrivando a [illegible] campionato simile nei ritmi a quello dei cestisti Usa: [illegible] non abbiamo i supermen dell'Nba».

In parole povere, dovremo abituarci all'assenza o alla sostituzione dei talenti, senza che [illegible] ne crei un caso. E pazienza per lo spettacolo. «Il problema - spiega ancora Gaudino - è che durante l'anno si finirà per relegare alla partita il compito [illegible] allenare i giocatori: in pratica è come se una macchina partisse con la benzina che le mettiamo in estate e con quella dovesse arrivare fino a maggio, senza rifornimenti. L'unica possibilità è fermare a turno qualcuno e allenarlo normalmente per qualche giorno senza l'assillo di giocare».

L'allarme rosso è scattato. A giugno allenatori, medici e preparatori dei maggiori club ne hanno discusso [illegible] Sacchi, senza trovare una soluzione comune e convincente. Anche perché, come diceva Capello, chi è alla guida di un club deve pensare al [illegible] interesse e [illegible] Milan non può rinunciare [illegible] Baresi, Maldini, Albertini, [illegible] che ne risonta la classifica. Povere le strategie per l'annus horribilis, moltissime le preoccupazioni.

«Pensate alla moltiplicazione dei microtraumi, quegli infortuni poco pubblicizzati e che si smaltiscono nella settimana - osserva Bergamo, [illegible] medico della Juve -. Con gli spazi di recupero che si accorciano sarà più difficile mandare in campo giocatori a posto: aumentano i rischi».

Marco Ansaldo

Sopra la [illegible] Juve al lavoro; Mondonico (s.) dubita: «Tanti turn over sono fasulli»

UNA STAGIONE PIENA [illegible]

	PARTITE
CAMPIONATO [29 AGOSTO, 1° MAGGIO]	34
COPPA ITALIA [22 AGOSTO, FINALI 6 [illegible] 20 APRILE]	[illegible]
COPPA [illegible] [15 SETTEMBRE, FINALE 18 MAGGIO]	10
COPPA COPPE [15 SETTEMBRE, FINALE 4 MAGGIO]	9
UEFA [15 SETTEMBRE, FINALI 27 APRILE E 11 MAGGIO]	[illegible]
[illegible] DI LEGA [21 AGOSTO]	1
NAZIONALE	5

N.B. QUALORA ARRIVASSERO IN FINALE IN OGNI COMPETIZIONE, I NAZIONALI [illegible] MILAN GIOCHEREBBERO [illegible] PARTITE, QUELLI [illegible] TORINO, JUVENTUS, INTER, LAZIO E [illegible] 59 E DEL PARMA 58.

La [illegible] di Capello

«E noi faremo scelte ponderate»
Bagnoli: problemi, ma fa comodo

Adesso non ridono più. [illegible] barzelletta [illegible] turn over diventa necessità. Così gli scettici sono costretti a dare ragione a Capello. E adesso è lui, il tecnico milanista, a divertirsi: «Capito? - sottolinea Fabio -. Dicevano che Berlusconi era un megalomane quando decidemmo di puntare [illegible] [illegible] [illegible] ampia. E adesso tutti ci copiano. Meno male, ancora una volta il Milan ha capito prima di altri [illegible] necessità del calcio moderno».

Ma Capello aveva previsto tutto: «L'avevo detto al Dottore: vedrà, presto seguiranno anche gli altri la nostra strada. Non c'è altra possibilità, [illegible] vuoi essere sempre competitivo. Non mi sbagliavo». Capello [illegible] addirittura oltre. Non basta più [illegible] turn over puro e semplice, ecco il turn over scientifico. Spiega soddisfatto: «Questo è il vero esperimento. Van Basten dice che giocheranno sempre i migliori. Sì, [illegible] con scelte ben ponderate e dettate dal tipo di avversario».

Mondonico si fa travolgere volentieri dall'ondata innovatrice, [illegible] precisa: «Il turn [illegible] è un'ottima cosa: a patto di [illegible] 20-22 giocatori tutti [illegible] stesso livello tecnico-tattico. Allora [illegible] che lo puoi adottare ad occhi chiusi. Ma, quante squadre hanno [illegible]-22 uomini di pari valore? Non più di tre, quattro; Milan, Inter, Roma, forse Lazio. Le altre hanno solo organici gonfiati dal calcio mercato, dall'impossibilità di liberarsi [illegible] gente inutile. Diciamo che la maggior parte delle formazioni sono in queste condizioni [illegible] hanno sei-sette uomini ciascuna che non [illegible]o riuscite a piazzare. Ecco, per queste squadre si tratterà di un turn over fasullo».

Il tecnico granata [illegible] avanti: «L'ideale per fare il turn over, nell'impossibilità di essere come [illegible] Milan oppure l'Inter, è di avere 16 giocatori di pari valore [illegible] una forte Primavera alla quale ricorrere qualora le necessità ti obbligassero».

[illegible] Cavalese, Bagnoli affronta [illegible] il problema [illegible] dichiarazioni più generali che specifiche: «Sì, [illegible] vero, potrei avere un sacco [illegible] problemi a gestire [illegible] rosa così [illegible] che contrasta con [illegible] mie tradizioni. Ma l'Inter, sicuramente, ambisce [illegible] vincere [illegible] campionato, ci tiene [illegible] far bene in Coppa Uefa e in Coppa Italia, quindi [illegible] stato giusto allestire una squadra più forte e dalla rosa naturalmente più ampia. Nel Milan, [illegible] quale l'idea è stata copiata e non soltanto da noi, nell'ultima stagione [illegible] [illegible] [illegible] ha potuto funzionare a causa degli infortuni. Quindi non si può dire se i rossoneri abbiano perso brillantezza nel loro gioco [illegible] [illegible] di alcuni giocatori stanchi perché obbligati a giocare comunque [illegible] perché altri non hanno reso quando sono subentrati per necessità e non per scelta. Quindi, senza avere il passo che una partita impegnativa richiede».

Il tecnico nerazzurro conclude con un'osservazione: «Mai come quest'anno [illegible] turn over, diciamo rotazione perché le parole straniere non mi sono mai piaciute tanto. [illegible] necessario in una stagione a tempi ristretti, dove ci si gioca tutto tra il mese di settembre e aprile, praticamente ogni domenica e mercoledì. Avere la possibilità [illegible] avvicendare qualche elemento può far comodo, [illegible] [illegible] [illegible] comodo». [r. s.]

Juve: primo ko

Per Di Canio distorsione al ginocchio

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

L'avvio della preparazione della Juventus [illegible] seguito con attenzione sia [illegible] Agnelli che da Boniperti. L'Avvocato ha telefonato [illegible] mattina a Morini e a Trapattoni per informarsi soprattutto sulla condizione dei nuovi, da Fortunato a Ban, che è il personaggio di cui tutti sono curiosi. Il croato ha un fisico possente al quale abbina una notevole velocità: secondo Trapattoni ha anche le qualità tecniche per emergere a lungo termine. Boniperti ha voluto invece parlare anche [illegible] Baggio e Vialli per conoscere [illegible] polso [illegible] squadra e per raccomandare maggiore prudenza nelle dichiarazioni.

Domani i bianconeri effettueranno il primo collaudo [illegible] Evilard, un paesino tra Bienne e Macolin. Non ci sarà Di Canio, che ieri in uno scontro [illegible] Moeller ha riportato una dolorosa distorsione al ginocchio destro. Francesconi, ha invece rimediato una contusione al ginocchio sinistro. Nel test contro una selezione giovanile svizzera sarà interessante vedere come [illegible] Trap disporrà la prima Juve.

Finora ha privilegiato la formazione con 4 punte che potrebbe essere quella dell'avvio della stagione. Con Peruzzi in porta [illegible] Julio Cesar libero, [illegible] difesa è disposta (da destra [illegible] sinistra) con Porrini, Kohler e Fortunato, davanti ai quali stanno Conte e Baggio2. Moeller [illegible] a [illegible]stra, Baggio1 si dispone dietro a Vialli e Casiraghi.

[illegible] formazione d'attacco che il Trap [illegible] di utilizzare per almeno un terzo del campionato, anche se i rischi sono molti. Il sacrificio maggiore, per quanto si è visto, deve compierlo Moeller che di fronte agli attacchi avversari ripiega al posto [illegible] Conte, mentre quest'ultimo arretra sulla destra a copertura di Porrini.

E' da vedere quanto il tedesco saprà adeguarsi [illegible] questa situazione e soprattutto [illegible] il lavoro di copertura non gli toglierà freschezza in zona gol: un enigma, dalla soluzione del quale dipende una buona fetta delle fortune juventine. [m. a.]

DOPING

Uso di stupefacenti

[illegible] deferito [illegible] un [illegible] [illegible] dal [illegible]

[illegible]. L'ex libero [illegible] Napoli, Ziliani, è stato deferito dal procuratore federale Martellino alla Disciplinare per aver fatto uso di sostanze stupefacenti. Ziliani è risultato positivo in un controllo antidoping privato che [illegible] Napoli faceva svolgere periodicamente ai [illegible] giocatori. Ziliani sarà giudicato per violazione dell'articolo 1: il libero, tornato al Brescia per fine prestito, rischia comunque poche settimane di squalifica.

L'ufficio indagini della Federcalcio aprì l'inchiesta a gennaio, pochi giorni dopo la pubblicazione di un articolo su «Il Mattino» che rivelava la positività del giocatore al controllo del 27 dicembre. Queste anticipazioni, che [illegible] gennaio furono smentite, trovano oggi conferma dopo [illegible] deferimento di Ziliani.

Il giocatore ha appreso [illegible] notizia in un albergo di Brescia dove la squadra lombarda [illegible] era radunata martedì in attesa di trasferirsi, nella serata di ieri, in Val Camonica. Ziliani si è proclamato innocente: «Non ho mai fatto uso di stupefacenti. Non vorrei che il Napoli abbia presentato questa documentazione soltanto ora all'ufficio indagini perché non mi ha ancora pagato 4 stipendi e [illegible] una scappatoia».

Ziliani si è messo poi in contatto [illegible] il procuratore Corroggiari, il quale l'ha raggiunto [illegible] Bormio. «Sono esterrefatto, di più non posso dirvi», ha sintetizzato così il proprio pensiero.

Il deferimento di Ziliani ha avuto l'effetto di una bomba nel ritiro del Brescia. Corioni, seccato, ha detto: «Non capisco perché questa vicenda [illegible] venuta fuori ora».

Il Napoli, intanto, attraverso il direttore sportivo Jacomuzzi, [illegible] fatto sapere che non intende ufficialmente commentare la vicenda, almeno «fino [illegible] quando [illegible] in corso l'indagine della Federcalcio». [p. d. c.]

ILLECITO

Basket, strani premi

[illegible] [illegible] giudizio per [illegible] e pure Bologna2

BOLOGNA. Deferiti [illegible] Commissione Giudicante della Federbasket [illegible] Fortitudo Mangiaebevi Bologna, la Burghy Modena e alcuni dirigenti e giocatori della società modenese, scomparsa dalla geografia del basket italiano dopo la cessione [illegible] diritti sportivi [illegible] Udine. Queste le decisioni del giudice Aldo Modugno dopo una lunga tornata di interrogatori, l'ultimo dei quali l'altro ieri [illegible] Bologna, sulla presunta corruzione operata da un fanto[illegible] personaggio vicino alla Fortitudo (ma non tesserato) per incentivare la vittoria di Modena [illegible] contro Rimini nell'ultima giornata dello scorso campionato.

La Burghy vinse effettivamente quel match, consentendo alla Mangiaebevi la promozione [illegible] A1. Soltanto qualche tempo dopo i giocatori Cavallari e Torri riferirono di misteriosi contatti tra un «mister X» (individuato [illegible] Ezio Serafini, ex dirigente della Fortitudo e più recentemente gm a Ferrara, Imola e San Lazzaro) e il general manager modenese Valerio Govoni. Anche altri cestisti della Burghy confermarono poi l'esistenza di un premio [illegible] vincere (un milione [illegible] testa), che fu comunque rifiutato. Il deferimento è scattato proprio per il ritardo nella denuncia.

Meno prevedibile, invece, sembrava il coinvolgimento giudiziario della squadra bolognese: [illegible] presidente Palumbi ha sempre negato ogni addebito: «La persona da cui sarebbe partita l'offerta ai dirigenti di Modena - ha detto ai giudici dell'ufficio indagini - è un semplice tifoso, anche [illegible] ex tesserato per la Fortitudo, con il quale non [illegible] stono rapporti di alcun genere».

[illegible] caso sarà sottoposto alla Giudicante il prossimo [illegible] luglio. La Fortitudo rischia una penalizzazione o addirittura l'esclusione dal prossimo campionato di serie A1. [f. c.]

SPORT FLASH

Tennis: Boris Becker si separa [illegible] Tiriac

BONN. Becker ha annunciato [illegible] divorzio da Tiriac, suo manager [illegible] [illegible] anni. Boris non ha detto quale delle parti ha deciso lo scioglimento. In questo periodo, secondo alcuni calcoli, Tiriac avrebbe guadagnato 15 milioni di marchi, circa 14 miliardi.

Calcio: il Lecce rinuncia [illegible] [illegible]

[illegible] Il Lecce rinuncia all'israeliano Rovino che doveva sostenere alcuni provini. La trattativa è saltata: pretendeva il contratto subito. Il Lecce non vuol comperare a scatola chiusa.

Incidente alla Termali solo [illegible] contusioni

MILANO. [illegible] [illegible] tensione ieri notte nel ritiro dell'Inter alla [illegible]tizia dell'incidente capitato, vi[illegible] Piacenza, [illegible] Roberta Termali, moglie di Zenga. La Termali (incinta) era alla guida di un'Audi che ha sbandato per la pioggia finendo contro il guard-rail. Auto distrutta, solo lievi contusioni per Roberta (prognosi di 15 giorni), tanto spavento per Walter.

Massese forse trova soldi per iscriversi

MASSA. La Massese si iscriverà [illegible] campionato di C1? Così sembra, anche se i 400 milioni di fidejussione necessari [illegible] sono stati ancora depositati [illegible] Lega. La squadra è partita per il ritiro di Pontremoli (buon sintomo, dicono i tifosi), però il clima di austerity [illegible] piace [illegible] tecnico Baldini, che medita di dimettersi.

Formula 1: in [illegible] sospensioni il [illegible] agosto

PARIGI. La Federazione automobilistica internazionale ha comunicato che il ricorso di Williams, Footwork e McLaren contro il veto all'uso delle sospen[illegible] attive [illegible] controllo di trazione nelle vetture [illegible] F1 verrà esaminato dal tribunale d'appello il [illegible] agosto.

Il presidente granata soddisfatto dopo aver risanato i conti della società

«Il mio Toro adesso piace»

Goveani: a settembre nuovi soci

VIGO DI FASSA
DAL NOSTRO [illegible]

Roberto Goveani, ovvero l'arte della rapidità. Nello studio s'è laureato a 21 anni, nel lavoro [illegible] stato il notaio più giovane d'Italia [illegible] nel calcio solo quattro mesi e mezzo per conquistare la coppa Italia che il mitico Pianelli fece sua dopo 7 anni. E, siccome del successo non ci s'accontenta mai, il presidente già fantastica di vincere «due dei tre trofei per i quali ci batteremo. Insomma, bisogna sognare sempre in grande e quindi m'immagino il Toro trionfatore in Coppa Coppe [illegible] [illegible] nuovo in Coppa Italia».

La Supercoppa, allora, la [illegible]scia [illegible] Milan? «Ai tifosi che vagheggiano una rivalsa in Europa [illegible] l'Ajax dico: per un mese dimenticate il canto "Amsterdam, torneremo [illegible]d Amsterdam", intonate il coro "Washington, vin[illegible] a Washington". Tutto questo [illegible] scordare il campionato, dove cercheremo di toglierci qualche bella soddisfazione con le grandi: cominciando a far nostro il derby, vittoria che manca da più di un anno».

Goveani [illegible] sui cronisti entusiasmo e ottivismo. Reputa la squadra più forte (ma di questi tempi lo reputano tutti), [illegible] pronostica la zona Uefa (altro classico vaticinio di ogni padro[illegible] pallonaro) [illegible] commenta così la campagna acquisti: «L'abbiamo conclusa all'attacco. Per favore, lasciamo perdere la Gullit-story, è acqua passata. L'unico colpo che rimpiango? Non essere riuscito a prendere Shalimov, [illegible] [illegible] il russo [illegible] [illegible] voluto muoversi dell'Inter che ci potevo fare?»

Dal passato [illegible]l futuro vicino. «Il Toro ha guadagnato in credibilità, a settembre chiamerò a raccolta le forze che vogliono aiutarci, c'è gente interessata ad investire nella società».

Infatti, corre voce che Sergio Rossi abbia in animo di inserire nel club granata il figlio Marco. Rossi fu presidente tra l'82 e l'87, profuse tesori per conquistare un secondo e un quarto posto, i tifosi lo ricambiarono con insulti e minacce inducendolo a fuggire dal calcio. Tra il sorpreso e l'imbarazzato, Goveani confer[illegible] «Sì, presto incontrerò [illegible] figlio di Rossi, un presidente che è durato troppo poco, magari lo fosse stato per 40 anni». Per correttezza, non cita gli altri desiderosi di aiutare il Torino (lo sponsor Beretta ha in animo di aumentare l'impegno finanziario, ndr), cade d[illegible] nuvole nel sentir parlare di Cinzano («Nessun contatto»), o di Gerbi, presidente della retrocessione di 4 anni fa («Non lo conosco»).

Il notaio intende lanciare quello che nel calcio è ancora un miraggio: l'azionariato popolare. «A settembre, dovremo chiudere [illegible] bilancio in pareggio, procederò a un aumento di capitale e il 10 per cento (circa 2 miliardi) sarà a disposizione dei tifosi che potranno sottoscrivere quote. Certo, [illegible] i primi in Italia, d'altronde siamo [illegible] no degli innovatori? Prendete l'austerity: il Toro l'ha perseguita, gli altri, tranne il Napoli, si sono limitati a parlarne».

Passa una signora con un cagnolino in braccio, sbircia i cronisti attorno a Goveani, dice sarcastica: «Guardali, in adorazione degli idoli». Chissà mai [illegible] il notaio aveva sognato un futuro da idolo. Però il fatto di [illegible] a capo del Torino pare piacergli moltissimo. Ma [illegible] riesce [illegible] conciliare calcio e lavoro? Dove lo trova [illegible] tempo per [illegible] società? «Grazie al cielo il mio primo praticante ha superato il concorso, sarà coadiutore e io potrò dedicarmi maggiormente al Torino».

Il discorso scivola [illegible] Mondonico; Goveani assicura: «Farò [illegible] tutto perché prolunghi [illegible] contratto (scade a fine stagione, ndr)». Emiliano compare proprio in quel momento e, siccome il notaio ha finito di parlare, esclama: «Ma come, il presidente sta zitto?». Risate. Continueranno nel pomeriggio, quando sul campo fradicio di pioggia, dopo l'allenamento di Fusi e C. s'esibiscono Goveani e il mister.

Claudio Giacchino

Il presidente del Torino, Goveani

PROCESSO PER ILLECITO

Acireale assolto, giocherà in serie B

FIRENZE. L'Acireale il prossimo anno giocherà in serie B, [illegible] meno che la Caf non rovesci la decisione presa ieri dalla commissione disciplinare della Lega Calcio di serie C. La società siciliana (promossa nel campionato cadetto a spese del Perugia retrocesso dalla giustizia sportiva) [illegible] stata assolta, con il suo allenatore Papadopulo dall'accusa di tentato illecito secondo quanto denunciato (con sei mesi di ritardo) dal presidente dell'Ischia, Bruno Basentini. Quest'ultimo, assente al dibattimento, è stato il grande protagonista del processo. Era stato infatti lui a denunciare che in occasione della gara [illegible] 6 dicembre con l'Acireale, il tecnico della squadra siciliana aveva avvicinato, alla fine del primo tempo, [illegible] proprio allenatore (Casale) proponendogli di conservare [illegible] risultato di parità fino alla conclusione della gara. Cosa che però [illegible]n [illegible] stata confermata dai due allenatori né in fase di indagine né durante il dibattimento.

I giudici hanno quindi deciso [illegible] rimettere gli atti alla procura per il comportamento [illegible]el presidente dell'Ischia. L'accusa aveva chiesto tre anni [illegible] squalifica per Papadopulo [illegible] quattro punti [illegible] penalità per l'Acireale con la conseguente man[illegible] promozione [illegible] B. **[a. r.]**

Pure Blatter sotto accusa: incompetente

Tacconi ne ha per tutti «Baggio, quanti sbagli»

«Deve ringraziare la Juve che lo paga I nuovi stranieri? Solo dei mediocri»

CASTELDELPIANO. E' il più «vecchio» del campionato, ha alle spalle venti stagioni [illegible] non si è certo assopito. In lui vive ancora il «guerriero» di qualche tempo fa. Stefano Tacconi, portiere, ex Juve, ex azzurro, non ha niente di ex quando c'è [illegible] attaccare, battersi, difendere una professione che ancora reputa «la più bella del mondo».

Bella sì, ma anche inquinata da dirigenti incapaci (come Blatter, segretario generale della Fifa), da norme assurde (come quelle che starebbero distruggendo il ruolo del portiere), da giocatori «troppo coccolati» che come Robi Baggio invece [illegible] ringraziare la società, preferiscono «sparare» contro tutto e tutti.

Ecco il riassunto delle sue opinioni-contro: «Il calcio più bello è finito, è quello che ho vissuto con Platini e Boniek. Allora si giocava principalmente per vincere, avevamo fame di successo. Quelli di oggi pensano solo [illegible] soldi». [illegible] chi la colpa? Ecco i responsabili: «Di Blatter, che scompagina ogni anno questo sport. Il calcio è in mano [illegible] incompetenti che guardano solo la tv, si annoiano ed allora [illegible]ciano: cambiamo. Così è stato distrutto [illegible] ruolo del portiere che è diventato un giocatore qualsiasi. [illegible] io non ci sto, [illegible] in attività anche per poter raccontare ai ragazzi cos'era questo bellissimo ruolo».

Difende invece Agnelli [illegible] Berlusconi: «Il primo conosce bene questo sport, è un [illegible] signore ed un tifoso attento. Ero emozionato quando mi chiamava alle [illegible] di mattina. Berlusconi ha il solo difetto di avere tanti soldi e [illegible] spenderli nel calcio. [illegible] ha offerto un posto da attore, accetterò».

Boccia i nuovi stranieri: «I grandi li ho affrontati io. Platini e Maradona i migliori, poi Rummenigge. Ora ci sono giocatori mediocri che la stampa inutilmente "pompa" nei titoli».

Bacchetta sulle mani anche a Robi Baggio: «Non so [illegible] ha ragione quando dice che la Juve non [illegible] competitiva (per me per lo scudetto lotteranno Parma, Milan e Inter), sicuramente sbaglia quando lo dice pubblicamente. Dovrebbe solo ringraziare la Juve che lo paga e gli dà una maglia fantastica. Io non ho [illegible] sputato nel piatto in cui ho mangiato. Ma i giocatori [illegible] troppo coccolati, colpa dello svincolo».

E Sacchi? «E' bravo, io però riporterei Zenga in Nazionale. Comunque [illegible] ct con il Milan ha vinto tutto, anche [illegible] [illegible] aveva avversari. [illegible] fanno ridere quelli che criticano Trapattoni. Lui ha ancora fame di [illegible]. Ed ha vinto quando i club europei erano grandi, non le pallide imitazioni di oggi». E lui, Tacconi? «Resto, voglio prendermi una rivincita nel Genoa. Poi deciderò cosa fare da grande».

Alessandro Rialti

Nella 2ª tappa pirenaica Chiappucci a 1'35", Bugno a 12'23"

Indurain, l'implacabile

Tutti inutili gli attacchi di Rominger

ST. LARY [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Controllando agevolmente uno svizzero di 33 anni che [illegible] è fissato per eccesso [illegible] vincere il Tour [illegible] un ex comprimario polacco che a 31 anni (largo ai giovani) diventa primattore, Miguel Indurain [illegible] indenne anche dalla seconda tappa dei Pirenei. Compenetratevi nello svizzero Rominger: questo eccellente antagonista, slombandosi e spolpandosi per 7 montagne alpine e 14 montagne pirenaiche è riuscito a sottrarre [illegible] Indurain tre secondi. Tre secondi conquistati al traguardo di St. Lary Soulan [illegible] volata.

Vince il tappone Zenon Jaskula, la [illegible] specialità [illegible] il cronometro (a Oropa, Giro d'Italia, andò in bambola: cose da pazzi). Rominger, che ormai mira solo a staccare i pretendenti alla piazza d'onore parigina, [illegible] secondo; Indurain [illegible] terzo. Miguel cede i tre secondi allo svizzero e prende un minuto e cinque secondi al casco di Mejia, che ieri ha fatto cilecca. Tutto sommato, un affare; Mejia [illegible] ora a 4'28" dalla maglia gialla.

Chiappucci [illegible] presenta [illegible] traguardo con 1'35" di ritardo, ma lungo [illegible] discesa del Portillon e salendo il Peyresourde recita con Ghirotto [illegible] suo personalissimo show. Bugno arriva affardellato di 12'23", ma arriva. La soddisfazione del campione del mondo consiste, appunto, nell'arrivare.

Indurain [illegible] sicuramente un campione. Il brutto è questo. Una volta raccontato che ama la campagna, che adora gli animaletti, che suo fratello Prudencio ha avuto la disgrazia ciclistica di essere suo fratello, che altro resta? Che è maestro di cronometro e di catenaccio d'altura. Fine della narrazione. Nell'Indurain story non c'è [illegible] fagiolo d'avventura, un pisello di incertezza, una lenticchia di sorpresa. E', [illegible] dice, la replica spagnola di Anquetil. Magari. Alla vigilia di una memorabile tappa pirenaica del Tour (la partenza [illegible] anche allora [illegible] Andorra), Anquetil sperperò la metà di se stesso in compagnia di una bionda che lo ingolfò di champagne [illegible] fagiano.

Il giorno dopo recuperò un allarmante ritardo iniziale, inseguì, raggiunse, superò il rivale Poulidor e fu definitivamente primo. Il biondo Miguel conosce solo il grano; e i fagiani [illegible] ammira volare.

Che cosa succede da Andorra a St. Lary Soulan, attraverso il Col del Canto, della Bonaigua, del Portillon e del Peyresourde? Dunque, vediamo. Sino al Portillon, 65 km al traguardo, non succede nulla. Ma scalando la terzultima salita, Rominger attacca [illegible] Indurain in un istante lo timbra. Si forma la pattuglia del[illegible] solite facce, compreso Chiappucci che si versa ardimentoso nella discesa. Lo segue Ghirotto. Il vantaggio dei due oscilla tra i diciotto e i venti secondi. Indurain è privo di gregari, [illegible] [illegible] se la prende: lavora per la Banesto. un italiano, Conti, che l'anno prossimo vestirà i colori di Miguel. Grazie. Chiappucci e Ghirotto, raggiunta la giusta cottura, vengono consumati dagli inseguitori poco dopo lo scavalcamento della vetta. I resti di Ghirotto giungeranno a St. Lary a 9'24", quelli [illegible] Chiappucci reggeranno sino [illegible] secondo attacco di Rominger, che scocca [illegible] [illegible] chilometri dallo striscione, sulla rampa conclusiva.

Indurain - [illegible] scena è il calco di un calco - annulla lo sforzo dello svizzero e spezza le gambe di ragno di Mejia. Rominger ci rifà con esito pari al precedente. Alle spalle del vano offensore [illegible] della maglia gialla, si manifesta, risalendo posizioni e posizioni, l'inglese Millar al quale si appiccicano Jaskula e Mejia. L'americano Hampsten è anche lui da quelle parti. Chiappucci molla. Jaskula parte in caccia di Millar, [illegible] prende e lo getta. Emerge dalle retrovie l'irlandese Roche. Il [illegible] Jaskula elevato da chissà quale arcano a scalatore, decide [illegible] accodarsi alla coppia egemone e si accoda. Appena lo vedono, Rominger e Indurain capiscono come andrà a finire. Il cavallone è infatti un esimio bidonista. Dietro, Roche manda scintille, si beve Millar, Hampsten [illegible] Mejia, [illegible] porta a 25" dal tridente. Jaskula a trecento metri dalla linea fa secchi i rivali. Su [illegible] traguardo del Tour si alza per [illegible] prima volta la bandiera della Polonia.

La gradite una dichiarazione di Chiappucci? Eccola: «E' il Tour degli ultratrentenni, io ne ho ventinove, sono agli esordi. Conti [illegible] ha inseguito. Ma che cavolo cerca la sua squadra? Boh. Tremavo in mattinata, chi l'ha detto, accidenti, che sui Pirenei fa caldo?». Oggi 189 chilometri [illegible] il Tourmalet e l'Aubisque per approdare [illegible] Pau. Ma [illegible] che serve?

Gianni Ranieri

Lo svizzero Rominger ha tentato inutilmente di scrollarsi di dosso Indurain: a fine tappa ha recuperato solamente tre secondi allo spagnolo

A ST. LARY SOULAN **VINCE JASKULA**

Ordine d'arrivo. 1. Jaskula (Pol) [illegible] 7 h 21'01"; [illegible]. Rominger (Svi) s.t.; 3. Indurain (Spa) [illegible] 3"; 4. Roche (Irl) a 25"; 5. Millar (Gb) a 1'06"; 6. Hampsten (Usa) [illegible] 1'08"; 7. Mejia (Col) s.t.; 8. Virenque (Fra) [illegible] 1'35"; 9. Unzaga (Spa) [illegible]t.; 10. Chiappucci s.t.; 11. Dojwa (Fra) a 1'37"; 12. Bruyneel (Bel) a 1'39"; 13. Faresin a 1'41"; 14. Martin (Spa) a 1'49"; 15. Conti a 1'52"; 16. Rj[illegible] (Dan) s.t.; 17. Vona [illegible] 2'53".

Classifica generale. 1. Indurain in 79 h 11'12"; 2. Mejia [illegible] 4'28"; 3. Jaskula a 4'42"; 4. Rominger a 5'41"; 6. Rjis a 12'15"; 6. Hampe[illegible] a 14'35"; 7. Chiappucci a 15'43"; 8. Bruyneel [illegible] 16'30"; 9. Delgado a 19'21"; 10. Poulnikov a 20'40"; 11. Martin [illegible] 24'19"; 12. Dojwa a 25'30"; 13. Faresin a 25'44"; 14. Conti a 26'16"; 15. Rincón a 26'19"; 16. Roche a 26'37"; 17. Elli a 30'10"; 18. Virenque a 31'51".

La fatica fisica e lo stress sono grandi nemici dei guidatori nei viaggi estivi

Il comfort aumenta la sicurezza

La sfida alle vibrazioni e ai rumori
Cambio automatico: aiuto prezioso

Con passo non troppo frettoloso; [illegible] il portachiavi-telecomando, nell'altra l'inseparabile 24 [illegible] il signor Rossi si avvia alla sua auto. Apre la portiera, [illegible] valigetta e giacca sul sedile posteriore e si lascia scivolare [illegible] posto di guida. Cinture allacciate - nessuna eccezione, per favore - contatto, frecce e via. E' estate, e oggi c'è un'afa opprimente. E allora giù il finestrino, [illegible] mano abbandonata lungo la fiancata, a cercare refrigerio, l'altra stancamente attaccata [illegible] volante, su, proprio in cima.

Eh no, così proprio [illegible] va: [illegible] ci siamo con la sicurezza e neppure con la salute. Dentro quel braccio, [illegible] almeno socchiuso il finestrino. Di fronte a una situazione [illegible] emergenza può bastare davvero poco per perdere [illegible] controllo della vettura.

Tutti i corsi di guida sicura insegnano [illegible] impugnare sempre con le due mani, saldamente, il volante (ne abbiamo da poco parlato). Il finestrino completamente abbassato, poi, espone a imprevisti che possono risultare anche molto spiacevoli: reumatismi [illegible] parte, [illegible] insetto che si i[illegible] nell'abitacolo o, peggio, direttamente sotto la nostra [illegible]cia, può metterci in crisi, con grave rischio per la nostra ed altrui incolumità.

La soluzione anticaldo si chiama condizionatore d'aria. Un equipaggiamento che, se utilizzato con moderazione, senza pretendere [illegible] trasformare l'auto in un frigorifero, è in grado di offrire benessere e reale sicurezza in più. Perché aiuta a mantenere nell'abitacolo [illegible] clima adatto alle esigenze dell'organismo umano - temperatura ma anche tenore di umidità -, riducendo l'affaticamento e aumentando l'attenzione nella guida.

Da questo argomento tipicamente estivo viene lo spunto per qualche considerazione su comfort/sicurezza [illegible] auto. Un legame molto più diretto di quanto si potrebbe pensare. Da tale punto di vista l'automobile è più «amichevole» della buona tavola. Se un cibo è stuzzicante - si può es[illegible] quasi certi, ahimè - è [illegible] che ostico per fegato e arterie. In macchina [illegible] è così: [illegible] genere, più benessere [illegible] comfort significano anche maggiore sicurezza. Perché ridurre l'affaticamento fisico [illegible] lo stress psicologico migliora il livello [illegible] attenzione [illegible] mantiene i riflessi.

Innanzitutto è importante l'ergonomia del posto di guida, che deve offrire una sistemazione confortevole e ben adattabile alle varie corporature e automatizzare nel modo più istintivo la guida: ad [illegible]pio, l'azionamento dei comandi - un colpo [illegible] clacson o di fari, il tergicristallo -, sottraendo quanto meno possibile l'attenzione dalla strada.

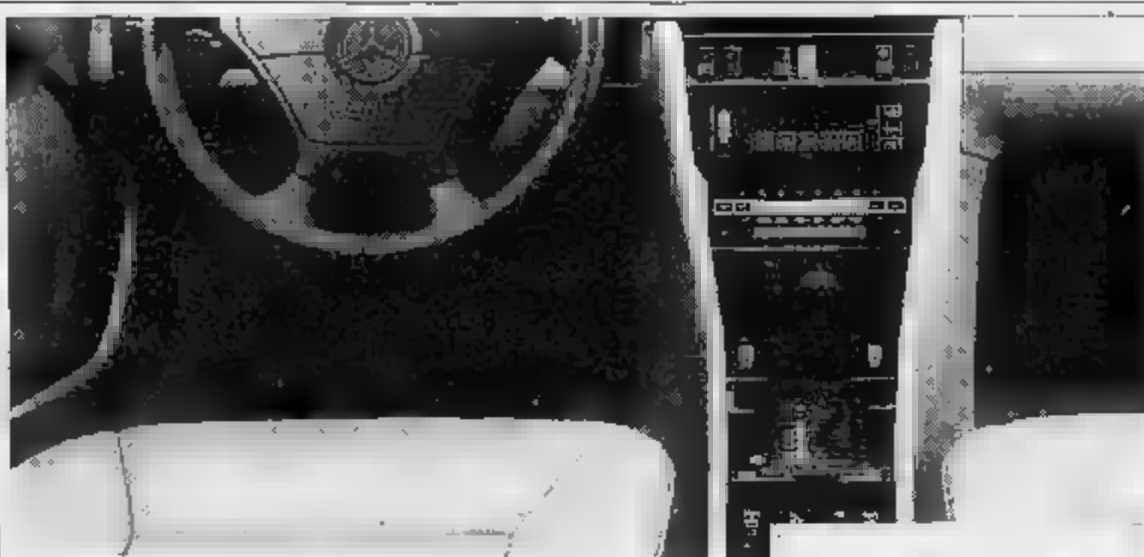
Altro aspetto determinante è la qualità dell'insonorizzazione dell'abitacolo. Entrano [illegible] gioco più o [illegible] tutte le branche dell'ingegneria, per smorzare i rumori alla fonte, intercettarli nel loro cammino attraverso la struttura della carrozzeria o filtrarli con opportuni elementi fonoassorbenti.

Altrettanto importante è l'isolamento dell'abitacolo dalle vibrazioni. Studi in proposito dimostrano che le frequenze di oscillazione più insidiose neppure [illegible]. Qualche [illegible]pio: 20 Hz fanno ballare i bulbi oculari, [illegible] Hz disturbano il cuore, [illegible] Hz lo stomaco, e così via. E' interessata anche la struttura por[illegible] del nostro organismo, lo scheletro, a cominciare dalla colonna vertebrale (artrosi e lombaggini).

E' per questa ragione che certe vetture [illegible] più di altre. E qui non c'entra la maggiore o minore consistenza delle imbottiture dei sedili. E' l'insieme del sistema di sospensione che conta, e filtrare le frequenze più dannose è una sfida tecnica.

Val la pena di spendere anche qualche parola a favore del cambio automatico. Sì, lo sappiamo, le obiezioni sono pronte: ma il piacere di guida, i consumi...? Storie. I dispositivi [illegible] ultima generazione offrono la scelta fra più programmi di guida gestiti elettronicamente e il collegamento diretto, meccanico, tra motore e [illegible] motrici alle andature medio-alte; per non parlare della rivoluzione del cambio continuo proposta da molti modelli di piccola-media cilindrata.

E da molti anni studi in materia hanno dimostrato che il [illegible]bio automatico offre un [illegible]ributo importante alla sicurezza di guida: si riducono la fatica fisica - tutt'altro che indifferente - richiesta per la manovra di fri[illegible] [illegible] cambio e lo stress, con benefici in termini di prontezza di riflessi e di attenzione agli imprevisti. Senza dimenticare che - [illegible] statistiche lo dimostrano - chi sceglie l'automatico difficilmente torna all'antico.

Raffaele Sanguineti

Il cambio automatico diminuisce [illegible] modo rilevante l'affaticamento e lo stress psicologico: i dispositivi più moderni, a controllo elettronico, e quelli di tipo continuo lasciano [illegible] piacere della guida. A lato, la culla di [illegible] per bambini (0-9 mesi) studiata dalla Fiat

Bimbi a bordo, che follie

Errori e confusioni, come rimediare

TORINO. A volte si vedono automobili con bambini che viaggiano [illegible] piedi davanti al sedile anteriore, appoggiati al cruscotto, oppure liberi di giocare sul sedile posteriore. Sembra veramente incredibile che, dopo anni di discorsi sulla sicurezza, si verifichino ancora [illegible] tuazioni [illegible] questo genere e che la gente non sappia come i piccoli siano i passeggeri più «a rischio» nel traffico.

In particolare, il bambino libero in braccio a un adulto corre il pericolo, in caso di incidente, di venire schiacciato dalla massa dell'adulto stesso, oppure di venire catapultato f[illegible] dalla vettura. E si sa che, purtroppo, le forze dell'ordine spesso e volentieri tollerano che vi siano uno o più bambini in eccesso rispetto al numero di posti omologati per l'auto. Specialmente nella stagione delle vacanze: [illegible] qui chiudere un occhio è davvero inopportuno.

La protezione dei piccoli viaggiatori è stata uno degli argomenti della recente giornata di studio sulla [illegible] promossa dalla Fiat, una giornata in cui sono stati messi in evidenza i più importanti aspetti del problema. Da una analisi effettuata in Germania è emerso che se il 60 per cento dei bambini trasportati era assicurato in qualche modo, meno del [illegible] lo era in modo corretto.

Ad esempio, in molti casi i genitori utilizzavano per i figli la cintura di sicurezza destinata agli adulti, assolutamente inadeguata per passeggeri al di sotto di determinati limiti [illegible] età [illegible] dimensioni fisiche. Oppure ricorrevano sì ai seggiolini, ma, purtroppo, in maniera sbagliata.

Il risultato [illegible] centinaia di prove e le analisi di migliaia di incidenti dimostrano che, in [illegible] urto, un bambino adeguatamente vincolato [illegible]re [illegible] rischio sette volte inferiore (di [illegible] o lesioni gravi) rispetto a un altro che non lo sia. La conclusione è ovvia. Bisogna sempre usare (e bene) i sedili del tipo idoneo in base all'età e al peso del passeggero trasportato.

Un'altra conclusione è che bisogna leggere [illegible] interpretare in modo giusto [illegible] istruzioni per il fissaggio dei sedili alla vettura. A questo proposito la Fiat (che già offre una serie di prodotti per bambini nella propria Linea Accessori) presenterà una gamma completamente rinnovata in concomitanza col lancio della nuova Punto.

Un particolare importante, sul quale tutti i costruttori si dovrebbero accordare, [illegible] l'adozione di punti di attacco unificati per i sedili dei bambini secondo il sistema chiamato Isofix. Ciò presenterebbe due vantaggi: il primo e immediato è la maggiore praticità e rapidità di fissaggio del sedile alla vettura; il secondo è la facile intercambiabilità da un'auto all'altra.

L'attuale sistema, che [illegible]mporta l'impiego della cintura di sicurezza per fissare il seggiolino, richiede tempo [illegible] alcuni contorsionismi, specie se la macchina è piccola. Una soluzione alternativa (più costosa e limitata come campo di uso) è la realizzazi[illegible] di [illegible] per bambino incorporato in [illegible] di quelli normali della vettura.

C'è poi da tener presente la prevista diffusione dell'airbag per il posto del passeggero [illegible]nteriore. In tal caso diventa incompatibile la sistemazione del seggiolino del piccolo, che è rivolto all'indietro. Si conferma, quindi, l'importanza dei punti fissi di aggancio del sedile: in questo caso (presenza dell'airbag) sarebbero collocati solo sul divano posteriore, ed eviterebbero ogni errore da parte dell'automobilista.

Ma soprattutto si presenta l'esigenza di una cultura della sicurezza in auto. Il guidatore deve sapere come è equipaggiata la sua vettura e come funzionano (e quando) i vari dispositivi, dall'airbag all'Abs.

Gianni Rogliatti

FLAH [illegible]

Al Salone di Mosca anche la Ferrari

Si [illegible] svolto in questi giorni [illegible] Mosca il primo salone internazionale dell'auto. Al centro della curiosità la Ferrari, che ha esposto alcuni modelli della sua produzione, tra cui le 512 TR [illegible] TS [illegible] la [illegible] 348 Spider. La Casa di Maranello punta [illegible] sviluppare la sua presenza all'Est, in particolare in Russia, Ungheria [illegible] Cecoslovacchia.

C'è un Diesel turbo per la SuperEscort

La gamma della Ford SuperEscort (berlina e wagon) si amplia con l'introduzione [illegible] Diesel sovralimentato. [illegible] tratta di un 4 cilindri di 1800 cc dotato di intercooler [illegible] catalizzatore ossidante. La potenza è di 90 Cv [illegible] giri, la velocità di 172 km/h. Allestimenti Boston e Ghia, prezzi da 23 milioni 276 mila lire a 25.276.000.

[illegible] velocità raggi [illegible] negli Usa

I raggi laser usati dai cacciabombardieri per colpire con precisione gli obiettivi nella Guerra del Golfo vengono ora impiegati negli Usa dalla polizia per controllare il rispetto [illegible] limiti [illegible] velocità in autostrada (55-65 miglia). A differenza [illegible] radar, che gli automobilisti possono «individuare» in anticipo tramite detector in libera vendita, la nuova apparecchiatura, impiegata per ora a New York, non è rilevabile.

C'è anche una 1600 [illegible] gamma [illegible] 80

La gamma Audi 1993-'94 si amplia con la [illegible] 1.6 litri, disponibile nelle versioni berlina e Avant. Il [illegible] è [illegible] con una potenza [illegible] 101 Cv a 5000 giri. Velocità, rispettivamente, 182 e 178 km/h e prezzi [illegible] milioni 498.920 lire a 28 milioni 950.320.

Chrysler torna nelle Filippine

Dopo più di [illegible] anni Detroit torna nelle Filippine sfidando l'industria giapponese. Lo fa con la Chrysler che, in joint venture [illegible] una società filippina, costruirà un impianto per l'assemblaggio delle Jeep Cherokee e Dodge Caravan, «testa di ponte» verso i mercati asiatici.

Ecco la nuova berlina frutto del matrimonio tra la Saab e la General Motors

Un colpo di timone con la 900

C'è anche un motore V6 made in England

Il 1993 è un anno di grandi novità. Dopo i fuochi d'artificio [illegible] primavera e in attesa di quelli d'autunno (la Punto), l'estate porta dalla Svezia la Saab 900. Dopo un pizzico di anticipazioni, è arrivato il momento del lancio di questo modello di vitale importanza per la Casa scandinava, entrata [illegible] far parte nel [illegible] del mondo General Motors. Le prime vendite sono [illegible] programma a fine agosto.

La nuova [illegible] sostituisce una vettura che, attraverso vari restyling più o meno profondi, risaliva al 1978 (900 mila gli esemplari venduti). «Sarà l'arma della nostra riscossa» dico[illegible] quelli della Saab, che hanno vissuto alcuni [illegible] difficili, tra l'accumularsi di passivi d'esercizio (duemila miliardi in tre anni) e un progressivo calo delle vendite, scese da 100 a 85 [illegible]la unità annue.

[illegible] q[illegible] [illegible] la cifra - affermano gli svedesi - che ci permette [illegible] di essere redditivi, grazie ai progressi di produttività che abbiamo compiuto [illegible] alle sinergie che abbiamo realizzato con la General Motors sia nell'acquisto di componenti che nella progettazione». General Motors vuol dire, naturalmente, Opel. Fatto sta che per costruire una Saab occorrono adesso 55 [illegible] di lavoro contro le 120 di tre anni fa.

La 900, [illegible] cui pianale deriva da quello della berlinetta Opel Calibra, rappresenta lo stato dell'arte Saab in tema di ecologia [illegible] sicurezza, come tradizione svedese comanda. E' una filante berlina [illegible] 5 porte [illegible] un design che non rinnega il passato e che conserva il family feeling [illegible] altri modelli. Trazione anteriore, cambio a 5 rapporti (o, in optional, trasmissione automatica), motorizzazioni plurivalvole sistemate trasversalmente, due livelli [illegible] equipaggiamento (S e SE).

La nuova Saab 900 conserva il family feeling degli altri modelli; a lato, il posto di guida

Una vettura di generose dimensioni (lunghezza [illegible] 4637, larghezza 1711, altezza 1436) «che - giurano in Saab - offrirà a tutti i passeggeri lo stesso livello di sicurezza». E aggiungono: «Nei crash test abbiamo usato più di 100 vetture». Largo, quindi, [illegible] tutti quegli accorgimenti, attivi e passivi, che permettono di diminuire il rischio [illegible] incidente o [illegible] contenerne gli effetti: Abs, struttura rinforzata, barre nelle porte, sedili antiscivolamento, airbag, cinture con pretensionatori e via discorrendo. In più, sedili speciali per il trasporto dei bambini e cinture particolari per chi sta seduto nel divano posteriore.

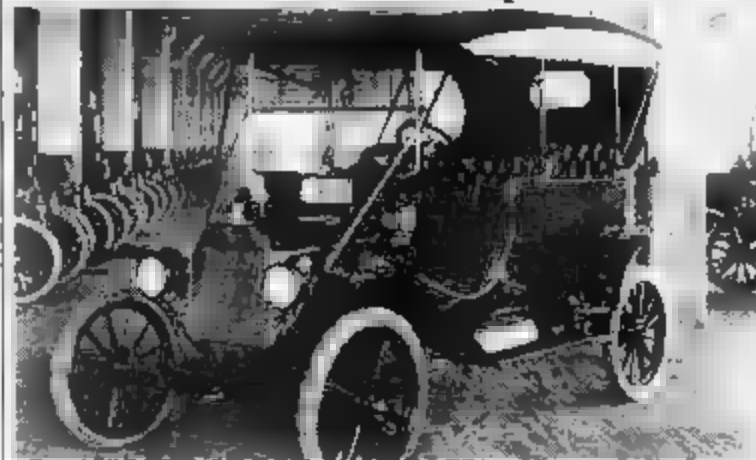
Altro capitolo, quello della difesa dell'ambiente. Materiali plastici riciclabili, aboliti l'amianto e altre [illegible] nocive, processi produttivi «puliti». C'è anche un propulsore in grado di rispettare [illegible] primo livello delle leggi californiane (veicoli Tlev).

Nella gamma della nuova 900 sono disponibili quattro motori, [illegible] 4 valvole per cilindro, tutti a benzina [illegible] studiati per basse emissioni inquinanti: 2.0 (1985 cc, 133 Cv), 2.3 (2290 cc, 150), 2.5 [illegible] (2498 cc, 170) e 2.0 Turbo (1985 cc, 185), quest'ultimo munito di un sofisticato sistema di gestione elettronica (Trionic). Il 6 cilindri, il primo a essere utilizzato nella serie 900, è una [illegible] «su misura» [illegible] propulsore prodotto dalla General Motors [illegible] Ellesmere Port, in Gran Bretagna. E' accoppiato a un impianto elettronico anti slittamento in accelerazione (Tcs).

Le prestazioni della 900, [illegible] condo i dati [illegible], appaiono decisamente brillanti. Le velocità so[illegible] tutte superiori [illegible] 200 km/h, le accelerazioni da [illegible] a 100 km variano tra 10" e 11".

E' chiaro che il [illegible] modello tenta di sposare lo «spirito» Saab con la severa scuola General Motors e Opel (produzione snella, qualità, costi contenuti). Più [illegible] matrimonio d'interesse che d'amore: ma nell'auto basta che funzioni.

Michele Fenu

La Casa americana ha compiuto 90 anni

La più celebre delle Ford, il modello T (1908) che motorizzò l'America

Con la Ford Lizzie il mondo si mosse

FORD è il nome di [illegible] uomo, di un'auto, di una [illegible] quelle leggende americane che [illegible] parte hanno avuto nella storia dell'umanità. La Ford Motor Company, per molto tempo la maggiore fabbrica di veicoli del mondo, e oggi seconda dopo la General Motors per volumi [illegible] produzione, ha appena compiuto 90 anni: fu fondata a Detroit nel giugno 1903 [illegible] Henry Ford, [illegible] [illegible] più giovanissimo tecnico autodidatta che, secondo il volere dei genitori, avrebbe dovuto fare l'agricoltore.

[illegible] [illegible] Dearborn, nel Michigan, Henry Ford lavora prima come apprendista in un'officina di Detroit, poi viene assunto dalla Detroit Edison Company. Nelle ore libere, affascinato dall'apparizione delle prime auto euro[illegible] progetta e [illegible] [illegible] le sue mani in una piccola officina un [illegible] a due cilindri per un leggero quadriciclo oggi conser[illegible] nel grandioso Ford Museum [illegible] Dearborn.

Per completare [illegible] [illegible] auto impiega sei anni. Ford, convinto di essere sulla strada giusta, alla fine del secolo fonda la Detroit Automobile Company, che ha vita breve per mancanza di risorse finanziarie. F[illegible] dopo, siamo nel 1903, hanno inizio le sue for[illegible] Tanti progetti [illegible] brevetti [illegible] la costituzione della Ford Motor Co. nei locali di uno stabilimento meccanico, con un capitale di [illegible] mila dollari apportato da una dozzina di azionisti convertiti all'idea dell'automobile.

Un [illegible] più tardi, la vendita della prima vettura Ford a [illegible] medico di Chicago, il dottor Pfennig. E' il modello A, con un motore a due cilindri di 8 caval[illegible]: nei 15 mesi successivi, prima [illegible] trasferimento in una fabbrica più grande, sarà costruito in 1700 esemplari. Il [illegible] della [illegible] comincia a essere conosciuto, anche [illegible]r merito di un riuscito tentativo di record mondiale di velocità che lo stesso Henry Ford conquista in quello stesso 1903 alla guida della [illegible] superando sul km lanciato a Lake St. Clair i 147 km/h.

Henry Ford è un genio della meccanica, con l'etica puritana [illegible] lavoro duro, idealista e generoso, ma anche con un carattere autoritario e spigoloso, che con il passare del tempo e i crescenti successi lo trasformano in [illegible] specie di [illegible] intollerante e imperioso. [illegible] tarda [illegible] [illegible] in rotta [illegible] collisione con alcuni soci, finché rileva la maggioranza azionaria della [illegible] diventandone presidente-dittatore. Ma [illegible] anche grazie a questo temperamento che riesce a superare i momenti difficili, cominciando dalla guerra che gli muove [illegible] certo George Selden, titolare [illegible] brevetti su «veicoli stradali azionati da motori a combustione interna». Selden lo chiama in giudizio (una controversia di 5 anni) pretendendo [illegible] royalty [illegible] ogni Ford venduta. Vince il grande Harry, che nel frattempo, grazie alle sue geniali concezioni industriali, propone agli americani il modello T. E' la mitica «Lizzie» che, costruita per [illegible] prima volta al mondo in grandi serie, «avrebbe messo [illegible] mondo [illegible] quattro ruote», [illegible] Ford aveva promesso.

All'inizio la T costava 850 dollari (circa [illegible] milioni di lire al cambio attuale, ma è un parago[illegible] improponibile) e alla fine del primo [illegible] di produzione ne erano state vendute ben 10.600. All'inizio del 1914 Ford ebbe un'altra delle sue idee geniali, raddoppiando di colpo il salario dei dipendenti, così da metterli in grado di acquistare in fretta una T. E in poco tempo aumentarono i profitti della società. La vettura rimase in linea fino al 1927, costruita in oltre 15 milioni di pezzi.

Intanto le attività della Ford si estendono ai camion, ai trattori, [illegible] mezzi navali e, infine, agli aerei. Nel '27 esce il tipo A, venduto fino al '31 in 4 milioni e mezzo di unità, poi sostituito dal nuovo modello dotato dell'inedito mo[illegible] 8 cilindri [illegible] V, per la prima volta al mondo costruito in grande serie. Con [illegible] scoppio della seconda guerra mondiale [illegible] Ford contribuisce potentemente allo sforzo bellico degli Alleati con il bombardiere quadrimotore B-24 [illegible] esemplari).

Dopo la morte del primogenito Edsel, Henry Ford lascia la gui[illegible] della company [illegible] nipote Henry II. Muore [illegible] 83 [illegible] [illegible] 4 aprile '47. «Aveva cambiato la [illegible] [illegible] - scrisse di lui un biografo - scoprendo e colonizzando la terra ignota dell'auto».

Oggi [illegible] Ford Motor Company possiede 28 stabilimenti in Usa e [illegible]5 nel mondo (oltre a [illegible] impianti di assemblaggio). I più importanti in Europa sono quelli di Colonia, fondato fra le due guerre, e di Brentwood, in Gran Bretagna. [illegible] grande vecchio Henry [illegible] sarebbe compiaciuto.

Ferruccio Bernabò

In crisi uno dei settori industriali più importanti: continuano [illegible] calare le vendite

L'autobus con le gomme sgonfie

Veicoli obsoleti e neanche una lira dal governo

TORINO. La grande crisi dell'industria italiana dell'autobus e del relativo indotto minaccia [illegible] sopravvivenza di un settore che occupa circa 15.000 lavoratori. Nei primi [illegible] mesi dell'anno le immatricolazioni nel nostro Paese sono scese del 35% rispetto [illegible] corrispondente periodo del 1992 (da 1364 a 887 unità) e del 58% se raffrontate con il 1990. Il portafoglio ordini è vicino allo zero, 4500 persone hanno già perso il lavoro tra '91 e '92, quattro aziende su 17 hanno cessato l'attività, un terzo degli addetti è in cassa integrazione. [illegible] questi i dati drammatici riportati [illegible] uno studio che l'Anfia, l'Associazione presieduta [illegible]a Piero Fusaro che raggruppa le aziende autoveicolistiche italiane, ha presentato alla commissione Trasporti della Camera.

Dopo aver sottolineato l'insostituibile ruolo dell'autobus nel trasporto pubblico (i passeggeri/km trasportati rappresentano il 74% contro il 10% dei tram e [illegible] 16% delle metropolitane), l'Anfia ricorda come il parco autobus italiano continui a invecchiare. Il 23%, pari [illegible] 10.000 veicoli, ha oltre 15 anni di vita con punte fino [illegible] 30 [illegible] solo l'8,6% (4000 unità scarse) ha meno di due anni. «Questi dati si riflettono sull'età media del circolante che si stima attualmente superiore ai 10 anni contro i 9,2 a fine '89, gli 8,6 nel 1985 [illegible] i 7,7 nel 1987».

Le cause di questo degrado - fa notare l'Anfia - «sono legate alla riduzione prima e alla totale sospensione poi delle [illegible]gnazioni statali per gli investimenti nel settore. Negli ultimi [illegible] anni [illegible] passate da 700 miliardi [illegible] lire nel 1988 a 392 nel 1989, a 330 nel [illegible] per azzerarsi completamente nel 1991, 1992 e 1993». Gli effetti degli aiuti [illegible] [illegible] in passato positivi assicurando [illegible] parziale [illegible] pur se insufficiente, rinnovo del parco e dando lavoro all'industria. Ciò non toglie - si legge nello studio - che «nel medio periodo si sono evidenziati gli aspetti negativi della legge».

In particolare la relazione ricorda come l'acquisto sia stato effettuato esclusivamente in relazione all'entità e [illegible] tempi del finanziamento statale e non in base alle necessità [illegible] rinnovo e ammodernamento del parco; [illegible] esso sia invecchiato [illegible] gravissime conseguenze sull'inquinamento, sulla sicurezza e sui costi di manutenzione; co[illegible] le regioni, proprio per l'irregolare andamento degli stanziamenti, si siano ben guardate dall'utilizzare la facoltà, data dalla legge, di intervenire, anche con mezzi propri, in [illegible] rinnovo programmato [illegible] parco.

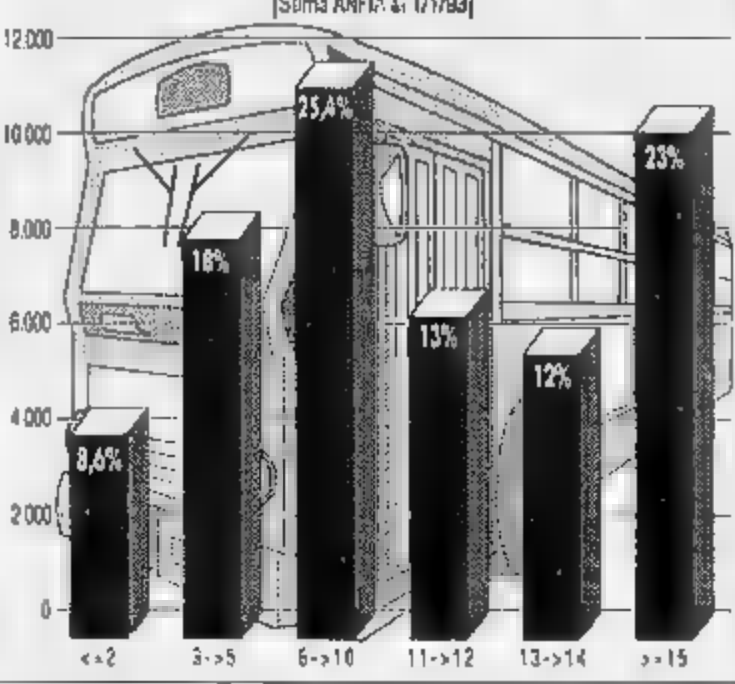
L'Associazione dei costruttori afferma che, [illegible] questo punto, «si rischia di assistere, nel giro di pochi mesi, alla sospensione di ogni attività produttiva. In simili condizioni, con gli stabilimenti fermi, sarà impossibile mantenere sia il programma di investimenti per l'innovazione del prodotto, sia un'attività commerciale credibile sui mercati internazionali per collaborazioni, joint venture e forniture». Praticamente - aff[illegible] gli imprenditori - è in gioco la sopravvivenza del settore.

Si tratta di [illegible] situazione paradossale, poiché l'industria italiana dell'autobus, che [illegible] riuscita finora a mantenere un'elevata competitività internazionale, dispone di tecnologie, attrezzature, impianti e know how all'avanguardia e può contare su [illegible] manodopera estremamente qualificata. Nonostante questo ricco patrimonio il nostro Paese potrebbe trovarsi [illegible] a dover dipendere completamente dalla produzione estera proprio nel momento in cui esiste [illegible] forte domanda potenziale [illegible] mezzi.

Nello studio presentato alla Camera, l'Anfia non si limita però alla sola analisi della situazione e alla protesta per una politica governativa inadeguata, ma propone una serie di suggerimenti [illegible] breve [illegible] a medio-lungo termine. «E' urgente [illegible] indispensabile rimuovere subito il blocco degli investimenti p[illegible] consentire la ripresa dell'attività produttiva entro il prossimo autunno. Successivamente occorrerà realizzare un piano di rinnovo del parco. In questo quadro - conclude l'Anfia - l'industria del settore è disponibile a dare tutta la collaborazione per accrescere l'efficienza del trasporto pubblico locale, con idee e proposte sulla gestione, sull'esercizio e sugli investimenti».

Renzo Villare

RIPARTIZIONE DEL PARCO AUTOBUS PER ETA'
(Stima ANFIA al 1/1/93)

Età (anni)	< 2	3->5	6->10	11->12	13->14	>15
%	8,6%	18%	25,4%	13%	12%	23%

Nella foto Piero Fusaro, presidente dell'Associazione dei costruttori italiani

---

NOVITA'

Gilera 50 R, l'enduro giovane

Ispirata alle corrispondenti versioni di 125 e 600 cc, ecco la Gilera 5[illegible] R, un inedito modello di impostazione fuoristradistica. La nuova enduro, destinata ai più giovani, ha [illegible] gradevole design e ricalca nella ciclistica i modelli di maggiore cilindrata: moderno telaio in acciaio [illegible] struttura monotrave a doppia culla chiusa progettato al calcolatore; avantreno [illegible] forcella teleidraulica e sospensione posteriore con forcellone oscillante [illegible] ammortizzatore oleo-pneumatico; impianto frenante a disco; cambio [illegible] [illegible] rapporti. Il motore (un monocilindrico a 2 tempi di 49,83 cc) costituisce una ulteriore evoluzione della nuova unità adottata dalla [illegible] Eaglet. La potenza massima è [illegible] 1,45 kw a 4500 giri [illegible] una coppia di 3,3 Nm a 3500. Le caratteristiche di tenuta di strada [illegible] dolcezza di reazione del mezzo sono state lungamente sperimentate dai collaudatori Gilera. Avviamento elettrico, portapacchi posteriore, due specchi retrovisori e gancio antifurto per [illegible] [illegible] La 50 R costa, chiavi [illegible] mano, [illegible] milioni 675 mila lire.

Tra i bolidi da corsa e i modelli di serie punti di contatto soprattutto in campo elettronico

Tante differenze [illegible] qualche gemellaggio

E nel campo dei pneumatici previsti interessanti sviluppi tecnici

Le moto che vediamo [illegible] concessionari offrono prestazioni di alto l[illegible]ello [illegible] un aspetto aggressivo mutuato direttamente dai bolidi da corsa, [illegible] esiste [illegible]te un travaso di tecnologia da questi ultimi ai modelli in vendita? Dare [illegible] risposta decisa è difficile, occorre distinguere i diversi particolari.

I motori delle [illegible] da Gran Premio [illegible] [illegible] a sé stanti. Per i propulsori di serie sono richieste soprattutto doti di basso inquinamento ed è in vista la norma europea [illegible] bloccherà la potenza [illegible]. Il Parlamento europeo l'11 febbraio si è espres[illegible] per il limite di 74 KW (100 Cv): ciò sicuramente porrà un freno alla ricerca di soluzioni esasperate [illegible] modelli normali.

Ridurre l'inquinamento e abbattere i costi [illegible] produzione, in [illegible] momento di pesante [illegible]sione, rappresentano problemi urgenti per gli ingegneri motoristi. Altra musica, invece, nel mondo [illegible] Grandi Premi, dove regnano i motori a [illegible] tempi: superpotenti, rumorosi, inquinanti, [illegible] consumi elevatissimi, hanno nell'elevazione del rapporto potenza/peso il loro unico credo. [illegible] anche nelle categorie derivate dalla serie, come le Superbike e [illegible] Supersport, dove si utilizzano propulsori a 4 tempi, le esigenze della competizione spingono [illegible] altri tipi di soluzioni tecniche.

Però, travasi di tecnologia sono sempre possibili. Pensiamo soprattutto alle apparecchiature elettroniche, ampiamente sviluppate per la gestione dei motori da corsa e destinate in futuro [illegible] [illegible] introdotte in modo più ampio nella produzione di serie.

La ricerca del comfort nella guida turistica può anche andare a braccetto con le esigenze dei piloti da corsa. Soprattutto nella gestione del cambio e della frizione [illegible] annunciano progressi sicuri. Ad esempio, già [illegible] alcune [illegible] sportive [illegible] prestigio, [illegible] le Porsche, e su al[illegible] autocarri, si comincia a impiegare [illegible] cambio sequenziale di tipo motociclistico. Il selettore viene [illegible] per scalare o salire le marce in sequenza, come da sempre fa un bravo centauro, il quale riesce, [illegible] orecchio, [illegible] evitare anche l'uso della frizione nelle cambiate.

Ancora: nelle competizioni si vanno diffondendo, specie nelle moto che utilizzano motori [illegible] tempi, comandi elettronici della frizione. Tali dispositivi permettono di abolirne l'impiego in ogni condizione, semplicemente tagliando la corrente all'accensione per un istante e accorciando drasticamente i tempi della cambiata, con conseguente minore perdita di giri in accelerazione. Tra breve questa piccola diavoleria elettronica farà parte [illegible] molti modelli stradali.

Altro [illegible] di sviluppo legato alle [illegible] è quello dei pneumatici. Qui, malgrado l'impiego in corsa [illegible] coperture prive di battistrada e dal «grip» (aderen[illegible] al fondo) [illegible] dai consumi incredibili, la vicinanza con la produzione standard [illegible] notevole. Basti pensare che le [illegible] stradali sportive hanno velocità [illegible] potenze, paragonate all'impronta [illegible] terra della gomma, vicine [illegible] quelle delle macchine da competizione, [illegible] pesi nettamente superiori.

Infine, la ricerca nel campo delle sospensioni ha una ricaduta [illegible] tempi brevi sulle moto di tutti i giorni. Però, [illegible] ventilato bando delle sospensioni attive nei bolidi da corsa (che seguirà il dibattuto veto nelle monoposto [illegible] Formula 1) probabilmente genererà un assurdo tecnico: le moto di produzione [illegible] qualche anno avranno sospensioni più progredite di quelle da corsa, che dovrebbero rappresentare il [illegible] plus ultra della ricerca.

[illegible]

L'ESTATE LIQUIDA I PREZZI.

NOVITÁ Orologio Swatch BeepUp

con radioricevitore cercapersone incorporato
+ autoradio digitale
25+25 WATT

188.000

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO AI REPARTI TELEFONIA E FOTOGRAFIA

TELEFONIA

NEC 22 ore stand by, carica batterie da tavolo, (alimentatore)
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT

1.200.000
Pagamento in 6 mesi senza interessi

SWATCH 30 ore stand by, carica batterie (alimentatore),
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT

1.250.000
Pagamento in 6 mesi senza interessi

MOTOROLA
12 ore stand by, carica batterie (alimentatore),
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT

980.000
Pagamento in 6 mesi senza interessi

Pagamento rateale. Finanziamento sottoposto ad approvazione della società finanziaria. Informazioni più dettagliate su avvisi sintetici e fogli analitici disponibili presso i nostri punti vendita, ai quali si fa espresso rinvio alla legge 154/92. Esempio esplicativo: importo finanziato L. 880.000 rata mensile L. 147.000 X 6 mesi. Tan 0,77% - Taeg 0,79%

TELECAMERE

PANASONIC
3 Lux - 8 X messa a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, 320mila pixel
1.060.000

PANASONIC NVS20 E
1 LUX - 8 X, controluce, messa a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, 320mila pixel
1.390.000

TELEFUNKEN
3 Lux - 8 X effetto cinema, messa a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, 320mila pixel
990.000

MACCHINA FOTOGRAFICA +
RULLINO E SVILUPPO +
AUTORADIO DIGITALE 25+25 WATT =
118.000

FOTOGRAFIA

OLIMPUS TRIP
compatta con autofocus, flash incorporato automatico, motorino d'avanzamento automatico
149.000

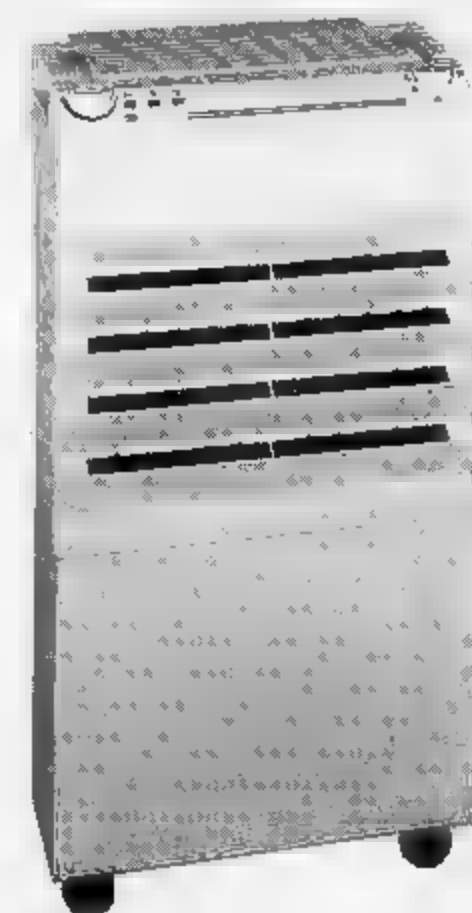
PENTAX Z-10 KIT
reflex, autofocus, obiettivo 28/80, programmata e manuale, avanzamento automatico
715.000

NIKON F 801 S
reflex, autofocus, 4 modi di esposizione, 3 tipi di programmazione, 3 velocità di scorrimento della pellicola, 3 modi di lettura esposimetrica diversi, doppie esposizioni
1.130.000

FOTO CD KODAK
lettore CD audio e photo CD, facile collegamento al televisore, possibilità di ingrandimento della foto con telecomando, visione automatica di 100 foto per dischetto
648.000

CONDIZIONATORI

ROWENTA 6145 BTU di potenza
doppia ventilazione, condiziona e deumidifica contemporaneamente, timer programmabile, spia vaschetta condensa piena
1.209.000

PINGUINO DE LONGHI 7400 BTU di potenza,
doppia ventilazione, condiziona e deumidifica, riscalda, timer programmabile, super freddo ad acqua
1.409.000

SUPERCALOR 6500 BTU
di potenza, condiziona, deumidifica, riscalda, timer programmabile
1.350.000

EMERSON 6400 BTU
di potenza, condiziona, deumidifica, riscalda, doppia ventilazione, timer programmabile
1.490.000

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tangenziale Cascine Vica (TO)
Gabbiano corso Laghi 83 - Centro Commerciale 'Le Torri' - Avigliana (TO)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 22 Luglio 1993 [illegible] 37
via Marenco [illegible], telefono 65.681

Appello del Comune ai cittadini: aiutateci a curare il verde pubblico

Giardini e parchi in adozione

Un accordo pilota in via Forlì, a Lucento

«Torinesi, adottate [illegible] giardino». E' l'appello che l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti lancerà a settembre. Obiettivo: affidare parte della manutenzione del verde a privati riuniti in gruppi di volontari.

Non è un affare da poco: [illegible]condo i calcoli degli esperti il progetto può interessare dai 3 ai 4 milioni [illegible] metri quadrati di terreno, su un totale di 15 milioni. Giardini grandi [illegible] fazzoletti, a volte anche aree più estese o porzioni [illegible] parchi urbani che fanno di Torino la capitale italiana del verde. Condizione per certi versi felice, per altri difficile, perché alberi, panchine, recinzioni necessitano di cure, e le cure [illegible]

Ieri sera in un incontro con il Comitato per le aree verdi di Lucento, Vernetti ha posto la prima bandierina su [illegible] mappa che, nelle intenzioni, dovrebbe presto abbracciare tutta la città. A uomini e donne del comitato ha proposto [illegible] convenzione [illegible] il Comune, che affiderà ai cittadini la cura del mini-parco di via Forlì. Non per tutti gli aspetti manutentivi, s'intende. «Là dove si renderanno necessari interventi specialistici interverrà il personale di Palazzo Civico».

E' un esempio di privatizzazione basato sul volontariato. Non il primo in Italia, certamente il più esteso. Almeno nelle intenzioni, perché un giudizio complessivo potrà essere formulato sulla base delle adesioni al progetto comunale. Quale sarà il tornaconto delle associazioni convenzionate? «Abbiamo già avuto alcuni contatti. Ci chiedono attrezzi, mi sembra giusto fornirli. Potremmo anche dare un contributo finanziario. Ma prima di fare promesse devo incontrarmi con il mio collega al Bilancio».

Tasto dolente quello delle risorse. Nel 1993, anno di tagli dolorosi, la politica ambientale (come quella culturale) ha ottenuto scarso sostegno. I 15 miliardi disponibili l'anno scorso si sono ridotti a 5, in vista delle elezioni oltre [illegible] giardinieri [illegible] stati precettati per trasportare e montare [illegible] cabine. Lo stanziamento rappresenta oggi lo 0,5 per cento della spesa complessiva. Barcellona, per fare [illegible] esempio, riserva al verde il 2,5 per cento del suo impegno finanziario. Il servizio ha risentito [illegible] questa politica, e non poteva essere altrimenti: «Riceviamo lamentele, ma i miracoli non possiamo farli», ammette il dottor Paolo Odone, dirigente del settore.

I giardinieri sono 190, ai quali vanno aggiunti gli uomini delle 11 imprese che appaltano i servizi nelle circoscrizioni. In totale 250-300 uomini per sfalciare erba, rimettere in sesto le panchine danneggiate o semplicemente usurate, ritoccare le siepi, curare alberi che, messi in fila, occuperebbero l'autostrada fino a Trieste.

Ben vengano i volontari, dice Odone. Il sindaco conferma: «La collaborazione [illegible] pubblico e privato è fondamentale, soprattutto in tempi [illegible] ristrettezze. Valga per tutti l'esempio del Cenisia». Ovvero della società sportiva che ha preso in cura un giardino accanto a corso Vittorio Emanuele, lo ha cintato, ha costruito [illegible] bar, un ristorante, un parco giochi. Insomma [illegible] ne ha fatto un punto di incontro per il quartiere. Strappandolo alle siringhe, alla piccola delinquenza, all'abbandono in [illegible] precipitato.

Giampiero Paviolo

Ragazzi nel giardino di piazza Zara: Torino [illegible] la città più verde d'Italia

A luglio più 0,3%

Frena a Torino il costo della vita

In un quadro di leggera ripresa dell'inflazione Torino si attesta tra le città [illegible] i prezzi sono aumentati a luglio dello 0,3% [illegible] giugno l'incremento [illegible] stato dello 0,1 sul maggio). Guidano la classifica Milano e Palermo [illegible] un incremento dello 0,5%. Il tasso di crescita annua a Torino è del 5%; quello dei primi mesi del '93 [illegible] 2,3%. Hanno registrato rincari i quotidiani, la farina, il riso, la pasta, alcuni tipi di carne, salumi e formaggi, il latte e i surgelati. Nell'andamento ha inciso la rilevazione trimestrale degli affitti.

Queste le variazioni dei vari comparti. Alimentazione +0,1% (+2,4 rispetto al luglio 1992); abbigliamento +0,3 (+3,4); elettricità e combustili —0,8 (+6,9); abitazione +1,7 (+8,7); trasporti e comunicazioni: +0,3 (+5,1); spettacoli e cultura +0,4 (+1,4); altri beni e servizi +0,7 (+9,2). Sono rimasti invariati gli articoli per uso domestico (+3,2 sul luglio '92) e i servizi sanitari (+14,5).

Per la vertenza tra i giornalai e la federazione editori

Domani edicole chiuse

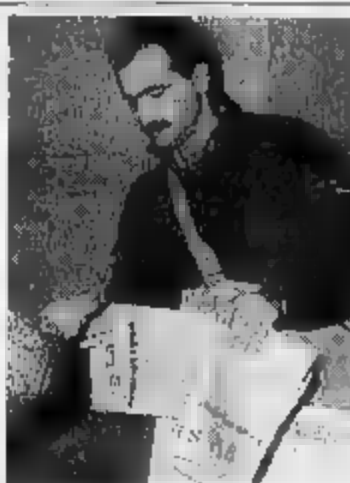
La Stampa sarà venduta da strilloni in 200 punti come già avvenuto alla fine dello scorso mese

Le organizzazioni sindacali dei giornalai hanno confermato lo sciopero nazionale indetto per domani in tutta Italia e per oggi a Roma. La Fieg (federazione italiana editori giornali) organizza anche in questa occasione, come già per la chiusura delle edicole a f[illegible] giugno, una rete di strilloni. A Torino i lettori potranno acquistare la Stampa in [illegible] punti [illegible] città.

In una nota la Fieg lancia un appello affinché gli edicolanti «si rifiutino di prestarsi a una protesta tanto illiberale, tanto poco rispettosa dei diritti fondamentali dei cittadini». La Fieg auspica inoltre «che siano moltissimi i lettori che difende[illegible] il loro diritto a essere informati recandosi nei punti [illegible] vendita».

La Federazione editori spiega quindi i motivi del contendere emersi nella trattativa per il rinnovo dell'accordo con gli edicolanti. Tra [illegible] altre ragioni indica «l'eliminazione del privilegio di cui godono i rivenditori di Milano, Roma e Napoli rispetto agli edicolanti [illegible] resto del Paese in materia di contributo [illegible] costo del trasporto dei giornali dal distributore locale all'edicola».

Quindi la Fieg indica il secondo nodo: «L'eliminazione del compenso agli edicolanti sulla parte del prezzo [illegible] vendita dei giornali che non entra nelle casse degli editori [illegible] in quelle dello Stato come Iva». Infine per gli editori «il motivo più profondo è che gli edicolanti hanno, unici in Europa, il monopolio legale della vendita dei giornali e che, forti di tale posizione, possono [illegible] il ricatto [illegible] blocco dell'informazione scritta per difendere i propri privilegi».

Le organizzazioni sindacali dei giornalai hanno sostenuto in un comunicato: «La Fieg ha voluto dimostrare [illegible] netta chiusura alle istanze dei rivenditori». Aggiungono: «Avevamo chiesto di soprassedere» dalle iniziative annunciate a partire dal 1° agosto tra cui quella [illegible] far gravare sui giornalai [illegible] detrazione sul prezzo di cessione delle pubblicazioni della quota Iva finora a [illegible] delle testate». Le organizzazioni degli edicolanti concludono: «Avevamo ribadito la nostra disponibilità a rinviare il confronto alla ripresa autunnale se a fronte si fosse manifestata analoga disponibilità della Fieg. Ma la federazione editori ha espresso intransigente arroganza».

Gli incubi del cocainomane

Arrestato ammette: «Ero in viaggio, ho gettato la pistola nel cortile, temevo di essere scoperto»

Antonio De Fazio ha ammesso di aver buttato la pistola nel sogno

Sogna il carcere e ci va davvero

La telefonata al «112» [illegible] arrivata ieri mattina alle 8: «Venite in via Nicola Fabrizi 105, nel cortile abbiamo trovato [illegible] pistola [illegible] tamburo. Una pattuglia di carabinieri giunge in pochi minuti. In un angolo del cortile c'è una Taurus calibro [illegible] con [illegible] proiettili «dum dum». Vengono sentiti i testimoni. L'arma è come nuova, la matricola non è limata, un rapido controllo al computer rivela che è stata rubata ad una guardia giurata di Pavia [illegible] lontano settembre 1983.

Sul posto giunge anche il capitano Fabrizio Polvani del nucleo operativo dei carabinieri, non resta che controllare [illegible] nel palazzo, e negli edifici vicini, c'è qualche pregiudicato. Al nu[illegible] 107 vive Antonio [illegible] Fazio, 33 anni, celibe, precedenti per spaccio.

I carabinieri bussano alla sua porta. [illegible] primo momento nessuno apre, ma alcuni rumori rivelano che l'alloggio [illegible] abitato.

Finalmente [illegible] Fazio si affaccia. Si era appena svegliato, l'aria disfatta.

Non c'è bisogno di molte domande. Gli viene fatta vedere la pistola e la confessione giunge quasi subito, spontanea: «E' vero l'ho gettata via io. Scommetto che non mi crederete se vi dico perché. Ieri sera ho fatto un "viaggio", ho preso cocaina. Nella notte ho avuto le allucinazioni, ho sognato che i carabinieri mi [illegible] scoperto e stavano perquisendo tutte le [illegible] alla ricerca della droga. Sono stato male, devo aver gettato [illegible] pistola fuori dalla finestra durante un incubo. Nel sogno ho avuto una crisi di paura, temevo [illegible] finire un'altra volta in prigione».

Antonio Di Fazio [illegible] già alle Vallette: non appena ha terminato [illegible] raccontare [illegible] scattate le manette. E' stato arrestato con l'accusa di ricettazione e di detenzione abusiva di armi e munizioni. Naturalmente non ha saputo fornire spiegazioni convincenti sul come si è procurato la Taurus calibro 38 rubata e le sei pallottole «dum dum».

Marco Vaglietti

Piano regolatore

Contratto rinnovato ai progettisti

I progettisti del piano regolatore, Augusto Cagnardi e Vittorio Gregotti, seguiranno l'iter del documento urbanistico sino al passaggio dal Comune alla Regione. Il loro contratto di collaborazione con il Comune, scaduto il 30 giugno, è stato rinnovato sino al 31 dicembre. Ieri mattina Cagnardi ha incontrato l'assessore Corsico (si rivedran[illegible] domani) per gli ultimi ritocchi al progetto che il 4 o 5 agosto verrà portato in Consiglio.

«Si tratta - ha detto l'assessore - di ridurre la densità edilizia sulla spina centrale, in particolare sull'ambito che comprende la stazione [illegible] Porta Susa. E in quel [illegible] delle due torri è marginale».

Altro punto, la collina. Non ci saranno né colate, né mini-colate di cemento, assicura Corsico che aggiunge: «In questi sei [illegible] interregno commissariale i tecnici hanno lavorato bene, hanno approfondito tutte le 1300 osservazioni arrivate dai cittadini».

Servirà a segnalare i disservizi d'estate

Un telefono ad agosto per i nonni abbandonati

Lo [illegible] agosto sono arrivate oltre 200 segnalazioni di disservizi legati all'estate. Le proteste [illegible] parte degli anziani rimasti in città riguardavano in particolare la sanità, i trasporti, l'assistenza domiciliare. Anche quest'anno la camp[illegible] «Agosto, nonno mio non ti conosco», organizzata dalla fondazione «Oltre l'età», vuole denunciare la difficile vita degli anziani che trascorrono l'estate soli in città.

Parallelamente all'iniziativa sui disservizi la fondazione ha dato vita, anche quest'anno, al premio [illegible] solidarietà destinato a persone in difficoltà [illegible]che. Si tratta [illegible] 20 buoni di acquisto di [illegible] milione ciascuno messi a disposizione dai supermercati Gs. Saranno i volontari a segnalare i casi delle persone bisognose che saranno selezionate e premiate [illegible] 15 settembre. Per entrambe le iniziative telefonare al 167/807.033 o scrivere alla casella postale 670 di Torino.

La fondazione «Oltre l'età», in collaborazione con la Croce Bianca del Canavese, ha organizzato anche un servizio di teleassistenza 24 ore su 24 per persone anziane. L'onorevole Gabriele Salerno, presidente della fondazione, ha spiegato: «Intendiamo con questo nuovo servizio contribuire a mantenere l'anziano nella propria abitazione fin tanto che egli lo desideri».

Il presidente della Croce Bianca ha aggiunto: «I nostri volontari, fra cui medici e infermieri, operano da molti anni e hanno ripetutamente dimostrato le loro capacità, esperienza e professionalità. Avendo a disposizione una centrale operativa, personale, autoambulanze e veicoli [illegible] pronto soccorso, possiamo offrire un [illegible] a costi minimi». Il telesoccorso costa 160 mila lire una tantum per l'allacciamento e 50 mila lire al mese di canone. Per informazioni: 0124/81.82.21 oppure 011/318.75.47.

Ore di coda e milioni spesi da una famiglia di Ciriè perché la figlia per l'anagrafe si chiama Giada, Silvia

Battaglia per una virgola

L'odissea burocratica di due genitori

Filomena Andreotti, [illegible] anni, [illegible] la figlia [illegible]
Il segno di punteggiatura è comparso per [illegible] anni [illegible] a Lanzo sull'atto [illegible] nascita della piccola

Ore di coda agli sportelli e decine di viaggi negli uffici pubblici, dall'anagrafe al Tribunale per i minori, dalla procura della Repubblica alla Gazzetta Ufficiale: tutto per colpa [illegible] una sciagurata virgola. Due coniugi di Ciriè, Marco e Filomena Andreotti, per ottenere un decreto di soppressione della virgola stanno vivendo [illegible] lunga odis[illegible] burocratica. Hanno già speso due milioni, e si sono rosi [illegible] fegato dalla rabbia.

La virgola è [illegible]ta scritta sull'atto di nascita della figlia mi[illegible] Giada Silvia, [illegible] anni. Nell'appartamento di via I° Maggio 9, la madre Filomena racconta: «Abbiamo scelto per [illegible] questo doppio nome, e in casa la chiamiamo sempre Giada Silvia».

Tempo [illegible] i coniugi Andreotti hanno richiesto al Comune [illegible] Ciriè lo stato [illegible] famiglia: «Sul documento, la [illegible] bambina veniva chiamata soltanto Giada, senza il secondo nome» dice il padre Marco. «Ci hanno spiegato che l'atto di nascita della bimba conservato all'anagrafe di Ciriè riporta una virgola tra il primo e il secondo nome, e che, per legge, la virgola spezza il nome composto annullandone la seconda parte». Aggiunge la moglie: [illegible] questo modo, [illegible] nome completo non può comparire [illegible] alcun documento di nostra figlia: tornerà a essere chiamata Giada Silvia soltanto sul certificato di morte. Pensa[illegible] che questo piccolo errore potesse [illegible] corretto facilmente, con una semplice domanda al Comune».

Quando, lo [illegible] gennaio, i coniugi hanno deciso di iniziare la loro battaglia con la burocrazia, dall'anagrafe [illegible] Ciriè [illegible] stati indirizzati al Comune di Lanzo, dove la bimba [illegible] nata: anche qui compariva il nome spezzato. «A questo punto ci hanno dirottato all'ospedale di Lanzo, dove però lo scorso anno è stato chiuso il reparto [illegible] ostetricia».

«Man mano che la faccenda si [illegible] andata complicando - dice Filomena, [illegible] anni - ci siamo intestarditi. E' diventata una sor[illegible] di braccio di ferro: due cittadini con un piccolo problema contro la sordità della burocrazia. Volevamo capire quanto tempo e denaro si devono spendere per cancellare un segno di punteggiatura».

Rintracciata l'ostetrica che aveva aiutato Giada Silvia a nascere, Marco Andreotti ha ottenuto una copia del referto [illegible] nascita. «Seguendo il consiglio di un'agenzia specializzata in pratiche anagrafiche, abbiamo presentato un'istanza per la cancellazione della virgola al Tribunale per i minori».

L'istanza è stata respinta, ma i due non si [illegible] arresi. Hanno firmato una nuova richiesta alla procura della Repubblica. Lo [illegible] aprile, il procuratore generale ha emesso un decreto in cui ha autorizzato la soppressione della virgola. «Non [illegible] stato sufficiente. Abbiamo dovuto pubblicare il decreto, integralmente a [illegible] nostre spese, sulla Gazzetta ufficiale».

Non è finita: l'annuncio di soppressione della virgola deve ora [illegible] pubblicato per 30 giorni all'albo pretorio dei Comuni di Lanzo e Ciriè. «Aspettiamo che trascorra questo mese. Poi torneremo in Tribunale a chiedere come, e quando, potrà finalmente [illegible]to l'atto di nascita [illegible] due Comuni».

Di una cosa i coniugi Andreotti sono certi: andranno fino in fondo. Di tutta la vicenda, la piccola Giada Silvia non si preoccupa certo: «[illegible] me piace di più [illegible] chiamata soltanto Giada».

Giovanna [illegible]

La polizia stronca lo sfruttamento dei ragazzi marocchini

Venticinque piccoli schiavi

Due arresti, 80 espulsi

L'allarme [illegible] stato lanciato dalla Caritas in autunno: ogni biglietto da mille lire regalato a un bambino marocchino, per pietà [illegible] insofferenza, è [illegible] mattone per la costruzione di un giro di sfruttamento dai guadagni enormi.

L'operazione, che ha concluso all'alba di martedì la prima parte di una lunga indagine della squadra di polizia giudiziaria dell'Ufficio Stranieri della questura, l'ha confermato. I ragazzini che vediamo offrire spugne e fazzoletti sono piccoli schiavi: affittati da genitori senza scrupoli - raramente in vera miseria - ad un'organizzazione che in Marocco sta acquistando sempre più potere con grossi investimenti immobiliari.

Il business era nelle mani della famiglia di Mohamed El Mohriri (attualmente all'estero) di Kouribga, città dalla quale proviene la maggior parte dei 25 bambini-schiavi identificati [illegible] dei 200 adulti controllati (per 30 di loro è stato emesso il decreto di espulsione, per altri 50 è in arrivo).

In carcere sono finiti il fratello del boss, Ben Daoud, 3[illegible] anni, e un nipote, Abdessamad, 22 anni. Le ac[illegible]e: ingresso clandestino di adulti e minori, sfruttamento [illegible] manodopera minorile. Un altro fratello di Mohamed, El Mustafa, 39 anni, è stato denunciato per esercizio abusivo dell'attività di affittacamere.

Nel confortevole alloggio degli El Mohriri, in via Cecchi 72, sono stati trovati 45 milioni in contanti. Buona parte del denaro - anche valuta straniera - era in [illegible] valigetta, pronto per [illegible] depositato su un conto estero. Il resto: qualche milione in biglietti da mille, cinquemila lire e monete, risultato di qualche giorno di accattonaggio.

Il blitz della polizia - 150 gli agenti impegnati - è scattato alle 4 del mattino in vari punti della città e della periferia: via Cecchi 72 (proprietà della società Agemi di Giorgio Molino), via Provana 1, via Migliotti 3, corso Giulio Cesare 6, corso Regina Margherita 16[illegible], Montiglio, Bruino, Andezeno.

«In via Cecchi, dove vivevano anche cento adulti, in alcuni garages senz'acqua, con poca aria, in condizioni igieniche pessime - racconta la dottoressa Silvia Burdese, vice dirigente dell'Ufficio Stranieri - ammucchiati in letti a castello, ma anche su coperte stese a terra, abbiamo trovato venti minori tra [illegible] i 16 anni. Altri cinque sono stati scoperti [illegible] corso Giulio Cesare 6. Solo tre o quattro hanno il padre qui. La maggioranza era stata affidata a un fratello o a uno zio, che però non può dimostrare la parentela. Tutti sono entrati in Italia in modo irregolare, spesso al seguito di donne che alla frontiera li hanno spacciati per i figli dichiarati sul passaporto».

Ancora: «I bambini venivano spostati [illegible] notevole frequenza da un posto all'altro della città, [illegible] l'attenzione di chi [illegible] di maneggiare "merce" molto preziosa. A volte li facevano dormire su furgoni posteggiati in strada.

I documenti contraffatti, le sigarette e il denaro trovati durante l'operazione dell'Ufficio Stranieri. Sopra: gli immigrati [illegible] attesa di essere identificati

Dopo averli identificati, li abbiamo affidati alle assistenti sociali [illegible] Comune. Speriamo di individuare al più presto i genitori e di rimpatriarli. Chi non sarà richiesto da nessuno resterà [illegible] comunità e andrà a scuola. Il pericolo è che i bambini vengano rintracciati dai loro "zii" e indotti a fuggire».

In alcuni locali perquisiti dalla polizia [illegible] state scoperte 300 stecche di sigarette, permessi di soggiorno e visti di reingresso contraffatti, stereo e motorini rubati. Nell'operazione sono stati anche individuati alcuni italiani (tra cui un coltivatore diretto) che si prestavano - dietro lauto compenso - ad offrire un contratto di lavoro a marocchini residenti all'estero: un sistema «legale» di aggirare la legge, attuato attraverso intermediari ai quali gli immigrati pagavano dai due ai sei milioni.

Maria Teresa Martinengo

AL PARCHEGGIO DI PIAZZA STATUTO

In piazza Statuto i fanciulli magrebini arrivavano tutte le mattine alle 7 con ogni tempo e rimanevano sino a sera. Due o tre, anche quattro. Si sbracciavano per indicare un posto libero agli automobilisti, offrivano le spugnette. A volte nel primo pomeriggio si concedevano una breve pausa per giocare al pallone con i ragazzi delle case vicine. Ma sempre vigili, pronti a inseguire le auto che si fermavano al posteggio per insistere «mi dai mille lire?». Affascinati dalle grosse [illegible], erano contenti quando gliele lasciavano toccare. Se sono stati presi dalla polizia, temiamo che saranno sostituiti da altri piccoli schiavi.

Mustafa, 7 anni, racconta

«Se porto pochi soldi sono botte»

Mustafa ha sette anni. Gli occhi sono pieni di tristezza: «Adesso che [illegible] ci accadrà?». La dottoressa Silvia Burdese, vicedirigente dell'ufficio stranieri, gli porge una merendina e un bicchiere di aranciata: «Non aver paura, mangia e stai tranquillo». Lui abbassa gli occhi: «Non posso, prima deve mangiare mio fratello». Il fratello [illegible] Mustafa è in un'altra stanza. Viene chiamato. Ha 12 anni. Spiega: «E' nostro costume. Per primi mangiano i genitori, poi i fratelli maggiori». Così, racconta, da sempre a Kouribga, città di minatori e contadini nel cuore del Marocco. «Siamo nati lì».

Mustafa finalmente può mangiare. Era stato fermato con altri minori in una stanza che si affaccia sul cortile di via Antonio Cecchi. Quattro metri quadrati. Letti a castello. Le loro storie raccontano pagine di moderna schiavitù.

«I nostri genitori ci hanno dati ad uno zio che ci ha accompagnati fino a Torino. Un viaggio di due giorni su un pullman». E' un servizio di linea. Da Casablanca a Torino, Porta Palazzo. Andata e ritorno. Partenze [illegible] giorni fissi, settimanali. Costa 230 mila lire [illegible] viaggio verso la speranza. Per quei ragazzi è stata folle odissea.

«Lo zio ci ha portati in una [illegible] dietro alla piazza di Porta Palazzo. Lì vivevano altri bambini e ragazzi come noi. Dove[illegible] pagare 100 mila lire al mese per dormire, ci hanno dato le cose da vendere. Guadagniamo 20 mila lire al giorno, ne possiamo tenere 5 mila per il mangiare». Dalla mattina a sera per la città. «Poi si torna a casa. E dobbiamo dare i soldi guadagnati. E se hai raccolto poco sono botte. Si [illegible] a letto presto, non [illegible] lasciano uscire».

Prigionieri di box che si affacciano sul cortile. Qualcuno ha loro insegnato a mentire. «Se la polizia ci ferm[illegible]biamo dire che stiamo andando o torniamo da scuola. Se [illegible] pomeriggio che rientriamo dalla spesa». Bugie per evitare percosse.

Quel bambino con gli occhi pieni di tristezza parla dei genitori rimasti in una [illegible] fatta di paglia e fango: «Fanno i contadini ma [illegible] hanno terra. Mi hanno detto di seguire quello zio che io non avevo mai visto. Qui è bello. Ma io voglio tornare a casa». **[e. mas.]**

I due marocchini **Ben Daoud El Mohriri** (da sinistra) e il nipote **Abdessamad** arrestati per sfruttamento di lavoro minorile

Il pretore: «Lavoreranno a Torino»

Pendolari dell'Einaudi ritornano a casa

Giulio Einaudi e [illegible] storica sede della casa editrice in via Biancamano nel centro della città

Il pretore Claudia Re ha dato ragione [illegible] diciotto lavoratori dell'Einaudi che avevano presentato ricorso alla magistratura contro il loro trasferimento [illegible] Milano. L'ordinanza, depositata [illegible] in cancelleria, ha effetto immediato: gli impiegati dei servizi amministrativi e commerciali scorporati dall'azienda e trasferiti all'Elemond torneranno a lavorare in via Biancamano.

Il provvedimento era scattato [illegible] 1° luglio, ma la decisione risaliva ad [illegible] paio di mesi fa, accompagnata dall'«allarme» dei sindacati per lo «smembramento della casa editrice con il progressivo trasferimento delle sue attività [illegible] Milano». Giulio Einaudi aveva risposto con una dichiarazione di netta smentita: «Non ce [illegible] andiamo da Torino».

Il trasferimento riguardava 42 lavoratori (metà dei quali ispettori commerciali sparsi per l'Italia) mentre in via Biancamano [illegible] rimasti 68 dipendenti, con il «cuore» della casa editrice, la redazione. Un sindacalista della Cgil-Filis, Aldo Taverna: «Gli impiegati trasferiti da Torino hanno subito un grave disagio: Elemond aveva messo a disposizione un pullman che li raccoglieva alle 6,15, in piazza Solferino, e li riportava [illegible] Torino per le 20. Questo pendolarismo forzato sarebbe diventato insostenibile per la maggior parte dei lavoratori, donne sposate e con figli [illegible] accudire».

Il pretore ha considerato preminente l'opportunità di una rapida decisione - anziché rimandarla alla [illegible] di merito - per evitare che «il consolidamento dell'attuale situazione» renda «praticamente impossibile il ritorno» a quella precedente. «Ho deciso così pur non ignorando i s[illegible] rischi per l'occupazione dei lavoratori [illegible] per la sopravvivenza stessa della casa editrice che l'accoglimento del ricorso può determinare».

Davanti al pretore il direttore generale di Elemond e consigliere di amministrazione Einaudi, Domenico Grasso, aveva parlato della crisi economica dell'Einaudi per spiegare «le ragioni del trasferimento a Milano del ramo amministrativo-commerciale» di via Biancamano. Ma, ai fini della decisione del pretore, è stato determinante [illegible] argomento di carattere giuridico: il rispetto della clausola del mantenimento a Torino delle attività Einaudi, inserita nel bando di gara [illegible] 1987, quando la casa editrice in amministrazione straordinaria fu ceduta alla Intracom Italiana spa, poi divenuta Giulio Einaudi Editore spa controllata da Elemond (51% Electa, 49% Mondadori, presidente Silvio Berlusconi).

La vecchia amministrazione si era costituita in giudizio; patrocinata dal professor Bin, e aveva presentato una memoria scritta dell'ex commissario Giuseppe Rossotto, per ricordare la «validità di quella clausola e il suo significato: garantire che l'Einaudi resti a Torino».

I legali dei lavoratori, avvocati Carapelli, Martino e Zucco, hanno insistito su questi accordi, «assunti senza limiti di tempo e in piena consapevolezza dei contraenti, mentre oggi si tende a ridurre l'Einaudi ad un marchio». Per Elemond e la nuova «Einaudi», l'avvocato [illegible] Donato ha replicato che «quell'obbligo è scaduto dopo un triennio dalla stipulazione del contratto».

Alberto Gaino

In procura l'ex assessore regionale Croso

Sulla megadiscarica scatta l'indagine

Un giornale vercellese troppo battagliero, troppo impegnato a osteggiare la nascita di una mega discarica. La discarica [illegible] quella di Alice Castello, finita sotto inchiesta [illegible] Torino. Il giornale è «Notizia Oggi Vercelli», settimanale passato di proprietà (nelle mani del costruttore vercellese Lorenzo Piccioni) p[illegible] dopo l'inaugurazione dell'impianto, avvenuto il 18 giugno 1991.

Una vendita (per cento milioni) su cui ora indaga il sostituto procuratore Vittorio Corsi, nell'ambito dell'inchiesta sul business dello smaltimento rifiuti: affari per centinaia di miliardi, gestiti da un comitato in cui compaiono alcuni uomini politici di spicco, e varie società, tra [illegible] la Chimica Industriale di Rivalta.

Ieri il magistrato ha interrogato Nereo Croso, ex assessore regionale del partito socialista, inquisito per una tangente di 400 milioni pagata per la discarica di Cavaglià. Croso è stato sentito sulla Chimica Industriale, società [illegible] cui il fratello Valerio compare come socio.

La Chimica era destinata a grandi progetti, avrebbe detto Croso, [illegible] alcune delle quote erano state offerte anche alla Finpiemonte (l'istituto finanziario regionale). Il dottor Corsi ha anche acquisito agli atti la relazione dell'Usl 49 di Santhià, in cui si dava parere contrario al sorgere della discari[illegible] di Alice.

Croso sarà interrogato ancora, in questa inchiesta che tende ad accertare i rapporti esistenti tra i politici socialisti e alcune società, tra cui la Chi[illegible] Industriale, specializzate nell'eco businness. Ieri l'ex as[illegible] ha chiesto tempo per riflettere, e ha promesso di preparare un memoriale, con i dati e le informazioni che il magistrato [illegible] ha chiesto. Tra queste, anche la vicenda del passaggio di proprietà di «Notizia Oggi», una storia già emersa nell'indagine sull'inceneritore di Vercelli, che portò in carcere l'allora sindaco Fulvio Bodo (psi). **[b. gio.]**

BOLLETTINO METEO

Giovedì 22 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, attività di nubi cumuliformi sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	27,6
MINIMA	14,4
MEDIA	21,3

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	3 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 31,1 MINIMA 22,3

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	11,5
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
UMIDITA (ore 20)			52%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	NR
Totale di questo mese	46,5
Media (1981-1990)	55,5
Totale di questo anno	527,7

OGGI

[illegible]: sorge [illegible] ore 5 e 3 minuti, tramonta alle ore 21 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 46 minuti [illegible] alle ore 22 e 30 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2

Ultimo quarto 12 luglio ore 1

Luna nuova 19 luglio ore 13

Primo quarto 26 luglio ore 5

MERCURIO: insieme a Venere è l'unico pianeta privo di [illegible]

VENERE: sorge in direzione Est-Nord Est 2 ore e 55 minuti prima del Sole

MARTE: a 319 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[illegible] nella costellazione della Vergine, a Nord-Ovest di Spica

SATURNO: è circa 4 volte più luminoso della Polare, ma 27 meno di Vesta

IL FENOMENO: alle ore 10 la Luna crescente viene a trovarsi al perigeo, a 365 146 km dal centro della Terra

Specchio dei tempi

«Le tangenti devono essere restituite allo Stato non alle imprese»
«E' legittima la sanzione degli agenti dell'Associazione Italcaccia?»
«Multe che fanno arrabbiare» - «Una diffida che offende chi paga»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo circa i risarcimenti ricevuti dalle società appaltatrici nei processi svoltisi a Torino per tangenti. E' giusto e doveroso che gli imputati risarciscano l'importo delle tangenti ricevute, ma trovo assurdo che tale risarcimento vada all'impresa che l'ha pagata, in quanto anch'essa è in egual modo colpevole (avendo subito il ricatto ma non avendolo denunciato) pertanto [illegible] meritevole di tale rimborso; perdipiù poi non mi risulta che alcuna impresa appaltatrice di lavori pubblici sia mai fallita (o per lo meno abbia denunciato perdite d'esercizio) a causa delle tangenti pagate. Infatti, essendo ormai questa la norma generale per gli appalti, ogni impresa prevedeva già nel proprio utile anche la tangente.

«Ciò premesso deduco che l'unico vero danneggiato è stato il contribuente italiano, che pagava le opere pubbliche perlomeno con la maggiorazione dovuta ai partiti.

«Gli attuali risarcimenti pertanto andrebbero versati alle casse erariali a parziale riduzione dei deficit di bilancio, altrimenti al povero contribuente oltre al danno deriverà un'ulteriore beffa».

Franco Perolini

Un lettore ci scrive:

«Domenica 20 giugno mentre rientravo da Superga venivo fermato lungo la panoramica di Pino da quattro persone in divi[illegible] che ho poi scoperto apparte[illegible] all'Associazione Italcaccia. Pretendevano libretto di circolazione e patente chiedendomi se sapevo di trovarmi in un parco ed in particolar modo in una zona di divieto di rumore molesto. Risposi di non aver notato cartelli ma che non mi sembrava di aver provocato rumori: non avevo adoperato l'avvisatore acustico ed il volume della radio era basso.

«Una delle guardie mi disse che il motivo della mia fermata [illegible] dovuto al fatto che affrontando la curva antecedente il rettilineo dove ero stato fermato, avendo scalato [illegible] marcia, avevo mandato il motore [illegible] di giri disturbando la quiete del parco. Nel frattempo [illegible] dei quattro provvedeva alla stesura di un verbale con l'ingiunzione al pagamento di una multa di 40 mila lire ai vigili urbani di Pino.

«La mia auto è una vettura catalizzata di quattro mesi, targata TO18401V con [illegible] km, perfettamente aderente alla normativa Cee. Ho chiesto con quali strumenti avevano accertato l'infrazione. Mi veniva risposto: "Ci siamo consultati ed abbiamo stabilito che la vettura oltrepassava il limite del rumore consentito per legge ed abbiamo deciso di fermarla".

«A questo punto mi domando [illegible] abbiano sostenuto dei corsi per la misurazione ad orecchio dei decibel del motore e su questa base possano stabilire chi debba essere multato e di quanto in relazione al rumore».

Guido Cermelli

Un lettore ci scrive:

«Non si vergogna il Comando dei vigili a multare, durante le rappresentazioni del Regio, le auto parcheggiate sullo spiazzo di Palazzo Madama? Quando il teatro, costruito solo 20 anni fa, è privo di parcheggio; via Roma chiusa perché è venerdì; non esiste metrò, nè mezzi pubblici adeguati; piazzetta Reale chiusa anche di notte; [illegible]n parcheggio in alternativa... dove i cittadini senza autista, senza scorta, possono mettere l'auto? Torino è prosperata sull'industria dell'auto e ora la penalizza all'estremo. Cosa fa la direzione del Teatro Regio? Dobbiamo tutti noi affezionati e appassionati dell'opera, coalizzarci per boicottare gli abbonamenti finché [illegible] si prendano decisioni a tutela del cittadino-spettatore pagante, e non contro di esso? Perché invece di tollerare gli abusivi che venerdì sera 11 giugno indirizzavano le auto sul piazzale incriminato, i vigili non erano presenti alle ore 20,30 per indicare agli automobilisti un'alternativa (se l'avessero avuta?). Credo che qualcuno dovrebbe finalmente muoversi per questi problemi».

Giuseppe Rossi

Una lettrice ci scrive:

«A dicembre ho acquistato un nuovo televisore in sostituzione del vecchio rotto. L'ho pagato con un assegno, firmato da mio marito. A sei mesi di distanza, poiché io sono l'intestataria dell'abbonamento, mio marito ha ricevuto una richiesta [illegible] pagamento [illegible] perché risulta proprietario di un tv e non in regola con il canone. Ritengo semplicemente offensivo, in tempo di Tangentopoli e di grossi furti, l'essere così sorvegliati [illegible] controllati (sono risaliti tramite l'assegno perché ho dimenticato di spedire la garanzia!) con minacce di sanzioni, pene pecuniarie ecc. Soprattutto quando si è perfettamente in regola [illegible] si [illegible] sempre pagato. Vorrei che lo stesso impegno fosse speso per individuare i molti evasori fiscali e maggior rispetto per gli onesti».

Segue [illegible] firma

In Regione, sulla manovra di bilancio, si decide il futuro del governo Brizio

Il pentapartito in trincea

Le opposizioni: «Se ne deve andare» E i missini «occupano» il Consiglio

Tra [illegible]gi e martedì si gioca [illegible] futuro della maggioranza in Regione. Indebolita dalle inchieste giudiziarie [illegible] dal [illegible] del 6 giugno che [illegible] fatto [illegible] pezzi dc e psi, il pentapartito arriva all'appuntamento più importante - [illegible] manovra di assestamento del bilancio all'ordine del giorno del Consiglio di martedì - nella peggiore delle condizioni. Le opposizioni [illegible] sanno e sparano ad alzo zero.

«Questa maggioranza se ne deve andare, non ha né i numeri, né l'autorevolezza [illegible] probabilmente neppure le idee per continuare a governare il Piemonte» hanno proclamato, ieri, all'uni[illegible] pds, rifondazione [illegible]sta, verdi e verdi sole che ride, [illegible] «fronte progressista, ambientalista e di sinistra» come si è definito con compiacimento.

Mentre nella Sala Viglione, al primo piano di Palazzo Lascaris, i capigruppo del «fronte», Marengo, Chiezzi, Giuliano e Marino, sparavano contro Brizio «che per d[illegible] anni ha difeso l'operato di un assessore, il socialista Maccari, arrestato e reo confesso», nel sotterraneo, nell'aula del Consiglio, i missini occupavano provocatoriamente la loro poltrona in segno di protesta per la decisione della maggioranza [illegible] non convocare l'assemblea questa settimana.

Le opposizioni vedono nell'appuntamento di martedì, quando la maggioranza si giocherà sull'assestamento di bilancio la sua credibilità come forza [illegible] governo per i due anni [illegible] mezzo che mancano alle elezioni, l'occasio[illegible] per far cadere Brizio. Al loro arco hanno più frecce: tra arrestati e inquisiti la maggioranza [illegible] [illegible] da 34 a 31 consiglieri; il socialista Tapparo ha già annunciato che sul bilancio «quantomeno» si asterrà; i repubblicani scalpitano; i 2 liberali sono su fronti opposti e i socialdemocratici non [illegible] meglio. Per capire l'aria che tira tra gli alleati, Brizio li ha convocati tutti domani al Jet hotel di Caselle.

«Ecco la prova che siamo stati presi in giro - dice il "fronte" - il Consiglio non si è potuto tenere [illegible] [illegible] si è discusso dell'avviso di garanzia [illegible] capogruppo dc Picchioni, perché dc [illegible] psi hanno detto di essere impegnati nelle loro assemblee di partito». «Sono stupidaggini - replica Brizio - il Consiglio, in concomitanza di assemblee di partiti, è sempre [illegible] rinviato. Il problema è un altro: [illegible] Piemonte non può permettersi crisi al buio. Le opposizioni [illegible] velleitarie, utilizzano strumentalmente contro [illegible] giunta l'avviso di garanzia a Picchioni. L'importante è che la maggioranza, come verificherò domani, [illegible] responsabile [illegible] garantisca il governo del Piemonte e l'approvazione del bilancio come sollecitano le forze economiche e sociali».

Beppe Minello

Gian Paolo [illegible] presidente [illegible] giunta regionale

Giuseppe Pichetto, presidente della Federpiemonte ha scritto ai capigruppo in Regione

PICHETTO AI **CAPIGRUPPO**

«Avete i miliardi per le imprese fate la legge se no non arriveranno»

Gli imprenditori sono sulle spine. Eventuali ritardi nell'approvare il bilancio - spiegano - avranno ripercussioni gravissime sui comparti più a rischio. Senza [illegible] documento di spesa la Regione non potrà erogare i fondi recuperati con il «budget a base zero» e, fatto assai più grave, dovrà rinunciare a un consistente aiuto finanziario della Cee. «A subire il danno saranno le nostre aziende» dice il presidente d[illegible] Federpiemonte Giuseppe Pichetto, preoccupato per i segnali di burrasca che filtrano da Palazzo Lascaris.

Ieri, anche se gli industriali non premiano con un dieci il progetto della giunta, ha inviato ai capigruppo un'accorata lettera perché «nella massima autonomia e libertà» ognuno si impegni ad accelerare l'iter della legge di bilancio. «In caso contrario si bloccano tre distinte fonti di finanziamento».

Pichetto elenca: 1) i 133 miliardi reperiti nella manovra '93 a scapito dei capitoli meno produttivi [illegible] dove erano più facili gli interventi clientelari. 2) la prima tranche erogata dalla Cee, che ha approvato i programmi operativi dei fondi Sociale europeo ed Europeo di sviluppo regionale, su un conto riservato alla Regione presso il ministero del Tesoro.

[illegible] tratta di [illegible] miliardi da distribuire ad aziende che in molti casi attendono [illegible] rimborso di somme già spese; 3) [illegible]mpre la Cee - e la notizia è deg[illegible] ultimi giorni - prevede di redistribuire gli avanzi di gestione alle Regioni europee. Al Piemonte toccherebbero non meno di 20-25 miliardi da spendere entro [illegible] 31 dicembre. Somma, quest'ultima, irrimediabilmente persa oltre quella data.

Tra gli appunti che l'industria muove alla bozza di bilancio, c'è l'inadeguatezza dei fondi stanziati per gli interporti, i sistemi di depurazione delle acque e dello smaltimento dei rifiuti. E, con riguardo al prossimo anno, la previsione di addizionali [illegible] gas metano e benzina, «freno alla ripresa economica che si giustifica soltanto se si destineranno [illegible] sistema produttivo nuove risorse capaci [illegible] compensare, nel medio e lungo termine, i sacrifici imposti dal prelievo».

[c. nov.]

Incontro in Comune tra sindaco, assessori, Atm e Rifondazione comunista: il disagio sarà ridotto

Ad agosto avremo meno tram e autobus

Corsico: «I tagli erano stati decisi con il bilancio del 1992» Soluzione per borgata Vittoria: navetta al posto del «dieci»

Dal primo al 29 agosto, tram e autobus dell'Atm, in concomitanza [illegible] la chiusura per ferie delle maggiori industrie, effettueranno servizio ridotto. Quello attualmente adottato la domenica e nei giorni festivi.

Per molta gente che rimarrà a Torino - in gran parte fasce sociali economicamente meno fortunate - ai disagi della città svuotata, [illegible] negozi, bar, ritrovi chiusi, si aggiungeranno gli inconvenienti [illegible] non trovare nemmeno il consueto tram.

Il problema, sollevato da Rifondazione comunista e dall'Associazione pensionati, [illegible] stato discusso ieri a Palazzo Civico, presenti il sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti, Corsico, il direttore dell'Atm, Fava, e i consiglieri di Rifondazione Alasia, Ferrero e Simonetti.

Due le richieste dei comunisti: l'abolizione dei «tagli Atm» [illegible] la discussione dei nodi del trasporto pubblico - sui quali è già stata presentata un'interpellanza - al più presto in Consiglio comunale.

Castellani e Corsico hanno rilevato che il programma dei «tagli Atm», è un'eredità del passato, votata con il bilancio di previsione del 1992 e scattata in due tranche: la prima a febbraio, [illegible] seconda a luglio.

Hanno assicurato che la questione sarà discussa nella prossima seduta in Sala Rossa e che l'Azienda di trasporto interverrà subito per i casi «di disservizio che si rivelassero urgenti».

Detto fatto. Nel pomeriggio l'Atm ha fatto sapere che saranno sospesi i servizi speciali adibiti al trasporto degli operai alle rispettive fabbriche. «Salvando» però alcune corse speciali. In particolare le linee: 40 (Moncalieri-Fiat Mirafiori); 46 sbarrato (Porta Susa-Iveco); [illegible] sbarrato (piazza Sofia-Fiat Mirafiori); [illegible] (stazione Lingotto-Fiat Mirafiori); 97 (Rivoli-Fiat Mirafiori).

«Assieme all'Atm - dice l'assessore Corsico - abbiamo risolto i problemi di borgo Vittoria (la zo[illegible] [illegible] Torino con sigla E14) dopo che gli abitanti del rione ci avevano fatto sapere che con la soppressione del loro tram [illegible] fermata più vicina era ad oltre un chilometro».

Ecco la soluzione: la linea 10 - servita da autobus a causa dei lavori sui binari di piazza Baldissera - domenica 25 luglio, il primo, il 2 e il [illegible] agosto, sarà prolungata da via Massari a via Scialoja. Il 4 agosto verrà riaperta piazza Baldissera e sulla linea 10 torneranno i tram sul percorso: piazza Baldissera, via Stradella, largo Grosseto, via Lanzo (ritorno da via Venaria), piazza Stampalia e via Amati.

Domenica prossima e dal primo al 29 agosto, per garantire [illegible] servizio in via Chiesa della Salu[illegible] e in via [illegible] (interrotte per rinnovo dei binari Atm) sarà creata una «navetta automobilistica» che raggiungerà, oltre [illegible] capolinea del «10» di via Massari, anche la zona di via Reiss Romoli e di via Scialoja, «supplendo - affermano all'Atm - sia nei giorni feriali sia nei giorni festivi, la soppressione delle linee dodici e cinquantadue».

Giuseppe Sangiorgio

Salvate le corse «speciali» per inizio e fine turno di Fiat Mirafiori e Iveco

Fra bus e tram «tagliati» [illegible] quelli diretti alle fabbriche

SAPER SPENDERE

Cucinare a 80 anni con le micro-onde

Avremmo voluto rispondere privatamente a Ma[illegible] che ha compiuto «i primi 80 anni», ma non ci è stato possibile: cognome e indirizzo sono risultati indecifrabili nella sua lettera e l'unica cosa chiara è che scrive dalla provincia di Savona. Il tutto forse è stato voluto, visto che [illegible] resto dello scritto è comprensibile.

La sua richiesta merita comunque di essere esaudita: «Sono vedovo e solo, abito distante e isolato dal paese, non so cucinare nemmeno un uovo. Perciò sono costretto a ricorre[illegible] a cibi precotti e ordinati in precedenza. D'estate non è una gran fatica scendere al paese, ma d'inverno sì. Inoltre, riesco sempre a scaldarli malamente [illegible] a farli bruciare all'esterno. Leggendo i settimanali mi è parso di capire che [illegible] forno a microonde risolverebbe i miei problemi [illegible] per cuocere, ma per scaldare se [illegible] vero che i cibi si scaldano dall'interno evitando la bruciatura esterna».

Il professor Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino è d'accordo con il lettore: «Anch'io uso un micro-onde non molto potente (e quindi anche di minor costo) soltanto per riscaldare in pochi minuti le vivande già preparate in precedenza secondo i metodi della cucina tradizionale». [illegible] per niente il professor Sobbia insegna Cucina ed è chef: non ha bisogno [illegible] ricette e [illegible] fare bene cucina, [illegible] preferisce risparmiare tempo nel fare riscaldare i cibi casalinghi. [illegible] non [illegible] pregiudizi: la vecchia pole[illegible] sulle possibili conseguen[illegible] cancerogene delle «microonde» pare del tutto superata.

Spieghiamo con il suo aiuto come funziona il forno a microonde: «Durante [illegible] cottura il forno rimane freddo: le onde elettromagnetiche ad alta frequenza (paragonabili a quelle della radio o della tv) vengono emesse da un generatore di microonde o magnetron. Queste micro-onde fanno vibrare, più di due miliardi di volte al secondo, le molecole dell'acqua, dello zucchero e dei grassi contenuti negli alimenti. Questo attrito così rapido produce calore e così i cibi cuociono, all'esterno e all'interno allo stesso tempo».

Importante è servirsi di pentole adeguate: «Meglio sono le pirofile, pentole e stampi di vetro, [illegible] ceramica, [illegible] terracotta, persino i piatti. Specie per l'operazione utile al lettore, i cibi possono essere riscaldati nel piatto [illegible] portata, coperti da un tovagliolino o da un coperchio perché conservino morbidezza e [illegible] sporchino il forno. Basta[illegible] pochi secondi (da 40 a 100) p[illegible] [illegible] porzione; per control[illegible] se il cibo è tutto riscaldato, toccare il fondo del piatto: [illegible] scotta, il riscaldamento è completato. Importante è seguire con attenzione i tempi indicati nelle istruzioni di ogni apparecchio: se il riscaldamento è prolungato, il cibo si [illegible]

Infine, un'occhiata [illegible] prezzi. In commercio ci sono forni [illegible] micro-onde di tutti i tipi, di tutte le potenze e di [illegible]ti i prezzi (variano da [illegible] a 600 mila lire circa in media. Meglio fare un giro nei negozi prima di procedere all'acquisto).

[illegible] perché Mario «rifiuta» di cucinare? Con il forno a microonde potrebbe anche fare un tentativo. Ecco [illegible] ricetta: occorrono un petto di pollo, 125 gr di funghi coltivati, sale, pepe, un cucchiaio di panna. Pulire i funghi, tagliarli a fettine, metterli su un piatto e cuocere al micro-onde per 2,50 minuti (il tempo varia secondo il for[illegible]). Salare e pepare. Aggiungere il petto di pollo, il cucchiaio di panna, terminare la cottura (due minuti). Tutto fatto.

In merito alla risposta di Saper spendere a Pierino G. sul problema della muffa sulle lastre del tetto, l'architetto Vanna Bruno precisa: «Il lav[illegible] [illegible] ripulitura [illegible] impermeabilizzazione del tetto [illegible] lastre piene di fibrocemento deve essere eseguito solo da personale qualificato nella più rigorosa osservanza delle norme di sicurezza, dopo aver ottenuto le autorizzazioni dall'ente pubblico (Comune, Regione) sia per i lavori sia per i ponteggi e le previden[illegible] necessarie al[illegible] [illegible] e corretta esecuzione dell'opera». Non crediamo che il lettore a[illegible] dubbi in proposito.

Simonetta

Il feritore si costituisce

Tre coltellate [illegible] [illegible] di [illegible] per gelosia

Mauro Grosso, 56 anni, originario di Potenza, via Costantino Nigra 13, si è presentato al commissariato di Madonna di Campagna con aria timida: «Posso dire una cosa?». «Prego», ha risposto l'ispettore Messina. «Ho accoltellato [illegible] uomo sotto casa. Vengo a costituirmi».

Tutto vero. Una volante corre in via Nigra. Nel palazzo c'è agitazione, una macchia di sangue è ben visibile nell'ingresso. [illegible] ferito, ricoverato al Maria Vittoria, si chiama Paolo Musicco, 45 anni, ha un'officina meccanica ed abita allo stesso piano del suo agressore. La prognosi è di 15 giorni per tre coltellate, due al fianco ed una al braccio.

Si ricostruisce la vicenda. Mauro Grosso è un carrellista della Fiat in [illegible] integrazione: «Stando a casa ho scoperto che [illegible] mio vici[illegible] mi insidiava la moglie, li ho anche visti parlare insieme». Il ferito nega.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Cisalpina Tours regala libri sulle più belle città d'Italia

La Cisalpina Tours vuole farsi ricordare ai propri clienti con una raffinata iniziativa editoriale intrapresa nel 1990 in occasione del ventennale della sua nascita.
Si tratta di preziosi volumi fotografici dedicati alle più belle città del mondo.
Sono pubblicazioni esclusive, di elevato valore artistico che vengono omaggiate acquistando un pacchetto turistico o una combinazione di vacanze.
Davanti all'obiettivo incantato di Marcello Bertinetti le città [illegible] abbandonano a fascinose rivelazioni, manifestano palpiti [illegible] vita e d'arte che normalmente [illegible] [illegible] quotidiano non sappiamo cogliere.
La stampa è curata dalle edizioni White Star. Il primo volume giustamente è stato dedicato a Torino e reca il commento di [illegible] famosa firma della stampa italiana, il giornalista Giovanni Arpino. Sempre Marcello Bertinetti ha curato anche altre due edizioni dedicate [illegible] altrettante città importanti per la loro storicità: Roma raccontata da Alberto Sordi, l'attore romano per eccellenza, e Venezia dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli.
Il volume dedicato a Firenze è invece stato curato dal fotografo Giulio Veggi con i commenti scritti e la stesura dei testi curati da un famoso personaggio dello spettacolo: Giorgio Albertazzi. Seguono della serie prossime pubblicazioni sempre sulle più belle città d'Italia tanto invidiate in tutto il mondo, preziosi strumenti di lettura e ricche raccolte culturali destinate agli appassionati viaggiatori.

Banca Crt e Cariplo finaliste a [illegible]

Si è concluso nei giorni scorsi, sul campo sportivo del Club Bahamas di Ibiza, il torneo interbancario di calcio riservato a Banche e Assicurazioni. La manifestazione, che ha portato in semifinale la CRT, il Credito Romagnolo, la Cariplo, la Reale Mutua e la Ujet, ha visto protagoniste le due Casse di Torino e Milano. La giovane selezione della Banca CRT, nella finale con i cugini lombardi, è poi stata battuta ai calci di rigore, dopo aver disputato un'ottima partita. Il viaggio a Ibiza è stato organizzato [illegible] Cerea Viaggi [illegible] Torino in collaborazione con la Going.

C'è più gente ma non cresce il giro d'affari per gli operatori

Tempi duri per i locali affacciati sul Po, soprattutto per quelli di lusso (una cena a centomila lire) Vanno bene gli affari [illegible] chi noleggia biciclette «anche se dalle 19 alle 21 qui è [illegible] di [illegible] si lamentano in tanti

E sul battello si chiede lo sconto per i bambini

Sul Po come lungo la Senna

La crisi fa riscoprire il fiume

«Siamo quattro, ma due sono bambini, paghiamo meno vero?». Il papà in calzoncini corti riceve un secco «non è possibile» dalla biglietteria. Spiacenti, il battello sul Po non fa sconti.

E' una strana stagione per le piccole imprese che vivono del turismo sul fiume. Il Valentino è preso d'assalto dai forzati della città (l'estate della crisi si è portata al mare pochi torinesi), ma il giro d'affari di chioschi, barche e noleggiatori non è cresciuto in proporzione. «C'è molta più gente degli anni scorsi - spiega Stanislao Melella "capitano di breve corso" del battello che solca le acque del Po, dai Murazzi a Moncalieri - ma non c'è cliente che non contratti sul prezzo». E dire che la gita è piuttosto economica, dalle 3 alle [illegible] mila lire per il tragitto più lungo [illegible] si gode un paesaggio stupendo, oltre Italia '61 sembra di essere in Amazzonia».

Se il personale del battello si suda ogni biglietto, per i locali di lusso affacciati sul fiume (una cena, 100 mila lire) è addirittura [illegible] momento nero: «I nostri clienti [illegible] scesi [illegible] 50 per cento - dice il titolare del ristorante San Giorgio, che per la prima volta resterà in ferie fino al 5 settembre - e fra i motivi di questa perdita, oltre alla crisi, c'è [illegible] dubbio la chiusura quasi totale del parco alle auto». Conclude ottimi affari, invece, chi noleggia biciclette poco oltre il giardino roccioso. La titolare Piera Chionna non si lamenta dell'andamento della stagione, ma della scarsa [illegible]rezza: «Dalle 19 alle 21 qui [illegible] terra di nessuno, le pattuglie dei carabinieri e dei vigili si volatilizzano, e noi abbiamo paura». Sono timori fondati: qualche giorno fa durante l'ora di [illegible] ha assistito a un violento scippo. Una protesta tira l'altra. I gestori dei chioschi intorno al borgo medievale sono felici [illegible] delle vendite, ma inviperiti contro l'amministrazione comunale sia per le condizioni delle toilettes pubbliche [illegible] per la totale assenza di cabine telefoniche: «Mica tutti possono permettersi il cellulare - protesta l'inserviente [illegible] chiosco [illegible] via Virgilio - a volte capita che un bambino si faccia male o un anziano abbia bisogno [illegible] un medico, in questa zona sembra d'essere rimasti agli Anni Cinquanta».

Non si lagna il fotografo che da anni immortala turisti e torinesi sulla soglia del castello medievale: «Sono tanti a concedersi una foto ricordo, forse perché in questo modo [illegible] illudono d'essere in vacanza».

Questa si può definire «la bella estate del Po» anche secondo il presidente della società canottieri Armida: «Il fiume più pulito attira un po' tutti: sportivi e spettatori».

E dopo le 22 le sponde del Po diventano il cuore pulsante della «Torino by night». Nel tratto verde incastonato fra ponte Umberto I e ponte Isabella si consumano le serate mondane di molti giovani. I locali offrono prezzi modici (30 mila per mangiare), atmosfera romantica, buona musica di sottofondo. «Ti senti subito sulla Senna» di[illegible] Andrea, studente di architettura cliente fisso dell'Idrovolante. «Qui ritrovo i miei amici, prendo il fresco e bevo cocktail. E' un ottimo surrogato [illegible] vacanza».

Dice Laura Ferri, 19 anni, impiegata: «La nostra compagnia si dà appuntamento alla gelateria svizzera del Valentino verso le 21 e poi [illegible] secondo delle finanze, decide [illegible] mangiare una pizzetta all'Imbarco numero 6 o andare a cena all'Idrovolante [illegible] ancora sgranocchiare qualco[illegible] all'Imbarco Perosino». Contribuiscono alla scelta gli appuntamenti musicali.

Ai Murazzi fuori c'è Marrakesh (ambulanti che vendono un po' di tutto, dai pop corn alle collanine, fumo di salsicce cotte sulla piastra) dentro i locali musica metallara e birra che [illegible] a fiumi. Specialmente il sabato sera il popolo notturno [illegible] si fa certo desiderare: peccato che l'indizio di tanto passaggio siano i cocci [illegible] bottiglie che [illegible] notte fonda lastricano i marciapiedi [illegible] [illegible] Cairoli e Lungo Po Diaz.

Emanuela Minucci

Ipotesi di alternativa alla strada chiusa

Da Superga a Torino ora c'è una sterrata

Blocco totale dei transiti da [illegible] per Superga per la costruzione delle fognature. Per luglio l'u[illegible] mezzo di collegamento ri[illegible] la cremagliera. Dopo le proteste degli abitanti, ora si prospetta una soluzione: l'utilizzo della strada sterrata dell'Ipla (Istituto piante [illegible] legno), che sbocca dopo Sassi.

Ma l'Ipla, attraverso il presidente Barrera, non è molto d'accordo: la strada attraversa colture e allevamenti di bestia[illegible] gestiti dall'Istituto per ragioni di studio e sperimentazioni agricole.

In Regione ieri si sono incontrati l'assessore comunale all'Ambiente Vernetti, l'assessore regionale Cerchio, il presidente Brizio [illegible] il vicesindaco di Baldissero, per affrontare il problema.

«Gli abitanti di Superga hanno già subito molti disagi - ha detto l'assessore Cerchio - come la chiusura della scuola elementare e della stazione dei carabinieri. Si prospetta anche quella dell'ufficio postale: l'Usl non lo ritiene adatto perché mancano le uscite [illegible] sicurezza. Occorre una soluzione».

Dice Gianni Vernetti, assessore comunale dell'Ambiente: «Sono [illegible] gli abitanti di Superga e [illegible] quelli di Baldissero che possono utilizzare questa strada. Non riesco a capire l'atteggiamento dell'Ipla, che è un ente semipubblico». E prende un impegno: «Se l'Ipla dirà ancora di no farò un'ordinanza per il transito dei residenti che, con tessera e controllati dai vigili urbani, potranno raggiungere Torino».

I cantieri di Superga ad agosto prevedono una interruzione dalle 8,30 alle 18. A settembre blocco totale per 10 giorni.

La strada da e per Superga sarà chiusa a luglio per la costruzione delle fognature

Polemiche per gli interventi dell'ente parco

Si tagliano castagni vicino alla basilica

Motoseghe [illegible] azione nel nuovo parco di Superga (ha una superficie di [illegible] ettari) ed è polemica [illegible] la Coldiretti e la presidenza dell'ente parco.

Dice la Coldiretti: «Questo è un taglio fuori tempo. E poi [illegible] mal fatto. Il servizio di forestazione regionale sta effettuando un taglio di querce [illegible] castagni su alcuni ettari, vicino alla Basilica. L'intervento [illegible] indicato [illegible] conversione del bosco da ceduo a fustaia. Secondo i nostri consiglieri del parco questo non [illegible] un intervento [illegible] tutela ambientale: vengono tagliate querce di 40-50 anni».

Risponde [illegible] presidente del parco di Superga Andrea Fluttero di Castagneto Po: «Forse ci sono posizioni preconcette su questo intervento forestale. In questi boschi non si interveniva da decenni e vi era necessità di sfoltirli [illegible] alberi vecchi [illegible] da pinete già cadute».

Aggiunge Fluttero: «Se gli esperti forestali operano in questo periodo evidentemente è possibile farlo. Comunque noi siamo d'accordo sui lavori in corso perché dovrebbero migliorare il bosco».

Il costo dell'operazione è di [illegible] milioni; effettuato dal servizio forestale della Regione Piemonte, i tecnici lo considerano un intervento migliorativo per l'ambiente boschivo.

I danni superano il miliardo e mezzo: colpiti i frutteti a sud del paese

Grandine sulle mele di Cavour

«Sfiorati» i frutteti di Vigone e Villafranca
Sarà richiesto lo stato di calamità naturale

La «capitale delle mele» della provincia [illegible] in ginocchio per [illegible] violentissima grandinata che si è abbattuta l'altra sera danneggiando i frutteti nella zona a [illegible] del centro abitato. Per quasi mezz'ora, su Cavour [illegible] caduti veri [illegible] propri proiettili [illegible] ghiaccio grandi come un uovo. I danni sono pesanti: secondo le prime stime superano il miliardo e mezzo di lire. La grandinata ha sfiorato anche i Comuni [illegible] Vigone e Villafranca, compromettendo le colture [illegible] piante officinali.

Che i danni fossero ingenti lo si [illegible] capito appena la grandinata [illegible] cessata; [illegible] solo [illegible] mattina gli agricoltori hanno potuto rendersi conto dei terribili effetti dei chicchi di grandine sulle coltivazioni. In municipio sono arrivate decine [illegible] telefonate per segnalare i danni. Anche gli edifici comunali [illegible] stati colpiti dalla tempesta di ghiaccio: [illegible] tetto della struttura polivalente è un colabrodo, tegole forate un po' ovunque.

«Solo dopo una serie di sopralluoghi potremo tracciare un bilancio più preciso» spiega il sindaco di Cavour Pier Giorgio Bertone. In Comune intanto si è tenuta una prima riunione tra l'assessore all'Agricoltura e i coltivatori della zona che denunciano i danni maggiori, alla Prefettura sono già [illegible]ati inviati i telegrammi [illegible] [illegible] richiesta dello stato di calamità naturale.

«Prima le tasse - dice [illegible]gnata Giuseppina Martini, titolare [illegible] un'azienda agricola in via Pelosa [illegible] - adesso anche [illegible] grandine ci mette in ginocchio». Aggiunge il marito Gio[illegible] Depetris: «Il raccolto del mais forse in parte si salverà, ma [illegible] mele sono ormai rovinate, come pure la [illegible]

La zona maggiormente colpita è quella a Sud di Cavour, nelle frazioni [illegible] Sant'Antonio [illegible] Sant'Agostino: la «strisciata» della tempesta [illegible] grandine ha annullato in pochi minuti mesi e mesi di lavoro dei coltivatori.

«Sono decine [illegible] segnalazioni che ci stanno arrivando - spiega Renato Busto, responsabile del consorzio agrario -, fortunatamente i frutteti a Nord, quelli verso Bibiana e Campiglione, non sono stati danneggiati».

I coltivatori sono impotenti davanti a questa calamità. Una volta si usavano le reti antigrandine, poi si è visto che questo [illegible], togliendo luce [illegible] modificando il grado di umidità del terreno, incideva negativamente sul raccolto in modo determinante.

Al lavoro sono anche i tecnici [illegible] Cifop, [illegible] Centro di incremento frutticolo, che stanno effettuando i sopralluoghi nelle aziende agricole. «Fin d'ora sappiamo che il bilancio è grave - aggiunge l'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Bonansea -, supera il miliardo e mezzo, un fatto che rende più difficile la situazione di tanti agricoltori».

Antonio Giaimo

Chicchi di ghiaccio grandi [illegible] uova hanno distrutto numerosi meleti

Chieri, vittima un giovane operaio

In moto muore contro un'auto

Un giovane operaio tessile di Chieri ha perso la vita l'altra notte in un incidente sul rettilineo di strada Andezeno.

La vittima si chiamava Sergio Pertusio, 25 anni. Abitava con la moglie Cristina Gelmino, 24 anni, sposata poco più di un anno fa, e con i genitori in una villetta via Brofferio 1 alla periferia di Chieri.

La disgrazia è avvenuta verso le 3. Sergio Pertusio aveva appena terminato il turno di lavoro alla «Saroglia [illegible] Taverna». Sulla sua moto «Ktm 250», nei pressi della cartotecnica Fm - una strada che conosceva perfettamente -, per evitare un'[illegible]to che lo precedeva ha svoltato a destra, finendo però nella corsia opposta: in quel momento stava sopraggiungendo la «127» guidata da Giselda Rugnato, 63 anni, [illegible] Rossini 8 Chieri.

Inutile la sterzata della donna per evitare il motociclista: l'operaio ha perso il controllo del mezzo ed è finito a terra strisciando con il corpo per una decina di metri.

Soccorso da un'ambulanza della Croce [illegible] [illegible] Chieri, Sergio Pertusio [illegible] morto poco dopo [illegible] ricovero [illegible] ospedale per le gravi ferite riportate al torace ed al capo. Illesa e sotto choc la conducente della 127.

Sergio Pertusio era sposato da [illegible] anno

BIANCA & [illegible]

Rapinata farmacia in corso Peschiera

Rapina, ieri sera poco prima della chiusura, nella farmacia Madonna dei Fiori, in corso Peschiera 244. Un giovane magrissimo, [illegible] giubbotto [illegible] marsupio, ha chiesto al farmacista una scatola di aspirine e poi, al momento di pagare, ha estratto una pistola e si [illegible] fatto conse[illegible]e l'incasso: circa due milioni e mezzo.

Oggi sciopero degli autonomi

Oggi sciopero della Confederazione unitaria di base (Cub) contro l'ipotesi d'accordo sul [illegible] [illegible] lavoro. Un corteo partirà alle 10 da piazza Statuto per raggiungere piazza Arbarello. Qualche disagio potrà esserci negli uffici comunali, ma gli sportelli di denuncia nascite, morti e prenotazione funerali resteranno aperti in via Giulio dalle 8,15 [illegible] 13. Ci [illegible] anche uno sciopero dei tram dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, ma l'Atm non prevede disagi.

Collegno, rimpatrio per extracomunitari

Sei extracomunitari residenti a Collegno [illegible] via Gobetti 3/A h[illegible] ricevuto l'ordine di rimpatriare in Nigeria e Costa d'Avorio. La polizia del commissariato di Rivoli ha adottato il provvedimento durante il controllo nell'alloggio per so[illegible]tto sfruttamento della [illegible]rostituzione.

Rivoli, 60 mila al mercatino

Sessantamila visitatori in nove giorni: questo il bilancio del «Mercatino del surplus» di Rivoli che, organizzato dall'Associazione commercianti Assopiol con il patrocinio del Comune, ha ravvivato - fino alla scorsa settimana - via Fratelli Piol.

Manifestazione dipendenti Fornara

I lavoratori delle aziende del gruppo Fornara, presieduto dall'industriale Guido Accornero, scioperano oggi per sollecitare un piano industriale che ponga fine ai processi [illegible] ristrutturazione e ai frequenti cambi di gruppi dirigenti. Una manifestazione è prevista alle 9,30, davanti alla sede della società, in largo Regio Parco.

A giorni interrogate le due ragazze aggredite

Scarcerati i camerieri accusati di violenza

Sono stati scarcerati i tre camerieri di Bussoleno accusati di aver intontito [illegible] l'hashish [illegible] violentato due ragazze minorenni di Susa.

Giuseppe Giovanni Floris, 20 anni, Emanuele Mesini, 23 anni, [illegible] Diego Occhiena, 21 anni, erano stati fermati dai carabinieri del nucleo operativo di Susa domenica.

Contro di loro, le testimonianze di T.C e di E.A., entram[illegible] diciassettenni. Ai carabinieri le ragazze [illegible] raccontat[illegible] di essere state convinte dai tre a consumare hashish [illegible] quindi [illegible] aver subito violenza. L'aggressione avrebbe avuto luogo [illegible] un alloggio [illegible] [illegible] popolari [illegible] via Rubattera, a Bussoleno.

Dopo una lunga serie di appostamenti [illegible] controlli, [illegible] scattato il fermo. Dopo aver trascorso una [illegible] al carcere delle Vallette, i tre camerieri sono stati interrogati [illegible] Torino dal giudice per le indagini preliminari Ombretta Salvetti, che ha ritenuto di non dover convalidare il fermo effettuato dai carabinieri.

Le indagini comunque proseguono. Il sostituto procuratore Andrea Bascheri, titolare dell'inchiesta, interrogherà le due denuncianti all'inizio della prossima settimana. Il loro racconto sarà attentamente vagliato e quindi messo a confronto [illegible] le dichiarazioni [illegible] dai tre accusati della violenza (che sono difesi dagli avvocati Perla e Davi). Floris era anche stato denunciato per detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

Sulla «bretella»

Falsi poliziotti sequestrano un camionista

Brutta avventura, ieri mattina, per un camionista di Sondrio che, sulla bretella Ivrea-Santhià è stato bloccato e derubato del suo autocarro da quattro falsi poliziotti. E' successo poco dopo le 9,30. Giorgio Corbellini, 36 anni, [illegible] bordo del suo autoarticolato era diretto a Milano.

E' stato affiancato da una Lancia Delta con quattro [illegible] a bordo che l'hanno costretto ad accostare. «Pensavo che fossero dei poliziotti in borghese» ha raccontato più tardi alla polstrada: dall'auto s[illegible] scesi invece i malviventi che lo hanno ammanettato [illegible] scaraventato oltre la recinzione dell'autostrada. Giorgio Corbellini è rimasto ammanettato e sorvegliato a vista [illegible] un bandito fino a mezzogiorno quando il suo sequestratore l'ha lasciato andare.

Studenti e famiglie minacciano ricorsi al Tar

Al Margara 50 maturi venticinque i respinti

Liceo legalmente riconosciuto Margara di [illegible] delle Rosine, classi A, B, C riunite nella 47ª commissione dello scientifico: 50 maturi, [illegible] respinti. Gli studenti dicono: «Una strage ingiusta [illegible] preannunciata». Le famiglie minacciano ricorsi al Tar. La preside Elena Cirio, amareggiata, aggiunge: «Quei ragazzi non si meritavano una punizione così dura. La [illegible] sembrava prevenuta fin [illegible] primo giorno, forse perché la scuola non è statale. I compiti sono stati corretti [illegible] pignoleria e tanta severità. Di fronte al curriculum degli anni precedenti i commenti sono stati molto pesanti».

In quella sorta di diario personale sugli studi svolti dai ragazzi i professori hanno scoperto che nelle sezioni A e [illegible] quasi tutti [illegible] recuperato un paio d'anni in passato, ma almeno gli ultimi due [illegible] tre avevano frequentato regolarmente [illegible] Margara. Tanti studenti della C, invece, erano arrivati solo un anno fa da altri istituti per «il recupero» dopo aver [illegible] gli [illegible]mi di idoneità per poter frequentare un 5° anno regolare prima di presentarsi [illegible] maturità.

La preside aggiunge: «Abbiamo chiesto l'intervento di un ispettore. E' arrivata la professoressa Fresia Ansaldi. Persona di forte equilibrio, ha spiegato i concetti generali per la correzione dei compiti e per la valutazione finale. Non è servito. La commissione ha voluto vedere i compiti svolti durante l'anno, ha criticato i giudizi dati dai professori di classe, ha prospettato giudizi troppo comprensivi per la presentazione all'esame». [m. vel.]

Il 30 scade il contratto di gestione del Delle Alpi, dopo il biennio Pubbligest

Stadio, a fine mese si decide

Brasso: i problemi sono stati superati bene ma occorre concretizzare i progetti originari

E' [illegible] bufera sul Delle Alpi. L'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'assegnazione dell'appalto per lo stadio dei Mondiali, riprende corpo proprio a pochi giorni (30 luglio) dalla scadenza del contratto di gestione dell'impianto, oggi affidata alla Pubbligest. La società torinese due anni fa ha rilevato in sub[illegible] l'amministrazione dello stadio dall'Acqua Marcia. E per Giovanni Brasso, presidente della Pubbligest, arriva il momento dei bilanci.

Dopo [illegible] partenza tribolata, contraddistinta da critiche spesso giustificate, lo stadio della discordia ha cominciato a funzionare, ospitando oltre alle normali manifestazioni sportive anche concerti rock, quelli che hanno [illegible] a dura prova le strutture [illegible] Delle Alpi.

Ricordate le critiche legate al prato, con quelle zolle maledet[illegible] che si sollevavano ad ogni dribbling di Baggio, ad ogni scatto di Lentini? Se le ricorda bene Brasso, ma oggi può parlarne come di un incubo svani[illegible]: «Un problema serio che abbiamo risolto nel migliore dei modi. Se ci penso, è stato l'uni[illegible] [illegible] sotto l'aspetto della gestione tecnica».

Oggi la situazione è cambiata radicalmente. Il manto erboso ha retto bene anche sotto l'urto del popolo rockettaro. Continua Brasso: «Per il resto, il bilancio è positivo. In due anni abbiamo ospitato appuntamenti sportivi di grande richiamo, e non solo legati [illegible] successi di Juve e Toro, spesso [illegible] oltre sessantami[illegible] spettatori. Inoltre a Torino è ritornata la Nazionale, è approdata la grande atletica leggera con la finale del Grand Prix e si è esibita la Nazionale cantanti [illegible] calcio. Anche le partite più calde non hanno creato apprensioni particolari. E lo stadio ha acquistato [illegible] nuova dignità agli occhi dei torinesi, che si erano dimostrati molto scettici all'avvio».

Positivo il bilancio, incoraggianti le prospettive anche se il matrimonio Pubbligest-Delle Alpi potrebbe entrare bruscamente [illegible]. Brasso si appella alla nuova giunta Castellani: «Spero che gli amministratori della città vogliano completare le infrastrutture attorno allo stadio, cioè concretizzare i progetti che parlavano di ristoranti, bar [illegible] servizi vari e che [illegible] sono [illegible] stati attuati». Messaggio che va recapitato direttamente all'ingegner Carlo Baffert, neo assessore allo Sport [illegible] Comune.

Proprio lunedì si è tenuta una [illegible] per esaminare i problemi legati alla gestione degli impianti sportivi e si è discusso anche della zona Continassa. Baffert non può sbilanciarsi più di tanto per ovvie ragioni, ma le [illegible] parole aprono spiragli [illegible] speranza: «Riesamineremo tutti i progetti, c'è la volontà di mettersi al lavoro in maniera produttiva. Per ora posso dire di [illegible] visto cose interessanti, ci sarà la possibilità [illegible] valoriz[illegible] [illegible] meglio [illegible] la zona».

Ma la scadenza del 30 luglio potrebbe anche portare molte novità. La Pubbligest, infatti, paga una somma considerevole all'Acqua Marcia per l'appalto dell'impianto e potrebbe decidere [illegible] [illegible] rinnovare l'accordo alle stesse condizioni. Di sicuro ci sarà una nuova asta, ed è possibile che altri facciano concrete offerte. Tra questi, anche qualcuno tra i costruttori dello stadio. Molto dipenderà da cosa succederà ai vertici dell'Acqua Marcia che, in gravi difficoltà economiche (si parla di debiti per centinaia di miliardi), potrebbe essere rilevata da un nuovo gruppo dirigente.

Per ora Brasso non vuole por[illegible] [illegible] problema. Dalle [illegible] parole [illegible] traspaiono però progetti di fuga, anche se è chiaro che la faccenda andrà riesaminata, e di fronte a un nuovo gruppo di comando tutto è possibile. Il presidente della Pubbligest sembra tranquillo: «Io credo che l'entrata di nuovi amministratori possa servire a normalizzare i rapporti fra le parti, non sempre facili in passato, contribuendo nello stesso tempo a un rilancio del Delle Alpi. Per [illegible] non mi risulta che l'Acqua Marcia voglia gestire [illegible] proprio lo stadio. Sono voci, io non ho av[illegible] alcun segnale in questa direzione».

[illegible] Vergnano

Il futuro dello stadio Delle Alpi sarà deciso [illegible] breve quando si sarà chiarito chi avrà potere decisionale sulla[illegible] dell'impianto

TENNIS

Finale del torneo benefico organizzato dall'Api

Show con Sirola e Merlo

A Panzani-Bussolati il «Marchese»

Tennis che ha riacceso nostalgie per campioni del tempo che fu, quello di ieri [illegible] campi [illegible] Polo Club di Vinovo grazie all'iniziativa dell'Associazione Piccole e Medie Industrie che ha organizzato una kermesse di doppio. Dopo i tornei Api d'oro e Sport per la Vita riservati agli imprenditori, si è disputato il Memorial Gino Marchese: di fronte le coppie Panzani-Bussolati e Aghemo-Sassi (il secondo al posto di Chevallard) con successo dei primi (6-4, 1-6, 7-5). Nel Memorial Galizia, Sirola-Motta hanno vinto (6-3) il primo set su Merlo-Maioli ma si sono arresi nel [illegible]condo (4-6). Il 3° è stato giocato per esibizione ma la coppia [illegible] [illegible] ha lasciato per ospitalità il trofeo a Merlo-Maioli.

Le gare [illegible] state seguite [illegible] un pubblico folto e [illegible] Fondazione per la Ricerca sul Cancro sono andati [illegible] milioni. Presenti alla premiazione (effettuata dal dirigente dell'Api, Di Corato) donna Allegra Agnelli, presiden[illegible] dell'ente benefico, il sindaco Castellani, l'ingegner Cantarella della Fiat e altre autorità.

Golf a Sestriere

Pissilli tenta il bis nel Lancia

SESTRIERE. Il golfista toscano Alessandro Pissilli, vincitore della Pro-Am Paul Picot, ha le migliori intenzioni [illegible] fare il bis nella Pro-Am Lancia. Ieri, nel 1° giro (18 buche), ha collezionato insieme con i soliti compagni Tommaso Bossi, Stefano Freschi e Graziano Vangelisti uno score di 118 colpi. Un colpo in più per Alessandro Russo (con tre Fanucchi, padre e due figli) e due per Lucio Merlino Senior, insieme con Roma, Gatti e Quadri. Al [illegible] e 5° posto due maestri di [illegible]sa, Sergio Bertaina e Giuseppe Sità, entrambi con 122. Una giornata bella, contrassegnata però da un freddo abbastanza intenso. Oggi, [illegible] partenza alle 7,30, le 18 buche conclusive.

Al Circolo Golf Torino è stato intanto presentato ieri il campionato europeo individuale femminile. Poco più di 90 giovani di 17 nazioni saranno quindi in gara da o[illegible] sino a domenica (72 buche medal) per [illegible] titolo ambito. Ad incoraggiare le italiane (23, [illegible] ha dovuto dare forfait) c'era anche il presidente federale Giuseppe Silva. [illegible] nel golf fossero possibili i pronostici, si potrebbe dire che si considera favorita la spagnola Estefania Knuth. Tra le altre pretendenti, Macarena Campomanes e Sara Beautell, anch'esse spagnole, le svedesi Maria Hjorth e Carlotta Sorenstam, le inglese Catriona Lambert e Joanne Morley, le francesi Mourgue d'Algue, mamma Cecilia con la figlia Kristel.

Dieci le [illegible]: Caterina Quintarelli e Silvia Cavallari, le [illegible] accreditate, poi Federica Binaghi, sorella di Alberto, Maria Paola [illegible]ati, Giuliana Colavito, Marika Preti, Germana Zanardi, le torinesi Clotilde Co[illegible] e Alessandra Salvi e la biellese Virginia Costa. [g. cap.]

Ciclo regionali

Chilometro da fermo per Corino

Il primo titolo dei campionati piemontesi [illegible] pista (ben 149 concorrenti), in svolgimento da ieri al Motovelodromo, è stato vinto dall'azzurro braidese Mauro Corino, vincitore nel chilometro da fermo dilettanti. In un velodromo deserto (le gare si disputano a porte chiuse per la perdurante inagibilità delle tribune e della curva), l'alfiere della Tortonese ha percorso i 1000 metri [illegible] 1'09"50 centesimi. Al secondo posto, [illegible] il tempo di 1'10"14, si è classifi[illegible] l'altro azzurro Frigo (Brunero-Bongiovanni-Boeris), terzo Giaretto (Ucat) con 1'10"42.

La lunga giornata inaugurale [illegible] è iniziata con le batterie e i recuperi della velocità. Nessuna sorpresa, sono passati alle semifinali gli esordienti Melis, Garavelli, Savioz e Luigi Corso, gli allievi Micari, Pagliarino, Roberto Testai e Consonni, gli juniores Davide Testai, Capra, Montemezzo e Conte, i dilettanti Stefanati, Ferrari, Frigo e Giaretto e le donne esordienti Loschi, Vanzetti, Galletto e D'Aponte.

Nel pomeriggio, si [illegible] p[illegible] disputate le qualificazioni dell'inseguimento, che hanno fatto registrare un solo tempo di valore: quello dello junior torinese Francesco Metallo (Lucchesi-Rosteso), che ha percorso i 3000 metri in 3'50"69, ponendo una grossa ipoteca sulla conquista del titolo regionale [illegible] sua categoria. Corino, grande favorito della specialità fra i dilettanti, è partito troppo piano ed ha fermato i cronometri su un tempo non eccelso (5'04"25 sui 4000 metri) che si è comunque rivelato il migliore della sua categoria.

Oggi i campionati si concludono [illegible] l'assegnazione [illegible] 12 titoli. Le gare avranno inizio alle ore 15. [f. b.]

La moda dei ventilatori a pale appesi al soffitto

Aria fresca a volontà

Dai modelli tascabili funzionanti a pila fabbricati a Taiwan ai vecchi «pezzi» in legno massiccio con apertura di due metri

Esistono numerosi modelli di ventilatori da tavolo alla portata di tutte le borse

Fresco, anzi freschissimo. Dal leggero soffio del ventilatore si è lasciato cullare anche Robert Duvall sul set di «Apocalypse Now». E dalla finzione cinematografica alla realtà il passo è breve: ancora oggi nei maggiori alberghi d'Oriente pendono dai soffitti i grandi ventilatori d'inizio secolo con pale rotanti in legno massiccio, un fascino che proprio negli ultimi anni è riscoperto tanto che le vendite di questi «ventagli» della nuova generazione hanno subito un notevole incremento. Originali degli Anni Venti o microscopici da passeggio regalano una «sana» ventata di aria fresca in casa e all'aperto. E i portatili da borsetta, provengono da Taiwan e funzionano a pile, prezzo da gadget a 12 mila lire. Portatile anche la serie «in scatola» con pale racchiuse all'interno, lo si può riporre nel cassetto. Gli amanti della tecnologia più avanzata potranno scegliere tra lo [illegible] da soffitto quello con telecomando che regola accensione e velocità. Tutto da Menzio in via Garibaldi 34.

Chi vuole la firma senza badare a spese, troverà da Gagliano Habitat (via Pietro Micca 12) i «cinni» in metallo [illegible] nelle tre versioni, da terra, tavolo e soffitto. «Il design esclusivo richiama le linee degli Anni Cinquanta - spiega l'architetto Franco Ferrara - privilegiando però funzionalità e sicurezza. L'elica poi, riparata da una fitta griglia, si può regolare a tre velocità» (da lire [illegible] mila).

I più economici si trovano all'Ikea (via Gres 10, Grugliasco): partono da un minimo di 37 mila (quelli in plastica Pvc) fino alle 119 mila del particolare «Tyfun» in stile coloniale vagamente retrò, richiesto «perché funge anche da oggetto d'arredo - spiegano al reparto -. I nostri vengono forniti in kit-luce (fungono cioè anche da lampade) e sono disponibili da 90 ai 110 centimetri di diametro».

La storia dei ventilatori si è iniziata intorno al [illegible] in Inghilterra, «il primo Paese a diffonderli in larga misura» racconta Paolo Sciarandis, esperto di modernariato. E mette al bando «l'esasperato tocco di esotismo che ne ha cambiato i connotati: «Le copie in finto legno e riporti in paglia di Vienna non hanno nulla a che vedere con quello che all'epoca veniva considerato un oggetto "posh", cioè esclusivo».

Nel negozio di via Porta Palatina 13 i modelli in vendita sono rigorosamente autentici e restaurati personalmente. Tra i pezzi di maggior pregio un esemplare indiano (però made in England) del 1920 a tre pale, sagomato, in legno di tek massiccio e un'apertura alare di quasi due metri. Richiesta: lire 3 milioni. Ma già a poco più di un milione si trovano pezzi interessanti: di quegli anni è disponibile un Magneti Marelli a quattro pale, in ottone e ghisa ad effetto «rivolvente»: [illegible] salire a velocità costante (800 giri al minuto) ruota il corpo a 360 gradi.

Elena Del Santo

Vecchie canzoni e nuovi album

Gianni Morandi e I Nomadi spettacoli fuori città all'insegna del «revival»

Intramontabili a confronto. Due «mostri sacri» della musica italiana, Gianni Morandi e I Nomadi, sono attesi stasera in altrettanti concerti fuori città.

L'inossidabile cantante di Monghidoro presenta alle 21 all'Arena Romana di Susa il recital dal titolo «Morandi Morandi». Applaudito mesi fa in due serate all'insegna del «tutto esaurito» al Colosseo di Torino, il quarantasettenne ragazzo della [illegible] italiana alterna stasera i principali successi della carriera («Occhi di ragazza», «Chiedi chi erano i Beatles», [illegible] de la pioggia», «Non son degno di te», «Fatti mandare dalla mamma») ai brani più recenti («Varietà», «Bella signora», «Uno su mille», «Domani»). Nel concerto Morandi è affiancato da Andrea Amati al basso, Alessandro Gwis al pianoforte, Tony Puyle alla chitarra, Paolo Amati alle tastiere, Ezio Zaccagnini alla batteria. La voce solista è di Barbara Cola.

Il recital rientra nella manifestazione «Festivalsusa '93» organizzata da Programmando, Apt Val Susa, Crai e Valsusa. Il prezzo dei biglietti varia a seconda dell'ordine dei posti: 25 mila lire per la gradinata, 30 mila per i numerati, 40 per i posti vicini al palco.

Il «Palagedzilla» alle Serre di Grugliasco ospita invece dalle 21,30 i Nomadi. Lo storico complesso, orfano del compianto Augusto Daolio, è ora formato da sei elementi: il leader Beppe Carletti alle tastiere, Cico Falzone alla chitarra, Elisa Minari al basso, il cantante Danilo Sacco, Francesco Gualerzi alle chitarre, Daniele Campani alla batteria. Nell'esibizione [illegible] non dovrebbero [illegible] gli hit del gruppo [illegible] trent'anni sulle scene e i brani tratti dall'ultimo e apprezzato album «Contro».

Assistere al concerto, a cura dell'Hiroshima [illegible] Amour, costa 22 mila lire.

Prevendite torinesi alla Celid di Palazzo Nuovo, Architettura e Politecnico, all'«Hiroshima Mon Amour», in via Belfiore 22, al Box Office di «Ricordi» in piazza Cln, da «Maschio» in piazza Castello, e «Rock & Folk» in via Viotti.

Daniele [illegible]

Gianni Morandi all'Arena di Susa

Corsa in salita

Chiomonte celebra i campioni

Partenza in linea per un percorso da correre tra prati e sentieri. Il campionato italiano di corsa in montagna è arrivato alla terza e ultima prova per le categorie juniores e seniores maschile e femminile, che verrà disputata domenica a Chiomonte con ritrovo degli atleti alle 7,30 al campo sportivo «E. Multinis».

Una manifestazione sportiva che sarà preceduta, sabato al Pian del Frais [illegible] 15,30, da due gare per la categoria allievi (ragazzi nati nel '75, '76 e '77): il Trofeo delle Regioni d'Italia e un esagonale internazionale con corridori provenienti da Italia, Francia, Repubblica Slovena, Austria, Germania e [illegible]. Alle 16 i giovanissimi saranno protagonisti con il Primo Trofeo [illegible] Consolati Aimar.

Determinanti le gare di domenica per la conquista del titolo tricolore sia a squadre che individuale, anche se, dopo le prime tappe disputatesi in provincia di Novara e Belluno, si sono già assicurati il podio Nives Curti e Gabriele De Nard, rispettivamente primi in classifica per la categoria juniores femminile e maschile. [illegible] piemontese al secondo posto, il campione mondiale Maurizio Gemetto, juniores, campione italiano uscente.

Nel pomeriggio, alle 15,30 ai Giardini Levis, premiazioni di tappa e dell'intero campionato. Per pubblico e partecipanti l'ufficio gara sarà aperto sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Informazioni allo 0122/54.104.

DOVE ANDIAMO

di Rocco Moliterni

CONCERTI. La [illegible] «Classico Po», alla terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (telefono 660.41.21), vede in scena questa sera, alle 21,15, i Giovani Ottoni di Torino. Si ascolteranno, fra gli altri, brani di Haendel, Bach, Pachelbel, Albinoni, Dvorak).

DANZA. Si replica, alle 21, al Teatro Regio lo spettacolo della compagnia «Les Ballets de Monte-Carlo». In programma tre celeberrimi balletti [illegible] «Les Sylphides», coreografia di Michel Fokine e musica di Fryderyk Chopin, «Le Fils prodigue», coreografia di George Balanchine e musica di Sergej Prokof'ev e «L'Oiseau de feu», coreografia di Michel Fokine e musica di Igor Stravinskij.

[illegible]. All'Armadillo che ride, in [illegible] Nietzsche, approdano questa sera, alle 21,30, i Dedrio, con il loro cavallo di battaglia «Vedrai che ti piacerà».

[illegible]. La rassegna «La loro Africa» propone oggi, alle 18,10 e alle 22,30 al Massimo 3 (tel. 817.10.48) il film di Otar Joseliani «Un incendio visto da lontano».

[illegible]. All'Ippopotamo ZooMusicBar, alle 22, per «Videolandia» Moka Choc e Videomusic presentano alcuni lavori dalla rassegna «Erotika '93»: tre performance di Claire Ann Matz e «Light up your life» di Maurizio Vetrugno.

Arena Metropolis

«Il cerchio» una prima contro la droga

Sette minuti in anteprima. L'Arena Metropolis al Valentino propone stasera alle 22 la «première» cittadina del cortometraggio «Il cerchio» di Flavio Moretti.

Il trentenne regista torinese, di formazione pubblicitaria, è conosciuto per Wilbur, il personaggio videodipendente le cui avventure descritte in «Wilbur e la tv» e «Troppi guai per Wilbur» hanno ottenuto [illegible] menti anche internazionali. Ne «Il cerchio», prodotto con l'assessorato alla Gioventù e il Festival Internazionale Cinema Giovani, Moretti tratta il problema della droga. «E' l'ipotetica dimensione del mondo degli stupefacenti - spiega -. La storia, girata in 35 mm e in bianco e nero, [illegible] prevede dialoghi [illegible] solo immagini e musica con riferimenti al cinema degli Anni Trenta». Gli interpreti sono Davide Bennati, Laura Alesiani e Sonya Pigatti. Da segnalare le scenografie di Giuseppe Garau.

«Il cerchio» viene proiettato prima de «Il tagliaerbe» e «Detective Stone». Ingresso: 7 mila.

A Bardonecchia

Una disfida a colpi di scalpello

Sono 13 gli artisti che partecipano al [illegible] internazionale di scultura e intaglio su legno «Uomini e materia» a Bardonecchia. Fino a sabato nella sala mostre dell'Hotel Eurosport (viale Vittoria 42) sarà possibile seguire le varie fasi di lavorazione dei maestri in gara provenienti da Messico, Corea del Sud, Francia, Estonia e Italia. Presenti [illegible] la torinese Silvana Clementino e Paola Carlevaro di Druento. L'iniziativa consiste nel realizzare un'opera a soggetto libero che prende forma da un tronco alto un metro e mezzo o di un intaglio eseguito su tavoli di pino cembro. E mentre è in corso la sfida a colpi di scalpello, si potrà anche visitare la rassegna degli stessi partecipanti con un assaggio della più recente produzione. Di contorno, una serie di manifestazioni aperte al pubblico: oggi alle 21 proiezione di diapositive scattate da Massimo Sebastiani sul concorso di sculture in neve svoltosi proprio a Bardonecchia lo scorso inverno. Per tutti anche la tombolata che si svolge domani alle 21.

Grande attesa per il «Caravaneuropa 93»

Natura senza segreti nel turismo plein air

Campeggiare a colpo sicuro. Particolare attenzione alle località turistiche ideali per una vacanza plein air sarà dedicata dalla XIX edizione di «Caravaneuropa», la manifestazione che dal 18 al 26 settembre sarà presentata al Lingotto. Ospitata nel moderno Centro Fiere, in un'area espositiva di oltre 50 mila metri quadri, è organizzata quest'anno da Expo 2000 e vedrà la partecipazione di 140 espositori.

Una vetrina internazionale sulle proposte commerciali dei settori caravan e camper, secondo le statistiche ufficiali scelti da un pubblico sempre più [illegible] rispetto al 12% di italiani che si dedicano al turismo all'aria aperta (sono [illegible] colori che [illegible] la tenda). Le stime indicano [illegible] mila caravan e 100 mila camper in circolazione ed è il legame di questi veicoli con l'ambiente il filo conduttore di «Caravaneuropa 93», che intende coinvolgere soprattutto gli operatori, ai quali riserverà due giornate (il 20 e 21) ricche di incontri e di iniziative.

Non a caso 20 Comuni italiani presenteranno le attrezzature di cui sono dotati per facilitare un modo di [illegible] alla ricerca di una più approfondita [illegible] dell'ambiente e [illegible] riscoperta di un contatto diretto con la natura. Sarà la Fiera guidata da itinerari «segnati» dalle novità del mercato e dalle proposte turistiche. Per informazioni rivolgersi in via Nizza 294, tel. 011/664.41.11.

Vita all'aria aperta con i camper

Video-manuali sulla tecnica di navigazione

Quando la regata è sport casalingo

Tecnica di navigazione, storia delle grandi regate, documentari. Su questi tre filoni si suddividono i video dedicati a chi va per mare e anche a chi si accontenta di sognare.

Fra i video-manuali primeggia la raccolta «I grandi video della nautica» dell'Editrice Porteria (si trovano in edicola a 49.900 lire o si prenotano telefonando allo 02/760.71.201). Comprende dieci video suddivisi per temi come le manovre in porto, l'uso delle vele, la strumentazione elettronica, l'uso delle carte, la navigazione notturna e il miglioramento delle prestazioni della barca.

Non può mancare, nella collezione di chi è appassionato di regate il doppio video «La grande storia dell'America's Cup» (29.900 lire ciascuno) prodotto da Cinehollywood e curato da Ida Castiglioni. Nel primo volume si fa una carrellata delle fasi più importanti del trofeo che si disputa dal 1851. Il secondo è prevalentemente dedicato all'ultima edizione con protagonista il Moro di Venezia.

In edicola ogni settimana i fascicoli dell'enciclopedia «La grande vela» della Fratelli Fabbri: ogni 15 giorni si abbina una cassetta (costa 25 mila lire) dedicata alle regate importanti come il Giro del mondo, l'Admiral's, la [illegible] Challenge [illegible].

Chi ama il mare non lo [illegible] soltanto come meta di relax, divertimento o suspense, sente anche il bisogno di conoscerlo. Fra i documentari più significativi, Cinehollywood offre due collane (ciascuno video 29.900 lire) intitolate «Pianeta blu» (documentari sulla vita sottomarina) e «L'uomo e il mare» (la cultura e le tradizioni) e due volumi su storia miti e civiltà del Mediterraneo.

De Agostini ha affidato a Jacques Cousteau il compito di curare la videoenciclopedia [illegible] (in 40 uscite, si trova in edicola a 22.900) e propone un viaggio infinito negli abissi e sulle coste con i pescatori dell'Alaska o alla rincorsa di tartarughe, fra gli iceberg canadesi e alla ricerca del pianeta Atlantide.

[l. c.]

NOTTE GIOVANE

CITTA' DEL ROCK. Si apre stasera al Centro d'Incontro in via Cigna 211 la rassegna di gruppi di base «La città del rock». Si esibiscono dalle 21 quattro gruppi rock wave: Boys Next Door's, Coprifuoco, The Next, Mother Ballad. Ospiti della serata i Madreperla. Ingresso libero.

CONCERTI. Ai Giardini di via Plava, nell'ambito delle «Sere d'Estate» comunali, l'orchestra di Diego Langhi suona classici come «Casablanca», «Polvere di stelle», «Porgy and Bess». S'inizia alle 21,30, ingresso 5 mila.

Musica jazz all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22) e al duo Chiavicchioli-Negro e a «La Credenza» di San Maurizio Canavese (via Cavour, ore 21) con il Dick Mazzanti Swing Quartet. Il blues di Slop and Red House regna sovrano al «Juke Box» di Italia 61 dalle 21,30 mentre il rock di Steve Mahal & Mammalive è di scena al «Due Buoi Rossi» di Settimo Torinese (piazza della Libertà, ore 22).

SUD AMERICA. Sound sudamericano stasera dalle 22 in due locali alle porte di Torino: alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115) suonano i Pau de Arara, alla «Rueda de Casinò» gestita a Grugliasco (parco Lorenzoni) dall'associazione Primavera di è «live» la Chico Moreno Band.

GLI APPUNTAMENTI

Carmina burana

Biglietti esauriti per la festa musicale che conclude la stagione del Teatro Regio e propone, domani e sabato alle 21,30, i due concerti con i «Carmina burana» di Carl Orff, nel cortile di Palazzo Reale. Protagonisti, oltre all'Orchestra e Coro del Teatro Regio, saranno il soprano Alexandrina Pendatchanska, il tenore Bradley Williams e il baritono Anthony Michaels-Moore. Dirige i «Carmina burana» il maestro Hubert Soudant.

Corsi di jazz

Sono aperte, al Centro Jazz di via Pomba 4, le preiscrizioni ai corsi di musica per i livelli principiante, intermedio e avanzato. Ulteriori informazioni allo 011/83.00.25.

Pittori in piazza

Sabato 24 e domenica 25 luglio ad Alpignano, in piazza Caduti per la Libertà, l'assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica organizzano la manifestazione «Pittori in piazza». Dimostrazioni di disegno e pittura saranno date dagli artisti partecipanti il sabato dalle [illegible] alle 22,30 e domenica dalle 10 alle 22,30 (in caso di maltempo l'iniziativa si terrà nella Biblioteca).

[illegible] personale

Termina il [illegible] luglio, al Municipio di Torre Pellice, la mostra di pittura «Arte e cultura» di Sabrina Marietta. L'orario è dalle 8,30 alle 18.

Il futuro nel tè

Corsi di magia, tasseografia (lettura dei fondi di caffè e tè), astrologia karmica ed interpretazione dei tarocchi sono proposti dal Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18. Per partecipare telefonare allo 011 436.47.40.

Arte risorgimentale

Appuntamento domani alle [illegible] alla biglietteria della Galleria Civica d'arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31), per la prima delle visite-lezione organizzate ogni giovedì dalle 19 alle 20. Il tema di domani «Arte a Torino negli anni del Risorgimento»; la visita è guidata da Rosanna Maggio Serra. Per informazioni telefonare al numero 011 562.99.11.

Calcio Uisp

Alla Lega Calcio Uisp, in via Carena 8, sono aperte le iscrizioni ai campionati di calcio per la prossima stagione agonistica. Sono previste anche attività a livello giovanile e dilettantistico per il calcetto. Termine ultimo il 29 luglio. Informazioni allo 011/67.71.15.

[illegible]

La Pro Loco di Coazze organizza in via Matteotti, il 25 luglio, la quarta edizione del «Mercatino delle pulci» (con inizio alle 15). Per l'occasione sabato 24 alle 21,15, nel parco comunale, concerto della banda musicale coazzese.

Galleria all'aperto

Dal [illegible] al 27 agosto ad Usseaux stage di pittura murale organizzato dall'Associazione Culturale Etra, tenuto dal maestro Piero Figus. I partecipanti potranno trasformare gli intonaci del paese della Val Chisone in una galleria all'aperto. Costo 450 mila lire. Informazioni allo 011 88.87.66.

Movimento di danza

Il Centro Ginger, in via Plana 5, organizza un corso di «Movimento nella danza» dedicato ai bambini dai [illegible] ai 36 mesi. Per iscriversi telefonare allo 011 83.76.92.

Domande per l'Isef

All'Isef, in piazza Bernini 12, è possibile presentare la domanda di ammissione al concorso per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Per informazioni più dettagliate, telefonare al numero 011/74.57.74.

[illegible] di siringhe

I volontari della Chiesa di Scientology effettuano oggi una raccolta di siringhe abbandonate per le vie e i giardini pubblici del quartiere San Salvario. Chi è interessato a partecipare può rivolgersi al numero telefonico 011/248.56.49.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 113
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 56.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
[illegible] 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.608 - 54.80.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesed 769.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] permanente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce [illegible]
Croce verde 54.80.00
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69
Agh [illegible]
[illegible] 619.18.20
Aldessere 83.01.58
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Ausilia 433.11.40
Aras [illegible]
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siedo 437.17.30 - 437.17.98

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.59
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.62.
La [illegible] (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Vagiole 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [illegible]
Movimento cons. 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile. 262.03.07
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade [illegible]

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare [illegible] Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel [illegible] (fino all'1); via Nizza 1; [illegible] Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tec[illegible] vocale. Tutti i livelli. Informazioni: via Pomba 4, tel. 884.477.

RITROVI

BOROTALCO - DANCE - PIZZA (808.1058): 21-22 [illegible] gratuito di boogie.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: [illegible] 15,30 [illegible] e ritmi [illegible] tutti [illegible] Franco Orsini ed i suoi Solisti.
CLUB 84: Questa sera ore 21 gran liscio Doc con i Sagittari.
COBAL - [illegible] SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000. D.J. Edo Puma.
DU PARC ESTIVO: Ore 21 Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO (telefono 650.3443): ore 15,30: il vostro tè danzante.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 861.4841 - 874.088.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante [illegible]. Tel. 0121-374.115.
RIST. PIZZERIA PROVENZALE (Str. delle Ghiacciaie 78 - TO): pesce fresco alla [illegible] Pizza margherita L. 5.000. Prossima apertura discoteca. [illegible] 734.341.

GALLERIE E MUSEI

TAURO ARTE: via G. Ferrari 3, Torino Tel. 837.822: Collettiva sette giovani artisti.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 858.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.885 — Or.: 16,30; ult. 18 — Ingr. 7000
VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — T. 540.605. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Presenze — di R. Lamorando, con P. Kensit, S. Audran, J. Sands (Ingh. '92) — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 — [illegible]. 540.110. Aria cond. — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436 0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli — di B. Lewinson, con R. Williams, M. [illegible], J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Sweetie — di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene [illegible] strada delle pazzie la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. Viet. 14 1h 30' **Comm.**

Cristallo
c. Goito 5 — Tel. 650.7100.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino — Tel. 447 5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
[illegible] FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire *
p. Vittorio Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi — Tel. 530.353, Or.: 16,15 18,25/20,30/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Faro
v. Po 30 — Tel. 817.3323. Or.: 20,20 22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. S[illegible] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 18 1h 53' **Dramm.**

Massimo Uno *
c. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10000; rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] 2 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo [illegible]
v. Valperga 8 — Tel. 749.2362 — Or.: 20[illegible] — Ingr. 10.000, rid. 7000
Red Rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza terra né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15 — Tel. [illegible].400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] Ri[illegible]
v. Acqui 2 — Tel. 618.0150.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 356 — Tel. 562.1789 — [illegible].: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.[illegible] 7000
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

* Locale [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136
Tommy Tricker e il [illegible]bollo magico — Oper. P. Squarotti. Ore 16. Film per ragazzi a prezzo ridotto

Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. [illegible]
RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 669.7686. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312
Puerto Escondido — [illegible] Salvatores. Ore 20,30; 22,30

Lanteri — C. G. Cesare 60. Tel. 284.184 — Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 - Tel. 795 603 — Ingresso L. 7000
RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 — Tel. 562.33.13
Orario continuato dalle 9 [illegible] 16,30. Informazioni corsi di lingua francese ([illegible], annuali, tutti i livelli) [illegible] '93-94. Chiusura estiva [illegible] 24 luglio al 31 agosto.

[illegible] — c. Montebello 8 — [illegible]. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
Giustizia a tutti i costi di J. Flynn, or. 16,30; **Trappola di cristallo** di J. McTiernan, or. 20,10; **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis, or. 18,15-22,30. Aria condizionata.

Massimo Tre — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
La loro Africa. Marrakech Express di G. Salvatores, or. 16,10-20,30; **Un incendio visto da lontano** di O. Iosseliani, or. 18,10-22,30. Aria condizionata.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 21 Festival «TorinoDanza con il Regio». **Les ballets de Monte Carlo nei Ballets Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. Posti a L. 20.000-15.000-10.000, Biglietteria ore 13-18,30 e 20-21 tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 17 Sala del Pavone Festival «TorinoDanza con il Regio». Parole e immagini «Omaggio a George Balanchine», proiezione video. Selezione dei filmati a cura di Alberto Testa. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210.

Alfa Teatro — Via Casalborgone [illegible] — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
In chiusura di stagione Alfa Teatro e l'Inventagochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per la prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro.**

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/14s/50/58/58s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale '93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Morrol. Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9/13 - 15/19.

Araldo — [illegible] 3 — Tel. 331.764 - Tram 15/16 — Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.676, fax 473.3102.

Carignano — piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (Via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo). Dal 5 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. [illegible] namenti insegnanti/giovani. Tel. 517.62.46/544.562.

Colosseo — via M. Cristina 73 — Tel. 589.80.34 — Tram 16/9/15. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: P[illegible] Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica. cassa teatro ore 10/13-15/19.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout** campagna abbonamenti stagione 93/94. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/19.

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Boggeti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 15/19 tel. 53.20.87/54.06.75.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.3373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Adiina Conci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Marino, altri da definire. Informazioni presso il teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 656.552
«Vignale Danza '93». Ore 21,30 Accademia in palcoscenico in **Paquita.** «Danza e Torino» stage d'estate al Nuovo dal 16/8 al 18/9 tutti i giorni seminario di danza classica per i corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 5000. Inf. tel. 688.0868.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104 — Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus [illegible]
Acqui in Palcoscenico. Sab. 24 ore 21,30 Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci in «Musica danza Poesia» (novità). E' in funzione il «Treno della danza». Partenza da Porta Susa ore 18. Viaggio, cena e spettacolo L. 50.000. Prev. Salone La Stampa. Tel. 535.834. Inf. 473.0186 dalle 10 alle 14.

Stalker Teatro — Serra Comunali — Via Tiziano Lanza 31 — Grugliasco. Tel. 787.117

Adua — c. G. Cesare 67 — Tel. 248.2278/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio campagna abbonamenti stagione 93/94.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazze sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino — Tel. 660.4121
Ore 21,30 «Classico Po»: «I Giovani Ottoni di Torino», Marco Sala, Aldo Caramellino, Fabio [illegible], [illegible]co Rigoletti, Gianluigi Petrarulo.

Cortile Stradella — v. Stradella 192 - Torino — Tel. 216 5952/210.985
2013 La fortezza — Regia di S. Gordon con Ch. Lambert. K. Smith. 1h32'.

Stazione Valli — via Stradella 15 — Tel. 216.1610
Ore 20 **Spuntino africano.** Dalle 21 alle 24: esposizione e presentazione di oggetti, gioielli e tele keniote a cura di Akinyi Maryanne. Dalle 22 alle 24: spettacolo del gruppo «Aby Mero» danze e musiche afro.

Cortile Alma Mater — via Norberto Rosa 13/A — Tel. 248.4444

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.5313
La scorta — Regia di Ricky Tognazzi con C. Amendola, E. Loverso, O. Cecchi.

SERE D'ESTATE

[illegible] Metropolis — To - Esposizioni — Cortile viale Boiardo — Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 Il caschio di F. Moretti (Italia 1993); Il tagliaerbe di B. Leonard (Usa 1992). Ore 24 **Detective Stone** di T. Maylan (Usa 1992) con R. Hauer e K. Cattral. Ingresso cortometraggio e primo film L. 7000; secondo film L. 5000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani — Giard. Reali lato T. Regio — Tel. 839.7502
Ore 22: **Dra[illegible]** di Francis Ford Coppola (Usa 1992) con Gary Oldman e Wynona Ryder. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar — Ex Zoo Comunale — Corso Casale
Dalle ore 21: Videolandia: **Erotica '93** proiezioni e performance. Ingresso gratuito.

Giardini — Via Piava 68 — Ore 21,30
Orchestra Jazz Diego Langhi. Ingresso L. 5000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Bocca di Luana.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Orgasmi di una cameriera erotica** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.65. **Lussuria erotica e perversa,** con Luana Borgia. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Mia moglie prova erotiche,** con Chiva Lee, Desiree Lane. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Iniziazioni al collegio femminile** con Nadine Bovin e Alexandre Pretty. [illegible]. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Chiamami... possiedimi... perversi piaceri a domicilio,** con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Marina fresca e...** con Marie Gaste. Col. Viet. 18. Ingr. 8000, Aiace 6000, anz. 4000. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Desideri bollenti.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.36.17. **Sono Mandingo al buio,** con Cristofe Ashley. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 86, tel. 749.2907. **Il sapore della carne,** con A. Cash. Col. Viet. 15. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: pom. **Ferngully;** sera **Ricomincio da capo**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: [illegible] **per sempre**
[illegible]
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': **Prosciutto prosciutto**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Basic instinct
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: Americani
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
[illegible]
VITTORIA: Vibrazione... erotica
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Come l'acqua per il cioccolato
ITALIA: Sex and Zen
RITZ: Blade Runner
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SAL[illegible] Il grande co-
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Nome in codice Nina
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: La bella e la bestia
VALP[illegible]A
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20,30 **Selvaggia Bianca,** film
22,30 **Due americane scatenate**
24 — **Electric blue,** varietà
1,10 **Un uomo tranquillo,** film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **L'altra faccia di Frankestein**
[illegible] **L'ultima conquista,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba [illegible],** teleromanza
21,30 **Madame Bovary,** film

Telecity
18,50 **Zetta in allegria dal mondo**
19 — [illegible], telefilm
19,30 **Il principe delle stelle,** telefilm
20,30 **Ettore lo fusto,** film
[illegible] **Un week-end da favola** (r)
23,20 **I caldi amori di una minorenne,** film
1,10 **Un week-end da favola** (r)

Quarta Rete Tv
18,30 **Colorina,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Free ride,** film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio,** miniserie
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,15 **Estate news**
20,30 **Alien 2 sulla Terra,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,15 **Capitani di ventura,** [illegible]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Il blu e il grigio,** miniserie
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale raduno Torino-Juventus**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9,** notizie
21,02 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

[illegible]uno Tv
11 — **Prime [illegible] provinciali «La Stampa»,** rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Uccelli acquatici,** documentario
23,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm

G.R.P.
19 — **[illegible].P. monitor**
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Giorni perduti,** film
22,30 **[illegible]enziale**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Zap mania**
0,30 **La cittadella,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Illusione d'amore,** telenovela
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **...su il sipario,** rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I forzati del mare,** film
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cairo road,** film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas,** telefilm
2,15 **[illegible] di notte,** telefilm
2,45 **Laverne & Shirley,** telefilm

Videouno
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Eva di Eva,** telefilm
21 — **Justice,** telefilm
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

[illegible]
19,40 **Tg 9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare**
20,45 **Ninja terminator,** film
22,30 **Le auto d[illegible] settimana**

Tele Vox
20,55 **Nakia, Nakia,** telefilm
21,45 **Le carte di Martha**
22,30 **Le erbe della salute**
23 — **[illegible]a, Nakia,** telefilm
24 — **Cronache [illegible],** (R)

Sesta [illegible]
21,15 **TG 6**
21,45 **L'uomo e la città,** telefilm
22,30 **Informe vacanze**
24 — **Tg 6**
0,30 **I grandi registi,** telefilm

Teletime
21 — **Profondo vero**
22 — **Nucleo zero,** telefilm
23,30 **Time notizie**
23,50 **Bellezza e salute**
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Superboy shadow**
20,30 **Il conte Aquila,** film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Gli invincibili,** film
[illegible] **I colori della notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

[illegible] Albertina di Belle [illegible] (via Acc. Albertina 6): Orario 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19, dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [illegible].: 9,20-12; 13-18. Chiusa venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45 mar., giov., ven. [illegible] 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9072): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato. 9-19; giovedì 9-13; 15-21; [illegible] 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-[illegible] (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo [illegible] -Carlo [illegible] (corso [illegible] telefono 011/677.666). Mostra [illegible] «Veloshow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, do[illegible]. Chiuso lunedì. Domenica mattina visita guidata 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): [illegible] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom.: 9-14. [illegible] so lunedì

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo [illegible] contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. [illegible]. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. [illegible] 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle [illegible] alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible] 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. [illegible]

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni [illegible]. Chiuso lunedì.

[illegible] Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

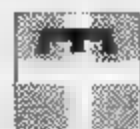
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

●●●●●TRACCE●●●●●

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande [illegible] aperto [illegible] tutti. Studenti e non studenti. Da [illegible] o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 6/4/3559 del 9-7-1993

MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIERES

●●●●●●●●●●●●●

in collaborazione con
école

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
[illegible] primi 3000 richiedenti sarà inviato [illegible] *sfide* [illegible] vita, [illegible] David Attenborough, ai successivi 2500 *Le* [illegible] *degli* [illegible]
Fra [illegible] richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate [illegible] copie della [illegible] *Enciclopedia* [illegible] *De Agostini* (22 volumi) e 500 copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa De Agostini.*
I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI

I lavori [illegible] essere inviati entro il [illegible] 1993

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo [illegible] *école - Concorso Tracce* via S. Francesco d'Assisi, [illegible] 10122 Torino

●●●●●●●●●●●●●

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul [illegible] "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

●●●●●●●●●●●●●

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
ipercoop

SuperComputer
NUMEROVERDE 1678-13022

LIONS
Lions Club
Torino Stupinigi

Pronti a scioperare da domenica, a rischio i rifornimenti di benzina e alimenti

I Tir si fermano, incubo sulle ferie

Stop di 15 giorni se salta la trattativa

ROMA. Sull'Italia delle vacanze incombe un incubo chiamato Tir. Gli autotrasportatori hanno proclamato quindici giorni di sciopero e, a meno di 72 ore dalla serrata, le speranze di evitare il blocco sono poche. L'ultimo tentativo è affidato alla trattativa in programma oggi a Palazzo Chigi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico ha convocato per il pomeriggio le parti: prima toccherà ai «padroncini» dell'Unatrans, poi ai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Un doppio incontro nel tentativo di scongiurare una serrata che metterebbe in ginocchio l'intero sistema produttivo italiano considerato che il [illegible] per [illegible] dei prodotti viene trasportato su gomma. Un rischio accentuato dalla concomitanza tra lo sciopero - in calendario da [illegible] prossima all'8 agosto - e le partenze dalle grandi città per le ferie. Con i rifornimenti bloccati, gli italiani sulle strade delle vacanze si troverebbero presto a fare i conti con la scarsità di benzina e di generi alimentari.

Riuscirà [illegible] governo a scongiurare la serrata? Le premesse non sono buone. La principale richiesta dell'Unatras si preannuncia difficile [illegible] esaudire. Chiedono, i padroncini, [illegible] adeguamento delle tariffe nell'ordine del 19 per cento. Troppo, sostiene la Confindustria. Anzi, incompatibile con l'intesa sul [illegible] [illegible] del lavoro che prevede incrementi di prezzi e di tariffe pari al [illegible] [illegible] inflazione programmato.

L'Unatras rivendica anche [illegible] adeguamento del numero delle imprese e dei costi ai livelli europei, «così come concordato fin dal 1990». E ancora: [illegible] maggior controllo sui Tir abusivi e nessuna liberalizzazione del settore, auspicata, invece, dalla Confindustria.

Ma è soprattutto sull'adeguamento delle tariffe che si gioca la partita e la sfida si fa dura. Così dura che Felice Mortillaro, presidente dell'Agens, l'agenzia confederale per i trasporti e i servizi, ribadisce di essere disposto alla trattativa, ma [illegible] a una «resa» [illegible] fronte [illegible] [illegible] blocco che rappresenta «una vera e propria estorsione nei confronti del governo e degli utenti». Di più: l'Agens chiede che «la polizia si allerti per le conseguenze di un simile f[illegible]

Su una posizione altrettanto intransigente, il segretario [illegible] federale della Cisl, Giuseppe Surrenti: «Il governo, prima di trattare, deve far firmare ai padroncini [illegible] codice [illegible] autoregolamentazione che salvaguardi i diritti costituzionali dei cittadi[illegible]. Serve poi un riordino [illegible] settore, ma tenendo presente che [illegible] autotrasportatori già beneficiano del bonus fiscale e che le[illegible] in situazioni di sovraccarico, di eccesso di velocità, [illegible] scarsa manutenzione dei veicoli. Sul piano operativo occorre però che le Ferrovie predispongano un piano straordinario [illegible] trasporto merci per attutire l'impatto dell'eventuale blocco».

Luciano Mancini, leader della Filt-Cgil, auspica «fermezza attraverso l'estensione anche a questo settore della legge 146 [illegible] regola l'esercizio dello sciopero» [illegible] Salvatore Bonadonna, esponente [illegible] minoranza Filt, sostiene che «c'è bisogno di [illegible] regolamentazione [illegible] settore contro l'orgia irresponsabile [illegible] deregulation che ha prodotto frantumazioni, diseconomie, guasti ambientali incalcolabili, [illegible] di mantenimento stradale e autostradale insopportabili».

Pier Paolo Luciano

I Tir minacciano lo sciopero. Sopra il ministro dei Trasporti Costa

L'aumento delle tariffe lo scoglio principale Oggi incontro decisivo

---

Colpa della guerra nell'ex Jugoslavia

Sos per siero antivipera Dimezzate le forniture

Ditta di Zagabria serve tutta l'Europa ma ha difficoltà a produrre la materia

MILANO. La feroce guerra nella ex Jugoslavia ha [illegible] in difficoltà anche gli istituti farmaceutici europei che confezionano i sieri antivipera. Nelle farmacie di tutta Italia i «kit» con i sieri antiofidici, pronti all'uso, sono venduti con parsimonia [illegible] [illegible] qualche caso difficili da reperire. Ma quale collegamento esiste tra la Bosnia e le vipere? Lontani i tempi in cui i viperai dell'arco alpino italiano andavano [illegible] caccia dei rettili per venderli all'Istituto sieroterapico di Milano, negli ultimi anni le case farmaceutiche europee si sono rivolte a una società di Zagabria specializzata nel realizzare i sieri e commercializzarli. La Jugoslavia [illegible] sempre stata [illegible] dei Paesi maggior fornitori, ma lo scoppio della guerra ha interrotto non solo i collegamenti, ma anche [illegible] possibilità di produzione.

[illegible] attivo per la preparazione dell'antiofidico si ottiene con un procedimento non molto conosciuto: si estrae il veleno dalla vipera e lo si inocula in un animale abbastanza resistente. In Jugoslavia i ricercatori di Zagabria si sono sempre avvalsi dei cavalli: il [illegible] smo [illegible] reazione [illegible] quadrupedi al veleno produce anticorpi naturali [illegible] contribuiscono in pratica a formare il principio attivo, quello che viene poi utilizzato per salvare l'uomo dall'effetto letale delle morsicature.

Così inquadra il problema Maurizio Baroma, responsabile del settore commerciale della «Sclavo», l'industria farmaceutica [illegible] Siena specializzata nella produzione [illegible] sieri che poi [illegible] venduti nelle nostre farmacie: «Già dallo [illegible] anno, [illegible] siamo accorti che gli ordini [illegible] venivano più rispettati. Poi ci hanno informato che la società di Zagabria aveva dovuto interrompere l'attività per mancanza di materia prima: non [illegible] vipere, ma di cavalli da sottoporre al trattamento. Così si [illegible] interrotto il canale [illegible] approvvigionamento e abbiamo dovuto ricorrere ai fondi di magazzino».

Non vanno molto meglio le [illegible] quest'anno. La «banca dei sieri» di Zagabria ha riaperto i battenti, ma la produzione procede a rilento. I principi attivi arrivano in Italia e nel resto d'Europa con il contagoc[illegible] trovando impreparate le case farmaceutiche abituate a rifornimenti costanti.

Il risultato è che nei punti di vendita al pubblico il siero [illegible]tiofidico si trova, ma non sempre. E in qualche farmacia le scorte sono al lumicino: il primo rifornimento è avvenuto all'inizio di luglio, un altro avverrà a metà agosto.

Nelle scorse estati erano messe in commercio circa 75 mila dosi; quest'anno soltanto 40 mila. Insomma, una disponibilità [illegible] 33 per cento, rispetto ai periodi normali. In Italia la presen[illegible] della vipera è segnalata in almeno 3400 comuni di montagna. Ogni anno sono circa un centinaio [illegible] persone morsicate, ma i de[illegible] sono rarissimi proprio grazie all'azione del siero antiofidico.

Gianfranco Quaglia

IL CASO

L'INFANZIA IN PERICOLO

Per il maestro D'Orta l'imputato non è soltanto il rumore: il piccolo schermo uccide il dialogo

Il bambino non parla? Colpa della tv

Ricercatori inglesi: i troppi decibel sono nemici del linguaggio

IL bambino non parla? Colpa della tv e dei troppi decibel. Il bambino non risponde alle domande? Niente paura, non [illegible] sordo. Ha soltanto deciso di staccare la spina, autoisolando[illegible] [illegible] «diagnosi» arriva da un gruppo di ricercatori britannici, che [illegible] una volta mettono sott'accusa tv e stereo. Attenti [illegible] troppo rumore, dunque.

Sentiamo il gruppo di ricercatori. «I rumori di tv e stereo - sostengono - provoca problemi nel parlare ad un bambino [illegible] cinque. Il problema è [illegible] evidentemente causato dalle abitudini moderne, che [illegible] percentuale di bambini con problemi di linguaggio è quasi raddoppiata negli ultimi sei anni». La cura? «Una cura naturale - rispondono - e che ha dato i risultati migliori: televisore spento e un'ora intera dedicata [illegible] parlare e far parlare il bambino in condizioni di quiete».

La dottoressa Sally Ward, specializzata in terapia del linguaggio a Manchester, ha sottoposto oltre mille bambini ad accurati test all'età di nove mesi [illegible] poi [illegible] a due anni e ha scoperto che quelli che [illegible] in case con rumori di fondo co[illegible] più alti impiegano più tempo a imparare a parlare. Nei casi più evidenti, si arriva perfino a credere che i bambini siano sordi: [illegible] non lo sono, spiega la dottoressa Ward, han[illegible] «semplicemente spento» per reazione.

L'indagi[illegible] della ricercatrice è cominciata nel 1984, a causa del sorprendente aumento di casi problematici alla [illegible] clinica del Central Manchester Healthcare Trust, e la dottoressa Ward ha [illegible] a punto un [illegible] per identificare sistemi di ascolto insoliti di difesa dei bambini, distinguendoli dalla vera sordità.

La Ward ha scoperto che già all'età di nove mesi i bambini bombardati da suoni tendono a «spegnere l'audio» e il 21 [illegible] cento [illegible] risultato così indietro con l'apprendimento da aver bisogno [illegible] una terapia.

Il maestro Marcello D'Orta («Io speriamo che me la cavo» il libro che gli ha dato fama) [illegible] corda con questa teoria. «La [illegible] - dice - è duplice. La tv troppo rumorosa è certo un nemico dell'udito. Ma la tv in generale [illegible] [illegible] grosso nemico dei bambini: impedisce a loro di comunicare, impedisce il dialogo. Una volta si consideravano sfortunati i bambini che non possedevano la tv. Adesso sono fortunati quelli che non ce l'hanno». D'Orta punta il dito accusatore anche sul rumore «amplificato» degli spot: «Un effetto che ha spesso risultati devastanti».

Il professor Sergio Nordio, ordinario di pediatria a Trieste, preferisce non commentare i risultati della ricerca. Spiega: «E' uno studio che non conosco. In termini generali, però, il problema esiste. Il problema del [illegible] del bombardamento televisivo dei bambini. Il fenomeno del non linguaggio [illegible] abbastanza radicato. Certo un bambino non parla spesso perché non ne sente [illegible] bisogno. A volte stacca addirittura la spina. La tv? Un cattivo [illegible]stro nell'apprendimento del linguaggio, un bimbo lasciato soltanto davanti alla televisione [illegible] imparerà mai a parlare. Il bimbo ha bisogno di risposte, quelle risposte che la televisione non gli darà mai».

Luigi Sugliano

Secondo i medici inglesi la tv troppo rumorosa è nemica del linguaggio. In alto il maestro Marcello D'Orta

[illegible]

Promossa la liceale sarda

CAGLIARI. Colpo di scena nella vicenda della studentessa Silvia Katiuscia Carta di 16 anni, di Carbonia, che frequenta la terza [illegible] del liceo scientifico «Amaldi», rimandata soltanto in educazione fisica con quattro nonostante gli ottimi voti nelle altre materie. L'alunna è stata infatti promossa a conclusione di un [illegible] consiglio di classe, riunitosi, su comunicazione di servizio del provveditore agli studi di Cagliari, Carmelo Scanu, intervenuto [illegible] espressa delega del ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino. Jervolino di concerto col provveditore agli studi di Cagliari ha affidato l'incarico di effettuare accurate indagini sulla vicenda Carta al prof. Pietro Esposito, ispettore tecnico del ministro della Pi, [illegible] quale, sentito il prof. Farris di educazione fisica e diversi allievi della 3ª F, ha proposto al Ministero la riconvocazione del consiglio di classe. [Agi]

Richiamo [illegible] povertà

Il Papa ai preti «Imparate [illegible]»

[illegible] VATICANO. Lo spirito di povertà deve animare i comportamenti dei cristiani tutti ed in particolare dei sacerdoti e dei vescovi i quali eviteranno che il loro ufficio sia «occa[illegible] di arricchimento personale, né di profitti per la propria famiglia». La povertà evangelica, ha detto ieri Giovanni Paolo II nel discorso pronunciato per l'udienza generale del mercoledì, «non comporta disprezzo per i beni terreni». Così, se è «confortante» constatare che «è maturata sempre più nel clero la co[illegible] di una chiamata alla povertà evangelica», lo spirito di povertà [illegible] tradurrà in disinteresse e distacco nei riguardi del denaro, nella rinuncia ad ogni avidità di possesso dei beni terreni, in uno stile di vita semplice, nella scelta di un'abitazione modesta ed accessibile a tutti, nel rifiuto [illegible] tutto quello che è o anche solo appare [illegible] lussuoso, in una tendenza crescente alla gratuità della dedizione al servizio di Dio e dei fedeli». [Ansa]

Il giudice ordina una nuova perizia. Sgarbi propone di portare i rottami alla Biennale di Venezia

Un esperto tedesco per i segreti di Ustica

E la Commissione stragi torna a dividersi sull'ipotesi del missile

ROMA. Un nuovo perito esaminerà dalla settimana prossima il relitto [illegible] DC-9 Itavia precipitato nel mare di Ustica [illegible] 27 giugno dell'80. E' il professor Helde, esperto missilistico dell'istituto tedesco Mbb. L'annuncio [illegible] stato dato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Roma, Giovanni Salvi, [illegible] margine dell'incontro che la nuova Commissione parlamentare stragi ha avuto con i magistrati e i periti nell'hangar dell'aeroporto di Pratica di Mare, dove è stato ricostruito [illegible] velivolo. «Helde - ha detto Salvi - dovrà in particolare riesaminare gli elementi forniti dal perito [illegible] parte civile Robert Sewell (secondo il quale l'aereo sarebbe stato "trapassato" da due missili esplosi prima dell'impatto, ndr), anche se non è ancora esclusa l'ipotesi della bomba. Eravamo convinti che il recupero integrale e una ricostruzione così accurata dessero una risposta chiara e definitiva. Purtroppo le cose [illegible] più complesse perché non tutti i tasselli vanno al loro posto». Per oltre tre [illegible] i componenti della Commissione hanno posto ai magistrati [illegible] domande e dall'incontro [illegible] emerso che tutte le ipotesi circa le [illegible] del disastro rimangono valide.

Dopo l'incontro, il presidente Libero Gualtieri ha spiegato che la Commissione ha «le idee chia[illegible] per le responsabilità»: «Spero le abbi[illegible]nche la magistratura». Gualtieri ha anche ricordato la questione delle rogatorie internazionali: «La settimana prossima i magistrati si recheranno in Russia per acquisire documenti e testimonianze». Le prossime richieste riguarderanno la Libia e la Francia, mentre il giudice Salvi ha detto che «la collaborazione degli Stati Uniti è stata ampia».

Fra le prime impressioni dei membri della commissione, la più decisa è apparsa quella [illegible] Giuseppe Zamberletti. «Mi pare - ha detto - che tutti gli elementi a disposizione [illegible] dimostrano [illegible] nella parte di coda, all'altezza dei motori, è [illegible] [illegible] fatto. Direi [illegible] l'ipotesi della bomba non solo è sostenibile, ma tutti gli elementi conducono in quella direzione. La ricostruzione di Sewell è fantascientifica». Giulio Maceratini, deputato missino, ha spiegato invece di ritenere «interessante» la perizia di Sewell, ma si è dichiarato scettico sulla sua utilità: «La mia impressione è che se i russi, gli americani o i francesi non ci raccontano quello che [illegible] accaduto, sarà difficile arrivare scientificamente alla verità».

Di tutt'altro tenore il commento di Vittorio Sgarbi: «Non mi sarei mai aspettato - ha sostenuto - questa incredibile, straordinaria, minuziosa ricerca dei reperti, che ha consentito la ricostruzione di un'opera come questa, che è il meglio di qualunque "Biennale" di tutti i tempi». Nonostante il tono ironico, Sgarbi ha precisato però di parlare nel massimo rispetto del dolore che lievita da quel relitto. Quindi ha aggiunto: «Siamo di fronte [illegible] [illegible] fenomeno che tutti i grandi artisti potrebbero invidiare per [illegible] loro stand: il DC-9 potrebbe infatti andare a Venezia e sarebbe un'opera meravigliosa».

La visita della Commissione ha però avuto anche [illegible]o strascico polemico. Il deputato psdi Antonio Pappalardo ha infatti scritto al presidente della Camera Napolitano esprimendo le proprie rimostranze nei confronti di Gualtieri. Sotto accusa i rapporti tra quest'ultimo e la stampa. «Durante la visita si è raccolta all'esterno una folla di giornalisti e cinefotoreporter, fatta affluire dal presidente Gualtieri». «In queste condizioni la Commissione non può lavorare. Se qual[illegible] vuole farsi pubblicità [illegible] il caso Ustica, lo faccia per proprio conto [illegible] non coinvolga tutta la Commissione». [r. cri.]

I danni superano il miliardo e mezzo: colpiti [illegible] frutteti [illegible] sud del paese

Grandine sulle mele di Cavour

«Sfiorati» i frutteti di Vigone e Villafranca
Sarà richiesto lo stato di calamità naturale

La «capitale delle mele» della provincia è in ginocchio per [illegible] violentissima grandinata che si è abbattuta l'altra sera danneggiando I frutteti nella zona a Sud del centro abitato. Per quasi mezz'ora, su Cavour sono caduti veri e propri proiettili di ghiaccio grandi come un uovo. I danni sono pesanti: secondo le prime stime superano il miliardo e mezzo di lire. La grandinata ha sfiorato anche i Comuni di Vigone [illegible] Villafranca, compromettendo le colture [illegible] piante officinali.

Che i danni fossero ingenti lo si [illegible] capito appena la grandinata è [illegible]ta; ma solo ieri mattina gli agricoltori hanno potuto rendersi conto dei terribili effetti dei chicchi di grandine sulle coltivazioni. [illegible] municipio sono arrivate decine di telefonate per segnalare i danni. Anche gli edifici comunali sono stati colpiti dalla tempesta di ghiaccio: il tetto della struttura polivalente [illegible] un colabrodo, tegole forate [illegible] po' ovunque.

«Solo dopo [illegible] serie di sopralluoghi potremo tracciare un bilancio più preciso» spiega il sindaco di Cavour Pier Giorg[illegible] Bertone. In Comune intanto si [illegible] tenuta una prima riunione tra l'assessore all'Agricoltura e i coltivatori della zona che denunciano i danni maggiori, alla Prefettura sono già stati inviati i telegrammi con la richiesta dello stato di calamità naturale.

«Prima le tasse - dice rassegnata Giuseppina Martini, titolare di un'azienda agricola in via Pelosa 2 - adesso anche la grandine ci mette in ginocchio». Aggiunge [illegible] marito Giovanni Depetris: [illegible] raccolto del [illegible] forse [illegible] parte si salverà, ma le mele [illegible] ormai rovinate, come pure la soia».

La zona maggiormente colpi[illegible] è quella a Sud [illegible] Cavour, nelle frazioni di Sant'Antonio [illegible] Sant'Agostino: la «strisciata» della tempesta di grandine ha annullato in pochi minuti mesi [illegible] mesi di lavoro dei coltivatori.

«Sono decine le segnalazioni che [illegible] stanno arrivando - spiega Renato Busto, responsabile del consorzio agrario -, fortunatamente I frutteti a Nord, quelli verso Bibiana [illegible] Campiglione, non sono stati danneggiati».

I coltivatori sono impotenti davanti a questa calamità. Una volta si usavano le reti antigrandine, poi si è visto che questo metodo, togliendo luce e modificando il grado di umidità del terreno, incideva negativamente sul raccolto in modo determinante.

Al lavoro sono anche i tecnici del Cifop, il Centro di incremento frutticolo, che stanno effettuando i sopralluoghi nelle aziende agricole. «Fin d'ora sappiamo che il bilancio è grave - aggiunge l'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Bonansea -, supera [illegible] miliardo e mezzo, un fatto che rende più difficile la situazione [illegible] tanti agricoltori».

Antonio Giaimo

Chicchi di ghiaccio grandi [illegible] [illegible] hanno distrutto [illegible] mele

Chieri, vittima un giovane operaio

In moto muore contro un'auto

Un giovane operaio tessile [illegible] Chieri ha perso la vita l'altra notte in un incidente sul rettilineo di strada Andezeno.

La vittima si chiamava Sergio Pertusio, [illegible] anni. Abitava con la moglie Cristina Gelmino, 24 anni, sposata poco più di un anno fa, e con i genitori in una villetta via Brofferio 1 alla periferia [illegible] Chieri.

La disgrazia è avvenuta verso le 3. Sergio Pertusio aveva appena terminato [illegible] turno di lavoro alla «Saroglia [illegible] Taverna». Sulla sua moto «Ktm 250», nei pressi della cartotecnica Pm - una strada che conosceva perfettamente -, per evitare un'auto che lo precedeva ha svoltato [illegible] destra, f[illegible] però nella corsia opposta: in quel momento stava sopraggiungendo la «127» guidata [illegible] Giselda Rugnato, [illegible] anni, via Rossini [illegible] Chieri.

Inutile la sterzata della don[illegible] per evitare [illegible] motociclista: l'operaio ha perso il controllo del mezzo ed è finito a terra strisciando con il corpo per una decina di metri.

Soccorso da un'ambulanza della Croce rossa di Chieri, Sergio Pertusio è morto poco dopo il ricovero in ospedale per le gravi ferite riportate al torace ed [illegible] capo. Illesa e sotto choc la conducente della 127.

Sergio Pertusio era sposato da un anno

A giorni interrogate le due ragazze aggredite

Scarcerati i camerieri accusati di violenza

Sono stati scarcerati i tre camerieri di Bussoleno accusati di aver intontito con l'hashish e violentato due ragazze minorenni di Susa.

Giuseppe Giovanni Floris, 20 anni, Emanuele Mesini, 23 anni, e Diego Occhiena, 21 anni, erano stati fermati dai carabinieri del nucleo operativo di Susa domenica.

Contro di loro, le testimonianze di T.C [illegible] di E.A., entrambe diciassettenni. Ai carabinieri le ragazze avevano raccontato di essere state convinte dai tre a consumare hashish e quindi di aver subito violenza. L'aggressione avrebbe [illegible] luogo in un alloggio delle case popolari di via Rubattera, [illegible] Bussoleno.

Dopo [illegible] lunga serie di appostamenti [illegible] controlli, era scattato il fermo. Dopo aver trascorso [illegible] notte al [illegible] delle Vallette, i tre camerieri sono stati interrogati a Torino dal giudice per le indagini preliminari Ombretta Salvetti, che ha ritenuto di non dover convalidare [illegible] fermo effettuato dai carabinieri.

Le indagini comunque proseguono. Il sostituto procuratore Andrea Bascheri, titolare dell'inchiesta, interrogherà le due denuncianti all'inizio della prossima settimana. Il loro racconto sarà attentamente vagliato e quindi messo [illegible] confronto con le dichiarazioni rese dai tre accusati della violenza (che sono difesi dagli avvocati Peria [illegible] Davi). Floris [illegible] anche stato denunciato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Ciriè, licenziato

[illegible] [illegible] le lettere nel [illegible]

Anziché distribuire la posta nelle [illegible], un portalettere [illegible] Ciriè la disseminava lungo il greto del torrente Banna. E' stato licenziato in tronco e denunciato alla Procura.

Giuseppe Dughera, 21 anni, via Bo 9 a San Maurizio Canavese, era stato assunto con un contratto [illegible] termine, all'inizio di luglio, per distribuire la po[illegible] nella zona di piazza Castello. Di qui sono partite le prime lamentele: «Aspettavo una lettera, non è arrivata». La verità si è scoperta quando un cantoniere ha consegnato all'ufficio postale una carriola colma [illegible] lettere: «Le ho trovate sulla riva del Banna». A questo punto il postino, che avrebbe ammesso la sua responsabilità, è stato licenziato e denunciato alla procura.

Bottino 150 milioni

Trana, [illegible] rappresentan[illegible] di [illegible]

Gioielli per 150 milioni [illegible] una Mercedes di pochi [illegible] è [illegible] bottino dei banditi che, ieri pomerig[illegible] nel [illegible] di Trana, hanno bloccato due rappresentanti, Massimo Ponziani, 46 anni, Montecatini Terme, e Luca Vezzani, 28 anni, Massa Cozzile.

Dopo aver visitato l'orafice Croce Florio di Giaveno e pranzato [illegible] Giaveno, i rappresentanti [illegible] ripartiti diretti [illegible] Torino. Giunti al semaforo nel centro di Trana sono stati bloccati [illegible] un'auto di grossa cilindrata con [illegible] individui a bordo, incappucciati [illegible] armati di pistola; due sono scesi e, armi in pugno, hanno costretto i rappresentanti [illegible] abbandonare la Mercedes. Un bandito si è [illegible] alla guida ed [illegible] ripartito verso Piossasco seguito dall'auto con gli altri due [illegible]plici.

Sulla «bretella»

[illegible] poliziotti sequestrano [illegible] [illegible]

Brutta avventura, ieri mattina, per [illegible] camionista di Sondrio che, sulla bretella Ivrea-Santhià è stato bloccato e derubato del suo autocarro da quattro falsi poliziotti. E' successo poco dopo le 9,30. Giorgio Corbellini, 36 [illegible]ni, a bordo del suo autoarticolato era diretto [illegible] Milano.

E' [illegible] affiancato da [illegible] Lancia Delta con quattro uomini a bordo che l'hanno costretto ad accostare. «Pensavo che fossero dei poliziotti [illegible] borghese» ha raccontato più tardi alla polstrada: dall'auto sono scesi invece i malviventi che lo hanno ammanettato e scaraventato oltre la recinzione dell'autostrada. Giorgio Corbellini [illegible] rimasto ammanettato [illegible] sorvegliato a vista da un bandito fino a mezzogiorno quando il [illegible] sequestratore l'ha lasciato andare.

PROVINCIA **FLASH**

Cavour, come [illegible] le piene [illegible] [illegible]

Assemblea di sindaci per affrontare il problema dei due guadi nel torrente Pellice, [illegible] Zucchea e Garzigliana, che durante le piene non permettono più il collegamento viario con i paesi al di [illegible] delle sponde. La Provincia ha deciso di indire [illegible] concorso fra ingegneri per risolvere il problema.

Azeglio, [illegible] proiettili in [illegible]

Padre e figlio hanno patteggiato la pena in tribunale per la detenzione [illegible] 60 proiettili e [illegible] canna [illegible] pistola calibro 9, trovati nella loro abitazione. [illegible] Donato Campanozzi, 71 anni, tre mesi di reclusione e 150 mila lire [illegible] multa, e il figlio Tizia[illegible] 35 anni, sei mesi e [illegible] sanzione di 200 mila lire.

Rueglio, il «pirata» resta in carcere

Iraldo Pigna, 52 anni, l'ex barbiere di Rueglio che domenica scorsa [illegible] causato la morte di due motociclisti, Claudio Truffa e Paola Bisone, fuggendo subito dopo lo scontro [illegible] in carcere. E' accusato [illegible] duplice omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza; lo assiste l'avvocato Mario Benni.

Bussoleno, processo per ricettazi[illegible]

Luciano Trudu, 37 anni, e Agostino Iovine, 21 anni, entrambi [illegible] Bussoleno, sono stati condannati dal pretore di Susa per ricettazione. Trudu è stato [illegible]dannato a 2 anni di reclusione e 2 milioni [illegible] multa per essere stato trovato in possesso di profumi e oggetti d'argento rubati nella profumeria di Margherita [illegible] Marco a Chianocco. Cinque mesi per Agostino Iovine: [illegible] [illegible] braccialetto proveniente dallo stesso furto.

Rondissone, parere favorevole [illegible] [illegible]

Sì dell'amministrazione comunale alla ditta Olivero per l'apertura di [illegible] cava di 6000 metri quadrati, per l'estrazione [illegible] [illegible] mila metri cubi di ghiaia. A lavori ultimati l'invaso [illegible] ceduto al Comune e utilizzato per [illegible] scarico di materiali inerti.

Ieri [illegible] Canale 5 il suo videoclip con «San Martino» di Carducci

Fiorello: «State tranquilli Non canterò mai Dante»

MILANO. Il corridoio di una scuola, un insegnante che corre. Entra in classe e le alunne, coi grembiulini bianchi, si alzano in piedi, come una volta. Una suora lo accoglie [illegible] un secco: «E' in ritardo professore». Appena la religiosa [illegible] lui - completo bianco e codino - si stringe nelle spalle. Tira fuori una radiona [illegible] e [illegible] posa sulla cattedra. La musica può incominciare: «La nebbia agl'irti colli piovigginando sale... ».

Il videoclip sulla nuova idea-boom di Fiorello è andato onda ieri [illegible] Canale 5, alle 20,30 prima dell'inizio della programmazione serale. Cinque minuti [illegible] divertimento, con l'improbabile professore che indica [illegible] un bastone sulla lavagna le parole della famosa poesia [illegible] le canta al suono di una musica ispirata a Franco Battiato (dichiaratamente tale, dicono gli autori). Le allieve si [illegible] sulle sedie, poi salgono sui banchi e la classe diventa una sala da [illegible], allegra e solare.

[illegible] protagonista televisivo dell'anno, il re del karaoke, insomma, ci riprova: di nuovo con un'idea semplicissima che non era venuta in mente a nessuno. Musicare una poesia - [illegible] che poesia, «San Martino» di Carducci - [illegible] lanciarla come tormentone estivo nel juke-box, nell'ellopì «Spiagge e Luna». Poesia da ballare, poesia da fruire in modo non tradizionale: letterature da discoteca.

Riminiscenze o una vendetta scolastica, Fiorello?

«Niente [illegible] tutto questo. L'idea non è neppure mia. Ce l'ha mandata Antonio Cecchetti, l'autore: io e Claudio Cecchetto abbiamo soltanto capito che [illegible] bella. Tutto qui».

[illegible] usare «San Martino» dopo 100 anni [illegible] farci una canzone?

«Sì. A scuola non te la facevano amare. Bisognava recitarla in quel modo stupido a filastrocca. Perlomeno ai miei tempi era così. [illegible] ho 33 [illegible]: chissà [illegible] oggi l'insegnano ancora».

Vede che la scuola c'entra.

«Beh, ma soltanto indirettamente. Però l'altro giorno un bambino di sei anni mi ha detto: "La [illegible] a memoria [illegible] canzone". Lui "San Martino" l'ha imparata, e non gliel'ha imposta nessuno».

Bando alla noia: [illegible] video significa questo?

«Lo spirito è [illegible] divertimento. In classe il quadro [illegible] Carducci si anima nel sentire la [illegible] zone. All'inizio si arrabbia un po', poi incomincia a battere il tempo. Alla fine uscirà dalla cornice e si metterà a ballare, in barba [illegible] Pascoli e Leopardi, che lo guardano male dagli altri quadri [illegible] ne vanno via inorriditi. Buffo, no?».

Buffo. [illegible] qualcuno ha gridato allo scandalo, proprio come Pascoli e Leopardi...

«Non rispondo neppure alle polemiche. Mi danno troppa importanza. In un momento [illegible] questo bisognerebbe criticare le cose serie. Io non faccio male a nessuno, ci siamo soltanto voluti divertire un po'».

[illegible] divertimento che ripeterete, con Cecchetto, produttore dell'album?

«No. E' [illegible] uno scherzo, non abbiamo intenzione [illegible] ripeterlo. [illegible] canterò la [illegible]vina Commedia, state tranquilli. Ho sentito però che i Matia Bazar hanno f[illegible] canzone che dice "chi vuol [illegible] lieto sia", [illegible] Lorenzo de' Medici. E mi sono detto: vuoi vedere che ho aperto una strada?».

Karaoke e poesia [illegible] musica: lei insomma è specializzato nell'aprire nuove strade?

«Macché. Non si inventa niente, mai. [illegible] così presuntuoso. So bene di non [illegible] un cantante, [illegible] so anche di non [illegible] musicista. Il disco [illegible] bene, ha venduto molto, è già quarto in classifica. Durerà un'estate [illegible] poi finirà: a me basta».

Basta anche al pubblico?

«Credo di sì. Mi riconoscono per strada, mi chiedono l'autografo chissà poi per farsene cosa, io sono contento: ho voluto la bicicletta e ora pedalo. E poi ieri un signore mi ha detto, a proposito di San Martino: bravo, hai fatto bene. Nella [illegible] non ci sono parolacce».

Cristina Caccia

Lo showman Fiorello si riprova: ora canta Carducci

Assago: si temeva [illegible] flop per il concerto

Sting senza fronzoli e [illegible] qualche fan in più

Capelli corti, camicia bianca, incanta con «If I [illegible] loose my faith in you»

Musica raffinata unici nei la scenografia e le luci

[illegible] Solo pochi giorni prima del suo arrivo al Forum di Assago, [illegible]ello di Sting se[illegible]va essere uno dei flop più eclatanti di questa stagione musicale. I responsabili delle prevendite parlavano di un numero di biglietti venduti che a malapena si avvicinava alle due migliaia [illegible] unità, e gli organizzatori non dormivano certo sonni tranquilli. In realtà, nel nostro Paese, nelle prevendite non sono capaci di dare l'idea esatta della popolarità di un artista o di quanta gente parteciperà ai suoi shows (U2, Guns and Roses a parte) tanto è vero che per Sting il grosso del pubblico si è pres[illegible] davanti ai botteghini solo a poche [illegible] dall'inizio dello spettacolo.

Il risultato dell'affluenza dell'ultima ora, ha fatto segnare comunque circa 9 mila persone, poco male. Mercoledì comunque, lo spettacolo di Sting [illegible] stato preannunciato dall'esibizione dell'italianissimo Brando, giovane artista Polydor, che con il [illegible] gruppo ha lasciato da parte l'emozione e si è scatenato come il più consumato dei rockers applaudito da tutti grazie soprattutto ad una scaletta intelligente e mai [illegible]

Una mezz'oretta di intervallo, ed ecco alle 21,35, arrivare [illegible] palco l'ex Police accompagnato da David Sancius alle tastiere, Vinnie Colaiuta alla batteria e Dominique Miller alla chitarra. Purtroppo, anche se la musica di [illegible]ing [illegible] raffinata, capace di ammaliare anche nelle sue accezioni più movimentate, lo [illegible] non si può dire [illegible] scenografia che davvero lasciava perplessi sia per la scelta dei colori che per le luci.

Subito Sting, capelli corti, camicia bianca e basso a tracolla attacca «If I ever loose my faith in you», applaudita [illegible] riconosciuta da tutti sin dalla prima nota. A seguire arrivano in [illegible] quenza «Heavy Clouds» «Seven days» [illegible] via via [illegible] canzoni del nuovo Lp «Ten summoner's tales». Poco prima dell'inizio [illegible] concerto, i responsabili della casa discografica avevano consegnato a Sting [illegible] disco [illegible] platino per la vendita [illegible] oltre 300 mila copie dell'album, premiato dalla gente [illegible] non [illegible] critica che [illegible] ha sempre parlato come di un disco mediocre.

Per la verità la prima parte del concerto è stata un po' noiosina, [illegible] il suono che veniva diffuso all'interno del Forum non era [illegible] migliori. [illegible]lla tribuna stampa a malapena si sentivano [illegible] sfumature delle tastiere copertissime dai suoni grevi della grancassa e David Sancius aveva il suo daffare per uscire dalla palude sonora.

Non è un eufemismo, [illegible] la seconda parte dello show è stata davvero tutta un'altra cosa. Ripescati [illegible] dopo l'altro [illegible] arrivati ad accelerare il battito cardiaco dei presenti, brani storici dal patrimonio Police come «Synchronicity», «Roxanne», «King of pain», «Bring [illegible] the night», «When the world running down» per chiudere poi con l'ultimo bis e [illegible] canzone «Fragile» [illegible] per la data di Marsala era stata dedicata al giudice Borsellino.

Ecco, probabilmente proprio nel finale ci è sembrato di ritrovare lo Sting di un tempo. Meno fronzoli, più musica e arrangiamenti da vecchio volpone del rock, hanno infuocato la platea piena [illegible] nostalgici che tuttora darebbero [illegible] pur di rivedere il trio Copeland, Summers, Sting insieme.

Sponsorizzato dalla birra Heineken, il tour italiano [illegible] Sting ha avvicinato il rocker alla pubblicità proprio per lo spot televisivo che pubblicizza la bevanda. Infatti la musica che i due jazzisti dello spot suonano durante i 30 secondi [illegible] telecomunicato non è altro che [illegible] versione jazzata di «Straight to my heart» dello stesso Sting. La stessa casa produttrice di birra ha fatto sapere che quella di Sting è solo la prima di una serie di importanti tournée che visiteranno il nostro Paese. Il futuro [illegible] destinato ad artisti [illegible] un livello altrettanto alto.

Luca Dondoni

Sting: la prevendita davano solo duemila persone

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 72.00.37.44, Ore 20	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	RIPOSO
[illegible]torio	[illegible] Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55	**Orche[illegible] Rai** Ore 20,30 Orchestra Rai, direttore Ralf Walkert; Philip Fowke pianoforte
Arsenale	v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896, [illegible]	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77	RIPOSO
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15, Or.: 20,30/22,30	**I quattrocento colpi**
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20	[illegible]
[illegible]	v. Oglio 12, Tel. 59.98.128	RIPOSO
[illegible]dici	[illegible]. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659	RIPOSO
Franco [illegible]	v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18, Ore 18	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
[illegible]	p.[illegible] 12, Tel. 48.00.77.00, Or.: 20,30/22,30	**[illegible] Stone**
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible]imet[illegible]	v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185	RIPOSO
Out Off	v. Duprè 4, Tel. 392.622.82, Ore 21,30	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 66.13.30	[illegible]
Teatro San [illegible]	c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85, Ore 15,30	RIPOSO
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67	RIPOSO
Tdi Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdi P.[illegible] Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96, Ore 21	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.680	FINE STAGIONE
[illegible] della [illegible]	v. Mercalo 3, Tel. 864.549.86	RIPOSO
Teatro [illegible] Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 95.52.318	[illegible]
Teatro [illegible]	[illegible]. Olivetani 3, Tel. 469.65.50	FINE STAGIONE
Teatro Greco	p. Greco, [illegible], Ore 21	RIPOSO
[illegible]era	v. Borleva 17, Tel. 89.51.64.89, Ore 21	RIPOSO
[illegible] Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03, Ore 21	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
T. Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95, Ore 21	RIPOSO
Teatrino dei Pupi	v. F. Redi 21, Tel. 669.81.375, Ore 16	RIPOSO
Teatri G[illegible]	v. Lanzone 30/a, Tel. 86.45.10.86	RIPOSO

[illegible]

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar e musica dal vivo.

[illegible]UITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. [illegible] 89.40.05.80 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Aria condizionata [illegible] cabaret con Norberto Midani, Gino Nardella, Alessandra, Valentina Mancino; Vincenzo Lo Jacono, I «Senzarete».

[illegible] DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.86. [illegible] per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Tel. 89.[illegible]17.48. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo «Incognito» / Jazz funky.

[illegible] CABARET, v. del Missaglia 46/3. Tel. 84.[illegible]. C[illegible].

[illegible]LLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio [illegible], 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Maine Trio / Jazz tradizionale.

[illegible] A[illegible], via Lodovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 musica dal vivo con [illegible] band dell'americano a Parigi e Roberto Iecla.

MIDLAND DISCO [illegible], piazzale Biancamano 2. Tel. [illegible].1532. Ore 22,30. Musica Anni 70-80-90.

[illegible] Ortles 82. Te[illegible].09.05. Ore 21,30 «Free karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Riposo.

[illegible]CIMENTE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Latin combo [illegible], [illegible] merengue y Lambada.

T[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy [illegible].

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

[illegible] IN MOSTRA

SIRMIONE. Tancredi Pasero? «Il Caruso dei bassi», così lo definì il grande critico [illegible] esperto di voci Eugenio Gara. Il basso che cantò spesso con Toscanini anche se non era il suo prediletto per motivi vari. Dal 1926 [illegible] 1951 cantò 442 volte [illegible] Scala nei ruoli più disparati, con una versatilità incredibile, diventando popolare quasi [illegible] tenori e soprani, che [illegible] normalmente le primedonne dell'opera. In occasione del centenario della nascita (Pasero [illegible] nato a Torino nel 1893 ed è morto a Milano nel 1983) Sirmione, [illegible] che lo ebbe [illegible] ospite, sta preparando [illegible] importante mostra ideata e curata dal professor Michele Nocera che ha già curato analoghe manifestazioni per Maria Callas e Carla Fracci nella sede dell'ex municipio in piazza Carducci. La mostra si svolgerà dal 9 al 29 agosto e verrà aperta alla presenza del figlio Riccardo e di numerose personalità dello spettacolo, madrina un'altra grande [illegible] mondo lirico ormai cittadina della penisola catulliana, Lina A[illegible] Bertasi.

La mostra sarà suddivisa in cinque sezioni:

1) Parte fotografica [illegible] fotografie e gigantografie [illegible] celebre basso nelle sue più significative interpretazioni.

[illegible] Sezione iconografica con costumi e gioielli teatrali forniti dalla Scala [illegible] ditte specializzate.

3) Sezione documenti con lettere, recensioni, ritagli.

4) Sezione audio con ascolto di dischi e Cd.

5) Sezione video con immagini filmiche.

Una gloriosa carriera, iniziata nel 1918, che lo ha portato nei maggiori teatri lirici del mondo, da New York a Buenos Aires, [illegible] Londra [illegible] Parigi, da Barcellona a Lisbona con un repertorio vastissimo che andava da Bellini a Puccini, da Rossini [illegible] Wagner, da Mussorgsky (Boris Godunov) a Donizetti. Ma con netta predilezione per Verdi del quale fu memorabile Filippo II nel «Don Carlos», Padre Guardiano nella «Forza [illegible] destino», Ferrando nel «Trovatore», Ramfis in «Aida», Samuel nel «Ballo in maschera» e protagonista di «Oberto conte [illegible] San Bonifacio». Molte [illegible] queste opere sono state trasferite in disco [illegible] potranno essere riascoltate a Sirmione. Il nobile fraseggio del suo canto si sposerà con la nobiltà della sua figura così [illegible] rivedremo nelle foto [illegible] nel ritratto di Ugo [illegible] ora conservato al Museo della Scala [illegible] portato per l'occasione alla mostra. **[l. r.]**

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — T. .08 — Or.: 20/22,30 — Ingr.
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
1
L'americano

Apollo — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390 — Or.: 20/22,30 — Ingr.
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è in difficoltà economica, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

T. 284.06.054. Tunisia 11 — Or. 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 76.02038.06 — Or. 18,20/20,25/22,30 — Ingr.
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kanauri (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' — Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 760.01.214 — Or. 20,30/22,30 — Ing. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. — Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 76.00.02.29. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr.
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 — Or. 20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Innamorati pazzi
di M. Damsky, con P. Dempsey, H. Slater (Usa '92) — Un ragazzo timido, per errore del computer, divide la stanza al college con una bizzarra fanciulla: la convivenza è difficile, soprattutto se arriva l'amore. N. V. 1h 40'

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84 — Tel. — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Heimat 2
L'epoca delle prime canzoni
Versione originale
Sottotitoli in italiano

Sala Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' — Dramm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721 — Or. 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Tokyo decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masakawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.

Corso — Galleria del Corso — Tel. 76.00.21.84 — Or. 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
La
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 86.92.752 — Or. 18/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Tutti i Vermeer a New
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer, N. V. 1h 40' — Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.23.54 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

p.le Lodi 39 — Tel. 5516438, Or. 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 7602.06.50 — Or. 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. 1h 43' — Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 76.02.08.18

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 79.98.13
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.02.23 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.46
CHIUSURA ESTIVA

v. Terraggio 3 — Tel. 87.53.89 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: gli effetti della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 17,45/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr.
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

NUOVO ORCHIDEA

che peste di ragazzina

Sergio Castellitto nel terzo film di Francesca Archibugi, «Il grande cocomero» è uno psichiatra alle prese con una giovane paziente, una ragazzina nevrotica ed epilettica per colpa della famiglia.

Odeon 5 Sala — s. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 .15/22,30 — Ingr. 10.000
La lunga strada verso
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, fra mille pericoli, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 — v. Santa — Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr.
Lo sbirro, il boss e la
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una , con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

5 5 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 — Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47, Or.: 15 17,25/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinetto, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. 1h 30' — Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christen (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40'

Odeon 5 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 15,45/18/20,15/22,35 — Ingr.
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or. 15,10/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.38 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 76.02.07.57 — Or. 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' — Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28 — T. 29.53.11.03.
CHIUSURA ESTIVA

President — l.go Augusto 1 — Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30 17,45/20,10/2 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' — Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124.
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — T. 2951.31.43 — Or. 20/22,30 — Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

Vip — v. Torino — Tel. 8646.3847 Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Ecco l'impero dei sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 — Drammatico

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 19; 20,40; 22,30: **La valle di pietra**, C. Dance, A. Bardini. Regia M. Zaccaro. Prod. da Ermanno Olmi.

1 v. Torino 30, telefono L. 8000. Ore ; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30: **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker.

CENTRALE v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore ; 18,10; 20,20; 22,30 **Fiorile**, C. Bigagli, L. Capolicchio, G. Ranzi. Regia P. e V. Taviani.

DE v. De Amicis 34, tel. L. + tessera. Ore 18; 20; 22. Rassegna: Woody Allen; The Genius - 8 film del grande regista newyorkese **La rosa purpurea del Cairo**, J. Daniels, M. Farrow, D. Aiello, D. West. Regia W. .

MEXICO v. Savona 57, tel. . L. 7000. Ore 15,10; 17,20; 19,40; 22 film in lingua originale «Blade runner» (The director's cut) H. Ford, R. Hauer, S. Young. Regia R. Scott.

SANLORENZO c.so P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.91.751. Chiusura estiva.

DEL PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, telefono 65.54.977 Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Alto godimento e Turbamenti di una signora di provincia.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Cavalcata dello e corpo**

ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Frustrazione da sexy bionda.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. Ap. 10,30. **nero e American Lolli Pop.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. **Black anal.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Super prendimi di forza e Sesso ad alta quota.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap.

CITTANOVE via Giambellino . L. 10.000. **La moglie, il e l'infermiera.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 14,30. **Moana la bestia in Malibu.**

DONIZETTI v. M. da Paricale 13. L. 10.000. **Belle giovani perverse.**

EMBASSY s. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Una sfrenata donna in calore e Offerta speciale.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + .

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Insaziabili capricci anali e Le segrete della zarina.**

LORETO p.le Loreto. L. 8000. **proibite**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Bestie in calore.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Abe la ninfomane e Eccessi bestiali al maneggio.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Orge d'oro e Schiavette offresi prestazioni sadomasochiste.**

ZODIACO s. Padova . L. Apertura **bianche neri.**

TELEVISIONI PRIVATE

Rete Nord

- 7 — Rete Nord notizie
- 7,15 Quattro passi tra le nuvole, film
- 9,30 Noi siamo le colonne
- 12 — Cartoon fantasy
- 13 — B & B Valenza
- 15 — Ironico Loom lapped
- 17 — Maddalena, zero in condotta, film
- 19 — Cartoni animati
- 20,30 Cartoon fantasy, telefilm
- 22 — Fila e arena, film
- 23,30 Via Convento, film
- 1,15 Il cavaliere audace, film

[illegible] - Vicenza

- 7 — Tva, notizie
- 7,30 Telefilm
- 8,30 Comprabene
- 12 — Destini, telenovela
- [illegible] California, [illegible]
- 13 — Starlandia
- 14,30 Capolinea, rubrica
- 15 — Hagen, telefilm
- 17 — Starlandia, rubrica
- 19 — Vita salute, settimanale d'informazione sanitaria
- 18,30 Destini, telenovela
- 19 — Telesport
- 19,20 I consigli del medico, rubrica
- 19,30 Tva, notizie
- 20,05 Redazionale
- 20,30 L'inverno del nostro scontento, tv movie
- 22,35 Tva, notizie (r.)
- 23,20 Adderly, telefilm
- 0,05 Telesport

RTTR

- 10 — R.T.T.R. shopping
- 11 — Junior Tv, programmi per [illegible]
- 12,20 I detectives, telefilm
- 13,15 R.T.T.R. notizie
- 13,30 R.T.T.R. shopping
- 14,45 Pomeriggio con Junior Tv
- 18 — Il mondo degli animali, documentario
- 18,30 Telefilm
- 19,15 R.T.T.R. notizie
- 19,35 R.T.T.R. sport
- 19,45 Telefilm
- 20,30 Cielo giallo, film
- 22,15 R.T.T.R. notizie
- 22,35 R.T.T.R. sport
- 23,10 Sprint, rubrica di ciclismo
- 1 — R.T.T.R. notizie

Diffusione Europea

- 8,30 Veneto news magazine
- 9,10 News Hours - Fatti e commenti TG internazionale
- 10 — Market box - Scudo, proposta commerciale
- 12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
- 13 — Music television - V.J. Simone Angel, musicale
- 15 — Mtv's greatest hits, musicale, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
- 17 — Mtv Coca Cola report, musicale
- 17,15 Mtv at [illegible] movies, musicale. Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
- 17,30 Mtv news at night, musicale
- 17,45 Mtv 3 from 1, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune
- 18 — Mtv dance, musicale
- [illegible] Mtv prime, musicale
- 19,[illegible] Veneto news, Tg 2ª edizione
- 19,45 Speciale D.E. informazione
- 20 — First business, Tg internazionale
- 20,30 Gaston Phebus, tv movie
- 21,30 La vita intorno a noi, documentario. Il programma prende in esame i più svariati aspetti della vita e della natura
- 22 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
- [illegible] Le avventure di Don Chisciotte, film
- 24 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)

Teleregione

- 7 — Ken il guerriero, cartoni animati
- 7,30 Robottino, cartoni animati
- 8 — Baby show, rubrica
- 8 — Annie, cartoni animati
- 8,30 Sbirì, giochi in tv
- 10 — Tobemico, cartoni animati
- 10,30 Heidi, telefilm
- 11 — Andiamo al cinema
- 11,10 Spazio redazionale
- 13,30 Telefilm
- 13,55 Speciale spettacolo, rubrica
- 14 — TGR, telegiornale regionale
- 14,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 14,30 Telefilm
- 15 — Soqquadro estate, programma di intrattenimento
- Kate and Julie, cartoni animati
- Mash, telefilm
- 15,50 Speciale spettacolo, rubrica
- 16 — Spyforce, telefilm
- 17 — Passione, telenovela
- 18 — Señora, telenovela
- 19 — TGR, telegiornale regionale
- 19,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 19,30 Lassie
- 20,30 Il boomerang nero, miniserie
- 22,30 TGR, telegiornale regionale
- 22,45 Andiamo al cinema, rubrica
- 22,55 Incidente aereo, film-regia di W. Grauman [illegible] G. Peppard e K. Grassle
- 0,30 Ricordando erotica, varietà
- 0,40 Speciale spettacolo, rubrica
- 0,50 Spazio redazionale

Tele Garda

- 9 — Colorina, telenovela
- 10 — Shopping, rubrica
- 12 — Tg nove
- 12,15 Ispettore Bluey, telefilm
- 13,15 Portobello, rubrica
- 15 — Motori Italia, rubrica
- 18,30 Portobello, rubrica
- 19 — Lotte di classe, telenovela
- 19,30 Tg nove
- 20,30 Free Ride, film
- 22 — Tg nove
- 22,15 Caffè corretto, varietà
- 23,30 Tg Nove
- 23,45 Conviene far bene l'amore
- 0,45 Portobello, rubrica

Antenna 3

- 10 — Luisana mia, telenovela
- 10,29 Luisana mia, telenovela
- 10,58 Combat killer, film
- 12,46 Notizie flash
- 13,01 Notes e servizio speciale
- 13,45 Notizie flash, informazione
- 14,15 Viaggio con l'avventura, telefilm
- 16 — Luisana mia, telenovela
- 16,28 Luisana mia, telenovela
- 17 — Notes e servizio speciale
- 17,20 I sentieri del West, film
- 18,12 Viaggio con l'avventura, telefilm
- 19 — A/3 notizie Vi
- 19,15 Notes, rubrica
- 19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
- 19,30 A/3 notizie Tv
- 19,55 A/3 notizie Pd
- 20,10 Servizi speciali, rubrica
- 20,17 A/3 notizie Ve
- 20,42 Lotta per la vita, telefilm
- 21,45 Tutti al mare, rubrica
- 22 — A/3 notizie Vi
- 22,20 Notes, rubrica
- 22,30 A/3 notizie Pd
- 22,50 Servizi speciali, rubrica
- 23 — A/3 notizie Tv
- 23,30 A/3 notizie Ve
- 23,45 Tutti al mare, rubrica
- 0,20 A/3 notizie Vi
- 0,40 A/3 notizie Pd
- 1 — Mandingo

Reteazzurra

- 7 — Reteazzurra notizie
- 7,15 Cartoni animati
- 7,45 News
- 8,10 Film
- 11,30 Sanità: parliamone, in studio dott. Gian Luca Aldi Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
- 12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
- 13,30 Orizzonti senza fine, viaggio nel terzo mondo, in studio padre Fernando
- 14 — Speciale Okay motori
- 14,45 Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
- 18,10 Film
- 19 — Reteazzurra notizie, 1ª edizione
- 20 — News, prima edizione
- 22 — Reteazzurra notizie, 2ª edizione
- 23 — News, seconda edizione
- 0,15 Reteazzurra notizie
- 1,10 Amica Piera, quotidiano musicale
- 2,10 Programmazione notturna

Telepadova

- 7,30 Patapunfete, cartoni animati
- 7,50 Fairy Tales Favorites, cartoni animati
- 8,10 I ragazzi dello Zodiaco, cartoni animati
- 8,30 Spazio redazionale
- 11,15 Andiamo al cinema, rubrica
- 11,30 Musica e spettacolo
- 12,30 Maria Maria, telenovela
- 13,30 Usa Today, news
- 13,55 News line, linea notizie
- 14 — Aspettando il domani, tl.
- 14,30 Valeria, teleromanzo
- 15,20 Rotocalco rosa, rubrica
- 15,50 Spazio redazionale
- 17,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 17,35 7 in allegria si ride
- 17,45 Storie buffe in tv, cartoni
- 18,15 7 in allegria si canta, curiosità
- [illegible] Fairy Tales Favorites, cartoni
- 18,35 7 in allegria con brio, news
- 18,45 Barney, cartoni animati
- 19 — 7 in allegria dal mondo, news
- 19,15 News line, linea notizie
- 19,30 Il principe delle stelle, telefilm
- 20,30 Ettore Lo Fusto, film
- 22,30 News line, linea notizie
- 22,45 Un weekend da favola, varietà
- 23,45 La voglia matta, varietà
- 0,15 Andiamo al cinema
- 0,30 News line
- 0,45 I caldi amori di una minorenne
- 2,25 Speciale spettacolo, rubrica
- 2,35 Un weekend da favola, varietà
- 3,35 News line, linea notizie

Italia 9

- 7 — Consigli per la salute
- 8 — Vetrina
- 9,30 Tg 9
- 10,30 Vetrinetta
- 12 — Nonsolofaccio, dediche in diretta
- 13 — Consigli per la casa
- 14 — Vetrinetta
- 15 — Charleston club
- 18 — Consigli per la salute
- 19 — Vetrina
- 20 — Moda donna
- 22,15 Occulto 9, diretta con il Mago Alexander
- 23 — Cultura ed artigianato orientale
- 1 — Varietà
- 2 — Gran galà, spettacolo della notte

Telepace

- 14,15 Il magnifico King, telefilm
- 14,40 Club di Mr. Wheel, cartoni
- 15,05 L'Ape Magà, cartoni animati
- 15,30 Chiesa in cammino, rubrica Giovanni Paolo II a Malta
- 16 — Il Santo Rosario
- 16,30 Club di Mr. Wheel, cartoni
- 16,50 Il magnifico King, telefilm
- [illegible] Agente speciale Hunter, telefilm
- 18 — Appunti di filosofia, rubrica
- 18,30 Una famiglia... si fa per dire, tf
- 19 — «S. Martino e Sotterino...» Paese che vai..., rubrica
- 19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª edizione
- 19,50 L'Ape Magà, cartoni animati
- 20,15 Club di Mr. Wheel, cartoni
- 20,35 Addio Mr. Chips, film
- 22 — Lettere al Direttore, rubrica
- 22,30 Tele Pace Notiziario, 2ª edizione

TV7 Pathé Triveneta

- 7 — Dimagrire «naturalmente»
- [illegible] Full optional
- 10 — Medicina alternativa
- 12 — Spazio acquisti
- 13,30 Nonsolodonna
- 14,30 Piccole idee per grandi regali
- 15 — Marco Polo, rassegna gioielli
- 17 — Full optional
- 18,30 Nonsolodonna
- 19,30 News, notiziario
- 20 — Il compra tv, rubrica
- 20,30 Dimagrire «naturalmente»
- 22,30 Piccole idee per grandi regali
- 23 — News, notiziario
- 23,30 Full optional
- — Programmi notturni

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 Rassegna stampa
- 8 — Videovetrina
- 9,30 Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento, seduta mattutina
- 12,30 Videovetrina
- 12,45 Tca notizie flash
- 12,55 Videovetrina
- 14,25 Speciale Spettacolo, rubrica cinematografica
- 14,30 Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento, seduta pomeridiana
- 18,30 Videovetrina
- 18,50 Andiamo al cinema, rubrica
- 19 — Videovetrina
- 19,15 Tca notizie
- 19,40 Tg Giovani, informazione
- 20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
- 20,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 20,30 La moglie celebre, film
- 21,55 Speciale spettacolo
- 22 — Tca notizie
- 22,25 Tg Giovani, informazione
- 22,50 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
- 23 — Notti magiche, varietà
- 23,15 Videovetrina
- 1,50 Tca notizie
- 2,10 Tca videonotte

Telenuovo

- 7,15 Telegiornale, edizione mattino
- 8,30 Shopping time
- 9 — Insieme a Parigi, film
- 11,10 L'edicola
- 11,30 Cuore di pietra, telenovela
- 12,15 L'americano, film
- 13,45 Telegiornale
- 13,55 L'edicola, rassegna stampa
- 15,30 Divorzio lui, divorzio lei, film
- 17,30 La boutique dell'arte, rubrica
- 17,45 Shopping time
- 18,15 Il grande sonno, film
- 19,10 Previsioni meteorologiche
- 19,40 L'edicola, di Lillo Aldegheri
- 19,55 Il sole 24 ore, notiziario
- 20,05 Rotocalco sport
- 20,10 Previsioni meteorologiche
- 20,15 Telegiornale, edizione sera
- 20,45 Luisiana mia, telenovela
- 21,15 Gran premio, film
- 22,45 Rotocalco sport
- 23,05 Previsioni meteorologiche
- 23,15 Telegiornale notte
- 23,40 Il sole 24 ore, notiziario (r)
- 23,45 Tom Horne, film
- 1,15 Telegiornale, (r)

Telechiara

- 13,50 Buon pomeriggio, rubrica
- 14,10 Il bacio del bandito, film
- 15,30 Testimonianze: Le sfide del 2000, rubrica
- 16 — Buon pomeriggio, rotocalco
- 16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
- 17 — Incontri con Telechiara, rubrica
- 17,30 Fiabe dal mondo, cartoni animati
- 18 — Un americano a Eton, film
- 19,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
- 20 — Fantazoo, cartoni animati
- 20,30 Bravo bis, rubrica
- 21 — Alle soglie dell'incredibile, tf.
- 22 — Commedia dell'arte, document.
- 22,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
- 23 — Obiettivo missione, rubrica
- 23,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario

Telepordenone

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Canta Italia, musicale
- 12,15 Vegas, con Funari
- 13 — Laverne e Shirley, telefilm
- 13,30 Giudice di notte, telefilm
- 14 — Cartoni animati
- 18 — Marron glacé, telenovela
- 19,15 Tg regionale, 1ª edizione
- 20,05 Giudice di notte, rubrica
- 20,30 Sprint, trasmissione ciclistica
- 21,30 Speciale motomondiale, trasmissione motoristica
- 22,30 Tg regionale, 2ª edizione
- 23,30 Laverne e Shirley, telefilm
- 0 — Vegas, telefilm
- 1 — Tg regionale, 3ª edizione
- 2 — Giudice di notte, telefilm
- 2,30 Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

Telefriuli

- 11,05 Passaggio a Nord-Est, telefilm
- 11,30 Le adorabili creature, telefilm
- 11,55 Tg flash
- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 California, telefilm
- 13 — Starlandia, un posto per giocare
- 14 — Tg flash
- 14,05 Mago Merlino, telefilm
- 15 — Pronto emergenza, telefilm
- 17 — Starlandia
- 18 — California, telefilm
- 18,30 Destini, telenovela
- 19,05 Telefriuli sera
- 19,30 Adderly, telefilm
- 20,30 L'inverno del nostro scontento, con D. Shutherland, regia di W. Hussein, drammatico
- 22,30 Telefriuli notte
- 23,30 Adderly, telefilm

TVA - Trento

- 5,30 Film
- 6,45 Cinerubrica
- 7,15 Cartoni animati
- 8 — TVA expò
- 11,45 TVA notizie, 1ª edizione
- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 California, telefilm
- 13 — Starlandia, rubrica di giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
- 14 — TVA notizie
- 14,15 Tva Expò
- 17 — Starlandia
- 18 — California, telefilm
- 18,30 Destini, telenovela
- 19 — TVA notizie sera
- 19,25 TVA meteo
- 19,30 TVA sport
- 19,40 TVA meteo
- 19,45 Cartoni animati
- 20,30 L'inverno del nostro scontento
- 22,40 TVA notizie notte
- 23,10 TVA sport
- 23,15 TVA notizie notte
- 1,20 Film
- 2,50 Tv[illegible] notizie
- 3,10 [illegible]

Videopordenone

- 7 — Commerciali
- 7,30 Tg regionale, 1ª edizione
- 8 — Commerciali
- 13 — Canta Italia, musicale
- 14 — Don Chuck Castoro, cartoni
- 14,30 Discoteca: I 33 giri, musicale
- 15,30 Commerciali
- 16 — Crazy club, musicale
- 17 — Night piper, musicale
- 17,30 Mago Pancione, cartoni animati
- 17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
- 18,15 Mago Pancione, cartoni animati
- 18,30 Chappy, cartoni animati
- 19 — Tg regionale, 2ª edizione
- 19,30 Tg special, notiziario
- 20 — Rubrica cinematografica
- 20,30 Samba d'amore, teleromanzo
- 21,30 Tg regionale, 3ª edizione
- 22 — Madame Bovary, film
- 23,30 Tg regionale, 4ª edizione
- 24 — Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

Telearena

- 7 — Telegiornale
- 7,30 Tg sport
- 7,40 Telegiornale
- 8,10 Tg sport
- 8,20 Mondoagricolo, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
- 8,40 Rubrica
- 8,50 Telefilm
- 10,15 Rubrica
- 10,45 Sceneggiato
- 11,10 Rubrica
- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 California, sceneggiato
- 13 — Starlandia, rubrica
- 14 — Tg, 1ª edizione
- 14,20 Rubrica
- 14,30 Tg, 1ª edizione
- 14,50 Rubrica
- 17 — Starlandia, rubrica
- 18 — California, sceneggiato
- 18,30 Destini, telenovela
- 19 — Mondoagricolo, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
- 19,25 Previsioni del tempo
- 19,30 Telegiornale
- 20,20 Tg degli spettacoli
- 20,30 L'inverno del nostro scontento
- 22,30 Previsioni del tempo
- 22,35 Telegiornale
- 23,20 Mondoagricolo, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
- 23,40 Rubrica
- 0,30 Telegiornale
- 1 — Tg sport
- 1,20 Film

Grande Italia Tv

- 6,45 Grande Italia Tv notizie, notizie
- 7 — Un'estate con sentimento, film
- 8,30 Grande Italia Tv notizie, notizie
- 8,45 Documentario
- 10 — Il ritratto di Dorian Gray, film
- 11,30 Grande Italia Tv notizie, notiz.
- 11,45 Cartoni animati
- 12,15 Due americane scatenate, tf
- 14 — Il conte, film
- 15 — Il massacro, film
- 17 — Documentario
- 19 — Due americane scatenate, tf
- 20,30 Triveneto 90
- 21,30 Boutique dell'arte
- 22,30 Documentario
- 23,30 Scuola di yuppies, film
- 0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
- 0,45 Pover'amore, film

ATR

- 7 — Teleficcio
- 8,50 Cicliamo veneto, rubrica (r)
- 9,50 Super Jazz Doc
- 10,35 Studio rock, programma musicale
- 12,40 Moda donna
- 13,10 Via delle rose, varietà
- 14,10 Proposte per voi
- 15 — Documentario
- 18 — Consigli per la salute
- 17,45 Cartoons
- 18,30 Vetrinetta
- 19,30 Giornale veneto
- 20,30 Scienze dell'occulto
- 21 — Proposte
- 22,30 Sexi varietà
- 23 — Vetrinetta
- 2 — Musica non stop

Serenissima

- 7 — Notizie oggi, rassegna stampa
- 8 — Gente di Hollywood, telefilm
- 9 — Notizie oggi, rassegna stampa
- 9,30 Viva la tv
- 11,20 Telegiornale Serenissima
- 11,30 Liscio in tv, spettacolo
- 12,30 Telegiornale Serenissima
- 13 — Servizi speciali
- 15,30 La moda in passerella
- 17 — Vetrina tv
- 19 — Telegiornale Serenissima
- 20 — Astrologia per voi
- 20,30 Rassegna d'arte orientale
- 23 — La cartomanzia a Serenissima
- 23,30 Telegiornale Serenissima
- 24 — La sera di Serenissima, speciale
- 0,30 Telegiornale Serenissima
- 1 — Serenissima story
- 1,45 Film non stop

[illegible]

- 15 — Doc Elliot, telefilm
- 16 — Il pericolo è il mio mestiere, film
- 18,30 Cartoni animati
- 17,30 Quanto si piange per amore, telenovela
- 18 — La vita intorno a noi, documentario
- 18,30 Caccia al crimine, telefilm
- 19,15 Rts news
- 19,45 New Scotland Yard, telefilm
- 20,35 Santana killer da..., film
- 22 — Austria imperiale, documentario
- 22,30 Rts news
- 23 — Le sette fatiche di Ali Babà, film

Televenezia Cinquestelle

- 8,30 California, telefilm
- 9 — Riuscirà la nostra carovana, telefilm
- 9,30 Servizi speciali, redazionale
- 11,30 Metronews, rubrica
- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 California, sceneggiato
- 13 — Starlandia, cartoni
- 14 — Servizi speciali, redazionale
- 17 — Starlandia, cartoni
- 18 — California, sceneggiato
- 18,30 Destini, telenovela
- 19 — Servizi speciali, redazionale
- 19,30 Metronews, rubrica
- 19,55 Servizi speciali, redazionale
- 20,10 Metronews, rubrica
- 20,30 L'inverno del nostro scontento, film di Waris Hussein, con D. Shutherland, Teri Garr
- 22,30 Metronews, rubrica
- 22,55 Servizi speciali, redazionale
- 23,20 California, sceneggiato
- 23,50 Servizi speciali, redazionale

Telequattro G.T.

- 11,10 Zona Franca, conduce Gianfranco Funari
- 13 — Prima pagina
- 13,30 Fatti e commenti
- 13,50 Prima pagina
- 14 — Maria Maria, telenovela
- 14,48 Saltimbanchi e musicanti, a cura di Angelo Balugera
- 15,42 Andiamo al cin[illegible]
- 15,55 Cartoni animati
- 16,13 Truck driver, telefilm
- 17 — [illegible] al cinema
- 17,08 Film
- 19 — Le foci dell'Isonzo e [illegible] territoriale, documentario
- 19,25 La pagina economica
- 19,30 Fatti e commenti
- 20,03 Torneo San Lorenzo
- 20,39 Zona franca, rubrica
- 22,32 Movie
- 0,11 Maria Maria, telenovela
- 0,58 La pagina economica
- 1,01 Fatti e commenti

Telecortina

- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 California, telefilm
- 13 — Starlandia, varietà
- 14 — Andiamo al cinema
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Programma commerciale
- 17 — Starlandia, varietà
- 18 — California, telefilm
- 18,30 Destini, telenovela
- 19 — Commerciale
- 19,30 Telegiornale
- 19,45 Spazio libero
- 20,15 Telegiornale
- 20,30 L'inverno del nostro scontento
- 22,30 Telegiornale
- 22,45 Documentario
- 23,30 [illegible]
- 24,45 Telegiornale

Telealto Veneto

- 7,15 Crazy Dance, musica per giovani
- 8,15 Canta Italia... e il «liscio» ti travolge
- 9 — F.B.I. oggi, telefilm
- 10,30 Andiamo al cinema
- 11,30 Cartoni animati
- 11,50 Guerrino consiglia, rubrica
- 12 — Telefilm
- 13 — Crazy dance, musica per giovani
- 14 — I servizi di Telealto
- 15 — Cartoni animati
- 15,30 Emery gioielli, diretta
- 18 — Canta Italia... e il «liscio» ti travolge
- 18 — Guerrino consiglia, rubrica
- 19,15 Veneto sera, telegiornale
- 20 — Sprint, rubrica ciclismo
- 21 — Le stelle predicono, diretta cartomanzia
- 22,30 Veneto sera, telegiornale
- 24 — Veneto sera, telegiornale
- 1 — Arrivano le spose, telefilm
- 2 — Telefilm
- 3 — Crazy Dance, musica giovani
- 3,45 Canta Italia... e «il liscio» ti travolge
- — Programmi notturni

TV7

- 7 — Cartoni animati
- 8,15 Star bene: consigli per la salute
- 9,15 La provinciale, telenovela
- 10 — Polizia verde
- 10,30 Casa 2000: consigli per la casa
- 11,15 Film
- 12,45 Casa 2000: consigli per la casa
- 13,40 Cartoni animati
- 15 — Seven carpet, rassegna di tappeti
- 17 — Diario di viaggio
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Star bene: consigli per la salute
- 18,45 La provinciale, telenovela
- 19,30 News, 1ª edizione
- 19,35 Parliamo di salute
- 20 — News, 2ª edizione
- 20,05 La provinciale, telenovela
- 21 — News, 3ª edizione
- 21,05 Film
- 23 — News, 4ª edizione
- 23,10 Film
- 24 — News, 5ª edizione
- — Programmazione notturna

Telesüdtirol

- 6,15 Ein Colt für alle Fälle
- 6,55 Mr. Belvedere
- 7,20 Zazoo U - Eine tierische Schule
- 7,45 Charlie Brown - Die Peanuts
- 8,10 Familie Feuerstein
- 8,45 Bezaubernde Jeannie
- 9,10 Herzbube mit zwei Damen
- 9,40 Remington Steele
- 10,35 Das Teufelsweib von Montana
- 12 — Unser lautes Heim
- 12,25 Roseanne
- 12,55 Vegas
- 13,50 Megaville
- 15,25 Remington Steele
- 16,15 Mr. Belvedere
- 16,40 Bezaubernde Jeannie
- 17,10 The Real Ghostbusters
- 17,30 Charlie Brown - Die Peanuts
- 17,55 Familie Feuerstein
- 18,25 Herzbube mit zwei Damen
- 18,55 Unser lautes Heim
- 19,25 Roseanne
- 20 — Pro 7 Nachrichten
- 20,15 Das Quiller Memorandum - Gefahr aus dem Dunkel Kriminalfilm
- 22,20 T.J. Hooker
- 23,15 Hawaii 5-0
- 0,05 Tennis, Schläge und Kanonen
- 0,55 Pro 7 Nachrichten
- 1,03 Das Teufelsweib von Montana
- 2,25 Pro 7 Nachrichten
- 2,35 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
- 3,20 Pro 7 Nachrichten
- 3,30 Tennis Schläge und Kanonen
- 4,15 Vegas
- 5,05 Flipper

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A «Pergine spettacolo aperto» sabato 24 luglio

Oleanna e la violenza è fra professore e allieva

[illegible] Diciottesima stagione di «Pergine spettacolo aperto». E' stata inaugurata dal concerto «Illusions» di Ute Lemper e, dopo aver visto salire sul palcoscenico Enzo Jannacci, Lina Sastri, i piccoli di Podrecca e la banda musicale della Polizia di Stato, riprende oggi, 22 luglio, con la parata dei Mummenshans, i celebri mascheroni altoatesini. Sabato 24, «Oleanna», pièce teatrale di David Mamet con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. Da lunedì 26 a mercoledì 28, Andrea Castelli in «Pio», ovvero «Andata e ritorno». Giovedì 29, Orchestra Haydn, «Gala di canto». Sabato 31, Flavio Bucci è Macbeth nell'omonima tragedia di William Shakespeare. Lunedì 2 agosto, Pavel Virski, balletto nazionale ucraino. Martedì 3, «Madadayo», film di Akira Kurosawa. Mercoledì 4, arriva la Compagnia goldoniana del Bicentenario, con Giulio Bosetti e la regia di Luigi Squarzina, con «Il ventaglio» di Carlo Goldoni. Giovedì 5, «Lezioni di piano», film di Jane Campion. Sabato 7, Claudio Bisio col suo amico Tanica nel «Bisio's Gritistizz», che è la pronuncia traslitterata dall'inglese «Greatest hits», cioè le cose migliori. Lunedì 9, «Jona che visse nella balena», film di Roberto Faenza. Martedì 10 «Peter Pan», film di Walt Disney. Giovedì 12, Ta Fantastika ne «Il giardino delle delizie». Venerdì 13, «La scorta», film di Ricky Tognazzi. Sabato 14, «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», film di J. Avnet. Lunedì 16, «Libera», film di Pappi Corsicato. Martedì 17, «Blade runner», film di Ridley Scott. Sabato 21, ancora cabaret con Alessandro Bergonzoni e [illegible] «Anghingò» col quale [illegible] facendo la tournée per l'Italia. Lunedì 23, «Notti selvagge», film di Cyril Collard. Martedì 24, da «Su la testa», il programma televisivo di Paolo Rossi, Lucia Vasini, Maurizio Milani e Antonio Cornacchione. Mercoledì 25, «Toys», film di Barry Levinson. Giovedì 26, «Gli aristogatti», film di Walt Disney. Venerdì 27, «Fiorile», film di Paolo e Vittorio Taviani. Sabato 28, «Otello», film di Orson Welles. Lunedì 30, Paolo Hendel [illegible] «Alla deriva». Martedì 31, ultima sera con «Sistar act». [m.l.]

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mazzolti 8/B Tel. 940.308 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000 — **Arriva la bufera** di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. Comm.

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164 Ap. ore 15,30 — **Luce rossa**

Arena Comunale Ore 21,30 Lire 5000 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 18 Ingr. 10.000 — **Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessiste, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Arcobaleno v. Roni 2 Tel. 600.620 Ap.: 18 Ingr. 10.000 — OGGI CHIUSO

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000 — **Occhio indiscreto** di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

Arena Romana p.za Eremitani Or.: 21,30 Ingr. 6000 — **Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 55' Dramm.

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.67 Ap.: 18 Ingr. 10.000 — **Antonia & J...** di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1680 Ap.: 18 Ingr. 10.000 — **Sulle orme del ...** di M. Salomon, con E. Rendell, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca di ... uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. ... 47'

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: 18 Ingr. 10.000 — **Due sconosciuti un ...** di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 26.860 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Manzoni 16 Tel. 24.837 Or.: 21 — **Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000 — **Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Cinema Estate p. S. Parisio Or.: 21,15 Ingr. 7000 — Domani **La bella e la bestia**

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18,30/17,45/20/22,15 Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Ap. 17 Ingr. 10.000 — **Luce rossa**

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624 Or.: 17,45/20/22,15 — CHIUSURA ESTIVA

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 Or. 17 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224, Or.: 16 17,30/19/20,30/22,15 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

VENEZIA

Arena Campo S. Angelo — Sabato 24: **Sister Act**

Centrale San ... Tel. 52.28.201 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 17/19,10/21,30 Ingr. 7000 — **Il pasto nudo** di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Ritz Tel. 520.44.29 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000 — **Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Ap.: 16,30 Ingr. 8000 — **Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico erotico di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 960.834 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Parco Bissuola — domani: **Proposta indecente** L. 7000

Corso c. Del Popolo 30 —

Dante v. Sernaglia 12 Tel. 508.1655 Or.: 19,45/22 L. 7000 — ... Domani: **Contro il destino**

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.864 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or.: 20,15/22,15 Ingr. 10.000 — **Singles - L'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000 — **Fiorile** di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casoli (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, raccolte e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

San Marco v.le San Marco 152 Tel. 531.79.86 — CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra v. Oberdan 10 Tel. 596.327 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000 — **Lezioni di piano - The Piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una ... sentimentale. N. V. 1h 55'

Corallo v. 4 Spade 15 Tel. 595.990 Or. 18/20/22 Ingr. 10.000 — **Scomparsa** di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ... sioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 —

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.826 — CHIUSURA ESTIVA

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.706 — ...ESTIVA

Nuovo p. Viviani 10 — CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Rivoli p. Bra Tel. 590.555 Or. 18/20/22 Ingr. 10.000 — **Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.148 — CHIUSURA ESTIVA

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000 — RIPOSO. Domani: **Lezioni di piano**

Italia c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.807 Or.: 18/20/22 L. 10.000 — **Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Arena Astra Contrà Barche 53 Tel. 323.725 Or.: 21,30 L. 7.000 — **Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione se... 1h 55'

Palladio v.le Verdi 8 Tel. 321.420 — CHIUSURA ESTIVA

... st. da Filippini 5 Tel. 321.999 - Or.: 17 18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000 — **Qualcuno da amare** di Y. Brill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, lo apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18 Tel. 530.320 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000 — **I signori della truffa** di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Verdi v. Garibaldi 4 Tel. 533.139 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.858 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000 — **Film a luce rossa**

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 — CHIUSURA ESTIVA

Parco Galvani Or.: 21 —

... p. Della Vittoria — CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO Or.: 19/20,30/22 Ingr. 10.000

... v.le Martelli 2 Tel. 26.212 Ingr. 10.000 — CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 20/22 Ingr. 10.000 — **Lezioni di piano - The Piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4265 —

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 — CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai v. Cernela Tel. 504.674 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Or.: 20/22 Ingr. 10.000 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena v. Gessi 14. Tel. 304.222 Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala Ingr. 10.000 — **La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 18,30/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.158 —

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 636.495 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 — RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 —

... 3 T. 635.163 — RIAPRE IL 4 AGOSTO

...ale 4 v.le XX Sett... Tel. 635.163 — CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 ...

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000 — **Vita da Bohème** di A. Kaurismaki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664 — CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295 — CHIUSURA ESTIVA

Eden v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 — CHIUSURA ESTIVA RIAPRE IL 30 LUGLIO

N. Con... p. Cristo Re 11 Tel. 269.147 — CHIUSURA ESTIVA RIAPRE IL 30 LUGLIO

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 —

Arena p.le Scuole Crispi Ore 21 Lire 5000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. ... rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Apertura ore 17 Ingr. 10.000 — **Film a luce rossa**

Vittoria v. Manci 168 Or.: 20/22 — **K2 L'ultima sfida**

TEATRI

TEATRO ... piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA ... Campo ... Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore 20 ... ...ller, di Hugo von Hofmannsthal, musica ... Richard ... con Felicity Lott, Anne Sophie ... Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. ... fino al 12/11.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

... TROVASO Teat. Stabile del Veneto con G. Bosetti Il bugiardo e La bottega del ... Regia ... Bosio. Repl. ... al 28.

RIDOTTO ... Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono ...

... Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

... STA. ... il 23 luglio ore 20,30 **Requiem** di Hector Berlioz. Op. 5 per ... solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO
... p.za Vittorio Emanuele, 1. (0437) 940.349.

... via ... Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
... piazza ... 14, telefono (0425) 25.614.
... RO.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) ...

VICENZA
... piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 24 luglio ore 21 orchestra, ... solisti della Fenice. **Requiem** di Hector Berlioz. Dirige Gari Bertini.
... contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA
CHIOSTRO DI ... Dal 24 luglio Raf Vallone **Tom... Moro**, di ... Shakespeare, repliche fino al 31.
... diretto da Victor Ullate. Repliche fino al 23.
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi ... 21,15 **La traviata** di Giuseppe Verdi. ... 31 luglio **Aida**, di Giuseppe Verdi. ... mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. ...
NUOVO piazza Viviani 10, telefono ... 800.61.00.
... via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
... 045-800.14.71.
... vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) ...
... il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

...
... **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
... Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Grafin ...** di Emmerich Kalman ... dall'operetta di Budapest.
CRISTALLO via del Ghirlan... 12, telefono (040) 391.947.
... p. Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.
... **REVOLTELLA**.

GORIZIA
... via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

...
... via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO Tarab, la musica del mondo ... Oggi ... dell'Algeria.
... **CONTATTO** (Palamostre, Luigi Bon e Audio... Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765 o 509.679.
CONTATTINO (Auditorium ...to).

...
... via Santa Croce 67, ... (0461) 239.917.
... **FILARMONICA**. ... (Auditorium).

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: sabato ore 21,30 concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA»: Arena Puccini: ore 21,45 **Puccini Music Comic Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Museo Civico Archeologico: rassegna **Viole, violini e tromboni. Venti concerti aspettando Beethoven.** Cortile Archiginnasio: ore 21,30, concerto jazz. Museo civico medievale: ore 22: **Teatropoli** con Cardillo-Cattaruzza. Villa delle Rose: ore 22 rassegna **Bestie uomini e dei.** Teatro all'aperto Multisala: **Un'estate d'argento.** Parco del Baraccano: ore 20,30 favole, ore 21,30 spettacolo per bambini. Villa Aldini: ore 21,30 **Baletto e 1/2 poesia** ironica e teatro comico.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 388.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Riposo
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 239.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO SANFREUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
STUDIOS. Riposo
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: ore 21 concerto **Sting**; 27 **Paolo Rossi.** Festa nazionale dell'Unità, 5/9 concerto **Litfiba.**
STADIO DALL'ARA. Riposo.

CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna **Casola è una favola:** sabato ore 21 Paolo Rossi in **The best.** 31/7 ore 21 Sonia Grassi in **Una voce quasi umana** (prima nazionale); ore 22 Donati e Olesen **Kamikaze.** 7 agosto Banda Osiris in **Tony e i volonni.** 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Mena imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene,** ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: martedì **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte,** 5 **La principessa della Czarda** compagnia operetta Corrado Abbiati, 8 **L'impresario delle Smirne,** 12 **Arturo Brachetti,** 14 **Antonio Albanese,** 15 **Compagnia del Balletto Europeo**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna I suoni del tempo: domenica, ore 21,30 concerto **Michael Nyman,** pianoforte.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Marea»: ore 21 **Giacomo** con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 28 **Macbeth** con Flavio Bucci. 4 agosto **Beppe Grillo.** 8 **Compagnia Operetta** Corrado Abbiati. 13 concerto **Wim Mertens.** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**

CORREGGIO
FESTA COMUNALE DE L'UNITA': Riposo.

FERRARA
ARENA NUOVO. 3 agosto **I remember Thelonious,** con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografia Teri Weikel.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate:** 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski,** 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10 agosto Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: ore 21 **«Il lago dei cigni»** Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto **Michael Nyman** pianoforte; 29 **«La principessa della Czarda»** compagnia di operetta; 3 agosto **Beppe Grillo;** [illegible] **«Sal y sombra»** balletto [illegible]nco di Maria Pages; 10 Mario Merola in **«Felicissima sera»;** [illegible] concerto jazz **Steve Lacy** trio, 16 **Antonio Albanese;** 19 **«La vedova allegra»** giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilog Gurtu:** 3-5/9 Festival **«Comix»** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto **Vasco Rossi.**

PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città:** ore 21,30 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music:** James Govan, Aretha Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Grey.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
BASILICA SAN VITALE. Riposo.
PALA DE ANDRE'. «Ravenna festival»: ore 21 **The Nigel Kennedy Band;** domani **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet;** sabato **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Per **Riccione danza:** ore 21 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est.** 1 agosto **Bolero e Carmen,** Grazia Galante e Compagnie Europea del Balletto; 6 **Moghybalini.**

ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI: ore 21 **«Alla musica e alla parola»** con Giorgio Albertazzi e Pietro Bello. 4 agosto concerto Gianni Morandi.

SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. Riposo.

VERRUCCHIO
ROCCA. Festival musica antica: domani **Micrologus;** 27/7 **Accademia Viscontea e I musici;** 30/7 **Camerata Nova.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26
Or.: 20,30/22,30
[illegible] Agis
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.197
Or. fer.: 20,20/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]

Apollo
v. XXI Aprile 6
Fer. 20. Fest. 16
ult. spett. 22,30
Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [illegible]) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or: 16/18,10/20,20/22,30
Aria condizionata
Rid. Agis
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, [illegible]pparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628
Or.: fer. e fest. aper. 16
ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare [illegible] ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
Fer. 20,30/22,30; festivo 15
16,45 /18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. 248.288
Or.: 20,35/22,30. Fest.
16,45/18,40/20,35/22,30
Beneficio del dubbio
di J. [illegible], con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '93) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' [illegible]

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30.
Or.: 20,20/22,30. Fest.
16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Or.: 20,20/22,30
fest. 16/ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
RIPOSO
Sabato e domenica: **Amore per sempre**

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 555.563
Or.: fer. 20/22,40.
Fest. 17,15/20/22,40
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20,30/22,30. fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
[illegible]

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 15,15/17,40
20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
CHIUSURA ESTIVA

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una galleria delle fantasie [illegible], rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [illegible]

Imperiale
V. Indipendenza 6
Tel. 223.73. Or.: fer. e
fest. 19 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20,15/22,30; fest.
16/18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605
Or.: fer. 20/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni
v. de' Monari 3
Tel. 226.904. Fer. e fest.:
16,15/18,20/20,25/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Aper. fer. e fest. 20
ultimo spettacolo 22,30
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Pi[illegible]
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer.: 20,20
22,30; fest.: 16/18,10
20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]no
v. Venturini 30. T. 341.[illegible]
Fer. e fest. ore 20,30
22,30
Rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30 fest.:
16,30/18,20/20,30/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T.331.506
Or.: fer. e fest. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Or.: fer. 20,30/22,30.
Fest. 16/18,20/20,25/22,30
Rid. giovani, no ult. spet.
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos. R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, comunicano ad [illegible] attraverso [illegible] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. [illegible],30/22,30;
fest. 16,30 ult. 22,30
Rid. Agis
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. [illegible] 14 1h 30' [illegible]

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30/22,30
Rid. Agis
Libera
di P. Corsicato; con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. e fest. 20,30
22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
[illegible]

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
[illegible]

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,15/22,35
fest.16,15/18,15/20,15/22,35
Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253.
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

[illegible]
Antoniano
[illegible] Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or. 10; ult. spet. 22,30
RIPOSO

[illegible]
Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible]
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30
Arriva la bufera
[illegible] Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando ([illegible] '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore tra[illegible] dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del S[illegible] alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]ria
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
[illegible]

[illegible]
Lumière
v. Pietralata 55/A
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

[illegible]
Actor's Studio
v. Corticella 58. T. 379.098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Ridotoni
Impulsi carnali
con D. Ray, M. Carter

Continental
v. Emilia Ponte 221
Tel. 385.571
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
V.M. 18 - Rid. Agis
Club anal story

Excelsior
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 rid. Agis
Baby la figlia libidinosa
con Baby Pozzi, Eva Orlowski, Robert Malone. Regia di Martin White

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. e
fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18
Luana la porcona

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CESENA

Astra
v.le [illegible] 180
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2
v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San Biagio
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.038
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Sostegni 7
Tel. 21.068. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena S. Biagio
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Ore 21,15
Mio cugino Vincenzo

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77. T. 93.300
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con [illegible] Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Apollo [illegible]
v. Mair 69/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Arena [illegible]
Or.: 21,30
Rischiose abitudini
di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. **Dramm.**

Embassy
c. Porto Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Mortara 173. T. 209.981
Or.: 20,30/22,30
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linghua (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori
v. Turco 6. T. 206.879
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
Fest.: 18 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.984
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
[illegible] ESTIVA

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] Repubblica 108
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»
[illegible] pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux
v.le Appennino 557
T. 86567.
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 88
Tel. 27.275.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Saffi
v.le Appennino 478
Tel. 64.079. Or. fer. e
fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible] Giardino — Via Aldrovandi 27
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.834, Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. Appia 30, [illegible] 23.003. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni [illegible], Tel. 22.794, Ingr. 9000
Film [illegible] adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 8000
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, [illegible] Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La v[illegible] leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano [illegible] amori. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Un piedipiatti e me[illegible]
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinetto, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30
[illegible] ESTIVA

Embassy — vic. Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. [illegible], Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] Jamery

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi [illegible] N. V. 2h Drammatico

Supercinema — ESTIVO
[illegible] gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite [illegible] te di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

PARMA

[illegible] — v. [illegible] 11/C, Tel. 233.216.
[illegible] ESTIVA

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p.le [illegible], Tel. [illegible] unico, Or.: 21
[illegible]

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. 33.216
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525
CHIUSURA ESTIVA

Lux [illegible] 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.525
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

A RAVENNA

Tre giorni con i grandi [illegible] jazz

Con un concerto dedicato a Jim Hendrix, il violinista Nigel Kennedy (foto) apre stasera «Ravenna jazz», in programma fino a sabato al Pala De André. Il musicista inglese, accompagnato da un quart[illegible] d'archi, due chitarristi e un percussionista, ha ottenuto cifre impensabili nel settore della musica classica: il suo disco con le [illegible] quattro stagioni» di Vivaldi ha venduto in Inghilterra un milione e mezzo di copie. Kennedy, 35 anni, nel concerto, oltre a classici rock, rivisitati alla sua maniera, proporrà anche brani di Miles Davis e Herbie Hancock. Domani suoneranno il trio di Antonello Salis e il quartetto di Chick Corea. Il pianista americano sarà insieme con Bob Berg al sax tenore, John Patitucci al contrabbasso e Gary Novack alla batteria. Sabato, serata finale, con Roberto Gatto trio e John McLaughlin «The free spirits». Trentacinque anni, batterista fra i più completi della scena europea, Gatto ha alle spalle quasi vent'anni [illegible] vità. Ha [illegible]o in vari contesti, dal jazz rock col gruppo Lingomania al classico trio con Franco D'Andrea e Giovanni Tommaso, fino alle collaborazioni con molti americani, da Chet Baker a Lester Bowie. Intensa anche l'attività come leader, con tre dischi realizzati, oltre all'imminente album inciso con Battista [illegible] alla chitarra e Enzo Pietropaoli [illegible] contrabbasso, che lo affiancheranno in concerto. Il chitarrista John McLaughlin (noto per le contaminazioni rock offerte con il gruppo Mahavisnu Orchestra e l'influenza della cultura orientale proposta con l'Ensemble Shakti) presenterà il suo nuovo progetto, in cui è affiancato da Dennis Chambers alla batteria e dal giovane Joey De France[illegible] all'organo. Una musica che si rifà al jazz classico [illegible] i riferimenti a Jimmy Smith, ritenuto il grande virtuoso dell'organo. Il biglietto d'ingresso è di 25 mila lire; l'abbonamento alle tre serate costa 68 mila lire.

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. [illegible], Tel. 230.478, Or.: 20,30/22,30
[illegible] ESTIVA

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perversione [illegible]
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible]

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignattari 8, Tel. 39.767, Or.: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso — Or.: 21,30
La bella e la bestia

[illegible] — v. Trieste 233, Tel. 421.028.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 36, Tel. 218.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

[illegible] — v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — g. Barocca 3. Tel. [illegible], Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Bido 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.864.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.857
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.857
CHIUSURA ESTIVA

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]pitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30
[illegible]

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Al[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, [illegible]
[illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, [illegible]
[illegible]

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 282.894, Or.: 21,30
[illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22.30
CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
CHIUSO PER LAVORI

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Tutti i Vermeer a New York
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063.
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.333
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film [illegible] adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Modernissimo — v. Gambalunga 21, [illegible]. 24.378
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332.
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 29.630.
[illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: Mamma ho riperso l'aereo
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Gli spietati
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Sommersby
ARENA NETTUNO: Alive-sopravvissuti
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
[illegible]TICO
ASTRA: Guardia del corpo
[illegible]
ARENA: [illegible]poso
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Fergus O'Connel Dentista in patologia
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
MAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20,45 - fest.: 15-22,30: Giochi di potere
LAGARO
VITTORIA: Tracce di rosso
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Eroe per caso
DUCALE A: Dracula
DUCALE B: Guardia del corpo
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Amore per sempre
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Un giorno di ordinaria follia
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 21,15 Proposta [illegible]
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Ferngully - Le avventure di Zak e Crysta
[illegible]OIANO
VITTORIA: riposo
[illegible]
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: ore 21 La morte ti fa bella
MASSAFISCA[illegible]
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Gli aristogatti
AR. BRASILIA: Guardia del corpo
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: La bella e la bestia
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Lezioni di piano
P[illegible]IORE
SMER[illegible]poso
PUNTA [illegible]A
AR. AURORA: G[illegible] del corpo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
[illegible]O: domani: Codice d'onore
NUOVO: domani: Alien 3
PENNAROSSA: riposo
[illegible]VERE
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 15-21,15) rip.
RICCIONE
[illegible] STAR: ore 21,15 Sommersby
ODEON: Pr[illegible] di [illegible]
AFRICA: La sirenetta
ARENA MARE: ore 21,15 Amore per sempre
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
[illegible]MARE
[illegible] ASTRA: ore 21,15 Qualcuno [illegible]re
[illegible] 21,15 Proposta indecente
[illegible]RIVA: Lezioni di piano
[illegible] LAGOMAGGIO: Sister Act
[illegible] Eroe per caso
[illegible]
[illegible] non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura [illegible]
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
[illegible]O SUL PANA[illegible]
[illegible]: chiusura estiva
[illegible] SUL [illegible]
[illegible]O: riposo
TAGLIATA DI [illegible]
ZADINA: [illegible] aristogatti
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Un giorno di ordinaria follia
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
[illegible] ore 21: Trauma
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — [illegible] Deledda, 46 · Tel. [illegible] · Or.: 17/18,30/22 · Lire 8000
Casa Ho[illegible]rd — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Capitol — Via Roma, 187 · Tel. 651.389 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingresso L. 8000
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1[illegible]' — Thriller

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando · Tel. 667.768 — CHIUSO PER [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) · Tel. 689.059 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] P. [illegible] — Rassegna cinema sotto le [illegible] (all'aperto) · Or.: [illegible] · Lire 4000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora [illegible] una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a · Tel. 212.020 — CHIUSO PER [illegible]

NUORO

[illegible] — Via Manzoni, 2. Tel. 36.079 (all'aperto) · Ore 21,30 · L. 4000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 6 · Tel. [illegible] · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni [illegible]ziali, una signora [illegible] solidarizza, [illegible] problemi famigliari, con [illegible] governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I, 6 · Tel. 235.147 — CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele · Tel. 236.369 — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Fiera Campionaria lato Coni · Tel. 34.14.18 · Ore 21,30. L. 10.000/8000 — 2° Festival Summer Grooves, **Soul II Soul**

[illegible] Rom. — Viale Fra Ignazio · Tel. 341.400 - Ore 21,15 · L. 40/30/20/12.000. Turno C — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Via [illegible] Palma. Tel. 341.322 · Or.: 21 · Lire 15.000 — [illegible]

[illegible] — di Nora (Pula) · Ore 21. L. [illegible]
Le vecchie e il mare — «La notte dei poeti», di Iannis Ritsos. Libero adattamento di Enrico Fiore. Regia di Orlando Forioso.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia · Ore 21 · Lire 16.000/12.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele · Tel. 23.21.82 · Or.: 21. L. 7000 — RIPOSO

T. C. S.

C'è un fusto [illegible] che [illegible] la guerra

«Ettore lo fusto», in onda alle 20,30, diretto da Enzo Girolami, con Vittorio Caprioli, Vittorio De Sica, Rosanna Schiaffino (foto). Versione ironica delle vicende che portarono alla mitica lotta fra troiani e greci

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Gran finale con i Soul II Soul a Cagliari per «Summer Grooves», il festival dedicato alla dance music. Sul palco del Teatro Tenda il gruppo [illegible] Jazzie B dovrebbe far dimenticare i capricci di Jay Kay e la [illegible] consistenza del concerto dei Jamiroquai. In tre anni i Soul II Soul hanno [illegible] un mito e [illegible] impero commerciale, consacrati da valanghe di riconoscimenti internazionali e da vendite record. [illegible] arrivano [illegible] la stessa voglia di suonare che ha mostrato lunedì Maceo Parker, sarà spettacolo. A Portoscuso (sul lungomare) i peruviani del Trio Totora propongono [illegible] concerto di musiche andine. A Ozieri la nona edizione del festival jazz «Estiamo in piazza» porta sul palco i 4 musicisti-docenti di [illegible] Session: Umberto Fiorentino (chitarra), Danilo Rea (pianoforte), Massimo Moriconi (basso) e Tore «Baro[illegible] Corazza (batteria); dalle 21 nello stadio San Gavino.

Teatro [illegible]

«Le vecchie e il [illegible] di Yannis Ritsos debutta stasera al teatro [illegible] di Nora p[illegible] «La notte [illegible] poeti». Traduzione [illegible] adattamento di Enrico Fiore, regia di Orlando Forioso per la cooperativa Teatro [illegible] Sardegna. Nel [illegible] voci [illegible] volti mediterranei: Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Fulvia Carotenuto, Cristina Macioni, Marilena Monti, Isella Orchis [illegible] Maria Grazia Sughi. Sette donne [illegible] i resti di un coro greco, cariche di memorie e [illegible] dolore per quei figli e quei mariti che il mare [illegible] ha mai riportato. In [illegible] fino a sabato, alle 21,30. A Chia si replica «Batmós», tre coreografie firmate da Enrica Palmieri («Tracce»), Cornelia Wildisen («Il regno della luna - Sussurri nel sogno») e Mario Piazza (appunto «Batmós», la soglia che in tutti [illegible] tre i lavori deve essere superata). Lo spettacolo [illegible] alle 22,30 nella sala del grand hotel Chia Laguna, fino [illegible] domenica.

Film [illegible] le [illegible]

A Tavolara per Una notte in Italia stasera si proietta «La bionda» di Sergio Rubini e [illegible] dell'innocente» di Carlo Carlei. Gli spettatori possono raggiungere l'isola con i barconi che ogni mezz'ora salpano da Porto San Paolo. A Cagliari domani partirà un'altra rassegna estiva, [illegible] controcorrente: per «Nottetempo - Appuntamenti estivi in Marina» niente film già collaudati, solo prime visioni cittadine. L'associazione Cinemania ha piazzato lo schermo sul campo di calcetto della parrocchia di Sant'Eulalia. Il primo dei 15 titoli (per ciascuno 3 g[illegible] di programmazione) sarà «Chaplin» di Richard Attenborough. Oggi si può scegliere fra «Mariti [illegible] mogli» di Woody Allen [illegible] Marina Piccola, «Il grande cocomero» della Archibugi [illegible] Quartu, «Amore per sempre» con Mel Gibson. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Cartoni animati**, junior tv
- 9 — **[illegible] mercatino**, proposte [illegible]ciali
- 10 — **Valeria**, telenovela
- 11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 12 — **Cartoni animati**
- 13 — [illegible], telegiornale [illegible] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — [illegible]
- 17 — **C[illegible] animati**
- [illegible] — **TGS** telegiornale sard[illegible]
- 21 — **Le schiave io ce l'ho e tu no**, film
- 23 — **TGS**
- 1 — **Orazi e Curiazi**, film
- 2,30 **Programmi [illegible] stop**

Telegamma

- 14 — [illegible] **cinema**
- 14,30 [illegible] **Gamma**
- 16 — **Vendite commerciali Seiko 881**
- 16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,15 **Vendite commerciali Singer**
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
- 19 — **Vendite commerciali Paul Pre[illegible]**
- [illegible] — [illegible] **al cinema**
- 20,30 **Tg Gamma**
- 21 — **Film**
- 23 — **Tg** [illegible]
- 23,30 **Film**

Teleregione

- 7 — **1° informazione notiziario**
- 9 — **Telefilm**
- 9,50 **Telefilm**
- 10,45 **Rubriche**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 **California**, telefilm
- 13 — **Starlandia**, varietà
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 **Rubrica**
- 17 — **Starlandia**, varietà
- 18 — **California**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **L'inverno del nostro scontento**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica**
- 23,30 [illegible] (r.)
- 0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

- 8 — **Tv market**
- 9 — **Cartoni animati**, junior tv
- 11 — **Tv [illegible]**
- 13 — **Cartoni animati**, junior tv
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Valeria**, telenovela
- 15,15 **Tv market**
- 15,45 [illegible] **animati**, junior tv
- 16,45 **Tv market**
- 17,30 **Storie buffe in tv**, cartoni - **Fairy tale favorites - Sette in allegria**, news - **Barney**, cartoni
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,10 **Tv market**
- 20 — **Benson**, telefilm
- 20,30 **Ettore lo fusto**, film con V. Caprioli, regia [illegible]
- 22,20 [illegible]
- 22,40 **Un [illegible] end da [illegible]**
- 23,20 **TCS notizie**
- 23,40 **I caldi [illegible] di [illegible] minorenne**, film con Brett Halsey, regia J. Busch Garcia
- 1,30 **[illegible] notizie**
- 1,40 **Un week end da favola**

[illegible] Tv/Supersix

- 10 — **Super jazz doc**, musicale
- 10,30 **[illegible] gitano**, teleromanzo
- 11,30 **[illegible] prigioniero di Amsterdam**, [illegible]
- 13 — **[illegible] Chuck castoro - Chappy**, cartoni animati
- 14 — [illegible]
- 14,30 **[illegible] notizie**
- 16 — **Discoteca: i 33 giri di Super Six**, musicale
- 16 — **Amor gitano**, teleromanzo
- 17 — **Nova notizie flash**
- 17,15 **Mago Pancione - Don Chuck Castoro**, cartoni animati
- 18 — **Nova notizie flash**
- 18,15 **Mago Pancione - Chappy**
- 19 — **Tgg: telegiornale giovani**
- 19,15 **Sam[illegible] d'amore**, teleromanzo
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **La moglie celebre**, film
- 22 — [illegible]
- 22,30 **Televendite**
- 23 — **Momenti di folclore**
- 24 — [illegible]

Super Tv/Ss

- 13 — [illegible]
- 13,07 **Tg**, [illegible] notizie di ieri
- 13,38 [illegible] **Sip**
- 13,43 [illegible] **musicali**
- 13,58 [illegible]
- 14 — **Tg**
- 14,33 **Tg**
- 15,05 **Tg**
- 15,35 **Redazionale** [illegible]
- 15,48 [illegible] - **Non solo mare**, rubrica a cura di Angelo Santoro
- 16,12 **Televendite Segumil**
- 16,38 [illegible] **Sip**
- 16,45 [illegible]
- 16,55 **Sky Waye**, telefilm
- 17,30 **Tg**
- 18,02 [illegible]
- 18,35 **Televendite Segumil**
- 19,02 **Redazionale Sip**
- 19,05 **Mod Squad**, telefilm
- 19,50 **Redazionale Sip**
- 19,58 **Ora esatta**
- 20 — **Tg**
- 20,32 **Tg**
- 21,05 **Il ladro solitario**, film
- 22,22 **Redazionale Sip**
- 22,30 **Tg**
- 22,58 **Ora esatta**
- 23,01 **Fine programmi**

Super Tv/Ca

- 12 — **Tg**, le notizie di ieri
- 12,35 **Scerifto a [illegible] York**, telefilm
- 13,25 **Police [illegible]** telefilm
- 14,10 **Tg**
- 15 — **Televendite**
- 15,55 **La storia del rock**
- 17,30 [illegible]
- 18,15 **Sceriffo a New York**, telefilm
- 18,50 **[illegible] animati**
- 19,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
- 20,10 **Tg**
- 21 — [illegible]

Sardegna [illegible]

- 7,35 [illegible]
- [illegible] — **Telepromozioni**
- 13 — **Telefilm**
- 14 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
- 14,30 **Telefilm**
- 16 — **Soqquadro** [illegible] programma di intrattenimento
- 16 — **Spyforce**, [illegible]
- 17 — **Pasiones**, novela
- 18 — **Señora**, novela
- 19 — **Sardegna** [illegible]
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Il boomerang** [illegible] miniserie in 4 parti. I parte
- 22,30 **Sardegna due notizie**
- 22,50 **Odeon Regione**, speciale
- [illegible] [illegible] **erotica**, varietà
- [illegible] **Zona franca**, talk show
- 2 — [illegible] **due notizie**, notiziario
- 2,20 **Speciali**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Telefilm**
- 18 — **12° in campo**, rubrica
- 18,20 **Attualità cinema**
- 18,25 **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — [illegible] **movie**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — [illegible]
- 17,30 **Documentario**, autoproduzione
- 18 — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
- [illegible] — [illegible] **notiziario** (2ª edizione)
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
- 23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
- [illegible] [illegible]
- 24 — **Commerciali**

Sardegna [illegible]

- 7,35 **Lucy show**, telefilm
- [illegible] — **Sar[illegible]gna giornale**, notiziario
- 8,10 **Cartoni animati**
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 12,25 **F.B.I.**, telefilm
- 13,15 **Squadra speciale**, telefilm
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
- 15 — **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,40 **Telepromozioni**
- 19 — **Maria, [illegible]** novela
- 20 — **Super amici**, cartoni animati
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,50 **Tiffany: tra classico [illegible] moderno**, spettacolo musicale
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **L'albero della salute**, rubrica
- 24 — **Taurus**, rubrica
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Televideo Italia**, rubrica
- 2 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 2,10 **Vegas**, telefilm
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 22 Luglio 1993 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La Regione stanzierà fondi per costruire 355 nuovi alloggi

Case, in arrivo 35 miliardi

Il presidente dello Iacp: «Ci servono proprio, le richieste sono tante». Solo ad Arquata le domande giacenti sono cento, ad Alessandria 400 e 300 a Casale

ALESSANDRIA. Finanziamenti in arrivo per lo Iacp. Saranno costruiti in provincia 355 dei quattromila nuovi alloggi di edilizia agevolata previsti per tutto il Piemonte dal piano quadriennale della Regione.

Alessandria [illegible] preceduta nella classifica da Cuneo, che ne avrà 477, [illegible] da Novara (421). A Vercelli [illegible] alla neonata provincia biellese andranno 158 appartamenti a testa, mentre Asti ne avrà 169. Il grosso degli interventi è destinato a Torino, capoluogo e provincia, con 2.262 nuove case, circa il [illegible] per cento del totale.

La delibera è pronta ed è già stata [illegible] agli Istituti autonomi per le case popolari, o, [illegible] si vuole, alle Agenzie territoriali per la casa (questo sarà il loro nuovo nome). Il denaro destinato all'Alessandrino - circa 35 miliardi, che corrispondono all'8,88 per cento dello stanziamento - non arriverà subito. Prima la delibera deve essere approvata, quindi si dovranno individuare le aree dove sorgeranno le nuove case e adempie[illegible] ai complessi [illegible] richiesti dalla procedura.

[illegible] tutto filerà per [illegible] verso giusto l'anno prossimo si apri[illegible] i cantieri [illegible] entro la f[illegible] del '95 potranno cominciare le prime consegne. «Ce n'è un gran bisogno - sottolinea Raffaele Montecucco, presidente dello Iacp alessandrino - perché le richieste sono tantissime». Quante? A stime più di 400 ad Alessandria e oltre [illegible] a Casale, mentre [illegible] Tortona e Novi superano le 200. Un centinaio di domande ad Acqui e nella «dorata» Valenza. Arquata Scrivia, che ha seimila abitanti, batte ogni record: sono ben 100 i «pretendenti» [illegible] un alloggio popolare. Si ritorna alle decine, invece, parlando degli appartamenti attualmente pronti per l'assegnazione in tutta la provincia, che [illegible] solo trenta.

Tra chi fa richiesta sono numerosi gli extracomunitari che, in base alla legge regionale, hanno diritto di concorrere, purché provvisti di permesso [illegible] soggiorno e di un'occupazione.

Poi c'è l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Le alchimie del fisco vogliono anche [illegible] un ente che riceve soldi dallo Stato per costruire case deve poi pagare al Comune per le stesse, salvo in seguito ottenere nuovi finanziamenti da Roma. E così via. «Abbiamo già versato 700 milioni - spiega Montecucco - [illegible] è come dire [illegible] alloggi in meno, considerando che ogni unità ne viene [illegible] [illegible] un centinaio».

Ottenuti gli stanziamenti regionali, i nuovi cantieri saran[illegible] aperti nei diversi centri zona, cercando di soddisfare, [illegible] almeno di tamponare la «fame» di alloggi [illegible] seconda delle diverse situazioni. Difficilmente, però, si procederà al recupero di edifici nei centri storici, che pure è una specialità dello Iacp.

«Ci pesa ancora l'esperienza negativa dell'ex distretto, ad Alessandria - prosegue [illegible] presidente - dove gli alloggi affidati a noi sono stati terminati per tempo, [illegible] il resto dei lavori non prosegue da mesi, vanificando [illegible] il nostro impegno. Se proprio sarà il caso di ristrutturare, ci assicureremo prima che si tratti di case interamente disponibili, per non [illegible] più brutte sorprese».

Carla Reschia

[illegible] PROTESTA

«Sono discriminata»

ALESSANDRIA. «Mi sento discriminata». Rosanda Prostran, nata a Zara, abitante [illegible] Alessandria, in regola con lavoro e per[illegible] [illegible] soggiorno, un figlio «cittadino italiano», in base alla legge ha tutti i requisiti per avere in locazione un alloggio Iacp. E infatti l'aveva ottenuto, [illegible] [illegible] fa, [illegible] [illegible] troppo brutto». Oggetto della contestazione un appartamento in via Viora, a [illegible] dire cadente, privo [illegible] bagno e [illegible] una [illegible] ad alto tasso di criminalità. «L'ho rifiutato, non potevo crescere lì mio figlio, e non me ne vogliono dare un altro. A noi extracomunitari tocca sempre il peggio».

All'Istituto autonomo case popolari ammettono che forse la sistemazione non era delle migliori, ma escludono il dolo. «In base alla graduatoria - spiegano allo Iacp - era tutto ciò che potevamo offrire, e forse le conveniva accettare, in attesa, magari di un cambio più favorevole. Ora è di nuovo in graduatoria, [illegible] chissà quanto dovrà aspettare».

Anche gli alloggi Iacp patiscono [illegible] crisi. «Prima avevamo i fondi per ristrutturarli un minimo - dice il presidente - ora, se [illegible] sono nuovi, dobbiamo darli come si trovano, al massimo possiamo [illegible] tribuire un po' ai lavori che fa, [illegible] proprio, l'inquilino. La situazione, però, è uguale per tutti, italiani e no». [c. re.]

APPELLO DEI NEGOZIANTI

«Ai politici chiediamo...»

A chi amministrerà Alessandria i commercianti domandano «poco ma subito»: strade senza buche, una viabilità decente e un prelievo fiscale equo. A PAGINA 40

VIABILITA' CONTESTATA

Il rione Cristo si ribella

Proteste in corso Acqui (nella foto) per l'inquina[illegible]to provocato dal traffico pesante, ma anche per il servizio bus e l'illuminazione. A PAGINA 40

In viale Michel

Incendio doloso in birreria

ALESSANDRIA. Incendio doloso, l'altra notte, in [illegible] Orti. In viale Teresa Michel 12, sono stati messi a fuoco tavolini e sedie della birreria «American boy's».

Del locale, che si trova di fronte all'ex macello, [illegible] titolare Antonio Peta, 31 anni, argentino di nascita ma abitante da tempo in città.

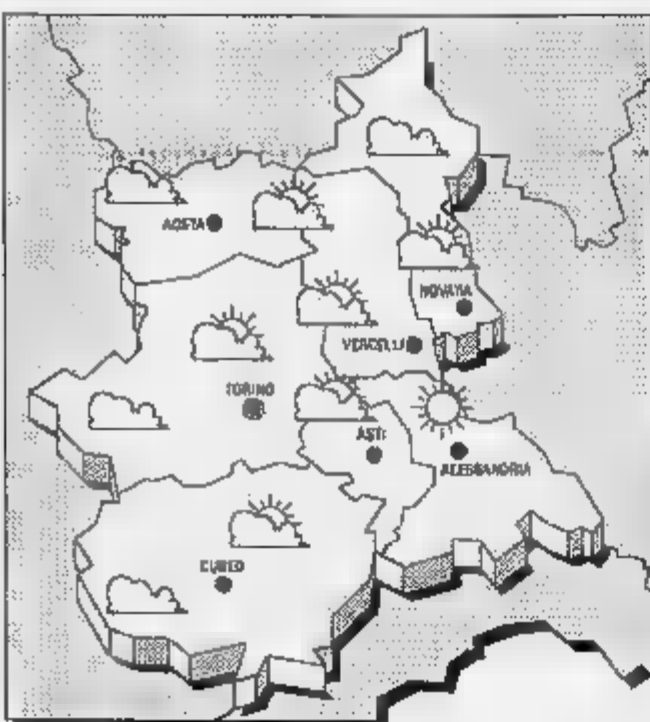
L'arredo andato a fuoco era accatastato davanti al locale. L'incendio è scoppiato verso le 3,30. Fortunatamente, qualcuno ha dato l'allarme prima che [illegible] fiamme si propagassero e causassero danni più gravi. Presto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Alessandria. Alle 4,30 l'incendio era domato. I danni ammontano [illegible] circa 3 milioni.

I carabinieri ritengono che l'incendio sia un atto teppistico. Dal titolare della birreria non vengono commenti sull'accaduto.

[m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi nel pomeriggio.
[illegible] Senza notevoli [illegible]riazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEN[illegible] DEL [illegible] Condizioni di variabilità; nelle ore pomeridiane nuvolosità sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: [illegible] min: 18; media: 23
UN [illegible]
[illegible]: 32.5; min: 17; media: 22
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 25; Asti 27; Aosta [illegible] Cuneo 26; Vercelli 27

Ancora un'udienza sul caso della gemellina che perse la vista per [illegible] retinopatia

Guerra fra periti per la bimba cieca

Il referto del prof. Marini scagionerebbe gli [illegible] medici dell'ospedale infantile. Ma la famiglia della piccola chiede che vengano eseguiti altri controlli. Intanto, il presidente del tribunale si è riservato di decidere

[illegible] Continua la guerra delle perizie che devono stabilire [illegible] si poteva salvare la vista [illegible] Veronica Cei. La bimba [illegible] il primo marzo '88 all'ospedale infantile, con la gemella Carolina, dopo [illegible] mesi [illegible] gestazione è divenuta cieca a causa della retinopatia, malattia grave e piuttosto frequente fra i prematuri.

In tribunale si è tenuta l'ennesima udienza della causa civile intentata [illegible] genitori della piccola, Piero [illegible] Maddalena Cei, di Oviglio, a carico di [illegible] medici chiamati a risarcire i danni causati dalla loro «negligenza [illegible] imperizia professionale».

Altre ne seguiranno: infatti Piero Monti e Folco Perrone, legali della famiglia Cei, hanno chiesto l'annullamento della perizia del prof. Antonio Marini, direttore della divisione di patologia neonatale dell'Università di Milano, ritenuto uno [illegible] migliori esperti d'Italia, il quale ha scagionato i medici, assistiti da Franco Peneri, Giovanni Taverna ed Ennio Lucarelli.

Veronica, la bimba che ha perso la vista, con la gemella Carolina e la mamma

Ne deve essere fatta un'altra da parte di un medico legale, perché quella del prof. Marini «si basa solo sulle affermazioni della dottoressa Margherita Tesio, che visitò Veronica, e non si accorse della malattia».

Il presidente del tribunale Antonio Marozzo si è riservato di decidere e non si sa quando [illegible] causa giungerà [illegible] conclusione.

Secondo [illegible] professor Marini la bimba ricevette tutte le cure, non vi è nesso logico fra le contestate omissioni e ritardi nella diagnosi e nella terapia e le [illegible] incurabili lesioni e che non si poteva intervenire [illegible] un'operazione chirurgica come fu fatto per [illegible] gemella Carolina.

«Nel comportamento della dottoressa Tesio esistono incongruenze - affermano i legali di parte civile -, perché il giorno dopo [illegible] visita chiese un consulto con uno specialista del "Gaslini" di Genova, il che significa che era insorta la retinopatia».

«La malattia ebbe un d[illegible] fulminante e non si potè salvare la vista a Veronica», sostengono i legali dei medici.

I coniugi Cei proseguono nella loro battaglia anche perché quanto [illegible] a loro figlia [illegible] si verifichi [illegible] altri bimbi, i medici lottano per dimostrare la loro buona fede.

Emma Camagna

La Guardia di Finanza è al lavoro per identificare chi ha acquistato merce «in nero» [illegible] banda

Preziosi di contrabbando, ditte nel mirino

Indagini a Valenza dopo il sequestro miliardario di gemme

S'indaga anche su [illegible] «giro» di lingotti

VALENZA. Dieci mesi di indagini in tutto il Nord Italia, con largo impiego [illegible] uomini [illegible] mezzi, poi la stretta finale, a colpo sicuro: «Abbiamo sgominato [illegible] banda che importava clandestinamente pietre preziose su [illegible] scala e che stava anche tentando di portare in Italia oro in lingotti per un valore di circa 50 miliardi». Questo l'annuncio del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Genova, [illegible] conclusione [illegible] un'operazione che ha visto coinvolti i comandi di decine di unità periferiche.

In particolare, il gruppo di Alessandria e [illegible] nucleo di Valenza che hanno operato [illegible] il coordinamento del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Genova, dottor Giancarlo Pellegrino, [illegible]condo gli inquirenti, infatti, uno dei rami dell'organizzazione arrivava sino [illegible] Valenza e coinvolgeva la «Gold star jewellery sas», una ditta che ha sede in corso Garibaldi 17, finalizzata alla vendita all'ingrosso di pietre preziose e gioielli.

Una serie di perquisizioni nell'azienda [illegible] [illegible] [illegible] finanziaria di Alessandria (che sembra [illegible] all'organizzazione), ha portato al sequestro di zaffiri, rubini, smeraldi e brillanti per circa 15 mila karati e un valore di 4 miliardi.

Secondo l'accusa, le pietre, [illegible] proprietà dei titolari dell'azienda, i libanesi Issam e Rachad Moundalek, di 43 [illegible] 23 anni, padre e figlio, sono [illegible] introdotte illecitamente in Italia.

Nell'abitazione dei libanesi, in via Marconi 52, a Pecetto, sono stati trovati anche 73 oggetti sacri e 100 monete antiche di interesse archeologico che però non sembrano rientrare nell'inchiesta principale. Questa [illegible] richiesto centinaia di appostamenti, pedinamenti [illegible] intercettazioni telefoniche che hanno coinvolto 20 persone, tutte denunciate per concorso in contrabbando e associazione a delinquere, finalizzata al reato di ricettazione. Tra gli accusati, anche Marco Romeo e Nello Revello di Imperia, nonché Giovanni Russo di Genova, già incappati nelle maglie della Dia, in relazione all'organizzazione camorristica «Mare verde».

Un colpo grosso, insomma, che sembra destinato ad avere ulteriori ripercussioni a Valen[illegible]. Il telefono della «Gold star jewellery» suona a vuoto e neppure [illegible] telefax è in funzione, ma si sa che nei locali [illegible] [illegible] svolgendo un controllo della Finan[illegible] per accertare la destinazione delle eventuali vendite.

Altre ditte, insomma, potrebbero finire nel mirino degli inquirenti. A carico dell'organizzazione si ipotizzano pesanti sanzioni penali e amministrative: una pena pecuniaria compresa tra i [illegible] [illegible] i 35 miliardi. Issam e Rachad Moundalek rischiano una multa da 2 a 10 volte i diritti doganali eventualmente evasi: da un minimo di 1 miliardo e [illegible] a un massimo di 7 miliardi e 800 milioni. [r. c.]

Le richieste dei commercianti a chi si candida all'amministrazione della città

Elezioni, appello dai negozi

Le condizioni del centro storico e le strade sono i problemi più urgenti. Poi le imposte «Ma nessuno propone un programma preciso. Chiedono a noi che cosa vogliamo fare»

ALESSANDRIA. «Poche cose, ma da fare subito e bene». Questa in sintesi la richiesta dei commercianti della Confesercenti a coloro che intendono presentarsi [illegible] candidati alle prossime elezioni per il sindaco e la giunta comunale.

Ma dove sono, e chi sono gli interlocutori? «Ci sono diversi gruppi in [illegible] di formazione e siamo già stati contattati da varie forze politiche - spiegano all'associazione di via Bergamo - ma finora nessuno [illegible] presentato un programma dettagliato [illegible] preciso di sviluppo della città. Piuttosto sono loro a chiederci [illegible] sarebbe meglio fare. Abbiamo la sensazione che ci sia una certa confusione».

Il commercio, si sa, sta attraversando un periodo «buio» - [illegible] solo in città - e il rilancio del settore non è facile. «Certo che per gli esercenti alessandrini - aggiungono da via Berg[illegible] - [illegible] soprattutto per i titolari dei negozi del centro, basterebbe risistemare alcune vie e migliorare l'accesso al centro storico. L'impegno in denaro è sicuramente alto, [illegible] più si attende e peggio è».

Le strade che hanno bisogno di un «lifting» energico, da avviare nel più breve tempo possibile sono via San Giacomo della Vittoria, [illegible] Dante (per la quale ci sono già i finanziamenti) e via San Lorenzo.

Ci sono poi quelle in condizioni relativamente migliori, come via Migliara, che in teoria è chiusa al traffico [illegible] in realtà in questi giorni [illegible] intase[illegible] dalle code [illegible] auto, con molti problemi per il passaggio dell'autobus della linea 2.

«Una via che avrebbe potuto diventare un comodo passeggio, per poter guardare le vetrine [illegible] invece è diventata più trafficata di altre», sottolineano gli esercenti.

«Ripristinare le strade sarebbe un primo intervento che consentirebbe [illegible] favorire l'accesso a una delle zone con la più alta densità di esercizi commerciali. Darebbe un po' di "respiro" al commercio», dicono alla Confesercenti. Proseguono: «Così il centro diventerebbe più frequentabile per i cittadini e per chi viene da fuori. In sostanza chiediamo che si recuperi Alessandria come punto [illegible] riferimento della provincia».

Quindi la viabilità è al centro degli interessi dei commercianti, [illegible] non solo [illegible] risistemazione delle strade. Non ultimo infatti il problema dei parcheggi, come spiegano alla Confesercenti: «Una soluzione potrebbe [illegible] quella di stipu[illegible] [illegible] accordo con l'Atm, la municipalizzata che gestisce i parcheggi sia di piazza della Libertà che di piazza Garibaldi. Spesso al mattino [illegible] piazza dove adesso si insedia [illegible] mercato degli ambulanti, non è utilizzata come parcheggio, probabil[illegible] perché costa troppo. Basterebbe istituire una tariffa minima per coloro che intendono fermarsi tutto il pomeriggio per acquisti o altro. In que[illegible] modo si favorisce anche l'accesso da altre città». In pratica alla nuova giunta si chiedono parcheggi e strade migliori. Un impegno [illegible] da poco.

Intanto in discussione c'è il problema tasse. La Confesercenti chiede anche un prelievo fiscale «semplice ed equo». Si stanno costituendo Comitati unitari antifisco ed è stata preannunciata una protesta per settembre, [illegible] le richieste non saranno accolte.

Antonella Mariotti

Un centro «a misura di acquirente». Lo chiedono i commercianti ai politici

Proteste anche per il servizio bus e l'illuminazione

Viabilità, il rione Cristo ora si ribella al Comune

ALESSANDRIA. Corso Acqui è da sempre il centro commerciale non solo del quartiere Cristo, ma anche del vicino quartiere Norberto Rosa, e [illegible] due rioni risiede un terzo della popolazione di Alessandria. Lungo il [illegible] [illegible] sono sviluppate molte attività economiche e commerciali. Due cifre bastano a dimostrarlo: 100 negozi nel tratto sino al semaforo all'incrocio con via Casalbagliano e altri 40 [illegible] all'immis[illegible] in [illegible] Marx. Un vero centro commerciale, con varietà merceologica e specializzazione.

Da qualche anno opera l'Associazione attività economiche e commerciali di corso Acqui, presidente Luigi Barberis [illegible] vice presidente Maura Villa. L'associazione è impegnata ad ottene[illegible] [illegible] reale miglioramento della via, purtroppo però molte delle richieste vengono ignorate. Di qui le proteste non solo della associazione ma dei singoli operatori e dei residenti.

Viabilità, illuminazione, condizioni dei marciapiedi e servizi sono i punti per i quali si sollecitano interventi. «In corso Acqui - dicono gli abitanti del quartiere - esiste il divieto [illegible] transito per il traffico pesante, purtroppo però continuano a percorrerlo [illegible] e pullman non autorizzati. Così cresce anche l'inquinamento. [illegible] aggiungano le decine di cisterne con materiali infiammabili, un vero pericolo continuo per tutti noi».

Spesso questi veicoli procedo[illegible] ad andatura elevata, come in troppi casi superano i limiti di velocità auto e moto, con grave pericolo per pedoni e ciclisti. [illegible] chiedono quindi maggiori controlli e, se non bastassero, dissuasori di velocità.

Per il [illegible]mento i bus dell'Atm percorrono il corso in un solo senso, [illegible] si dovesse tornare ai vecchi percorsi diverrebbe [illegible] attualità [illegible] richiesta che non è mai stata accolta: la sistemazione di fermate sfalsate sui due lati, per evitare che i pullman creino intralcio al traffico.

Una situazione contro [illegible] si [illegible] lottato inutilmente per anni. Da altrettanto tempo c'è una notevole lamentela per lo stato [illegible] marciapiedi, dissestati [illegible] giudicati pericolosi, e per l'illuminazione definita scarsa: pali troppo alti e fonti luminose insufficienti. Occorre [illegible] i primi e modificare la seconda.

«Sarebbe opportuno - aggiungono all'Associazione - p[illegible] anche [illegible] [illegible] arredo urbano e ad [illegible] sistemazione di piazza Ceri[illegible] e dei viali attorno alla stessa. Una sistemazio[illegible] [illegible] anche per piazza Zanzi».

«Obbrobriosi» dal punto di vista estetico e per l'intralcio [illegible] traffico vengono definiti i [illegible]sonetti dell'Amiu. [illegible] chiede, infine, che vengano creati alcuni servizi di utilità pubblica, ad esempio uno sportello con terminale collegato al Comune per [illegible] rilascio di documenti.

Franco Marchiaro

[illegible]

[illegible]

Scritte ironiche anti Anas sulla [illegible] [illegible] Sassello

Decine di scritte ironiche anti Anas sono state vergate [illegible] Valle Erro sulla statale 334 del [illegible]sello (la Acqui-Savona) per protestare contro le cattive condizioni della strada. Le avrebbero tracciate gli abitanti della zona.

[illegible]

Pace fatta [illegible] [illegible] calciatore [illegible] coniugi valenzani

I coniugi valenzani Pietro Lombardi, 55 anni, e Luigina Tinello, di 52, in piazza Giovanni XXIII 7, sono comparsi [illegible] fronte al vice pretore per rispondere dell'accusa di ingiurie nei confronti [illegible] Massimo Taglietti, 27 anni, via Ghilini 15, di frazione Monte, [illegible] giocatore della Fulvius. La donna era accusata anche di minacce. Il magistrato ha sentenziato non doversi procedere per intervenuta remissio[illegible] di querela.

[illegible]

Immobile ristrutturato in tre davanti al giudice

Sono stati assolti dall'accusa di aver abbattuto, durante la ristrutturazione [illegible] un immobile di Valenza di via Cavallotti 47, i solai del primo e secondo piano, in difformità alla concessione comunale: il vice pretore Dante Pozzi ha ritenuto l'accusa inconsistente. Sono Franco Angelo Barbazza, 31 anni, via Salmazza 9; Luigi Gatti, di 61, abitante [illegible] Pecetto in strada Alessandria, e Vittorio Campete, di 51, di Alessandria, via Bensi 120, rispettivamente proprietario, costruttore e direttore dei lavori.

COMMERCIANTI

Inaugurato salone Ascom intitolato [illegible] Aristide Vasone

E' stato inaugurato ieri pomeriggio ad Alessandria il nuovo salone dell'Associazione commercianti. Con il presidente Cesarino Fissore c'era monsignor Remigio Cavanna, il quale ha benedetto il locale. Il salone è intitolato al dottor Aristide Vasone, per oltre 20 anni direttore dell'Ascom. [illegible] è in via Modena, [illegible] fronte agli uffici dell'Associazione.

PDS

Quattro nuovi eletti alla segreteria [illegible] Valenza

La segreteria del pds valenzano è stata ringiovanita: accanto ai riconfermati Daniele Borioli e Davide Chiesa, sono entrati Gianluca Barbero (commerciante), Maria Maddalena Griva (insegnante), Luca Rencarati (orafo) ed Enrico Torzago (coltivatore diretto e consigliere comunale). Lasciano la [illegible]greteria, Angelo Buzio, Ciro Pistillo ed Enzo Silvestrin, che svolgeranno altri incarichi.

Eletto il presidente

Giovani imprenditori in assemblea

ALESSANDRIA. Il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale [illegible] confermato quale presidente Maurizio Tacchella, che viene affiancato dai vice presidenti Marina Grignolio e Luca Paglieri; componenti del consiglio direttivo sono: Giampaolo Acerbi, Vittorio Calvo, Dino Fravega, Francesco Galanzino, Giulio Ghisolfi, Stefano Guala, Massimo Ratti, Fabio Rossello, Cesare Rossini e Susanna Vaccarone.

Le nomine sono avvenute all'assemblea annuale durante la quale [illegible] state, fra l'altro, approvate modifiche statutarie allo scopo di ammodernare [illegible] regolamento [illegible] Gruppo, per renderlo più funzionante. E' stato inserito un articolo che prevede l'impegno ad ispirare le proprie azioni a principi etici e morali. Inoltre si è parlato dei futuri program[illegible] di attività.

Fra le iniziative svolte, interessante è stato [illegible] corso di sviluppo imprenditoriale che ha contribuito alla formazione professionale [illegible] 14 giovani inseriti in azienda. [s. c.]

In piazza Libertà

Ciclista urtata da un'auto

ALESSANDRIA. Incidente stradale ieri alle 13,30 in piazza della Libertà davanti a Palazzo Ghilini, sede della Provincia e prefettura. Una donna è rimasta ferita.

La Citroen guidata da Franco Pozzi, abitante in via Sclavo, proveniente d[illegible] [illegible] Parma e diretta in piazza, ha urtato la commerciante Anna Maria Testa, [illegible] 61 anni, abitante in via Torino, la quale in bicicletta percorreva, contromano, la strada che fiancheggia la piazza. La donna era diretta in via Cavour ed è finita [illegible] terra. Soccorsa [illegible] trasportata in ospedale a bordo di un'ambulanza, [illegible] stata giudicata guaribile in quindici giorni per un trauma cranico e la frattura di un alluce.

Sul luogo dell'incidente per i rilievi si è recata una pattuglia della polizia stradale.

Pozzi ha dichiarato di essersi trovato di fronte, all'improvviso, l'ostacolo e di non aver potuto evitare l'investimento. Per immettersi in piazza Libertà da via Parma [illegible] però dare la precedenza. [s. c.]

Villa del Foro chiede [illegible] diversa sistemazione per quattro famiglie del Kosovo

«Via i profughi dalla ex scuola»

Il presidente del quartiere: «Continua ad aumentare il numero di jugoslavi accampati [illegible] la gente in paese è insofferente». Le associazioni di volontariato sono impegnate a portare aiuto, con [illegible] raccolta di fondi

VILLA DEL FORO. Quattro famiglie [illegible] Kosovo hanno trovato ospitalità dal Comune nella ex scuola di Villa del Foro. Ma il Consiglio di circoscrizione, con una lettera indirizzata al commissario, chiede che si trovi un'altra sistemazione per i profughi [illegible] ex Jugoslavia.

Intanto, diverse associazioni volontaristiche sono impegnate in una gara di solidarietà con i musulmani, fuggiti dal proprio Paese per non dover combattere contro i connazionali.

«Esiste un'ordinanza che [illegible]bilisce lo sgombero della struttura occupata dai profughi - [illegible] il presidente del Consiglio [illegible] circoscrizione, Giovanni Cipriano -. Invece, il numero di jugoslavi accampati continua ad aumentare, e la gente del paese è insofferente. L'edificio appartiene al Comune, ma fu donato perché fosse destinato [illegible] ospitare [illegible] scuola di Villa del Foro. Se così [illegible] può essere, vogliamo che [illegible] destinato a centro d'accoglienza [illegible] [illegible] incontro per gli anziani del paese».

Davvero tutto [illegible] borgo è schierato contro i profughi? «Non si può parlare di ostilità - si dice in parrocchia -. Certo, però, quella gente ha bisogno di aiuto, e [illegible] può [illegible] abbandonata a se stessa dall'amministrazione pubblica. A quanto [illegible] sa, [illegible] 30 persone che necessitano di tutto. La comunità di Villa del Foro [illegible] composta da 300 persone, di cui 200 anziani [illegible] più di settant'anni. In queste condizioni, la solidarietà [illegible] è facile, anche [illegible] i profughi non disturbano nessuno».

Le [illegible]iazioni [illegible] volontaria[illegible] di Alessandria, tuttavia, sono impegnate [illegible] portare aiuto agli jugoslavi sistemati nel sobborgo. «In realtà, i profughi sono 21. Sarebbe meglio destinare loro una cascina - dice Renato Kovacic, dell'associazione Italia Jugoslavia -, ma l'amministrazione comunale ha molte scuole in abbandono, ed [illegible] giusto destinarle a scopi umanitari o sociali. D'altra parte, le associazioni di volontariato sono impegnate in [illegible] raccolta di fondi per portare aiuto [illegible] profughi». [m. ru.]

[illegible] DEI QUARTIERI

CANTALUPO

Ripristinata [illegible] linea dell'autobus

L'Atm ha ripristinato la linea 2, in servizio tra Alessandria e Cantalupo. L'autobus arriva e riparte dal sobborgo alle: 8,03; 10,15; 11,45; 15,07; 17,47; 18,49. La sospensione del servizio per ragioni economiche aveva sollevato contestazioni. Una raccolta di firme sollecitava l'istituzione di alcune [illegible] negli orari [illegible] «punta».

CENTRO

«Il mercato delle Erbe resti dov'è»

Il mercatino delle Erbe non de[illegible] lasciare piazza Santo Stefano: è quanto il Consiglio di circoscrizione Centro chiede al Comune. [illegible] parere negativo al trasloco delle bancarelle è stato espresso in seguito all'assemblea pubblica svoltasi nei giorni scorsi al circolo «La Boccia». Resta, tuttavia, la necessità di un intervento di adeguamento delle strutture esistenti.

CENTRO

Veglia [illegible] preghiera in San Rocco

Domani, alle 21, nella chiesa di San Rocco, s'inizia una veglia di preghiera che si concluderà alla [illegible] [illegible] di sabato. L'iniziativa [illegible] stata promossa in vi[illegible] della partenza del parroco, don Bruno Lucchini, che prenderà servizio in un seminario veneziano degli Orionini.

CIRCOSCRIZIONI

Sì ai regolamenti dello Statuto

Tutti i Consigli di circoscrizione hanno espresso parere favorevole ai regolamenti dello Statuto comunale. Il documento sarà ora sottoposto all'approvazione del [illegible] prefettizio e del Coreco.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Piena collaborazione [illegible] assistenti sociali

In riferimento all'articolo pubblicato il 14 luglio, «Un capobanda di 15 anni», come preside della media «Vochieri» faccio presente che nelle occasioni in cui mi [illegible] rivolto al servizio delle assistenti sociali per chiedere di intervenire a favore di allievi della scuola, ho avuto collaborazione e aiuto solleciti nella reciproca comprensione degli ambiti di competenza.

Ritengo tuttavia segnalare le difficoltà [illegible] la scuola incontra, nella presente normativa, nel gestire situazioni anomale e che a questo intendesse riferir[illegible] la docente intervistata.

prof. Giovanni Righetti
preside «Vochieri», Alessandria

Quel sottopasso [illegible] [illegible] tutto inutile

A Tortona [illegible] sono due [illegible]relle» che «sorvolando» la ferrovia collegano, una la zona Graziano-Dellepiane, l'altra il [illegible] Alfa. Nel tempo in cui regnava il buon [illegible] [illegible] [illegible] usate da «milioni» di persone. Alla Dellepiane lavoravano 500 persone, in più c'erano tutti gli appassionati di calcio, diretti al vicino campo sportivo. In 10 minuti, a piedi, [illegible] gente raggiungeva la zona al [illegible] là della ferrovia. Ora sono iniziati i lavori per il sottopasso. Non si contano i soldi spesi per una struttura inutile, mentre in ospedale i lavori sono fermi da mesi, perché l'impresa [illegible] fallita. E' una vergogna che va ad aggiungersi alle altre. E poi il presidente «che vede la Madonna» invita ad [illegible] fiducia.

Franco Mutti, Tortona

Derthona, un tifoso col cuore [illegible]

Sono un tifoso del Derthona, uno dei pochi rimasti col cuore trafitto dal dolore. Se fossi il presidente mi vergognerei [illegible] chiedere il ripescaggio. Questo campionato ha disonorato il «Leone» che ora sembra una pecora, e il nome di Fausto Coppi (di cui lo stadio porta il nome)

Il sindaco dovrebbe chiudere il «Coppi» e mandare i calciatori al Paghisano. E facciano la promozione senza stemma.

Lettera firmata, Tortona

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 489.577
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]29
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: [illegible]
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.530
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce [illegible] [illegible]
Ovada: Croce Verde [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 766.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, Ferraris, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, [illegible] serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio [illegible] le urgenze dalle 21,30 alle 9, [illegible] serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia [illegible] (tel. 322.683)
[illegible] [illegible] Fabris, [illegible] Sangiorgio [illegible] (tel. 452.150).
[illegible] **Ligure:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (tel. 2168).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (tel. 80.224)
[illegible] Centrale 2, via Emilia 286 (tel. 861.284)
[illegible] Comunale, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Luigia Aimone, di 92 anni, funzione alle 15,30 nella chiesa dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Maria Milano, abitante in via Fernandel, funzione [illegible] 16,30 nella chiesa di San Giovanni evangelista, tumulazione fuori città.

[illegible]

[illegible] Stefano Ferraioli, Giulia Prugno, Elena Marchelli, [illegible] Boffi, Emiliano Mascherpa, Beatrice Carlotta Perfumo.

MORTI. Maria Campasso, di 79 [illegible]ni; Armando Noberti, di 48, manovale; Fiorina Robbiano, [illegible] 91; Franco Bruzzone, di 45, macellaio; Rosa Fratrino, di 77; Francesco Pavese, di 81; Gottardo Maghini, di 27, operaio; [illegible] Caneva, di 38, casalinga; Caterina Baccigalupo, [illegible] [illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Paolo Giulio Antonio Ratto, commerciante, con Simona Sciutto, insegnante; Doria[illegible] Malaspina, portiere d'albergo, con Ornella Ravera, insegnante elementare; Riccardo Piro, operaio, con Rosanna Crini, operatrice radiofonica; Fabio Francesco Giuseppe Prato, operaio, con Nadia Repetto, in attesa di occupazione.

TORTONA

[illegible] [illegible] Francangelo Zamboni, coltivatore diretto, [illegible] Karin Camellini, impiegata.

GLI [illegible]

ORDINANZA

Casale, chiuse alcune vie

Un'ordinanza del Comune di Casale prevede [illegible] divieto di accesso e di sosta nelle vie Bagna, Oddone [illegible] Vercelli fino [illegible] venerdì, per lavori di asfaltatura. Il traffico è deviato nelle vie vicine.

FOTOGRAFIA

Un concorso per il Monferrato

Ultimi giorni [illegible] tempo pe presentare le foto per il primo concorso organizzato dal Comune [illegible] San Giorgio e dalla biblioteca. Temi sono: «La figura umana» e «Scorci caratteristici». Le foto, in bianco e nero e a colori, si possono presentare fino [illegible]bato negli uffici comunali (tel. 0142/806121) o domenica alla biblioteca, ma solo [illegible] mattino.

USL

Corsi per infermieri [illegible] terapisti

All'Usl [illegible] Casale aperte [illegible] iscrizioni corsi per infermieri professionali, terapisti della riabilitazione [illegible] assistenti domiciliari. Tutti i corsi sono a numero chiuso. Telefonare all'Usl, Servizio informazioni, 0142/434372.

AMNESTY

L' appello per un condannato

Un appello di Amnesty per Gary Graham, [illegible] minorenne statunitense condannato [illegible] morte con l'accusa di omicidio e che, secondo i suoi avvocati è del tutto innocente. L'esecuzione è fissata per il 17 agosto. Chiunque voglia collaborare al tentativo di salvarlo può inviare un fax [illegible] una lettera, chiedendo clemenza, al seguente indirizzo: The honorable Ann Richards, governor of Texas - Office of the governor, po. box. 12428, Capitol Station, Austin Tx 78711, USA. Fax 001/512.463.1849

UNAU

Il direttivo degli acconciatori

E' stato eletto [illegible] nuovo direttivo dell'Unau, (Unione novese acconciatori uomo). Presidente è Lorenzo Coppola; Donato Zarrillo [illegible] Mauro Repetto, vice presidenti; Mario Coco, tesoriere; Salvatore Elia, segretario; Antonino Guerreri e Pietro Calcagno, [illegible]sori dei conti; Luigi Cassinelli, Giuliano Nuccibella, Rodolfo [illegible]nini, Alessandro Coco, consiglie[illegible]

La Regione ha detto «no» allo smaltimento dell'immondizia a Verbania

Emergenza rifiuti ad Acqui

Sfumata la soluzione novarese, bisogna trovare in poche settimane un'altra discarica
Il Comune però prennuncia l'apertura di una battaglia legale nei confronti di Torino

ACQUI. La Regione dice [illegible] alla soluzione acquese del problema rifiuti. Ieri mattina è arrivata all'assessore Raffaele Ciravegna [illegible] lettera della Regione con il parere negativo per il conferimento dei rifiuti urbani della città alla Thermoselect di Verbania, dopo [illegible] chiusura agli acquesi dei cancelli della discarica [illegible] Novi del Consorzio Ovadese e Valle Scrivia.

Una doccia fredda per il Comune. Intanto i cassonetti [illegible]tinuano ad essere svuotati dai [illegible]zzi dell'Ispa. E ogni giorno [illegible] containers di regione Martinetti vengono stoccate 20 tonnellate di spazzatura. «Possiamo resistere solo qualche settimana», dicono in municipio.

Nella lettera dell'assessore Emilio Lombardi [illegible] specifica che la Thermoselect è autorizzata al ritiro sperimentale dei rifiuti solo nella zona denominata No1, cioè Verbania [illegible] Comuni limitrofi. Inoltre, secondo l'assessore regionale all'Ecologia, la ditta di Verbania ha dichiarato l'impossibilità a ricevere nel proprio impianto i rifiuti [illegible] Acqui, perché il fabbisogno quotidiano di immondizia per la sperimentazione risulta, nell'immediato futuro, significativamente ridotto.

«Ma non è vero - di[illegible] l'[illegible]sessore Raffaele Ciravegna, mostrando un fax inviato dalla Thermoselect, che si dichiarava disponibile ad accettare i rifiuti [illegible] Acqui -: questo documento attesta la volontà della ditta ad accettare i nostri rifiuti, pur non appartenendo alla zona No1, cioè Novara 1, in quanto la Thermoselect è disponibile ad accettare i rifiuti di Comuni del Piemonte che [illegible] trovassero in temporanea difficoltà».

Ora [illegible] Comune ha affidato la documentazione ai propri legali, per accertare se nel comportamento della Regione vi siano irregolarità.

Intanto scatta ufficialmente in città [illegible] rifiuti. E in Comune si insiste sull'attuazio[illegible] del progetto regionale rifiuti per la provincia, stilato nel 1978, che prevedeva per Acqui la costruzione di un impianto di transfert dove compattare l'immondizia e una d[illegible] [illegible] Alessandria. [r. al.]

L'assessore Raffaele Ciravegna

Thermoselect [illegible]

A novembre processo alla ditta dopo le denunce ambientaliste

ACQUI. Gli amministratori [illegible] quesi attendevano l'«ok» della Regione per smaltire i rifiuti della città attraverso la Thermoselect. Ma proprio sull'attività di questa ditta Legambiente Piemonte ha aperto [illegible] contenzioso con la stessa [illegible]ministrazione regionale, invitandola, con [illegible] diffida, a sospendere i permessi [illegible] sperimentazione già rilasciati.

«L'impianto Thermoselect di Verbania - sottolineano il presidente regionale Gian Piero Go[illegible] e l'ambientalista alessandrino Pier Luigi Cavalchini -, attivo dall'ottobre 1992, gode di un regime autorizzatorio straordinario, che Legambiente ha giudicato illegittimo ed ha quindi sottoposto all'attenzione della magistratura di Verbania. Esaurita la fase istruttoria, il processo sarà celebrato a Verbania il [illegible] novembre. Legambiente Piemonte, indicata tra le parti offese nel procedimento, intende costituirsi parte civile. Anche il sindaco di Verbania, invitato a ciò dal Consiglio comunale, ha accettato di costituirsi parte civile».

Gli ambientalisti aggiungono che anche la Regione è elencata dal tribunale di Verbania tra le parti offese. Per questo Legambiente chiede che la Regione riveda la propria posizione in merito alla vicenda Thermoselect [illegible] revochi i permessi rilasciati. Inoltre l'amministrazione regionale [illegible] invitata a deliberare la costituzione [illegible] parte civile.

Critico il giudizio [illegible] Legambiente sul comportamento della Regione nella vicenda («riteniamo molto grave il suo atteggiamento»), con accuse di aver «sottomesso il territorio piemontese ad una sperimentazione di interesse immediato straniero, segnatamente elvetico e tedesco, e di capitali [illegible] di non chiara origine, su un impianto di grandi dimensioni».

E per parlare della situazione acquese [illegible] [illegible] Thermoselect, domani alle 21 nella ex caserma «Battisti» (in sala agricoltura) si terrà una riunione promossa da Cavalchini e da Augusto Vacchino. [m. fa.]

Esposti i risultati anche al «Pietrine» di Novi

Esami, altri due «60» al magistrale Saluzzo

Continua, con il «contagocce», l'esposizione dei risultati degli esami di maturità nelle scuole della provincia. Da sabato prossimo si prevede che i tabelloni con i voti compaiano anche alle medie superiori di Valenza, mentre [illegible] solo questione di giorni per la pubblicazione degli esiti di Casale.

«Questa è l'ultima settimana dedicata [illegible] colloqui - dicono dalle segreterie delle scuole -, entro sabato si prevede la conclusione di tutti gli scrutini». Ieri per errore è stato pubblicato il voto 48 a Pina Daniela Lo Truglio (4 C all'istituto magistrale «Saluzzo» di Alessandria) che si è invece diplomata con la votazione [illegible] 58; inoltre, in [illegible] D ha ottenuto 60/60 Maria Elena De Alessi.

Concludiamo la pubblicazio[illegible] dei voti proprio al «Saluzzo» di **Alessandria** (erano già comparsi gli esiti delle sezioni B, C e D), dove hanno ottenuto il massimo dei voti anche Cristina Davì e Paola Oliveri. Classe quarta, sezione A: Maria Cristina Cacciabue 50, Silvia Camillo 48, Dorella Veronica Campisi [illegible], Antonella Caria 40, Francesca Cavagnero 42, Marzio Chiariotti 36, Alice Corsi 50, Cristina Davì 60, Cristiana Garbin 50, Arezia Ginebri 40, Raffaella Marenco 42, Cristina Navatta 40, Daniela Ponzianina Palumbo 38, Simona Picchinotti 52, Maria Cristina Scarrone 58, Silvia Spano 36, Rosanna Taverna 36, Daniela Tosi 48, Paola Oliveri 60, Paola Torre 52.

Ecco i risultati all'istituto magistrale Pietrine [illegible] **Novi Ligure**: Michela Bianchi 36/60, Giorgia Calarescu 36, Manuela Cipollina 48, Chiara Collarà 42, Deborah Dall'Olmo 42, Raffella Dondero 40, Valeria Ebreul [illegible], Daniela Freggiaro 50, Raffaella Gialli [illegible], Arianna Giuliano 42, Elisabetta Grosso 57, Nadia Grosso 48, Ilaria Manconi 45, Patrizia Polastri 48, Simona Sarti 38. [r. al.]

Da oggi esposti altri risultati

IN [illegible]

STREVI

Scontro frontale fra [illegible] ferite due persone

Scontro frontale tra due auto a o Strevi sulla statale 30. La 127 di Giovanni Drago, [illegible] anni, [illegible] Rivalta Bormida, si è scontrata con la Panda di Orietta Carozzo, 27 anni, di Stravi. Drago gua[illegible] in 20 giorni, la donna in [illegible].

[illegible] LIGURE

Restituito il portafogli perso in spiaggia a Pi[illegible]

Il novese Simone Zunino, 16 anni, via Cavanna 44, ha perso in spiaggia a Pietra Ligure il portafogli coi documenti e 100 mila lire, ma qualcuno l'ha ritrovato e gliel'ha spedito a casa.

[illegible]

Ricerche sui binari ma era [illegible] falso allarme

I carabinieri [illegible] Balzola hanno passato al setaccio il tratto ferroviario che percorre la zona alla ricerca di un cadavere che non c'era. L'altra [illegible] hanno ricevuto una telefonata con [illegible] [illegible] sconosciuto avvisava che u[illegible] persona si era gettata sotto il treno. Sono scattate subito le ricerche, che hanno dato però esito negativo: era solo [illegible] scherzo.

Primo passo del Comune per ridurre al minimo i disagi legati all'erogazione idrica

Gavi affida l'acquedotto ai privati

La gestione del servizio sarà data in concessione a un'azienda. Indicati i requisiti necessari a partecipare alla trattativa. Verso la soluzione il contenzioso con la tenuta «La Meirana» per la costruzione di un pozzo

GAVI. Ai privati [illegible] gestione dell'acquedotto gaviese: è la soluzione che il Comune [illegible] adottare per evitare, [illegible] quantomeno ridurre al minimo, i disagi legati a un'erogazione idrica spesso insufficiente.

Alcune settimane fa, settanta famiglie [illegible] località Zerbetta erano rimaste all'asciutto per oltre 40 ore. Tubazioni fatiscenti (anche se negli ultimi tre anni sono stati sostituiti oltre 200 chilometri di condutture) e ampiezza notevole della rete idrica impegnano giornalmente i pochi addetti all'acquedotto.

L'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la scelta della giunta di [illegible]dere a ditte esterne la gestione del servizio. «E' una risposta concreta al problema dell'acqua - dice il sindaco, Enrico Ruzza -. E crediamo che sia una soluzione vantaggiosa anche per il Comune».

L'azienda che otterrà in concessione l'acquedotto dovrà provvedere all'intera gestione del servizio. [illegible] occuperà, quindi, della manutenzione e della vigilanza della rete idrica, garantendo in ogni momento la potabilità dell'acqua. Gestirà anche l'attività amministrativa e tutto quanto riguarda le bollette. Le tariffe saranno fissate, però, ancora dal Comune che si riserverà una partecipazione sugli eventuali utili.

L'aggiudicazione del servizio dovrebbe [illegible] tramite trattativa privata. «Sono state analizzate le varie possibilità che la legge prevede per l'assegnazione [illegible] lavori o servizi a terzi - aggiunge il sindaco -, [illegible] l'intenzione è di procedere attraverso trattativa privata per accelerare i tempi».

Nella delibera approvata l'altra sera dal Consiglio comunale è previsto anche l'avvio [illegible] un'indagine esplorativa per ricercare quali ditte in Italia siano in grado di gestire il servizio acquedotto. Sono stati indicati anche i requisiti necessari per partecipare alla gara.

Inoltre, sembra avviato a soluzione anche il contenzioso tra il Comune e i titolari della tenuta «La Meirana», riguardante l'autorizzazione - sul terreno dell'azienda vitivinicola - per la costruzione [illegible] un nuovo pozzo: un'ulteriore iniziativa per risolvere il problema idrico a Gavi. Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con i proprietari della tenuta: prevede il raddoppio della portata d'acqua garantita ora da un pozzo pilota e la fornitura gratuita di 1650 metri cubi d'acqua per 7 anni all'azienda agricola. La disputa durava da 5 anni: le parti erano ricorse alle vie legali e il Comune aveva cominciato anche la procedura d'esproprio, ora abbandonata.

Massimo Putzu

[illegible]

Dimissioni e polemiche

GAVI. «Vincantando» ha animato il dibattito in Consiglio comunale. Lo spunto è stato dato dalla presa d'atto delle dimissioni del consigliere [illegible] minoranza Carlo De Benedetti (pds), assente comunque dalla seduta del Consiglio e indagato con altri funzionari e consiglieri comunali per i quali il sostituto procuratore, Carlo Felice Tramontano, ha chiesto il rinvio a giudizio. Il vice sindaco, Torsillo Marzolla (psi), ha detto di non condividere il comportamento [illegible] De Benedetti: «Persona onesta e corretta, m[illegible] che doveva rimanere [illegible] [illegible] posto per portare a termine il compito istituzionale dai banchi del Consiglio». Ha poi aggiunto che le [illegible] sono [illegible] tutte [illegible] dimostrare. Quindi, l'intervento dell'ex sindaco, Alessandro Condia, che non ha apprezzato un passo della lettera di dimissioni di De Benedetti che si lamentava [illegible] esser stato coinvolto con persone «molto discusse e incriminate per reati gravi». (m. pu.)

Oggi ad Alessandria

Un presidio in piazza per [illegible]

NOVI. Anche i dipendenti dell'Ilva si fermano per quattro ore, oggi, in occasione dello sciopero nazionale delle aziende che operano nel settore dell'acciaio. In mattinata, una delegazione [illegible] Consiglio di fabbrica raggiungerà Alessandria, presidierà Palazzo Ghilini e chiederà un colloquio con il prefetto per discutere della grave crisi che investe lo stabilimento siderurgico novese.

Nonostante per i lavoratori sia giunto negli ultimi giorni qualche segnale positivo (in particolare, [illegible] conferma [illegible] pagamento del premio di produzione e degli stipendi di luglio e agosto), la situazione dell'Ilva permane assai delicata. L'attuale andamento del mercato [illegible] lascia sperare nel rilancio della produzione nell'azienda novese, che pure si è dotata in questi anni di sofisticate tecnologie e di impianti all'avanguardia. [m. d.]

Silvano d'Orba, urla e insulti durante il dibattito [illegible] Capanne di Marcarolo

Cacciatori in rivolta per il Parco

Adesso qualcuno propone una marcia su Torino

SILVANO D'ORBA. I cacciatori hanno gremito i locali della Soms per ribadire la [illegible] opposizione al Parco naturale Capanne di Marcarolo. Sono [illegible]vati anche dalla Liguria, dalla Valpolcevera, dalla Valle Scrivia [illegible] da tutto l'Ovadese.

Tra loro, anche gruppi di scalmanati che hanno trasformato il dibattito, convocato dalla Federcaccia, in una bolgia, dove urla e insulti hanno soffocato ogni possibilità di discussione. Parole pesanti sono state indirizzate anche verso i relatori che avevano [illegible] compito di contestare divieti, vincoli e costi di gestione del Parco.

Gianfranco Francisetti, presidente regionale della Federcaccia, e Giorgio Marinello, responsabile Alta Italia dell'Eco Club, sono stati [illegible]stati, quando hanno cercato di far presente che ormai il Parco Capanne di Marcarolo è «legge», e di questo bisogna tener conto per ogni azione futura.

Poi, un'accoglienza [illegible]peciale [illegible] stata riservata al presidente de[illegible] consiglio direttivo del Parco, Fabrizio Gastaldo (qualcuno, tra i più scalmanati, gli ha anche rimproverato «il modo con cui è stato eletto»).

Erano presenti anche gli assessori regionale Ugo Cavallera [illegible] provinciale Carlo Pestarino, con rappresentanti delle organizzazioni degli agricoltori: ma, tra le urla, per loro nessuna possibilità d'intervenire.

Difficile, in tanta confusione, capire che cosa chiedano i cacciatori ora che il Parco - dopo quasi [illegible] anni - [illegible] diventando una realtà. «E' necessario che [illegible] siano modificati i confini - dice [illegible] vice presidente provinciale della Federcaccia, Sergio Galliano - e che sia lasciata una fascia, sul confine con la Liguria, dove [illegible] possa continuare [illegible] cacciare, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla "Zona Alpi"».

Soprattutto i cacciatori contestano le paline che in questi giorni son[illegible] state installate per delimitare [illegible] territorio del Par[illegible]. «Visto che la Provincia ha già stilato il piano e ammesso il numero più elevato [illegible] cacciato[illegible] - aggiunge Galliano - [illegible] è giusto che adesso sia sottratto un territorio di [illegible] ettari che prima era a disposizione».

Comunque, durante la serata, qualcuno ha anche contestato l[illegible] dichiarazioni di Galliano. Insomma, tra tante polemiche [illegible] invettive, n[illegible] si è poi capito [illegible] cosa i cacciatori intendano fare. Si [illegible] parlato anche di [illegible] possibile «Marcia su Torino», ma per il momento tutto si riduce a un incontro con [illegible] Provincia. A conclusione, la proposta del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, di coinvolgere tutte le istituzioni della zona per [illegible] decisioni ufficiali, con apposite deliberazioni. [r. bo.]

Casale, l'istituto musicale non è in regola con le norme di sicurezza

Il Comune «sfratta» il Soliva

L'attività sarà trasferita alla scuola media «Hugues». L'assessore: «E' una scelta frutto di una lunghissima trattativa». Per i concerti verrà probabilmente usata l'aula magna

CASALE. Concerti di musica classica alla scuola [illegible]dia. [illegible] sposta il «Soliva», l'istituto musicale cittadino. Da settembre l'attività della scuola di musica [illegible] traferita dalla attuale sede (la ex Pia Casa [illegible] Giuseppe) all'edificio che ospita anche la scuola media Hugues, in via Oliviero Capello.

«E' un trasferimento ormai deciso in via definitiva con lo scopo di razionalizzare gli edifici scolastici della città - commenta l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -, [illegible]munque frutto di una lunga ricerca perché intendevamo tro[illegible] una soluzione definitiva solo con il consenso degli interessati. Questo ci ha fatto scartare nei [illegible]i scorsi almeno die[illegible] altre soluzioni. Tra l'altro, il trasferimento del "Soliva" si è reso necessario anche perché l'attuale sede non è più utilizzabile per ragioni di sicurezza, in base alla regolamentazione degli edifici scolastici».

Il «Soliva» occuperà il terzo piano dell'edificio [illegible] «Hugues», che da tempo, per via della riduzione degli allievi, è inutilizzato.

«Le aule [illegible]no piuttosto piccole e idonee anche all'uso del "Soliva", senza grandi interventi. Adotteremo ovviamente tutte le accortezze per permettere il funzionamento in modo adeguato sia della scuola musicale [illegible] della media - aggiunge Ottone -, ad esempio si utilizzeranno entrate diverse». E sarà probabilmente previsto l'uso alternato dell'ascensore da 12 posti già installato alla media.

Ma a trasferirsi sarà anche la sala dei concerti. Verrà realizzata con ogni probabilità in uno spazio piuttosto ampio, all'incrocio dei corridoi [illegible] piano della «Hugues» che sarà occupato dalla scuola musicale. In discussione anche l'uso dell'aula magna. Infine, per i concerti più importanti si sta studiando la possibilità [illegible] una convenzione per utilizzare l'Auditorium S. Chiara, [illegible] via Facino Cane. Probabilmente si terranno in questa sala già alcuni concerti della prossima stagione musi[illegible] organizzata dal «Soliva».

L'istituto musicale casalese è stato fondato nel 1974. Propone vari [illegible] di musica. [illegible] chitarra, al piano, [illegible]. Lo scorso anno è stato frequentato da 120 allievi, provenienti anche dai centri vicini.

Intanto [illegible] «Soliva», gli Amici della musica stanno organizzando il prossimo Concorso [illegible]le internazionale, che si terrà nel marzo del [illegible] E' una manifestazione a carattere internazionale. Sono previste due sezioni: per piano [illegible] per musica da camera. Ci sarà anche [illegible] tradizionale premio dedicato [illegible] Walter Mossaza, [illegible] musicista casalese scomparso nell'87.

Il Concorso musicale è alla sesta edizione. Vi partecipano ogni volta musicisti provenien[illegible] da tutta Europa. Spiegano gli organizzatori monferrini: «Abbiamo già spedito il bando a tutte le scuole e i conservatori d'Italia. Poi agli istituti più prestigiosi europei [illegible] mondiali. Siamo in contatto anche con gli istituti esteri di cultura italiana e con le Università europee. Cercheremo [illegible] avere sempre maggiore qualificazione, anche se non puntiamo necessariamente alla quantità dei partecipanti».

Tino Ferrarotti

Un saggio nella [illegible] concerti [illegible] «Soliva». Gli allievi della scuola sono circa 120

Discarica

Uno scambio di denunce

CASALE. [illegible] preannuncia una serie di denunce nella vicenda che vede contrapposti [illegible] Comitato anti discarica (che ha realizzato un presidio permanente nei luoghi di regione Bazzani scelti per l'impianto [illegible] smaltimento) e il Consorzio rifiuti.

Il Comitato denuncia «il tentativo di requisizione forzosa [illegible] attuato martedì dal direttivo del Consorzio. E spiega che «si riserva [illegible] adire a vie legali per tutelare la salute [illegible] gli [illegible] dei cittadini della regione Bazzani», contro «l'arroganza e la violenza» che hanno usato i componenti [illegible] diretti[illegible] del Consorzio, che invece - [illegible] giudizio del Comitato - dovrebbero tutelare i cittadini.

Da parte del Consorzio, il presidente Roberto Quirino annuncia «di [illegible] presentato una denuncia contro sconosciuti per violenza privata, insulti [illegible] minacce durante il tentativo di presa [illegible] possesso dei terreni che ci era stato ordinato dalla Regione. Quando le indagini si saranno svolte e si conoscerà il [illegible] degli attuali "sconosciuti" procederò a denunce più precise. Noi eravamo pubblici ufficiali [illegible] non ci [illegible] stato consentito l'esercizio delle nostre funzioni».

Il Consorzio sta ora studiando come poter effettuare la presa [illegible] possesso dei terreni. L'ordinanza regionale la prevede fino al 4 agosto. (t. f.)

Il caso di Berzano San Pietro, nell'Astigiano

I «pendolari» della spesa nei paesi senza negozio

BERZANO SAN PIETRO. «E sì: due volte in trent'anni è davvero esagerato». Giorgio Follini, [illegible] anni, titolare [illegible] ai genitori dell'unico negozio di alimentari in paese l'ha fatto di [illegible]: in vacanza per due settimane [illegible] 16 al 31 luglio.

L'estate, porta [illegible] piccoli centri della provincia la linfa vitale dei turisti, e anche una [illegible] di problemi per i residenti che rimangono. L'unico negozio chiudo, e per gli acquisti di pane e altri prodotti alimentari si [illegible] stretti ad «arrangiarsi», trasformandosi [illegible] «pendolari» [illegible] spesa fino al centro più vicino. Una [illegible] in cui alcuni paesi si trovano tutto l'anno, dopo la «scomparsa» dell'ultimo punto vendita.

Elio Ferrero, pensionato, residente a Berzano ha scritto [illegible] Unione consumatori di Torino, prefettura [illegible] Asti e per conoscenza [illegible] presidente [illegible] Repubblica: comparso sulla porta del negozio il cartello «chiuso per ferie», sostiene, gli ultrasessantenni del piccolo centro (un buon terzo dei circa [illegible] abitanti) si sono preoccupati. Come rifornirsi di viveri?

E' un caso di «serrande selvaggia»? «Nemmeno per sogno - dice Follini - ho fatto regolare domanda [illegible] sindaco e alla prefettura». «Montan & Follini», [illegible] via Albugnano, non vende [illegible] alimentari. E' anche l'unico forno della zona: serve i paesi limitrofi [illegible] produce i famosi grissini «rubatà» anche per Torino, Chieri, Chivasso. A conduzione familiare, vi lavorano quattro dipendenti.

«Scene [illegible] panico [illegible] ce [illegible] so[illegible] mai [illegible] - [illegible] il sindaco, Felice Falletto, smorzando i toni della polemica - L'Amministrazione ha provveduto [illegible] fornire gli orari dei negozi dei paesi qui attorno. [illegible] più vicino si trova ad Albugnano, [illegible] tre chilometri. [illegible] ogni lunedì c'è mercato a Castelborgone». L'Unione commercianti conferma che in provincia quest'estate gli alimentari aperti saranno il cinquanta per cento. Se però [illegible] la patente o le energie per raggiungere altri centri? «Il Comune - continua Falletto - [illegible] carico di provvedere alle necessità degli [illegible] veramente impossibilitati. Senza contare che funziona già [illegible] servizio [illegible] assistenza domiciliare».

Ferrero però non demorde: «A fine anno - scrive - il negozio chiuderà definitivamente. Co[illegible] faremo allora? La nostra situazione è simile a tanti altri paesi destinati [illegible] scomparire». Il sindaco ribatte: «Non possiamo mica costringere qualcuno a lavorare». Giorgio Follini conferma: «E' vero. Mia madre il prossimo anno andrà in pensione, non mi pare una richiesta esagerata». Cesserebbe comunque solo l'attività del [illegible]nestibile», mentre il forno conti[illegible] regolarmente la produzione. «Qualcuno è venuto per rilevare [illegible] licenza - racconta Giorgio - Quando scoprono che si lavora alla domenica l'entusiasmo si smorza». Per trent'anni i Follini [illegible] sono mai andati in vacanza tutti insieme. «Facevamo i turni - [illegible] Giorgio - L'anno passato però [illegible] è nato un figlio e l'ho portato al mare».

[illegible] Taliano

[illegible]sindaco [illegible]i Berzano [illegible]an Pietro [illegible]elice Falletto [illegible]Il servizio garantito»

Cella Monte

Rogo distrugge un'abitazione

CELLA MONTE. Ingenti danni, ma [illegible] ferito, in [illegible] i[illegible]dio divampato ieri sera a Cella Monte. Ha preso fuoco l'abitazione di Carlo Coppo, in [illegible] Castellaro 6. [illegible] prefabbricato, parte [illegible] legno e parte in [illegible]to, era momentaneamente disabitato. La famiglia dei proprietari, infatti, è milanese, [illegible] vive [illegible] paese monferrino solo nei fine settimana e in alcuni periodi feriali.

Ancora non è stata chiarita l'origine del rogo. I carabinieri, però, ritengono che [illegible] tratti di una causa accidentale. Sul tetto della costruzione si [illegible] completando alcuni lavori. Al momento dell'incendio non c'erano nemmeno gli operai. Qualcuno pensa, però, che i resti dell'attività per stendere la «catramina» abbia potuto [illegible] il principio di incendio, che ha alimentato le fiamme.

Verso le 17,30 un vicino si è accorto del fuoco. Ha subito dato l'allarme [illegible] nell'attesa dei vigili del fuoco di Casale, armato di scala e idrante, ha cercato [illegible] soffocare le fiamme. Frattanto, in breve tempo, sono arrivati i rinforzi. I vigili del fuoco hanno lavorato alcune [illegible] per riportare la situazione alla normalità. Fortunatamente, le fiamme [illegible] si sono propagate alle poche abitazioni vicine [illegible] quella incendiata. Sul caso, i carabinieri di Rosignano hanno aperto un'inchiesta. (m. ru.)

Saltano i balletti di Montreal, ma raddoppia Ezralow

Vignale regala un bis

Il popolare ballerino degli Iso ritorna come solista domani sera e replica sabato. Il Balletto di Toscana spostato alla domenica

VIGNALE. Penultima settimana [illegible] Festival con qualche cambiamento. L'attesissimo spettacolo dei balletti Jazz di Montreal, in cartellone domenica, [illegible] stato annullato, in quanto la compagnia ha cancellato l'intera tournée italiana.

Domani [illegible] sabato, in replica, si esibirà, con un nuovo spettacolo coprodotto dai Festival di Fermo e Vignale, Daniel Ezralow, il celebre ballerino ameri[illegible] degli Iso, che presenterà «Impression». Televisione, cinema e computer saranno gli «strumenti» che l'artista userà in una sorta di video-clip, dove la danza si fonde con le più sofisticate tecniche dell'immagine.

La [illegible] in [illegible] primo momento ha scatenato qualche breve polemica (c'era infatti stata una vera caccia al bigliet[illegible] per lo spettacolo [illegible] Ezralow) ma poi è risultata positiva. Infatti per domani c'è già il tutto esaurito, mentre fervono le prenotazioni per sabato. E' stata spostata a domenica l'esibizione del Balletto di Toscana, che presenterà una versione personale del coreografo Fabrizio Monteverde dei «Giulietta e Romeo».

Intanto questa sera, nell'ambito della rassegna «Spazio Giovani», gli allievi dell'Accademia regionale [illegible] danza saranno impegnati nella suite di «Paquita», [illegible] musiche di Leon Minkus, con la coreografia [illegible] Petipa, riveduta da Carla Perotti, insegnante di danza contemporanea [illegible] Nuovo. Sul palco si esibirà Cristina Perotti, giovane danzatrice figlia d'arte, che ha già all'attivo numerose partecipazioni a rassegne, anche all'estero. Seguirà, per «Ballare [illegible] film», la proiezione di «Ballroom». La pellicola chiude il ciclo [illegible] spettacoli sul grande schermo organizzato dal Gruppo Cinema Casale. La rassegna è stata caratterizzata in questa stagione [illegible] serie di alti [illegible] bassi, forse dovuti anche [illegible] prezzo [illegible] biglietto d'ingresso, che costa 10 mila lire.

Attesissimo, Ritorna Daniel Ezralow

Cristina [illegible]

[illegible]

Fracci è star

Sabato danza alla Bollente

ACQUI TERME. «Danza, mu[illegible] [illegible] poesia». E' il titolo [illegible] spettacolo in programma sabato sera (inizio alle 21), in piazza della Bollente, per la rassegna «Acqui in palcoscenico».

Protagonista d'eccezione [illegible] Compagnia italiana di balletto con Carla Fracci, che proporrà [illegible] rivisitazione artistica dell'attività della famosa ballerina, che ha assunto un rilievo internazionale nel mondo della danza.

Non si tratterà solo di balletto, [illegible] verrà proposta una fu[illegible] della rappresentazione musicale [illegible] [illegible] poesia, in un interessante intreccio di queste [illegible] arti che vengono [illegible] solito rappresentate con l'espressione corporea.

Si potranno apprezzare Beethoven e Schubert uniti [illegible] le poesie di Cesare Pavese, in [illegible] mondo che vede le massime espressioni artistiche abbinate con il balletto interpretato dalla Compagnia italiana sotto l'esperta guida della stella della danza, Carla Fracci. [r. al.]

ALLA RIBALTA

Da Luca il «filosofo» lezione di underground

Ma che cos'è quest'underground? Luca Colombo, ventottenne deejay di Busto Arsizio, esprime la [illegible] teoria con rigore quasi filosofico: d'altronde gli occhialini tradiscono un piglio professorale abbastanza insolito per la categoria.

«Underground non è l'etichetta di un preciso genere - spiega - anche se i pezzi si richiamano in buona parte alla dance-music newyorkese di 10 anni fa, naturalmente rifatta con apparecchiature Anni '90».

«Underground è una situazione - prosegue - e underground è un pubblico particolarmente ricettivo, spesso composto di gente estrosa, che sa accogliere le novità anche senza essere legato a schemi fissi, imposti dalla mo[illegible]. Luca cita l'esempio di locali di New York dove la selezione non [illegible] imposta all'ingresso, ma [illegible] spontanea: c'è [illegible] sorta di feeling [illegible] [illegible] persone [illegible] si riconoscono in un gusto che non è legato a un solo tipo [illegible] musica, perché ne sa accettare l'evoluzione. Sono locali che non superano la capienza di mille persone, poiché l'underground [illegible] [illegible] fenomeno da grandi platee: [illegible] è musica commerciale in [illegible] stretto.

Luca Colombo sarà domani sera al Proxima di Gavi per il gran finale di «Edición limita[illegible]», la riuscita [illegible] night che ha coinvolto per sette venerdì giovani provenienti da tutto il Nord Italia, a letto (forse) mai prima delle sei. Se a Milano è ben conosciuto quale protagonista fisso del «Matmos», la serata underground che quest'anno si è ripetuta tutti i sabati al Lizard, anche nell'Alessandrino ha fatto diverse apparizioni: lo ricorderanno gli «habitués» del venerdì all'Harmonia [illegible] Tortona, durante [illegible] «Lunganotte» dell'inverno. [illegible] definisce «deejay propositivo», per cui il pubblico non [illegible] solo da soddisfare a qualunque [illegible]sto, ma anche [illegible] educare con scalette appropriate, magari per farsi apprezzare ancora di più.

Il deejay Luca Colombo, 28 anni

[illegible] Vescovi

[illegible]

[illegible]

LE SAGRE

Feste per ballare all'aperto

Davanti al ristorante «Le Lanterne» di Fubine si festeggia la leva [illegible] '75 ballando con la mu[illegible] Anni 60. Con una serata di karaoke [illegible] premi, s'inizia [illegible] la Festa dell'Unità di Frascarolo. Alla frazione [illegible]. Antonio di Odalengo Grande serata musicale con i Continental [illegible] ga[illegible] di ballo liscio. Si danza con la discoteca questa [illegible] alle Piscine di S. Salvatore. Si apre stasera nell'area del mercato coperto a Tamburelli la festa della Croce Verde [illegible] Arquata. Si potrà gustare la gastronomia locale e danzare con l'orchestra di Stefano Frigerio. A [illegible] fino a lunedì [illegible] balla tutte le sere sotto le stelle [illegible] la videodiscoteca viaggiante Music System.

[illegible]

Un «rospo incantato» a Silvano

Per il «3° Premio Silvano d'Orba», stasera, alle 21,30, sulla piazza [illegible] paese, la compagnia [illegible] Burattini del Tiriteri» di Vicchio (Firenze) presenta «Il rospo incantato», di [illegible] del XVIII secolo.

[illegible]

A Ovada stasera ritorna Zorro

Per la rassegna [illegible] film all'aperto «Rivediamoli insieme», sta[illegible] alle 21,30, nel cortile del ricreatorio Don Salvi di Ovada, sarà proiettato il «Il segno di Zorro» con Tyrone Power.

MUSICA DAL VIVO

Il rock [illegible] lo swing in piazza

Un doppio concerto inaugura stasera «Sardigliano. Estatemusica». Dalle 21 rock con i Sodecuatica e brani di Finardi, Caputo e Ladri [illegible] biciclette. Seguiranno gli Aeterna, cover [illegible] [illegible] proprie. La birreria il Maltese organizza stasera, in piazza a Cassinasco, un concerto dei Sold Out, band astigiana che propone swing con testi da poeti inglesi dell'800.

[illegible]

Un atto unico al piano bar

Stasera al piano bar «La Loggia», in via dei Dottori 6 ad Acqui, nel cortile estivo, Jurij Ferrini presenta un atto unico di Alessandro Pola dal titolo «Oltre tutto».

La band alessandrina in concerto al Tartara per la festa di Rifondazione

Casale, il meglio [illegible] «Peggio»

Dal punk al rock di denuncia, 12 anni sul palco

CASALE. La festa di Rifondazione propone [illegible] un concerto dei Peggio, storica e indomita band alessandrina. Supporter i Void. L'appuntamento è alle 21,30, al salone Tartara.

E' dall'81 che i Peggio, nati come Peggio Punx, [illegible] in pista. Inizialmente, come il loro primo [illegible] suggeriva, si [illegible]cavano a una musica estrema, oggi sono passati a [illegible] rock cantato in italiano che, pur restando molto «duro», risente dell'influenza dei generi più attuali, come il funk e il rap.

La formazione del gruppo è cambiata [illegible] tempo, ma attività costante, fin dagli esordi, è stata la produzione discografica. Le prime prove risalgono all'82. [illegible] '90 è il mini-lp «Cattivi maestri», ben recensito dalla critica. Il nome si abbrevia in «Peggio» nel '91 ed esce per la Wide Records «Alterazione della struttura» che segna la svolta nel loro stile. [c. re.]

Scatenati sul palco. Stasera i Peggio suonano alla festa casalese [illegible] Rifondazione

[illegible]

[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra [illegible]. 252.079 Ore 22 Lire 6000 posto unico	**Scent [illegible] a woman** di M. [illegible], con [illegible]. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici[illegible] ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. [illegible] posto unico	CHIUSO PER RIPOSO
Corso Tel. 269.066	CHIUSO PER FERIE
Cri[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[illegible] vietato ai minori di anni 18**
Galleria [illegible]. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI T[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Moderno Tel. 0142/452.816	[illegible] FERIE
Cova Adagio Tel. (0142) 452.816 Or.: 21,45 [illegible]000 posto unico	**[illegible] - Sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. [illegible]. 1h 55' **Drammatico**
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
NOVI L[illegible] Moderno Tel. (0143) [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
OVADA [illegible] Ex P. Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Trappola in alto [illegible]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] Lux Tel. (0143) [illegible] Or.: 20,15/22,30 L. 7000/4000	OGGI CHIUSO
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Arena Carducci Tel. 852.579 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Puerto [illegible]con[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Or.: 20/22 [illegible] 8000 posto unico	NON [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]BRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian [illegible]nds. Colori. Non Vietato. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **Sweetie.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Gioito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. [illegible] [illegible] [illegible], **Un incredibile aprile**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì [illegible].
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale.** [illegible].: 16,15; 18,26; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po [illegible]. **La moglie del soldato.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Sogliori nel buio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz[illegible].
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **ODEON** v. [illegible] 8. [illegible] [illegible] West. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible]. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vie. 14. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMA[illegible] gall. Subalpina. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 festival «TorinoDanza» con il Regio: **Les ballets de Monte Carlo nei Balletti Russi** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine [illegible] a L. [illegible]000-[illegible]. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.98. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonamenti posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.[illegible].4554 45 02.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. [illegible], tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22,30 **Due americane scatenate**
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Un uomo tranquillo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **L'ultima conquista**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **[illegible]s e Clarck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Ettore lo fusto**, film
22,30 **Un week-end da favola** (r)
23,20 **I caldi amori di una minorenne**, film
1,10 [illegible] [illegible] **da favola** (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Madame Bovary**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
[illegible] [illegible], film
22,30 **Come fare bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quinta [illegible]
19,15 **Estate news**
20,30 **Alien 2 sulla Terra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,15 **Capitani di ventura**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale radiano Torino-Juventus**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**, notizie
21,02 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
[illegible] **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, [illegible]
[illegible] — **Free time**
19,[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Uccelli acquatici**, documentario
23,30 **Agente speciale Harder**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
[illegible] — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Giorni perduti**, film
22,30 **Confidenziale**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Zap mania**
0,30 **La cittadella**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **...su il sipario**, rubrica teatrale
[illegible],25 **Domani [illegible]**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I forzati [illegible] mare**, film
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cairo road**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Senza notizie da Bocci, il trainer ritorna [illegible] Verona

Bui divorzia dal Casale «Lascio, [illegible] malincuore»

CASALE. Gianni [illegible] ha lasciato Casale. Ha fatto le valigie, disdetto l'appartamento di via Fratelli Sosso 58, ed è tornato nella sua Verona.

Ha atteso sino all'ultimo [illegible] comunicazione del presidente nerostellato, Sergio Bocci, che non è venuta: «Mi aveva indicato il 15 luglio come termine ultimo - dice il mister nerostellato -, [illegible] l'esito deludente del calciomercato non ha alimentato la [illegible] volontà [illegible] rimanere. Così, Bocci non ha potuto darmi nessuna buona [illegible]

A questo punto, Bui ha agito di conseguenza ed è partito: «A malincuore e con la sensazione di [illegible]n aver finito il lavoro intrapreso - aggiunge -. Se solo avessi avuto un'altra stagione [illegible] disposizione, [illegible] [illegible] un grande Casale».

Un sogno condiviso dai tifosi che commentano [illegible] rammarico la [illegible] partenza: «Era un ottimo tecnico - dice Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento nerostellato -. Sicuramente lo rimpiangeremo».

Gianni Bui starà probabilmente fermo per un [illegible]: «Se non arriva qualche grossa offerta - spiega -, [illegible] intenzionato a seguire i corsi di aggiornamento, sempre utili per un allenatore che voglia [illegible] [illegible] "top" della categoria. Chissà, forse un giorno ritornerò a Casale. Una cosa è certa. Questa stagione, [illegible] i suoi ripetuti colpi di scena, [illegible] rimarrà impressa a lungo».

Poi, conclude: «Vorrei salutare tutti i tifosi che [illegible] hanno [illegible]guito e ringraziarli delle loro cortesie. Mi spiace lasciare [illegible] presidente in un momento difficile; le traversie extracalcistiche l'hanno condizionato e hanno interrotto [illegible] rapporto che poteva proseguire a lungo. Speriamo in [illegible] possibilità di appello». La partenza di Bui conferma le impressioni dei giorni scorsi che vogliono il ritorno in panchina di Bruno Baveni.

Il diesse attualmente è in montagna, ma prima della partenza ha sparato una frase machiavellica: «Deciderò al ritorno». E' a tutti noto che ha avuti contatti con il Novara [illegible] con una società toscana, [illegible] meglio identificata. Prima di tutto però, dovrà [illegible] risolto il rebus [illegible]asale: parteciperà alla C2, scivolerà nei dilettanti [illegible] sparirà?

Qualche motivo di conforto è venuto dal congresso federale di Roma, dove è stato ratificato [illegible] rivoluzionario accordo per le trasmissioni [illegible] tivù delle partite di A, B [illegible] C. «Tele + 2» offrirà ai suoi abbonati gli anticipi di serie B il sabato sera, i posticipi di A la domenica sera e - quel che più conta per il Casale - [illegible] anticipo di C il sabato pomeriggio. In totale 28 partite di campionato e 10 gare [illegible] playoff che porteranno [illegible] 7 miliardi nelle casse delle società [illegible] C. E [illegible] Lega [illegible] A e B potrebbe arrotondare di 2-3 miliardi il budget. Inoltre, sono stati definiti i «tetti» di spesa annuale dei club: [illegible] potranno superare i [illegible] miliardi e mezzo in C1 e 1 miliardo 800 milioni [illegible] C2. Le trasgressioni comporteranno [illegible] una fidejussione integrativa.

«Tutte decisioni sagge, ma bisogna vedere quanto porteranno nelle [illegible] del Casale - dice Gigi Busto, addetto stampa nerostellato - sono però finalmente privilegiate le società che valorizzano il settore giovanile».

L'allenatore Gianni Bui

Rodolfo [illegible]

Ai tortonesi il titolo regionale non classificati: si arrende il Tc Sangano

Derthona è il re del tennis

Nella finale di Ivrea s'impone per 4 a 2. Decisivi i due successi negli incontri di doppio Forti ambizioni a settembre nella fase nazionale di Coppa Italia. I tornei in provincia

TORTONA. Laurea a pieni voti p[illegible] i tennisti del Derthona che hanno vinto il titolo piemontese non classificati, superando sui campi di Ivrea il Tc Pineta Sangano di Torino.

Cermelli e compagni si [illegible] imposti per 4 [illegible] 2, al termine di una finale entusiasmante [illegible] ricca di contenuti tecnici. Eppure, l'inizio [illegible] era stato promettente per il Derthona, costretto a rinunciare all'apporto di Maurizio Mantelli, alle prese con guai muscolari, e tenuto precauzionalmente a riposo, [illegible] vista dei doppi.

Così, [illegible] neo-capitano Marcello Acrocetti (che in settimana era subentrato a Gege Guarenghi) ha schierato come primo singolarista il «panchinaro» Gallo, opposto al quotato Pio. L'atleta torinese ha fatto valere la legge del più forte, [illegible] ha prevalso per 6-3 3-6 6-1.

Sullo 0-1, è sceso in campo il regolarista Lorenzo Castellano che, [illegible] una condotta [illegible] gara davvero perfetta, non ha avuto difficoltà a superare (6-1 6-3) Rosso. Con analogo punteggio, Gianni Cermelli ha battuto Testa, e [illegible] portato il Derthona in vantaggio per 2 a 1.

Avvincente [illegible] equilibrato [illegible] quarto singolare, in cui Giorgio Cola ha lottato alla pari [illegible] l'ex classificato Cerone, ma si è arr[illegible] per 7-6 3-6 6-4. Con il risultato in perfetta parità (2-2), si è [illegible] necessaria [illegible] disputa degli incontri di doppio, in cui i tortonesi si [illegible] dimostrati nettamente superiori.

Gallo e Mantelli hanno regolato Pio e Rosso con lo score di 6-1 3-6 6-4, [illegible] Cermelli-Castellano hanno conquistato il punto decisivo con un perentorio 6-2 6-1 ai danni [illegible] Cerone-Carignano.

Il titolo regionale suggella una stagione d'oro per gli atleti del Derthona, che a settembre dovranno confermare il proprio valore nella fase nazionale della Coppa Italia.

Maurizio Mantelli (Derthona)

Intanto, proseguono in provincia i tornei individuali. Al Tc Castello di Tortona, l'alessandrino Luca Scoffio, portacolori della Canottieri Tanaro, ha confermato l'ottimo periodo di forma, e ha trionfato nella competizione riservata ai giocatori classificati.

In finale, Scoffio [illegible] è giovato del ritiro dell'avversario, il [illegible]salese Athos Cassino che [illegible] inspiegabilmente abbandonato il campo di gioco mentre era [illegible] svantaggio per 2-0 nel primo set, e si è lasciato andare a pesanti insulti nei confronti del pubblico e [illegible] giudice arbitro. Ora, Athos Cassino rischia una lunga squalifica.

Sempre al Tc Castello, Cola e Zonca si sono imposti nella prova di doppio, in cui hanno supe[illegible] (6-4 7-6) Cermelli [illegible] Acrocetti. Tra gli Nc, invece, [illegible] approdati alla finale, prevista per stasera alle 21, i tortonesi Castellano e Mantelli.

Infine, al Circolo Ilva [illegible] Novi Ligure, è in pieno svolgimento il tradizionale torneo sociale a squadre, che prevede la disputa di incontri di doppio maschile [illegible] doppio misto.

Nelle sfide iniziali, si sono distinte le compagini capitanate da Umberto Bertoli, Roberto Santamaria [illegible] Fulvio De Lucchi. Tra le donne, hanno sinora sinora convinto Luisa Sartirana, Francesca Poggio, Grazia Muraro [illegible] Carla Bonissone.

Massimo Delfino

[illegible] FLASH

CALCIO

Prima categoria: il Carrosio si affida all'allenatore Magri

Salvatore Magri, 32 anni, è il nuovo allenatore dell'ambizioso Carrosio (Prima categoria). Fautore [illegible] gioco [illegible] zona, Magri ha allenato per due stagioni la Castellettese (Terza categoria). Il Carrosio conferma l'intera rosa e punta agli acquisti delle punte Negliato, di Monteleone, Gualandri e Colledà.

PREMIAZIONI

[illegible] Valenza un nuotatore è l'atleta dell'anno

Alessio Falcone, 13 anni, portacolori della «3 E Valenza» (quest'anno ha centrato risultati importanti, tra cui [illegible] titolo italiano Uisp di nuoto [illegible] 100 dorso e nei [illegible] stile libero) è l'atleta valenzano dell'anno [illegible].

[illegible]

Ecco i protagonisti del torneo di Quattordio

I torinesi Oria-Rossi hanno vinto [illegible] trofeo «San Miguel» di beach volley, disputato al [illegible]tro sportivo comunale di Quattordio. Al secondo posto [illegible] è classificata la coppia della Belvedere Alessandria, formata da Zanferrari e Nardoianni.

TAMBURELLO

Superato [illegible] pieni voti il test del «muro»

Castelferro incanta e trionfa a Vignale

VIGNALE. Il Castelferro ha superato anche il test del «muro», vincendo l'undicesima edizione del Torneo notturno di Vignale. I campioni d'Italia si sono aggiudicati il secondo trofeo Fini, battendo in finale (16-9) il Vignale-Zanussi, contro [illegible] quale avevano dovuto arrendersi nel[illegible] gare di qualificazione.

Beppe Bonanate ha sfoderato la sua classe di gran campione e [illegible] trascinato la squadra a un successo che amplia [illegible] momen[illegible] magico del formidabile quintetto del presidente Giuseppe Ottria, destinato a collezionare primati irripetibili.

Per una squadra già campio[illegible] tricolore sul campo libero, non è [illegible] da poco riuscire a imporsi anche in una competi[illegible] a «muro», contro una squadra avversaria composta da atleti esperti in questa specialità. Il Vignale, infatti, schie[illegible] giocatori [illegible] grosso calibro, come Guido Sampietro (Cerchiolino), Emilio Medesani, Davide Bertoli e Achille Monzeglio, [illegible] quali si aggiunge il giovane Alessio Monzeglio, 17 anni, che anche contro [illegible] Castelferro ha confermato le sue [illegible] atletiche e tecniche.

«Era una prova difficile per noi - dice il trainer del Castelferro, Giorgio Valle -, ma i ragazzi volevano assolutamente vincere questo trofeo. Sono sce[illegible] in campo molto decisi e concentrati, offrendo così una grande prestazione».

«Tutti hanno fatto [illegible] loro parte - aggiunge -, [illegible] una citazione particolare spetta [illegible] capi[illegible] Bonanate che, anche nella finale, ha dimostrato di essere l'assoluto padrone del campo».

Gli fa [illegible] l'allenatore del Vignale, Sergio Deevasi: «Abbia[illegible] giocato bene, ma contro un avversario di questo genere, con uno splendido Bonanate [illegible] un Dellavalle sempre pronto a mettere a [illegible] colpi vincenti, non c'era nulla da fare». Il tec[illegible] vignalese sottolinea poi la prova del [illegible] pupillo, Alessio Monzeglio: «Quando [illegible] di fron[illegible] Bonanate si esalta [illegible] [illegible] [illegible] eccezionali».

Una partita molto entusiasmante per il pubblico che ha gremito lo sferisterio «Cesare Porro». Equilibrio nella prima fase, sino al 7 pari. Poi, dopo un «15» interminabile (tutti si [illegible] sbizzarriti in colpi da manuale), il Castelferro [illegible] riuscito [illegible] incrementare [illegible] vantaggio, chiudendo l'incontro sul 16 a 9.

L'altra sera, intanto, allo sferisterio «Boccaccio» di Grillano sono cominciate le finali del Torneo [illegible] Castelli: Cremolino A-Capriata 13-9; stasera, Ceramica Ovadese-Grillano.

Beppe Bonanate (Castelferro)

Renzo Bottero

Campionato italiano

[illegible] al primato sul [illegible]

Dopo l'annullamento della gara sul lago Ampollino, che lo vedeva [illegible] comando dopo le prove ufficiali, Lauro Bordini prosegue il [illegible] inseguimento a Zanetti, leader della classifica del campionato italiano T850 di motonautica. Il pilota del Dlf gareggia domenica a Como: due manche da 10 giri su un circuito di due chilometri stabiliranno le sue possibilità di recupero. Sempre [illegible] Como si disputerà una tappa del campionato giovanile T250, [illegible] al via Dalera, Bruno e Gastaldi, mentre Russo si cimenterà nella classe T175.

A Esbjerg, in Danimarca, il giovane alessandrino Ivan Torta lotterà per conquistare [illegible] titolo europeo nella classe T400; impresa ardua, perché le imbarcazioni azzurre poco [illegible] addicono alle acque mosse. Non sarà [illegible] i concorrenti Katia Columbano: una nuova norma federale preclude la partecipazione agli under 18. [b. v.]

CALCIO AMATORI

E' Milone il goleador dei campionati Uisp

Il raduno degli arbitri che si è svolto [illegible] Maranzana ha chiuso la stagione calcistica del Comitato Uisp di Alessandria.

Gli interventi del designatore Mario Toselli e del segretario Giuseppe Varnero hanno posto l'accento [illegible] doveri [illegible] sulle responsabilità della categoria che assicura la regolarità di sei campionati, a cui prendono parte 76 squadre.

Un successo che si rinnova da 17 [illegible] e che ha permesso di stilare un albo d'oro, in cui la «stella» di prima grandezza è il Pecetto, vincitore [illegible] quattro «scudetti» provinciali: nel 1981, '83, '86 e '89.

Con due vittorie [illegible] attesta[illegible] al secondo posto, in un'ideale classifica, il bar Teatro di Novi (1978 e '79) e la Goga Mi Goga di Valenza (1990 e '91). Con [illegible] sola affermazione, Alfa Cavi Quattordio (1980), Felizzano ('82), Bar Alba Alessandria ('84), River Eureka Valenza ('85), Silvanese ('87), Carbonara ('88), Caseificio Merlo ('92) [illegible] Bozzole Paola Gioielli ('93). In ambito regionale, il Pecetto dopo essersi classificato quarto nel 1981 ha centrato la conquista del titolo nel 1989. River Eureka e Anfossi Moda [illegible] sono invece piazzate seconde rispettiva[illegible] nel 1985 e nel [illegible] L'Anfossi è stata sfortunata protagonista della finale [illegible] Coppa Piemonte, persa per un soffio.

Il più prolifico marcatore dell'anno è Vincenzo Milone del Bozzole Paola Gioielli (Super Eccellenza) che [illegible] andato a segno 24 volte, rinverdendo i trascorsi con la maglia rossoblù della Valenzana.

Il traguardo delle 20 reti, è stato superato soltanto da un altro giocatore, Giuseppe San[illegible] che ne ha «firmate» 21, giocando nella Voglinese (dilettanti Alessandria-Valenza); appena sotto, segnaliamo Claudio Parodi della Croce Verde Ova[illegible] [illegible] 19 gol (Acqui-Ovada), Giuliano Biagio della Cral Dipendenti comunali [illegible] (Eccellenza B) e Riccardo Martines della San Sebastianese (Novi-Tortona) entrambi con 13; Mi[illegible] Robotti dell'Elioterapica (Eccellenza A) con 12.

L'attività dell'Uisp non è [illegible] munque interrotta del tutto: vengono forniti gli arbitri per i diversi [illegible]ei della provincia. A Cantalupo, ad esempio, sta per concludersi il primo torneo notturno di calcio [illegible] sei giocatori, intitolato alla memoria di Mario Bruno e Carlo Casaleggio, due appassionati prematuramente scomparsi. Erano [illegible] lizza 16 squadre che sono andate progressivamente riducendosi, sino a delineare le semifinali, in calendario venerdì.

Sono già qualificate Oviglio ed Ediges, le altre ancora in [illegible] (decisivi gli scontri di questa sera) [illegible] Casalbagliano, Pizzeria Ideal Alessandria, Impresa Gesto Castellazzo, Alessandria «La curva» [illegible] Bimex. Le finali, si giocano lunedì all'Arlanti di Cantalupo.

Intanto, sono [illegible]ià aperte le iscrizioni. L'apposito modulo, fornito dal Comitato Uisp, è [illegible] riconsegnare entro [illegible] 30 agosto, accompagnato dal versamento di [illegible] [illegible]ila lire. [illegible] sarà poi tempo sino al 30 settembre per il saldo e depositare [illegible] cauzi[illegible]. Per le diarie arbitrali le date [illegible]no: 60 per cento entro il 30 ottobre e saldo al 30 novembre. Ec[illegible] [illegible] quote di partecipazione ai diversi campionati: Super Eccellenza ed Eccellenza, 1 milione [illegible] mezzo, comprendenti iscrizione (400 mila), affiliazione (150 mila), cauzione (250 mila) e spese arbitrali (700 mila); per i dilettanti il totale è di un milione 400 mila, per la decurtazione di [illegible] mila dall'iscrizione [illegible] dalla cauzione.

Particolare [illegible] spetta alle società che decidono di non partecipare al prossimo campionato. Debbono ritirare entro il 15 settembre la cauzione in giacenza, altrimenti scatterà automaticamente la preiscrizione [illegible] in [illegible] di rinuncia successiva, [illegible] loro [illegible]itate 150 mila. Chi si ritirerà a campionato iniziato perderà l'intera cauzione. [r. c.]

Vincenzo Milone ha siglato 24 gol

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 22 Luglio 1993 ... 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo la decisione della Regione di riaprire un appalto tra le società escluse

Casinò, ricorso della Sitav?

La società che gestisce le roulette ha «congelato» l'azione legale. Nessun commento dei suoi avvocati
Critiche dc sul metodo della giunta: «Occorreva un Consiglio straordinario». Il parere dei sindacati

AOSTA. [illegible] decisione della giunta regionale di ripartire da zero con le trattativa per il rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, [illegible] è passata sotto silenzio almeno nel mondo politico-sindacale. Tacciono invece Sitav e Finoper, le due società che appaiono favorite per ottenere la gestione del casinò. Da Saint-Vincent [illegible] laco[illegible] «Siamo in fase di passaggio dalla presidenza Piantini a quella Bottiglia». La Sitav ha nel cassetto un [illegible] al Tar contro l'avviso pubblico per l'appalto. Verrà usato? I legali della società rispondono con un [illegible] commento».

La scelta del 10 gennaio 1992 della giunta Bondaz di restringere i colloqui alla sola Sitav, escludendo le altre 5 società (Finoper, Gima, World Leasur, In.pro.val e Sviti, era [illegible] con[illegible] dalla minoranza ancora prima che arrivasse la sentenza del Consiglio di Stato favorevole al ricorso Finoper. Il provvedimento consiliare era stato approvato con [illegible] [illegible] della maggioranza (adp, dc, pds, pri, psi); i [illegible] erano stati 16 [illegible] Roberto Grommo [illegible] era astenuto.

La dc, adesso, [illegible] il segretario regionale Rudy Marguerettaz dice «che la decisione della giunta Viérin può essere considerata accettabile. La trattativa [illegible] Sitav era ormai bloccata [illegible] la sentenza del Consiglio di [illegible] imponeva [illegible] decisioni. E' importante che tutto fili [illegible] rapidità e nella massima trasparenza. In Consiglio regionale non saremo disponibili [illegible] eventuali proroghe».

Il segretario dc critica però il metodo adottato dalla giunta per riportare la questione in Consiglio. «Per l'importanza dell'argomento avremmo preferito una seduta interamente dedicata al problema casinò». Il pds quando era in maggioranza [illegible] la giunta Bondaz aveva approvato la «trattativa solo con la Sitav». Ora, appoggia la decisione di rimettere la Sitav sulla stessa linea delle altre 5 società concorrenti. Piero Ferraris, consigliere regionale [illegible] segretario della gauche valdotaine, giudica «non contraddittoria la posizione del pds. La sentenza del Consiglio di Stato ha cambiato la situazione rispetto all'epoca Bondaz. E [illegible] questo [illegible] pds ha tenuto conto. Adesso bisogna fare in modo che la riapertura delle trattative a più società significhi per [illegible] Regione [illegible] maggior potere contrattuale, e quindi la possibilità [illegible] ottenere nella convenzione migliori condizioni».

Sul versante sindacale, Plinio Centomo, segretario regionale Uil, giudica così la decisione della giunta di azzerare la situazione: «Se l'esecutivo ha idee nuove [illegible] arrivare a una convenzione più favorevole per gli interessi regionali bene ha fatto a scegliere di ripartire da zero. [illegible] invece questa decisione nasconde la volontà di prendere tempo allora nei sindacati troverà degli oppositori».

Centomo chiede «che la questione si risolva in tempi rapidi. Siamo contrari a ogni ipotesi [illegible] proroghe. Abbiamo chiesto un incontro con il presidente della giunta proprio per vederci chiaro. Questa volta vorremmo essere coivolti nel dibattito sulla convenzione. E' comunque indispensabile, per salvaguardare l'occupazione, che [illegible] casinò riabbia un gestore in grado di fare subito quegli investimenti che possano permettere alla casa da gioco valdostana di mantenere quella leadership che nel [illegible] gli viene [illegible] riconosciuta. Ma non c'è tempo da perdere perchè dietro l'angolo c'è l'apertura di altri casinò e la concorrenza sarà spietata».

Vincenzo Governale, del sindacato autonomo lavoratori casinò (Snalc) è tra lo scettico e il soddisfatto. «E' positivo - dice - che la giunta abbia capito l'urgenza del problema e punti a risolverlo in fretta. Non è invece soddisfacente la decisione di azzerare la trattativa senza modificare le regole. Bisognava adottare un metodo che per[illegible] di valutare, oltre all'affidabilità e alla trasparenza della società [illegible] dei soci, anche le capacità di quest'ultimi a gestire [illegible] azienda particolare come il casinò».

Alessandro Camera

Per affidare la gestione [illegible] Casinò di St-Vicent [illegible] Regione farà un appalto

DUE QUARTIERI ABBANDONATI

Poco verde e senza luci

Aree abbandonate, senza illuminazione: gli abitanti del Quartiere Cogne (nella foto) e di via Monte Grivola protestano con l'Amministrazione. SERVIZI A PAGINA 40

CALCIO MERCATO

I rinforzi per il '93-94

Il Fenusma si [illegible] preparando all'Eccellenza. Dopo l'arrivo [illegible] Fabrizio Boscnin (nella foto), la società sta definendo altri cinque acquisti. SERVIZIO A PAGINA 45

Operazione della guardia di finanza

Sequestrate «bionde» per 15 mila chili

COURMAYEUR. Dal Traforo del Monte Bianco a Parma: l'inseguimento della guardia [illegible] finanza di un Tir carico di sigarette [illegible] contrabbando [illegible] durato centinaia di chilometri. I finanzieri hanno, poi, sequestrato 15 tonnellate di «bionde», che dovevano essere smerciate in varie città d'Italia.

Il confine valdostano con la Francia [illegible] diventato [illegible] dei punti [illegible] passaggio prescelti dai contrabbandieri di sigarette da quando è scoppiata la guerra nell'area dell'ex Jugoslavia. Prima [illegible] «bionde» venivano importate illegalmente via mare, dall'Adriatico: ora vengono scelti percorsi più sicuri.

I controlli in Alta Valle sono per questo stati intensificati, nonostante dal primo gennaio [illegible] quest'anno (quando sono cadute le frontiere tra i Paesi Cee) non ci sia più il posto fisso della guardia di finanza all'uscita del Tunnel. I militari hanno istituito in varie occasioni posti di blocco sulla statale 26 [illegible] all'autoporto di Pollein.

L'operazione dei finanzieri [illegible] scattata grazie ad [illegible] «soffiata»: all'alba hanno aspettato che l'autotreno [illegible] targa svizzera entrasse in territorio italiano. La guardia di finanza, su un'auto civetta, ha seguito il Tir fino alla via Emilia, tra l'uscita autostradale [illegible] Parma Ovest e l'inizio della città. I militari [illegible] intervenuti in un'area di servizio. Il Tir [illegible] stato perquisito: c'erano centinaia di casse contenenti sigarette di tutte [illegible] marche, si[illegible] con molto ordine per farcene stare [illegible] maggior numero possibile.

Il maggior numero di casse era di «Marlboro». [illegible] sigarette sospettate di essere radio[illegible]e. Per questo sono stati chiamati i vigili del fuoco che le hanno controllate con un radiometro, piccolo strumento collegato ad [illegible] sonda nera che emette segnali acustici in [illegible] di valori anomali. L'apparecchio non ha rilevato radiazioni [illegible] tipo alfa, beta [illegible] gamma. [m. t. z.]

Courmayeur, la mostra è rinviata per il debito di 200 milioni del suo curatore

Sui Van Gogh il «giallo» continua

L'esposizione all'hôtel Pavillon doveva aprirsi ieri, ma i sei disegni inediti sono ancora fermi a Parigi
La proposta di Francesco Plateroti per chiudere i conti ritenuta «poco concreta» dal curatore fallimentare

Uno dei sei disegni di Van Gogh

COURMAYEUR. I sei Van Gogh [illegible] [illegible] [illegible] Parigi e ieri la mostra all'hotel Pavillon di Courmayeur [illegible] [illegible] stata aperta. Il pericolo per il sequestro delle opere non [illegible] stato scongiurato. La vicenda del fallimento di Francesco Plateroti, scopritore degli inediti [illegible] curatore dell'esposizione, non è ancora chiarita. Il debito di poco più di 200 milioni non è ancora stato pagato.

Mercoledì [illegible] l'a[illegible] di Plateroti, Giuseppe Rizzo, ha inviato un fax al curatore fallimentare, Marco Girardi, con [illegible] proposta di pagamento: [illegible] milioni in contanti, 1500 libri sugli inediti (valore, 75 milioni), 3000 poster della mostra (33 milioni); il ricavato delle entra[illegible] dell'esposizione. A disposizione vi sono ancora altri [illegible] libri, altri 3000 poster e il settimo inedito di Van Gogh, il disegno del quadro «Vue de Paris».

Interlocutoria la risposta del curatore fallimentare, che si [illegible] riservato di sottoporre la proposta al giudice. Marco Girardi, tuttavia, [illegible] «Per [illegible] il parere è negativo. La proposta non è concreta. Non spetta certo [illegible] me quantificare il ricavato [illegible] libri [illegible] poster. La condizione per trovare una soluzione [illegible] versare i 40 milioni su un [illegible]bretto int[illegible] al fallimento [illegible] avere una fidejussione di una banca per il resto del debito».

[illegible] mostra [illegible] ora a rischio. Per i proprietari del Pavillon i disegni devono arrivare entro sabato, altrimenti annulleranno l'appuntamento tanto atteso dal mondo artistico. Plateroti spera [illegible] [illegible] le opere entro domani. E spera anche di avere risposte dalla Francia per il suo tentativo di ottenere una fidejussione internazionale.

Sei Van Gogh del valore di parecchi miliardi bloccati [illegible] [illegible] debito di 200 milioni. La vicenda rasenta il ridicolo. Possibile che Plateroti non riesca a trovare [illegible] all'interno della sua [illegible] organizzazione in grado di fargli [illegible] prestito, definire la questione fallimento [illegible] dare il via libera [illegible] un'esposizione [illegible] importante?

Tanto più che i sei inediti faranno il giro del mondo, che [illegible] giudizio di parecchi esperti rimettono in discussione i vari studi sull'opera del grande pittore olandese, che d[illegible] un contributo fondamentale alla storia dell'arte. Troppi misteri legano [illegible] evento [illegible] portata mondiale a una piccola storia [illegible] un affare finito male. Un falli[illegible] datato 1986, quando Francesco Plateroti era già all'estero.

Lui insiste: «Se neppure questa proposta verrà accettata, allora davvero c'è qualcosa [illegible] poco chiaro». E annuncia [illegible] raccontare «le cose come stan[illegible] se non riuscirà a far muovere i disegni da Parigi. Il neo miliardario [illegible] in cerca di 2[illegible] milioni. Duecento milioni per la gloria, per convincere anche il museo Van Gogh di Amsterdam che quei sei disegni sono di Vincent. [e. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Cielo [illegible] o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi nel pomeriggio.
TEMPERATURA. [illegible] notevoli variazioni.
[illegible] [illegible] [illegible].
TENDENZA [illegible] [illegible] Condizioni [illegible] variabilità; nelle ore pomeridiane nuvolosità [illegible] rilievi.

[illegible] [illegible] PE[illegible]
[illegible] [illegible] AD[illegible]
Max: 26; min: 15; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: 28; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 23; Novara 25; Alessandria 30; Asti 27; Cuneo 28; Vercelli 27

Si corre la maratona alpinistica con partenza a Courmayeur, tappa sulla vetta più alta d'Europa e arrivo a Chamonix

I «corridori del cielo» alla ricerca del record sul Bianco

Domenica venti atleti, chiamati «skyrunners», tenteranno l'impresa in sei ore

COURMAYEUR. Quarantadue chilometri [illegible] corsa in poco più di sei ore. Un tempo altissimo, [illegible] realizzato su [illegible] tracciato pianeggiante. Ma se il percorso parte da un'altitudine di 1224 metri, raggiunge quota 4810 tra nevi eterne e ghiacciai e ridiscende fino [illegible] 1035 metri, allora il tempo è da Guinness dei primati. [illegible]' il limite che si prefiggono, condizioni atmosferiche permettendo, i partecipanti alla prima corsa Courmayeur-Monte Bianco-Chamonix, in programma domenica. Venti alpinisti-maratoneti, selezionati [illegible] una corsa simile, anche se [illegible] impegnativa, sul Monte Rosa alla quale hanno partecipato sessanta persone.

La gara [illegible] stata organizzata dalla società Mountain runners. I concorrenti, soprannominati «skyrunners», partiranno alle 6 dalla piazza di Courmayeur, saliranno lungo la strada della Val Veny, costegge[illegible] il ghiacciaio del Miage [illegible] dopo aver attraversato il Col du Dome, raggiungeranno la vetta del Bianco intorno alle 10,40; quindi [illegible] discesa fino a Chamo[illegible] lungo il ghiacciaio Des Bos[illegible] I concorrenti saranno equipaggiati con abbigliamento leggero antivento, ramponcini [illegible] piedi [illegible] bastoncini con rostri.

La Valle d'Aosta sarà rappresentata da Ettore Champrêtavy, uno dei migliori podi[illegible] della regione, detentore del record della corsa sul Monte Rosa (4 ore [illegible] minuti, 50 secondi). Tra gli altri «skyrunners» il campione italiano di scialpinismo Luca Negroni, il campione mondiale di Super marathon [illegible] Pascal Bertres e i campioni europei [illegible] sci-rally e detentori dei record di salita e discesa [illegible] Monte Bianco e della Sky Marathon dell'Everest Adriano Gre[illegible] [illegible] Fabio Meraldi. Ci saranno anche due donne: Bruna Fanetti e Gisella Bendotti.

Quattro medici e tre tecnici seguiranno gli atleti compiendo monitoraggi utili alla ricerca sanitario-sportiva. [gio. mac.]

Il valdostano Ettore Champrêtavy parteciperà domenica alla [illegible] lunga 42 chilometri con partenza [illegible] Courmayeur, tappa sul Monte Bianco (a destra) [illegible] arrivo a Chamonix

L'area tra via Gastaldi e viale Monte Grivola affidata alle cure dei privati

I cittadini «adottano» il verde

Dopo il ritrovamento di siringhe e vane richieste di intervento al Comune e allo Iacp, proprietario degli alloggi della zona, gli abitanti si sono autotassati per garantire il mantenimento del giardino

AOSTA. Da anni, l'area verde tra via Gastaldi e viale Monte Grivola è abbandonata dall'amministrazione pubblica. Alla manutenzione provvedono gli abitanti della zona, le [illegible] case sono di proprietà dello Iacp.

«Il giardino dovrebbe essere curato dai responsabili dell'Istituto autonomo case popolari» dicono i residenti a cui [illegible] merito di aver abbellito lo spiazzo e di provvedere al suo mantenimento. Una signora si dedica alla pulizia, al ricambio dei fiori della cappelletta posta al centro del prato e alla raccolta dei fondi per [illegible] la falciatura dell'erba, l'irrigazione e la semina. Anche la recinzione metallica [illegible] stata sistemata dagli abitanti, con l'obiettivo di disincentivare la [illegible] di ragazzi sbandati.

«I ripetuti ritrovamenti di siringhe - dicono Armando Pieillier e Antonio De Francesco - ci ha spinti a informare la gente del rione, a sollecitare un intervento per tutelare la [illegible] incolumità e realizzare un angolo accogliente per adulti e bambini. Ricordiamo, però, agli amministratori la collocazione [illegible] panchine per gli anziani».

In particolare, puntualizzano il palleggiamento di competenze tra lo Iacp e il Comune a [illegible] gli inquilini si [illegible] rivolti per chiedere collaborazione nella pulizia dell'area.

«Gli amministratori non si ricevono - rileva Raffaele Carrara, [illegible] degli abitanti più attivi della zona -. E noi continuiamo a sostenere le spese [illegible] manutenzione del verde e a pagare le tasse allo Iacp». «Sul tetto della cappella abbiamo [illegible] delle siringhe», dicono Sergio Pieiller, 10 anni, e i fratelli Angelo e Albino Agostino di 10 e 6 anni.

La risposta [illegible] Francesco Salzone, all'epoca presidente dello Iacp, richiama i contenuti del regolamento [illegible] gestione degli alloggi pubblici. «Il mantenimento delle aree verdi è a carico degli inquilini o proprietari - dice -. Gli sporadici interventi del Comune hanno disorientato la gente, inducendola a ritenere l'amministrazione pubblica responsabile di aiuole e giardini».

Sandra Lucchini

L'area tra via Gastaldi e viale Monte Grivola abbandonata dall'ente pubblico

I tigli oscurano via Liconi

Una petizione degli abitanti chiede l'intervento del Comune

AOSTA. «I carabinieri, a [illegible] del buio, sono stati costretti a cercare con una pila un uomo caduto a terra e visto per caso da un automobilista di passaggio. Non è sufficiente questo incredibile episodio per sensibilizzare le autorità e convincerle a potenziare l'illuminazione?».

Gli abitanti di via Liconi, uno dei viali più belli della città, all'interno [illegible] quartiere Cogne, sono esasperati. Le due file di tigli provocano [illegible] [illegible]tà pericolosa. L'incidente capitato sabato [illegible] [illegible] [illegible] uomo di mezza età avrebbe potuto avere un tragico epilogo. E' il [illegible] caso [illegible] persone rimaste a terra, ferite, per molto tempo prima [illegible] [illegible] viste da qualcuno.

Con [illegible] raccolta [illegible] firme, la gente del posto intende ribadire il problema di questa strada dove gli alberi coprono i lampioni, impedendo una normale diffusione della luce. «Dove sono gli amministratori a cui ci siamo rivolti con ripetute segnalazioni?» insistono i residenti.

Da due anni i tigli [illegible] vengono potati; ad una parziale manutenzione provvedono gli inquilini delle case Fanfani, soprattutto quelli con le stanze [illegible] dalle piante. Nella sottoscrizione, che a giorni verrà recapitata ai politici responsabili, suggeriscono soluzioni per restituire una vivibilità soddisfacente senza sacrificare la zona verde, una delle poche in Aosta. «Il Comune potrebbe sfoltire i tigli - dice Donatella Rossini -, arrivando anche a tagliare gli alberi in eccesso. E', comunque, indispensabile un'illuminazione più efficace».

La penombra favorisce furti sulle auto, scippi e anche appostamenti di maniaci. «Sollecitiamo i politici a venire a constatare la situazione» dice Pinuccia Tripodi, facendo [illegible] anche la scomodità [illegible] stendere [illegible] biancheria. «La [illegible] siamo titubanti ad uscire - dice Michele Mammoliti -. Il buio del quartiere è insostenibile. Chiediamo un intervento tempestivo». [s. l.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Oggi una riunione sul conto consuntivo

Si riunisce oggi la seconda commissione consiliare permanente, presieduta da Joseph César Perrin. La commissione Affari generali esaminerà l'approvazione del conto consuntivo del Consiglio regionale per lo scorso anno e l'assestamento del bilancio di previsione per [illegible] 1993. Dovrà inoltre valutare l'approvazione del rendiconto generale [illegible] 1992 e le variazioni al bilancio di previsione per quest'anno. La futura gestione del Casinò [illegible] la Vallée e la proroga dell'affidamento provvisorio e sperimentale delle strutture aeroportuali all'Air Vallée, invece, sono due degli argomenti che prenderà in esame [illegible] la quarta commissione consiliare Sviluppo economico, presieduta da Ilario Lanivi. La commissione regionale analizzerà anche l'ulteriore proroga a favore della cooperativa elettrica Issime per la concessione dell'impianto idroelettrico e le modalità che dovranno [illegible] prese per l'elezione dei rappresentanti degli artigiani tipici nel consiglio di amministrazione dell'I[illegible].

[illegible]

La famiglia Schrott [illegible] si costituirà parte civile

La famiglia di Miran Schrott non si costituirà parte civile nel processo contro il giocatore di hockey del Courmayeur/Aosta Jimmy [illegible]i. La notizia è stata data dal periodico «Top Hockey» in [illegible] articolo secondo il quale l'avvocato Adriana Pasquali, legale della famiglia Schrott, ha annunciato al collega milanese che la vicenda riguardante la morte del giocatore gardenese si sta avviando alla conclusione senza particolari strascichi. Si parla anche di un risarcimento [illegible] Boni alla famiglia Schrott. Intanto, nell'ambito penale, domani il capitano del Courmayeur/Aosta avrà l'udienza preliminare davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola e al pubblico ministero Luigi Schiavone in merito all'eventuale rinvio a giudizio con l'accusa [illegible] omicidio preterintenzionale.

[illegible]

«Montjovet [illegible] [illegible] [illegible] parroco part-time»

La diocesi [illegible] Aosta, in merito alla notizia riguardante il trasferimento del parroco di Montjovet don Piero Lombard a Issime, ha [illegible] che «non ha [illegible] fondamento l'affermazione secondo cui il parroco [illegible] Issime abbia chiesto [illegible] essere [illegible] a riposo». Inoltre la curia sottolinea che Montjovet [illegible] avrà un parroco part-time sin quanto contemporaneamente alla nomina di don Lombard a parroco [illegible] Issime, [illegible] Vescovo [illegible] nuovo parroco di Montjovet il reverendo don Candido Montini. Di quest'ultima nomina la popolazione di Montjovet è al corrente. Si deve infine ricordare che il parroco [illegible] Champdepraz [illegible] è part-time, è parroco a tutti gli effetti, e [illegible] tale svolge la sua attività pastorale, anche se nel contempo presta [illegible] sua preziosa opera presso la Casa di riposo "Réfuge Père Laurent" di Aosta».

Triennio 1994-96

Lévêque a [illegible] [illegible] discutere la Finanziaria

AOSTA. E' oggi a Roma per rappresentare la Valle d'Aosta nella conferenza Stato Regioni l'assessore alle Finanze Massimo [illegible] Lévêque. Tema dell'incontro è l'esame e l'espressione di pareri sul documento programmatico economico finanziario presentato dal ministro del Bilancio Luigi Spaventa, relativo alla manovra finanziaria del governo per il triennio 1994-96.

L'assessore Lévêque ha espresso fiducia sull'esito del confronto con il Governo. «Se le direttive [illegible]gli interventi finanziari saranno quelle già prospettate del ministro Spaventa, e cioè [illegible] riduzione della pressione tributaria, la limitazione delle spese delle amministrazioni centrali e l'attribuzione di maggiore autonomia di spesa alle Regioni» ha detto Massimo Lévêque.

E ancora: «Penso non [illegible] saranno difficoltà a esprimere un parere favorevole sul documento programmatico. Anche perchè riteniamo possa [illegible]gliere [illegible] aspettative delle Regioni». [a. c.]

Nuovo movimento

La costituente progressista [illegible] autonomista

AOSTA. La coalizione adp-priindipendenti, nata in occasione delle elezioni regionali del [illegible] maggio per il rinnovo del consiglio regionale, e uscita dalla consultazione con 2 consiglieri (gli adp Guglielmo Piccolo [illegible] sindaco di Châtillon e l'ex assessore alle Finanze Claudio Lavoyer) intende dare vita a una «costituente progressista e autonomista».

Per i promotori dell'iniziativa che ieri hanno riunito le [illegible] componenti della coalizione, l'idea-guida è che «la Valle d'Aosta ha bisogno di [illegible] nuova aggregazione politica progressista, che sappia valorizzare l'autonomia, il regionalismo, il federalismo e nello stesso tempo guidare lo sviluppo socio-economico-culturale della regione».

Il proposito [illegible] nuovo gruppo politico è «aggregare tutte le forze sociali che credono in una riforma della politica e nella particolarità della Valle d'Aosta, patrimonio che per responsabilità di molti [illegible] sta disperdendo». [a. c.]

A Roma per la dc

Marguerettaz all'assemblea nazionale

AOSTA. Il segretario regionale della dc Rudy Marguerettaz è stato invitato a partecipare, a partire da domani, all'assemblea costituente convocata a Roma dai vertici n[illegible]li del partito scudocrociato. Marguerettaz sarà accompagnato da Ivo Collè, invitato nella sua qualità di capogruppo democristiano in Consiglio regionale, e da un «esterno» non ancora individuato dalla segreteria regionale.

«La delegazione valdostana - dice Rudy Marguerettaz - andrà a Roma con la ferma intenzione di contribuire alla rinascita della democrazia cristiana su basi totalmente nuove e rinnovatrici».

«Porteremo la nostra concezione - aggiunge Rudy Marguerettaz - cui deve ispirarsi il nuovo soggetto politico: un movimento che deve portare il Paese e il partito [illegible] una organizzazione su base regionale, con una forte autonomia delle realtà locali, legata però al centro [illegible] una "unione ideale di intenti"». [a. c.]

La magistratura ha dissequestrato [illegible] locale rimasto chiuso per oltre un mese

Tolti i sigilli all'hôtel Miage

La polizia giudiziaria aveva trovato persone a tavola nel locale quando non [illegible] ancora le autorizzazioni per aprire al pubblico. I titolari: «Avevamo soltanto organizzato una cena tra amici, nulla più di questo»

[illegible] Il ristorante dell'hôtel «Miage» a Charvensod, in località Plan Felinaz, è stato dissequestrato dalla magistratura. I sigilli [illegible] [illegible] messi poco più di un mese fa dalla procura presso la pretura perché la magistratura sospet[illegible] che il locale fosse [illegible] aperto al pubblico senza licen[illegible].

«Avevamo soltanto organiz[illegible] [illegible] cena tra amici prima dell'apertura dell'albergo», spiegano i gestori, gli stessi che fino allo scorso anno si occupavano del ristorante «Borbey» di Charvensod. L'hôtel-ristorante è stato inaugurato ufficialmente domenica scorsa. Il nuovo edificio ha 32 camere da letto, tutte dotate di doccia, tv e telefono.

Ogni cliente dell'albergo ha a disposizione un posto auto. Il ristorante può ospitare fino a 130 persone. «Abbiamo aperto il ristorante una settimana dopo aver ottenuto il dissequestro e tutte le autorizzazioni che servivano», hanno aggiunto i gestori del «Miage». [m. t. a.]

L'hôtel Miage, in località Plan Felinaz di Charvensod, riaperto da qualche giorno dopo il dissequestro della magistratura

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] scuola [illegible] [illegible] purtroppo in peggio

[illegible] sono diplomato nel '68. Ricordo che definivamo i nostri docenti (non dico insegnanti) con l'appellativo riduttivo di «Nozionisti»: non sapevamo cosa ci sarebbe toccato! Le porte del '68 [illegible] aperto nuovi orizzonti dicevamo, eravamo pronti a giurare che la scuola sarebbe finalmente diventata «una [illegible] seria». Illusi; i sogni non si avverano mai! Ho 2 figli che frequentano diversi indirizzi scolastici: uno quello umanistico, l'altro quello tecnico. Indirizzi opposti, ma solo apparentemente; in comune hanno tristi costanti: disorganizzazione della vita scolastica; pressapochismo della preparazione; ipocrisia di molti insegnanti il cui solo scopo sembra quello di umiliare e distruggere la personalità di ragazzi che per natura non sono «vincenti» ma che avrebbero bisogno aiuto. Dunque essenzialmente scuole punitive e non formative: scuole per Beatiful!

Dove [illegible] finite le legittime attese del '68: eravamo convin[illegible] che la scuola dovesse [illegible] cambiata per migliorarla però, non per depauperarla. Quei nostri docenti, allora così vilipesi, avevano almeno qualche rudimento di psicologia in più degli attuali insegnanti. Non sarà che i miei coetanei che hanno scelto l'insegnamento cerchino con il loro comportamento vessatorio di rivalutare in qualche modo [illegible] 18 politico? Spremono i ragazzi come limoni, vorrebbero riempirli come palloni di gomma e poi impongono loro, in estate, il completamento del programma non svolto a scuola. Sarà giusto e normale?

Un altro tarlo mi martella: perché le scuole da Carema in giù sono più umane di quelle valdostane? [illegible] perché nel raggio di pochi chilometri hanno valide alternative pubbliche o private? Mi sento già rispondere che la nostra scuola è la migliore, prepara meglio. Può essere, ma perché allora sono decenni che non un solo prodotto di questa scuola ha avuto, in un qualunque campo, un benché minimo riconoscimento non internazionale e/o nazionale ma neppure interregionale?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
[illegible]n: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi [illegible] di turno, con or. 8-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farm. osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible]' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 luglio 1993
Aosta: *Agip*, v. P.S. Bernardo; *Fina*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Parigi; *Agip*, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: [illegible]
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Monteshell*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

[illegible]

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

Nati. Denise Chaberge, [illegible] Passino, Richard Isabel, Alain Clusaz.
Matrimoni. Sergio Lugon con [illegible]ria Angela Basile; Pietro [illegible] con Valentina Durand.
Morti. Narciso Gazzotti, 87 anni, disegnatore, Aosta; Ines Beggio, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Adele De Paoli, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Sergio Toscoz, [illegible] anni, pensionato, Quart; Basiliogianni Rolet, 75 anni, pensionato, Quart.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. [illegible] riunisce oggi pomeriggio alle 15 la quinta commissione consiliare Servizi sociali, presieduta da Dina Squarzino. Durante la riunione si parlerà della proroga [illegible] convenzione [illegible] tra Regione e Ordine Mauriziano e della realizzazione di una commissione [illegible]. Tra gli argomenti che verranno trattati nell'incontro vi è anche la proposta per un contributo annuo [illegible] attribuire all'Associazione sport invernali per la formazione professionale.
Aosta. E' stata convocata per oggi anche la commissione consiliare Assetto [illegible] territorio. Tre [illegible] argomenti da affrontare: i lavori per la regionale di Saint-Pantaléon, gli interventi per la manutenzione idraulica e la convenzione con l'Anas per i lavori al collettore fognario a La Salle.

GLI [illegible]

VALTOURNENCHE
Escursione al Lago Luseney

E' in programma per oggi la prima escursione estiva organizzata dall'Azienda di soggiorno [illegible] Valtournenche. La meta è [illegible] Gran Tournalin. La prossima gita è in programma per sabato al bivacco Nebbia e al Lago Luseney (due ore). Il ritrovo è fissato per le 7,30 davanti all'Azienda di soggiorno.

[illegible]
Proiezione [illegible] diapositive

Alla Casa alpina del Sacro cuore è in programma per domani alle 21 la proiezione [illegible] diapositive dal titolo «La natura in Valle d'Aosta». La [illegible] è organizzata dalla Pro loco.

CHATILLON
Biglietti per Comici allo specchio

Proseguono le prevendite per la rassegna «Comici allo specchio», organizzata dalla Promoval per la Comunità montana Monte Cervino. [illegible] calendario per la manifestazione ci sono sei appuntamenti. S'inizierà il [illegible] luglio con [illegible] Banda Osiris. Il 29 luglio Alessandro Bergonzoni, il 3[illegible] Dario Vergassola e Anatoli Balasz, che ritornerà il 3 agosto [illegible] il Trioreno, e il [illegible] agosto con Claudio Bisio e Rocco Tanica. I biglietti in vendita a 6 mila lire si possono trovare alla libreria Aubert, alla Pro loco di Châtillon e da Bianchedi musica a Saint-Vincent.

GRESSONEY
Incontro con Brusson

E' in programma per domani il tradizionale incontro tra le popolazioni di Gressoney e di Brusson. Il ritrovo è fissato per le 9 alla stazione a monte della seggiovia del Weissmatten. Alle 11 sarà celebrata una messa al colle Ranzola.

COGNE
Giochi naturalistici per ragazzi

Sono in programma per domani pomeriggio in zona Sylvenoire i giochi naturalistici per ragazzi dagli [illegible] ai 14 anni. L'appuntamento è a [illegible] del Parco nazionale del Gran Paradiso. Per informazioni e iscrizioni rivol[illegible]i al Giardino «Paradisia» a Valnontey.

I commenti di turisti e abitanti di St-Vincent sul progetto per via Chanoux

«Belle idee, ma irrealizzabili»

E' prevista anche un'arena interrata da 450 posti. Un commerciante: «E' un'opera esagerata»
Una ragazza: «Sprecano tanto denaro. Questa volta possono usarlo per fare qualcosa di nuovo»

SAINT-VINCENT. «Bello, ma chissà quando lo faranno». Turisti [illegible] abitanti di Saint-Vincent hanno accolto con entusiasmo, ma anche con scetticismo il progetto degli architetti vincitori del concorso di idee per il ripristino [illegible] via Chanoux. Disegni [illegible] ipotesi «futuribili», per una cittadina termale del 2000. Si parla di [illegible] spesa di molti miliardi, dai venti ai trenta, per trasformare il paese e renderlo all'altezza delle migliori località turistiche. Senza dubbio i lavori ipotizzati dagli architetti Oggiani, Borgio, Rollandin e Lombard riporterebbero Saint-Vincent in [illegible] dimensione esclusiva, con soluzioni architettoniche all'avanguardia.

Tanto bello quanto irrealizzabile, sembra essere il commento della popolazione. Il costo dei la[illegible] non spaventa più di tanto: «Ne sprecano tanti - dice una giovane - che se spendessero per costruire qualcosa di nuovo [illegible]rebbe davvero utile». L'amministrazione comunale non è molto apprezzata dalla popolazione: «Non sono documentata [illegible] sufficienza per esprimere un giudizio sul progetto - dice la titolare del "Caprices abbigliamento" -, tuttavia ogni idea è buona, per come siamo ridotti qui a Saint-Vincent va bene tutto ciò che è costruttivo per il paese». Da «Sabolo sport» [illegible] cliente stupita dice: «Coprire via Chanoux? E chi ha avuto questa idea? Sono matti?». La titolare del negozio: «Ormai i commercianti [illegible] sperano più nulla per questo paese».

Commenti diversi nei bar: al «Rouge et Noir» di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (dove [illegible]condo il progetto dovrebbe essere scavata un'arena da 450 posti) il titolare spiega: «Ho sentito parlare i miei clienti di questo progetto - dice un po' scettico -. La gente non è molto convinta, la considerano un'opera [illegible] po' esagerata. Qualcuno dice anche che non andrà mai in porto, si parla di stravolgere Saint-Vincent; la maggioranza dei miei clienti è scettica. Certo che la notizia ha fatto molto scalpore».

Silvana Cortese, titolare della bottiglieria omonima di via Chanoux, dice: «E' un'idea audace, non mi dispiacerebbe. Certo che la copertura della via farebbe urlare quelli dei piani superiori, tuttavia la prospettiva di pannelli mobili è molto interessante. Ma tanto non lo faranno mai, ho sentito parlare di una spesa di venti miliardi. Comunque l'idea è allettante». Mario Bordet, titolare del negozio [illegible] alimentari «Il buco», spiega: «Coprire via Chanoux mi sembra un'idea "astronomica", ma il progetto globale non [illegible] male. Proverei a realizzarlo, magari valutando bene se fa[illegible] la copertura o no. Comunque mi sembra un'idea valida».

Il progetto dei quattro architetti, che ha vinto [illegible] premio [illegible] venti milioni, ha senza dubbio fatto effetto agli abitanti e ai turisti di Saint-Vincent. Molti di loro vogliono vedere i disegni che illustrano il «paese del futuro», per poi giudicare le idee dei progettisti. I lavori saranno esposti sabato 31 luglio nel [illegible]lone delle manifestazioni, al pia[illegible] interrato del municipio.

In quella data si inaugurerà la mostra che resterà aperta fino al 26 agosto, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Il 27 agosto ci sarà un dibattito pubblico [illegible] l'amministrazione comunale, i quattro architetti vincitori del [illegible] di idee e la popolazione. Ognuno potrà esprimere il [illegible] parere sulle idee d'avanguardia [illegible] tecnici: pedonalizzazione di viale Piemonte, parcheggio interrato sotto [illegible] [illegible] viale e sotto [illegible] campo di calcio dell'oratorio, stazione [illegible] partenza della funicolare spostata nell'area antistante la chiesa parrocchiale, arena in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, buona parte di via Chanoux coperta con pannelli trasparenti e grande spazio alle aree verdi, con fontane, aiuole, cascate, giochi d'acqua e un piccolo lago nei giardini tra via Chanoux e via Roma. Sogno o realtà?

Stefano Sergi

In base al progetto vincitore del concorso, la centrale via Chanoux sarà coperta

Le indagini dei carabinieri sull'assassinio del cameriere stagionale di Cervinia

Due piste per il «caso Squassabia»

Il giovane trovato in una vasca dell'acquedotto di Quarona (Vercelli) era fuggito dieci anni fa dalla legione straniera. I militari di Valtournenche lo avevano già segnalato come «consumatore abituale» di hashish

AOSTA. Carattere violento, trascorsi nella legione straniera, corsi di sopravvivenza in varie parti d'Italia: è l'identikit di Cristiano Squassabia, 31 anni, cameriere stagionale a Cervinia, ucciso un mese e mezzo fa e gettato in una [illegible] dell'acquedotto di Quarona (Vercelli). I carabinieri di Varallo e quelli di Cervinia stanno cercando di individuare il movente dell'omicidio: le testimonianze di amici, datori di lavoro e parenti non hanno aiutato molto le indagini.

Di Squassabia [illegible] [illegible] soltanto che amava poco [illegible] compagnia. Viveva con una ragazza conosciuta qualche mese fa [illegible] Cervinia, aveva vissuto due anni [illegible] [illegible] giovane tossicodipendente (anche lui era schedato come «consumatore abituale» di hashish) e ogni tanto tornava a Trecate (Novara) per far visita alla sorella Alessandra e alla zia Rina.

Due [illegible] «piste» battute dagli inquirenti: quella del passato legato a legione straniera e corsi [illegible] sopravvivenza; e l'ipotesi di [illegible] «sgarro» nell'ambiente della droga. Entrambe potrebbero giustificare la tecnica da professionisti (incappucciato [illegible] legato mani e piedi con nastro adesivo) utilizzata dall'assassino. Il corpo è stato gettato in una vasca dell'acquedotto in regione Bonaccia, sulle colline di Quarona. In quella zona ci sono poche case, non c'è turismo. L'assassino [illegible] Squassabia ha spaccato il lucchetto che chiudeva il coperchio della vasca e l'ha sostituito con un altro. Voleva [illegible] [illegible] che il corpo del cameriere non sarebbe stato ritrovato in breve tempo? Oppure [illegible] che dopo qualche tempo l'acqua avrebbe reso irriconoscibile il cadavere? Il corpo è stato identificato soltanto perché aveva in una tasca del giubbotto i documenti di Cristiano Squassabia.

Gli inquirenti hanno anche cercato di accertare eventuali collegamenti del gi[illegible] cameriere con il mondo della droga. Tra le ipotesi che i carabinieri stanno valutando c'è anche quella di un omicidio per una partita di droga non pagata oppure per soldi raccolti da Squassabia in cambio di droga e non consegnati a chi avrebbe dovuto riceverli. Nessuna certezza, soltanto tentativi di chiarire il movente di un delitto che collega in modo misterioso Cervinia a Quarona.

Qualche giorno prima [illegible] morire, Squassabia a[illegible] confidato al [illegible] datore di lavoro di voler tornare in Francia. Ma [illegible] era possibile per lui che [illegible] disertato 10 anni fa dalla legione straniera e rischiava l'arresto appena varcata la frontiera? Forse contava sull'aiuto di qualcuno che credeva un [illegible] e che poi l'ha ucciso. [c. lau.]

Cristiano Squassabia, 31 anni

GLI ITINERARI

Pianori e ripidi sentieri verso la Becca Trecaré

Chamois, da qui in tre ore e mezza di cammino si raggiunge la Becca Trecaré

CHAMOIS è noto per essere uno dei più elevati Comuni delle Alpi e soprattutto per il fatto che può essere raggiunto solo in funivia o a piedi. Alle spalle del paese [illegible] apre il vallone che termina al colle di Nana, che mette [illegible] comunicazione con la Valle d'Ayas. Si tratta di un vallone dalla morfologia dolce, che si allarga [illegible] si restringe più volte, formando suggestivi pianori ondulati che [illegible] estendono sul fondo valle o su balconate laterali. Fra i [illegible] erbosi occhieggiano minuscoli laghi e zone umide. [illegible] bosco [illegible] un'estensione limitata, essendo stato abbattuto nel passato per far posto [illegible] prati falciabili e ai pascoli. Dov'è ancora presente [illegible] raggiunge, e spesso supera, i 2000 metri di altitudine. Alla testata del vallone, al di sopra del colle [illegible] Nana, si eleva una delle cime, [illegible] oltre 3000 metri, più facilmente raggiungibili dagli escursionisti. E' la Becca Trecaré di 3033 metri, splendido belvedere sul Cervino e sul Monte Rosa, meta abituale degli ospiti di Chamois.

L'itinerario p[illegible] la Becca Trecaré ha inizio da Chamois, che è conveniente raggiungere in funivia da Buisson, anche se [illegible] sentiero che vi sale è interessante. Dalla piazzetta di Chamois, seguendo le indicazioni per [illegible] colle di Nana si attraversano belle praterie e si raggiunge in breve Crépin, piccolo nucleo di baite su un poggio erboso. [illegible] oltrepassano le case e si giunge ad un bivio dove si imbocca la vecchia mulattiera che sale a sinistra e che, [illegible] p[illegible]so panoramico, porta all'alpeggio di Novales. Di qui si prosegue costeggiando un canale irriguo fino alla tormentata c[illegible] dell'alpe Forcsus. Senza raggiungere la lunga stalla dell'alpeggio, si continua salendo sulla destra, alla base di una parete rocciosa, fino ad uscire su un vastissimo e ondulato pianoro erboso. Lo si attraversa al centro e si giunge ad un'ampia depressione [illegible] ospita un laghetto, che si aggira a sinistra per portarsi ad un ben visibile alpeggio. Oltre le stalle, numerose tracce salgono fino a dove il valloncello si restringe. L'itinerario prosegue tra valloncelli erbosi fino ad [illegible] pianoro dove la valle si biforca. Si sale lungo il tratto di sinistra, meno aspro, dove [illegible] sentiero si tiene sulla destra del torrentello. [illegible] prosegue quindi [illegible] destra, superando uno stagno ed un successivo laghetto. Entrati [illegible] una stretta e pianeggiante vallotta detritica, si perviene sul colle di Nana, a 2775 metri, passaggio dell'Alta via n. 1 dove la vista si spalanca sui ghiacciai del Monte Rosa. A Nord-Ovest del valico si scorge la sagoma della Becca Trecaré, la cui croce sommitale è ben visibile dal basso. Per portarsi lassù si risale [illegible] valletta che consente di raggiungere la larga [illegible] sulla quale si inerpica il ripido sentiero che porta in breve alla vetta. [illegible] Chamois [illegible] necessarie circa 3 ore e mezzo di cammino.

Pietro Giglio

Su ordine del giudice

E' arrestato per l'auto rubata

VALTOURNENCHE. In carcere per aver rubato l'auto dell'amico: Alessandro Torti, 44 anni, di Torino, è stato arrestato dai carabinieri della stazione del capoluogo piemontese su ordine di custodia cautelare emesso dal sostituto procuratore di Aosta Tiziano Masini. L'uomo è in carcere [illegible] l'accusa di furto.

Il 1° maggio Alessandro Torti, che in quel periodo [illegible] trovava a Valtournenche per lavoro, si [illegible] impossessato della «Golf» di Vittorio Camosso, [illegible] anni, anche lui residente a Torino e domiciliato a Valtournenche, collega [illegible] Torti. Quest'ultimo la sera del 1° maggio ha preso le chiavi della «Golf» di Camosso (con targa tedesca), è salito sull'auto e si è diretto verso Torino. Quando Camosso [illegible] è accorto della scomparsa della sua «Golf», ha subito avvertito i carabinieri.

Nello stesso tempo Alessandro Torti è stato fermato da una pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin, che non era [illegible] [illegible] informata della provenienza furtiva dell'auto. Gli agenti si [illegible] limitati a rilevare i dati del guidatore per fare successivi accertamenti. Quando è emersa la vicenda sono cominciate le ricerche della «Golf», trovata poi a Torino. Di Torti nessuna traccia. Il sostituto Tiziano Masini ha [illegible] l'ordine di custodia cautelare, i carabinieri di Saint-Vincent sono andati a Torino per eseguirlo, ma [illegible] hanno trovato l'uomo. Il provvedimento [illegible] stato lasciato [illegible] carabinieri del capoluogo piemontese che l'hanno notificato [illegible] giorni [illegible]. [s. ser.]

Risponderanno al giudice sportivo i giocatori e i dirigenti assolti dal pretore

Albese, torna il caso caffeina

Con Borsalino, Maresca, Sollazzo i giocatori Lombardi, Icardi, Randazzo, Roveta, Zannino davanti alla disciplinare il presidente Revello, il ds Romano, dirigenti Vacchino e Rinaldi

ALBA. La città e la sua squadra di calcio riescono a cancellare ricordo «caso» caffeina e delle accuse doping, anche se la magistratura ordinaria ha chiuso con un'assoluzione l'inchiesta sullo spareggio salvezza il Libarna disputato nel '91 ad Alessandria.

Adesso a indagare il procuratore federale della Figc, che ha deferito alla Commissione disciplinare stesse persone che la pretura ha assolto «per non aver il fatto» (Carlo Borsalino, Felice Maresca, Alessandro Sollazzo) o «perché il fatto costituisce reato» (Enrico «Chicco» Lombardi, Silvano Icardi, Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Giorgio Zannino).

Stavolta, però, l'indagine coinvolge direttamente la vecchia gestione societaria, chiamando in causa il presidente Fiorenzo Revello, il direttore sportivo Carlo Romano e i dirigenti Angelo Vacchino e Pietro Rinaldi.

Non mancano le ripercussioni anche sull'attuale Albese, come spiega il dimissionario direttore sportivo Gianni Barbero: «Si pensava fosse finita, era pronti per far decollare una buona società, avevo personalmente contattato personaggi importanti sensibilizzati anche dal sindaco; la nuova inchiesta ha interrotto la trattative, speriamo che anche la giustizia sportiva faccia chiarezza per ricominciare in fretta».

La Commissione disciplinare non ha ancora fissato il termine entro il quale gli imputati potranno produrre deduzioni difensive oppure chiedere di essere «sentiti», ma sono già state formulate accuse precise.

«Chicco» Lombardi dovrà rispondere «aver fatto uso di sostanza proibita ed indotto altri compagni squadra alla assunzione». I calciatori Giorgio Zannino, Felice Maresca, Angelo Roveta, Domenico Randazzo, Silvano Icardi e Cristiano Morone, sono invece imputati per l'assunzione di caffeina. Per «mister» Carlo Borsalino il capo di imputazione di consentito l'assunzione da parte dei giocatori della sua squadra sostanza dopante», la stessa che la magistratura ordinaria aveva giudicato infondata, considerando il tecnico estraneo alla vicenda.

L'assoluzione in pretura ad Alessandria un precedente importante, ma le leggi che regolano lo sport sono diverse da quelle dei tribunali. [l. f.]

Domenico Randazzo (da sinistra) e Angelo Roveta, accusati giudice sportivo di «aver usato sostanza proibita». A destra, Enrico Lombardi avrebbe usato la caffeina «e indotto compagni di squadra assumerla»

Tanti campioni alla Torretta per beneficenza

Ad Asti domani le stelle si sfideranno a bocce

ASTI. La «serata delle stelle» ormai alle porte. Domani sera, alle ore 21,30, il capitano della quadretta che nel '67 il primo titolo mondiale per l'Italia, Pino Motto, lancerà il pallino per una partita di bocce storica. Sarà avvenimento inconsueto importante per la città e il Piemonte, la regione boccisticamente più evoluta: moltissimi appassionati accorreranno alla Torretta di corso Torino 162, anche perché le mila lire del biglietto andranno in beneficenza, a favore della sezione Anffas Asti, l'associazione dei familiari dei bambini e adulti subnormali.

L'idea di riportare alla ribalta i grandi campioni del passato è venuta qualche tempo fa a Paolo Ruscalla, l'imprenditore che si è appassionato allo sport boccistico a tal punto (è giocatore anche lui ed ha già vinto molti trofei) da sostenere la Torretta, farla partecipare al campionato di serie A1 ed addirittura puntare allo scudetto. Venerdì sera, oltre a ricordare le imprese degli assi di altri tempi, si parlerà molto della squadra che Ruscalla e il suo fido Silvano De Simone stanno costruendo per il torneo che inizio a fine ottobre: il club astigiano s'è già assicurato Gianfranco Losano e Carlo Pa (provenienti dalla Chiavarese), Beppe Andreoli e Mino Vottero (dal Veloce Club Ferrero), Flavio Avetta e Sergio Guaschino (dal Brb Strambino). Tre coppie assoluto valore, sottratte alle rivali più forti, che concorreranno a formare un'équipe di notevole portata. E in più Aldo Macario, che dall'Ardita Juventus Nervi. Si sarebbe potuto già dire che il Torretta Tubosider - nuova denominazione del club - aveva lo scudetto '94 in tasca fosse andato a segno anche il colpo di Loris Meret, campione del mondo di tiro progressivo, il quale però dopo una trattativa quasi conclusa ha preferito restare all'Est la Plozner. Gli obiettivi di De Simone sono ora un giovane per il tiro veloce (si guarda a Walter Bonino del Bra) e ad un puntatore di vaglia, che può anche di B. Le altre notizie mercato sono: Dante Amerio a Pinerolo e Risso a Chiavari.

Torniamo alla «parata delle stelle»: in una squadra ci saranno il campionissimo Umberto Granaglia, il n. 1 attuale Nicola Sturla, poi Losano e Andreoli con riserva Paolo Notti; nell'altra figureranno Giancarlo Selve, Mario Suini, Lino Bruzzone Enzo Clerico con riserva di lusso Adriano Aghem, neocampione italiano a coppie '93. Invitati d'onore, oltre a Motto, quattro ex campioni del mondo, Aldo Barotto, Giancarlo Bragaglia, Michelangelo Macocco e Franco Benevene, i quali parteciperanno con autorità comunali e dirigenti sportivi al banchetto allestito alle ore 19,30 al Circolo Torretta.

Giovanni Capponi

Richiesta del Comitato vittime

Caso-metanolo «Paghi lo Stato»

MILANO. Il «Comitato per le del vino al metanolo» ha reso noto, un comunicato, di avere inviato una lettera ai ministri della Sanità, dell'Agricoltura e del Tesoro, al presidente del Consiglio e ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato, affinchè propongano un preciso emendamento in occasione della discussione parlamentare della prossima legge finanziaria, dove sia previsto stanziamento che consenta un intervento diretto dello Stato a favore delle vittime, con possibilità rivalsa da parte dello Stato stesso nei confronti dei responsabili.

Il comitato chiede ziamento di dodici miliardi complessivi.

I familiari delle vittime (diciannove i morti, quindici le persone che avevano riportato menomazioni gravi, soprattutto la cecità) hanno ottenuto a tutt'oggi - precisa il comunicato - alcun risarcimento da parte dei diretti responsabili».

Gli imputati, infatti, si trovano nell'inverosimile condizione di non materialmente in grado di risarcire alcunchè alle vittime della tragedia.

Tutto ciò, nonostante le vittime o i loro familiari costituitisi parte civile nei due gradi del processo, abbiano ottenuto rilevanti provvisionali da parte dei magistrati.

Lo scandalo del metanolo risale alla primavera del 1986. Da allora, si sono già celebrati due processi, che visto la condanna di decina commercianti, tra i quali anche i piemontesi Giovanni Daniele Ciravegna di Narzole, dalla cui cantina partì la maggior parte del vino che stato «tagliato» con micidiale alcol, che provocò decessi e serie menomazioni a numerosi consumatori scandalo che fece il giro del mondo.

Oltre alle richieste di risarcimento delle vittime (fra quali c'erano stati anche alcuni piemontesi), sono ancora da definire i rimborsi alle parti civili pubbliche, che si erano costituite nelle varie del processo. Tra queste anche la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e il Comune di Narzole, oltre alle associazioni dei produttori e dei consumatori.

Il «Comitato per le vittime del vino al metanolo» chiede allo Stato uno nella finanziaria, di 12 miliardi risarcimento danni, possibilità di rivalsa sui colpevoli dell'avvelenamento

Serata con John McLaughlin, uno dei più eclettici musicisti del nostro tempo

Un grande del jazz ad Aosta

Una chitarra elettrica, un organo e una batteria per il concerto più atteso della rassegna «Arte & Musica '93». Alle 21,30 al Teatro romano. Dalla «gavetta» alla fama mondiale

AOSTA. Il brivido [illegible] della chitarra elettrica, le vibrazioni profonde dell'organo Hammond, il ritmo caldo della batteria: è un jazz del tutto particolare quello che arriva questa [illegible] (ore 21,30) sul palco dell'a[illegible] all'aperto del Teatro Romano. E' il suono prodotto dalla rinnovata energia inventiva di uno dei più eclettici musicisti [illegible] nostro tempo, John Mc Laughlin, che si presenta nel capoluogo valdostano (nell'ambito della manifestazione «Arte & Musica: [illegible] 93», organizzata dall'assessorato al Turismo) [illegible] un gruppo di recente formazione, «The Free Spirits», gli spiriti liberi, composto, insieme a lui, dal batterista Dennis Chambers e dall'organista Joey De Francesco.

La carriera di Mc Laughlin prende il via agli inizi degli Anni Sessanta, quando giovanissi[illegible] approda a Londra sull'onda dell'entusiasmo per [illegible] musica blues. Alle spalle ha un'infanzia e un'adolescenza trascorse fra [illegible] Yorkshire e [illegible] Northcumberland, ricche di esperienze musicali (una famiglia di musicofili e un ambiente impregnato di musica popolare), una voglia incredibile [illegible] imparare («Django Reinhardt e Tal Farlow erano i miei eroi. E lo [illegible] ancora oggi») e [illegible] emergere. E' il periodo delle session al «Marquee» e al «Flamingo», dell'esperienza fondamentale con Graham Bond, della [illegible] passione per Miles Davis. E' il momento del passaggio dal blues al jazz. Poi arriva l'impatto con i suoni dell'India, con la spiritualità [illegible] essa sottende, [illegible] la ricerca mistica del rapporto fra la musica e [illegible] saggezza esistenziale. Sono gli anni dell'uso degli allucinogeni (per raggiungere [illegible] un diverso livello di coscienza), delle «gavette» e della musica suonata per sopravvivere. Ad essi fa seguito la fase del free-jazz in giro per l'Europa e l'improvvisa chiamata dagli Stati Uniti: direttamente da Miles Davis.

Il chitarrista John McLaughlin stasera ad Aosta con il [illegible] «The Free Spirits»

Qui momenti positivi (la sti[illegible] di Davis e di Joe Zawinul) e negativi [illegible] truffe degli ambienti discografici) si succedono, fino alla formazione del primo gruppo messo in piedi [illegible] proprio, «Lifetime», creato [illegible] Tony Williams e Larry Young. Poi la frequentazione della disciplina yoga e la creazione della «Mahavishnu Orchestra», il gruppo che, con i due capolavori «Birds of Fire» e «Inner Mounting Flame», rivelerà al mondo il talento del chitarrista.

Mc Laughlin tuttavia non si ferma e sorprendendo tutti, ricomincia da capo, passando dalla chitarra elettrica a quella acustica, in una band indo-jazz dal nome esotico «Shakti», insieme al violinista Shankar e al percussionista Zakir Hussein. Da lì in avanti i passaggi da uno strumento all'altro si susseguono, così [illegible] le formazioni [illegible] cui [illegible] «John Mc Laughlin Electric Guitarist» [illegible] Chick Corea e «Friday Night in San Francisco» con Paco De Lucia e Al Di Meola, [illegible] concerti [illegible] musica sinfonica per chitarra e orchestra («Mediterranean» e «Europa») alla collaborazione col percussionista indiano Trilok Gurtu.

Il tutto sempre [illegible] un elemento in comune: la ricerca della verità, di una musica che nasca direttamente dallo spirito e [illegible] per motivi prettamente commerciali.

Luciano Barisone

Cinema d'estate

Proiezioni per adulti e bambini

AOSTA. Due proseguimenti e due novità nel cinema della Valle. Al Corso di Aosta [illegible] in programmazione «La moglie del soldato» di Neil Jordan, il film sorpresa di quest'anno, che coniuga due temi difficili [illegible] terrorismo e sessualità. Protagonista [illegible] guerrigliero dell'Ira, costretto a confrontar[illegible] [illegible] la propria [illegible] (e i propri sentimenti), in tempo di pace e in tempo di guerra.

Prosegue anche «La guardia [illegible] corpo» di Mick Jackson, seppure in un altro locale dell'Alta Valle, questa volta il Monte Bianco di Courmayeur. Un'ottima colonna [illegible] e due prestazioni attoriali convincenti [illegible] i punti forti di questa pellicola che racconta le avventure [illegible] un [illegible] agente segreto [illegible]ricato di difendere la vita e la privacy di una rock-star.

Il film interpretato da Kevin Costner e Withney Houston viene preceduto nel pomeriggio (ore 17, sempre al Monte Bianco) dalla proiezione di [illegible] film per bambini: «Gli aristogatti», un cartone animato prodotto da Walt Disney. Qui gli animali antropomorfizzati, disegnati dagli specialisti del celebre studio, sono dei gatti di nobile famiglia rapiti da un maggiordo[illegible] che vuole impadronirsi [illegible] un'eredità loro destinata. Abbandonati in campagna, ritroveranno la strada di casa grazie all'aiuto di un randagio.

La novità più interessante della giornata è tuttavia «L'ultimo dei Mohicani» di Michael Mann, presentato dal Gran Paradiso di Cogne. Anche qui funziona il fascino delle star (Daniel Day Lewis), unito a quello dell'avventura e dei grandi paesaggi naturali. Tratto dall'omonimo [illegible] di James Fenimore Cooper, già portato due volte sullo schermo (da Seitz nel '36 e [illegible] Sherman nel '47), il film racconta la missione del cacciatore anglo-pelle[illegible] Occhio di Falco a difesa delle due figlie di un ufficiale rapite [illegible] una tribù nemica. La vicenda si svolge sullo sfondo della guerra che vide contrapposti inglesi e francesi nella regione canadese dei Grandi Laghi. Il cacciatore è aiutato nella sua impresa dagli ultimi due discendenti [illegible] Mohicani. [l. b.]

LA [illegible] DEL SOLDATO
[illegible] Neil Jordan
[illegible] Stephen Rean,
Forest Withacker
Cinema: Corso Aosta
LA [illegible] DEL CORPO
[illegible] Mick Jackson
[illegible] Kevin Costner,
Withney Houston
Cinema: Monte Bianco Courmayeur
GLI ARISTOGATTI
[illegible] Walt Disney
Cinema: Monte Bianco (ore 17)
L'ULTIMO [illegible] MOHICANI
[illegible] Michael Mann
con Daniel Day Lewis
Cinema: Gran Paradiso Cogne

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] — **La moglie del soldato** — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h [illegible] Dramm. — Tel. (0165) 35.366 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — CHIUSO [illegible] FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — **L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura — [illegible]. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire [illegible].000

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Lire 10.000 — Ore 17: **Gli Aristogatti** — Ore 21,30: **Guardia del corpo**

CERVINIA Des [illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — [illegible] — [illegible]. (0125) 423.240 — CHIUSO [illegible] FERIE

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible] Arborio — Tel. (0125) 425.094 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

VERRES
Teatro popolare

Il programma delle manifestazioni estive della Pro Loco di Verrès prosegue [illegible] con il teatro popolare. Alle 21 in piazza Chanoux sarà di scena il gruppo «Piccolo varietà» con la commedia brillante in tre atti dal titolo «Col 'Antriganta mare madon [illegible] di Luigi Oddoero.

HONE
Concerto di musica classica

Il gruppo Sokrian sarà stasera il protagonista del secondo appuntamento delle manifestazioni estive organizzate dalla biblioteca comunale di Hône. Il gruppo è composto [illegible] tre musicisti: Christian Thoma al corno inglese, Andrea Morello e Sonia Bozzetti all'oboe. In repertorio musiche di Beethoven, Krommer e Wenth. L'appuntamento è per le 21 nella piazzetta [illegible] centro anziani.

[illegible]
Si balla per la festa patronale

S'inizia oggi la festa patronale di Saint-Christophe. Alle 18,30 apertura buvette. A partire dalle 21 si balla [illegible] l'orchestra spettacolo di Riki Graziano. Domani nell'ambito della manifestazione è in programma lo spettacolo di musica e cabaret con Claudio Lazzoni e la «Copapao band».

COURMAYEUR
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo di Vito Valente sarà oggi alla discoteca «Abat-Jour» per l'appuntamento settimanale con il ballo liscio e la musica revival. Domani sera nel locale si terrà, invece, il divertente «Biberon party».

[illegible]
Spettacolo de La gaie famille

Sulla piazza di Sarre si svolgerà domani sera alle 21 lo spettacolo [illegible] gruppo «La gaie famille» de Charvensod.

GABY
Proiezione sulla Valle d'Aosta

Nella chiesa parrocchiale si svolge oggi alle 21 la seconda proiezione di diapositive «Luci e colori della Valle d'Aosta».

OGGI SULLE TIVU' [illegible]

AOSTA. Ancora il *Tour de France* in programma nel primo pomeriggio delle televisioni francofone. E ancora una tappa pirenaica, da Tarbes a Pau, di cui Tsr (alle 13,35) e France 2 (alle 13,50) trasmetteranno le fasi salienti. E' l'ultimo tratto [illegible] salite difficili e famose (il Tourmalet e l'Aubisque), prima della cronometro e della tranquilla calata verso Parigi.

In serata, alle 20,05 Tsr propone *«Petrovka 38»*, un reportage di Gil Delannoy sul traffico di stupefacenti in Russia. La droga è, infatti, diventata uno dei nuovi problemi dell'ex impero sovietico: e molto spesso la polizia è impotente nella sua lotta ai trafficanti, ai laboratori clandesini e agli ambienti mafiosi di Mosca.

Alle 20,50 France 2 presenta la seconda puntata di *«Notre télévision»*, un programma di Pierre Tchernia e Jérôme Bourdon sulla storia della televisio[illegible] francese. Alle 21 la rete della Svizzera Romanda manda, in[illegible], in onda *«L'impossible alibi»* (Usa, 1987, 110'), un film du Roger Spottiswoode con Ed Harris e Roxanne Hart. Ne è protagonista Harry Nash, un avvocato duro e intransigente, convinto che ogni imputato abbia diritto alla miglior difesa possibile. Il [illegible] momento di crisi arriva quando [illegible] [illegible] cliente, da lui difeso con successo contro l'accusa [illegible] violenza carnale. [illegible] diverte a raccontargli nei dettagli la sua colpevolezza. Sconvolto, Harry decide di prendersi un anno sabbatico, dedicandosi a [illegible] [illegible] sentimentale incominciata da poco. Ma il destino gli è addos[illegible] e non gli lascia scampo.

Alle 22,10 France 2 trasmette la seconda puntata di *«Seul face au crime»*, un film televisi[illegible] di Giorgio Capitani, con Sergio Castellitto. E' la versione francese di «Un cane sciolto»: protagonista un magistrato, chiamato a indagare su un delitto avvenuto in alto mare.

Alle 22,55 Tsr propone *«D'un pôle à l'autre»*, un documentario diretto da Michael Palin. L'attore dei Monthy Python vi racconta le tappe di [illegible] [illegible] viaggio intorno al mondo. Alle 24, infine, [illegible] *«Le cercle de minuit»*, France 2 [illegible] appuntamento agli appassionati di teatro per un intervento in diretta dal Festival [illegible] Avignone. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Chiesa della Salute: vedi Cinema a Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Paisy Kensit, Julian [illegible] Colori. Non Vietato. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. [illegible]: 20,15; 22,00. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie**. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30. V. [illegible] 14.
CRISTALLO v. [illegible]5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**O GRANDE** p. Sabotino. Chiuso per [illegible] 19/7 al [illegible].
[illegible]**EO BLU** p. Sabotino. [illegible] per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Riapertura venerdì [illegible].
ETOILE v. [illegible]8. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. [illegible]. **La moglie del [illegible]**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible]. Buccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible]tura il 26 agosto.
[illegible] [illegible] Cinestudio [illegible] Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Sognori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX [illegible] 5. [illegible] **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: [illegible]; [illegible].00. V.M. 14.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Lezioni di** [illegible]. Or.: 16; [illegible],10; 20,[illegible]; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **2** v. Pomba 7. Chiuso [illegible] dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanizio 6. **Red Rock West**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. [illegible] 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 [illegible].
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, [illegible] 88.151. Ore 21 [illegible] «TorinoDanza con il Regio». **Les ballets** [illegible] **Monte Carlo** [illegible] **Ballets Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Ba[illegible]. Posti a L. 20.000-15.000-10.000. [illegible] (ore 13-18,30 e 20-21), tel. [illegible].
[illegible] p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. [illegible]. Dal 6/9 [illegible] abbonamenti insegnanti/ giovani. [illegible] 517 62 46/54 45 02.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 66[illegible]. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita a pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, c[illegible]. 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg [illegible] Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Pousse café
14,30 De tot e un pocca

Top [illegible] Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 [illegible] [illegible] [illegible] ore
14,30 Tirreduno con Gaetano Aiello
18,35 Musica Liscio con C. Marguerobiz
23 — Night [illegible]

[illegible]
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Tv [illegible] Romande
9 — Top [illegible]
[illegible] L'odyssée sous-marine [illegible] l'équipe Cousteau
10,10 Le cercle de feu
10,30 Tour de France
12,45 Tj-midi
13,10 Cosby show
[illegible] Tour de France
16,55 Il était [illegible] fois... les Amériques
17,50 Beverly [illegible]
[illegible] — [illegible]uo, jeu
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21 — L'impossible alibi, film
23,40 Tj-nuit

[illegible] d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — [illegible] in libertà
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top [illegible]
16 — Dj special con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,05 [illegible]cetino delle occasioni
12; 15,15 Meteo vi[illegible]
11,50 Sul filo del telefono, con l'on. Caveri
17,03 Tre

[illegible]io St-Vincent
[illegible] La voce delle stelle
8,15 [illegible] mattina
13,30 [illegible] superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev [illegible]

Tele [illegible] d'Aosta
7 — Cartoni [illegible] no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9,00; 14,25; 16,25 News, notizie dall'ultima ora
9,15 L'occasione
12 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca [illegible]

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — [illegible] le pistole, film
15 — Amandoli, telenovela
18 — Sulle strade [illegible] California, telefilm
19,30 Amandoli, telenovela
20,30 Telefilm
[illegible] Punto verde, programma [illegible] [illegible]coltura

[illegible] [illegible] [illegible]
7.30 [illegible] annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Rosa
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notizie [illegible]
10,30 [illegible] [illegible]
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 [illegible] France
17,45 [illegible] gala
19 — Nightwhile, notturno

Primantenna Supersix
9 — Samba d'amore, teleromanza
12,30; 19,15; 23,45 [illegible] regionali
18,30 Momento magico
20,30 Le auto della settimana
21,30 Prego s'accomodi
22,15 John Trapper, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, i movimenti nel calciomercato del Fenusma e delle altre squadre

Sei rinforzi per l'Eccellenza

I blucerchiati, dopo l'acquisto dell'attaccante Bosonin, stanno definendo gli arrivi di altri cinque giocatori. Le novità in casa di Châtillon/Saint-Vincent, Olimpique Châteaux e Aymavilles/Gressan

AOSTA. Si avvicina il tempo dei raduni e le società dilettantistiche valdostane stanno cercando di rafforzare gli organici per presentarsi competitive ai nastri [illegible] partenza dei campionati. Anche a livello di Interregionale, Eccellenza e Prima categoria la difficile situazione economica rende problematici gli acquisti, ma qualche movimento interessante si è già registrato.

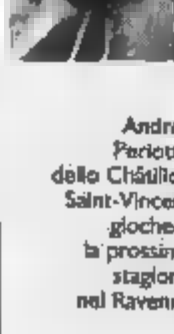
Lo Châtillon/Saint-Vincent ha presentato [illegible] nuovo allenatore Francesco Caviglia e [illegible] definito le cessioni [illegible] Periotto al Ravenna (comproprietà), [illegible] Santoro alla Vogherese e [illegible] giovanissimo Clemente al Par[illegible]. Tutti cedibili in [illegible] biancoazzurra con diverse richieste per [illegible] portiere Rodaelli, per [illegible] centrocampista Cattin e per lo stopper Camani. Probabile l'arrivo del centrocampista Vezzoli della Biellese/Viglieno.

Dopo la promozione in Eccellenza, il Fenusma ha messo a segno il primo importante colpo assicurandosi le prestazioni dell'attaccante Fabrizio [illegible]onin dello Charvensod/Sant'Orso. In settimana dovrebbero definirsi anche le trattative per gli arrivi dello stopper Vanore e d[illegible] fluidificante Giovetti (entrambi della Sangiustese). Il direttore sportivo Franco Perruquet conta poi di sfruttare i buoni rapporti instaurati [illegible] l'Aosta per assicurarsi i giovani rossoneri Cavilli e Girardi. Trattative ben avviate anche [illegible] [illegible] Sarre per il difensore Lombard. L'allenatore Mauro Cusano conta poi molto sul recupero di Miriello dopo il grave infortunio della passata stagione che ha [illegible] l'attaccante a [illegible] lungo stop. Novità certa in [illegible] castellana [illegible] l'abbinamento pubblicitario [illegible] la Casa delle Aste, che sostituisce [illegible] sponsor I Mobili Framotton.

Sul fronte delle partenze da segnalare le probabili cessioni di Chionne (interessa al Saint-Christophe [illegible] all'Aymavilles/Gressan), [illegible] Bellessolo (potrebbe finire al Sarre [illegible] all'Aymavilles/Gressan), di Florio (piace all'Olimpique Châteaux) e di Vallet (se lo contendono Sarre e Charvensod/Sant'Orso). Potrebbero finire nella formazione Beretti dell'Aosta Guglia, Gyppaz [illegible] Piotto. L'inizio della preparazione [illegible] stato fissato per [illegible] 7 agosto [illegible] Fénis.

In Prima categoria l'Olimpique Châteaux ha già definito l'acquisto [illegible] difensore Di Sarno dell'Atletico ed è vicinissimo alla conclusione della trattativa per l'arrivo di un altro difen[illegible] Calò dello Strambino. In partenza ci sono [illegible] portiere Colliard e [illegible] centrocampista Majolet, destinati all'Hône/Arnad.

Marco Miriello tornerà a giocare nel Fenusma dopo un grave infortunio

Il portiere Riccardo Colliard in partenza dall'Olimpique Chateaux per passare all'Hône/Arnad

Andrea Periotto dello Châtillon Saint-Vincent giocherà la prossima stagione nel Ravenna

Il fluidificante Massimo Giovetti dovrebbe passare dalla Sangiustese al Fenusma

Il neo promosso Aymavilles/Gressan, dopo aver affidato la conduzione tecnica della squadra a Luigi Donleli, ha richiesto il difensore Menegolo al Pont Donnaz per rinforzare la retroguardia. Molte altre trattative stanno per essere definite anche se a frenare arrivi e partenze rimane la scarsità di denaro.

La Federazione ha intanto ufficializzato le date [illegible] inizio dei campionati: [illegible] [illegible] settembre per [illegible] torneo nazionale dilettanti, il 19 settembre per l'Eccellenza [illegible] la Prima categoria e il [illegible] [illegible]tembre per la Seconda categoria.

Sigfrido Beneyton

Il torneo Gran Combin

Domenica scendono in campo le 4 squadre semifinaliste

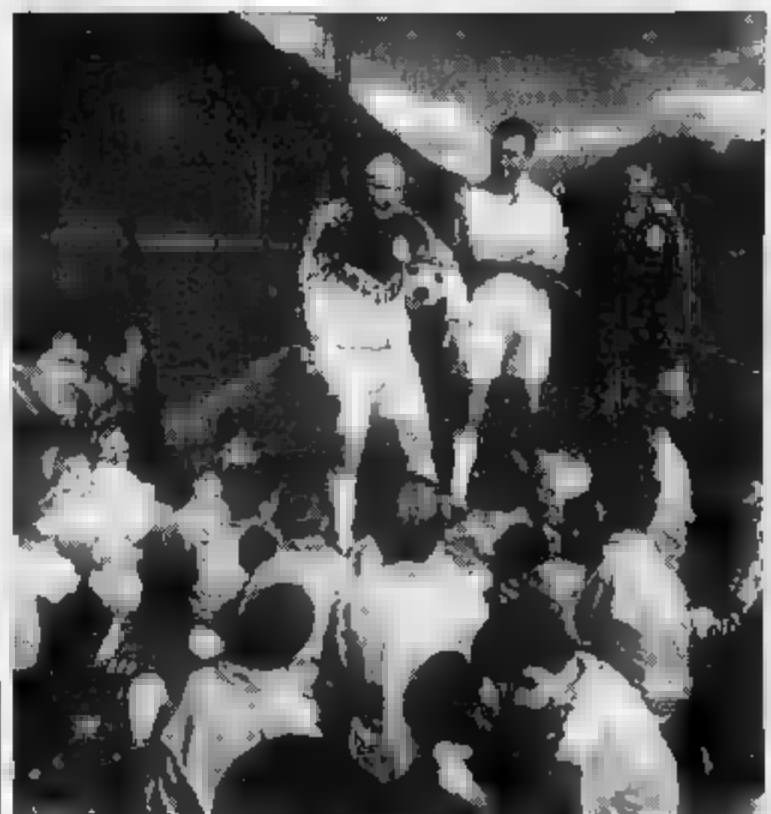
AOSTA. Si avvicina alla conclusione [illegible] torneo di calcio [illegible] Grand Combin. Domenica si disputeranno a Doues (ore 16) le semifinali: [illegible]nno di fronte il Roisan e l'Oyace A da una parte e il Valpelline e il Gignod A dall'altra. Conferme e sorprese hanno caratterizzato la prima parte della manifestazione.

Girone A. L'ultima giornata delle eliminatorie ha fatto registrare i successi dell'Oyace A sul Gignod B per 2-1 e del Planet sull'Oyace B per 4-1, con turno di riposo per [illegible] Valpelline. Hanno raggiunto le semifinali il Valpelline (12 punti) e l'Oyace B (9). Eliminati il Gignod B (6), il Planet (3) e l'Oyace B (0).

Girone B. Si è dovuto arrivare ai calci di rigore per assegnare la vittoria del Gignod A sull'Allein/Doues A (3-1), mentre il Roisan ha sconfitto per 1-0 l'Allein/Doues B. Riposava il Porossan. Hanno superato il turno il Roisan (10 punti) e il Gignod A (7 punti come l'Allein/Doues B, ma con miglior differenza reti).

Il torneo del Grand Combin ha presentato due novità: i calci di rigore in [illegible] di parità nei tempi regolamentari (sono stati assegnati [illegible] punti per la vittoria al 90', 2 punti per il successo dopo i penalty e un punto in caso di sconfitta dopo i rigori) e il doppio arbitraggio (metà campo per ogni direttore [illegible] gara).

Nel girone A ha destato [illegible] l'eliminazione del Gignod B, considerato tra i favori[illegible] per il [illegible] finale. Nel raggruppamento B il Gignod A (compagine blasonata [illegible] virtù delle 7 vittorie conquistate nelle precedenti edizioni) [illegible] [illegible] qualificato per le semifinali soltanto per la miglior differenza reti. Il torneo si concluderà [illegible] le finali del 1° agosto a St-Oyen. [s. b.]

SCUOLA DI CALCIO

A lezione con José Altafini

COURMAYEUR. Trecentosettantacinque ragazzi provenienti da tutto il mondo, tra gli 8 e 18 anni, radunati ai piedi del Monte Bianco per imparare fondamentali e tattica [illegible] gioco più bello [illegible] mondo. E' il risultato della terza edizione dello stage internazionale di calcio «Valle D'Aosta [illegible] organizzato da Goal Club, la scuola di calcio di José Altafini, con [illegible] patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo e Sport, dei Comuni di Courmayeur e Morgex, del Casinò della Vallée e di Tele Montecarlo. Lo stage è articolato in tre turni [illegible] 13 giorni che coprono il periodo dal [illegible] giugno [illegible] 7 agosto. Gli istruttori, uno ogni 8 ragazzi, sono insegnanti dell'Istituto superiore di educazione fisica e [illegible] calciatori di serie A [illegible] Battistoni [illegible] Marocchino. Affiancano José Altafini il responsabile organizzativo Claudio Mossio e Daniele Perga responsabile e allenatore della scuola calcio Gabetto. [g. l. m.]

SPORT [illegible]

[illegible] A [illegible]

Ultimi incontri di semifinale del trofeo Polisportiva Pollein

Si concluderanno oggi a Pollein [illegible] semifinali del Trofeo Polisportiva Pollein di calcio a 5 a cui prendono parte otto squadre in rappresentanza [illegible] vari villaggi. Sabato ci saranno le quattro finali con a fare da prologo un incontro di calcio a cinque femminile dove scenderà in campo anche [illegible] campionessa del mondo di slittino Delia Vaudan.

SLITTINO

Scongiurata l'abolizione della squadra nazionale

Scongiurata [illegible] scomparsa dello slittino [illegible] pista naturale dal giro delle squadre nazionali. Dopo varie discussioni la direzio[illegible] agonistica è stata affidata a Tony Scenk di Valdaora; nello staff tecnico accanto a Ugo Brunier, Battista Piciller [illegible] Delia Vaudan potrebbe entrare anche Damiano Lugon. Ci sarà una squadra di singolo, una di doppio con i valdostani Almir Betemps e Corrado Herin e una femminile con Simona Martin.

GOLF

Sul campo a 9 buche dell'Arsenière di Gignod

Bruno Masiero vincitore [illegible] «Coppa Santin»

GIGNOD. Bruno Masiero del golf club Aosta ha vinto domenica sul campo a 9 buche dell'Arsenières di Gignod la prima edizione della «Coppa foto studio Santin», gara [illegible] 18 buche con formula «Medal». Masiero ha vinto il «netto» con [illegible] colpi e ha preceduto Alida Fava Biaggi (64 colpi).

Graziano Dominidiato, aostano che gioca per il golf club Biella, è stato invece il migliore nel «lordo» con [illegible] colpi. Lunedì il campo dell'Arsenières ha ospitato l'incontro in terra italiana tra le golfiste aostane e quelle di Verbier, che a fine giugno avevano invitato in terra elvetica le italiane. Le partite di golf s[illegible] state giocate a ranghi misti italo-svizzeri, [illegible] la formula 18 buche Lousiana.

La competizione ha visto prevalere [illegible] quartetto compo[illegible] dall'aostana Giulia Coquillard e dalle [illegible] Margritt Ander, Miquette Oreiller e An[illegible] Marie Bruchez davanti a [illegible] formazione che oltre all'aostana Lucia Missero Bruna comprendeva le elvetiche Jeannine Michellod, Sylvie Paquet e Michelle Bruchez.

Le vincitrici hanno concluso il percorso in 48 colpi, quattro in meno del quartetto secondo classificato. In terza posizione, con 53 colpi, si è classificato il quartetto composto dall'aostana Licia [illegible]ldi e dalle svizzere Christine Meier, Francine Messeiller e Karen Albertin che ha preceduto la squadra dell'aostana Alida Fava e delle elvetiche Yvonne Picchio, Anne-Marie Gailland e Nadine Pessard.

Il secondo confronto tra le golfiste valdostane e di Verbier prelude a un gemellaggio tra i due club. Domenica 25 luglio [illegible] campo dell'Arsenières ospiterà la «Coppa Unicef», competizione a scopo benefico sulle 18 buche stableford. [a. c.]

Il giovane dell'Ok Moto vince anche la cronoscalata Introd-Valsavarenche

E' Mauri l'erede di Champvillair

Il veterano del Nus Fénis di nuovo secondo

AOSTA. Tra l'attività ciclistica su strada e le mountain bike l'interscambio tra corridori [illegible] continuo. Ai massimi livelli sono stati tanti i professionisti (Giuliani, i due Vandelli, Paganessi, Vannucci, Botteon, Bruschi) che hanno lasciato le [illegible] su strada per cercare fortuna e denaro nella mtb; in Valle d'Aosta i casi analoghi sono, a livello amatoriale, quelli di Riva, Da Canal, Scala, Lamastra e di [illegible]cente Maruca, che arrivano dalla strada e che continuano a fare le due attività.

Un esempio dell'inversione di tendenza in questo campo è invece il giovane studente universitario Luca Mauri dell'O.K. Moto di Aosta che si è avvicinato prima alla mountain bike ottenendo ottimi risultati e vincendo l'ultimo campionato valdostano per poi passare quest'anno alla strada a livello amatoriale [illegible] in particolare alle cronoscalate.

Dopo aver vinto con grande autorità su Carlo Champvillair (18 [illegible] meno giovane di lui) la Introd-Les Combes, Mauri [illegible] è ripetuto polverizzando il record della gara anche nella Introd-Valsavarenche [illegible] prece[illegible] ancora piuttosto nettamente Carlo Champvillair, vincitore tra i veterani; anche il portacolori [illegible] [illegible] Fénis ha migliorato il suo vecchio primato di 35'49" sui 15.100 metri del percorso.

In una gara valida per il campionato valdostano, allestita dalla società ciclistica di Introd e dalla Pro loco di Valsavarenche guidata [illegible] Emilia Berthod, [illegible] stati 56 i protagonisti di questa terza edizione. Dopo due vittorie di Champvillair [illegible] toccato a Luca Mauri che ha migliorato il primato della gara appartenente [illegible] quarantunen[illegible] di Saint-Christophe di 1 minuto e 27 secondi con il tempo di 34'22".

Si è migliorato di 32 secondi anche Champvillair che è finito secondo a 55 secondi; al terzo posto è finito lo svizzero appartenente al Ciclosport Jerome Posse a 2'14" e quindi Paolo Pramotton del Lucchini a 2'38" e Corrado Cottin del Sarre Simea a 2'43". Nei primi dieci [illegible] [illegible] anche Bruno Cottin del Sarre, Gregorio Chuc del Lucchini, Felice Vallainc del Gervasio Biella, Andrea Persico e Furio Saravalle del Lucchini.

Tra i veterani Champvillair ha preceduto [illegible] oltre 4 minuti Luciano Conti del Lucchini e Felice Perruchon [illegible] Nus Fénis. Tra i gentlemen ha vinto Sergio Turra del Pedale Canavesano e tra i super gentlemen Bruno Bringhen [illegible] Lucchini.

In campo femminile ha dominato Rosanna Mattà, atleta piemontese del Nus Fénis, in 50'46" con 8'15" [illegible] vantaggio su Laura Mascotto del Sarre Simea. [c. c.]

GIORNI STRAORDINARI PER AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE DA AUTOSTYLE

E' questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie.

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS	QUOTAZIONE CORRENTE	NOSTRO FINANZIAMENTO
BMW	520 i	'90	ABS/VETRI ELETT. CHIUSURA CENTR. SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE.	27.500.000	ANTICIPO: 15.500.000 RATE: 12 X 1.000.000
BMW	320 i 4P	'85	CONDIZIONATORE	7.200.000	ANTICIPO: 2.200.000 RATE: 12 X 417.000
BMW	318 i 4P	'85	METALLIZZATA	6.700.000	ANTICIPO: 1.500.000 RATE: 12 X 434.000
VOLKSWAGEN	PASSAT SW	'90	TETTO APRIBILE	13.100.000	ANTICIPO: 5.100.000 RATE: 12 X 667.000
LANCIA	DEDRA 2.0	'90	VETRI ELETT. CHIUSURA CENTR. CLIMATIZZATORE	16.000.000	ANTICIPO: 6.000.000 RATE: 12 X 834.000
ALFA ROMEO	75 2.0	'86	GPL	6.500.000	ANTICIPO: 500.000 RATE: 12 X 500.000
ALFA ROMEO	75 1.6	'90	VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTR. CONDIZIONATORE	11.000.000	ANTICIPO: 3.800.000 RATE: 12 X 600.000

Offerta esclusiva, non cumulabile con altre in corso, valida fino al **31.07.[illegible]**

Concessionaria BMW

AUTOSTYLE
Corso Torino, 457 - Tel. 0141/215978
ASTI

BMW

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 22 Luglio 1993 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Consiglio comunale convocato alle 20,30, all'ordine del giorno la nuova giunta

Stasera Galvagno tenta il bis

Ancora ombre sull'accordo dc-psi-pri-psdi. I socialisti banno scelto ieri sera tra Canestri e Novellone
Il socialdemocratico Vigna scioglie oggi la riserva. In caso di rinuncia entrerebbero assessori «esterni»

L'erba cresce

STRANA crisi quella che potrebbe concludersi questa sera in Consiglio comunale con il varo della giunta Galvagno bis (o [illegible]s se si considerano gli anni '85-'90 del pentapartito).

Dc e psi, pur avendo [illegible] nonostante alcune defezioni, la maggioranza dei consiglieri, hanno «azzerato» giunta e assessori tentando una operazione allargamento che doveva portare anche [illegible] rinnovamento delle rispettive rappresentanze di giunta.

I richiami sono stati respinti o snobbati da una parte delle opposizioni (compreso il corteggiato pds), mentre i consiglieri Vigna psdi e Cantarelli pri e l'ex pidiessino Serra (poi scaricato) hanno intavolato le trattative, che potrebbe portare ad una riesumazione del centrosinistra.

Strana crisi, o forse solita crisi, visto che incontri e summit, nonostante le promesse di trasparenza, si sono svolti soprattutto nelle sedi dei partiti, dove molti applicano ancora [illegible] manuale Cencelli per la spartizione delle poltrone.

La nuova giunta, [illegible] di [illegible] di ciò che decideranno Vigna e Cantarelli, vecchie volpi del Consiglio comunale, nasce nell'incertezza e non poteva essere altrimenti visto il clima politico generale che si respira in Italia.

Le variabili sono molte a cominciare dalle inchieste giudiziarie aperte anche ad Asti, [illegible] che potrebbero trasformarsi in siluri dagli effetti ancor più devastanti di quanto sia già successo finora.

C'è poi, dentro e soprattutto fuori dal Consiglio, il partito delle elezioni che spinge perchè gli astigiani siano chiamati a votare già a novembre sindaco e consiglieri con il nuovo metodo sperimentato a Torino, Milano.

Galvagno [illegible] di poter raccogliere voti attorno al proprio [illegible]me, soprattutto [illegible] abbandonerà il logoro marchio del psi [illegible] favore di [illegible] ancora non meglio definita «squadra del sindaco». La Lega organizza le crescenti forze ed è a caccia di volti nuovi, Alleanza democratica e pds cercano non facili aggregazioni a sinistra, [illegible] dc è in fermento magmatico.

E intanto i problemi della città restano, le decisioni slittano...e l'erba cresce.

Sergio Miravalle

ASTI. Il sindaco Galvagno è arrivato direttamente dalla Corsica. Giusto in tempo per la riunione del gruppo psi che doveva scegliere l'ultimo tassello della nuova Giunta.

Gian Carlo Canestri o Mario Novellone? Si saprà in mattinata, perchè il dilemma socialista [illegible] stato risolto soltanto a tarda [illegible]ra, [illegible] [illegible] di 24 ore dal Consiglio comunale convocato alle 20,30 con due punti all'ordine del giorno: [illegible] Giunta e documento di programma.

Il resto [illegible] già stato concordato a voce: Galvagno succederà [illegible] se stesso, assieme al vicesindaco dc Aldo Pia, che aveva aperto la crisi [illegible] le sue dimissioni. Il bicolore dc-psi diventerà un quadripartito dc-psi-pri-psdi con l'ingresso del repubblicano Ger[illegible] Cantarelli e del socialdemocratico Gian Piero Vigna.

Fino [illegible] oggi, l'accordo [illegible] però rimasto tale: patto fra gentiluomini, promessa di matrimonio. La dote, gli assessorati, i rapporti con i parenti vicini e lontani (molti uomini di quesato governo cittadino hanno già lavorato insieme in altre maggioranze), [illegible] ancora [illegible] mettere a punto.

La dc ha deciso per tempo: confermati Pia e Beppe Barolo, entrano Claudio Bruno [illegible] Maurizio Lattanzio, escono il decano Gabriele Vercelli e Augusto Dallera. E con la nomina di Mariangela Cotto a capogruppo, il bi[illegible]cofiore sembra aver risolto i problemi interni [illegible] grupo consi[illegible]. Con soddisfazione di tutti (esclusi a parte), anche per gli assessorati promessi: si parla [illegible] insistenza [illegible] Bruno al Commercio e di Lattanzio alle Finanze. Barolo avrebbe invece qualche perplessità sull'Assistenza.

Anche a Cantarelli [illegible] Vigna toccherebbero incarichi g[illegible]diti: il primo andrebbe ai Tributi, il secondo prenderebbe il posto di Barolo alla Cultura.

[illegible] è proprio l'atteggiamento [illegible] Vigna a tenere [illegible] [illegible] fiato sospeso chi ha [illegible] di ricucire in fretta lo strappo del [illegible] luglio. Da due giorni l'ex sindaco socialdemocratico (guidò tra [illegible] '75 e l'82 le coalizioni [illegible] pci e psi), mantiene il più rigoroso silenzio. Annuncia soltanto incontri di partito e riflessioni interne al psdi. «Sto alla finestra - ammette - in attesa delle decisioni altrui. Poi annuncerò le [illegible].

Le decisioni in questione toccavano, in buona sostanza, ai socialisti, alla riunione di ieri [illegible]ra confortata dalla presenza di un sindaco abbronzato dal sole corso, rilassato e, soprattutto, al di sopra della mischia e delle tensioni che negli ultimi giorni non hanno risparmiato gli uomini del garofano astigiano. Il [illegible]pogruppo Carlangelo Moro, «mediatore» nelle trattative, [illegible] dichiarato di [illegible] essere affatto soddisfatto di una conclusione che rischia di diventare «un rinvio della crisi».

Vigna, consigliato dal partito, si muove dunque con cautela. Oggi, forse, scioglierà le riserve prima del Consiglio [illegible] si conoscerà il destino della Giunta a quattro. Se confermerà l'ingresso, ogni tassello andrà al suo posto. In [illegible] contrario, [illegible] aprirà un «buco» difficile da colmare.

Perchè Cantarelli ha stretto da tempo una sorta di patto con Vigna: «Entrambi in Giunta, o nessuno. Io, [illegible] [illegible] non entro», ha dichiarato.

Senza i due nuovi ingressi, che garantiscono il massimo di allargamento possibile della maggioranza, [illegible] «Galvagno bis» morirebbe prima di [illegible]. N[illegible] altro, nello schieramento dell'opposizione, ha ascoltato l'invito delle sirene democristiane e socialiste. Contrario [illegible] pli, gli indipendenti di sinistra, uno alla volta, si sono defilati.

L'ultimo, Emiliano Serra, è uscito sbattendo polemicamente [illegible] porta quando ha saputo dell'accordo Cantarelli-Vigna. Rifondazione e msi [illegible] contra[illegible]i per [illegible] a un ingresso in questa maggioranza. Il pds ha rifiutato con fermezza e cortesia: «No, grazie».

Ancora sulle spine, in attesa degli ultimi verdetti, dc e psi avrebbero pensato a un'ultima chance, due personaggi esterni [illegible] Consiglio, tecnici in grado di reggere un assessorato [illegible] di sal[illegible] «in [illegible] la coalizione. Sarebbe davvero l'ultima spiaggia. Al di là, soltanto il mare delle elezioni anticipate.

Bruno Gianotti

Il sindaco Giorgio Galvagno

[illegible]

Novità dall'Energest

«L'Unione industriale ci ha proposto di riconvertire il progetto Energest per [illegible] discarica di rifiuti tossico-nocivi [illegible] Montechiaro in un impianto per urbani [illegible] assimilabili»: l'annuncio è stato fatto ieri, durante l'assemblea del Consorzio rifiuti, dal presidente Ugo Bosia. La proposta è stata commentata con un certo scetticismo dallo stesso Bosia: «Se fosse accolta, prenderemmo [illegible] giro gli abitanti di quella [illegible] che si sono battuti, vittoriosamente, contro [illegible] progetto Energest». Durante la riunione si doveva [illegible] particolare discutere dell'emergenza-rifiuti. I sette comuni inseriti nel piano dei siti hanno presentato [illegible] mozione in [illegible] chiedono non venga riconosciuta validità all'indagine della Provincia che individua le aree adatte alla nuova discarica. E durante l'assemblea, è circolata la voce che due Comuni, non inseriti nel piano, avrebbero dato la propia disponibilità ad ospitare l'impianto.

NEO PRESIDENTE DELL'ACI

Parcheggi e rally

Intervista al neo presidente dell'Aci di Asti, Giancarlo Fossa. «Faremo sentire la nostra voce». Tra i temi, i parcheggi, auto ecologiche e la ripresa del rally.

[illegible] A PAGINA 41

Il caso dell'omicidio di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero: ieri la decisione del gip

Duplice delitto, cinque i rinvii a giudizio

Mansueto, Besuschi e complici in corte d'assise il 22 novembre

ASTI. Ci sono volute quasi tre ore per decidere il rinvio a giudizio dei due presunti autori del duplice delitto di Castelnuovo Calcea (gennaio '91) e dei complici che li avrebbero aiutati a depistare le indagini.

Eccezioni della difesa e modifiche ai capi di imputazione chieste dall'accusa, hanno allungato i tempi di una «sentenza annunciata», letta ieri [illegible] gip Franca Carpinteri poco dopo le 14.

Gi[illegible] Mario Mansueto, 36 anni, camionista, e Delio Besuschi, 39 anni, entrambi [illegible] Nizza (in [illegible] da settembre), saranno processati dalla corte d'assise di [illegible] [illegible] [illegible] novembre. Oltre che dell'omicidio di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, dovranno rispondere di [illegible]equestro di persona e vilipendio di cadavere.

Davanti ai giudici compariranno anche altre tre persone (tuttein [illegible] coinvolte nella vicenda. Due di essi, Massimo Nosenghi, 30 anni, e Battista Mudaddu, di 46, sono di Nizza. Incendio, furto, e detenzione abusiva di armi, le accuse contestate ai due, [illegible] dagli avvocati Gallo e La Matina.

I due, amici di Mansueto, per cancellare ogni traccia, lo avrebbero aiutato ad incendiare il cascinale di Maria Teresa Bonaventura, dove il camionista avrebbe ucciso a colpi di roncola Giovanna Barbero. Poi, per depistare [illegible] indagini, avrebbero rubato le armi del marito della Bonaventura.

Il quinto imputato è Vincenzo Guzzetta, 46 anni, di Calamandrana, anch'egli amico [illegible] Mansueto. In un pozzo di sua proprietà erano stati trovati pezzi di [illegible] fucile, secondo gli inquirenti [illegible] delle armi rubate. Sua sarebbe inoltre l'auto usata da Mansueto per trasportare il corpo senza vita di Giovanna Barbero nel viottolo di campagna a poche decine di metri dalla strada per Nizza. Lì, per impedirle [illegible] parlare, era stata uccisa Maria Teresa Bonaventura.

Prima di ricostruire la vicenda, in apertura di udienza, il pm Onelio Dodero, oltre alla contestazione di alcune aggravanti, ha chiesto [illegible] scomposizione dei vari capi di imputazione.

Secondo il magistrato, Mansueto avrebbe assassinato Giovanna Barbero, [illegible] ex fidanzata, per «futili motivi»: non un raptus di gelosia, legato all'imminente matrimonio della donna, ma la richiesta [illegible] restituzione di una somma di tre milioni.

Prima della lettura del dispositivo di rinvio a giudizio, c'è stata anche una [illegible] sulla nullità delle perizie telefoniche, presentata da Mirate, legale di Mansueto: [illegible] questo aspetto [illegible] pronunceranno i giudici della corte d'assise. Una seconda eccezione, presentata dall'avvocato Rattazzi (assiste Guzzetta) è stata invece respinta.

I cinque imputati non hanno rilasciato dichiarazioni. Al momento di lasciare palazzo di Giustizia, scortato in manette dai carabinieri, Mansueto ha però avuto un breve battibecco con Nosenghi. Pare che [illegible] giova[illegible] dopo avergli fornito un alibi per la notte del delitto, avrebbe fatto successivamente alcune ammissioni, poi nuovamente ritrattate.

A pesare sull'esito del proces[illegible] ci sarà la [illegible]ezza confessione di Besuschi (assistito dall'avvocato Pasta) e soprattutto [illegible] racconto della sua ex fidanzata, Raffaella Mastorchio, 22 anni, presente quella [illegible] nel cascinale di Calosso.

Roberto Gonella

PARLA IL [illegible]

«Da quella notte, cerco giustizia»

«Le spiegherà tutto l'avvocato». Bruno Colla, 36 anni, vedovo di Maria Teresa Bonaventura, lascia palazzo di Giustizia pochi minuti dopo la decisione del gip di rinviare a giudizio i presunti assassini della moglie. Nel processo sarà parte civile. Ancora scosso, delega ogni dichiarazione al suo legale, Guido Cardello, e fa ritorno [illegible] cascina di Piana del Salto, [illegible] Calosso, dove vive solo da quella notte di violenza [illegible] gennaio '91. E ieri, dopo d[illegible] anni [illegible] mezzo, Colla ha cercato a lungo lo sguardo inespressivo di Gian Mario Mansueto, l'uomo che gli inquirenti indicano essere l'esecutore materiale del duplice delitto. «Non cerchiamo vendetta, né vogliamo denaro - spiega Cardello - quell'uomo desidera solo soddisfazione morale: [illegible] quella notte ha perso tutto». Colla, dipendente alla «Ferrero» di Alba, [illegible] sposato con Maria Teresa da [illegible] anni. La notte del delitto, era al lavoro ed al ritorno aveva trovato la sua abitazione semidistrutta [illegible] un incendio. «Dopo il delitto so[illegible] state dette molte cose sulla vita privata della moglie - aggiunge il legale - lui non vi ha mai fatto caso: vuole solo giustizia». I famigliari dell'altra vittima, non hanno invece ancora deciso se costituirsi parte civile nel processo in corte d'assise. «Credo che lo faranno. Colla ha detto che proverà a convincerli. Un pezzo di dolore [illegible] anche loro». [r. gon.]

Bruno Colla, 36 anni, l'operaio, vedo[illegible] [illegible] Maria Teresa Bonaventura

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi [illegible] pomeriggio.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] [illegible] [illegible] Condizioni di variabilità; [illegible] ore pomeridiane nuvolosità sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 27; min: 18; media: 24

UN ANNO [illegible]
Max: 30; min: 20; media: 25

[illegible] [illegible] [illegible]
Torino 22; Novara 25; Alessandria 30; Aosta 26; Cuneo 25; Vercelli 27

La polemica sui bilanci della società di leasing. Il presidente Berzano: «Buco di 6 miliardi e non 30»

Battaglia di cifre sul deficit della Carispo

E oggi la Cassa sostituirà il dimissionario Accomasso (pds)

ASTI. Il [illegible] Accomasso», [illegible] dalle dimissioni dell'esponente del pds dal Consiglio di amministrazione e dal Comitato esecutivo della Banca Cassa di risparmio di Asti, dovrebbe vivere oggi un [illegible] atto.

E' prevista nel pomeriggio, la riunione del vertice amministrativo dell'istituto bancario, che dovrebbe provvedere, [illegible] l'altro, alla [illegible] [illegible] Gian Mario Accomasso, (è anche presidente della Confesercenti). Pare sia stato scelto lo strumento, consentito dallo Statuto, della cooptazione per [illegible] anno. I componenti del Consiglio di amministrazione della Banca spa, infatti, sono di norma nominati dalla Fondazione, che è proprietaraia del pacchetto azionario della Cassa.

Ieri [illegible] circolava la voce che tra i candidati a subentrare ad Accomasso, [illegible] [illegible] [illegible] personaggio legato alla Cisl, ma dal sindacato è arrivata una decisa smentita: «Non c'è [illegible] accordo di questo genere». Difficilmente sarà [illegible] altro esponente [illegible] pds. Il segretario provinciale della Quercia, Enrico Alice, nei giorni scorsi aveva denunciato che «amministratori della Cassa hanno avvicinato due nostri esponenti, Luciano Nattino [illegible] Italio Mussio, offrendo loro [illegible] posto vacante. Una procedura che riteniamo gravemente scorretta: [illegible] esponente del pds entrerà nel Consiglio di amministrazione finchè non saranno chiariti tutti i punti denunciati da Accomasso».

Tra questi, il deficit della Carispo (la società di leasing di cui fa parte la Cassa di Asti, con quelle di Alessandria, Vercelli, Biella e Savona), e gli atteggiamenti del vicepresidente Gianni Bertolino, accusato di «autoritarismo». Accomasso, [illegible] citato in particolare il [illegible] della nomina, «imposta dall'alto» degli ammini[illegible] della Sart, la [illegible] di esazione tasse di proprietà della Cassa. Nel Consiglio d'amministrazione erano stati indicati Giovanni Borello, Alfredo Bergamaschi, Gianfranco Crenna, Girolamo Ollandini, Giancarlo Maschio, Nino Pascutti, Stefano Cellino e Gianni Bertolino.

Sulla vicenda del deficit della Carispo, ieri [illegible] intervenuto il presidente, Guglielmo Berzano. «Non è esatto dire, come fa Accomasso, che il 'buco' sia di 30 miliardi - sostiene Berzano - quella cifra contiene anche gli accantonamenti di garanzia. Il deficit reale è di circa 6 miliardi». A proposito dell'annuncio del pds [illegible] aver consegnato in procura documenti ricevuti in via anonima, Berzano annuncia: «La Carispo [illegible] possiede docu[illegible]ti scottanti, e il fatto, [illegible] [illegible] sia avvenuto, che documentazione d'ufficio sia uscita in modo furtivo, ci lascia indifferenti, con la riserva di intraprendere ogni azione a tutela della riservatezza [illegible] segreto d'ufficio».

Ed è ufficiale l'accorpamento della Carispo nella Findata, la società di leasing legata alla Cassa di risaparmio di Torino. All'atto definitivo dell'unificazione (previsto per settembre) si staccherà dalla Carispo la Cassa di risparmio di Savona.

Fulvio Lavina

Guglielmo Berzano, presidente Carispo

Continua la pubblicazione dei risultati degli esami

Maturità: ecco i risultati di Monti, Pellati e Gauss

ASTI. Continua la pubblicazio[illegible] dei risultati della Maturità. Si conferma una tendenza: pochi i candidati respinti, per lo più tra i privatisti, e dimostrazione di [illegible] buona preparazio[illegible] degli studenti.

Magistrali «Monti». Esaminati 56, nessun bocciato, sette «60». Privatisti: totale 6, un bocciato, [illegible] «60».

Silvia Baratto 60, Patrizia Bucciol 45, Roberta Daniela Buzzi 50, Serena Caputo 40, Anna De Marco 55, Claudia Di Nunno 46, Manuela Errigo 48, Gabriella Giuseppina Palletta 45, Stefania Gallia 42, Lidia Genta 56, Alessandra Antonella Gianoglio 53, Simona Graziano 38, Katia Mura 44, Rosanna Novelli 38, Irene Podda 40, Claudia Risso [illegible] Elena Maria Schiavinato 58, Roberta Steffenino 39, Erika Viel 51, Francesca Zappa 55, Barbara Zennaro 56.

Elisa Amerio 58, Chiara Borzano 45, Elisa Bianco 51, Sere[illegible] Bocchi 55, Daniela Carosso 60, Gloria Cerrato 55, Manuela Conti 52, Annamaria Renata Coppa 52, Katja Ferronato 42, Alessandra Gai 42, Silvia Ianniello 43, Monica Manuela Maggiora 55, Sonia Musso 36, Simona Pitilli 49, Laura Cristina Raviola 56, Alessandra Francesca Riccomagno 48, Milena Roberto 60.

Michela Alessandroni 60, Maria Alongi 42, Graziella Baroncelli 36, Luisella Galli 44, Roberta Gambino 60, Mario Li Santi 58, Simona Maio 39, Giuseppina Manta 46, Manuela Marocco 46, Elois Mazzoglio 41, Roberta Mazzucco 48, Erika Marisa Neretti 36, Alessandra Bruna Piscopo 52, Alice Rampone 60, Alessandra Santalucia 36, Marina Soraggi 53, Claudia Viola 41, Monica Zanato 50.

Privatisti: Rosa Abate 39, Donatella Greco 36, Roberto Montanella 42, Salvatore Sorce 36, Elena Torretta 60.

Istituto Gauss. Totale scrutinati 26. Tutti maturi. Tre «60».

Odontotecnici: Gabriella Alitta 36, Salvatore Barone 40, Diego Bonazzo 36, Franco Bufolo 42, Dario Calabrese 36, Maurizio [illegible] 46, Dimitrij Cavallo 39, Roberto Ceretto 43, Sonia Di Franco 42, Giuseppe Garbarino 48, Paolo Lacroce 40, Enzo Mantovani 39, Enrico Marasea 36, Livio Natali 60, Giuseppe Ravera 40, Florindo Spadoni 36, Massimo Strati [illegible], Davide Tarallo 48, Luigi Terranova 43.

Tecnico di laboratorio indirizzo chimico biologico: Michela Filippa 60, Andrea Giovara 39, Laura Ivaldi 58, Alessandro Li Greci 44, Lorenzo Mighetto [illegible].

Istituto tecnico per ragionieri Pellati di Nizza e Canelli: 115 esaminati, tre i respinti. Cinque hanno conseguito la votazione [illegible] di 60/60.

Indirizzo Commercio estero: Massimo Amato 48, Gabriella Azzarito 52, Arnaldo Barbero 46, Roberto Belletti 48, Patrizia Berchio 52, Gianluca Billia 50, Silvana Bussi 40, Giulia Cocito 36, Katia Dogliotti 47, Alessia Gambino 44, Stefania Leardi 45, Franco Michienzi 45; Andrea Migliavacca 52, Raffaella Panfilio 38, Antonella Pera 40, Paolo Pettiti 48, Mara Rozzo 56, Alberto Scaglione 42, Alessia Verdino 38, Massimo Vero 60, Simona Vespa 38.

Daniela Agnisetta 48, Rossella Anania 42, Michela Basile 42, Alessandro Berta 56, Stefano Brugnone 38, Paola Brusco 44, Massimiliano Bussi 36, Laura Cozzola 58, Cristina Coretto 52, Roberta Di Maggio 54, Stefania Filippone 40, Roberta Gallo 52, Andrea Gatti 52, Giorgio Giovo 40, Oriana Gotta 44, Giuliano Labbate 38, Elena Migliardi 56, Marina Morando 60, Monica Nervi 58, Marco Pagliarino 46, Eric Volpe 36, Davide Zaccone 36.

Patrizia Adorno 48, Raffaella Barile 50, Deana Bertelli 40, Alberto Boido 42, Gabriele Bottero 52, Fabio Cavalieri 40, Marco Ciancio 44, Alessandra Curto 42, Eva De Michelis 50, Angela Di Natale 36, Ghigone Alessandra 52, Davide Guasti 40, Maurizio Martino 54, Rossella Porta 60, Viviana Rizzardi 42, Sabrina Roero 45, Rossella Santa 42, Emanuela Santamaria 42, Daniela Scala 40, Roberta Usini-Sobrero 52, Fabrizio Verri 40.

Indirizzo Mercantile: Giovanni Biffi 48, Roberta Bragagnolo 55, Cristina Branda 46, Franco Buratti 37, Massimo Cimiano 48, Marianna D'Antona 43, Andrea De Paoli 36, Giuseppe Di Maggio 38, Stefania Ebar[illegible] 60, Giorgia Fallabrino 60, Felice Fasciano 44, Bruna Grasso 42, Paola Maltempo 51, Chiara Parodi [illegible] Marco Pavanello 44, Elena Severino 50.

Francesco Abbruzzese 42, Mauro Barello 43, Fabio Bello 40, Sonia Bevilacqua 38, Fabio Bottero 56, Diego Cambursano 36, Stefania Delmazzo 36, Mau[illegible] Federico 40, Tiziana Gambaruto 40, Amanda Ghigone 37, Alessandro Guasti 40, Antonio Moro 36, Matteo Padredi 52, Daniela Rebuffo 56, Cristoforo Savarro 45, Stefano Scabin 54, Enrico Signetti 45.

Monica Amerio 48, Franca [illegible] 43, Gabriella Bosio 43, Elisabetta Branda 40, Pier Paola Teresa Dogliotti 52, Elisa Ghione 49, Donatella Giordano 60, Sonia Grasso 56, Massimo Grimaldi 48, Giuliana Massaro 51, Gianpiero Mazzetti 43, Roberta Scaglione 45, Sonia Soria 49, Cristina Toscano 44, Marina Pascale [illegible] (privatista). [r. s.]

Studenti dell'«Artom», all'uscita dagli esami di Maturità: ora è tempo di esiti

GENTE [illegible] PALIO

Da stasera 3T è in festa
Torna il premio Bancarella

Si apre stasera la festa del borgo Tanaro Trincere Torrazzo all'insegna del «gran ballare e del buon mangiare». Stasera si ballerà sulla «piattaforma lunare sul Tanaro» [illegible] la musica dell'orchestra Ricky Show. [illegible] proseguirà sino a lunedì: ogni sera sul palco ci saranno gruppi musicali: domani i «Sani e Salvi», sabato il comples[illegible] di Luciano Saraceno, domenica nuovamentei «Sani e Salvi», lunedì l'orchestra di Massimo Capra. Sarà in funzione anche il bar ristorante con grigliata [illegible] piatti tipici. Verrà aperto il banco di beneficenza. L'ingresso [illegible] libero.

■ **Premio Bancarella.** Il Comitato Palio Viatosto e Lino Famiglietti, presidente del gruppo sbandieratoi «Alfieri delle terre astesi», hanno raggiunto un accordo sul premio «Bancarella del Palio di Asti». Nato quattro anni fa, il riconoscimento [illegible] stato ideato da Famiglietti, allora rettore del borgo Viatosto. Negli anni successivi, lasciando Famiglietti la guida del Comitato, [illegible]no sorte incomprensioni [illegible] il direttivo, fino [illegible] mettere in pericolo l'esistenza del premio. Quest'anno invece il trofeo sarà nuovamente aggiudicato. In gara automaticamente tutti i rioni (ma si potrà notificare l'intenzione di non partecipare). Saranno valutate le bancarelle del Mercatino del Palio che precede la corsa. Saranno assegnati premi per la bancarella migliore, per gli oggetti artigianali. [illegible] oggetti [illegible] maggiore impegno artistico. Ci sarà anche un trofeo per chi avrà ottenuto i punteggi maggiori. Il Comitato biancoazzurro sta preparando inoltre un premio parallelo aperto a tutti, artisti, artigiani, studenti, riguardante oggetti che si ispirino [illegible] Palio.

Lino Famiglietti, ex rettore di Viatosto, ha ideato il premio «Bancarella del Palio»

■ **Corse.** Si è svolta domenica sulla pista di piazza D'Armi la quarta giornata di corse organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli in collaborazione con il borgo Viatosto.

Ecco i risultati: Premio «Storivat»: primo, Bandini su Silvy; secondo, Povaro [illegible] Giampiero Pellissero (fratello di Alex); terzo, Ferrari su Quentin;

Premio «Bianco azzurro»: primo, Ballesteros su Billy Bilancia; secondo, Armosino [illegible] Bizzoso; terzo, Alex Pelissero su Mauve Reef;

Corsa a sella su 1350 metri: primo, Jarzynsky su Jesi Enni Mrok; secondo, Raffero [illegible] Master Repley; terzo, Zerbinatti su Orbetello;

Debuttanti: primo, Zerbinatti su Messalina; secondo, Conella su Barby II; terzo, Brigno [illegible] Pepe.

Da registrare inoltre lo sconfinamento tra il pubblico del cavallo Asterix non più controllato dal fantino Abruzzese. Non ci sono state gravi conseguenze, solo un po' di spaventi [illegible] molta confusione.

Premiato anche Ballesteros si è confermato miglior fantino dell'anno riportando cinque vittorie durante la stagione.

● **Cattedrale.** Domenica trasferta a Laveno (Varese) per gli sbandieratori del Duomo. Nel centro turistico sul lago Maggiore si esibirà una formazione di [illegible] sbandieratori [illegible] tamburini, guidati da Gianfranco Montico[illegible] e Gaetano Pancrazio.

■ **Moncalvo.** Si disputerà domenica [illegible] «Torneo equestre del Monferrato» sulla pista dell'ex tiro a segno. Finora i concorrenti sono: San Damiano, Canelli, Castell'Alfero, Nizza, Rocchetta Tanaro, Baldichieri, Revigliasco, Grazzano Badoglio, Calliano, Ottiglio, San Lazzaro, [illegible] Martino-San Rocco, Torretta, San Marzanotto, San Paolo, Viatosto, Santa Maria Nuova, San Secondo e Moncalvo. Per la sicurezza di fantini e cavalli, si torna [illegible] gareggiare di giorno (inizio alle 15,30) con tre batterie più la finalissima. [c. f. c.]

Diffusi a Fossano

La procura sequestra [illegible]

ASTI. Manifesti che farebbero riferimento a presunte irregolarità [illegible] merito a polemiche urbanistiche legate alla [illegible] [illegible] Fossano sono state sequestrate dalla procura della Repubblica di Asti.

[illegible] tratta di [illegible] trentina [illegible] locandine dal titolo «Variante o variantopoli?» che sarebbero state affisse nella cittadina cuneese e ad Asti da Luciano Casasole, consigliere comunale Verde di Fossano, protagonista in passato di episodi analoghi.

Sulla vicenda [illegible] sui legami con l'Astigiano, nulla [illegible] però trapelato. I manifesti sono stati posti sotto sequestro dall'autorità giudiziaria e protocollati come corpo di reato. All'autore dei manifesti potrebbe essere contestato il reato [illegible] diffamazione a mezzo stampa.

Pare che a consegnare il materiale alla magistratura astigiana [illegible] [illegible] il segretario generale del Comune di Asti, Andrea Degioanni. Contattato dai cronisti, il funzionario non ha rilasciato dichiarazioni. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] l'elezione di [illegible] Asti

[illegible] dovrà attendere fino [illegible] domani sera per conoscere la nuova Miss Asti. A pochi minuti dall'inizio, un temporale ha interrotto la manifestazione organizzata dal Napoli club di Asti, martedì [illegible] in piazza Astesano (nella foto, [illegible] momento iniziale della sfilata di moda). La pioggia insistente non ha permesso di proseguire [illegible] gli organizzatori hanno dato appuntamento a domani sera, sempre alle 21,30 in piazza Astesano.

Concluse le consultazioni sindacali sul costo del lavoro

Ad Asti prevalgono i «no»

L'ipotesi di accordo nazionale respinta dal 54 per cento degli oltre 6000 votanti
I «sì» vincono solo alla Gate e alla Morando e nel pubblico impiego. Le reazioni

ASTI. Tirate le somme i «no» hanno prevalso, raggiungendo il 54,3 per cento. Dalle fabbriche e dagli altri posti di lavoro, [illegible] un segnale negativo sull'accordo nazionale [illegible] Roma tra sindacati e Confindustria.

I risultati raccolti nell'Astigiano da Cgil Cisl e Uil, [illegible] decine di assemblee hanno visto prevalere la tesi [illegible] no, anche se in maniera molto articolata per fabbriche e settori.

I dati generali, annunciano che su 17.693 addetti consultati hanno partecipato alle assemblee [illegible] 6527, cioè il 37 per cento, un livello di adesione giudicato buono dai vertici sindacali.

Si sono espressi con un voto in 6151. Di questi, 3344, pari al 54,3% ha detto no all'accordo, i [illegible] sono stati [illegible] pari al 42,2%, mentre le schede nulle e bianche sono state 216 (3,5%).

In tutte le principali fabbriche di Asti hanno vinto i no, con le sole eccezioni di Gate [illegible] Morando. Ci sono stati anche casi di «plebiscito», come alla Sisa dove il no ha raccolto 101 voti, il sì 1. Anche in provincia, nelle aziende metalmeccaniche e del settore agroalimentare hanno prevalso i no all'accordo.

L'ipotesi di intesa sul costo del lavoro ha [illegible] raccolto la maggioranza delle adesioni in quasi tutti i settori del pubblico impiego. I dipendenti di Enel, acquedotti, Poste, enti locali, hanno fatto prevalere i sì. Il [illegible] ha vinto alla Sip (75 [illegible] 1).

Ora i risultati saranno analizzati dai vertici sindacali astigiani. Resta intanto viva la polemica tra il segretario della Cgil, Sobrino ed esponenti di Cisl e Uil, che ha accompagnato le consultazioni. [r. s.]

VILLANOVA

Scioperi alla Util

Sciopero di un'ora per ciascun turno di lavoro ieri alla Util e altre quattro sono in programma per oggi. I circa [illegible] dipendenti dell'azienda metalmeccanica villanovese hanno così voluto protestare contro la mancata pubblicazione del calendario di pagamento delle quattordicesime solitamente corrisposte in questo periodo [illegible] contro il protrarsi delle [illegible] per l'ingresso della finanziaria milanese Bain Gallo Cuneo all'interno del gruppo torinese Sogepas, di cui la Util fa parte. Martedì i lavoratori villanovesi avevano espresso il loro assenso, sia pur con perplessità, al piano di riassetto dell'intero gruppo presentato dalla Bain. La notizia diffusasi invece ieri all'interno della Util [illegible] un ulteriore rinvio delle trattative che avrebbero dovuto concludersi ieri, aggiunta a quella del probabile mancato pagamento delle quattordicesime, ha fatto scattare la reazione dei dipendenti.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Disoccupati [illegible] evasori fiscali?

Leggo [illegible] indignazione la notizia riportata da «La Stampa» il 20 luglio secondo la quale non si è riusciti a coprire la chiamata [illegible] Comune di Asti per l'assunzione a tempo determinato di cassintegrati.

Come cittadino sono profondamente amareggiato per le motivazioni che stanno dietro ad un simile comportamento: evidentemente molti percepiscono [illegible] sussidio (pagato da tutti contribuenti) ed in più svolgono un remuneratissimo lavoro «in nero».

Mentre in altre situazioni [illegible] più complesso (ma [illegible] impossibile) scovare gli evasori, in questo caso specifico invece no, pertanto è quanto meno doveroso pa[illegible] [illegible] togliere loro un contributo che dovrebbe servire da ammortizzartore sociale, per coloro che, loro malgrado, si sono trovati senza un lavoro: e questo [illegible] è il caso delle persone di cui stiamo parlando.

Il sindacato fa bene a parlare di equità fiscale, a ricordare le ridicole dichiarazioni dei redditi di moltissime categorie (specie [illegible] lavoro autonomo), ma sarebbe opportuno che con altrettanta determinazione, oltre a pubbliche dichiarazioni, si impegnasse per atti concreti, altrimenti [illegible] ovvio che molti di [illegible] pensino che esso [illegible] una [illegible]porazione, che sempre comunque difende e giustifica i suoi appartenenti.

Lettera firmata

«Società [illegible] per salvare il basket»

Con la presente faccio seguito alla mia del 14 luglio con cui stigmatizzavo la situazione venutasi [illegible] creare con la cessione dei diritti dell'Astense al Vigevano e in cui auspicavo un chiarimento, al più presto, degli obiettivi dell'attività futura. Questi dubbi e perplessità erano dovuti al fatto di non essere a conoscenza [illegible] tutti i fatti

Ora, alla luce di una più completa chiarificazione [illegible] sento di affermare che, seppur dolorosa, la decisione che [illegible] stata presa era la più possibile. Sicuramente la situazione economi[illegible] e la scarsissima disponibilità finanziaria della città di Asti sono state determinanti nella sofferta decisione. Per quanto riguarda il futuro mi è stato garantito che la nuova società continuerà e potenzierà l'attività giovanile; per quanto riguarda i giocatori «senior» saranno impiegati per allestire una formazione degna della tradizione astigiana, in collaborazione [illegible] la Cierre.

Se la Fip riammetterà la squadra di corso Dante in [illegible] «D», ancora meglio, altrimenti si ripartirà dalla Promozione. Fondamentale, in questa operazione, sarà l'unità [illegible] tutte le società astigiane al fine di evitare dispersioni di forze e capitali, per accellerare [illegible] più possibile la risalita del basket astigiano tenendo sempre presente che «l'animus pugnandi» dovrà essere lo stipendio e il pane dei giocatori e nello stesso tempo il fiore all'occhiello delle società astigiane.

Fabrizio Cassano

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppu[illegible] via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, [illegible] devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
[illegible]: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.888
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907 802
Costigliole: [illegible]
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948 445 - [illegible] 565

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 283
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.[illegible]
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 096
Nizza: 721.623
[illegible] **Damiano:** [illegible].084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 [illegible]za S. Rocco), tel. 57.830; con orario [illegible] 8,30 alle ore 12,30 e [illegible] [illegible] 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle ore [illegible] a serrande ab[illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: *Faniozz*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, [illegible] [illegible] 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Assemblea cassintegrati Weber

Si terrà oggi alle 17 nella sede della Cgil in p.za Marconi 26, l'assemblea dei cassintegrati della Weber. Sarà illustrato l'esito dell'incontro del 13 luglio all'Unione industriale di Asti tra la direzione della Weber e i rappresentanti sindacali e dei lavoratori.

VILLANOVA

Iscrizioni per l'«Infiorata»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla decima edizione dell'«Infiorata», il 25 luglio, al santuario della Madonnina di Villanova. Alla manifestazione può partecipare chi sia in grado di realizzare opere con petali di fiori, freschi o essicati ed essenze arboree. Informazioni ai numeri 948.435, 948.270 o al 948.164.

[illegible]

Campagna di forestazione

Domani è l'ultimo giorno per presentare le domande per [illegible] campagna di forestazione «Au[illegible] [illegible] dell'assessorato Ambiente e aree verdi del Comune e assessorato all'Agricoltura [illegible] foreste della Regione. Gli interessati dovranno presentare una domanda in carta [illegible] bollo da 15 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'assessorato Ambiente, in via San Martino 3 (tel. 399.448), aperto dalle 8,30 alle 12,30.

VILLAFRANCA

Incontro dedicato al disagio

Si terrà stasera alle 21 nel salone della scuola di Villafranca un incontro su tossicodipendenza, alcolismo, disagio degli anziani [illegible] dei giovani. L'iniziativa è del Centro «Primo ascolto» con il patrocinio del Comune. Relatori saranno i medici Argenta e Sandrone del Sert di Asti e Francesconi del distretto sanitario di Villafranca, don Giuseppe Gallo direttore della Caritas [illegible] presidente dell'associazione Approdo.

[illegible]

Volontari in Slovenia

Un gruppo di volontari astigiani parteciperà da oggi all'attività di animazione nel campo profughi [illegible] Novo Mesto (Slovenia). L'iniziativa proseguirà fino al 30 luglio.

Intervista a Giancarlo Fossa, neopresidente dell'Automobile club di Asti

«L'Aci farà sentire la sua voce»

Il sodalizio, che conta poco meno di 5000 soci, punta su ecologia, turismo e passione per le quattro ruote «Che fine hanno fatto i bollini verdi?». Il problema parcheggi. Dal prossimo anno tornerà il Rally dei Vini

ASTI. Giancarlo Fossa, è stato nominato nuovo presidente dell'Automobile club [illegible] Asti. Fossa, che era nel consiglio direttivo [illegible] presidente della commissione sportiva, succede a Federico Sacco che ora, per acclamazione dell'assemblea dei soci, è stato nominato presidente onorario.

Giancarlo Fossa, ha 57 anni ed è titolare di un negozio di abbigliamento nel [illegible] di Asti. «Ritengo che il ruolo primario sia quello di far conoscere di più e meglio l'attività dell'Aci di Asti. In questo [illegible] vogliamo cercare [illegible] coinvolgere i giovani, insegnando loro che [illegible] il servizio "Pronto Aci" ci sono parecchie agevolazioni. Numerosi poi sono i servizi che possiamo offrire, come ad esempio [illegible] vettura sostitutiva gratis per i primi tre giorni e a prezzi [illegible] venzionati [illegible] successivi. C'è poi anche il servizio "Medico Pronto" e molte altre cose. Ecco, riuscire [illegible] far conoscere tutto questo sarebbe un notevole passo avanti. Rilanceremo la campagna soci per arrivare [illegible] superare quota cinquemila.»

E per [illegible] semplice utente della strada? «Noi dell'Aci Asti - risponde Fossa - puntiamo molto sull'"auto pulita". Vogliamo proporre un incontro [illegible] l'amministrazione comunale per riesaminare [illegible] discorso dei "bollini verdi" perché [illegible] distanza [illegible] dodici mesi ben poco si sa [illegible] questa lodevole inizitiva. Continueremo [illegible] le nostre azioni ecologiche e di sicurezza per il controllo delle auto [illegible] [illegible]tiamo [illegible] raddoppiare le giornate dedicate [illegible] questo lavoro. Va sottolineato che per i nostri soci astigiani questo servizio è completamente gratuito. Ci sono poi molti problemi da risolvere come i parcheggi, le zone pedonali, il traffico - continua il presidente - e sarà naturalmente compito della commissione traffico il cui responsabile sarà Gianandrea Pescarmona esaminare con i tecnici le soluzioni, proporle agli enti interessati».

«Abbiamo poi anche - sottoli[illegible] Fosso - la Commissione turistica presieduta da Giancarlo Rava che in questo settore ha una grande esperienza; fa parte di una Pro loco (quella di Calosso, ndr). Vedremo di sviluppare, sfruttando le manifestazioni astigiane, sagre, Palio ecc. alcune iniziative collegate con l'automobile. Cercheremo di studiare nuovi itinerari turistici enogastronomici per far conoscere i prodotti tipici».

E le nuove targhe? «Il nuovo sistema di targatura dei veicoli andrà in vigore dal prossimo primo ottobre. Questo sarà il primo compito dell'avv. Antonio Santoro, presidente della commissione giuridica, che sarà naturalmente a disposizione per ulteriori chiarimenti».

Gian Fossa è conosciuto per [illegible] sua grande passione per lo sport dei motori. Quali saranno i progetti dell'attività sportiva dell'Aci Asti? «Anche nella Commissione sportiva - illustra Gian Fossa - abbiamo [illegible] di inserire [illegible] giovane che fosse pratico della materia. Le nostre attenzioni [illegible] [illegible] cadute su Mario Viotti che oltre ad [illegible] pilota da rally, è an[illegible] uno dei commissari tecnici dell'Aci Asti e quindi conosce la specialità molto bene. Tre saranno comunque le manifestazioni che intendiamo mettere in calendario per il prossimo [illegible] Oltre al Rally a maggio, che quest'anno era stato sospeso, [illegible]mo un raduno monomarca e la gara di regolarità Csai riservata alle vetture storiche».

Giorgio M. Gianuzzi

Giancarlo Fossa titolare di una boutique del centro e neo presidente dell'Aci astigiano

I NUOVI DIRIGENTI

Chi c'è nel «governo» di piazza Medici

Il nuovo esecutivo dell'Automobile Club [illegible] Asti, rimarrà in carica per quattro anni, cioè fino al 1997. Dopo le ultime votazioni il nuovo «governo» dell'Aci astigiano, che ha gli uffici centrali in piazza Medici e numerosi delegazioni nei centri principali della provincia, risulta così composto: rag. Giancarlo Fossa, Presidente (nuovo); dott. Federico Sacco, Presidente onorario; geom. Mario Scassa, Vice Presidente (riconfermato); Consiglieri: [illegible]. Antonio Santoro, presidente della commissione giuridica (nuovo), Dr. Gianandrea Pescarmona, presidente commissione traffico e circolazione (nuovo), Mario Viotti, presidente commissione sportiva (nuovo), Giancarlo Rava, presidente commissione turistica (nuovo).

Nella stessa occasione è stato rinnovato anche il Collegio dei revisori dei conti. Pure il loro mandato scadrà tra quattro anni: dr. Elio Barisone presidente (riconfermato), Membri effettivi: dr. Luigi Stella (nuovo) [illegible] dr. Vincenzo Ciricugno (nuovo). Membri supplenti sono invece stati eletti il dr. Roberto Gallo (nuovo), dr. Gianmaria Piacenza (nuovo) [illegible] dr. Alessandro Capozzoli (nuovo).

Direttore dell'Aci astigiano è [illegible] dott. Giuseppe Bracciale. Il sodalizio svolge anche i compiti istituzionali [illegible] esazione delle [illegible] [illegible] proprietà automobilistica. Inoltre i soci usufruiscono di particolari convenzioni con alberghi, traghetti, parcheggi.

[g. m. g.]

Nuove targhe

«AT» addio dall'autunno

ASTI. Dall'autunno anche la provincia di Asti perderà [illegible] sigla AT nelle targhe automobilistiche. Le nuove targhe saran[illegible] assegnate dal 1° ottobre (partirà la provincia di Terni). Asti arriverà per quel periodo attorno a quota AT 350.000

Con il nuovo sistema si elimina la connessione diretta tra targa di immatricolazione e provincia di residenza del proprietario. Non vi [illegible] più riferimenti territoriali [illegible] solo una combinazione [illegible] iniziera dalla targa base «AA000AA» per chiudere poi con la «ZZ999ZZ». La targa nascerà con il veicolo e sparirà con la sua rottamazione, non sarà più necessario cambiarla in caso [illegible] diversa provincia di residenza dei proprietari. Ci sarà dunque un risparmio, [illegible] 150-250 mila lire. Per quanto riguarda gli autoveicoli, le taghe sono previste in due formati: rettangolare lungo 340mm x 109mm [illegible] rettangolare corto 336 x 202mm.

[g. m. g.]

NOTIZIE IN BREVE

VILLAFRANCA

Tamponamento tra camion, due feriti

Due feriti [illegible] un tamponamento tra camion martedì sulla statale per Torino [illegible] Villafranca Secondo la ricostruzione della polstrada, un Tir condotto da Giuseppe Rossi di Casnigo (Bergamo), ha urtato un autocarro condotto da Francesco Campia, 36 anni, di Maretto, fermo per svoltare [illegible] sinistra [illegible] piazzale della [illegible] ferroviaria. Sono rimasti feriti Bruno Rei, 42 anni, [illegible] Priocca, [illegible] Vincenzo Coccese, [illegible] anni, [illegible] Bergamasco (Alessandria) che viaggiavano sull'autocarro di Campia. Per entrambi la prognosi è di 7 giorni.

BUTTIGLIERA

Rubano una borsetta sull'auto davanti al cimitero

Ladri in azione davanti [illegible] cimitero di Buttigliera. Un'impiegata di Villanova, Maria Teresa Boveri, 42 anni, via Turello, ha denunciato il furto della borsetta, c[illegible] circa un milione [illegible] mezzo, che [illegible] lasciato sulla [illegible] Fiat Tipo, parcheggiata davanti al cimitero. La borsetta è stata ritrovata, [illegible] del denaro non vi [illegible] più traccia.

VALFENERA

Si terrà regolarmente la festa patronale

«La festa a Valfenera si farà, i tecnici dell'Usl hanno dato parere favorevole». Giuseppe Camisola, presidente [illegible] Pro loco e consigliere comunale di [illegible] ha annunciato la fine della querelle iniziata circa un mese fa per i festeggiamenti patronali in paese alle fine [illegible] agosto. I panettieri Barbero, [illegible] forno [illegible] rivendita in piazza Villa, [illegible] inviato una diffida affinchè il Comune provvedesse a vietare l'installazione di giostre sulla piazza. «Il rumore e l'inquinamento sono insostenibili» [illegible] la tesi dei negozianti.

CANELLI

Il Comune mette all'asta [illegible] escavatore pignorato

Il Comune di Canelli ha messo all'asta beni pignorati [illegible] la prima seduta è andata deserta. In vendita un escavatore cingolato usato, [illegible] Benati 310, completo di benna; una pala gommata Fiat Allis 745C, usata. Chi fosse interessato potrà far pervenire le offerte all'ufficio protocollo del Comune entro le 12 del 6 agosto.

ASTI

A ottobre riprenderà il processo [illegible] Pietro Boero

Sarà celebrato il 28 ottobre davanti ai giudici della prima sezione penale della corte d'assise d'appello il processo a Pietro Boero, 39 anni, di Asti. L'ex poliziotto [illegible] accusato dell'omicidio di un collega avvenuto nel novembre '83 durante [illegible] rapina alle Poste di Asti. A causa di un vizio formale nel dicembre scorso la Cassazione aveva annullato la sentenza di assoluzione nei suoi confronti. In precedenza Boero [illegible] stato condannato all'ergastolo, pena ridotta [illegible] [illegible] anni in secondo grado e annullata dalla Cassazione.

L'impiegato interrogato in carcere

Rocchetta: Rapetto respinge le accuse

ASTI. Continua a respingere [illegible] [illegible] l'impiegato torinese in c[illegible] [illegible] oltre due settimane per il tentato omicidio ai danni [illegible] Renato Bologna, 53 anni, agricoltore di Rocchetta Tana[illegible]. Ascoltato martedì pomeriggio dal pubblico ministero Francesco Saluzzo, Carlo Rapetto, 47 anni, si [illegible] proclamato estraneo alla vicenda [illegible] [illegible] il suo alibi vacilli, dopo le dichiarazioni dell'amico Guglielmo Forno.

L'interrogatorio, che si è tenuto nel carcere di Quarto, si è protratto per oltre un'ora: al momento non si conoscono particolari. Pare comunque che Rapetto abbia confermato nella sostanza le dichiarazioni fatte al gip Franca Carpinteri dopo l'arresto.

In quell'occasione l'impiegato dell'Usl [illegible] Torino, proprietario a Rocchetta di alcuni terreni coltivati nel tempo libero, si [illegible] fatto scudo con l'alibi fornito da Forno che aveva dichiarato di aver passato l'intero pomeriggio con Rapetto.

Arrestato per falsa testimonianza, Forno avrebbe poi [illegible] dificato [illegible] sua versione ammettendo di [illegible] perso di vista l'amico per oltre un'ora.

In questo lasso di tempo, Rapetto, secondo l'accusa, avrebbe aggredito Bologna a colpi di bastone lasciandolo poi a terra in fin di vita. L'agricoltore di Rocchetta, pare [illegible] ancora sentito dal magistrato, avrebbe poi fatto il nome del presunto aggressore prima [illegible] entrare in sala operatoria.

Per quanto riguarda la posizione di Rapetto, è probabile che Saluzzo chieda una proroga della durata della custodia cautelare che scadrà fra un paio di giorni.

[r. gon.]

Carlo Rapetto 47 anni [illegible] accusato di tentato omicidio

Incidente nella notte all'altezza dell'antica dogana, forse [illegible] [illegible] della pioggia

Quarto, auto sbanda e si rovescia

Rimasti feriti la conducente e il figlio. Contusioni per due passeggeri, illesa una bimba di [illegible] anno Un'altra vettura è finita in un fossato ieri mattina a Valmanera. In ospedale la donna al volante

[illegible] Quattro feriti in un incidente martedì sera [illegible] dopo le [illegible] 22,30 [illegible] Quarto, all'altezza della vecchia dogana. Laura Lepre, 32 anni, Asti, viale Santuario 10, alla guida della [illegible] Renault Clio 16 valvole stava rientrando ad Asti giungendo da Castello d'Annone. Con lei viaggiavano i figli Igor Alciati, 7 anni [illegible] Zaira, 1 anno, oltre a due amici, Nunzio Lo Porto, 39 anni, Asti, via Fenoglio 3 e [illegible] ragazza polacca Bozena Lisonek, 22 anni, Asti, via Borgo 5.

Laura Lepre ha perso il controllo dell'auto, forse anche a [illegible] dell'asfalto bagnato dalla pioggia, andando a colpire un palo dell'Enel [illegible] poi alcuni grossi vasi di fiori sul ciglio della strada; l'auto si [illegible] rovesciata su un fianco. «Sono [illegible] abbagliata dai fari di un'auto che sorpassava nell'altra direzione» ha raccontato la donna agli agenti della polstrada.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno estratto i feriti dall'auto. Per Igor Alciati la prognosi è di 15 giorni, Laura Lepre se la caverà in 12. Soltanto qualche [illegible] per Nunzio Lo Porto e la ragazza polacca. Illesa [illegible] piccola Zaira.

Altro incidente ieri mattina a Valmanera. Cristina Logiotatou Patrou, 42 anni, Asti, via Buozzi 18, alla guida della [illegible] Y10 è uscita di strada, finendo nel fossato. La donna era diretta ad Asti. Sull'auto viaggiava anche il figlio Andrea Graziano, 4 anni, [illegible] illeso. La donna è stata trasportata all'ospedale di Asti e medicata: ha riportato escoriazioni [illegible] contusioni. Guarirà in 10 giorni. Sono intervenuti i vigili urbani.

[a. t.]

La scena dell'incidente alle porte di Quarto, dove si è rovesciata la Renault Clio condotta da [illegible] Lepre

Aveva fatto pagare a Cellino e Torello le fotocopie di pratiche amministrative

Nizza, Il Comune chiede scusa alla Lega Restituirà 22 mila lire ai consiglieri

NIZZA. Il Comune ha chiesto scusa ed ha restituito [illegible] mila lire ai consiglieri della Lega Nord; si è chiusa [illegible] una curiosa vicenda iniziata durante il Consiglio comunale di quindici giorni fa.

Gli esponenti del Carroccio, Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello, prima della seduta del 9 luglio erano andati in Municipio per fotocopiare i documenti relativi ed alcune pratiche all'ordine del giorno. Secondo [illegible] rigida applicazione della legge, gli impiegati avevano richiesto il pagamento delle fotocopie, seppure con lo sconto del 50% rispetto ai normali cittadini.

Questo fatto [illegible] leghisti proprio non è andato giù. «Come posso documentarmi sugli argomenti da votare [illegible] [illegible] mi date le fotocopie da portare a [illegible] gratuitamente?» si chiede[illegible] in Consiglio Flavio Cellino aggiungendo polemico: «Prima di ogni seduta, per essere informato, dovrei spendere più di un milione in copie».

Ora il Comune ha rivisto tutta la normativa vigente ed in particolare un parere del Consiglio [illegible] Stato [illegible] afferma: [illegible] legge 142 garantisce il diritto dei consiglieri a prendere visio[illegible] dei documenti necessari per l'esercizio del loro mandato ed il rilascio gratuito delle copie di quelli ritenuti indispensabili». A quanto pare, si tratta di una interpretazione piuttosto estensiva della legge, ma i Comuni devono attenersi a questa posizione.

«Ho cercato questo parere del Consiglio di Stato - spiega il segretario comunale Carmelo Carlino - [illegible] di conseguenza ho inviato una lettera ai rappresentanti della Lega invitandoli a venire a ritirare [illegible] danaro speso in fotocopie». Un gesto definito «corretto» dai leghisti, in tempi in cui «è difficile che i Comuni restituiscano qualco[illegible]».

Ma la vicenda rischia di avere altri risvolti amministrativi. Infatti la Lega, durante il Consiglio comunale del [illegible] luglio, aveva votato contro alcuni provvedimenti (in particolare sui piani finanziari necessari per i lavori [illegible] Campolungo), chiedendo la stesura [illegible] verbale del fatto che il voto contrario era dettato dalla «impossibilità di [illegible] a fondo l'argomento».

«Ora, [illegible] [illegible] Comune vuole essere corretto fino alla fine - [illegible]giunge Cellino - dovrebbe ritirare quelle delibere e riportarle in discussione. Sono argomenti spinosi che, tra l'altro, riguardano un progetto fatto dalla giunta precedente, per cui sarebbe bene che gli attuali amministratori lo rivedessero, prima di approvarlo a scatola chiusa».

Enrica Cerrato

Questa mattina in Regione, mediatore l'assessore Fiumara, si apre il confronto

Parte la trattativa sul prezzo del moscato

E intanto [illegible] Canelli discutono sulle zone di pregio dei vigneti

ASTI. C'è attesa per l'incontro di questa mattina a Torino [illegible] prezzo e resa-ettaro del moscato '93. Le parti (da un lato l'Associazione dei produttori [illegible] dell'altra gli industriali) si siederanno al tavolo delle trattative [illegible] 10,30: mediatore l'assessore regionale all'agricoltura Francesco Fiumara. I produttori chiedono [illegible] prezzo di 14 mila lire il miriagrammo (dieci chili d'uva) e resa massima di [illegible] quintali l'ettaro. Da parte industriale [illegible] [illegible] [illegible] ad offrire sulle 12 mila lire, con una resa di 100 quintali.

Questi i principali punti della discussione per [illegible] normativa professionale '93: come [illegible] pre, arrivando alle soglie della vendemmia, ritornano anche i dibattiti sulle garanzie. «Chiediamo una cornice normativa in grado di dare maggiore sicurezza ai viticoltori - afferma Renzo Balbo, presidente della Produttori Moscato d'Asti associati - in particolare nei confronti del ritiro per i quantitativi stabiliti».

Intanto, nelle zone produttrici si susseguono le riunioni tra viticoltori. La prossima è fissata per venerdì alle 21 a Canelli nella saletta della Biblioteca. Ad organizzarla è la Confederazione degli agricoltori di Asti. Sempre dalla capitale dello spumante [illegible] la proposta per le nuove sottozone, emersa durante [illegible] dibattito svoltosi in Comune. L'ipotesi si articola in tre parti: ci sarà la zona «Sant'Antonio», che comprende [illegible] solo la omonima frazione ma anche Bassano, Ceirole, Serra Masio, San Giovanni e Santa Libera, la zona «Dota» con Castellero, Moncalvina ed una parte di San Giovanni [illegible] infine la denominazione «Monforte», con tutta la riva destra del Belbo compresi i Merlini e Cavolpi. La proposta ha destato qualche perplessità negli ambienti viticoli canellesi: infatti la Coldiretti, tramite il funzionario di zona Piero Montaldo, ha già fatto sapere di essere favorevole ad una «maggiore restrizione». Montaldo ipotizza la creazione di un'unica sottozona denominata Sant'Antonio, che comprenda Serra Masio, Santa Libera, Bassano, Ceirole, eventualmente allargata a Dota, Moncalvina e Castellero.

[e. ce.]

BORSINO VINI

Invariate le quotazioni

Restano invariate questa settimana le quotazioni al borsino dei vini della Camera [illegible] commercio di Asti. Ecco i prezzi per quintale. Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 80.000-95.000; Barbera Piemonte 65.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 85.000-100.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti secca doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte [illegible] 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino rosso [illegible] tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 85.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95.000-105.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

Casale, l'istituto musicale non è in regola con le norme di sicurezza

Il Comune «sfratta» il Soliva

L'attività sarà trasferita alla scuola media «Hugues». L'assessore: «E' una scelta frutto di una lunghissima trattativa». Per i concerti verrà probabilmente usata l'aula magna

CASALE. Concerti di musica classica alla scuola media. Si sposta il «Soliva», l'istituto musicale cittadino. Da settembre l'attività [illegible] scuola di [illegible] sarà traferita dalla attuale sede (la ex Pie Casa San Giuseppe) all'edificio che ospita anche la scuola media Hugues, in via Oliviero Capello.

«E' un trasferimento [illegible] deciso in via definitiva con lo scopo di razionalizzare gli edifici scolastici della città - commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -, comunque frutto di [illegible] lunga ricerca perché intendevamo trovare [illegible] soluzione definitiva solo con il [illegible] degli interessati. Questo ci ha fatto scartare nei mesi scorsi almeno dieci altre soluzioni. Tra l'altro, il trasferimento del "Soliva" si è reso necessario anche perché l'attuale sede non è più utilizzabile per ragioni di sicurezza, in base alla regolamentazione degli edifici scolastici».

Il «Soliva» occuperà il terzo piano dell'edificio della «Hugues», che [illegible] tempo, per via della riduzione degli allievi, è inutilizzato.

«Le aule [illegible] piuttosto piccole e idonee anche all'uso del "Soliva", senza grandi interventi. Adotteremo ovviamente tutte le accortezze per permettere il funzionamento in modo adeguato sia della scuola musicale sia della media - aggiunge Ottone -, ad esempio si utilizzeranno entrate diverse». E sarà probabilmente previsto l'uso alternato dell'ascensore da 12 posti già installato alla media.

Ma a trasferirsi sarà anche la sala dei concerti. Verrà realizzata con ogni probabilità in uno spazio piuttosto ampio, all'incrocio dei corridoi del piano [illegible] «Hugues» che sarà [illegible] pato d[illegible] musicale. In discussione anche l'uso dell'aula magna. Infine, per i concerti più importanti si sta studiando la possibilità di una convenzione per utilizzare l'Auditorium S. Chiara, in via Facino Cane. Probabilmente si terranno in q[illegible] sala già alcuni concerti della prossima stagione musicale organizzata dal «Soliva».

L'istituto musicale casalese è stato fondato nel 1974. Propone vari corsi di musica. Dalla chitarra, al piano, al canto. Lo scorso anno è stato frequentato da 120 allievi, provenienti anche dai centri vicini.

Intanto il «Soliva», gli Amici della musica stanno organizzando il prossimo Concorso musicale internazionale, che si terrà nel marzo del 1994. E' una manifestazione a carattere internazionale. Sono previste due sezioni: per piano e per musica da ca[illegible]. Ci sarà anche il tradizionale premio dedicato a Walter Massaza, noto musicista casalese scomparso nell'87.

Il Concorso musicale è alla sesta edizione. Vi partecipano ogni volta musicisti provenienti da tutta Europa. Spiegano gli organizzatori monferrini: «Abbiamo già spedito il bando a tutte le scuole e i conservatori d'Italia. Poi agli istituti più prestigiosi europei e mondiali. Siamo in contatto anche [illegible] gli istituti esteri di cultura italiana e con le Università europee. Cercheremo di avere sempre maggiore qualificazione, anche se non puntiamo necessariamente alla quantità dei partecipanti».

Tino Ferrarotti

Un saggio nella sala concerti del «Soliva». Gli allievi della scuola sono circa 120

Discarica

Uno scambio di denunce

CASALE. Si preannuncia una [illegible] di denunce nella vicenda che vede contrapposti il Comitato anti discarica (che ha [illegible]lizzato un presidio permanente [illegible] luoghi di regione Bazzani scelti per l'impianto di smaltimento) e il Consorzio rifiuti.

Il Comitato denuncia «il tentativo di requisizione forzosa [illegible] terreni» attuato martedì dal direttivo del Consorzio. E spiega che «si riserva di adire a vie legali per tutelare la salute e gli interessi dei cittadini della regione Bazzani», contro «l'arroganza e la violenza» che hanno usato i componenti del direttivo del Consorzio, che invece - a giudizio del Comitato - dovrebbero tutelare i cittadini.

Da parte del Consorzio, il presidente Roberto Quirino annuncia [illegible] aver presentato una denuncia contro sconosciuti per violenza privata, insulti e minacce durante il tentativo [illegible] presa di possesso dei terreni che [illegible] era [illegible] ordinato dalla Regione. Quando le indagini si saranno svolte e si conoscerà il nome degli attuali "sconosciuti" procederò a denunce più precise. Noi eravamo pubblici ufficiali e non ci è stato consentito l'esercizio delle nostre funzioni».

Il Consorzio sta ora studiando come poter effettuare la presa di possesso dei terreni. L'ordinanza regionale la prevede fi[illegible] al 4 agosto. [t. f.]

Il caso di Berzano San Pietro, nell'Astigiano

I «pendolari» della spesa nei paesi senza negozio

BERZANO SAN PIETRO. [illegible]: due volte in trent'anni è davvero esagerato». Giorgio Follini, 28 anni, titolare insieme ai genitori dell'unico negozio di alimentari in paese l'ha fatto di nuovo: in vacanza per due settimane dal 16 al 31 luglio.

L'estate, porta nei piccoli centri della provincia la linfa vitale dei turisti, e anche [illegible] serie di problemi per i residenti che rimangono. L'unico negozio chiude, e per gli acquisti di pane e altri prodotti alimentari si è costretti ad «arrangiarsi», trasformandosi in «pendolari» della spesa fino al centro più vicino. Una situazione in cui alcuni paesi si trovano tutto l'anno, dopo la «scomparsa» dell'ultimo punto vendita.

Elio Ferrero, pensionato, residente a Berzano ha scritto [illegible] Unione consumatori di Torino, prefettura [illegible] Asti e per conoscenza al presidente della Repubblica: comparso sulla porta del negozio il cartello «chiuso per ferie», sostiene, gli ultrassessantenni del piccolo centro (un buon terzo dei circa 400 abitanti) si sono preoccupati. Come rifornirsi di viveri?

E' un caso di «serranda selvaggia»? «Nemmeno per sogno - dice Follini - ho fatto regolare domanda al sindaco e alla prefettura. «Montan & Follini», in [illegible] Albugnano, non vende solo alimentari. E' anche l'unico forno della zona: serve i paesi limitrofi e produce i famosi grissini «rubatà» anche per Torino, Chieri, Chivasso. A conduzione familiare, vi lavorano quattro dipendenti.

«Scene di panico non ce ne sono mai state - racconta il sindaco, Felice Falletto, smorzando i [illegible] della polemica - L'Amministrazione ha provveduto a fornire gli [illegible] dei negozi dei paesi qui attorno. Il più vicino si trova ad Albugnano, a tre chilometri. E ogni lunedì c'è mercato a Casalborgone». L'Unione commercianti conferma che in provincia quest'estate gli alimentari aperti saranno il cinquanta [illegible] cento. Se però mancano la patente e le energie per raggiungere altri centri? «Il Comune - continua Falletto - si fa carico di provvedere alle necessità degli anziani veramente impossibilitati. Senza contare [illegible] funziona già un servizio di assistenza domiciliare».

Ferrero però [illegible] demorde: «A fine anno - scrive - il negozio chiuderà definitivamente. Come faremo allora? La nostra situazione è simile a tanti altri paesi destinati a scomparire». Il sindaco ribatte: «Non possiamo mica costringere qualcuno a la[illegible]». Giorgio Follini conferma: «E' vero. Mia madre il prossimo anno andrà in pensione, non mi pare una richiesta esagerata». Cesserebbe [illegible] que solo l'attività [illegible] «commestibile», mentre il forno continuerà regolarmente la produzione. «Qualcuno è venuto per rilevare la licenza - racconta Giorgio - Quando scoprono che si lavora alla domenica l'entusiasmo si smorza». Per trent'anni i Follini non sono mai andati in vacanza tutti insieme. «Facevamo i turni - racconta Giorgio - L'anno passato però mi è nato un figlio e l'ho portato al mare».

[illegible] Tallano

Il sindaco di Berzano San Pietro Felice Falletto: «Il servizio garantito»

Cella Monte

Rogo distrugge un'abitazione

CELLA MONTE. Ingenti danni, ma nessun ferito, in un incendio divampato ieri sera a Cella Monte. Ha preso fuoco l'abitazione di Carlo Coppo, in regione Castellaro [illegible]. Il prefabbricato, parte in legno e parte in [illegible]to, era momentaneamente disabitato. La famiglia dei proprietari, infatti, il milanese, e vive nel paese monferrino solo nei fine settimana e in alcuni periodi feriali.

Ancora non è stata chiarita l'origine del rogo. I carabinieri, però, ritengono che si tratti di una causa accidentale. Sul tetto della costruzione si stavano completando alcuni lavori. Al momento dell'incendio non c'erano nemmeno gli operai. Qualcuno pensa, però, che i resti dell'attività per stendere la «catramina» abbia potuto creare il principio di incendio, che ha alimentato le fiamme.

Verso le 17,30 un vicino si è accorto del fuoco. Ha subito dato l'allarme e, nell'attesa dei vigili del fuoco di Casale, armato di scala e idrante, ha cercato di soffocare le fiamme. Frattanto, in breve tempo, sono arrivati i rinforzi. I vigili del fuoco hanno lavorato alcune ore per riportare la situazione alla normalità. Fortunatamente, le fiamme non si sono propagate alle poche abitazioni [illegible] e quella incendiata. Sul caso, i carabinieri di Rosignano hanno aperto un'inchiesta. (m. ru.)

[illegible] PIEMONTE [illegible] DI ALESSANDRIA

COMUNE DI [illegible]

Pubblicazione e deposito del Progetto Preliminare di II variante al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO [illegible]

AVVISA

[illegible]

Pasturana, lì 21 luglio 1993

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Maurizio Ricci

IL SINDACO
[illegible]

Risponderanno al giudice sportivo i giocatori e i dirigenti assolti dal pretore

Albese, torna il caso caffeina

Con Borsalino, Maresca, Sollazzo [illegible] i giocatori Lombardi, Icardi, Randazzo, Roveta, Zannino davanti alla disciplinare il presidente Revello, il ds Romano, i dirigenti Vacchino [illegible] Rinaldi

ALBA. La città e la [illegible] squadra di calcio [illegible] riescono a cancellare il ricordo del [illegible] caffeina e delle accuse di doping, anche se la magistratura ordinaria ha chiuso con un'assoluzione [illegible] l'inchiesta sullo spareggio salvezza con il Libarna disputato nel '91 [illegible] Alessandria.

Adesso a indagare è il procuratore federale della Figc, che ha deferito alla Commissione disciplinare le stesse persone che la pretura ha assolto «per [illegible] aver commesso il fatto» (Carlo Borsalino, Felice Maresca, Alessandro Sollazzo) [illegible] «perché il fatto non costituisce [illegible]» (Enrico «Chicco» Lombardi, Silvano Icardi, Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Giorgio Zannino).

Stavolta, però, l'indagine coinvolge direttamente la vecchia gestione societaria, chiamando in causa il presidente Fiorenzo Revello, il direttore sportivo Carlo Romano e i dirigenti Angelo Vacchino e Pietro Rinaldi.

Non mancano le ripercussioni anche sull'attuale Albese, come spiega il dimissionario direttore sportivo Gianni Barbero: «Si pensava fosse finita, eravamo pronti per far decollare una buona società, avevo personalmente contattato personaggi importanti sensibilizzati anche dal sindaco; ma la nuova inchiesta ha interrotto [illegible] trattativa, speria[illegible] che anche la giustizia sportiva faccia chiarezza per ricominciare in fret[illegible]».

La Commissione disciplinare non ha ancora fissato il termine entro [illegible] quale gli imputati potranno produrre deduzioni difensive oppure chiedere di essere «sentiti», ma [illegible] già state formulate [illegible] precise.

«Chicco» Lombardi dovrà rispondere di [illegible] fatto [illegible] di sostanza proibita [illegible] indotto altri compagni di squadra alla [illegible] assunzione». I calciatori Giorgio Zannino, Felice Maresca, Angelo Roveta, Domenico Randazzo, Silvano Icardi e Cristiano Morone, sono invece imputati per l'assunzione di caffeina. Per «mister» Carlo Borsalino [illegible] capo di imputazione [illegible] di «aver consentito l'assunzione da parte [illegible]ei giocatori della sua squadra [illegible] sostanza dopante», la stessa accusa che la magi[illegible] ordinaria aveva giudicato infondata, considerando il tecnico estraneo alla vicenda.

L'assoluzione in pretura ad Alessandria è un precedente importante, ma le leggi che regolano [illegible] sport sono diverse da quelle dei tribunali. [L. F.]

Domenico Randazzo (da sinistra) e Angelo Roveta, accusati [illegible] giudice sportivo di «aver [illegible] proibita». A destra, Enrico Lombardi: avrebbe usato la caffeina [illegible] indotto compagni di squadra ad assumerla»

Tanti campioni alla Torretta per beneficenza

Ad Asti domani le stelle si sfideranno a bocce

ASTI. La «serata delle stelle» è ormai alle porte. Domani [illegible] alle ore 21,30, il capitano della quadretta che vinse nel '57 il primo titolo mondiale per l'Italia, Pino Motto, lancerà il pallino per [illegible] partita di bocce storica. Sarà un avvenimento inconsueto [illegible] importante per la città [illegible] il Piemonte, la [illegible] boccisticamente più evoluta: moltissimi appassionati accorreranno alla Torretta di corso Torino 162, anche perché le [illegible] mila lire del biglietto andranno in beneficenza, a favore della sezione Anffas [illegible] Asti, l'associazione dei familiari dei bambini e adulti subnormali.

L'idea di riportare alla ribalta i grandi campioni del passato è venuta qualche tempo fa [illegible] Paolo Ruscalla, l'imprenditore che [illegible] appassionato allo sport boccistico [illegible] tal punto (è gioca[illegible] anche lui [illegible] ha già vinto molti trofei) da sostenere la Torretta, farla partecipare al campionato di serie A1 ed addirittura puntare allo scudetto. Venerdì sera, oltre a ricordare le imprese degli assi di altri tempi, si parlerà molto della squadra che Ruscalla e il suo fi[illegible] Silvano De Simone stanno costruendo per il torneo che avrà inizio a fine ottobre: il club astigiano s'è già assicurato Gianfranco Losano e Carlo Pa[illegible] (provenienti dalla Chiavarese), Beppe Andreoli e Mino Vottero (dal Veloce Club Ferrero), Flavio Avetta e Sergio Guaschino (dal Brb Strambino). Tre coppie di assoluto valore, sottratte alle rivali più forti, che concorreranno a formare un'équipe di notevole portata. [illegible] più Aldo Macario, che arriva dall'Ardite Juventus Nervi. Si sarebbe potuto già dire che il Torretta Tubosider - nuova denominazione del club - aveva [illegible] scudetto '94 in tasca [illegible] fosse andato a segno anche il colpo di assicurarsi Loris Meret, campione del mondo di tiro progressivo, il quale però dopo una trattativa quasi conclusa ha preferito [illegible] all'Est [illegible] la Plozner. Gli obiettivi di De Si[illegible] son[illegible] un giovane per il tiro veloce (si guarda a Walter Bonino del [illegible] ad un puntatore di vaglia, che può essere anche di B. Le altre notizie di mercato [illegible]: Dante Amerio a Pinerolo a Risso a Chiavari.

Torniamo alla «parata delle stelle»: in [illegible] squadra ci saranno il campionissimo Umberto Granaglia, il n. 1 attuale Nicola Sturla, poi Losano e Andreoli con riserva Paolo Notti; nell'altra figureranno Giancarlo Selva, Mario Suini, Lino Bruzzone ed Enzo Clerico con riserva [illegible] lusso Adriano Aghem, [illegible]pione italiano [illegible] coppie '93. Invitati d'onore, oltre a Motto, quattro [illegible] campioni del mondo, Aldo Barcetto, Giancarlo Bragaglia, Michelangelo Macocco e Franco Benevene, i [illegible]li parteciperanno con autorità comunali e dirigenti sportivi al banchetto allestito alle ore 19,30 al Circolo Torretta.

[illegible] Capponi

Richiesta del Comitato vittime

Caso-metanolo «Paghi lo Stato»

MILANO. Il «Comitato per le vittime del vino al metanolo» ha [illegible] noto, con un comunicato, di [illegible] inviato [illegible] lettera ai ministri della Sanità, dell'Agricoltura e del Tesoro, al presidente del Consiglio e ai capigruppo parlamentari [illegible] Camera e Senato, affinché propongano un preciso emendamento in occasione della discussione parlamentare della prossima legge finanziaria, dove sia previsto uno stanziamento che consenta un intervento diretto dello Stato a favore delle vittime, con possibilità [illegible] rivalsa da parte dello Stato stesso nei confronti dei responsabili.

Il comitato chiede uno stanziamento di dodici miliardi complessivi.

I familiari delle vittime ([illegible]iciannove i morti, quindici le persone che avevano riportato menomazioni gravi, soprattutto la cecità) «non hanno ottenuto a tutt'oggi - precisa il comunicato - alcun risarcimento da parte dei diretti responsabili».

Gli imputati, infatti, si trovano nell'inverosimile condizione [illegible] non essere materialmente in grado di risarcire alcunché alle vittime della tragedia.

Tutto ciò, nonostante le vittime e i loro familiari costituitisi parte civile nei due gradi del processo, abbiano [illegible] rilevanti provvisionali da parte dei magistrati.

Lo scandalo del metanolo risale alla primavera del 1986. Da allora, si sono già celebrati due processi, che hanno visto la condanna di una decina di commercianti, tra i quali anche i piemontesi Giovanni e Daniele Ciravegna [illegible] Narzole, dalla cui cantina partì la maggior parte [illegible] vino che era stato «tagliato» [illegible] micidiale alcol, che provocò decessi e serie menomazioni a numerosi consumatori e [illegible] scandalo che fece il giro del mondo.

Oltre alle richieste di risarcimento delle vittime (fra le quali c'erano stati anche alcuni piemontesi), sono ancora da definire i rimborsi alle parti civili pubbliche, che si erano costituite nelle varie fasi del processo. Tra queste anche la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e il Comune di Narzole, oltre alle associazioni dei produttori e dei consumatori.

Il «Comitato per le vittime del vino al metanolo» chiede allo Stato [illegible] stanziamento, nella finanziaria, [illegible] 12 miliardi come [illegible] danni, con possibilità di rivalsa sui colpevoli dell'avvelenamento

Numerosi appuntamenti musicali nel week end astigiano

Feste con le canzoni

Stasera ad Agliano fuochi artificiali, sabato canta Nilla Pizzi
Il cantautore Marco Carena ad Aramengo. Teatro a Cortiglione

AGLIANO. La canzone italiana sarà la protagonista [illegible] questo week end di festa. Appuntamento «classico» sarà sabato [illegible] ad Agliano con Nilla Pizzi.

I festeggiamenti patronali di San Giacomo proseguono stasera con [illegible] spettacolo [illegible] fuochi artificiali organizzato dalla Pro loco e dai giovani della Leva '75. Gran finale alle 22,30 con disco-music [illegible] piazza.

Nilla Pizzi canterà sabato alle 21,30 in piazza del Castello. E' il momento centrale delle feste patronali di Agliano, che si concluderanno il 4 agosto. La cantante sarà accompagnata dall'orchestra di Daniele e Franco Uberto e proporrà una carrellata [illegible] suoi successi. Dopo il concerto la Pro loco offrirà penne all'arrabbiata.

■ **Aramengo.** Sabato alle 21,30 per la festa patronale, concerto del cantautore Marco Carena. Proseguono le prevendite dei biglietti (15 mila lire, compresa la consumazione) al «Musichiere» in via Varrone 8 ad Asti. In serata si esibirà anche il complesso «Avalon». Domenica sera invece si ballerà [illegible] l'orchestra di Monica Pastor. Sono previsti anche spaghettata, giochi, tornei e la mostra fotografica «I ricordi del passato».

■ **Cortiglione.** Continuano gli appuntamenti dell'Estate cortiglionese: domani sera teatro [illegible] la compagnia «Arte Povera» che presenta una commedia scritta e diretta da Pinuccio Marra, «Storie dij nostri paiss». Domenica la tradizoinale «trebbiatura» sulla piazza del Castello. In mattinata mostra delle contadinerie, lavorazioni «dal [illegible] di artigiani, [illegible] dei contadini. Alle 13 pranzo. In serata, liscio con «I nuovi semplici».

■ **San Marzano.** La festa patronale continua domani alle 18, con l'incontro di calcio «Scapoli-ammogliati», cui seguirà [illegible] partita tra squadre femminili per la «Brigna cup». Sabato sera si ballerà con la Leva del '75 e la discoteca «Sound and lights». Domenica alle 21, concerto lirico del tenore Andrea Elena e della soprano Silvia Gavarotti.

● **Maretto.** Sabato alle 15 gara [illegible] bocce alla baraonda a coppie. Alle 17 gara al punto. Cena a base di pizza «sul matto» ne» [illegible] danze con «I Capricese». Domenica alle 21 si danzerà con «I Melodici»; lunedì «Liscio Blu» e alle 23 spaghettata.

■ **Casabianca.** S'inizia sabato alle 20 con la «braciolata sotto le stelle» della Pro loco. Alle 22 i «Nuovi di San Paolo» portano in [illegible] «Pautasso Antonio esperto in matrimonio». Si proseguirà domenica sera con braciolata e concerto dei «Cantavino».

Sabato Nilla Pizzi canterà ad Agliano, Marco Carena ad Aramengo

[illegible]

Parroco [illegible] Val Bormida colleziona opere d'arte

PREDICO contro l'Acna, anche sul greto del Bormida e non me ne pento». Don Pier Paolo Riccabone, 66 anni, parroco di San Giorgio Scarampi, animatore del movimento «Valle Bormida pulita», dice [illegible] Dio ci ha consegnato [illegible] mano [illegible] Creazione e che è dovere dell'uomo [illegible] solo rispettarla, ma gestirla in modo positivo. Per vent'anni d[illegible] Riccabone ha insegnato al Liceo artistico di Torino facendo il pendolare; ora [illegible] vuole «godersi» la pensione, così dedica tutte le [illegible] energie alla cura delle 160 anime residenti a San Giorgio e si è [illegible] a disposizione della comunità della vallata per combattere il «sopruso», come [illegible] definisce l'inquinamento del Bormida da parte dell'Acna di Cengio. E lo fa attraverso le sue prediche, [illegible] anche attraverso la stampa locale, con [illegible] collabora scrivendo articoli e pubblicando inchieste. «Mi sono fatto le ossa a Torino, quando insegnavo. Mi è capitato di vivere [illegible] Sessantotto con gli studenti: è stato il preludio a ciò che [illegible] fatto per la mia Valle».

Don Pier Paolo, pur essendo nato ad Alice Bel Colle, considera «sua» la Valle Bormida, perché esercita il servizio pastorale da ben 38 anni nella stessa parrocchia. Ma l'interesse [illegible] del religioso [illegible] anche oltre l'impegno sociale. In lui c'è molta voglia di stare con la gente e lo fa esprimendosi [illegible] modo multiforme. E' un appassionato e collezionista d'arte, [illegible] pittori [illegible] Casorati, Soffiantino, Ramella, Ruggeri, Tabusso [illegible] organizza mostre nella ex confraternita dei Battuti. Si è dato da fare per promuovere i prodotti locali, mettendo in piedi la «Bottega del vino» e un ristorante gestito da Anna Maria e Giuseppe Bodrito. Cosa pensa la gente del suo parroco? «Qualcuno mi chiama reverendo, altri Pier Paolo. Con tutti c'è molta confidenza». E il Padreterno, del suo ministro? «Sono un suo strumento e cerco di esserlo nel migliore dei modi».

Don Riccabone è anche un appassionato di musica e stravede, anzi «strasente», per i Pink Floyd. [a. b.]

Il parroco Pier Paolo Riccabone

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Lux Tel. 594.147. Feriale e fest. non pervenuto L. 8000/6000	**[illegible] - [illegible] vento** di C. Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti [illegible] lancia la sfida all'imbarcazione [illegible]straliana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso
Politeama Tel. 530.066 - Feriale e fest. non pervenuto L. 8000/6000	[illegible]
Ritz Tel. [illegible] Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto L. 8000/6000	**Un incantevole aprile** di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello [illegible]. 1h 58' Comm.
[illegible] Splendor Tel. 695.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Orario: ore 22 Biglietto: 5000/3500	**Magnificat** di P. Avati, con L. Gibertì, D. Lahow (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gilmario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico
[illegible] Bosco Tel. 410.858 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
CANELLI Balbo T. [illegible]. Or.: 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/16,45/19,15 20,45/22,15. L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
NIZZA Aurora Or.: 20,30/22,30 [illegible] Lire 8000/7000	[illegible] PER FERIE
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,00. L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.406, [illegible] fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO Cristallo Ore 21 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Splendor Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 8000 (4500) Platea 5000 (4000)	CHIUSO PER FERIE

[illegible] & [illegible]

ASTI
«Cinema Cinema» al Collegio

Per «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor stasera alle 22, al palazzo del Collegio «Magnificat» di Pupi Avati. Ingressi 6 mila lire (3.500 ridotti).

CASSINASCO
Il rock dei «Sold out» [illegible] Maltese

Serata rock all'aperto proposta dalla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera a partire dalle 22 in piazza si esibirà il gruppo astigiano «Sold out» con brani originali. Ingresso libero.

ASTI
Due pittrici [illegible] Provincia

Barbara Boccardo e Marilena Truffa espongono fino [illegible] 31 luglio al palazzo della Provincia. Orario: 10/12 e 15/19,30).

S. STEFANO B.
Le prevendite per Ligabue

Prevendita per il concerto di Ligabue del 27 luglio a Santo Stefano Belbo. I biglietti (30 mila lire) si trovano ad Asti, Dimensione sport; Agliano, gelateria Renzo; Costigliole, Little bar e Caffè Roma; Canelli, pasticceria Giovine, Armonia e Benetton; Castagnole Lanze, tabaccheria Sterpone; Incisa, tabaccheria Pisturino; Mombercelli, ristorante Giuseppina; Monastero, abbigliamento Angela; Montegrosso, Roberto Fotovideo; Nizza, Benetton, Sisley, gelateria Lido rosa; San Damiano, cremeria Scagline; Villafranca, Stylmoda.

VIGNALE
I giovani al festival di danza

Stasera alle 21,30 per Vignale danza «Paquita», musica di Minkus, coreografie di Petipa ricostruita da Carla Perotti. I biglietti si acquistano all'agenzia Ecclesia (corso Dante 17) e a Canelli da «Gigante viaggi». Posto unico 25 mila lire (più 2 mila di prevendita).

[illegible] T.
Gli «AM33» in concerto

Il complesso rock astigiano «AM33» suonerà stasera dalle 22 al bar Castiùn di Castiglione Tinella. Ingresso libero.

Stasera sul piazzale della chiesa canta il gruppo nicese «Zoltàn Kodàly»

Corale in concerto a Viatosto

In programma brani del Rinascimento [illegible] spirituals

ASTI. Concerto vocale stasera alle 21,30 sul piazzale della chiesetta di Viatosto. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Circoscrizione Valmanera-Viatosto e dal Circolo filarmonico astigiano, replicando l'esperienza dello scorso anno che aveva avuto successo. In repertorio [illegible] polifonica dal Rinascimento al periodo Classico, [illegible] brani di Palestrina, Arbeau, Desprez, Bach, Orlando di Lasso e Mozart. Completano il programma anche due spiritual. L'ingresso è libero.

Protagonista della serata sarà la corale nicese «Zoltàn Kodàly» diretta d[illegible] flautista Simona Scarrone. La formazione [illegible] nata dieci anni fa come «Laboratorio polifonico» sotto la direzione del compositore nicese Gianni Gioanola, partecipando a rassegne musicali, tra cui il Concorso internazionale di Stresa. Del gruppo fanno parte appassionati di musica, giovani studenti di musica e alcuni diplomati in Conservatorio. Dallo [illegible] anno la direzione è passata a Simona Scarrone e al versatile chitarrista Giuseppe «Pinnno» Robba. Diplomata in flauto e didattica della musica, Simona Scarrone si è perfezionata con il flautista Roberto Fabbriciani al Mozarteum di Salisburgo e svolge attività concertistica. [c. f. c.]

La corale «Zoltàn Kodàly» di Nizza questa sera terrà un concerto a Viatosto

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible], Chiesa della Salute: [illegible] Cinema e Ratrovi [illegible] Cortile Stradella.
[illegible] c. V. Emanuele II 62. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. [illegible]: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] ferie. Riapertura 20/8.
[illegible] S. Dalmazzo 24 [illegible], regia Rusky Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non Vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. [illegible] 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **Swealie** [illegible]; 18,30; [illegible]. V. M. 14.
CRISTALLO v. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura [illegible] 20/8.
ETOILE v. [illegible] 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20[illegible]. V. M. 14.
FARO v. [illegible]. **La moglie del [illegible]ato**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG [illegible] v. Po [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. [illegible] 16,15, [illegible],20, 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Gagliardi nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible].
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. [illegible] 5. [illegible] **Rock** [illegible] Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible]. **Proposta indecente**. Vietato 14. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] gall. Subalpina. Chiuso [illegible] dal 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible] agosto.
VITTORIA v. [illegible]. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88.151. Ore 21 festival «TeatroDanza con il Regio» **Les ballets de Monte Carlo** nel [illegible] (Les Sylphides - Le [illegible] Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. [illegible] e L. 20.000 [illegible]. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.78.68. Stagione in [illegible] T.S.T. 93/94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario [illegible]. Domenica riposo). [illegible] 6 all'11/9 proroga conferme [illegible] posto fisso T. Carignano e T. [illegible]. Dal 8/9 vendita abbonamenti insegnanti giovani. [illegible] 517.82 48/54.45.62.
COLOSS[illegible] v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a po[illegible] Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamento, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22,30 **Due [illegible] scatenate**
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Un uomo tranquillo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 [illegible]**lini**, telenovela
[illegible] **Tg 4**
20,30 **L'inverno [illegible] nostro scontento**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **L'ultima conquista**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
[illegible] **Il principe [illegible] stelle**, telefilm
20,30 **Ettore lo fusto**, [illegible]
22,30 **Un week-end da favola** (r)
23,20 **I caldi amori di una minorenne**, [illegible]
1,10 **Un week-end da favola** (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,[illegible] **Madame Bovary**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Free ride**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,15 **Estate news**
20,30 [illegible]**lon 2** [illegible] **Terra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,15 **Capitani di ventura**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale raduno Torino-Juventus**

[illegible] 9 Tai
20,[illegible] **Tg 9**, notizie
21,02 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 [illegible]
22,45 **Uccelli acquatici**, documentario
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Giorni perduti**, film
22,30 **Confidenziale**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Zap** [illegible]
0,30 **La cittadella**, film

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — [illegible]**one d'**[illegible], telenovela
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **...su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I forzati del mare**, [illegible]
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Cairo road**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible]pestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

L'INCHIESTA

COME CAMBIA IL MONDO DELLO SPORT

Il ciclismo riempie i vivai e torna a far emergere qualche speranza agonistica

Nella scia del «diavolo rosso»

Il canellese Vietri è la grande promessa. Due società attivissime nel settore giovanile
A Canelli e Castagnole Lanze due piste per gli allenamenti. Sempre ricca la stagione delle gare

ASTI. Il fruscio delle due ruote sottili [illegible] tornato a sedurre gli astigiani. Mentre altri sport vanno in crisi, alcuni giovani talenti cercano di rinverdire i tempi eroici [illegible] Gerbi, Marchisio, Giuntelli, Viarengo, e poi ancora di Areta, Torchio, Negro. Nel settore amatoriale sono in aumento società [illegible] tesserati. Per molti altri, salire in bicicletta è diventato il simbolo della fuga verso la natura, la libertà, verso [illegible] dimensione [illegible] misura d'uomo».

In campo agonistico giovanile, dopo anni di anonimato, corridori astigiani [illegible] tornati a salire sul podio e a indossare maglie prestigiose. Nella stagione [illegible] il canellese Giovanni Vietri ha vestito la maglia tricolore nella categoria esordienti, nati nel 1979. Poi sono arrivati i titoli regionali del montechiarese Davide Grandi nell'inseguimento su pista, categoria juniores, dell'esordiente Fausto Pagliarino nella velocità e nella prova a punti, di Piero Cavallotti nella prova su strada dove Pagliarino si è piazzato secondo. Infine gli juniores: Luigi Campaner [illegible] Daniele Ferrero sono stati convocati nella Regionale.

Quest'anno [illegible] già arrivati [illegible] titolo piemontese su strada [illegible] alcune vittorie di prestigio per Giovanni Vietri. Fausto Pagliarino e Piero Cavallotti, [illegible] primo anno tra gli allievi, hanno confermato le loro potenzialità con vittorie e piazzamenti. Davide Grandi, con la maglia dell'Ecoclear [illegible] di Desio, Daniele Ferrero e Luigi Campaner, con quella del Veloce Club Tortonese 1887 Serse Coppi, sono all'esordio nel difficile mondo del ciclismo dilettantistico.

Due società stanno lavorando molto bene nel settore giovanile: l'ormai collaudato Pedale Canellese e la più recente, ma molto attiva, formazione della Polisportiva Castagnolese. Un centinaio i ragazzini e le ragazzine che, [illegible] partire dai sette anni, pedalano sotto le [illegible] dei tecnici dei due sodalizi. «Tutti i nostri giovani campioni - afferma Franco Tarabbio presidente [illegible] comitato provinciale Fci - hanno dato [illegible] prime pedalate in questi team. Purtroppo poi gli atleti, passando di categoria, maturano esigenze di assistenza tecnica, economica, di strutture, che le nostre società, basate quasi esclusivamente sul volontariato, [illegible] riescono a garantire».

Intanto, però, l'attività dei giovani ciclisti, localizzata esclusivamente in provincia, è riuscita a sensibilizzare i pubblici amministratori. A Canelli, dove il sindaco Marmo è presidente [illegible] squadra, è stata creata, chiudendo alcune vie, un'«isola ciclistica» dove gli atleti in erba possono allenarsi senza pericoli; in Val Ferretti, tra Castagnole Lanze [illegible] Coazzolo è stata recentemente inaugu[illegible] una pista ciclabile [illegible] disposizione dei corridori della Polisportiva Castagnolese.

Intensa anche l'attività organizzativa. Per i dilettanti, l'Astigiano ospita ogni anno [illegible] appuntamenti di rilievo: Coppa Città di Asti-Memorial Davide Sibona, Memorial Mamma Amerio a Canelli, Memorial Luigi Bocca [illegible] Montemagno.

Quest'anno a Montechiaro si [illegible] disputato anche il Memorial Pierino Chirio, gara valida per il campionato regionale allievi. Sempre per questa categoria, [illegible] 22 agosto, ad Agliano è in [illegible]lendario il Trofeo Fratelli Pavia. Numerosi sono poi gli appuntamenti per le categorie «giovanissimi», su organizzazione del Pedale Canellese, della Polisportiva Castagnolese e del Pedale Sandamianese.

Carlo Lisa

Dopo anni di anonimato, i ciclisti dilettanti dell'Astigiano sono tornati sul podio

L'esercito [illegible]

Ogni domenica centinaia in sella è contagiosa la febbre del pedale

ASTI. Un segnale del rinnovato interesse per il ciclismo regionale è la recente nascita del Gruppo amici del ciclismo astigiano intitolato a «Giovanni Gerbi», punto di riferimento per l'organizzazione [illegible] corse [illegible] manifestazioni.

In campo amatoriale, l'attività gravita prevalentemente intorno a due enti di promozione: Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) e Acsi (Associazione centri sportivi italiani). All'Udace sono affiliate 24 società [illegible] oltre 400 tesserati, all'Acsi 10 società e 221 iscritti.

Nell'ambito della Fci svolgono attività amatoriale [illegible] Pedale Sandamianese e il Team Aries. Alcuni tra gli astigiani più rappresentativi corrono per società di altre province.

Un centinaio le manifestazioni cicloturistiche e le gare organizzate ogni anno nell'Astigiano. «Purtroppo - afferma Enrico Badella presidente dell'Acsi - è sempre più oneroso gestire le corse. Problemi burocratici e la necessità di garantire la sicurezza richiedono sforzi organizzativi difficili da sostenere con il solo volontariato».

E la questione sponsor? «Noi del ciclismo amatoriale - risponde Gian Carlo Strocco presidente dell'Udace - non abbia[illegible] grossi problemi anche perché ai nostri marchi chiediamo di garantire solo il vestiario sportivo. I budget [illegible] ancora accessibili, anche se [illegible] ciclismo rappresenta [illegible] buon veicolo pubblicitario. Dobbia[illegible] però lavorare di fantasia. Vanno incrementate le cicloturistiche [illegible] finale agonistico [illegible] le prove di regolarità».

Un settore in forte espansione è quello della mountain bike. Guardato [illegible] scetticismo dai «puri» della bici, il fenomeno «rampichino» si [illegible] diffuso soprattutto tra i giovani. Sono [illegible] squadre [illegible] il Mtb Club Sensa Fren, il Team Aries, il Ciclo Club Val Triversa, lo Sport Studio Cicli Giorgio, l'Alfieri '90 che [illegible] gli iscritti numerosi appassionati.

[c. l.]

La squadra iscritta alla serie C1

Grande Volley ecco i rinforzi

ASTI. Acquisti per la prossima stagione: il Grande Volley, sponsorizzato Santero Vini, ha rivoluzionato l'organico per il campionato 1993-94, serie C1.

A dirigere il lavoro della società astigiana ci sarà Fausto Ferraris che svolgerà il ruolo di direttore sportivo e di coordinatore del settore giovanile. In panchina rimane Antonio Gi[illegible]grande, il tecnico che ha guidato, l'anno scorso, il Grande Volley in C1. I giocatori acquistati sono: Edoardo [illegible]ola, vecchia conoscenza [illegible] pallavolo [illegible]giana, ex Riccadonna e Milano, riserva, l'anno scorso, della Voluntas di Venturini; Luca Reggio, centrale, Emanuele Butturi, schiacciatore ricevitore ed il giovane palleggiatore Luca Borello, in prestito al Grande Volley (il cartellino è della Voluntas).

Pierluigi Uberti, presidente della società, commenta: «Sta[illegible] lavorando molto. L'inserimento [illegible] Bonola servirà a trascinare la squadra. Rimarrà Fabio Cavallo, anche se ha ricevuto offerte [illegible] società [illegible] B1, Alba e Torino. Contiamo sul [illegible] Fausto Ferraris. A lui affidiamo il settore giovanile, importantissimo per noi».

Un rinnovamento graduale, basato [illegible] una squadra che punta alla promozione in serie B2. Il tecnico, Antonio Giangrande, non vuole fare pronostici. Da poco ha superato l'esame [illegible] allenatore di secondo grado. Spiega: «La squadra è forte. Non ci [illegible] retrocessioni in questo campionato e le promosse saranno [illegible] Abbiamo molte probabilità [illegible] salire. L'arrivo di Ferraris [illegible] intralcia il mio lavoro, anzi. E' l'uomo giusto. L'anno scorso dovevo risolvere ogni problema da solo. Con lui avrò un appoggio. Ciò non toglie, però, che le responsabilità della C1 [illegible] solo mie».

E' stata definita la formazione, salvo qualche novità dell'ultima ora, [illegible] la quale [illegible] Grande Volley disputerà la stagione 1993-94. [illegible] tecnico Antonio Giangrande potrà contare su Maurizio Casalone in regia, Umberto Cerri, opposto, Davide [illegible]nello, Luca Reggio [illegible] Marco Casalone al centro, Edoardo Bonola [illegible] Fabio Cavallo ali. Le trattative di Emanuele Butturi, schiacciatore, e di Luca Borello, alzatore, verranno concluse venerdì con la Voluntas.

La società astigiana, come dice Marco Cavallo, general manager, ha risolto il problema [illegible]: «Lo sponsor rimane la Santero Vini. Abbiamo firmato l'accordo, ma stiamo cercando qualche anche co-sponsor». Il Grande Volley [illegible] alla [illegible] sportiva astigiana che ha già fatto vittime illustri [illegible] il basket: la pallavolo 1993, figlia della crisi economica, si ribella [illegible] resiste puntando sulla volontà [illegible] giovani e sull'entusiasmo, quello che è mancato alla pallacanestro.

Daniela Cotto

In una finale avvincente, prevale il quintetto di Bonanate

Il Castelferro [illegible] aggiudica [illegible] di Vignale

[illegible] E' il Castelferro il vincitore dell'undicesimo torneo notturno di tamburello a [illegible] Nella finale, disputatasi martedì [illegible], i campioni d'Italia hanno battuto il Vignale, 16 a 9.

E' stata [illegible] partita all'insegna del bel gioco e della buona preparazione tecnica di tutti i giocatori. Determinante è stata la prova di Beppe Bonanate, che, da solo, [illegible] sostenuto buona parte della gara, [illegible] fronte di un Vignale che, nelle fasi iniziali di gioco, è partito alla grande, lasciando pochi spazi agli avversari. Sulla distanza sono, poi, venuti fuori, sia Petroselli che Dellavalle; sempre incisivi i due terzini «pigliatutto» del Castelferro, De Luca [illegible] Cavagna, protagonisti di azioni da applauso.

[illegible] fronte opposto da segnalare la buona prova di Emilio Medesani, che, come sempre, dà il meglio quando si trova [illegible] affrontare avversari di grosso calibro. Bene ha fatto pure Alessio Monzeglio, molto regolare ed incisivo; buona soltanto a sprazzi [illegible] prova di Guido Sanpietro.

Che la partita sarebbe stata molto combattuta lo si è capito subito, fin dalle prime battute, [illegible] il 40 pari iniziale che ha dato il primo punto dell'incontro ai padroni di [illegible] La gara è stata equilibrata fin [illegible] parziale di 7 pari. In questa prima ora di gioco si sono viste prodezze da antologia del tambass, che hanno entusiasmato il numeroso pubblico; erano presenti più [illegible] cinquecento persone. Lunghi applausi [illegible] tifo [illegible] grandi occasioni hanno caratterizzato [illegible] serata, in cui il bel gioco l'ha fatta da padrone; la pioggia, che ha fatto capolino un paio di volte, non ha per nulla disturbato il regolare svolgimento dell'incontro.

La seconda fase della finale è stata all'insegna [illegible] Castelferro, che ha messo a segno ben sette giochi [illegible] fila, portandosi sul 14 a 7. Determinante ai fini della rimonta dei campioni d'Italia è stato, oltre alla loro ottima preparazione atletica, [illegible] che la mancata occasione dei vignalesi, che non hanno sapu[illegible] trasformare in punto un pari quarantа, molto importante, giocato sul parziale di 9 a 7 [illegible] favore del Castelferro.

[illegible] torneo notturno di Vignale, hanno preso parte altre qu[illegible] formazioni: Montechiaro, Montemagno, Castell'Alfero e Castellero. [bru. m.]

Emilio Medesani, del Vignale

TUTTO [illegible]

A cura [illegible] G. M. Gionuzzi

RALLY

Baldi-Rava terzi

Continua l'avventura nel Campionato Promozione Rally Kenwood per l'equipaggio astigiano Baldi-Rava con la Ford Super Escort della scuderia Vaemenia Jolly Club. Dopo la gara dell'Appenino Reggiano, disputasi sabato scorso a Reggio Emilia, Maurizio Baldi ha ottenuto il sesto posto di gruppo N che gli permette di consolidare [illegible] terza posizione nella speciale classifica del Campionato riservata alle vetture di produzione. Ora in vista del prossimo impeg[illegible] tricolore, che sarà il [illegible]y di Messina in programma l'11 ed il 12 settembre, Baldi-Rava prenderanno parte al Rally delle Valli Vesimesi.

RALLY

Imerito [illegible] Biella

[illegible] correrà questo fine settimana il settimo appuntamento del Campionato Assoluto Rally Totip. Una gara molto [illegible] perché potrebbe sbrigare l'intricata matassa [illegible] classifiche. Oltre ai mostri sacri del rallismo italiano, piloti della [illegible] di Cerrato, in coppia con Guizzardi sulla Lancia Delta del Martini Racing, Cunico con il carmagnolese Evangelisti Sulla Ford Super Escort ufficiale Ford Italia, Liatti con [illegible] Subaru ex ufficiale del Team Art, ci saranno i piloti emergenti della scuderia del Grifone Esso, Piero Longhi in coppia con l'astigiano Maurizio Imerito [illegible] Gibo Pianezzola con Loris Roggia, entrambi disporranno della Lancia Delta.

RALLY

Ecco il Valli Vesimesi

Sono 312 i chilometri di percorso, di cui [illegible] suddivisi nelle 10 prove speciali [illegible] da ripetere), tre riordini [illegible] cui due a Cortemilia ed uno a Vesime. Queste in sintesi i numeri dela gara che si disputerà nella notte tra il 31 luglio ed l'1 agosto. Il rally Valli Vesimesi si sdoppierà quest'anno [illegible] due province con il 60% del percorso in provincia di Cuneo [illegible] la rimanenza nelle zone della Valle Bormida. [illegible] per il momento gli equipaggi che hanno mandato l'iscrizione presso la segreteria del Rally [illegible] [illegible] queste figurano i migliori piloti del momento.

La gara avrà validità per la Coppa Italia di 1ª zona [illegible] coefficiente 3, per il Campionato rallies Piemonte e valle d'Aosta, per il Rally Game di Autosprint, per il Challenge delle Scuderie [illegible] per il Challenge delle forze di Polizia.

[illegible]

Si torna ad Artesina

Sono passati 12 anni dall'ultima volta che ad Artesina si è [illegible] una gara d'automobilismo.

Domenica si correrà la nona prova del Campionato Superslalom [illegible] oltre un centinaio di piloti al via. E' confermata la presenza del campionissimo degli slalom Augusto Cesari (Lancia Delta S4) ed ancora Pasquale Patete, (Abarth), Giacomino Sandroni (Fiat X 1-9 Scott Warren), Maurizio Sartore (Fiat X 1-9), Marino Locatelli (Fiat 127 Sport), Pino Cavalleri (Fiat X1-9). In gara anche le piccole Fiat Cinquecento che prendono parte all'omonimo trofeo, con i vari piloti Augusto Cesari, Lorenzo Filippi, Enrico Campus, Giancarlo Sandroni, Massimo Balcastro.

PALLONE [illegible]

Nella serie C1

Castagnole [illegible] l'Albese e [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. Ancora [illegible] netto successo [illegible] quadretta degli «Amici del Museo» nel campionato [illegible] serie C1 di pallone elastico. [illegible] formazione castagnolese ha battuto domenica (11-1) l'Albese ed ha consolidato il primato in classifica. Doppio scivolone invece per le altre due formazioni astigiane, San Damiano e Mombaldone.

Gli altri risultati: Atpe Molare-Ricca 11-7; Manghese-Manzo Santo Stefano Belbo 11-1; Mombaldone-Falchi Bergamo 8-11; San Damiano-Spigno 7-11. Classifica: Amici Museo 11 punti; Cortemilia 9; Atpe 8; Albese 6; Manzo, Ricca e Spigno 5; Mombaldone e Mango 4; Falchi 3; San Damiano 0.

Prossimo turno. Venerdì alle 21,15: Manzo-Mombaldone; Ricca-Cortemilia; sabato alle 17: Albese-Atpe; domenica alle 17: Falchi Gaverina Bergamo-Amici Museo [illegible] Sandamianese-Manghese. [f. b.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

CUNEO C.so Nizza 1° piano ascensore, 4 camere, cucina, ampio ingresso. L. 360.000.000.
CUNEO Storico messo a nuovo. L. 180.000.000.
[illegible] fabbricato ristrutturato e parte nuovo con frutteto L. 80.000.000.
VALLESTURA PERDIONI villetta di 2 alloggi indipendenti cortile privato L. 62.000.000 caduno.
VILLE BIFAMILIARI e **SCHIERA** [illegible] costruzione, finite e in struttura, volendo lotti con progetto approvato.

VENDE - AFFITTA

NEGOZIO fronte strada Cuneo-Caraglio, ampie vetrine mq 260 + 260 magazzino, ampio parcheggio.
CAPANNONI da 350 a 2500 mq, vicinanze CUNEO. Commerciali, artigianali, uffici, magazzini, parti abitative.

immobiliare

15/A - Tel. 45.404

★ VENDE ★

JUAN LES PINS costruendi appartamenti 2-3 vani in residence con [illegible], a partire da FF [illegible].
CUNEO via Meucci appartamento 2° piano in stabile d'epoca, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 letto, bagno, ripostiglio, cantina, grande autorimessa, libero.
PAGNO capannone commerciale mq 1000 + mq 800
SALUZZO via Bodoni appartamento 5 vani + mansarda 3 vani, [illegible], autorimessa
GAMBASCA baita indipendente con cortile completamente da ristrutturare L. 34.000.000
SALUZZO zona residenziale villa recente costruzione composta da cucina salone 3 camere 3 bagni cantina garage terreno mq 1000
SALUZZO nel centro [illegible] ristrutturandi appartamenti in casa d'epoca di 3/4 vani, [illegible] vizi, ascensore
MANTA DI SALUZZO centralissimi appartamenti 4 e 5 vani [illegible] doppi servizi completamente ristrutturati. Rifiniture di pregio
VALLE VARAITA rustici e baite nelle... o da rifare.
VERZUOLO casale collinare completamente ristrutturato 8 vani 3 servizi ottima [illegible] terreno mq 8000.
VERZUOLO terreno agricolo collinare coltivato a frutteti di circa 23 giornate piemontesi
SAMPEYRE alloggio recente costruzione composto da [illegible], cucina, bagno, cantina.
ROCCABRUNA fabbricato indipendente ottima posizione mq 250 circa su 2 piani già adibito a bar ristorante
LIMONE PIEMONTE alloggio in condominio centrale completamente ristrutturato composto da cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, grande terrazza, cantina, posto auto.
MARTINIANA PO villetta indipendente composta da [illegible], soggiorno, 3 camere, [illegible], garage, tavernetta, giardino
ROSOLINA MARE (Riviera Adriatica) alloggio di camera, cucina, [illegible], posto auto; a 100 m dal mare
CUNEO località Madonnetta prestigiosa villa zona residenziale
BUSCA appartamento 4 vani cantina garage piccolo orto
BUSCA appartamento in via S. G. Bosco cucina, sala, [illegible], bagno, [illegible]

★ CEDE ★

CASTIGLIONE SALUZZO avviatissima pizzeria 2 forni, 90 posti interni, [illegible]
SALUZZO e vicinanze attività commerciali abbigliamento, bar, ristoranti
[illegible] **PIEMONTE** ancora gestita per 2 anni, discoteca centralissima, ottimo investimento

KENIA - MALINDI

[illegible] MARE
[illegible] ARREDATE A L. 46.000.000

con possibilità di gestione italiana e reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

A 7 KM DA CUNEO

CASCINALE RISTRUTTURATO

in struttura con finiture di pregio e [illegible] in proprietà [illegible] mq 7600 interamente recintato

Tel. 0171/380.662 ore 13.30 - 15.30.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

VENDO

[illegible] **ALASSIO:** a 50 m dal mare ed a [illegible] m dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio in corso di ristrutturazione di [illegible] mq [illegible] terrazzo, al primo piano.
SAN [illegible] AL MARE: in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie [illegible] giardino privato.

[illegible] **LURISIA:** alloggio bilocale arredato [illegible] alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir»
MONTEROSSO GRANA: a 50 milioni locale arredato, sei posti letto, adiacente discoteca «Cucaracha».

VILLE **A [illegible] DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, [illegible] vani, tripli servizi, tavernetta, autorimessa e cantine, [illegible] parco alberato di mq 2.000, [illegible] affare.
SAN ROCCO [illegible]: villa su due piani, [illegible] vani, doppi servizi; con terreno recintato di [illegible] 2.000 mq, fronte strada statale.
[illegible] DEFENDENTE DI CERVASCA: ultima villetta a schiera in corso di costruzione, consegna per fine '93; con eventuale ritiro in permuta [illegible] vostro appartamento in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di tre alloggi [illegible] locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI **[illegible] DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre piani, alloggi di mq [illegible] e di mq [illegible] in corso di [illegible] riscaldamento autonomo, ampio giardino ed orto privato, cantina e garage.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa [illegible] mq con cortiletto [illegible]; adatto anche ad uso commerciale od uffici; altro alloggio di [illegible] al terzo piano.
CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare di recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro [illegible], servizi, garage doppio e cantine, con giardino privato di pertinenza.
[illegible]O: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio di quattro alloggi.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, [illegible], integralmente ristrutturato.

[illegible] EDIFICABILI **CARAGLIO:** [illegible] lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato [illegible] villa bifamiliare a Lire 13[illegible] milioni.

INDUSTRIALI **S. ROCCO [illegible]EZZO:** sulla Statale 22, villa su area di circa [illegible] 5.000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani.

RUSTICI [illegible] rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
ROASCHIA: [illegible] fabbricato di vecchia costruzione, parzialmente già abitabile, [illegible] cortile e terreno circostante.
CASTELLETTO DI BUSCA: vecchio cascinale di mq 500 su area di mq 15.000 [illegible] progetto approvato per intervento [illegible] di demolizione e ricostruzione.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. [illegible]

[illegible]: ingresso-salone, cucina abitabile, n. 2 camere, lavanderia, bagno, garage, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 2 camere, ripostiglio, bagno.
CUNEO: ingresso, cucina abitabile, n. 3 camere, bagno, cantina.
CUNEO: [illegible], cucina, bagno, n. 2 camere
CUNEO: ingresso, cucinino-soggiorno, camera, bagno, ripostiglio.
CUNEO-Confreria: cucinotta, [illegible], camera, bagno.
CUNEO-Confreria: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, garage.
CARAGLIO: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, garage.
BUSCA: mansarda: cucina, salone, n. 2 camere, bagno.
BUSCA: vicinanze villetta indipendente.
SAN CHIAFFREDO BUSCA: [illegible] indipendente con n. 2 alloggi, terreno [illegible] cente mq 1000.
SAN ROCCO [illegible] villetta indipendente con giardino.
MOROZZO: casa rurale con capannone
PORTO MAURIZIO: villetta indipendente con giardino.

AFFITTASI

Appartamenti uso [illegible] varie metrature capannoni e magazzini

CEDESI

[illegible]; campeggio; negozio parrucchiera; pelliccerie-abbigliamento, pelletteria, discoteca; ristorante [illegible] con 50 coperti, cartoleria-libreria.
[illegible]RGO SAN [illegible]: centralissimo negozio con n. 3 vetrine con o senza attività commerciale.
Lavanderia

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CUNEO - Adiacente corso Nizza. Alloggio al primo piano: 3 camere, soggiorno, cucina, cucinino, servizio, veranda, garage.

DRONERO - Villa prestigiosa indipendente [illegible] ampio giardino ottima posizione possibilità bifamiliare.

S. LORENZO [illegible] - Lotto di terreno edificabile.

DRONERO - Rustico in ottime condizioni con terreno in splendida posizione.

[illegible] - Zona centrale. Casa d'epoca da ristrutturare con possibilità negozi al piano terreno.

DRONERO - Terreno edificabile per villa unifamiliare fronte strada, ottima posizione.

CUNEO - Corso Gramsci, alloggio di recente costruzione composto da servizio, due camere, cucina, soggiorno, due ripostigli - garage.

[illegible] - Le Cannet. Ville a schiera, varie metrature immerse nel verde con vista mare.

FRANCIA

[illegible]

villette quadrifamiliari
sei posti letto, parcheggio
e giardino privati
L. 70.000.000-80.000.000
affitto estivo garantito
(tre anni)
L. 6.500.000

Interalpi srl Cuneo
tel. e fax 0171/697072
0033 93 284846

BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

MUTUI [illegible]
[illegible] al tasso nominale [illegible]
11%
durata 5 anni - erogazione in meno di un mese
e l'eventuale prefinanziamento in tempi molto brevi
Presso le [illegible] della Banca CRS [illegible]
i fogli analitici riportanti le condizioni praticate

SICO Servizi Immobiliari Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-698468 - Fax 698926 - CUNEO

[illegible]

San Remo - Centrale appartamento di circa 130 mq.
San [illegible] al Mare - Ingresso, tinello, cucina, camera, ripostiglio, servizi.
Bergeggi - Appartamento vista mare di: ingresso, tinello, cucina, 3 camere, ripostiglio, servizi, cantina, terrazzo di mq 20. Finiture di [illegible].
Kenya - Malindi - Bungalows uni e bifamiliari totalmente [illegible] a partire da L. 53.000.000.
Cuneo - V.le Angeli adiacente, in piccola palazzina, due appartamenti signorili di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, [illegible]. Termoautonomo.
Cuneo - Via Meucci, ingresso, soggiorno, [illegible], 3 camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage. Temporaneamente occupato.
Cuneo - Centro storico, appartamento totalmente ristrutturato di mq 160.
Cuneo - Via Dronero, porzione di fabbricato indipendente su due piani per un totale di 120 mq circa. Da riattare.
Cuneo - [illegible] Roma, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, cantina, magazzino. T[illegible].
[illegible] dall'Olmo - Piano rialzato con giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage.
Borgo [illegible] Giuseppe - In piccola palazzina, appartamenti di diverse metrature.
[illegible] - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Madonna dell'Olmo - Villette a schiera di: ingresso, soggiorno, cucina, tinello, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino, ingresso, salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, cantina, tavernetta, [illegible].
[illegible] - Casa indipendente con giardino.
[illegible] di [illegible] - Porzione di villa bifamiliare comprendente due alloggi.
B[illegible]o San Dalmazzo - Villa indipendente in costruzione a struttura di villette su tre piani di mq 140 ciascuno.
Primissima periferia Cuneo - Villette a schiera in costruzione.

AFFITTA

Cuneo - Solo a referenziati, appartamento centrale di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo - Via Sobrero, tinello, cucinino, sala pranzo, camera, servizi, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Stoppani, salotto, cucina, 2 camere, servizi. Arredato.
Cuneo - C.so Vitt. Emanuele, tinello, cucinino, 2 camere, servizi. Volendo garage. Arredato.
Cuneo - P.zza [illegible], prestigiosi appartamenti ad uso ufficio.
[illegible] - P.zza Foro Boario, appartamenti ad uso ufficio di diverse metrature.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI FLORID 2 immobiliare

VENDE

FOSSANO: prestigiosa villa panoramica [illegible] 2 box, [illegible] na, servizio, locale caldaia e tavernetta con caminetto al piano terra; cucina, tinello, salone, tre [illegible] doppi servizi e terrazzi al piano primo; locale mansarda di 150 mq e [illegible] 6000 mq di parco. Prezzo interessante.
FOSSANO cintura: alloggio in palazzina composto da ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, box auto di 60 mq [illegible] oltre 500 mq di terreno.
FOSSANO F.ne S. [illegible]: rustico ristrutturato di quattro camere, doppi servizi, porticato e 300 mq di terreno. L. 85.000.000.
FOSSANO F.ne Loreto: [illegible] indipendente completamente ristrutturata con quattro [illegible]re, doppi servizi, cantina, box auto e circa 400 mq di terreno. L. 110.000.000.
[illegible] indipendente ristrutturata [illegible] cucina, soggiorno, tre camere, servizi, box auto e circa 12.000 mq di terreno: L. 120.000.000.
FOSSANO e [illegible] alloggi di varie composizioni ed ubicazioni da L. 50.000.000.
SAVIGLIANO: centralissima ed indipendente [illegible] d'epoca, da ristrutturare su tre piani di complessivi [illegible] 1000 mq di abitazione; cortiletto antistante e circa 550 mq di giardino sul retro. Ottimo investimento.
[illegible] via [illegible] caseggiato composto da due negozi e box auto al piano terreno; alloggio al primo piano di tinello con cucinino, tre camere e servizi; alloggio al secondo piano di tinello con cucinino, due camere e servizi. L. 160.000.000.
[illegible]: centralissima e libera [illegible] indipendente da ristrutturare [illegible] negozio al piano terreno, un alloggio al primo piano, un alloggio al secondo piano e cortile privato.
BENEVAGIENNA: [illegible] da [illegible] quattro camere, stalla, fienile ed oltre 1.000 mq di terreno. L. 40.000.000.
RACCONIGI: affittiamo capannone artigianale di [illegible] 500 [illegible] 1000 mq [illegible]

FOSSANO - via Garibaldi, 22
Tel. (0172) 60.295 2 Linee
SAVIGLIANO - corso Roma, [illegible]
Tel. (0172) 33.939 2 Linee

immobiliare griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.868

AFFITTA in Saluzzo zona collinare grande VILLA con giardino anche arredata.
[illegible] in Saluzzo attività commerciale di «ERBORISTERIA» adatta per due persone.
[illegible] Saluzzo via [illegible] Rocco alloggio ristrutturato, angolo cottura, pranzo, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, tavernetta e lavanderia, finiture di pregio, termo autonomo, vista panoramica.
Una scelta precisa e mirata: ACQUISTA una villetta nel **RESIDENCE**
[illegible]ONI - MALINDI KENIA - su una baia meravigliosa dalla splendida acque cristalline.
VENDE in Manta [illegible] centro fabbricato da ristrutturare [illegible] ampio giardino.
[illegible] Saluzzo precollina [illegible] settecentesca su due piani superficie mq 600, cappella privata, ampio parco.
[illegible] in MELLE Valle Varaita casa indipendente su tre livelli con orto, PREZZO INTERESSANTISSIMO.

TAVELLA & ROSSINI S.n.c.

STUDIO IMMOBILIARE
C.so Italia 15 - SALUZZO
Tel. 0175/24.91.60

VENDE

SALUZZO - Centro storico, casa indipendente su 2 lati, 250 mq, disposta su tre piani, veramente prestigiosa. L'immobile gode di una splendida vista [illegible] ha 2 posti auto. Libero
SALUZZO - C.so 27 Novembre, perfetto appartamento di [illegible] mq ingresso, [illegible] camere, [illegible] cucina servizi box, cantina, ascensore
SALUZZO - In zona residenziale. Porzione di casa su due piani [illegible] giardino, al piano terreno salone, cucina, servizi al 1° piano: 2 camere [illegible], servizi e una cameretta box [illegible] mq. Prezzo interessante. [illegible]
[illegible] - (Victoriane): in stabile prestigioso di [illegible] storico, alloggio perfettamente ristrutturato di 130 mq, [illegible], cucina, soggiorno, [illegible], giardino e posto auto [illegible]
SALUZZO: Villa [illegible] giardino [illegible] ottime condizioni [illegible]
[illegible] - [illegible] indipendente su [illegible] lati, 240 mq totali, finiture di pregio, [illegible] box doppio
[illegible] di [illegible] mq luminosissimo, centrale, ottimo [illegible]
CALABRIA - (Mirto Marina). 2 appartamenti, uno di 80 mq ed un altro di 100 mq al prezzo di 1.000.000 al mq. Vero affare
[illegible] - Immobile del XVII [illegible] centro [illegible], 1500 [illegible] circa da ristrutturare

TECNOCASA®

servizi

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

SALUZZO - Via Torino [illegible] - Tel. 0175/42114

SALUZZO - Piazzetta dei Mondagli alloggio di cucina, camera, servizio esterno. Da ristrutturare. **L. 40.000.000**

REVELLO - Zona centrale appartamenti di [illegible] camere, cucina abitabile, bagno e balcone. a partire da **L. 48.000.000**

SALUZZO - Completamente ristrutturato alloggio di ingresso living in soggiorno con angolo cottura, [illegible] bagno, 2 balconi. Termoautonomo. **L. 91.000.000**

[illegible] - Alloggio di ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e giardino privato. Da ristrutturare. **L. 95.000.000**

REVELLO - Casa composta da: p.t. cucina abitabile, 2 camere, bagno, primo piano: cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cortile e tettoia. Adatta ad abitazione bifamiliare. **L. [illegible]**

SALUZZO - Ruata del Re: [illegible] indipendente su tre lati [illegible] mq. ca. di terreno privato composta al p.t. da ingresso living, soggiorno, cucina abitabile e bagno. 1° p.: [illegible] camere, bagno, terrazzo e balcone. **L. 260.000.000.**

SAVIGLIANO - C.so Roma [illegible] - Tel. 0172/713388

SAVIGLIANO - Alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone. Possibilità box auto. **L. 118.000.000.**

SAVIGLIANO - Proponiamo in piccola palazzina sei alloggi [illegible]pati composti da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconi, box auto. Posti auto nel cortile e giardino condominiale. Possibilità di venderli sia in blocco che frazionati. Ottima occasione per investimento.

SAVIGLIANO - In [illegible] residenziale ultima villa a schiera così composta: P. semint.: box doppio, cantina, lavanderia. P. rialz.: soggiorno living, cucina, bagno. P. 1: tre camere, bagno, ripostiglio. P. mansardato: locale di sgombero. Ottime rifiniture. Risc. autonomo a metano. Consegna ottobre '93. **L. 360.000.000.**

BRA - Centro storico, alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino al piano terreno e da due camere comunicanti, cameretta e bagno al piano primo. Cantina, box auto. Risc. autonomo a metano. **L. [illegible]**

[illegible] - In costruzione porzione di villa bifamiliare indipendente su tre lati così composta: P. semint.: box auto triplo, cantina, lavanderia. P.T.: salone, cucina, bagno. P.1°: tre camere, bagno, [illegible]. Giardino di mq. [illegible]. **L. 320.000.000**

BENEVAGIENNA - Villa indipendente su 4 lati disposta su due livelli per complessivi mq. 200 di abitazione con mq. 16.000 di terreno. Ottima. **L. 330.000.000**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 22 Luglio 1993 CN 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In tre giorni a Mondovì grande mobilitazione di cittadini ed esponenti politici

Mille firme per salvare l'ospedale

Sollecitata al sindaco Giusta la concessione edilizia sui lavori di ristrutturazione: Roma ha stanziato 10 miliardi ma si rischia di perderli. Il Consiglio di Vicoforte vota un ordine del giorno di protesta

MONDOVI'. «Per l'ospedale [illegible] monregalesi sono stanchi di aspettare e lo hanno dimostrato aderendo [illegible] massa alla nostra petizione: in tre giorni abbiamo raccolto più di mille firme».

Paolo Gastaldi, coordinatore dell'iniziativa promossa dal manifesto della «nuova» dc monregalese, [illegible] soddisfatto per l'impatto che l'iniziativa ha avuto in città e [illegible] Comuni della zona. Ma su tutto il territorio dell'Usl [illegible] si stanno preparando progetti per sollecitare l'assessorato regionale alla Sanità a non «cancellare» il «Santa Croce» e [illegible] sindaco Michelangelo Giusta a firmare la concessione edilizia per i lavori di ristrutturazione.

L'ospedale non è soltanto un patrimonio di Mondovì, ma anche dei paesi del bacino; per questo tutti i Consigli comunali approveranno ordini del giorno [illegible] protesta. La prima iniziativa è [illegible] promossa a Vicoforte dal sindaco Sebastiano Massa, ma sabato si incontreranno tutti i primi cittadini delle Comunità montane per approvare [illegible] progetto unitario. A Mondovì prima della raccolta di firme avviata dagli esponenti della «nuova» dc, a livello politico si erano mossi i liberali - partito [illegible] maggioranza - [illegible] un comunicato che «intimava» alla giunta di [illegible] perdere altro tempo sul progetto di ristrutturazione dell'ospedale.

Il problema Sanità a Mondovì si sviluppa su due fronti; i timori [illegible] perdere il finanziamento da dieci miliardi concesso per ristrutturare l'ospedale e la paura di vedere l'Usl cancellata e il «Santa Croce» ridotto a presidio ospedaliero.

La prima questione dev'essere affrontata a livello comunale. Un progetto è già stato approvato, ma la concessione edilizia [illegible] scaduta e il sindaco non sembra intenzionato [illegible] rinnovarla perché contesta l'impatto ambientale della ristrutturazione e la considera contraria al piano regolatore. «Molti dei firmatari della nostra petizione ci hanno detto che [illegible] progetto si può migliorare - dice Gastaldi -, ma sono tutti d'accordo che i finanziamenti non si possono perdere». Per quanto riguarda, invece, la questione Usl, il verdetto definitivo dovrebbe arrivare [illegible] fine mese [illegible] le decisioni dell'assessore regionale Vatrino sulla nuova geografia della Sanità piemontese.

La raccolta firme [illegible] l'ospedale coordinata da Paolo Gastaldi (sopra) [illegible] inserita nelle iniziative previste in tutti i Comuni del Monregalese

[illegible] Ferrua

LA MATURITA' NEL CUNEESE

Un «encomio» a Savigliano

Alberto Ambrogio (nella foto), del liceo scientifico «Arimondi» [illegible] Savigliano, all'esame [illegible] maturità ha ottenuto sessanta con encomio. [illegible] 41

Acna e diossina

I sindaci non temono la denuncia

CORTEMILIA. La denuncia per procurato allarme presentata dal sindaco di Cengio e dal vicesindaco di Millesimo ai danni dei primi cittadini di Cortemilia, Saliceto e Camerana - che in un ricorso al tribunale di Mondovì avevano chiesto controlli sulla presenza di diossina all'Acna - non preoccupa molto i diretti interessati, che respingono tutte le accuse.

«Ritengo che questo sia il modo sbagliato di affrontare la questione-diossina; la denuncia [illegible] comunque mi va bene perché [illegible] a rilanciare il problema - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Secondo noi c'è diossina all'Acna e possiamo [illegible] le nostre [illegible] [illegible] numeri e dati dell'Istituto Superiore [illegible] Sanità. Purtroppo [illegible] questo modo si allontana la possibilità di collaborazione tra [illegible] parti».

Il ricorso, che ha scatenato le reazioni degli amministratori liguri, è stato anche firmato [illegible] sindaco di Saliceto, Silveno Prandi, che aderì all'iniziativa come privato cittadino. «Sono tranquillo [illegible] non credo di aver procurato nessun allarme - afferma Prandi -. Abbiamo soltanto chiesto una verifica e [illegible] dai controlli non risulterà la presenza di diossina ciò servirà a tranquillizzare tutti, piemontesi e liguri».

Anche il sindaco di Camerana Piergiorgio Giacchino, pur non avendo partecipato all'iniziativa giudiziaria, [illegible] stato denunciato. «Capisco lo stato d'animo del sindaco di Cengio, ma non [illegible] [illegible] questi tentativi di vendetta che [illegible] risolvono i problemi» commenta Giacchino.

«Invece di [illegible] soluzioni comuni si fanno iniziative [illegible] questo genere - aggiungono gli esponenti dell'Associazione Rinascita, denunciati [illegible]sieme ai sindaci -. Purtroppo [illegible] sono ancora persone miopi che non vedono al di [illegible] dell'Acna. La de[illegible] comunque ci sta bene poiché servirà a fare accertamenti nella zona».

Domani, alle 21, intanto in Municipio [illegible] Saliceto verrà presentato il volume «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida», edito da Franco Angeli. Si tratta degli atti, aggiornati [illegible] integrati da immagini, disegni ed altri dati, del convegno organizzato dal Politecnico [illegible] Torino [illegible] svoltosi l'estate scorsa a Cortemilia, nel quale studiosi [illegible] esperti esaminarono dal punto [illegible] vista sociale, culturale, artistico, [illegible]mico e umano, la storia della Valle Bormida. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi nel pomeriggio.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] **TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità; nelle ore pomeridiane nuvolosità sui rilievi.

LE [illegible]
DI [illegible]
[illegible]: 26; min: 12; media: 19

UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; [illegible]

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 23; Novara 25; Alessandria 30; [illegible] 26; Asti 27; Vercelli 27

Ceva, l'incidente stradale è accaduto l'altra notte in un rettilineo della statale 28

Muore nell'auto finita sotto il Tir

Vittima un ambulante marocchino di 35 anni che risiedeva a Garessio. Lo scontro forse dovuto a un sorpasso compiuto dall'extracomunitario. La vettura schiacciata dal camion condotto da un buschese trentaduenne

CEVA. Il marocchino Aazize Boutas, 35 anni, ambulante, abitante a Garessio in via Garibaldi 102, ha perso la vita l'al[illegible], in un incidente stradale sulla «Statale 28», nel tratto fra Ceva [illegible] Lesegno.

L'uomo viaggiava [illegible] bordo della [illegible] «127». In [illegible] rettilineo, appena fuori della periferia cebana, si è accodato ad altre automobili: secondo alcune testimonianze, [illegible] vettura [illegible] rebbe spostata sulla sinistra, verso la linea di mezzeria, probabilmente per sorpassare la colonna. In quel momento [illegible] giunto, dalla direzione opposta, il tir condotto da Mauro Belmondo, [illegible] anni, [illegible] Busca (via Madonna del campanile 69), che non ha potuto evitare lo scontro.

Nel violento impatto la «127» è andata ad incastrarsi sotto il camion, che è finito di traverso sulla carreggiata, trascinando nel prato l'auto distrutta. Il giovane marocchino [illegible] rimasto imprigionato nell'abitacolo. E' stato subito chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Ceva [illegible] Mondovì. [illegible] medico legale dell'Usl 67 non ha potuto che constatare il decesso di Aazize Boutas. Sulla dinamica dell'incidente stanno compiendo ac[illegible] gli agenti della Polstrada di Ceva.

Il traffico sulla «Statale [illegible] [illegible] bloccato per un paio d'ore. Per riattivare la circola[illegible] sono intervenuti i carabinieri [illegible] Ceva; parte delle vetture [illegible] stata deviata sull'autostrada To-Sv. [p. s.]

Vigili del fuoco e carabinieri impegnati a estrarre la «127» (FOTO FERRUA)

[illegible]

ALBA. Un muratore di 44 anni, Franco Cravero, nato [illegible] La Mor[illegible] e abitante ad Alba, in via Dario Scaglione 24, è morto ieri mentre [illegible] in un cantiere edile in piazza Rossetti, dietro il Duomo. L'uomo era su un'impalcatura alta circa sei metri quando è stato colto [illegible] malore. I compagni di lavoro [illegible] ne sono subito accorti, l'hanno trattenuto mentre si accasciava, evitando che cadesse. [illegible] muratore [illegible] poi [illegible] accompagnato [illegible] un'ambulanza al Pronto soccorso del [illegible] ospedale San Lazzaro, ma è giunto già cadavere. Probabilmente l'uomo [illegible] stato stroncato da un infarto. Per accertare le cause della morte oggi verrà eseguita l'autopsia. [g. f.]

Dissidio tra il primo cittadino e i «civich» sull'attività di controllo del traffico nelle vie di Cuneo

Il sindaco sgrida i vigili urbani

Secondo Menardi gli agenti non sarebbero sufficientemente attenti a punire la sosta selvaggia e l'alta velocità
L'opposizione accusa: «C'è scarsa programmazione da parte della giunta. Manca un servizio di polizia edilizia»

CUNEO. «Troppi vigili miopi». Lo sfogo del sindaco Giuseppe Menardi, nell'ultimo Consiglio comunale, ha scatenato le pro[illegible] degli agenti di polizia municipale.

L'altra [illegible] gli amministratori della VII commissione e il comandante dei vigili, Aldo Scarlata, hanno affrontato [illegible] problema dell'impiego dei «civich», ma dopo oltre due [illegible] di discussioni non è stato raggiun[illegible] alcun accordo.

«E' stato un incontro teso - spiega il capogruppo pds, Mauro Mantelli -. Il primo cittadino ha ribadito che i vigili, durante i servizi nelle vie cittadine, non sarebbero sufficientemente attenti alle violazioni del codice della strada. Ma il problema [illegible] legato a un diverso impiego del personale, ma alla [illegible]za di agenti: nove in meno rispetto all'organico».

E aggiunge: «Il sindaco, che è il responsabile dell'attività dei civich, [illegible] è chiaro sulle direttive e l'organizzazione [illegible] servizi. E' indispensabile sostituire i sei vigili che lavorano negli uffici con personale civile, permettendo così l'impiego degli agenti [illegible] servizi di pattuglia. Inoltre è carente l'attività di polizia edilizia: per il momento gli interventi si basano soltanto sulla segnalazione di privati».

L'opposizione, che ha redatto una lettera aperta sulla politica della giunta in [illegible] di organizzazione dei servizi di vigilanza, sollecita un miglior utilizzo degli autovelox: «Troppi automobilisti - ricorda Luciana Toselli, pds - pensano che corso Nizza sia una pista da rally [illegible] si permettono anche [illegible] parcheggiare in seconda o terza fila, pregiudicando la circolazione. Sono necessari severi controlli».

Sulla polemica fra il sindaco e il «civich», il primo cittadino sdrammatizza: «Certo troppo spesso ci sono agenti che non si accorgono di cosa accade nelle strade, ma con la buona volontà di tutti si potrà garantire un miglior servizio. Dobbiamo puntare a combattere [illegible] sosta selvaggia [illegible] la "prepotenza" di centinaia di automobilisti».

«Cercheremo anche - conclude Giuseppe Menardi - di risolvere il problema della [illegible] di organico. Entro la fine dell'anno prevediamo due nuove assunzioni che permetteranno di organizzare meglio i servizi [illegible] vigilanza». [r. s.]

Sei agenti di polizia municipale sono distaccati negli uffici [illegible] addetti agli sportelli

Replica il comandante

«Troppe guardie costrette a lavorare negli uffici»

CUNEO. Carenza di organico e necessità di utilizzare personale civile negli uffici e agli sportelli del comando [illegible] polizia municipale: il comandante dei «civich», Aldo Scarlata, difende l'operato dei suoi uomini [illegible] pas[illegible] al contrattacco.

«Posso contare su 46 addetti fra agenti [illegible] ufficiali - spiega Scarlata - mentre l'organico (che risale [illegible] vent'anni fa) ne prevede 55. Ma dagli Anni '60 il lavoro è aumentato, così come la città si è notevolmente ampliata. Ci troviamo in una situazione di emergenza: ogni giorno i turni [illegible] organizzati con [illegible] media di 9 civich. E' un problema di "coperta corta" [illegible] per garantire un servizio spesso [illegible] rischia di sguarnire altri settori».

Il comandante dei vigili lamenta la mancanza di un interlocutore: «Il sindaco [illegible] il responsabile della polizia municipale - spiega -, ma non sempre c'è un filo diretto per discutere la programmazione dei servizi. Non si tratta di un problema [illegible] impiego di personale. Sono in attesa di disposizioni precise su un miglior utilizzo degli agenti».

«Per [illegible] a privilegiare l'attività di controllo e vigilanza sulle strade - conclude Scarlata - è indispensabile destinare personale civile negli uffici e agli sportelli, dove sono attualmente impiegati sei civich».

Ma il futuro non si prospetta [illegible]: entro la fine dell'anno ben sette agenti lasceranno [illegible] servizio e [illegible] previste soltanto due nuove assunzioni. L'organico passerà, così, da 46 [illegible] 41 uomini. [r. c.]

Il comandante degli agenti di polizia municipale di Cuneo Aldo Scarlata (FOTO [illegible])

GRANDE CUNEO

INPS

Sportelli dei certificati di malattia chiusi al sabato

L'Inps [illegible] Cuneo comunica che gli uffici del capoluogo [illegible] i centri operativi di Alba, Mondovì, Savigliano [illegible] Saluzzo, adibiti alla ricezione dei certificati di malattia, saranno chiusi al sabato fino al 28 agosto.

TRAFFICO

[illegible] nella [illegible] dell'ospedale

Cambio di segnaletica in via Michele Coppino [illegible] Cuneo. Da oggi è previsto il senso unico di marcia. Il transito delle auto sarà consentito soltanto [illegible] direzione dell'ospedale e di [illegible] Monviso. Saranno allestiti anche spazi per posteggi a spina di pesce. Gli operai [illegible] Comune hanno sistemato cartelli per agevolare l'accesso all'ospedale, da via Schiaparelli.

[illegible]

Visite guidate al giardino botanico

E' stato riaperto nel parco naturale dell'Argentera il giardino botanico «Valderia». Sono previste visite guidate. L'orario è dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni rivolgersi agli uffici del Parco, in corso Dante Livio Bianco 5, 0171/97397.

[illegible]

A San Pietro c'è il concorso del balcone fiorito

La Pro Loco organizza domenica un [illegible] fotografico [illegible] una sfida [illegible] miglior balcone e giardino fiorito. Alle 8,30 sarà contrassegneranno con una coccarda gli angoli fioriti. Alle 9 prenderà [illegible] il [illegible] fotografico. Il tema è l'arredo floreale del paese. Le fotografie dovranno essere consegnate entro il [illegible] luglio.

[illegible]

In gita a Amalfi, Ischia e Capri

Il centro turistico Acli organizza un tour «'O sole mio» a Sorrento, Amalfi, Pompei e escursioni a Ischia e Capri. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio a Cuneo, telefono 0171/692677.

[illegible]

Sarà sistemata la strada per Saretto [illegible] Chiappi

La Giunta regionale ha deliberato [illegible] mutuo di 98 milioni per la sistemazione della frana in località Saretto e Chiappi a Castelmagno. Diciannove milioni saranno destinati a Rossana per i lavori [illegible] consolidamento delle scuole elementari, mentre quattro milioni [illegible] previsti per finanziare i cantieri di ripristino della strada che collega le frazioni Serre e Pagliero, nel Comune di San Damiano Macra.

Per tutto agosto

Spettacoli e piatti tipici in piazza

BOVES. L'assessore comunale Giovanni Tecco ha presentato [illegible] calendario delle manifestazioni che la città ha in programma per San Bartolomeo e che si protrarranno per tutto agosto. Domani s'iniziano le feste patronali a Mellana, domenica a San Giacomo; dal 31 luglio [illegible] 4 agosto [illegible] Roncaia e Fontanelle; dal 6 al 10 agosto [illegible] San Mauro e, dal 14 al 16, a Castellar.

Nel concentrico di Boves, in piazza Caduti, sabato 21 agosto [illegible] domenica 22 si potranno degustare i piatti tipici della cucina veneta; nella stessa piazza, si ballerà con le orchestre «Buo[illegible] fortuna» e «Golden Boys». Tutti gli spettacoli si svolgeranno in piazza Italia alle 21.

Sono in programma concerti, karaoke, la rievocazione storica [illegible] «Madonna Losina» presentata dal «Teatro [illegible] Carillon», un mercato delle pulci, il «Gran varietà magico» e «Sambrasil» con un gruppo di ballerine carioca.

La festa gastronomica del «Ricetto» concluderà i festeggiamenti. [b. s.]

Al Foro boario

L'Aci controlla i gas di scarico delle auto

L'avvocato Brunello Olivero presidente dell'Automobil Club di Cuneo

CUNEO. Seconda giornata dell'«Aci control service», oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, in via Pascal, angolo corso Kennedy (lato Foro Boario).

E' l'iniziativa dell'Automobil Club di Cuneo (il presidente è l'avvocato Brunello Olivero), nell'ottica della sensibilizzazione alla sicurezza stradale. I controlli, che proseguiranno anche domani, riguardano freni, pneumatici, accumulatori, sospensioni [illegible] comprendono anche analisi dei [illegible] di scarico. [r. s.]

E' polemica [illegible] Dronero tra l'amministrazione cittadina e le associazioni di commercianti [illegible] artigiani

Comune e negozianti litigano sui rifiuti

Il sindaco ha vietato alle ditte di immettere nei contenitori pubblici i cartoni per imballo, i residui di lavorazione e le cassette in legno
La replica: «Chiediamo una delibera per classificare l'immondizia». Secondo gli albergatori è un provvedimento che ha toni offensivi

DRONERO. E' «guerra» a colpi [illegible] diffide tra l'amministrazione comunale e le associazioni [illegible] commercianti [illegible] artigiani.

Alla base delle polemiche c'è [illegible] lettera del sindaco agli operatori del settore: «Si diffidano le ditte dal continuare ad immettere nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e nelle benne dislocate sul territorio comunale, cartone da imballo, residui di lavorazione, cassette in legno, plastica [illegible] altri materiali che compromettono [illegible] buon funzionamento del servizio. Tutti questi materiali dovranno essere smaltiti da un'azienda autorizzata [illegible] trasportati alla discarica controllata che si trova a Borgo San Dalmazzo».

Alla diffida comunale fa eco un comunicato della Confcommercio, che invita l'amministrazione di Dronero a varare (qualora [illegible] fosse già stata adottata) una delibera [illegible] classificare i rifiuti, seguendo l'orientamento già adottato dagli altri centri della «Granda». «In caso contrario riterremo nulla [illegible] diffida inviata dal sindaco, perché emessa senza regolare normativa».

Contro la lettera del Comune, prende una chiara posizione anche l'Associazione albergatori, commercianti ed esercenti di Dronero [illegible] Valle Maira. «Si tratta [illegible] un provvedimento dai toni offensivi - [illegible] il presidente Mario Bonelli -. Il problema dei rifiuti c'è. E' necessario trovare al più presto [illegible] soluzione evitando assolutamente lo scontro [illegible] le arroganze. I singoli trasgressori delle disposizioni comunali devono [illegible] severa[illegible] perseguiti, non si possono lanciare accuse generali a tutta la categoria».

Il sindaco Gianfranco Donadio risponde così alle accuse: «Avevamo convocato [illegible] riunione [illegible] i tutti [illegible] e gli artigiani interessati dal problema dello smaltimento rifiuti. All'incontro erano presenti soltanto i rappresentanti di tre ditte. Non dimentichiamo che [illegible] costo della raccolta rifiuti [illegible]de su tutti i cittadini [illegible] solo sui commercianti e gli artigiani. La decisione di inviare la lettera [illegible] stata presa perché fino a questo momento [illegible] siamo riusciti ad [illegible] un'adeguata collaborazione. Sono necessarie proposte costruttive e non contestazioni sterili che non [illegible] a nulla».

La commissione comunale all'Ecologia di Dronero ha recentemente lanciato una campagna per la sensibilizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti. A tale proposito sono stati recapitati a tutti i capifamiglia opuscoli illustrativi del [illegible]

Carlo Giordano

Secondo il primo cittadino i rifiuti andrebbero smaltiti da un'azienda autorizzata o trasportati nella discarica di Borgo

IL TACCUINO DELL[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Zona pedonale [illegible] posti auto [illegible]

Trascorro da anni le vacanze estive a Limone e voglio raccontare l'ultima trovata dell'amministrazione comunale di questa amena località montana.

A partire da luglio la zona pedonale viene ulteriormente estesa verso l'esterno del paese ed al suo interno vengono disegnati con un bel blù i posti macchina, riservati unicamente ai residenti, con tassativo divieto [illegible] parcheggio per i turisti che assai numerosi affittano alloggi per il periodo estivo all'interno della zona. Per i villeggianti sono, invece, destinati parcheggi incustoditi all'estrema periferia, lontani cioè dalle abitazioni che hanno affittato, [illegible] le auto alla mercé [illegible] atti di vandalismo già verificatisi più volte.

Forse gli attuali amministratori dimenticano che [illegible] alte rendite di cui godono i limonesi sono dovute in maggioranza al turismo e che sarebbe nel loro interesse considerare che, anziché permettere ai soli residenti locali di parcheggiare sotto casa dalle tre alle quattro auto per famiglia, [illegible] estendere questi diritti anche a chi [illegible] il suo soggiorno apporta benessere, soprattutto di questi tempi.

Con la speranza che questo mio scritto venga letto da chi di dovere e che almeno in nome del buon gusto dell'ospitalità e della cortesia (alquanto avara in questo paesino) qualche provvedimento meno discriminante venga preso.

Pierina Coppo, Torino

Africani a Cuneo e una mega-festa

Sui manifesti affissi un po' ovunque che annunciavano la mega-festa «Cous cous de l'Afrique», con musica afro, siamo rimasti sorpresi nel vedere anche scritto di un «Coordinamento dei lavoratori immigrati» della Cgil che [illegible] è mai esistito e non esiste neanche oggi.

Ci scusiamo per la [illegible] assenza alla festa: purtroppo, il gruppo Emmaus ha incontrato persone che non [illegible] i nostri rappresentanti.

Gli africani [illegible] Cuneo

Scrivere a «La Stampa» Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31 63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392 838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 94 254
Poveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 [illegible]
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/840 688
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Cuneo** è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. [illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. [illegible] ricette urgenti.
[illegible] Saturno, p. Risorgimento [illegible], tel. 44 00.24. **Bra:** Cravero, via V. Emanuele 267, tel. 41 23.09. **Fossano:** Avagnina, via C. Battisti 7, tel. 61.435. **Mondovì:** Turco, via Meridiana 5, [illegible]. 42.404. **Saluzzo:** S. Maria, [illegible] Risorgimento 39, tel. [illegible]. **Savigliano:** Dominici, via Cambiano 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]: 441.333; **B.go S.** [illegible] 269.333, **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluz**[illegible] 421.18. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.48.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Stoppa Lorenzo; Pellegrino Simone; Sasia Simone; Durando Alessandor Luigi; Ferrero Marianna Luisa; Perona Valentina; Bertola Michela; Iannuzzi Angelica; Zucco Simone; Stellitano Lorenzo; Giorda[illegible] Jacopo; Perano Laura; Marisio Alberto; Robasto Luca; Orlella Pace Samantha; Cattaro Valentina, Milena, Caterina; Giorsetti Tatiana, Maria; Garro Niccolò; Prasco Emanuela; Tallone Gianluca, Francesco; Brignone Michela; Ghibaudo Nicola; Bianco Miriana; Botto Dario; Rinaldi Alessandro; Giordano Stefano; Borgognone Giorgio; Iussi Romano.

MORTI. [illegible] Carlo, [illegible] anni (Dronero), studente; Cavarero Rosa, 84 anni (Cuneo), pensionata; Beltramino Giuseppina, 77 anni (Villastellone), pensionata; Bocchio Maddalena, 94 anni (Cuneo), pensionata; Provenzano Calogero, 69 anni (Cuneo), pensionato; Fulcheri Ferdinando, 78 anni (Pianfei), pensionato; Marro Maria Teresa, 72 anni (Boves), pensionata; Zucchi Maria Antonietta, 54 anni (Cuneo), pensionata; Gandini Maria, 84 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Besso[illegible] Agnese, 80 anni (Cuneo), pensionata; [illegible] Elvira, 87 [illegible] (Cuneo), pensionata; Dutto Pietro Bartolomeo, 77 anni (Boves), pensionato; Bottasso Carlo, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Capellino Bartolomeo, 67 anni (Cuneo), pensiona[illegible] Cavallo Giovanni Battista, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Bresciano Catarina, 70 anni (Cuneo), pensionata; Pasero Stefano, 80 anni (Busca), pensionato; Allesiardo Domenico, 72 anni (Cannes), pensionato; Giuliano Pietro, 86 anni (Cuneo), pensionato.

[illegible] Mondino Fulvio Pietro (residente a Cuneo), operaio, con Ghione Maria Teresa (residente a Verzuolo), consulente lavoro; Degioanni Guido (residente a Cuneo), commerciante, con Ferrino Germana Maria (residente [illegible] Borgo San Dalmazzo), impiegata; Sbano Marco Giovanni (residente a Caraglio), operaio, con Franco Laura Lucia (residente [illegible] Cuneo), operaia; Ferrero Alfio (residente a Caraglio), autotrasportatore, con Abello Irene (residente a Cuneo), tecnico lab. medico; Brignone Elio Giovanni (residente a Cuneo), [illegible] con Dutto Lorena Carla (residente [illegible] Busca), inserviente; [illegible] Lorenzo (residente [illegible] Cuneo), impiegato, [illegible] Somà Stefania (Roccaforte Mondovì), impiegata; Dutto Roberto Michele (Cuneo), idraulico, con Martini Laura (Cervasca), artigiana coadiuvante.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Escursione [illegible] Gardun

Sono aperte le iscrizioni all'escursione a San Giacomo, Combaborel e al colle Gardun, organizzata dal Comune. Per informazioni rivolgersi alla cooperativa dei servizi turistici, telefono 0171/955719 o 95120.

[illegible]

Si discute il piano regolatore

Domani, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno: l'approvazione [illegible] piano regolatore e la stipula di un mutuo di cinquecento milioni per la costruzione di un campo sportivo in località Bersaglio.

ROBILANTE

C'è [illegible] raduno di fisarmoniche

Secondo raduno di appassionati di fisarmoniche oggi, alle 21, in piazza Olivero a Robilante. La serata è dedicata al maestro costruttore Giuseppe Vallauri. E' prevista anche un'esibizione del gruppo folcloristico «Le Barmes».

Un nuovo elenco di risultati degli esami di maturità nelle scuole cuneesi

Otto 60 all'Itis di Fossano

Voti alti per i ragazzi dell'istituto «Vallauri». Buoni giudizi anche al «Denina» di Saluzzo
Tutti promossi (un candidato con l'encomio) allo Scientifico «Arimondi» di Savigliano

FOSSANO. Otto 60/60, trentadue giudizi oltre il 50, pochi 36. E' il bilancio degli scrutini della maturità all'istituto tecnico industriale «Vallauri». Tutti i candidati (compresi i privatisti) hanno superato le prove.

L'elenco dei maturi. Elettrotecnica. Classe V, sezione A: Giuseppe Agostino Abbà, 60/60; Ivan Bruno, 50; Paolo Caveglià, 45; Dilva Delmonte, 37; Enrico Filippi, 53; Patrizio Gazzera, 43; Cristian Moneta, [illegible] Enrico Morra, 42; Fabrizio Omento, 57; Michela Parodi, 60/60; Cristiano Picco, 39; Massimo Ravera, 44; Matteo Rinella, 53; Cristina Rinero, 52; Silvia Rovere, 51.

Classe V B: Andrea Antonio Allione, 52; Ivano Brero, 52; Michele Calvo, 60/60; Dennis Garelli, [illegible]; Salvatore Manna, 40; Giovanni Mantero, 42; Sergio Mattiauda, 50; Daniela Mazza, 42; Roberto Minetti, 48; Andrea Nicola Panizza, 38; Lorenzo Ravotti, 51; Luca Revelli, 53; Simone Testa, 40; Maurizio Tortone, 51.

Classe V C: Diego Bagnis, 40; Paola Baravalle, 50; Silvio [illegible]pello, 60/60; Franco Carannante, 43; Luca Chiaramello, 50; Juri Cottone, 45; Fabio Demichelis, 46; Luca Fogliati, 38; Enrico Galio, [illegible]; Marco Gianpaolo Ghione, 40; Massimiliano Marsili, 48; Massimo Ottana, 44; Andrea Penna, 42; Gianmarco Siccardi, 55; Fabio Toselli, 37; Marco Vidali, 44; Riccardo Zabena, 50.
Privatisti. Sandro Cortese, 44; Patrizio Manfredi, 36.

Indirizzo informatico. Classe V E: Enrico Maria Calcatelli, 53/60; Erika Chiapasco, 45; Gianluca Correndo, 60/60; Patrizia Maria Maddalena Damiano, 43; Silvia Ottavia Danna, 55; Cinzia Elia, 58; Fabrizio Firinu, 45; Gaetano Fumero, 50; Roberto Gilli, 39; Bruno Grande, 47; Diego Lucco, 40; Andrea Marengo, 42; Massimo Menardi, 36; Angelo Miele, 45; Daniela Occelli, 60/60; Tiziana Caterina Pagliuzzi, 38; Giuliano [illegible]lotto, 52; Giorgio Parussa, 58; Jessica Raschella, 45; Aldo Sartori, 36; Michele Servidio, 38; Paolo Sobrero, [illegible] Maurizio Tosello, 40

Quinta F: Tatiana Allasia, 43; Marco Bertolino, 51; Maddalena Bonanti, 42; Marco Botta, 43; Giuseppina Luisa Campanella, 45; Patrick Damasco, 44; Barbara de Fasi, 40; Gianluca Gerbaudo, 39; Nicola Lapenta, 52; Danilo Magliano, 50; Davide Mana, 40; Giangaetano Minniti 36; Anna Morleschi, [illegible]; Enzo Peano, 40; Marisa Prato, 49; Gianluca Recca, 51; Pier Domenico Ravera, 54; Raffaella Rinaudo, 38; Claudio Stefenino, 60/60; Alberto Tesio, 38; Sebastiano Tesio, 60/60; Davide Daniele Luciano Varolotti, 39.

Indirizzo meccanico. Classe quinta A: Ivan Battaglino, 47/60; Massimo Bodrero, 50; Alessandro Caruana, 47; Omar Ceratto, 38; Gianpaolo Marco Costamagna, 54; Marco Fornasero, 56; Enrico Genta, 41; Giampiero Ghigo, 44; Gabriele Lunghi, 46; Sergio Mussetto, 45; Federico Ottana, 49; Gianluigi Oricco, 48; Michele Pepino, 42; Cristiano Pressenda, 47; Danilo Provenzano, 46; Danilo Sanino, 42; Roberto Servetti, 44; Walter Veglio, 48.

Classe quinta B: Mauro Aragno; 41; Alberto Avena, 38; [illegible] Bergiano, 41; Marco Bergese, 45; Nadia Bertaina, 44; Niko Bissardella, 39; Federica Bogetti, 46; Fabio Borello, 50; Alberto Brizio, 42; Massimo Guarena, 42; Andrea Mina, 54; Alberto Olivero, 44; Ivano Perlo, 44; Giorgio Quaglino, [illegible]; Aldo Ricca, 41; Claudia Stella, 38; Maurizio Vicini, 44; Michele Zorgniotti, 46.

Meccanica. Classe quinta C: Marco Ambrogio, 54/60; Franco Audisio, 36; Giuseppe Balocco, 49; Enzo Boaglio, 46; Fabrizio Brero, 37; Claudio Cavallero, 43; Matteo Cometto, 43; Enrico Fogliarino, 40; Davide Garbaldo, 44; Giuseppe Mancuso, 36; Luca Miccoli, 47; Fabrizio Mina, 46; Elio Minuto, 38; Andrea Montagnana, 43; Mirco Nocco, 40; Luca Antonio Paschetta, 42; Massimo Polato, 37; Fabrizio Recca, 49; Alberto Trucco, 45.

All'Istituto tecnico commerciale «Denina» [illegible] Saluzzo sono soltanto due i giovani che hanno conquistato l'en plein, mentre [illegible] studenti hanno superato le prove con giudizi al di sopra dei [illegible]. Soltanto un candidato si è diplomato con 36.

L'elenco. Classe quinta A: Serena Barbero, 52/60; Silvia Domenica Bellino, 50; Marina Bianchi, 50; Pierluigi Bonino, 46; Davide Bossa, [illegible]; Livio Brero, 52; Mariangela Garzino, 42; Diego Gastaldo, 44; Tiziano Mirella Giordanino, 39; Gisella Manuela Gosmaro, 55; Raffaella Isaia, [illegible]; Simona Mussetto, 58; Mario Antonio Pagano, 40; Marco Peirano, [illegible]; Silvia Roberta Peracchia, 40; Francesco Piantino, 58; Chiara Maria Te[illegible] Picco, [illegible]; Romina Antonietta Richard, 52; Danilo Rolfo, 44; Miriam Giulia Stefani, 46; Elena Taricco, 38; Manuela Tornavasio, 50.

Classe quinta, sezione [illegible]: Claudia Boglione, 46/60; Stefano Cangialosi, 58; Maria Grazia Colonna, 56; Danilo Comba, 44; Gisella Degiovanni, 37; Silvia Demarchi, 54; Nadia Ferrara, 48; Giuliana Giambonino, 42; Annalisa Manavella, 42; Michela Teresa Marchetti, 52; Davide Miretti, 48; Sabina Miretti, 48; Sabina Mulatero, 42; Barbara Occelli, [illegible] Daniela Oddovero, 44; Enrica Paseri, 40; Sonia Phisco, 39; Luca Mar[illegible] Rosso, 44; Elvira Maria Sacchetto, 40; Cinzia Seimandi, 54; Giampiero Toselli, 55; Alessandro Valmachino, 50.

Classe quinta E: Alessandra Arneodo, 38/60; Graziella Badino, 48; Monica Barbero, 36; Nadia Bertero, 45; Alessia Boero, 56; Maura Bordese, 48; Caterina Bressi, 46; Agostino Costamagna, 48; Danilo Garello, 40; Donatella Garnero, 60/60; Graziano Garnero, 54; Erika Gastaldi, 53; Daniele Mirko Ingaramo, 50; Elena Maero, 46; Andrea Giovanni Marras, 50; Luisa Pellissero, 42; Tiziano Perassi, 40; Grazia Maria Previti, 52; Monica Maria Quirico, 50; Patrizia Racca, 40; Laura Elena Rubiolo, 54; Luisa Rimonda Scotta, 42; Barbara Maddalena Simone, 60/60.

A Savigliano tutti maturi (e con medie elevate) gli allievi delle due quinte dello Scientifi[illegible] «Arimondi». Particolarmen[illegible] brillanti i risultati della V A, dove Alberto Ambrogio [illegible] dichiarato maturo con [illegible] massimo dei voti e si è aggiudicato l'«encomio» da parte della commissione. Tre suoi compagni hanno [illegible] 60/60.

Questi i risultati completi. Sezione A: Alberto Ambrogio, 60/60 con encomio; Enrica Borga, [illegible]; Giorgia Busso, 45; Luca Calvi, 50; Massimo Cossaolo, 54; Silvia Cussa, 52; Roberto Fusta, 60; [illegible]via Galvagno, 45; Gian Luca Giordano, [illegible] Maurizio Mannali, 36; Cristina Nicola, 60; Daniele Nunziato, 52; Antonella Olivero, 50; Alessandro Peroni, 60; Flavio Portesio, [illegible]; Elena Sordella, 60; Alessandra Taricco, 45.

[illegible] gli [illegible] definitivi nella classe V Sezione [illegible] Gianni Allocco, 52; Silvia Andreis, 37; Annalisa Aragno, 56; Laura Arese, 52; Mariateresa Arnolfo, 40; Andrea Carlin, 60; Fabio Cigna, 42; Luigina Ferrari, 50; Andrea Galvagno, 36; Elena Gè, 45; Andrea Ghisleri, 46; Laura Lanzetti, 48; Federica Olivero, 60; Roberta Pepino, 38; Sabrina Tortone, 42; Donatella Vaglienti, 45. Due i candidati privatisti: Cinzia Fissore, 36; [illegible] Manera, 36. [r. c.]

[illegible] molte [illegible] superiori del Cuneese continua la corsa dei candidati alla maturità per leggere gli esiti degli esami pubblicati sui tabelloni che sono esposti all'interno degli istituti

[illegible] GRANDA

[illegible]

Bimba [illegible] rimane chiusa [illegible] bagno

Paura in un alloggio [illegible] via Monte di Pietà. Una bimba di [illegible] anno e mezzo è rimasta chiusa in bagno. I genitori hanno chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco che sono riusciti [illegible] liberare la piccola.

[illegible]

Procura interviene contro un consigliere verde

Vita breve per i manifesti del consigliere verde Luciano Casasole, apparsi sia in città, sia ad Asti, [illegible] attacchi ai vertici ecclesiastici, invitati [illegible] promuovere un dibattito sulle vicende amministrative. I manifesti [illegible] stati rimossi [illegible] ordinanza della Procura di Asti.

[illegible]

Trovato impiccato nella [illegible] abitazione

Giovanni Antonio Monticone, 42 anni, ragioniere, frazione Madonna Loreto, località Mompellini 47, [illegible] è tolto la vita, ieri pomeriggio, impiccandosi nella sua abitazione.

BRA

Tavola rotonda con Emma Bonino

Stasera, alle 21, al Caffè della posta, tavola rotonda [illegible] «L'autodeterminazione dei popoli: guerra e pace». Interverranno Emma Bonino, segretario del partito radicale, [illegible] Alberto Tridente, del pds.

VALDIERI

Muratore cade da un'impalcatura: è grave

Stava facendo alcuni lavori in frazione Sant'Anna, quando è caduto da un'impalcatura. Ora Nicola Risso, titolare di un'impresa edile a Roccavione, è ricoverato con prognosi riservata a Cuneo.

In regione Sprina

[illegible] portale [illegible] cappella

SAVIGLIANO. Un portale in legno è stato rubato l'altra notte nella cappella di San Grato in regione Sprina, una località che si trova nelle campagne saviglianesi, fra la statale e la linea ferroviaria per Saluzzo, nei pressi dello stabilimento «Saint-Gobain».

Alto due metri [illegible] venticinque centimetri, con sei pannelli a forma di rombo, il portale, a doppio battente, risale al 1715, [illegible] di costruzione della chiesa. Grazie [illegible] luogo isolato i ladri hanno potuto agire indisturbati, solo [illegible] mattino [illegible] alcune persone che abitano le cascine della zona [illegible] sono accorte del furto.

«Purtroppo c'era da aspettarselo che prima [illegible] poi la cappella sarebbe stata derubata - dicono gli abitanti della Sprina -: da tempo chiediamo al Comune che vengano installate le luci pubbliche, ma [illegible] abbiamo an[illegible] ottenuto risposte». [p. b.]

C'è attesa per l'ingresso di monsignor Sebastiano Dho nella diocesi albese

Il vescovo arriva a settembre

La data ufficiale d'insediamento (sabato 11) è stata fissata dal collegio dei consultori
Il prelato (dall'86 capo della Chiesa saluzzese) sarà accolto da un concerto di campane

[illegible]

CORTEMILIA

Senza pullman per Alba la domenica e nelle festività

L'autolinea Geloso ha sospeso i collegamenti [illegible] autobus Cortemilia-Alba e viceversa la [illegible]menica e nei giorni festivi. Di domenica, [illegible] in funzione due corse giornaliere [illegible] andata e ritorno. [illegible] provvedimento è stato preso per il [illegible] troppo esiguo di passeggeri. Nessun cambiamento [illegible] stato apportato all'orario feriale, sabato compreso.

MONTA'

Asti-Cuneo: un incontro fra i sindaci del Roero

I sindaci del R[illegible] (una ventina) si riuniscono stasera a Montà (ore 20) per discutere sulla Asti-Cuneo, con particolare riferimento alla superstrada Alba-Asti. Sono stati invitati anche i sindaci Enzo Demaria di Alba e Francesco Guida di Bra. La popolazione esasperata sollecita manifestazioni di protesta.

ALBA

Colpito da [illegible] bottiglia finisce all'ospedale

Aldo Di Gisi, 48 anni, abitante in via fratelli Bandiera 5, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Laz[illegible] di Alba; l'uomo è stato colpito all'occhio da [illegible] bottiglia lanciata in aria da uno sconosciuto, mentre era intento ad assistere [illegible] una partita [illegible] calcio. Ha riportato tra[illegible] all'occhio destro: guarirà in dieci giorni.

ALBA. Il nuovo vescovo, monsignor Sebastiano Dho, farà [illegible] suo ingresso nella diocesi albese sabato 11 settembre. La data ufficiale, dopo la nomina comunicata dal Vaticano nelle settimane scorse, è stata fissata durante un incontro del collegio dei consultori (i sette saggi che hanno retto la diocesi nel periodo vacante) in seguito [illegible] contatti [illegible] mons. Dho. Il prelato, che ha già fatto visita alla nuova sede, lascerà Saluzzo, dove era v[illegible] dall'agosto del 1986 e l'incarico di amministratore diocesano (dopo la nomina a vescovo di Alba, è rimasto amministratore [illegible] Saluzzo).

Si sono già iniziati i preparativi per l'accoglienza: i fedeli delle 126 parrocchie si raduneranno in piazza del Duomo (ore 16), [illegible] è in programma il saluto del sindaco. Poi, nella cattedrale di San Lorenzo, verrà data lettura della bolla di nomina d[illegible] Santa Sede per procedere con le celebrazioni religiose, l'incontro con gli esponenti della chiesa albese e [illegible] associazioni cattoliche.

Rispettando la tradizione, a mezzogiorno dell'11 settembre le campane di tutte le chiese della diocesi suoneranno contemporaneamente per annunciare l'arrivo del vescovo. Notizie sulla data [illegible] sulla cerimonia di insediamento verranno comunicate durante le messe nei prossimi giorni.

Monsignor Dho, 58 anni, nativo di Frabosa Soprana, prima di diventare il capo della chiesa di Saluzzo era stato docente al seminario e vicario generale [illegible] Mondovì.

Per la diocesi di Alba, che comprende 123 parrocchie del Cuneese e tre dell'Astigiano, è il novantaseiesimo vescovo (fu fondata nel 350 d.C [illegible] [illegible] [illegible] delle più antiche del Piemonte). **(g. f.)**

Monsignor Sebastiano Dho (58 anni) è nato a Frabosa Soprana. Il prelato ha già visitato la nuova diocesi. Intanto ad Alba si sono iniziati i preparativi per l'accoglienza: i fedeli delle 126 parrocchie si raduneranno in piazza del Duomo

[illegible]

[illegible] d'accoglienza per i profughi dell'ex Jugoslavia

ALBA. Si è costituito in città un Comitato [illegible] accoglienza per i profughi della ex Jugoslavia allo scopo [illegible] fornire ospitalità e assistenza a persone singole o a famiglie sfollate.

Sono già stati accolti due nuclei familiari, una decina di persone provenienti [illegible] Doboj, a Nord di Sarajevo. Per una famiglia è stato preso in affitto un alloggio, l'altra è ospite di [illegible] congregazione religiosa. [illegible] cer[illegible] di dar loro una sistemazione, un lavoro, oltre alle cure di cui hanno bisogno. Per far fronte alle spese, gli esponenti del comitato, tutti volontari, [illegible] [illegible] autotassati, ma rivolgono un appello alla solidarietà. Si vorrebbero ancora accogliere altri profughi.

La sede [illegible] presso la parrocchia [illegible] Duomo: si a[illegible] adesioni al comitato [illegible] offerte che vengono raccolte sul conto corrente postale n. 17106121.

Per eventuali informazioni ci si può rivolgere a Carlo Bottallo via Vida 1 [illegible] a Claudio Conti [illegible] [illegible] Coppino 16, entrambi esponenti del comitato che è appoggiato dall'associazione «Living» (si occupa dei problemi degli immigrati).

Dice Claudio Conti: «Si tratta [illegible] persone duramente colpite dalla guerra che hanno bisogno di aiuto. Chiediamo agli albesi [illegible] sostenere questa iniziativa umanitaria». Anche il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno di solidarietà con l'impegno a favorire la costituzione di un coordinamento a livello cittadino per iniziative a sostegno delle popolazioni della ex Jugoslavia. **(g. f.)**

Il Comune contro il «declassamento» della direzione

Bra si schiera con Alba e difende la sede Enel

BRA. Anche gli amministratori comunali braidesi hanno preso posizione contro l'ipotesi di [illegible] «declassamento» della direzione [illegible] Enel [illegible] Alba, da cui dipende l'agenzia di via [illegible] Valfrè. [illegible] rischio che la ristrutturazione territoriale annunciata dai vertici della società elettrica comporti l'accorpamento [illegible] Cuneo, ad Asti o a Torino della direzione albese [illegible] [illegible] dibattuto in [illegible] tra i sindaci [illegible] Comuni interessati e i responsabili del compartimento Enel. Poi la giunta comunale ha approvato [illegible] una mozione in cui si chiede il ritiro del progetto che ridurrebbe gli uffici di Alba (così co[illegible] quelli di Savigliano) ad «appendice» di [illegible] direzione [illegible] sede altrove, forse a Cuneo o forse addirittura fuori provincia.

«Una simile evenienza - si legge nella delibera - arrecherebbe notevole pregiudizio sia agli operatori privati sia, soprattutto, [illegible] pubblici amministratori che vedrebbero spostati in luoghi ed ottiche diverse i centri direzionali». Nella mozione si ricorda che il capoluogo delle Langhe [illegible] da oltre 60 anni sede di direzione e che la zona Enel di Alba «ha raggiunto nel '92 tutti gli obiettivi di efficacia ed efficienza prefissati, ottenendo il più significativo miglioramento nell'ambito dell'intero compartimento di Torino», [illegible] [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La giunta [illegible]olinea inoltre che le organizzazioni sindacali «si sono [illegible]presse per la salvaguardia e il potenziamento, nell'intero Piemonte, della sola zona di Alba».

A Bra, oltre alla preoccupazione [illegible] veder allontanati i «centri direzionali», c'è [illegible] timore che i «tagli» si estendano agli investimenti, compromettendo le sorti del progetto [illegible] [illegible] sede degli uffici Enel, in cantiere da anni. «Anche se durante l'incontro di qualche settimana fa i dirigenti del compartimento si sono espressi in termini rassicuranti - osservano gli amministratori comunali -, non risulta che il progetto abbia fatto passi avanti da quando è in attesa di approvazione del [illegible]si[illegible]lio di amministrazione dell'azienda». «Sappiamo solo che la pratica è a Roma, non abbiamo altre notizie» confermano alla direzione Enel di Alba.

Vittorino Brero addetto al settore commerciale dell'agenzia Enel di Bra è stato «sfrattato» dall'edificio per far posto agli uffici

Di certo c'è che per la costruzione della nuova sede braidese, dove dovrebbero trasferirsi sia gli [illegible] [illegible] via Valfrè sia la centrale operativa [illegible] regione La [illegible] (in tutto una trentina di dipendenti), l'Enel ha acquistato un terreno nei pressi della chiesa delle Clarisse, in viale Madonna dei Fiori: un posto ritenuto ideale perché facilmente raggiungibile dal [illegible] della città, servito dall'unica linea di trasporto pubblico urbano e con ampi spazi per il parcheggio. Caratteristiche che mancano all'attuale sede [illegible] via Valfrè, una casa [illegible] centro storico dall'aspetto simpatico [illegible] dove impiegati [illegible] utenti hanno a disposizione - specie al pianterreno, dove ci sono gli sportelli - pochissimi metri quadrati. Per dare un minimo di respiro all'ufficio tecnico, l'Enel ha [illegible]vuto «sfrattare» un suo dipendente, Vittorino Brero.

Grazia Novellini

VALLE BELBO

Frequenti interruzioni

In varie zone dell'Alta Langa continuano ad esserci problemi per quanto riguarda l'erogazione di energia elettrica [illegible] caso di maltempo. Una delle aree alle prese con interruzioni di corrente [illegible] quella della Valle Belbo, tra Bosia, Cravanzana e Feisoglio. Le intense precipitazioni della primavera scorsa [illegible] riproposto [illegible] problema e gli amministratori locali si erano rivolti all'Enel per segnalare il disservizio. «Non abbiamo ancora ricevuto nessuna risposta - osserva il sindaco di Bosia, Giorgio Dolcetti - La nostra zona ha sempre avuto questi problemi; ora le cose vanno un po' meglio, ma in caso [illegible] temporale continuano ad esserci interruzioni, sia pure più brevi. In passato restavamo [illegible] lungo senza energia elettrica e ci furono anche richieste di risarcimento danni poiché l'interruzione aveva messo fuori uso alcuni congelatori, costringendo i proprietari a buttare via grosse quantità di generi alimentari». Anche la Valle Uzzone è spesso alle prese [illegible] disguidi, sia pure meno gravi rispetto al passato. **(c. o.)**

Risponderanno al giudice sportivo i giocatori e i dirigenti assolti dal pretore

Albese, torna il caso caffeina

Con Borsalino, Maresca, Sollazzo [illegible] i giocatori Lombardi, Icardi, Randazzo, Roveta, Zannino davanti alla disciplinare il presidente Revello, il ds Romano, i dirigenti Vacchino e Rinaldi

ALBA. La città [illegible] la sua squadra di calcio non riescono a cancellare il ricordo del «caso» caffeine [illegible] [illegible] accuse di doping, anche se la magistratura ordinaria ha chiuso con un'assoluzione l'inchiesta sullo spareggio salvezza [illegible] il Libarna disputato nel '91 ad Alessandria.

Adesso a indagare [illegible] il procuratore federale della Figc, che ha deferito alla Commissione disciplinare le stesse persone che la pretura ha assolto «per [illegible] aver commesso il fatto» (Carlo Borsalino, Felice Maresca, Alessandro Sollazzo) o «perché il fatto non costituisce reato» (Enrico «Chicco» Lombardi, Silvano Icardi, Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Giorgio Zannino).

Stavolta, però, l'indagine coinvolge direttamente la vecchia gestione societaria, chiamando in causa il presidente Fiorenzo Revello, [illegible] direttore sportivo Carlo Romano [illegible] i dirigenti Angelo Vacchino [illegible] Pietro Rinaldi.

Non [illegible] [illegible] ripercussioni anche sull'attuale Albese, come spiega il dimissionario direttore sportivo Gianni Barbero: «Si pensava [illegible] finita, eravamo pronti per far decollare una buona società, [illegible] personalmente contattato personaggi importanti sensibilizzati anche dal sindaco; ma la [illegible] inchiesta ha interrotto la trattativa, speriamo che anche la giustizia sportiva faccia chiarezza per ricominciare in fretta».

[illegible] Commissione disciplinare non ha ancora fissato [illegible] termine entro [illegible] quale gli imputati potranno produrre deduzioni difensive oppure chiedere di [illegible] sere «sentiti», ma sono già state formulate accuse precise.

«Chicco» Lombardi dovrà rispondere di [illegible] fatto [illegible] [illegible] sostanze proibite [illegible] indotto altri compagni di squadra alla [illegible] assunzione». I calciatori Giorgio Zannino, Felice Mare-[illegible] Angelo Roveta, Domenico Randazzo, Silvano Icardi e Cristiano Morone, sono invece imputati per l'assunzione [illegible] caffeina. Per «mister» Carlo Borsalino il capo [illegible] imputazione è di «aver consentito l'assunzione [illegible] parte [illegible] giocatori della sua squadra [illegible] [illegible] dopante», le stesse accuse che la magistratura ordinaria aveva giudicato infondata, considerando il tecnico estraneo alla vicenda.

L'assoluzione in pretura ad Alessandria [illegible] un precedente importante, ma le leggi che regolano lo sport sono di[illegible] [illegible] quelle dei tribunali. [l. f.]

Domenico Randazzo (da sinistra) [illegible] Angelo Roveta, accusati dal giudice sportivo [illegible] «aver usato [illegible] proibite». A destra, Enrico Lombardi avrebbe [illegible] la caffeina [illegible] indotto compagni di squadra ad assumerla»

Tanti campioni alla Torretta per beneficenza

Ad Asti domani le stelle si sfideranno a bocce

ASTI. La «serata delle stelle» è ormai alle porte. Domani sera, alle [illegible] 21,30, [illegible] capitano della quadretta che vinse nel '57 [illegible] primo titolo mondiale per l'Italia, Pino Motto, lancerà il [illegible]lino per una partita di bocce storica. Sarà un avvenimento inconsueto e importante per la città e il Piemonte, la regione boccisticamente più evoluta: moltissimi appassionati accorreranno [illegible] Torretta di corso Torino 162, anche perché le [illegible] mila lire del biglietto andranno [illegible] beneficenza, [illegible] favore [illegible] sezione Anffas di Asti, l'associazione dei familiari dei bambini e adulti subnormali.

L'idea di riportare alla ribalta i grandi campioni del passato [illegible] venuta qualche tempo fa a Paolo Ruscalla, l'imprenditore che si [illegible] appassionato allo sport boccistico a tal punto (è giocatore anche lui [illegible] ha già vinto molti trofei) da sostenere la Torretta, farla partecipare al campionato di serie A1 [illegible] addirittura puntare allo scudetto. Venerdì [illegible] oltre a ricordare le imprese degli assi di altri tempi, si parlerà molto della squadra che Ruscalla e il suo fido Silvano De Simone stanno costruendo per il torneo che avrà inizio a fine ottobre: il club astigiano s'è già assicurato Gianfranco Losano e Carlo Pastre (provenienti dalla [illegible]a-rese), Beppe Andreoli [illegible] Mino Vottero (dal Veloce Club Ferrero), Flavio Avetta e Sergio Guaschino (dal Brb Strambino). Tre coppie di assoluto valore, sottratte alle rivali più forti, che concorreranno a formare un'équipe di notevole portata. [illegible] in più Aldo Macario, che arriva dall'Ardita Juventus Nervi. Si sarebbe potuto già dire che il Torretta Tubosider - nuova denominazione del [illegible] - aveva lo scudetto '94 in tasca se fosse andato a [illegible] anche il colpo di assicurarsi Loris Meret, campione [illegible] mondo di tiro progressivo, il quale però dopo [illegible] trattativa quasi conclusa ha preferito [illegible] all'Est [illegible] la Plozner. Gli obiettivi di De Si-[illegible] sono ora un giovane per [illegible] tiro veloce (si guarda a Walter Bonino [illegible] [illegible] e ad [illegible] puntatore di vaglia, [illegible] può essere anche di B. Le altre notizie di mercato [illegible]o: Dante Amerio [illegible] Pinerolo e Risso a Chiavari.

Torniamo alla «parata delle stelle»: in [illegible] squadra ci saranno il campionissimo Umberto Graneglia, il n. 1 attuale Nicola Sturla, poi Losano e Andreoli [illegible] riserva Paolo Notti; nell'altra figureranno Giancarlo Selva, Mario Suini, Lino Bruzzone ed Enzo Clerico con riserva di lusso Adriano Aghem, [illegible] pione italiano a coppie '93. Invitati d'onore, oltre [illegible] Motto, quattro ex campioni del mondo, Aldo Baroetto, Giancarlo Bragaglia, Michelangelo Macocco e Franco Benevene, i quali parteciperanno con autorità comunali e dirigenti sportivi al banchetto allestito alle ore 19,30 al Circolo Torretta.

Giovanni Cappoai

Richiesta del Comitato vittime

Caso-metanolo «Paghi lo Stato»

MILANO. [illegible] «Comitato per le vittime del [illegible] [illegible] metanolo» ha reso noto, con un comunicato, di [illegible] inviato [illegible] lettera ai ministri della Sanità, dell'Agricoltura e del Tesoro, [illegible] presidente del Consiglio [illegible] ai capigruppo parlamentari di Camera [illegible] Senato, affinchè propongano [illegible] preciso emendamento in [illegible] della discussione parlamentare [illegible] prossima legge finanziaria, dove sia previsto uno [illegible]mento che consenta un intervento diretto dello Stato a favore delle vittime, con possibilità [illegible] rivalsa da parte dello Stato stesso nei confronti dei responsabili.

Il comitato chiede uno stan-[illegible] di dodici miliardi complessivi.

I familiari delle [illegible] (diciannove i morti, quindici le persone che avevano riportato menomazioni gravi, soprattutto la cecità) «non hanno ottenuto a tutt'oggi - precisa il comunicato - alcun risarcimento da parte dei diretti responsabili».

Gli imputati, infatti, si tro-[illegible] nell'inverosimile condizione [illegible] non essere materialmente in grado [illegible] risarcire alcunchè alle vittime della tragedia.

Tutto ciò, nonostante le vittime o i loro familiari costituitisi parte civile nei due gradi del processo, abbiano ottenuto rilevanti provvisionali [illegible] parte dei magistrati.

Lo scandalo del metanolo risale alla primavera del 1986. Da allora, si [illegible] già celebrati due processi, che hanno visto [illegible] condanna di una decina di commercianti, tra i quali anche i piemontesi Giovanni e Daniele Ciravegna di Narzole, dalla cui cantina partì la maggior parte del vino che era stato «tagliato» [illegible] il [illegible] alcol, che provocò decessi [illegible] [illegible]rio [illegible] a numerosi consumatori e uno scandalo che fece [illegible] giro del mondo.

Oltre alle richieste di risarcimento delle vittime (fra le quali c'erano stati anche alcuni piemontesi), sono ancora da definire i rimborsi alle parti civili pubbliche, che si [illegible] costituite nelle varie fasi del processo. Tra queste anche la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e il Comune di Narzole, oltre alle associazioni dei produttori e dei consumatori.

Il «Comitato per le vittime [illegible] vino al metanolo» chiede allo Stato uno stanziamento, nella finanziaria, di 12 miliardi [illegible] risarcimento danni, con possibilità di rivalsa sui colpevoli dell'avvelenamento

Domani il club «Buyo» inaugura la rassegna in cascina

Jazz e rock a Cervasca

Il rustico di via Cuneo ospiterà per quattro serate le performances di giovani gruppi locali e torinesi. Allestita anche una tavola calda

CERVASCA. Sulle note rock dei «Loscomobile» prenderà il via domani, la rassegna musicale, organizzata [illegible] «Bujo club», in collaborazione con Comune e sponsor. Cornice delle quattro serate sarà «Cascina Pellegrino», [illegible] rustico che si trova a pochi metri dal campo sportivo.

Il concerto dei «Loscomobile», s'inizierà alle 21,30. In scaletta un repertorio di brani vecchi e nuovi, scritti nei dieci anni di attività del gruppo, e interpretati [illegible] Guido Costamagna accompagnato al sax da Piero Ponzo, Roberto Bella (tastiere), Alfredo Piscitelli (chitarra), Francesco Bartone (basso) e Renzo Coniglio (batteria).

La serata proseguirà con i «Persiana Jones e le tapparelle maledette». La band che arriva da Rivarolo Torinese, nonostante il nome bizzarro, che potrebbe far crede al solito [illegible] demenziale, si inserisce nel filone rock, alternando [illegible] Anni 60.

Ancora rock sabato con gli or[illegible] famosissimi «Marlena Kuntz», una band cuneese che si è conquistata ampi consensi [illegible] critica e pubblico. Il loro è un rock duro, ma rigorosamente italiano. Saliranno poi sul palcoscenico i «Der Tod», «Ritmomania» e «Progetto Zizzola», quest'ultima formazione arriva [illegible] Bra, crea musica attraverso campionatore e tastiere, e i suoi testi sono impegnati, ma ironici e poetici al tempo stesso.

Musica classica, leggera e jazz saranno di scena domenica pomeriggio. Alle 17 si esibiranno il quartetto «Abel», oboe, violino, viola e violoncello e l'ottetto vocale «Cantus firmus» che proporrà, diretto da Roberto Beccaria, un ricco repertorio di gospel e spiritual. Seguirà un viaggio nel jazz degli Anni Venti con i «King Oliver's jazz Keeper» di Cuneo e il Gianni Negro-Paolo Perotti quartet [illegible] in provincia.

I «King» sono nati tre anni fa dall'idea di Giorgio Biondet, [illegible] Diego Dutto, Gianni Molineris, Alec Brasher, Ezio Barberis, Albert Tichy, Marco Quasimodo.

L'obiettivo della band è di riproporre il più fedelmente possibile la musica della famosa orchestra nera, la «Creol jazz band». Il pomeriggio si concluderà con il rock mediterraneo dei «Mascarpone latino» di Torino. Il repertorio comprende brani di [illegible] Daniele, Caputo, Zucchero e Ladri di biciclette. A partire dalle 21,30 serata gastronomica.

La rassegna si concluderà lunedì al ritmo di ska, rap, reggae e dei testi scanzonati e irriverenti dei «Karamamma» e dei «Fratelli [illegible] Soledad». [a. f.]

Sarà il complesso dei «Loscomobile» a inaugurare la rassegna in cascina

Prosegue il Festival dei Saraceni

Musica antica al clavicembalo

MONDOVI'. Prosegue con suc[illegible] la XXVI edizione del Festival dei Saraceni. Domani, alle 21, la suggestiva chiesa della Missione ospiterà un artista di fama mondiale: è l'olandese Ton Koopman, clavicembalista e direttore d'orchestra, considerato una delle massime personalità, a livello mondiale, operanti nel [illegible] musica antica.

Fondatore dell'«Amsterdam Baroque», ha tenuto con questa orchestra, concerti in tutto il mondo. Imponente la sua produzione discografica che, oltre al repertorio del'600 e '700, comprende brani di compositori appartenenti al periodo classico, quali Haydn e Mozart.

Ton Koopman ha anche vinto [illegible] «Grand Prix du Disque» e ultimamente due suoi cd dedicati alle sinfonie [illegible] Mozart hanno ottenuto uno straordinario [illegible] critica.

L'artista si dedica anche all'attività didattica essendo docente al Conservatorio Reale dell'Aja. Ton Koopman porterà la sua cultura a Mondovì a partire dal pomeriggio [illegible] domani, dove, sempre nella chiesa della Missione, alle 16, terrà un seminario su «L'opera cembalistica di Girolamo Frescobaldi». La partecipazione al seminario è gratuita e gli interessati possono telefonare allo 011/5628601.

Il [illegible] in programma alle 21 s'inizierà sulle note del «Ballo del Granduca» in sol maggiore e la «Paduana Lachrimae» in la maggiore di Sweelinck; proseguirà con pagine di Byrd, Frescobaldi, Froberger, Storace, Forqueray, Duphly, Bach, Couperin e terminerà con la «Sonata in do maggiore» di Soler.

Il XXVI Festival dei Saraceni propone brani che [illegible] Rinascimento al Barocco.

«Quest'anno - spiega il direttore artistico, Giorgio Tabacco - la manifestazione si inserisce nell'ambito delle celebrazioni "Europa per Monteverdi-Musica festa, teatro 1993-94" per il 350° anniversario della morte del compositore cremonese». Conclude Tabacco: «Il Festival vuole inoltre ricordare la figura di Girolamo Frescobaldi, anch'egli [illegible] nel 1643. Un omaggio al grande compositore verrà dato domani nel corso del seminario».

Il ciclo di concerti anticipa inoltre l'iniziativa recentemente promossa dall'Istituto di musica antica «Stanislao Cordero» di Pamparato per la realizzazione dei corsi di formazione orchestrale che si terranno a Mondovì a partire [illegible] gennaio.

Il prossimo appuntamento è fissato per martedì a Villanova Mondovì con il gruppo «Musica Philharmonica Pragensis». L'ingresso ai concerti è libero. La manifestazione è [illegible] curata dall'Istituto di musica antica di Pamparato, dall'Istituto per i beni musicali in Piemonte e dalla regione.

Nadia Conte

GIORNO E NOTTE

LESEGNO

Ska e reggae

Alla birreria «The jester», stasera (ore 22) si esibiranno i «Figli di Guttuso». Proporranno un repertorio ska e reggae. L'ingresso è libero.

NARZOLE

Musica demenziale

Stasera (ore 21,30) all'hotel Victor si esibiranno gli «Afa», un'orchestrina interstellare emiliana che proporrà un repertorio di musica demenziale. Il concerto è curato da «Le macabre».

S. STEFANO BELBO

Arriva Ligabue

Sono in prevendita i biglietti (33 mila lire) per il concerto di Luciano Ligabue, organizzato da Radio Vallebelbo, in programma martedì allo sferisterio comunale.

LIMONE

Teatro per bambini

La discoteca «La lanterna» [illegible] ra ospiterà il concerto live degli «Sciamanis». L'ingresso è libero. Nel pomeriggio nei giardini di San Sebastiano la compagnia de «Il melarancio» presenterà uno spettacolo dedicato ai bambini. L'ingresso è gratuito.

CUNEO

Brani soft con il duo

Al bar «Galleria» stasera, con inizio alle 21, musica soft con il duo Paolo Perotti e Roberto.

MONFORTE

Chico e i Gipsy Kings

Sono in prevendita i biglietti (30 mila lire) allo spettacolo che si terrà domenica sera all'auditorium Horzowski. Sul palco si esibirà un gruppo di fama mondiale i «Chico's Gipsy Kings». I punti vendita [illegible] ad Alba (Caffè Umberto e Magic bus dischi), Bra (Barbero dischi) e Monforte (Edicola Bruno). I posti sono limitati.

REVELLO

Rock «Fuoriorario»

Stasera, alle 21, la piazza principale del paese ospiterà il concerto dei «Fuoriorario». La band proporrà un repertorio di brani rock dai testi rigorosamente in lingua italiana.

Giovane liceale di Fossano fra i venti finalisti del referendum «La Stampa»

Cantautore dall'età di 13 anni

Il brano parla di droga, guerra, mostri e morte

FOSSANO. Si chiama Mattia Calvo, liceale di 15 anni, ed è il più giovane tra i venti finalisti della rassegna «Canzone d'autore 1993». Suona la chitarra e da due anni compone brani. Ha partecipato al «Festival del legno» di Brossasco, classificandosi al [illegible] posto.

A Manta, durante le selezioni, ha presentato «Dialogo col mondo», un testo impegnato, dove si parla di droga e di guerra, di vita e morte e di [illegible] tribù di mostri: «Molte domande e molte poche risposte/ Cosa farai della [illegible] misera vita/ Studi oppure no e cosa vuoi fare da grande/ e che [illegible] pensi della droga e delle guerre/. [illegible] avanti rispondi [illegible] vuoi essere dei nostri / della società moderna...».

Affiora qua e là anche un certo pessimismo «e adesso venite a farmi domande / a darmi consigli a interessarvi alla mia misera vita / Come posso rispondervi / solamente mostrandovi un libro di storia / L'ho aperto, l'ho sfogliato ed ho visto soltanto / morte guerra, distruzione e sangue [illegible] sangue».

Mattia Calvo

Il brano di Mattia concorre alla «superfinale» in programma a settembre nell'ambito della «Grande fiera d'estate» di Cuneo. Ogni giorno i lettori de «La Stampa» possono esprimere le loro preferenze utilizzando il coupon.

Nell'attesa della grande [illegible] rata i venti brani vengono trasmessi (fino al [illegible] settembre) a gruppi di quattro nel corso delle trasmissioni delle seguenti radio locali: radio Piemonte sound, radio [illegible] 101, radio Belvedere, radio Savigliano, Ciao radio.

I lettori dovranno indicare almeno il numero corrispondente alla canzone preferita e inviare i tagliandi originali (anche più d'uno nella stessa busta, ma non sono ammesse fotocopie), a Zabum Uno, via Sette assedi 4, 12100 Cuneo.

Saranno i lettori de «La Stampa» a determinare le dodici canzoni superfinaliste. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO [illegible]

Corso — Tel. 692.938. Or.: 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
The vanishing — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' — Thriller

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.651. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

BARGE [illegible]
Comunale — Tel. 346.901. Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

BENE VAGIENNA
All'Aperto — Tel. 65.40.37. Ore 21,45 — OGGI RIPOSO

BRA [illegible]
Impero — T. 412.517. L. 6000. Or.: fer. [illegible] 14/16/18/20/22 — **Luce rossa**

[illegible]
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
L'oli[illegible] Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h — Drammatico
Tel. 916393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15. Lire 7000/Agisc 5000

[illegible] — Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE [illegible]
Lux — Tel. 927.534. Lire 8000 — **Biancaneve e i sette nani** / **Codice d'onore**

MONDOVI' [illegible]
Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000 — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO / SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

ORMEA [illegible]
Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

SALUZZO [illegible]
Civico — Tel. 43.756. Fer.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. L. 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible]. 42,605. Or.: fer. [illegible] Fest.: 14[illegible] [illegible] 10.000/8000 — [illegible] PER FERIE

S. GIACOMO DI [illegible]
Roburent
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

SAVIGLIANO [illegible]
Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	
1)	Amarti	Enzo Fornione [illegible]	(Busca)
2)	Nuovo sole	[illegible] Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo [illegible]	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	[illegible] Abend	(Fossano)
7)	[illegible] mezzo al mare	Stefano Barberis	(Cuva)
8)	La torre della [illegible]	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumello	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo g[illegible]	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuela Bastiani	(Taggia)
15)	Uno [illegible]	Riflesso [illegible]	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Galfré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	[illegible] amaro	Puro Spirit	(Cava)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte [illegible]	Fm 101.400	17,30
Radio [illegible]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio [illegible]	Fm 103.500/94.300	18,30
[illegible] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao [illegible]	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della [illegible] ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a [illegible] o inviare in busta
ZABUM UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della [illegible]: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. [illegible]: Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, [illegible] Sands. Colori. Non Vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**; di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Sevstile**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]EO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. [illegible] 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,20; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. [illegible]: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible] tura il 26 agosto.
KING KONG [illegible] v. Po [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Segloni nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gal. S. Federico. **Un giorno di ordinaria** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
[illegible] **UNO** v. [illegible] 5. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZ[illegible] 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. [illegible] **Rock West**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente**. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 festival «TorinoDanza» con il Regio: **Les ballets de Monte Carlo nei Balletti Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. Posti a L. 20.000-15.000-10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.98. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti inesgnanti/ giovani. Tel. [illegible].57.48/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spet. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la [illegible], cassa teatro [illegible] 10-13/16-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al criminale**, telefilm
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
[illegible] **Due americane scatenate**
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Un uomo tranquillo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **L'ultima conquista**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Ettore lo fusto**, film
22,30 **Un week-end da** [illegible] (r)
23,20 **I** [illegible] **di una** [illegible], film
1,10 **Un week-end da favola** (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 **Questa Italia - Tgg**
[illegible] **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Madame Bovary**, film

[illegible] Tv
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Free ride**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quinta [illegible]
19,15 [illegible] **news**
[illegible] **Alien 2 sulla Terra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete** [illegible]
0,15 **Capitani di ventura**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il blu e il** [illegible]**le**, miniserie
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale raduno Torino-Juventus**

Rete 9 [illegible]
20,25 **Tg 9**, notizie
21,02 **Linea diretta con il** [illegible]
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 [illegible]

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible]
22,35 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Uccelli acquatici**, documentario
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Giorni perduti**, film
22,30 **Confidenziale**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Zap mania**
0,30 **La cittadella**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **...su il sipario**, rubrica locale
19,25 [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I forzati del mare**, film
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Cairo road**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, [illegible]
23,40 [illegible] **7**
24 — [illegible] **della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal 31 luglio al 6 agosto ritorna sulle strade della «Granda» la corsa a tappe riservata ai cicloamatori

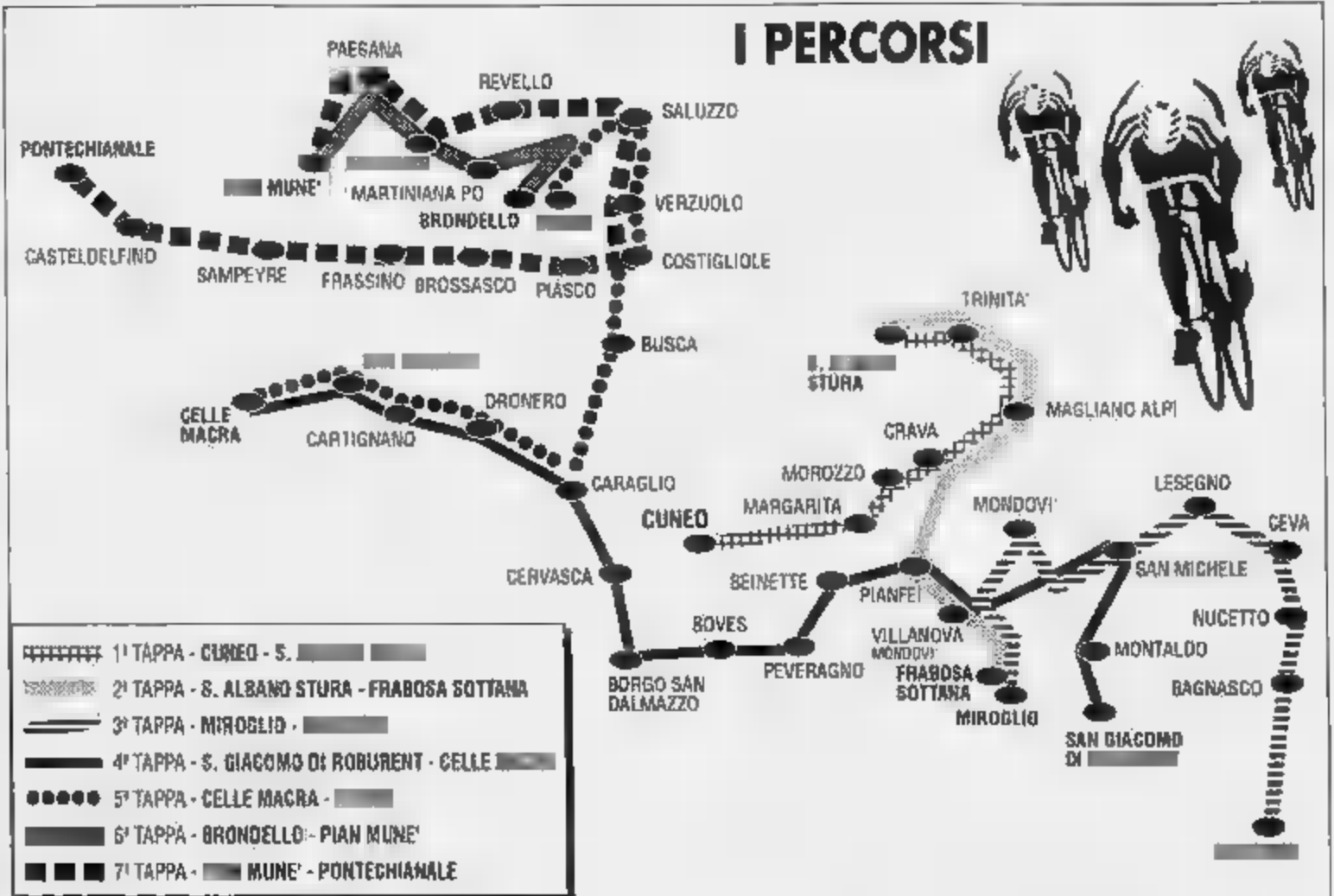
Conto alla rovescia per il Giro delle Valli

CUNEO. Tornano le salite, scompare [illegible] «crono», arrivano i siciliani. Sono queste le tre principali novità del sedicesimo Giro delle Valli cuneesi, la corsa internazionale a tappe per Amatori, organizzata dal Gs «Ciclismo stampa», in programma sulle strade [illegible] della «Granda» dal prossimo [illegible] sabato 31 a venerdì 6 agosto. Gli oltre cento [illegible] ti saranno impegnati da Cuneo (partenza in piazza Galimberti) a Pontechianale, per [illegible] totale di 507 chilometri.

Dopo un avvio favorevole ai passisti, [illegible] arrivi a Sant'Albano Stura (per la prima volta sede di tappa) e Frabosa Sottana, il «Giro» si aprirà agli scalatori. S'inizierà lunedì 2 con la Miroglio-Garessio, frazione caratterizzata da continui saliscendi, più volte decisiva nelle scorse edizioni nel favorire fughe con importanti riflessi sulla classifica generale. Martedì 3 si salirà ancora con [illegible] San Giacomo di Roburent-Celle Macra. Il centro della Valle Maira inaugura l'avventura [illegible] la corsa del Cuneese. L'ultima parte della tappa [illegible] durissima: nei sette chilometri finali c'è un dislivello di [illegible] metri.

Dopo un breve sfogo concesso ai velocisti nella Celle Macra-Pagno [illegible] mercoledì 4, i «grimpeur» torneranno protagonisti nelle conclusive due frazioni, la Pagno-Pian Munè (l'arrivo nella località turistica della Valle Po - inserita per la prima volta nel tracciato della competizione -, è al termine [illegible] un proibitivo «strappo» di tredici chilometri, che porta ai 1700 metri della vetta [illegible] e la Pian Munè-Pontechianale, che si deciderà probabilmente nell'ultimo tratto [illegible] gara da Sampeyre.

Sarà [illegible] «Giro» [illegible] corsa contro il tempo. Inserita per qualche anno a scopo sperimentale, nel '93 la cronometro è stata cancellata. «Una scelta sofferta - dice il "patron" Lorenzo Tealdi -, ma inevitabile, perché il suo esito influenzava troppo la graduatoria, ridimensionando il ruolo delle tappe in linea». Dopo la Garessio-Ormea, nelle ultime [illegible] edizioni la [illegible] si era disputata da Busca a Dronero. «Ogni [illegible] rinnovarsi può essere utile - aggiunge Tealdi -; noi ci abbiamo provato, confidando di [illegible] preso la decisione giusta».

Al via del sedicesimo Giro delle Valli [illegible] ci sarà Hervé Bonetton, vincitore dell'edizione '92. I transalpini, però, hanno assicurato di schierare alcune formazioni [illegible] «rango», prima fra tutte quella di Tolone. «Attendiamo uno [illegible] drone - dice il "patron" della corsa -, che sin d'ora si candida per [illegible] podio più alto». La concorrenza, però, [illegible] altrettanto agguerrita.

Dopo il «forfait» dello scorso, Michele Pepino [illegible] ripresenta alla partenza: malgrado [illegible] possa [illegible] sull'aiuto [illegible] compagni di team, il postino cuneese rimane fra i più «gettonati» per la vittoria finale. Con lui fra i «big» figu[illegible] i due fratelli argentini Guillermo (secondo nella recente Gran fondo «Fausto Coppi») e Gabriel Moureu, l'astigiano Colombo e qualche «outsider», che potrebbe uscire dalle compagini olandesi, svizzere, polacche, venete e emiliane (al «Giro» ci sarà [illegible] «Polli Cinghiale» di Reggio).

Sulla composizione della squadra siciliana, all'esordio nella gara a tappe del Cuneese, c'è ancora il «top-secret». Secondo alcune indiscrezioni dell'isola dovrebbero arrivare atleti di buon livello, in grado [illegible] non limitarsi a semplici «comparse». «Siamo lieti di avere i siciliani con noi - dice Tealdi -. Grazie a loro ora possiamo affermare di coprire [illegible] tutto il territorio italiano». [illegible] al pronostico si è già aperta. Fra gli addetti dell'organizzazione c'è grande incertezza. E' il «patron» che prova a sciogliere qualche dubbio. Il [illegible] è un avverti[illegible] agli italiani: «Sono molti gli azzurri a poter vincere la manifestazione.

Attenti, però, alla pattuglia francese, che, dopo il trionfo dello scorso anno, insegue il bis».

[l. t.]

I PERCORSI

PAESANA, REVELLO, SALUZZO, PONTECHIANALE, MUNE', MARTINIANA PO, BRONDELLO, VERZUOLO, CASTELDELFINO, SAMPEYRE, FRASSINO, BROSSASCO, PIASCO, COSTIGLIOLE, BUSCA, TRINITA', S. [illegible] STURA, DRONERO, CELLE MACRA, CARTIGNANO, MAGLIANO ALPI, CRAVA, MOROZZO, CARAGLIO, MARGARITA, CUNEO, MONDOVI', LESEGNO, CEVA, CERVASCA, BEINETTE, PIANFEI, SAN MICHELE, BOVES, VILLANOVA MONDOVI', NUCETTO, PEVERAGNO, FRABOSA SOTTANA, MONTALDO, BORGO SAN DALMAZZO, MIROGLIO, BAGNASCO, SAN GIACOMO DI [illegible]

- 1ª TAPPA - CUNEO - S. [illegible]
- 2ª TAPPA - S. ALBANO STURA - FRABOSA SOTTANA
- 3ª TAPPA - MIROGLIO - [illegible]
- 4ª TAPPA - S. GIACOMO DI ROBURENT - CELLE [illegible]
- 5ª TAPPA - CELLE MACRA - [illegible]
- 6ª TAPPA - BRONDELLO - PIAN MUNE'
- 7ª TAPPA - [illegible] MUNE' - PONTECHIANALE

TUTTO [illegible]

CUNEO

Torneo di doppio al Dlf [illegible] «C» e [illegible] classificati

Al Dlf di Cuneo (giudice arbitro Gonella, direttore di gara Masoero) sono scattati i match del torneo [illegible] doppio con C e nc. Fra i favoriti: Demichelis-Gramari; Barbero-Pagliano; Garnero-Maia; Luciano-Gramaglia; Coates-Foi; Martini-Barale; Combale-Riccomagno, Di Muro-Cavallera.

[illegible]

Aperte le iscrizioni per il trofeo «Sportech»

Si ricevono al bar Roma di Bagnasco (telefono 0174-76289) o [illegible] negozio Sportech di Ceva (0174-701753) le iscrizioni per il [illegible] «Balneascu, trofeo Sportech» per nc. Il vincitore rice[illegible] un buono acquisto da 300 mila; 150 mila [illegible] secondo; 75 mila a terzo e quarto.

ROCCAFORTE

Teste di serie al [illegible] Morà

Delpiano, Devalle, Gallo e Cellario sono [illegible] quattro teste di serie del torneo nc sui campi del Tc Morà a Roccaforte Mondovì.

LA STAMPA
LIGURIA
Giovedì 22 Luglio 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Scontri, coltellate e pestaggi: feriti nove agenti di polizia, alcuni immigrati e numerosi passanti

Genova, guerriglia nel centro storico

Nei vicoli esplode la rabbia contro gli extracomunitari

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il centro storico, dopo la [illegible] dell'ira. Bastoni, sassi, contenitori, bottiglie spaccate, mazze da baseball, qualche coltello a serramanico, invadono vicoli [illegible] piazze davanti a piazza Cavour, all'Expo, dove l'altra notte si [illegible] scatenato il Far West. Ieri poca gente nelle strade, si [illegible] altri agguati e vendette. «Il peggio deve ancora venire», è l'opinione di molti abitanti del centro storico, 113,4 ettari, [illegible] dei reticoli storici più grandi d'Europa.

Il fenomeno è allarmante: qualcuno ha cercato di farsi ven[illegible] pistole da due armerie, fortunatamente il negoziante si è opposto. L'impressione è che [illegible] polizia, colta di sorpresa, sia intervenuta troppo tardi: pure maghrebini che si radunavano a gruppetti e giovani del centro storico che nascondevano bastoni [illegible] i giubbotti, facevano prevedere che la furibonda rissa, poi esplosa, ora nell'aria.

Un fotografo che voleva scattare qualche immagine sarebbe [illegible] la scintilla, ma ormai gli schieramenti si fronteggiavano: doveva essere guerriglia, [illegible] guerriglia [illegible] stata, con un bilancio pesantissimo: [illegible] agenti feriti, alcuni passanti colpiti al capo che grondavano sangue, [illegible]tri medicati in alcune farmacie che avevano aperto di fretta, tre extracomunitari [illegible] lacerazioni e fratture.

La grande paura non si è affatto dissolta, nei vicoli la tensione rimane molto alta: la prossima volta - se ci sarà, come si teme - può scapparci il morto. Tutto è cominciato verso le 11 dell'altra [illegible] nella spianata di piazza Cavour dove molti giovani si erano radunati, con intenzioni evidentemente non pacifiche.

Gli agenti non avrebbero potuto far sciogliere e disperdere prima i dimostranti? Ecco che pattuglie di agenti si radunano [illegible] il loggione delle Grazie, altri cercano di presidiare la via Pre, il coro delle Vigne. San Bernardo. Non [illegible] accolti bene: «Fate i pattuglioni in divisa, e quei delinquenti vi vedono da lontano [illegible] scappano nei vicoli», urlava un portuale con [illegible] megafono.

Ma ormai è il caos. Giovani del centro storico ed extracomunitari si affrontano, tutti agitano armi improprie, piazza Cavour diventa un campo [illegible] battaglia. Le radio delle volanti sono tempestate da segnalazioni di risse che si accendono nella casbah genovese, gli agenti [illegible] centinaia, [illegible] difficile afferrare quelli dei «colpisci e fuggi», cioè coloro che dopo il feroce pestaggio scappano [illegible] vicoli per ripresentarsi poco dopo.

Le cacce all'uomo nelle stradi[illegible] e nelle piazze durano fino a quasi la mezzanotte. E' un infer[illegible]. [illegible] tunisino grosso [illegible] lottatore turco stende due passanti e un agente, ormai nessuno bada a qualche colpo esploso in [illegible]. Mesi [illegible] mesi di tensione si scaricano in questa «battaglia» che covava, e [illegible] in maniera nascosta.

Un nordafricano, [illegible] di coltello, aggredisce [illegible] vicequestore: accade in via Gramsci, mentre dalle finestre piove ogni sorta di oggetti, obiettivo i nordafricani, ma anche un fotografo si prende [illegible] bottiglia in testa. Un attimo prima che l'individuo di colore colpisca il vicequestore, un agente si getta sull'aggressore e riesce a deviare la lama: è Fabrizio G., [illegible] anni, che rimane ferito ad un braccio.

La notte dei lunghi coltelli continua, è una guerriglia largamente annunciata. Una ragazza che rientra col fidanzato nella sua abitazione in via Bissolati è aggredita da un marocchino, riesce a salvarsi rifugiandosi in un portone che [illegible] mano generosa rapidamente ha richiuso.

Ieri, nel centro storico, c'erano forse due terzi di tutta la polizia [illegible] servizio a Genova: un po' come chiudere la stalla quando i buoi sono già scappati. «Noi facciamo il nostro dovere, bisogna che i maghrebini si comportino correttamente, [illegible] tutti devono essere contro i picchiatori, contro le ronde armate» insorge Giuseppe Crimi, dirigente del commissariato di piazza Matteotti, dove gli scaffali sono ricolmi di denunce. Gli risponde, a distanza, un giovane di vicolo San Bernardo: «Al punto in cui hanno lasciato arrivare le cose, che male c'è a picchiare un marocchino?». Nel centro storico, il clima è questo, rovente come l'altra notte.

Guido Coppini

ALTRO [illegible] NELLE PAGINE NAZIONALI

Polizia, extracomunitari e dimostranti si fronteggiano: [illegible] una notte il [illegible] storico è diventato un campo di battaglia

«Una tragedia sfiorata»

Il questore: servono leggi nuove

GENOVA. Ventimila extracomunitari nel centro storico, droga che circola come acqua fresca, scippi [illegible] rapine, magazzini dormitorio non ancora chiusi, trattorie che o chiudono o non [illegible] più la cena, vetrate in frantumi, gabbiotti [illegible] giornali [illegible] frutta usati come gabinetti, [illegible] situazione igienica che fa temere un'epidemia. Ragazzi di 14 anni che offrono bustine: «Vuoi roba?».

La Genova storica [illegible] questa. [illegible]li spacciatori [illegible] moltiplicano. «Ma [illegible] vero che non li avvertiamo - sbotta il questore Alfredo Lazzerini - se troviamo uno anche con una bustina lo portiamo dentro». Il questore era in prima fila, l'altra notte nel centro storico, [illegible] si deve anche al [illegible] senso di responsabilità se le rivoltelle di alcuni agenti non hanno scelto, a difesa, bersagli umani.

«Sugli agenti - prosegue Alfredo Lazzerini - è piovuto di tutto, dai bastoni alle spranghe [illegible] ferro, da pezzi di intonaco [illegible] veri e propri massi. Non abbiamo usato la forza per evitare la tragedia, abbiamo cercato [illegible] placare, di convincere: purtroppo, il prezzo pagato è molto alto».

Signor questore, ormai il centro storico è un[illegible] mina vagante, come pensate di fronteggiare la collera degli abitanti? «Persevereremo nel[illegible] nostra strada, nel pieno rispetto delle leggi. Rinforzeremo i controlli antinarcotici sia di giorno che [illegible] notte. Tuteleremo i diritti delle persone [illegible]. In un mi[illegible] recente in[illegible] col ministro Fernanda Contri ho espresso la necessità di modificare le normative sia per quanto riguarda l'immigrazione sia per l'espulsione degli stranieri dichiarati indesiderabili. Per ripulire la città vecchia abbiamo anche bisogno di un aiuto a livello legislativo».

Ma il centro storico ribolle [illegible] promesse non mantenute. Il Comune ne [illegible] assegnato la priorità assoluta, [illegible] invece siamo sempre all'emergenza più paurosa. Durante l'Expo 200 agenti erano di pattuglia fissa nella città vecchia: finita la festa, [illegible] spariti.

[illegible] accusa anche la circolare recente del procuratore Virdis che consente al tossicomane [illegible] portare con sé fino a 20 grammi [illegible] eroina. «Come dire: licenza [illegible] bucarsi e di spacciare», denunciano concordi i comitati di quartiere.

[g. c.]

NELLA CASBAH

Storia di minacce e paura

«Con i soldi che ricevano dallo spaccio della droga si comprano negozi», denuncia [illegible] commerciante di via del Campo. E [illegible] «Questo [illegible] viene mentre noi siamo costretti a chiudere. Io personalmente ho rice[illegible] richieste di rilevare il mio negozio da extracomunitari che si sono presentati, banconote alla mano». Replica un marocchino avvicinato in via Fossatello: «Solo con le bustine posso vivere». Ma [illegible] storia vecchia, ci si stupisce che la si sia lasciata incancrenire fino a questo punto. Cinque anni fa [illegible] donne di piazza Sarzano andarono in questura a chiedere il porto d'armi. Non era solo una mossa provocatoria. Nascevano intan[illegible] comitati di quartiere [illegible] Sarzano, Fossatello, La Maddalena. Si moltiplicano gli scioperi della fame, [illegible] gente esasperata lancia pietre contro la questura. Sono anni di negligenze, di silenzi dai quali, fatalmente, scaturisce la grande crisi dell'altra notte. [illegible] sarà l'ultima? [g. c.]

Immigrazione o emarginazione? A Genova gli extracomunitari sono oltre ventimila

SAPORE DI SALE

PER ZUCCA UNA LIGURIA DI COMICITA'

Il cabarettista Mario Zucca si esibirà [illegible] all'Ariston di Sanremo

I miei mi portavano al mare in Liguria perché ero caglio[illegible]le di salute e dovevo [illegible] sigenarmi i polmoni, così in caso di autopsia si fa più bella figura con i polmoni biondi. Io, per ossigenarmi i polmoni, respiravo profondamente col na[illegible] e poi buttavo fuori con la bocca tutto quello che avevo mangiato il giorno prima. In Li[illegible] ho passato gli anni più belli [illegible] colonia, poi grazie a un buon avvocato sono riuscito a venir fuori». Sono i ricordi di Mario Zucca, piemontese, da sempre con un piede in Liguria, dove ha vinto anche il Festival del cabaret di Loano.

Per Zucca, oggi artista di [illegible]cesso, la Liguria significa soprattutto l'estate della sua «po[illegible] infanzia. «Che fosse una colonia di bambini poveri lo si capiva da tre cose: invece dai castelli facevamo le case popolari di sabbia; anche se prendevamo il sole a torso nudo ci rimaneva ugualmente il segno della canottiera; non avevamo neanche un pallone con cui giocare, così [illegible] lo immaginavamo ... giocavamo tre minuti e poi stavamo [illegible] ore [illegible] discutere se era gol. In spiaggia, poi, per abbronzarci usavamo il cocco: Non ce lo spalmavamo, lo vendevamo a fette alle signore che prendevano il sole».

Vagliela a raccontare, [illegible] Zuc[illegible] (e al suo autore Valerio Peretti), che «quella» Liguria deve dimenticarsela. Lui no, sempre [illegible] preda a «flash back»: «Io tutti i giorni uscivo con il moscone, poi [illegible] brutto giorno gli altri bambini, invidiosi, [illegible] lo hanno schiacciato. Sei mesi ci avevo messo per addomesticarlo! Ricordo [illegible]he nella colonia c'era un istruttore, Giovanni. Ci insegnava [illegible] tuffarci dal trampolino: i più fortunati beccavano l'acqua [illegible] annegavano senza farsi troppo male».

Lui è sopravvissuto e sarà protagonista di «Realtà periferiche» stasera all'Ariston di Sanremo; in agosto sarà [illegible] Genova, Camogli e Rapallo.

Fabio Pozzo

Accettate le dimissioni dell'amministratore

Inglese sostituisce Ferrando ai vertici del S. Martino

GENOVA. [illegible] giunta regionale ha accettato le dimissioni di Lionello Ferrando dalla carica [illegible] amministratore straordinario della Usl XIII. Al suo posto [illegible] stato nominato l'attuale coordinatore, avvocato Vin[illegible] Inglese.

Mentre era in corso la riunione, arrivava un altro attestato di solidarietà a Ferrando. La segreteria regionale della Uil ha diffuso un comunicato in cui esprime «la propria convinta solidarietà all'amministratore straordinario Lionello Ferrando per le sue dimissioni, quale prezzo pagato per [illegible] coerenza alla linea di lavoro adottata, tesa alla moralizzazione nella gestione della "cosa sanitaria"».

Gli amministratori regionali non si sono lasciati impressionare dalle iniziative pro Ferrando (ieri si erano espressi in suo favore i sindacati dei medici e la segreteria della Cgil) [illegible] hanno proseguito per la loro strada.

L'avvocato Inglese ricoprirà la carica [illegible] amministratore straordinario sino al momento dell'accorpamento [illegible] Usl, vale [illegible] dire per un mese scarso. Dopodiché, si conoscerà [illegible] nome del reale successore, che avrà molti più poteri perché l'ospedale San Martino sarà scorporato dal sistema delle Usl.

Al termine della riunione, [illegible] stato diffuso [illegible] comunicato che si limita [illegible] riaffermare la linea di principio della giunta: «La giunta regionale ha espresso vivo rammarico per la situazione che si è determinata in quanto non si è [illegible] inteso porre ostacoli o limiti all'azione dell'amministratore straordinario».

Ferrando, che risulta in ferie, tornerà a svolgere il lavoro funzionario regionale. Prima della nomina alla guida della Usl XIII era in forze all'assessorato alla Sanità. Ora appare improbabile che possa lavorare gomito a gomito con l'assessore Egidio Banti. [p. c.]

L'ex manager dell'Ente Colombo è apparso provato dai 40 giorni di detenzione

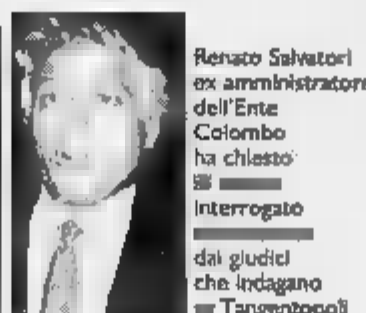
Caso Expo, Salvatori vuol parlare

Ieri interrogatorio fiume, top-secret sui risultati

GENOVA. Renato Salvatori, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, racconta [illegible] verità [illegible] magistrati. E dalle sue parole potrebbero na[illegible] nuovi clamorosi filoni nella Tangentopoli genovese.

[illegible] riserbo del sostituto procuratore Anna Canepa sull'interrogatorio che si è svolto ieri mattina [illegible] assoluto. Non dice neppure [illegible] il colloquio è stato, dal [illegible] punto [illegible] vista, negativo o positivo. E neppure il difensore del manager milanese, l'avvocato Pasquale Tonani, aggiunge un parola per «confortare» [illegible] cronista.

Ma la sensazione è che dietro tutti questi silenzi e «secretezioni» qualcosa di importante si stia concretizzando nell'inchiesta sulle presunte tangenti all'Expo.

E' [illegible] lo stesso Salvatori, in carcere [illegible] una quarantina di giorni, a chiedere di essere riascoltato dal sostituto procuratore che aveva richiesto e ottenuto il suo arresto per concorso in concussione. «Sto male. Non ce [illegible] faccio più [illegible] in carcere» aveva detto una settimana fa quando era stato condotto davanti ai giudici del tribunale del [illegible] che [illegible] respinto la richiesta [illegible] libertà.

Renato Salvatori ex amministratore dell'Ente Colombo ha chiesto [illegible] interrogato [illegible] dai giudici che indagano [illegible] Tangentopoli

E ieri mattina, appariva ancora più provato dalla detenzione, tanto che ai giornalisti che gli si sono affollati attorno [illegible] termine dell'interrogatorio [illegible] quasi [illegible] ore, ha detto: «Non immaginate neppure [illegible] là dentro. E' pazzesco. Sono stato in cella da solo fino all'altroieri. Ora sono [illegible] un altro detenuto».

E, poi, ha aggiunto: «Ho cercato di convincere il magistrato di concedermi gli arresti domiciliari spiegando che non ho alcuna intenzione [illegible] fuggire, [illegible] volta uscito da Marassi. Lo [illegible]vo già fatto presente nei due precedenti interrogatori, speriamo che questa sia la volta buona».

La prospettiva [illegible] passa[illegible] in custodia cautelare altri cinque mesi in [illegible] (quanti prevede il [illegible] di concussione) può avere determinato nel manager colombiano la voglia di [illegible]tare qualcosa di più [illegible] quello che aveva già detto.

Stamane inoltre, il gip Fucigna interrogherà Delio Meoli, l'ex segretario regionale del psi, in [illegible] per quattro ordini [illegible] custodia cautelare, per decidere [illegible] concedergli gli arresti domiciliari su cui [illegible] pm Canepa ha già espresso parere favorevole.

Attilio Lugli

I carabinieri del Nas ieri sera [illegible] Pratozanino

Blitz di Sansa a Cogoleto «Tutto questo è disumano»

COGOLETO. Ieri sera, verso le 22, i carabinieri del Nas, guidati da Adriano Sansa, procuratore aggiunto presso la pretura di Genova, hanno effettuato [illegible] blitz nell'ospedale psichiatrico [illegible] Pratozanino [illegible] Cogoleto, già investito nelle settimane scorse da feroci polemiche.

Il giudice e i carabinieri hanno visitato quattro padiglioni (in tutto gli ospiti sono 520), ricavandone un'impressione che, secondo le prime dichiarazioni, è definita senza mezzi termini «molto negativa». Sansa avrebbe detto che quello di Cogoleto può essere definito «l'ospedale psichiatrico» più degradato d'Europa. Pur riconoscendo che, dal punto di vista igienico, la situazione è migliorata rispetto ai precedenti controlli, il magistrato ha rilevato che resta molto grave lo stato di incuria e abbandono in cui versano i pazienti.

I carabinieri avrebbero trovato, soprattutto nel padiglione 4, che ospita i pazienti più gravi, alcuni ricoverati in condizioni disastrose sotto tutti i punti di vista. Già in precedenti occasioni erano stati scoperti malati in condizioni igieniche disperate, nudi, non assistiti, chiusi a chiave nelle stanze, addirittura in compagnia [illegible] animali.

Adriano Sansa avrebbe detto che, [illegible] questo punto, [illegible] inevitabile che partano avvisi [illegible] garanzia nei confronti [illegible] personale [illegible] dei responsabili dell'Usl [illegible] dell'ospedale. «Abbiamo aspettato anche troppo», ha commentato infatti il pretore Sansa.

La storia del presidio psichiatrico di Pratozanino [illegible] da sempre costellata da polemiche e accuse. Negli ultimi tempi, con i controlli dei Nas, si è arrivati alla stretta finale nelle indagini. Gli infermieri e i responsabili di Cogoleto si [illegible] sempre difesi affermando [illegible] essere in numero del tutto insufficienti per affrontare una realtà così complessa e difficile. [a. z.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

Sori: via Cairoli 18, tel.

Savio: Nicoloso da Recco, tel. 74055

CAMOGLI
Machi: via Repubblica 4, tel. 771061

MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61548

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel.

CHIAVARI
San Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309929

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317

ANTE
Internazionale: L. Colombo 52, tel. 41024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 364.620; **Lavagna** 309.947; L.: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.651
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.765.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 288.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586831-580429-588553; **Casarza Ligure:** telefono 487.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — Lire
Estate Classica. Da Venezia a Vienna. Ballet Theatre de . **Le quattro stagioni.** Musiche di Antonio Vivaldi. Coreografia di Paolo Bortoluzzi.

Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — Or.: 21 L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati, di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano — Tel. 503.533 — Or.: 21,15 — Lire 15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17 e 20,45 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,45 20,40/22,30 — Lire 10.000

Augustus — Tel. 566.810
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — : un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

2 — 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Gratta — Tel. 564.403 — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nettuno — Or.: 21
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Tel. 564.849
CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582461
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel.
Bestiali eccitazioni oscene
Bestiali godimenti di Tracy

Centrale 2 — Tel. 580.380
La ninfomane, il trans e lo stallone
Brivido porno anali

Chiabrera — Tel. 261.555
Hot blondes - Violenza

Cristallo — Tel. 299.987
Bagno caldo per una,signora ninfomane

Eldorado — Or.: 16
Dora... delirio carnale

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 218.768
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite con sporadici annuvolamenti più consistenti nelle zone interne, vento moderato, mare mosso sottocosta molto mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1011 mb.

TEMPERATURE DI	max	min
Genova	25	
Savona	26	19
Imperia	25	20

UN ANNO FA IMPERIA
Max **29**; min **24**. Temp. mare **25°** C.

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 9,45 e cala alle 22,28 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Club — Tel.
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l' non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ARENZANO
Arena Italia — Ore 21,30 — Lire 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

COGOLETO
Arena Verdi — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

S. MARGHER.
Tel. 286.093 — Or.: inizio 18 — Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristo- micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni a**

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 20 — Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Astor — Or.: inizio 20 — Lire 8000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or. — Lire 8000
NON PERVENUTO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu-mafioso». V. M. 14 1h 54' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 1h 30' **Erotico**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

ALBENGA
Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BORGIO VER.
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

FINALE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. **Dramm.**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

LOANO
Giard. Princ. — Tel. 675.898 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.761 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

PIETRA LIGURE
Ki — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del . N. V. 1h 50'

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

VARAZZE
1 — Tel. — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Biancaneve e i sette nani
abb. e Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di r. N.V. 2h **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di : della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Or.: 20,30/22,30
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

CERVO
Garibaldi estivo — Ore 21,15
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristal — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Di — Or.: 20,30/22,30
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 1 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 20/22,30 — Anteprime L. 10/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 18/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000 — I migliori film ritornano
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h36' **Commedia**

Sanremese — T.507070 Or. 20/22,30 — Rass. «Cinema qualità» — L. 10000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62330 — Or.: in. 18/ult. 22,30 — L. 10000; rid. L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — T. 507.070 Or. 20/22,30 — L. 10.000; rid. L. 7000 — Rass. «Anteprima cinema» — Abb. 5 film L. 30.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 18/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L. 7000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Intanto sulle spiagge della Riviera la delusione rischia di sfociare in crisi

«L'estate è in ritardo, ma arriverà»

Parlano gli esperti del Centro Meteo Mursia di Portofino. «Il tempo migliorerà nei prossimi giorni quando cadrà il vento e il mare calmerà». Tutta colpa dell'anticiclone delle Azzorre, ancora troppo lontano

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

E' un'estate proprio pazza! Mareggiate, pioggia, basse temperature, nuvoloni che imprigionano il sole, umidità che sfianca. Gli esperti faticano per stare al passo con questa instabilità atmosferica, della quale capiscono poco anche i vecchi pescatori della Riviera, ai quali, un tempo, bastava alzare gli occhi al cielo, magari alla sommità del Promontorio di Portofino, per «leggere» quanto loro interessava.

Adesso Portofino, più che ai pescatori, turisti e diportisti si rivolgono agli esperti del Centro Meteo Mursia, che ricevono fino a 130 telefonate al giorno, tutte di richieste d'informazioni su un'estate quantomeno anomala.

In servizio, ieri, c'era Gianfranco Meggiorin, autore tra l'altro del libro «Capire il tempo e conoscere il mare», edito dalla Mursia. A lui il compito di spiegare che succedendo.

«Questo clima d'instabilità di repentini cambiamenti di tempo, è dovuto al ritardo con il quale l'anticiclone delle Azzorre si sta spostando sulla posizione giusta, quella che gli permette di fare da "scudo" alle depressioni che giungono dalle isole Britanniche e che, quando le raggiunge, segna l'inizio dell'estate meteorologica. L'anticiclone adesso ancora un po' troppo a come latitudine e questo permette depressioni di convogliare sul Mediterraneo, mentre quando nella posizione giusta, più spostato a Nord, le stesse depressioni verranno dirottate verso l'Europa Centrale».

E quando arriverà nella posizione giusta? «Dovrebbe avvenire dopo prossima settimana. Tutti possono accorgersene, quando sarà il momento, osservando barometro di casa: quando la pressione si sui 1020-1022 millibar, vorrà dire che l'anticiclone sarà al posto. Adesso invece siamo valori di pressione 1012 millibar».

Continua Meggiorin: «Per i prossimi giorni prevediamo un po' più di bel tempo, ma soprattutto l'attenuarsi del moto ondoso e dei venti, condizione che invece è mancata in queste ultime settimane, a causa di crolli barometrici che hanno generato forti venti occidentali al largo sciroccali vicino alla costa, con la conseguenza di spingere l'onda lunga sul litorale della Riviera».

Fabio Pozzo

Cielo nuvoloso e spiagge semideserte: l'estate si fa un po' desiderare

Computer e barometro

Tutta la storia delle stagioni negli archivi del castello

PORTOFINO. Ha piovuto più quest'anno o l'anno scorso? E le temperature, a luglio: quando ha fatto più caldo, quest'anno o quello passato?

La banca dati Centro Meteo Mursia a Castello Brown viene in aiuto, aiutando così a capire se quest'estate è più «pazza» quelle passate.

I giorni di pioggia, innanzitutto, riferiti a Portofino. Spiega Meggiorin: «Il confronto si può fare con il 1992: giugno è piovuto molto, un centinaio di millimetri d'acqua; a luglio circa 40; mentre poi agosto è stato molto secco, e ha piovuto soltanto per tre giorni, con una caduta di 19 millimetri d'acqua. Settembre invece stato eccezionalmente piovoso: 242 millimetri d'acqua».

Continua l'esperto del centro meteorologico di Portofino: «Vediamo invece come è andata quest'anno: il mese di giugno è più secco di quello dell'anno scorso, con una caduta di soli 19 millimetri; e così è anche per luglio, almeno sino a ieri, visto che sono caduti Portofino finora solo 20 millimetri d'acqua».

E con le temperature, come la mettiano? Risponde Meggiorin, grafico alla mano: «Prendiamo la data di ieri, 21 luglio: la minima a Portofino è stata 20 gradi, la massima di 25,4. Lo stesso giorno del 1990 i dati stati rispettivamente 29 e 21,8 gradi; nel 1991, 23,6 28,4 gradi; infine nel 1992, la minima è stata di 25 gradi e la massima di 29,4».

Il dimostra come finora la temperatura sia rimasta al di sotto quella che ha contrassegnato lo stesso periodo, ma riferito in media agli ultimi tre anni.

Una temperatura, quella di ieri, che è risultata inferiore anche alla media delle «massime» registrate per il mese di luglio centro Meteo Mursia di Portofino: nel 1990 stata di 29,4 gradi, nel 1991 di 31,4, nel 1992 31,8. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Nel borgo cinque parcheggi riservati ai residenti

Cambia viabilità di Riva Trigoso. Nel centro della frazione sono state istituite cinque zone a traffico limitato con disco orario. Vi potranno parcheggiare limiti solo i residenti, che dovranno apporre sul cruscotto dell'auto una fotocopia della carta di circolazione. [f. p.]

NE'

Incendi di bosco nell'entroterra di Chiavari

Ancora incendi boschivi nel Levante. Ieri è bruciato nel territorio dei Comuni di Leivi e Nè. Le fiamme state spente da squadre dei vigili del fuoco di Chiavari, della Forestale e da volontari. [f. p.]

Lions club, serata benefica allo Schooner

Il Lions Club Chiavari Host ha rinnovato le cariche per l'anno 1993/94. Il nuovo presidente è Luigi Cosentino, che subentra a Marco Da Venezia. Vice presidenti Emerico Zigliara e Marco Suriani, segretario Dino Meccotta. Sempre tema di Lions, da segnalare l'appuntamento con la serata gala benefica che si terrà domani sera presso la discoteca «Schooner» di Sestri Levante, organizzata dal Leo Club Chiavari e Sestri Levante. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Ragazzo si ferisce giocando a calcio

Infortunio calcistico ieri pomeriggio a Sestri Levante. Un diciassettenne di Sestri, Matteo Gatti, abitante in corso Colombo, la lussazione una rotula durante un'azione di gioco. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna dai militi della Croce Verde. [f. p.]

Nuova guida della Gallery dedicata alla città

«Lavagna, pietra, una città» è la guida tascabile edita da «Gallery» che è stata presentata ieri a Lavagna. Si tratta del diciassettesimo volume della collana che sarà distribuito nelle edicole e negli alberghi della Riviera. [f. gr.]

Cambio della guardia in consiglio, entra Gedda

Il consiglio comunale di Camogli l'altra sera ha votato maggioranza la surroga dell'assessore Sergio De Mayda, pds, che aveva dato le dimissioni dagli incarichi per il commercio e l'assistenza sociale. Al posto è stato eletto il democristiano Vito Gedda. consigliere dc è stato votato dagli otto colleghi di partito, dai due socialisti e dal socialdemocratico. [f. gr.]

Intanto la società che gestisce l'eliporto di Punta Pedale ha sospeso l'attività

Elicotteri a Portofino: pro e contro

A Rapallo il consigliere comunale dei Verdi ha proposto la realizzazione di piazzole d'atterraggio sul Mote In Regione, invece, gli ambientalisti sono contrari all'uso dei velivoli nella zona tutelata dalla riserva naturale

RAPALLO. La Riviera divisa sugli elicotteri. Sul «rombo» delle pale meccaniche che sorvolano il Levante, e in particolare il Monte Portofino e area di cornice, abitanti amministratori si «spaccano» su due fronti opposti: quelli del «pro» e «contro».

Sull'argomento, addirittura, ci sono vedute diverse anche tra gli ambientalisti, i Verdi. Da una parte c'è consigliere comunale dei Verdi a Rapallo e leader in Riviera del movimento autonomista dei «Liguri», Flavio Grisolia, che ieri ha proposto al sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti di affidare all'Ufficio tecnico del Comune l'incarico di «verificare la possibilità di costruire presso i principali gruppi di abitazioni ancora da strada carrabile, una serie di piazzole per l'atterraggio di un elicottero».

Le piazzole, spiega Grisolia, «potrebbero essere fatte in terra battuta e delimitate muri di sostegno a secco», e dovrebbero garantire «un'adeguata assistenza di pronto soccorso agli abitanti e nel frattempo permettere un rapido intervento da parte dei volontari antincendio durante gli incendi boschivi».

La proposta di Grisolia, che comunque prevede uso dell'elicottero limitato alle emergenze, contrasta però la guerra intentata dal consigliere regionale dei Verdi Diddi Besazza contro l'eliporto di punta Pedale, situato sulla statale S. Margherita Portofino e gestito da privati.

Besazza, nei giorni scorsi, ha minacciato il presidente dell'Ente Monte Portofino e il sindaco di S. Margherita di ricorrere alla magistratura se tarderà ancora il loro intervento mirato a far cessare funzionare l'impianto (contestato anche da molti abitanti della zona), previsto dalla legge regionale che vieta il sorvolo elicotteri sulla zona Monte Portofino e dintorni.

Inutile la difesa dell'impianto parte dell'amministratore della «Set», la società che gestisce l'eliporto, che ha fatto richiamo all'utilità della piazzola anche per le emergenze e a velleità di turismo di qualità evidentemente non apprezzate nella zona.

«Set», per evitare discussioni, ha preferito sospendere ogni attività attesa di chiarimenti sulla normativa. Nella querelle intervenuto poi che il sindaco di Portofino Giovanni Artioli che, sostenendo che «due o tre elicotteri al giorno non danno fastidio», ha anticipato che Comune a fine estate individuerà due piazzole d'atterraggio e stabilirà regolari orari di decollo e atterraggio per gli elicotteri. [f. p.]

CHIAVARI

Dc, ripartono le trattative

Primo incontro della delegazione dc legittimata direttivo e gruppo consiliare del partito svolgere un «giro d'orizzonte» con gli altri movimenti politici, per cercare risolvere la crisi amministrativa di Chiavari. I rappresentanti dello scudocrociato hanno incontrato l'altra sera una delegazione psi. Sui contenuti della riunione è stato mantenuto un parziale riserbo. Da fonte dc è emerso che il psi non avrebbe più intenzione appoggiare una giunta con a capo, quale sindaco, l'uscente Renzo Repetto. Una versione che non viene confermata però dal socialista Giuseppe Corticelli: «Noi non abbiamo fatto nessun nome. Nel corso dell'incontro abbiamo solo ribadito concetti e posizioni già espresse nell'ultimo Consiglio comunale». E cioè? «E cioè che il psi è disponibile a cercare tutte le strade possibili per uscire dalla crisi, escludendo nemmeno quella delle elezioni anticipate». [f. p.]

Evento senza precedenti: Montallegro ospita sindaco e assessori

Rapallo, la giunta comunale si riunisce nel santuario

RAPALLO. Almeno ufficialmente è un evento che non ha precedenti nella storia del Co di Rapallo: giunta e responsabili di tutti gli uffici comunali si riuniranno, per esaminare le pratiche amministrative più importanti per la città, in una sala del Santuario della Madonna Montallegro. Forse, è stato il commento di molti, per «cercare l'illuminazione mariana».

La riunione è stata fissata per domenica agosto dal sindaco Gian Nicola Amoretti. Il programma è già stilato: ore 9 inizio lavori, ore 12,30 santa messa, ore 13 colazione di lavoro, ore ripresa dei lavori.

L'invito è stato esteso dal sindaco tutti gli assessori e consiglieri delegati, al segretario comunale e suo vice, a tutti i ca ripartizione, cioè ai responsabili di tutti gli uffici del Co

Ha spiegato il perché della riunione lo stesso Amoretti: «Esamineremo le pratiche più importanti e determineremo loro stato di priorità».

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

Sì, ma perché proprio al santuario dedicato alla Madonna di Montallegro, p di Rapallo? «Perché è il luogo più significativo della città, perché la Madonna di Montallegro ha sempre portato fortuna a Rapallo», ha risposto Amoretti.

Prima della riunione di domenica 8 agosto, ci dovrà essere tutto un lavoro di preparazione. «La giunta, il 16 scorso, ha considerato la necessità di aggiornare lo stato di priorità delle pratiche, che deve essere integrato quanto sopravvenuto negli ultimi giorni - ha spiegato ancora Amoretti».

La giunta ha così invitato ciа ripartizione del Comune a predisporre un elenco delle pratiche da sottoporre all'esame congiunto, che potrà essere integrato da proposte di sori e consiglieri delegati, e che verrà analizzato nel corso delle riunioni di giunta di domani e del 20 luglio.

In questa sede verranno effettuate le scelte, che daranno adito poi alla compilazione di schede illustrative, sui cui contenuti verterà poi la discussione dell'8 agosto.

E chissà che in questa occasione, forse, gli amministratori abbiano do di riflettere anche sul caso del posto ancora vacante di macchinista per funivia di Montallegro, l'unica ancora funzionante Liguria. [f. p.]

Ecco i risultati di Cassini, D'Oria, Mazzini e Lanfranconi. Domani, forse, tocca al Barabino

Maturità record, ma i voti restano bassi

Nei licei genovesi si sono conclusi gli scrutini: pochi «sessanta»

GENOVA. Più maturi, ma voti bassi. E' il dato di questa maturità, che emerge in tutti gli istituti scolastici genovesi. I candidati sono riusciti a portare a casa il diploma, anche se la valutazione finale ha deluso le aspettative di molti.

In alcune scuole i tabelloni con i risultati sono già affissi qualche giorno. E' degli istituti professionali, dove la media dei maturi ha conseguito non più di 45/60.

Invece, nei principali licei le commissioni hanno concluso gli scrutini tra ieri e oggi, con qualche eccezione. Al classico D'Oria manca ancora il lavoro della terza commissione. All'artistico Barabino si è deciso di pubblicare lo stesso giorno, forse domani, i risultati di tutte le commissioni.

Vediamo com'è andata. **Liceo scientifico Cassini.** Sezione F: Attilio Coppa, Stefano Olivastri 60/60, il resto della classe si è diplomata da 40/60 in su. Sezione G. Silvia Borghini, Lucio Marinelli, Chiara Montaldo 60/60, pochi al di sopra dei 45/60. Sezione E: Lamberto Gaggiotti, Paola Pettinati 60/60, intorno ai 50/60 i loro compagni. Sezione H: la migliore per rendimento, con Chiara Dagnino, Mario Della Casa, Simone De Titta, Roberta Chiesura, Elena Pastorino diplomate a pieni voti, e tanti 50/60.

Liceo classico D'Oria. Sezione D: Jacopo Riccardi 60/60, molti 40/60. Sezione A: Federico Milnao, Francesca Ronco 60/60, gli altri intorno ai 42/60. Sezione C: Federica Farina 60/60, il della classe intorno ai 42/60. Sezione E: Rosaria Vecchio 60/60, pochi oltre /60. Sezione F: nessun 60, tutti intorno ai 40/60.

Liceo classico Mazzini. Sezione A: nessun candidato si è diplomato a pieni voti, in molti hanno raggiunto 40/60. Gli altri sono intorno ai 52/60. Sezione B: è andata così così, a giudicare dalla votazione. Il voto più alto è un 56, un vero out-sider. La pattuglia di candidati è rimasta intorno ai 45/60. Sezione C: anche qui nessun 60, in compenso molti hanno conseguito o più. Sezione D: finalmente 60/60, se l'è aggiudicato Silvia Sereno. Sezione E: ben quattro 60/60. Si tratta Chiara Bruno, Sarah Grossi, Denise Parodi, Francesca Sensini. Sezione F: in molti hanno superato i 50/60.

Liceo scientifico Lanfranconi. Sezione A: una buona classe, oltre a Luca Parodi e Paolo Parodi con 60/60, gli altri sono attestati dai 50/50 in sù. Sezione B: Paola Pintone 60/60, la media è sui 42/60. Sezione D: Giancarlo Rossi 60/60, pochi oltre i 50/50. Sezione F: Giulia Anselmo 60/60, gli altri sono tra i 40 e 50/60. Sezione G. Antonella Centimeri, Tommaso Danovaro, Antonella Gliori 60/60, molti 44/60. [p. c.]

Maturità, i risultati a Genova

I commercianti vogliono rilanciare la cittadina

Cogoleto si trasforma in villaggio turistico

COGOLETO. «Lavoriamo per trasformare il paese in villaggio turistico». L'idea, che molti appare ardita alla luce dei fatti di cronaca che hanno fatto di Cogoleto la città della Stoppani e del cromo, è del consorzio turistico «Lithos» che aggrega un centinaio di operatori economici intenzionati a rilanciare l'immagine del paese, delle spiagge, dell'entroterra. Tra le proposte, la più interessante è proprio quella del «villaggio vacanze» con animazione per bambini, tessere per acquisti, pass per spiagge e i locali notturni, il tutto all'insegna di vacanza libera da schemi.

«Stiamo organizzando banca dati - spiega Agostino Biamonti, socio del consorzio - per riuscire a conoscere i gusti e le esigenze del turista che sceglie Cogoleto per le sue vacanze. Una volta capito quali esigenze siano più sentite, partiremo con progetto. La gente, in un club vacanze, dovrà più preoccuparsi di portare appresso quattrini perché tutti i negozi saranno convenzionati per pagamenti attraverso "Lithos". Ci saranno buoni gratuiti e sconti nei parcheggi. I genitori che vorranno trascorrere alcune in tranquillità potranno affidare il figli ad animatori esperti. Infine organizzeremo giochi in spiaggia, serate in discoteca, concorsi, menu turistici, coinvolgendo gli stabilimenti balneari e le strutture ricettive del paese».

La prima di queste iniziative, oltre alla discoteca all'aperto in piazza Guido Rossa che stata inaugurata la scorsa settimana ogni ospita concerti dal vivo spettacoli, il «Baby Club». Il «Lithos» ha messo a disposizione dei turisti dei residenti un servizio di assistenza ai bambini, con mensa, gestito da personale specializzato. [a. z.]

Salvi sei ragazzi

Turisti in canoa soccorsi a Zoagli con la motovedetta

CHIAVARI. Sei turisti lombardi sono stati soccorsi ieri pomeriggio dall'equipaggio di motovedetta del Circomare di S. Margherita davanti alla scogliera di località Tigullio Rocks, tra Zoagli e Chiavari. I ragazzi su due canoe gonfiabili riuscivano a rientrare a riva, a causa delle cattive condizioni del mare.

Una ragazza, Consuelo Limonio, 17 anni, di Turbico (Milano), è rimasta ferita al capo e alla schiena sbattendo contro le rocce. Nessun ferito invece tra gli altri giovani, che sono: Stefano Appollonio, 30 anni; Fabio Goi, 16; Paolo Borrelli, 14; Matteo Maria Ciuti, 15; e Nicolò Vezzosi, 14 anni. stati tutti fatti salire a bordo della motovedetta e riportati a terra. La ragazza stata consegnata ai militi della Croce Verde che l'hanno trasportata all'ospedale di Lavagna, dove è stata ricoverata. [f. p.]

LA SUPERSTRADA [illegible]

Dal giudice il direttore dell'Autofiori e l'ex assessore

Per l'inchiesta Aurelia-bis un nuovo faccia a faccia

[illegible]. Due verità a confronto, nell'inchiesta sull'Aurelia bis dirottata nel cimitero dell'Armea. E' atteso per questa mattina il «faccia a faccia» tra il direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, Alfredo Borchi, e l'onorevole Emidio Revelli, ex assessore dc alla Grande Viabilità. Il confronto fra i due inquisiti per truffa e abuso d'ufficio è stato chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, che da un [illegible] conduce gli accertamenti sulla tangenziale da [illegible] miliardi bloccata davanti a 72 tombe gentilizie.

La strategia degli interrogatori incrociati dura già da due settimane. E i risultati si limiterebbero a conferme incisive di elementi già acquisiti nell'istruttoria, con più di un punto a sfavore per l'ingegnere Antonino Telamo: consulente dell'Autofiori, anch'egli inquisito, arrestato e scarcerato nell'arco di due settimane perché ritenuto il «cardine del presunto intreccio di affarismo e politica» che avrebbe generato la deviazione clandestina della superstrada. L'obiettivo dell'ipotetica lobby della tangenziale: salvaguardare dagli espropri del [illegible] Aurelia bis un'area ad alto indice di edificabilità o alcuni terreni a Nord del mercato dei fiori, destinati ad accogliere i depositi di almeno due cooperative floricole.

Il direttore dell'Autofiori, Alfredo Borchi, e l'onorevole Emidio Revelli

Oggi, tocca ai protagonisti «eccellenti» dell'inchiesta che già conta undici indagati, tra amministratori di Comune, Regione, Autofiori, Anas, studi di progettazione e aziende private. Per l'ingegner Alfredo Borchi è un ritorno a distanza di otto mesi davanti al giudice Basilico. Il 18 ottobre dello scorso [illegible] il direttore generale dell'Autostrada dei Fiori aveva ripetuto che la deviazione fra i loculi era sfuggita al suo controllo. Una difesa più che comune, nell'inchiesta che avanza a fatica nella palude dei «non c'entro» e dei «non ricordo». Nessuno degli enti che ha vagliato la mappa dell'Aurelia bis sarebbe stato al corrente del cambiamento di rotta. Così, il [illegible] maggio '89, la Conferenza dei servizi avrebbe varato il progetto senza nemmeno discuterne i particolari. Un'operazione a tempo di record. Nel marasma delle opere concepite, finanziate e approvate all'ombra delle Colombiane.

Michele Polcino

Confronto dal magistrato

Caso Evangelista: oggi sentito il cugino della vedova uccisa

SANREMO. E' l'ultimo atto di un «giallo» che dura da due anni. La prova decisiva, per l'assassinio ancora misterioso di Antonietta Evangelista. Alle 9,30 di oggi, il sostituto procuratore Marcello Basilico chiuderà [illegible] un interrogatorio l'inchiesta a carico di Aladino Di Zio, [illegible] anni, carpentiere, cugino della vedova uccisa, e [illegible] indiziato dell'omicidio.

Era il 27 gennaio '91. La vittima, di 62 [illegible] riversa nel suo letto, i polsi legati, era [illegible] violentata e soffocata con un cuscino. Sono trascorsi 28 mesi. Da allora, il muratore rimane sotto il peso [illegible] sospetto atroce. «Avvisato» a piede libero. Accusato dall'impronta di un morso scoperta su un braccio della pensionata. Poi, ventotto mesi di silenzio. E soltanto ora il «caso Evangelista» si [illegible] alla svolta di un rinvio a giudizio o di un'archiviazione. Da pochi giorni il magistrato può [illegible] su una serie di meticolosi esami medico legali, completati dagli specialisti dell'Università di [illegible] sui tessuti della vittima.

E' soltanto [illegible] dei numerosi elementi che saranno contestati dall'accusa al carpentiere incriminato. Ma per Aladino Di Zio, difeso dagli avvocati Prevosto e Dian, si annuncia un silenzio impenetrabile: l'indagato avrebbe tutte le intenzioni di avvalersi della facoltà di non rispondere.

Sarebbe l'ultimo silenzio, rovesciato sul delitto c[illegible] [illegible] lenzuolo bianco. Tra i vicini, nessuno si accorge di quella notte di sangue, al primo piano di [illegible] palazzina in [illegible] Borea 146. Antonietta Evangelista abita di fronte all'obitorio dell'ospedale. Quando l'omicida bussa alla [illegible] porta, la donna lo riconosce, gli apre. La furia esplode in camera da letto: la violenza carnale, l'omicidio. Poi il killer strappa i fili del telefono, lega i polsi del cadavere. Salta da [illegible] balcone, si dilegua tra i palazzi tutti uguali del centro. [m. p.]

Operazione della polizia a Sanremo: recuperati 40 grammi di stupefacente e tre milioni e mezzo in contanti

Cocaina in un cespuglio, bloccati due giovani

La droga era nascosta nelle campagne di frazione S. Pietro

SANREMO. Un blitz antidroga della polizia nelle campagne alle spalle della frazione di San Pietro ha portato l'altra notte al fermo di due giovani sanremesi trovati in possesso di circa 40 grammi di cocaina e di tre milioni e mezzo in contanti. Le manette sono scattate per Giorgio Locatelli, 27 anni, residente in via Lamarmora, e per Giancarlo Di Maio, 22 anni, abitante in via Tasciaire, a Baragallo. L'operazione è stata condotta dalla squadra antidroga e coordinata dall'ispettore Egidio Romanelli.

E' stata [illegible] serie di segnalazioni arrivata dagli abitanti di San Pietro, che negli ultimi giorni avevano notato movimenti sospetti nella zona, a mettere in allarme il commissariato di via del Castillo. L'altra sera, gli agenti si sono sistemati nella campagna in attesa che accadesse qualcosa e l'intuito degli investigatori non li ha traditi. E' così che poco dopo la mezzanotte è arrivata una Peugeot nera con a bordo due persone che sono scese dall'auto, hanno raggiunto [illegible] cespuglio e dopo aver trafficato tra le fronde si sono dirette nuovamente verso la vettura. E' stato in quel momento che la polizia ha fatto [illegible] la trappola bloccando la strada e smascherando Locatelli e Di Maio.

La perquisizione sucessiva ha permesso di rintracciare il sacchetto [illegible] la droga e il [illegible] tante. Giorgio Locatelli, difeso dall'avvocato Andrea Rovere e già coinvolto in passato in episodi legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, ieri avrebbe negato ogni addebito affermando che la «polvere bianca» era di Giancarlo Di Maio.

L'udienza di convalida dell'arresto è prevista per questa mattina al tribunale di Sanremo davanti al giudice per le indagini preliminari Nunziata. Intanto, i controlli si fanno smepre più serrati. Nell'ultimo mese la polizia ha già arrestato una decina di persone legate allo spaccio della «coca» che sembra aver sostituito, per importanza o giro d'affari, quello dell'eroina. [g. ga.]

Bloccati due giovani per droga: Giancarlo Di Maio e nel riquadro Giorgio Locatelli

[illegible] DALLA CITTA'

INCIDENTE

Bimbo travolto da un trattore mentre attraversa la strada

Una bambina di quattro anni, Miriana S., di nazionalità olandese, è stata investita ieri mattina da un trattore mentre si accingeva ad attraversare la strada in corso Cavallotti. La piccola, trasportata al pronto soccorso della Croce Rossa, è stata ricoverata in osservazione. [g. ga.]

CASINO'

Turista vince 39 milioni giocando alle slot machines

Ancora una vincita milionaria nelle sale delle slot machines del casinò. Negli ultimi giorni le «macchinette mangiasoldi» hanno distribuito complessivamente ben 128 milioni. Il premio più consistente, 39 milioni, è stato assegnato ad una turista arrivata in Riviera da Benevento. [g. ga.]

[illegible]

Estorsione e usura slitta il processo

Sarà processato il 23 settembre Pasquale Scopelliti accusato di estorsione ed usura ai danni di [illegible] coppia di floricoltori e di un barista di Sanremo. L'imputato, arrestato nel marzo scorso, difeso dagli avvocati De Francisi e Quaregna, si è dichiarato totalmente estraneo ai fatti. [m. p.]

INTERVENTO

Tre nomadi allontanati dai carabinieri a Ospedaletti

Tre nomadi [illegible] stati allontanati ieri da Ospedaletti in seguito ad un provvedimento preso dai carabinieri. Gli uomini, che erano stati notati mentre si aggiravano [illegible] fare sospetto in una [illegible] residenziale, [illegible] una lunga [illegible] di precedenti per furto. [g. ga.]

FIORI

Vendute ieri 1370 ceste al mercato di Valle Armea

Buone contrattazioni, ieri mattina, sul plateatico di Valle Armea. La «Borsa fiori» ha registrato un volume d'affari di 469 milioni pari alla vendita di 1370 ceste. [g. ga.]

Trovato dalla Finanza in un'area di servizio

Sanremo, maxisequestro di olio lubrificante

SANREMO. Oltre cento chili di olio lubrificante «fuorilegge» sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza, per ordine del sostituto procuratore Ubaldi Pelosi, in una stazione di servizio di via Padre Semeria. Il maxi-sequestro è scattato nei giorni scorsi per una presunta violazione della legge sugli olii combustibili (L.474/57), probabilmente in seguito a un controllo di «routine» delle forze dell'ordine sulla quantità e sulla qualità dei prodotti accatastati nelle aree di rifornimento.

«Mi hanno detto che quell'olio [illegible] posso tenerlo, che non doveva esserci nella mia stazione», accenna stizzito il benzinaio Amedeo Tosini, che aggira le domande e si chiude in un silenzio indecifrabile.

La partita «irregolare» di lubrificante, 103 chili di prodotto prelevato con un blitz delle Fiamme Gialle, è ora al centro di un braccio di ferro tra procura della Repubblica e difesa, affidata al dottor Alberto Pezzini. Il legale, che si prepara a esaminare le ragioni del provvedimento [illegible] dal magistrato, ha già preannunciato una richiesta di dissequestro a breve termine. Non si esclude che l'operazione della Finanza sia motivata principalmente dalla quantità [illegible] di olio custodita nel deposito dell'area di servizio.

Intanto, i controlli sui rivoli di lubrificante esausto, smaltiti illegalmente o ammassati in locali clandestini, diventano sempre più frequenti. Negli ultimi mesi, il Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri (Nas) ha setacciato decine di stazioni di servizio della provincia di Imperia. L'esito dei controlli sarà reso noto nelle prossime settimane. Un dato è certo: i blitz hanno confermato l'emergenza degli scarichi illegali nei tombini e nei torrenti. [m. p.]

liguria Estate

LA STAMPA 22 Luglio 1993

LEZIONI DI PIANO CON NYMAN

GENOVA. Concerto [illegible] Michael Nyman sabato alle 21,30 a Festexpò, nella Piazza delle Feste del Porto Antico. Nyman è autore, fra l'altro, della colonna sonora del film «Lezioni di piano», Palma d'Oro a Cannes. Ma ha anche composto opere per il teatro, la danza (tra le quali «L'uomo che scambiò [illegible] moglie per un cappello» e il libretto di «Down by the Greenswoodside», di Birtwistle) e ha compiuto tournées [illegible] la [illegible] band. Ha inciso decine di dischi: l'ultimo [illegible] si intitola «Songbook», nato dopo l'incontro con la grande cantante tedesca Ute Lemper. Il compact [illegible] prossima uscita conterrà anche il leit motiv di «Lezioni di piano». Anche [illegible] questo recital «The p[illegible] emerge [illegible] [illegible] magica che nasce da un numero minimo di note. Da qui il termine «minimalismo». I biglietti, ai botteghini di «Festexpò», costano 35 mila lire (ridotti 25 mila lire). [m. b.]

[illegible]. L'Alassio dei tempi d'oro, con le Rolls Royce dietro il Grand Hotel e qualche gaffe

Celentano? Lei ripassi perché non sa cantare

ALASSIO

NON solo Mina, anche Adriano Celentano fu bocciato al suo esordio alassino, tanti e tanti anni fa, da [illegible] giuria di [illegible] facevo parte (chissà perché, n[illegible] essendomi [illegible] occupato di musica leggera). L'ho ricordato divertendomi a leggere il piacevolissimo articolo di Guido Coppini che [illegible] queste pagine mi chiamava scherzosamente in causa per il giudizio negativo su Mina. Devo aggiungere un altro errore storico: dissi che Celentano non aveva le doti per fare stra[illegible] come cantante.

Si [illegible] presentati al Muretto la stessa sera (se ben ricordo), quella ragazza magra, un po' spiritata, e quel [illegible]vanotto che [illegible] agitava, si avvitava su se stesso, spiccava balzi urlando. Mi pare che tutti e due fossero accompagnati dalle mamme, naturalmente trepide.

La sentenza finale fu contrastata. Dalla giuria facevano parte giornalisti e artisti, tra i quali il pittore alassino Giannetto Beniscelli.

Alcuni avevano maggior fiuto, sapevano cogliere nei due ragazzi sconosciuti i segni dell'anticipazione del gusto e del costume, in particolare dell'era del [illegible] in Celentano. Per me, impreparato, quella ragazza gridava troppo e quel ragazzo era eccessivo nelle movenze [illegible] nel tirar fuori la voce che mi sembrava sgradevole. Da quella sera [illegible] mi invitò più a giudicare [illegible] tenti.

Erano estati serene e allegre, [illegible] Alassio. Il passato si tinge spesso di rosa nei ricordi, quando si sommano decenni, ma l'atmosfera negli ultimi Anni Cinquanta [illegible] indubbiamente più distesa e piacevole. C'era ancora l'attesa fiduciosa nella rinascita, e questa si manifestava in Riviera col boom degli arrivi dalla Germania, dalla Scandinavia, dai Paesi Bassi (col seguito di tanti matrimoni). Non [illegible] avvertivano paure né incubi planetari, tan[illegible] meno locali.

Il «Caffè Roma» era [illegible] punto di riferimento internazionale, meta di pellegrinaggi, punto di incontro obbligato. All'«Orientale», dancing ricavato in un giardino poi sommerso dal cemento, trionfava il Quartetto Cetra. Nessuno si domandava [illegible]ne è l'acqua?» prima di tuffarsi in [illegible]

Le automobili [illegible] poche, al confronto con oggi. I vigili di Torino, invitati ogni estate [illegible] Alassio, si esibivano agli incroci disegnando arabeschi in aria con i loro corti bastoni bianchi.

La speculazione edilizia [illegible] aveva ancora raggiunto il culmine. Nel cuore del paese restavano orti e giardini. Ricordo, in quello alle spalle del Grand Hotel (oggi ridotto a un rudere, allora nel pieno splendore con Rolls Royce alla porta) le interminabili partite di ping pong tra Carlo Levi e i suoi nipoti e discepoli. Di questi, due sono divenuti grandi pittori, Nini Gromo e Carlin Cattaneo.

Carlo Levi passava lunghi periodi ad Alassio, nella [illegible] casa [illegible] collina raggiungibile soltanto a piedi. Scendeva [illegible] spiaggia nella tarda mattinata, col suo incedere maestoso. Venne qualche volta sulla mia barca a vela, ma ebbi l'impressione che il vento, i bordeggi, [illegible] virate, [illegible] gli interessassero gran che. Gran narratore, parlava e parlava, affascinando l'equipaggio e distraendolo dalle [illegible]

Da Alassio partivamo in «600» col tetto apribile alla ricerca di argomenti per le cronache estive, puntando immancabilmente su Saint Tropez, regno di B. B. La compagnia comprendeva quasi sempre Guido Coppini e il fotografo Francesco Leoni. Memorabili [illegible] nostre manovre per ottenere l'interviste da Charlie Chaplin in vacanza a Cap Ferrat, i nostri incontri con Totò e Juliette Greco al ristorante «La Rascasse» sul porto di [illegible]. Tropez, il nostro sbarco all'Ile du Levant accolti con fragorosa ostilità dai pionieri del naturismo.

Era un giornalismo ingenuo, un po' goliardico, divertente. Ma al ritorno da [illegible] di quelle spedizioni il temuto direttore De Benedetti [illegible] chiamò per spedirmi in Medio Oriente. [illegible] anni giovani e freschi rimasero alle spalle, con i loro errori: massimo quello della bocciatura di Mina e Celentano.

[illegible]

Celentano nel 1963 al «Premio tv Spotorno» e una vecchia immagine del Muretto di Alassio

Con Mina, anche lui venne bocciato da [illegible] giuria di «esperti»: [illegible] in quegli anni trionfava il Quartetto Cetra

[illegible] concerto della rockstar inglese è in programma domani alle 21,30 al Palasport

Cresce a Genova la febbre per Sting

Il cantante arriverà in aereo dalla Toscana, dove ha affittato una villa che gli serve da base operativa
Rimane ancora incerta la scaletta del programma. I negozi che fanno la prevendita dei biglietti

[illegible]. Tutto è pronto al palasport di Genova per accogliere il concerto di Sting in programma domani sera alle 21,30. La Beable, intanto, fa sapere che [illegible] ancora disponibili biglietti per l'unica esibizione ligure della rockstar inglese al prezzo di 40 mila lire.

Si potranno acquistare anche a partire dalle 9,30 di domattina anche nell'area fieristica, oltre che nei consueti punti [illegible] città e delle due riviere.

Ecco dove sono disponibili i biglietti a Genova: presso Liguria Libri e Dischi in via XX Settembre, Golden Music a Sampierdarena e a Certosa, Ricordi, Music Box a Rivarolo e a Sestri Ponente e presso il Circolo Arte Musica in via Lu[illegible] Cambiaso.

Prevendite anche in altre località della Liguria: a Rapallo (Tempio della Musica), Chiavari (Good Music), Savona (Charleston), Finale (Il Disco), Loano (Lollipop), Cairo Montenotte (Koncerto), Albenga (B.M. Dischi), Diano Marina (Fotoclik), Sanremo (Love Music)

I cancelli del palasport saranno aperti alle 19. Sting arriverà a Genova nel pomeriggio, con un volo executive proveniente da Pisa, l'aeroporto più vicino alla villa che ha affittato in Toscana e poi trasformato in una sorte di base operativa del tour «Ten Summoner's tales».

E' prevedibile che l'ex Police si sottoponga al soundcheck al palasport [illegible] alle 17,30, sperando che gli accorgimenti [illegible] siano all'altezza della situazione.

Più incerta, invece, la scaletta del concerto. La sensazione è che Sting, sulle prime [illegible] po' scosso dalle polemiche sollevate dall'ormai famoso diniego del questore di Catanzaro, abbia approfittato del [illegible] provocato dall'episodio per movimentare ulteriormente il suo tour artistico. In positivo, naturalmente.

Ecco allora [illegible] canzone «Fragile» alla memoria del giudice palermitano Paolo Borsellino e delle altre vittime della mafia e chissà quali altri fuori-programma.

Con Sting salirà sul palco del palasport [illegible] ottima band formata [illegible] David Sancious alle tastiere, Vinnie Colaiuta alla batteria e Dominic Miller alla chitarra.

[illegible] Boccaccio

I biglietti per il concerto genovese di Sting costano 40.000 lire

Iniziativa [illegible] La Stampa, Silb, Radio Onda Ligure

Ecco la discoteca «MV 49» un'amica di Top dance

SAVONA. «Top Dance - Divertimento sicuro» [illegible] arricchisce di nuovi nomi. Da questa sera anche il popolo della notte che sceglierà Diano Marina avrà una discoteca amica. E' l'«MV 49» che, da oggi, entra a pieno titolo nell'elenco di discoteche che aderiscono all'iniziativa che La Stampa e il Silb, [illegible] la collaborazione di Radio Onda Ligure, hanno organizzato per l'estate 1993.

L'arrivo [illegible] un nuovo [illegible] dimostra [illegible] «Top Dance - Divertimento sicuro» stia diventando ogni giorno più importante e seguita. A dirlo [illegible] soprattutto i giovani che, in questi giorni, stanno scrivendo e telefonando per complimentarsi. Ma la dimostrazione più importante [illegible] data dall'affluenza nelle discoteche di giovani e meno giovani che si presentano con i tagliandi pubblicati ogni giorno [illegible] La Stampa. «Uno sforzo che le discoteche [illegible] sostenendo volentieri visti i risultati. Con questa iniziativa abbiamo voluto [illegible] ancora più vicini ai nostri clienti, di tutte le età. Tra le discoteche, infatti, si può scegliere quella che propone musica e ambiente più adatti alla propria personalità», spiegano al Silb.

Diventare protagonisti di «Top Dance - Divertimento si[illegible]» è facilissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa e presentarsi all'ingresso di una delle discoteche che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è riportato in calce al tagliando). Per ottenere le agevolazioni previste bisogna essere in coppia, uomo e donna. L'ingresso della ragazza sarà gratuito e le verrà [illegible] [illegible] consumazione. «Top Dance - Divertimento sicuro» è valido tutte le sere estive a parte quelle prefestive. E queste [illegible] quindi, tutti a ballare [illegible] «Top Dance - Divertimento [illegible] [s. p.]

Un ricchissimo calendario da sabato al [illegible] agosto

A Sanremo con jazz e blues e poi la musica dei gitani

SANREMO. [illegible] sipario, sabato, con cinque giorni di jazz. Poi un assaggi[illegible] di musica caraibica e quindi appuntamento con il blues. Altri cinque giorni [illegible] musica [illegible] all'auditorium, nelle piazze e sul lungomare. Ma [illegible] è ancora tutto. La kermesse «Sanremo, l'altra musica» avrà un epilogo inedito [illegible] una serata [illegible] dedicata [illegible] musica gitana.

Nomi noti e [illegible]no noti nel calendario: [illegible] fronte la storia antica di jazz e blues. Dai Manhattan transfer a J. J. Johnson, Joe Henderson e Giorgio Gaslini per il jazz, ai grandi solisti del blues: per la prima volta a Sanremo, unica data in Italia, la formazio[illegible] storica degli Art Ensemble of Chicago. E poi le chitarre di Phil Manzanera (ex Roxi Music); Mick Taylor (ex Rolling Stones); Jack Bruce (Cream). [illegible] tributo speciale a Muddy Water nel decennale della sua scomparsa [illegible] Bob Margolin che, per sette anni, ha suonato insieme a quello che è considerato uno dei miti del blues.

Sanremo Immagine jazz, 24-29 luglio. I concerti si terranno all'Auditorium Franco Alfano, in [illegible] Imperatrice. 24 luglio: Rebirth brass band; 26: J.J.Johnson; 27 The Manhattan transfer; 28: Joe Enderson, Al Forster, Dave Holland; 29: Giorgio Gaslini; [illegible] Martini e Tullio De Piscopo. Il 1° agosto serata caraibica con Ray Mantilla.

Dal 3 al 7 agosto ritorna Sanremo blues con Long John Baldry big band, Sugar Blues [illegible] Rudy's blues band, Andy J. Forest [illegible] All American band, Bob Margolin band, The Tri-Sax-Ual Soul Champs, Roy Rogers & the Delta Rhytm Kings, The Art Ensemble of Chicago, Edoardo Bennato con [illegible]ky Pryor, Pinetop Perkins e Jhon Nicholas e, infine, Phil Manzanera, Mick Taylor e Jack Bruce. Il 9 agosto chiusura con [illegible] Corti e la mu[illegible] gitana. [g. p. m.]

Il calendario alterna edizioni «storiche» e nuove proposte dei registi

Otto melodrammi al Carlo Felice

Presentato ieri il cartellone del Comunale dal direttore artistico [illegible] dal sovrintendente. In programma anche sette concerti. Iniziative locali e nazionali a favore dell'attività artistica

GENOVA. Tre spettacoli come «aperitivo» in settembre, [illegible] appuntamenti sinfonici autunnali e poi [illegible] dicembre [illegible] giugno il cartellone lirico [illegible] otto titoli. Questo in sintesi il [illegible] programma artistico del Carlo Felice, illustrato [illegible] mattina nel foyer del teatro [illegible] sovrintendente Francesco Ernani e dal direttore artistico Nicola Parente.

L'Ente lirico genovese è reduce da una stagione importante: il trasferimento nel nuovo teatro ha consentito di incrementare la produzione e soprattutto il pubblico. Rimane, però, precaria la situazione economica: «E' tuttora [illegible] sospeso - ha detto a questo proposito Ernani - la situazione dell'intervento finanziario aggiuntivo da parte dello Stato ex articolo 22 della legge 800/1967. Oggi abbiamo bisogno del riconoscimento del fatto che la richie[illegible] di maggiore finanziamento statale non deriva [illegible] situazioni debitorie o incapacità gestionali ma unicamente per provvedere all'ordinaria realizzazione di programmi di attività in una [illegible] struttura di alto livello tecnologico».

Qualcosa, tuttavia, si sta muovendo: «Il 13 luglio scorso - ha annunciato ancora Ernani - il governo ha predisposto [illegible] provvedimento amministrativo per soddisfare tale riconoscimento che è all'esame delle competenti commissioni di Camera e Senato». Due importanti iniziative locali [illegible] infine ricordate: la prima è il contenuto di una legge regionale che per la prima volta stanzia un contributo di esercizio a favore [illegible] questo Ente di 500 milioni oltre [illegible] prevedere uno stanziamento [illegible] un miliardo [illegible] favore di iniziative avanzate a carattere formativo [illegible] particolare nel campo della danza; [illegible] seconda [illegible] la concessione del contributo di 300 milioni di lire [illegible] parte della Fondazione della Carige. Qualcosa dunque si muove per portare [illegible] Genova quei venti miliardi assolutamente necessari alla vita del Teatro.

Luciana Serra nell'«Elisir d'amore»

Tornando ai programmi (da sottolineare il mantenimento dei prezzi della passata stagione), il cartellone lirico prevede sei titoli operistici, un balletto e un'operetta.

Le opere proposte appartengono alla più consolidata tradi[illegible]. La maggior parte degli allestimenti sono ripresi da altri Teatri evidentemente per la necessità di far quadrare [illegible] difficile bilancio. Così «Don Giovanni» (direttore Yoram David) sarà proposto nella storica edizione della Scala con la regia di Strehler e le scene di Frigerio. «Nabucco» arriverà dal San Carlo, «Tosca» da Bologna, «La reginetta delle rose» da Palermo.

Nuovi invece gli allestimenti di «L'elisir d'amore», [illegible] «Norma» [illegible] [illegible] «Lucia di Lammer[illegible] Il cartellone [illegible] completato dal Balletto di Varsavia che proporrà «Zorba [illegible] greco» [illegible] Theodorakis.

La stagione lirica [illegible] preceduta da [illegible] cartellone autunnale sinfonico dedicato prevalentemente ad autori compresi fra fine Ottocento [illegible] Novecento.

Roberto Iovino

«Don [illegible]» di [illegible]

La stagione si apre con Mozart In scaletta anche Theodorakis

Questi i cartelloni della lirica e della sinfonica.

Cartellone lirico '93/'94

L'11 dicembre 1993 andrà [illegible] scena «Don Giovanni» di Mozart, con Ferruccio Furlanetto, Alfredo Zanazzo, Cecilia Gasdia, Laurence Dale. Dirigerà Yoram David, regia di Giorgio Strehler

Il 13 gennaio la stagione proseguirà [illegible] «Nabucco» di Verdi. Interpreti: Leo Nucci, Mario Malagnini, Ghena Dimitrova [illegible] Susanna Anselmi. Direttore Daniel Oren.

Ecco i successivi appuntamenti: 11 febbraio «L'elisir d'amore» di Donizetti, con Luciana Serra, Ramon Vargas, Stefano Antonucci, Simone Alaimo, di[illegible] Donato Renzetti; il 16 febbraio «Zorba il greco», musiche di Theodorakis, Balletto [illegible] Varsavia; il 12 marzo «Tosca» di Puccini con Ghena Dimitrova, Anna Tomowa-Sintow, Neil Schikoff, Juna Pons, direttore Daniel Oren.

[illegible] prosegue il 15 aprile con «Norma» di Bellini con Fabio Armiliato, Carlo Colombara e Maria Dragoni, direttore Bruno Bartoletti; [illegible] [illegible] maggio «Lucia di Lammermoor» di Donizetti con Mariella Devia, Giorgio Zancanaro, Vincenzo La Scola e Ramon Vargas, direttore Bruno Bartoletti.

Infine il 14 giugno «La reginetta delle rose» di Leoncavallo, diretta da Gianandrea Gavazzeni con Denia Gavazzeni Mazzola, Alfonso Antoniozzi, Luca Canonici.

Stagione sinfonica '93

L'inaugurazione è fissata per il 1° ottobre con un concerto diretto da Jerzy Semkov, con [illegible] pianista François-René Duchable [illegible] un programma dedicato [illegible] Ravel e Rachmaninov.

Seguiranno: il 15 ottobre Alexander Lazarev; [illegible] 22 ottobre Daniel Oren con il mezzosoprano D. Graves; il 29 ottobre Alain Lombard e [illegible] violinista Uto Ughi; il 5 novembre Aldo Ceccato [illegible] il 12 novembre Alain Lombard. [r. i.]

Dopo il recital di Gianni Morandi [illegible] «Teatro sotto le stelle»

Stasera tocca a Ruggeri

Il vincitore del Festival di Sanremo darà vita a una esibizione che comprenderà il meglio della sua carriera. Della band del milanese fa parte anche Luigi Schiavone

CHIAVARI. Dopo Gianni Morandi, tocca stasera (21,30) a Enrico Ruggeri salire sul palco del «Teatro sotto le stelle» dell'area della «colmata», [illegible] termine del lungomare di Chiavari.

«Rouge» arriva all'appuntamento con il concerto organizzato da Radio Aldebaran caricatissimo dalla festa di presentazione del Torino, la sua squadra del cuore (con la nazionale dei cantanti, invece, vengono segnalati screzi), che lo ha visto protagonista assieme ai tifosi granata.

Sul fronte della musica, Enri[illegible] Ruggeri, darà vita [illegible] una esibizione che comprenderà praticamente il meglio della [illegible] carriera. Forse non ci sarà [illegible] «giostra» con cui nel tour dello scorso inverno il cantante faceva scegliere i brani al pubblico, ma ogni desiderio [illegible] esaudito.

Enrico Ruggeri a Chiavari sul palco del «Teatro [illegible] le stelle» nell'area della «colmata»

Della band di Enrico Ruggeri continua [illegible] far parte anche [illegible] chitarrista Luigi Schiavone che da qualche mese ha iniziato anche una carriera «in proprio» e ha inciso un album tutto suo intitolato «Animale».

Ruggeri non ostacola certamente la carriera [illegible] musicista che, al momento, non abbando[illegible] [illegible] cantante che lo ha aiutato a diventare popolare fra il pubblico dei concerti e i fans.

Il pubblico del porticciolo turistico chiavarese potrà quindi godersi un Ruggeri in piena forma, ben disposto a ripescare anche i vecchi successi. Il biglietto [illegible] ingresso costa 27 mila lire ed è disponibile nei consueti punti di prevendita. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA

Comicità con l'Ateneo

Il Teatro dell'Ateneo presenta questa sera, alle 21, alla Facoltà di Ingegneria dell'Università [illegible] Genova lo spettacolo «Le fatiche comiche», [illegible] ricerca teatrale ispirata alla Commedia dell'Arte. [m. b.]

BORGIO VEREZZI

«La putta onorata»

Viene rappresentato questa sera, in prima nazionale in piazza Sant'Agostino a Verezzi (ore 21,30), lo spettacolo «La putta onorata» di Carlo Goldoni. Fra gli interpreti Lia Tanzi, Micol e Giuseppe Pambieri. Lo spettacolo sarà replicato, tutte le sere, sino a domenica. [a. r.]

RAPALLO

Festa di S. Anna

S'iniziano stasera i festeggiamenti per la solennità [illegible] S. Anna a Rapallo. Alle 21,15 [illegible] in programma [illegible] concerto vocale e strumentale [illegible] [illegible] polifonico di «S. Anna». [f. gr.]

[illegible]

Piano a Villa Durazzo

[illegible] parco di villa Durazzo [illegible] Santa Margherita oggi alle 21,30 si esibisce il celebre pianista russo Nahum Shtarkman. Musiche di Rachmaninov e Tchaikovsji. [f. gr.]

USCIO

Serata folk

Nel parco comunale di Uscio stasera è in programma uno spettacolo di canzoni folk con il gruppo «Amici [illegible] Boggiasco». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

AVEGNO

Stand gastronomici

Sulla piazza principale di Testana [illegible] Avegno, sopra Recco, stasera si celebra la festività patronale [illegible] Santa Margherita con stand g[illegible]ici e il concerto della banda [illegible] Colombo». Inizio ore 20,45. [f. gr.]

RECCO

Concerto-aperitivo

Sul lungomare Bettolo di Recco stasera [illegible] in programma [illegible] nuovo concerto-aperitivo a cura [illegible] p[illegible] loco. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

RAPALLO

Jazz [illegible] con [illegible] Casale

Al «Lucky Serenade», il jazz-village club di corso Colombo a Rapallo stasera [illegible] Rossana Casale. Musica jazz e blues. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Stasera [illegible] Pieve è di scena Romano Mussolini

A Sori il festival del jazz attende il grande Smith

[illegible]. Con l'esibizione di Romano Mussolini in programma stasera [illegible] Pieve Ligure Alta, la sesta edizione della rassegna del jazz tradizionale [illegible] Golfo Paradiso ha raggiunto l'epice per quanto riguarda gli artisti italiani partecipanti.

Dopo Lino Patruno e Laura Fedele che canterà stasera dopo il recital di Romano Mussolini, il festival del jazz approderà domani [illegible] sabato sera sul palcoscenico allestito nel parco dell'asilo comunale sorese per offrire al pubblico uno spettacolo tutto a stelle e strisce.

Per domani è previsto il concerto della Genova jazz band e della celebre cantante di blues moderno Barbara Carr, accompagnata dagli strumenti dei torinesi «Blues Swingers» e del trio composto dai chitarristi Franco Cerri e Carlo Pes [illegible] il contrabbasso di Stefano Cerri.

A inaugurare gli spettacoli «made in Usa» era stata, la scorsa settimana, la cantante «nera» Linda Young che ha ottenuto un grosso successo. Si prevede il tutto esaurito anche per la serata di sabato, quando sul palco di Sori salirà il leggendario Jimmy Smith considerato il «pezzo forte» della rassegna jazz 1993.

Precederanno l'esibizione del celebre jazzista il gruppo dal sound originale «Banjo Clan». Jimmy Smith, forse il più grande specialista nel suonare l'organo «Hammond», sarà in compagnia di [illegible] altro maestro del rock [illegible] del rhythm and blues: [illegible] tratta di Kenny Burrell, chitarrista che è diventato [illegible] celebrità per gli appassionati di musica jazz al pari di Jimmy Smith. [illegible] per Camogli e Uscio gli spettacoli erano gratuiti, purtroppo le serate di Pieve e Sori avranno il «neo» di un biglietto a pagamento: 15 mila a Pieve, come a Recco per Linda Young, e 20 mila lire a Sori. [f. gr.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Informazione regionale; [illegible] Starlandia, rubriche; 18 California; 20,30 L'inverno [illegible] [illegible] scontento; 22,30 Informazione regionale; [illegible] Speciale con noi; 24 Film; 2 Tg 4.

Primocanale

13,50 Punto [illegible], notiziario; 14 Market; 16 Junior tv; [illegible] Market; 19,30 Punto sera; 20,15 Film; 22,30 Punto sera; 23,15 Market; [illegible] Rosso di sera.

Telestar

12,25 Marron glacé, novela; 15,45 Happy end, telenovela; 19,05 [illegible] registi americani, telefilm; 20,30 Cairo road - Sulla via del Cairo, film; 23 Vegas.

Telearcobaleno

13,50 Maria Maria; 14,10 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 [illegible] Maria; [illegible] Telegiornale TGA; [illegible] Film.

Telenord

13,30 The [illegible] Ones; 14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni animati; 15,30 Candid [illegible]mera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 18 Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Nati per vivere; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Telegiornale, 20,30 George; 21,05 Candid camera; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; 22,30 Motor shop; [illegible] [illegible] clips notturni.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; [illegible] Tiffany; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'albero della salute; [illegible] Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas, tf; 3 Sardegna giornale.

Mixer Tv

11,30 Cara cara; 12 Samba d'amore; 12,30 Candid camera; 13 Viaggio con l'avventura; 13,30 Cartoni [illegible] 14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H., film; 16 Spy force; 19 Tg Sv-Im; 19,30 I cartonissimi; 20 Avventure di frontiera; 20,30 Il boomerang nero, film; [illegible] Tg Sv-Im; 22,45 Odeon[illegible].

Canale 7

12,45 Tg Liguria; 14 La galleria, antichità; 15,30 Lassie; 17,05 L'uomo e la terra; 18,05 Candid camera; 18,30 Replay, rubrica; 19 Tg Liguria; 20,30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Viaggio [illegible] l'avventura, doc.; 0,30 New Excelsior.

T.C.S.

15,45 Programmazione locale; [illegible],30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 18 7 in allegria si canta; 18,10 Cartoni animati; 18,25 7 in allegria con brio; 18,30 Cartoni animati; 18,50 7 in allegria del mondo; 1[illegible] Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle, telefilm; 20,30 Ettore lo fusto, film; [illegible] Un w[illegible]k end [illegible] favola; 23,[illegible] I caldi amori di una minorenne, film.

Teleregione

15 Vendite commerciali; [illegible] Starlandia; [illegible] California; 18,30 Destini; [illegible] Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 L'inver[illegible] del nostro scontento, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 Sceneggiato; 0,15 Telegiornale.

[illegible]

13 Video J. Simona Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 18 The soul of Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 Uk Today, informazione; 20,30 Inxs documentary; 21 Inxs the hits; 22,03 Liguria [illegible] 22,30 [illegible] notizie; 23,15 Colombo Gallery.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La pallanuoto giovanile sta per arrivare alle partite che assegnano i titoli italiani di categoria

Recco, riflettori su Juniores e Allievi

La formazione maggiore da domenica è impegnata a Nervi nelle semifinali interregionali, difficile il compito dei più giovani che domani devono rimontare tre gol al Civitavecchia se vogliono arrivare alla finale tricolore

RECCO. Punta S. Anne aspetta il tricolore: quanto promesso dalla prima squadra potrebbe esser mantenuto dalle giovanili della Pro Recco, che [illegible] domani [illegible] lunedì cercheranno di conquistarsi [illegible] posto nelle finali Juniores (nati nel '75 [illegible] anni seguenti) ed Allievi (nati nel '77 e anni seguenti).

L'impresa più ardua tocca alla formazione Allievi, che attende per il retour match di semifinale nazionale il Civitavecchia. L'incontro, originariamente previsto per oggi, è stato spostato a domani, sempre a Punta S. Anna alle [illegible]. I biancocelesti guidati da Piero Ivaldi vogliono ad ogni costo ribaltare l'esito della partita d'andata: alla «Sociale» l'11 luglio i padroni [illegible] trionfarono (8-5) mettendo in difficoltà col loro nuoto e la loro aggressività i più tecnici e smaliziati recchelini.

Il tecnico è fiducioso: «a Punta [illegible]. Anna sarà tutta un'altra musica. Siamo convinti di poter rendere la pariglia ai laziali, e di andare alla terza partita». In caso di parità dopo i 4 tempi regolamentari si andrà ai supplementari. [illegible] il Civitavecchia vince affronterà in finale il Volturno o il Posillipo, [illegible] il Recco si va alla bella, 24 ore dopo sempre a Punta [illegible]. Anna.

La Pro Recco gioca col tricolore sulla calottina. L'anno [illegible] la squadra del capitano Andrea Mangiante battè proprio il Civitavecchia: vinse di 4 gol a Recco e difese il vantaggio in trasferta in una partita al calor bianco. La rivalità tra le due società si era [illegible] nel '91 quando in semifinale il Civitavecchia eliminò il Recco e volò poi a vincere il titolo.

Divamparono le polemiche, soprattutto dopo il match [illegible] Punta S. Anna che i liguri giudica[illegible] falsato da un arbitraggio scandaloso. Per ragioni anagrafiche il Recco a settembre ha rinnovato completamente la formazione: l'innesto di alcuni giovani [illegible] Camogli e Mameli [illegible] portato in biancoceleste i due terzi della formazione che ha trionfato agli ultimi Giochi della Gioventù. Piero Ivaldi ha [illegible] disposizione il portiere Massimiliano Perini, Cusato, Soro, Pizzimbone, Martini, Stefano Marsili, Martini, Berlingieri, Carrano , Boldrini, Mazzitelli, Calinona e Boccardi.

Più facile [illegible] compito che attende gli Juniores al Porticciolo [illegible] Nervi. Domenica [illegible] lunedì si battono [illegible] Nervi, Bergamo e Snam Milano per conquistare uno dei due posti disponibili nella finale interregionale. Contemporaneamente, [illegible] Como il Bogliasco [illegible] impegnato con Modena, Plebiscito e Como. Col rientro di Andrea Mangiante da Zagabria (con l'Italia è giunto secondo in un torneo che ha vi[illegible] gli azzurri battuti solo dalla Croazia ma davanti a Grecia, Ungheria e Olanda) il «sette» di Ivaldi parte favorito.

Danilo Sanguineti

In serie C sprint all'ultimo respiro A Genova il Trofeo Majoni «master»

Lelio Steardo gioca in C con l'Imperia

La serie C è prossima all'ultima giornata, [illegible] molto probabilmente non alle ultime partite: comunque vadano le [illegible] ci vorrà una coda con spareggi per decidere chi salirà in B. Il primo posto assicura la promozione diretta e in lizza per aggiudicarselo sono Quinto (p. 32), Novara (30) e Imperia (30). Le prime due si affrontano sabato al Lago Figoi alle 17. Se vince [illegible] pareggia, il Quinto è in [illegible] senza dover attendere niente [illegible] Se perde occorre vedere [illegible] fa l'Imperia in [illegible] (Cascione 18,30) con la Dino Rora (p. 18).

E' probabile che gli imperiesi riescano [illegible] battere i pur bravi torinesi, e ad arrivare allo spareggio, per il primo [illegible] per il secondo posto. Ci dev'essere una sola squadra al secondo posto, perché ad [illegible] [illegible] riservato [illegible] concentramento di Roma [illegible] le seconde dei gironi B e C per designare altre due promosse alla serie superiore. Questo ulteriore impegno preoccupa [illegible] po' le due lig[illegible], [illegible]he devono tenere in piedi la squadra e allungare una stagione già sufficientemente lunga e logorante.

Nessun problema [illegible] per Aragno e Rapallo (p. 11) che hanno staccato le ultime due, Arona e Cn Torino, [illegible] che avrebbero raggiunto la salvezza comunque, anche senza il regalo della [illegible] che ha bloccato [illegible] le retrocessioni in D. In serie C la politica della Fin ha portato a [illegible] netto ringiovanimento: ogni squadra può infatti schierare [illegible] massimo tre giocatori nati nel '64 e seguenti. Steardo dell'Imperia [illegible] un «senatore» attorniato [illegible] molti e promettenti giovani.

Ma molti [illegible] [illegible] hanno preferito dedicarsi al tor[illegible] Master che si è concluso martedì [illegible] a Recco. Ha vinto Genova, che nella partita decisiva ha sconfitto la Mameli Voltri per 4-3. Sono stati [illegible] minuti all'insegna del bel gioco e di un grande agonismo. Paolo Zerbini, team manager di Genova ed organizzatore del «Trofeo Majoni», ha potuto alla fine alzare, per la quarta volta su 6 edizioni, [illegible] coppa al cielo. [illegible] vincitrice del '92, Recco, oramai demoralizzata, ha perso anche contro il Quinto per 9-3. La classifica finale: Genova p. 8, Quinto e Voltri 5; Bogliasco 2, Recco 0.

[d. s.]

Tennis Under 14: via agli ottavi

Oggi a Genova Europei nel vivo

GENOVA. A riprova della precisione con cui sono state assegnate le teste di serie ai Campionati europei di tennis Under 14 in corso di svolgimento [illegible] Tennis club Genova, un semplice dato: dopo i primi due turni nel singolare maschile solo uno degli otto favoriti è caduto, cioè lo sloveno Miha Gregorc nume[illegible] [illegible] del seeding.

Eguale situazione nel singolare femminile dove solo la n. 3, la tedesca Closel, ha lasciato anzitempo il tabellone principale. La giornata di ieri ha consentito intanto agli organizzatori di tirare un pochino il fiato, [illegible] ai tecnici [illegible] fare le somme: è stato lasciato spazio al torneo di consolazione [illegible] a quello «last hope» (per chi è uscito da quello di consolazione...), [illegible] doppi. Tutto questo in attesa di [illegible]prendere la marcia a pieno regime, [illegible] la disputa degli ottavi di finale [illegible] singolare maschile [illegible] di quello femminile, nella giornata odierna.

Tutti [illegible] quattro gli italiani sono intanto ancora in corsa per vincere il titolo di campione europeo Under 14. Nel singolare maschile Andrea Capodimonte, marchigiano tesserato per il Tc Genova, testa di serie numero 7, affronta oggi l'ungherese Balazs Veci: [illegible] impegno [illegible] impossibile per il numero uno azzurro, il capitano Graziano Risi considera possibile l'ingresso nei quarti di finale.

Capodimonte nel turno successivo [illegible] troverebbe di fronte Michael Tabara, boemo [illegible] testa [illegible] serie numero 2, nel [illegible] molto probabile che questi si sbarazzi nel frattempo dell'ex connazionale, lo slovacco Jaroslav Novak. Uno spiraglio [illegible] aperto anche per l'altro azzurro, il siciliano Davide Sciortino, che deve vedersela [illegible] l'israeliano Kobi Ziv, cioè contro [illegible] vincitore di Gregorc nel turno precedente.

Claudia Capaccioli, numero [illegible] del seeding, [illegible] invece opposta all'austriaca Schwartz: i quarti di finale [illegible] vicini [illegible] per lei, ma probabilmente anche fatali. Se supera il [illegible] dovrà vedersela infatti co[illegible] la terribile Anna Kurnikova, la favorita assoluta che poco o nulla può temere dall'incontro odierno che la oppone alla tedesca Caroline Christian.

Nella parte bassa del tabellone, si fa strada Elena Pioppo: [illegible] l'ostacolo che la loanese del Tc Genova deve affrontare per entrare nei quarti è quasi proibitivo: Olga Barabanschikova, bielorussa, numero 7 del tabellone, [illegible] una vecchia [illegible] temuta conoscenza: al torneo di Pasqua del Park ebbe [illegible] meglio proprio sulla giocatrice ligure. Una carta in più per la Pioppo verrà però dal sostegno del pubblico: i fans interverranno [illegible] forze per affiancarla in questo improbo match. Chi s'imporrà in questo scontro affronterà poi [illegible] vincente della partita tra la Sidot (seconda testa di serie) e la Radzikowska.

[d. s.]

Volley: via al Trofeo Ideal con 6 squadre

Domani a Lavagna il torneo maschile

LAVAGNA. L'Acli Lavagna è a metà del cammino, con la [illegible] estate dedicata alla pallavolo sotto le stelle: terminato dome[illegible] [illegible] «Trofeo La Lanterna» di volley femminile, inizia domani il «Trofeo Ideal» maschile e stanno per chiudersi le iscrizioni (lunedì alle [illegible] è il termine ultimo) per [illegible] «Trofeo Attiva» riservato [illegible] squadre miste (tre ragazzi e tre ragazze).

La formula scelta per [illegible] torneo maschile ricalca [illegible] tutto [illegible] per tutto quella del femminile. «Un'idea nuova, ma che ha subito pagato in termini di resa tecnica e di attenzione del pubblico. — spiega Piero Benvenuto, responsabile dell'organizzazione — Concentrando tutte le partite in tre [illegible] [illegible] [illegible] mettendo solo sei squadre, possiamo elevare [illegible] qualità delle partite [illegible] non annoiare mai. Molto probabilmente, manterremo lo [illegible] criterio anche per il torneo misto in programma la settimana prossima. Speriamo solo che i 'vandali' che sabato scorso hanno demolito i sostegni ed i pali della rete [illegible] si rifacciano vivi».

[illegible] gioca sulla piastra sovraportuale di Lavagna, [illegible] come detto le squadre in gara sono 6. Nel girone A ci sono Garibaldi Hi-Fi Lavagna [illegible] Porro e Podestà (Chiavari [illegible] B1), Ricci, Trabucco, Gardella [illegible] Copello (Acli Lavagna di C2) più Bruno (Gioia [illegible] Colle, A2) e Tomalino (Juniores della Maxicono); Ca[illegible] (Fontanabuona di D); p[illegible] [illegible] Piemme con giocatori dell'Entella, e il Lavagna.

Nel girone B Garden Bar Chiavari [illegible] la C2 del Chiavari rinforzata [illegible] Giulio Minozzi (Chiavari di B2); [illegible] Bar Roby con i due fratelli Tomà, Canepa, Leggi e Corradi (Chiavari di B2), Vexina (Cus Genova di C1), Reggioni (Colombo di C1), Bellazzini e Catenaccio (S. [illegible]iro di Prima divisione); Officine Solari con l'Entella di Prima divisione. Il programma [illegible] domani: alle 20 Garibaldi-Piemme; alle 21 Casazza-Piemme, alle 22 Garibaldi-Casazza. [illegible]; alle 20 Garden Bar-Solari; alle 21 Bar Roby-Solari, alle 22 Garden Bar-Bar Roby.

[d. s.]

Tornei estivi di calcio verso la fase conclusiva

I «quarti» a Caperana S. Colombano e Calvari

CHIAVARI. Tre dei 4 tornei di calcio in notturna attualmente in corso sono ai quarti [illegible] finale.

S. Colombano. Sono rimaste in gara 12 delle [illegible]2 iscritte. Per allungare ancora un po' il brodo, l'Acli [illegible]. Colombano ha pensato [illegible] dividerle [illegible] [illegible] gironi da tre. Lunedì si conclude questa fase: passeranno alle semifinali le prime di ogni raggruppamento. Nella prima serata, Panificio Gotelli [illegible] sconfitto Ardesie Noris Porcella 7-1 (girone A) [illegible] [illegible] Moconesi [illegible] ha battuto Super Sport Chiavari per 4-2. Al torneo possono partecipare giocatori di Terza e non tesserati.

Calvari. Ai quarti [illegible] approdate [illegible] [illegible] delle 14 iscritte. Si procede d'ora in avanti a eliminazione diretta. Il programma [illegible] stasera: ore 20,45 Amici Calvari-Gelati Sanson Casarza; ore 22 Ristorante Fior [illegible] Roccia Moconesi-Costa Tv Calvari. Le semifinali il 25 e 27 luglio, la finalissima venerdì 30 luglio.

Caperana. Le qualificate ai quarti di finale (eliminazione diretta [illegible] doppio confronto) [illegible] Slot Bar Burlando, Manifattura del Tigullio, Isola Riv Settembrin e Caffè delle Carrozze (dal girone A); Auto Franzese, Boggio Bike Store, Ri Calcio e Gianello Carni (dal girone B).

Lavagna. [illegible] 16 squadre, divise [illegible] [illegible] gironi, hanno tutte completato le prime due giornate di gara. Nel girone A [illegible] è messa in mostra l'Impresa edile Baffico che può contare [illegible] Croce, Salano ed Ottonello dei [illegible]stieri, Sannino dell'Entella di Terza, Pezzi e Compagnoni (Lavagna), Massari (Torriglia), [illegible]cigalupo e Colaiacovo (Cogornese). Nel girone B da tener d'occhio l'Impresa Signorini formata da giocatori del Poggio S. Salvatore, e la Tagliola che schiera tra gli altri Copello (Lavagna), Fazzini e Vernengo (Sestri Levante).

[d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 22 Luglio 1993 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Scaduti ieri i termini per esaminare il ricorso presentato dai difensori

Aragozzini, oggi la decisione

Attesa la sentenza dei giudici del tribunale della libertà che si sono concessi ulteriori 24 ore di riflessione
Ancora in prigione anche Sergio Nanni e Marcello Bornaccini. Il timore di inquinamento delle prove

[illegible] Adriano Aragozzini resta in carcere. Almeno fino a oggi. Il tribunale della libertà di Imperia avrebbe dovuto decidere ieri, penultimo giorno utile p[illegible] esaminare il ricorso dei difensori, [illegible] evidentemente, dopo la tragica fine dell'ex presidente dell'Eni, Cagliari, suicida in [illegible], il collegio ha deciso di concedersi ulteriori 24 ore per riflettere. L'ex patron del Festival è rinchiuso [illegible] [illegible] [illegible] Pontedecimo dall'8 luglio scorso. Due setti[illegible] esatte [illegible] carcerazione preventiva ordinate dal gip, Eduardo Bracco, su richiesta della Procura, per il pericolo di inquinamento delle prove, la concreta possibilità di fuga all'estero e il rischio di reiterazio[illegible] del reato.

Rimangono in prigione, in attesa delle decisioni [illegible] tribunale della libertà, anche Sergio Nanni e Marcello Bornaccini, detenuti, come Aragozzini, dall'8 luglio perchè ritenuti responsabili di corruzione.

L'ex organizzatore del Festival, secondo indiscrezioni filtrate da Pontedecimo, [illegible] sarebbe lamentato con i suoi legali per l'eccessivo perdurare della carcerazione preventiva [illegible] per la qualità del vitto.

Aragozzini al processo per le tangenti legate all'organizzazione del suo primo festival - 1989 - era stato condannato a 4 anni di reclusione. «Inverosimili e menzognere. Addirittura contraddittorie» le dichiarazio[illegible] rese al tribunale durante [illegible] dibattimento [illegible] primo grado. Dopo il processo e la condanna per «Sanremo 89», sono arrivati nel volgere [illegible] pochi mesi, l'informazione di garanzia per corruzione e, subito dopo, le manette per l'edizione kolossal del 1990 e un nuovo «avviso», que[illegible] volta legato alla lotteria del Festival, sempre del 1990.

Prima [illegible] ricorrere al Tribunale della libertà [illegible] Imperia, i difensori dell'ex patron - Carlo e Alfredo Biondi e Franco Mo[illegible] - aveva presentato un'istanza di libertà provvisoria. Ma la richiesta era stata respinta dal Gip Bracco che [illegible] ribadito la validità dei motivi g[illegible] indicati nell'ordine [illegible] custodia cautelare in carcere dei primi giorni di luglio: inquinamento delle prove, pericolo di fuga e di reiterazione del reato di corruzione.

Secondo il magistrato il rischio [illegible] inquinamento sarebbe [illegible] più concreto fra i tre sottolineati: «Il pericolo - scrive Bracco - non viene ipotizzato in astratto bensì è desunto da specifici elementi di fatto emersi nel processo di primo grado». Basti ricordare le pressioni esercitate nei confronti di Gerini per dissuaderlo dal perseverare nelle sue accuse; la sottrazione dei libri contabili della Oal «allo scopo di impedire agli inquirenti di individuarne tutti i soci» e il tentativo di indurre il te[illegible] Giuseppe Attolico «a deporre il falso [illegible] circostanze estremamente rilevanti».

Nella sua ordinanza il giudice Bracco concludeva, riferendosi ad Aragozzini, Nanni e Bornaccini: «Si sostiene che i tre indagati, se lasciati liberi, possano concordare [illegible] loro [illegible] con terzi una comune strategia difensiva e inoltre, data la loro potenza economica [illegible] l'inserimento in ambienti altolocati, possano inquinare le prove».

[illegible] Piero Moretti

Adriano Aragozzini

SENTENZA

«La vendetta di Gerini»

E' stato il desiderio di vendetta del marchese Antonio Gerini, testimone e imputato della tangenti-story al Festival '89, a gettare un'ombra sul valore complessivo del castello accusatorio. Ad affermarlo è il giudice Aldo Bochicchio, presidente della sezione penale e autore della motivazione in 300 pagine che spiega il perché della sentenza del 21 maggio: un verdetto [illegible] condanna per Adriano Aragozzini, [illegible] collaboratori della trama corruttiva, [illegible] un solo politico (Giuseppe Fassola). Il presidente non ha dubbi: «Un primo fondamentale rilievo va fatto in merito all'evidente [illegible] di Gerini verso l'Aragozzini, e[illegible] [illegible] suo manifesto proposito [illegible] vendicarsi e nuocere allo stesso ex socio. Una simile motivazione dell'agire del dichiarante induce, come è ovvio [illegible] doveroso, ad una grande cautela e a spingere l'indagine quanto più possibile in profondità». Un'altra considerazione del giudice riguarda [illegible] certo desiderio di protagonismo di Gerini, che può desumersi soprattutto dal suo contegno [illegible] dibattimento, contrassegnato da memoriali, dichiarazioni spontanee ed esibizioni di documenti nei m[illegible] cruciali». Ma non è tutto. Ancora il magistrato: «Nè ci si può esimere dal considerare i suoi precedenti giudiziari, che mostrano [illegible] personalità in qualche modo incline al raggiro». [m. p.]

INCHIESTA AURELIA BIS

Oggi un nuovo faccia a faccia

Dav[illegible] ai giudici [illegible] direttore generale dell'Autofiori, Alfredo Borchi, e l'on. Emidio Revelli, ex assessore dc alla Grande Viabilità.

A PAGINA 41

SAPORE DI SALE

PER ZUCCA UNA LIGURIA DI COMICITA'

Il [illegible] Mario Zucca si esibirà stasera all'Ariston di Sanremo

I miei mi portavano al mare in Liguria perchè ero cagionevole di salute e dovevo ossigenarmi i polmoni, così in ca[illegible] di autopsia si fa più bella figura [illegible] i polmoni biondi. Io, per ossigenarmi i polmoni, respiravo profondamente col naso [illegible] poi buttavo fuori con la bocca tutto quello che avevo mangiato il giorno prima. In Liguria ho p[illegible] gli anni più belli in colonia, poi grazie [illegible] un buon avvocato sono riuscito [illegible] venir fuori». Sono i ricordi di Mario Zucca, piemontese, da sempre [illegible] [illegible] piede in Liguria, dove ha vinto anche il Festival del cabaret di Loano.

Per Zucca, oggi artista di successo, la Liguria significa soprattutto l'estate della sua «povera» infanzia. «Che fosse una colonia di bambini poveri lo si capiva da tre cose: invece dei castelli facevamo le case popolari di sabbia; anche [illegible] prendevamo il sole [illegible] torso nudo ci rimaneva ugualmente il segno della canottiera; non avevamo neanche un pallone con cui giocare, così ce [illegible] immaginavamo ... giocavamo tre minuti e poi stavamo tre ore a discutere se era gol. In spiaggia, poi, per abbronzarci usavamo [illegible] cocco. Non ce lo spalmavamo, lo vendevamo a fette alle signore che prendevano il sole».

Vagliela a raccontare, [illegible] Zucca (e al suo autore Valerio Peretti), che «quella» Liguria deve dimenticarsela. Lui no, sempre in preda a «flash back»: «Io tutti i giorni uscivo con [illegible] [illegible]ne, poi un brutto giorno gli altri bambini, invidiosi, me lo hanno schiacciato. Sei [illegible] ci avevo messo per addomesticarlo! Ricordo che nella colonia c'era un istruttore, Giovanni, [illegible] insegnava [illegible] tuffarci dal trampolino: i più fortunati beccavano l'acqua [illegible] annegavano senza farsi troppo male».

Lui è sopravvissuto [illegible] sarà protagonista di «Realtà periferiche» stasera all'Ariston di Sanremo; in agosto sarà [illegible] Genova, Camogli e Rapallo.

Fabio Pozzo

Il dramma seguito da famigliari, amici e compagni di scuola: «Un banco vuoto e una grande lezione di vita»

L'addio a Erika, 19 anni, uccisa dalla leucemia

La studentessa imperiese si è spenta alla vigilia della Maturità

IMPERIA. Non potrà coronare il [illegible] sogno Erika Mallamaci, 19 anni. La leucemia le ha impedito [illegible] affrontare gli esami orali e ottenere la qualifica di ragioniere commercialista, dopo che già aveva brillantemen[illegible] superato gli scritti. [illegible] male è stato più forte della sua volontà di vincere il dolore e mettere alla prova la [illegible] preparazione, anche [illegible] costo di grandi sacrifici: si è spenta ieri mattina, nel letto d'ospedale, al San Martino di Genova, dove si trovava ricoverata da maggio. Desiderava a tal punto conseguire il diploma che aveva ripreso a studiare poco dopo l'operazione chirurgica, con la quale, più di un [illegible] fa, [illegible] [illegible] stato effettuato un trapianto di midollo osseo, donato dal fratello Angelo, 16 [illegible]

Avrebbe dovuto rispondere alle domande dei professori, per l'ultima fase degli esami, proprio ieri mattina, al Ruffini [illegible] via Terre Bianche. I docenti sapevano già, però, che non [illegible]rebbe stata presente. Avevano avuto notizia lunedì scorso dell'aggravarsi delle sue condizioni di salute. Erika [illegible] era sentita male all'improvviso nella propria abitazione di piazza della Vittoria, dove viveva col fratello, il papà Bruno, sottufficiale dell'Esercito, e la mamma Liliana, casalinga. Immediato il ricovero al San Martino, dove la studentessa è entrata in coma irreversibile. E' spirata verso le nove, probabilmente l'ora in cui avrebbe dovuto iniziare l'interrogazione [illegible] diritto.

I professori, che erano impegnati negli scrutini, non erano ancora a conoscenza del deces[illegible] C'era anche l'insegnante di ragioneria Giustino Langasco, che l'ha avuta [illegible] sè nell'ultimo biennio. «Una ragazza molto preparata, seria, e sfortunata». Aggiunge: «Eravamo andati a Genova per permetterle di eseguire il tema d'italiano e il compito di tecnica bancaria. Ha scritto appoggiandosi a un tavolino, che [illegible] è stato sistemato sul letto. Ha fatto molta fatica, ma i risultati sono stati buoni».

La vita della giovane, si può [illegible]re, [illegible] stata un'alternarsi di tragiche coincidenze. Ha saputo di essere malata di leucemia lo scorso ottobre, proprio nel giorno del diciottesimo compleanno.

E' spirata ieri mattina, proprio quando avrebbe dovuto superare un ostacolo al quale teneva molto: [illegible] Maturità. Il destino si [illegible] accanito inspiegabilmente contro di lei, che rimproverava i parenti se fumavano una sigaretta di troppo: «Guardate me, che pure non avevo vizi».

Racconta il cugino Filippo, 24 anni, arrivato all'ultimo mo[illegible] dalla Calabria, terra d'origine dei genitori di Erika: «E' stata un esempio per tutti noi. Ci ha dato una grande lezione di vita, [illegible] momento che, nonostante la sua malattia, infondeva coraggio [illegible] ottimismo. Vogliamo ricordarla così». [m. v.]

Erika Mallamaci, 19 anni, si è spenta ieri all'ospedale S. Martino di Genova

EMERGENZA

DUE CASI NEL PONENTE

A Bordighera una ragazzina di dodici anni intossicata dai medicinali: il soccorso con l'elicottero

Saluta la mamma e precipita dal balcone

Grave a Ceriana bimbo di tre anni: un volo di oltre 4 metri

SANREMO. Scatta l'emergen[illegible] nel Ponente per salvare due bambini in pericolo. Ieri sera, i trasporti urgenti al «Gaslini» di Genova, per un bimbo di tre anni caduto da un balcone a Ceriana e una ragazzina di 12 in stato di coma [illegible] Bordighera, hanno visto impegnati sia l'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] l'ambulanza della Croce Rossa.

Nonostante le gravi condizioni e l'urgenza di cure specialistiche, proprio l'immediatezza dei soccorsi è stato il fattore fondamentale che permette oggi a due famiglie di continuare [illegible] sperare che i medici sciolgano [illegible] prognosi, che i piccoli possano fare ritorno [illegible] [illegible].

[illegible] primo episodio si è verificato poco dopo le 17,30 a Ceriana dove Fabio, tre anni, si [illegible] affacciato al balcone [illegible] c[illegible] per salutare la mamma, Teresa Speranza, titolare insieme al papà Sergio Cometto del ristorante «La Vecchia Fattoria», che stava rientrando dal lavoro. Una mossa falsa, un momento di paura [illegible] improvvisamente il bimbo ha perso l'equilibrio precipitando oltre la ringhiera. Il volo di quattro-cinque metri, secondo i primi referti medici, ha provocato un forte trauma cranico e forse anche sospette lesioni interne. Dopo il trasporto in ambulanza al «Borea» di Sanremo, Fabio è stato trasferito d'urgenza a Genova dalla Croce Rossa. E' intervenuta anche una pattuglia della polizia stradale che ha scortato l'ambulanza nel traffico caotico del capoluogo per evitare un ritardo. I medici del «Gaslini» lo hanno sottoposto immediatamente ad [illegible] Tac. Le sue condizioni sono gravi [illegible] per il momento non sussisterebbe il pericolo di vita. Fabio, [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] Neurochirurgia. Solo questa mattina i medici decideranno se sarà il caso di sciogliere la prognosi.

Ieri due delicati interventi

Quasi contemporaneamente all'incidente avvenuto a Ceriana, l'emergenza è scattata anche [illegible] Bordighera dove l'ambulanza della Croce Rossa ha trasporto al «Saint Charles» una bambina colta da un improvviso [illegible] misterioso malore mentre si [illegible] nella sua abitazione di via Aurelia 58. Secondo le prime indiscrezioni Federica Reinal, 12 anni, [illegible] Saronno (Varese), in vacanza in Riviera con i genitori, sarebbe caduta in coma dopo aver ingerito alcune medicine che le erano state prescritte nelle scorse settimane. Dopo i primi [illegible] clinici, i medici del pronto soc[illegible] di Bordighera hanno disposto [illegible] trasferimento d'ur[illegible] al «Gaslini» di Genova.

E' così che ancora una volta, la terza in sole 48 ore, l'elicottero dei Vigili del fuoco è accorso per un'emergenza sanitaria scattata nel Ponente. L'«Agusta Bell 412» [illegible] atterrato mezz'ora dopo la chiamata vicino all'ospedale della città delle palme per decollare dopo pochi minuti [illegible] Federica a bordo, assistita dal medico sempre a disposizione [illegible] Nucleo Elicotteristi.

Intanto, era già stato allertato il reparto di Rianimazione diretto dal primario Foffa. Quando l'elicottero ha raggiunto l'ospedale, un'equipe medica era già pronta per effetturare una serie [illegible] esami. Per il momento, i medici non hanno [illegible]cora emesso un referto. La prognosi resta riservata: la piccola Federica Reinal potrebbe [illegible]re rimasta vittima di un'allergia al farm[illegible] che le erano stati consigliati.

Per Fabio di Ceriana e Federica di Saronno quella che si è appena conclusa è stata la «notte della speranza». I primi bollettini sanitari del «Gaslini» saranno disponibili infatti solo nella prima mattinata di oggi. Una cosa è comunque certa, ieri sera l'apparato addetto all'emergenza ha fatto tutto il possibile per prestare la massima assistenza. I soccorsi, nel Ponente, sono scattati ancora una volta tempestivi [illegible] ogni minuto prezioso è stato adoperato con professionalità per permettere ai medici di salvare la vita dei due bambini.

Giulio Gavino

[illegible] URIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [illegible] schiarite con sporadici annuvolamenti più consistenti nelle zone interne, vento moderato, [illegible] mosso sottocosta [illegible] mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1011 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 28	min [illegible]
Savona	max 28	min 19
Imperia	max 25	min 20

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 29; min: 24. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,05 e tramonta alle 21,02. La Luna si leva alle 9,[illegible] e cala alle 22,28 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Superlavoro e disagi all'ospedale di Imperia con l'arrivo di caldo e turisti

Pronto, 250 interventi al giorno

Al centro di prima assistenza si registra [illegible] caso ogni 5 minuti. L'incremento rispetto ai normali ritmi è del 25 per cento. Molti i malori legati all'afa. Risultano in diminuzione solamente le scottature

IMPERIA. Malori, principi di annegamento, scottature, ma anche semplici richieste di informazioni. E' l'«ordinaria amministrazione» estiva del pronto soccorso imperiese, che durante la bella stagione diventa il cuore dell'intero ospedale. Il personale deve sobbarcarsi una gran mole di lavoro, indicata anche dalle cifre: fino a 250 interventi in una giornata. Uno ogni cinque minuti. «L'incremento, rispetto al periodo precedente, è del [illegible] per cento», osservano gli addetti, che devono fare i [illegible] [illegible] la [illegible] carenza di medici.

Con l'arrivo [illegible] caldo, si moltiplicano anche le code al centro di prima assistenza: ai residenti si aggiungono i turisti, in particolare piemontesi [illegible] milanesi. Tra i tipici casi «estivi», l'arrivo [illegible] due bambini che l'altroieri avevano rischiato di [illegible] negare al Prino, oltre ai malori [illegible] persone anziane, in costante aumento. L'unico dato [illegible] discesa è quello delle scottature, visto il tempo di questo luglio capriccioso. L'afflusso al pronto soccorso, in definitiva, [illegible] anche un segno dell'andamento della stagione balneare: «Si presentano spesso villeggianti italiani, mentre i tedeschi sono in numero minore rispetto agli [illegible] anni, seguendo una tendenza a livello nazionale».

[illegible] «prima linea» si trova anche l'agente Guido Minetto, che dalle 7,30 alle 13,30 presta servizio al posto [illegible] polizia. Dice: «Si tratta di [illegible] piccola questura [illegible] [illegible] tutte le incombenze del caso. Ora, [illegible] ritmo diventa frenetico: se d'inverno ci [illegible] poteva concedere qualche minuto di pausa o concentrarsi maggiormente [illegible] [illegible] questione, a luglio e agosto diventa impossibile. Chi viene da fuori spesso si rivolge qui per ottenere precisazioni. C'è chi chiede dove [illegible] trovino determinati reparti, o a quali uffici ci si debba presentare per le pratiche».

A volte, però, [illegible] sistematico ricorso al servizio anche per questioni di secondaria importanza finisce per ostacolare il lavoro: «Troppe persone si rivolgono al pronto soccorso perchè non [illegible] dove andare». La nuova struttura, in via di ultimazione, ovvierà anche a questi inconvenienti?

Enrico Ferrari

Ritmi di lavoro frenetici al [illegible] soccorso: un'emergenza ogni 5 minuti

Pescatore fuori pericolo

Colpito da aneurisma, è salvato dallo staff di chirurgia vascolare

IMPERIA. Era arrivato all'ospedale di Imperia per una presunta [illegible] colica renale, e invece era stato colpito da aneurisma, un ingrossamento eccessivo dell'aorta addominale, in fase di rottura: con [illegible] tempestivo intervento, frutto del lavoro in équipe [illegible] altri colleghi (pronto soccorso, radiologia, rianimazione [illegible] nefrologia), i medici del reparto di chirurgia vascolare non soltanto gli hanno salvato [illegible] la vita, ma hanno impedito anche danni gravissimi, e forse irreversibili, a entrambi i reni. L'episodio è accaduto lunedì sera: adesso, il paziente, un pescatore [illegible] sessantenne [illegible] Diano Marina, è fuori pericolo.

Alle 17, il malato, che accusava forti dolori all'addome, è giunto [illegible] pronto [illegible] i medici di turno, attraverso [illegible] di vario tipo (Tac, Eco) hanno individuato subito l'aneurisma, e allertato chirurgia vascolare. Un'ora dopo, il paziente entrava in sala operatoria. Spiegano il primario Piero Patrono, [illegible] il [illegible] assistente, dottor Fabrizio Gramondo: «E' stata una corsa [illegible] il tempo. L'aneurisma interessava anche le arterie [illegible] nali. E, se fosse mancato a lungo l'afflusso sanguigno ai reni, il paziente avrebbe rischiato [illegible] andare in dialisi. [illegible] così, le arterie sono [illegible] chiuse, [illegible] poi collegate alla protesi sull'aorta.

L'intervento si è felicemente concluso all'una. I reni sono rimasti isolati per circa un'ora: «Hanno un po' sofferto, ma non hanno riportato conseguenze [illegible] le funzioni [illegible] state pienamente [illegible] riprese». E' [illegible] usata pure l'attrezzatura di emorecupero: al malato sono stati trasfusi tre litri del suo stesso sangue. Aperto un anno e mezzo fa, il reparto di chirurgia vascolare svolge un'attività molto intensa, pur con mezzi limitati (già una trentina [illegible] interventi sulla sola aorta, nei primi sei mesi del '93): ma questa volta è stata un'operazione fuori della norma, da tema [illegible] relazione ai congressi medici. [s. d.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Le tracce [illegible] sangue del caso Poggi esaminate a Roma

Le tracce di sangue rinvenute nella casa di Poggi dove ha trovato la morte la ventinovenne Paola Rovere, saranno esaminate anche dai carabinieri del Centro investigazioni scientifiche di Roma. Agli specialisti, che saranno a Imperia domani, verranno consegnati campioni prelevati nella stanza in cui è [illegible] trovato il cadavere, nel bagno, dove probabilmente si è consumato il dramma, [illegible] nella macchina, trovata a breve distanza dall'abitazione. Intanto, continuano le ricerche per cercare di trovare il rifugio di Roberto Blasco, che non ha più dato notizie di sè. [m. v.]

GIUSTIZIA

Violenza e sequestro, chiesta [illegible] perizia per una coppia

Insolito risvolto [illegible] caso che vede protagonisti Rosanna Minasso, 39 anni, [illegible] Gianfranco Dondo, [illegible] 30, quest'ultimo accusato dalla donna di violenza carnale e sequestro di persona (l'avrebbe stuprata per tre giorni consecutivi in un alloggio di Diano San Pietro). Il pm, Bruno Novella, [illegible] chiesto per entrambi la perizia psichiatrica: a motivare il passo del magistrato il comportamento [illegible] coppia, che, poco prima di [illegible] faccia a faccia davanti al giudice, aveva trascorso un romantico weekend [illegible] Rapallo. L'avvocato di lui, Loredana Modaffari, aveva esibito le ricevute dell'albergo in cui [illegible] [illegible] una notte d'amore. [m. v.]

[illegible]

Porto Maurizio: il Parasio [illegible] oggi è in festa

Un quartiere in festa [illegible] Porto Maurizio: oggi, prendono [illegible] via i festeggiamenti [illegible] Parasio, a cura del circolo omonimo, dell'Apt e del Comune. Le celebrazioni si apriranno stasera, in piazza Pagliari, con un'esibizione dell'attore Franco Carli. Si proseguirà fino al [illegible] con spettacoli [illegible] mostre. Sempre oggi, dalle 20,15, cena in borgo alla Marina, organizzata dall'associazione. [e. f.]

[illegible]

La protesta degli sfrattati del camping Diana

Numerosi «sfrattati» dal camping Diana, fatto sgombrare su provvedimento dell'autorità giudiziaria, si sono radunati ieri pomeriggio davanti al palazzo comunale per protestare contro la chiusura [illegible] struttura di via [illegible] Sori, decisa perchè il titolare Benedetto Giusto non è in possesso della licenza. Una delegazione ha presentato [illegible] richiesta di proroga al sindaco Guglieri. [b. v.]

TELEFONI

La Sip oggi presenta il nuovo elenco

La presentazione del [illegible] elenco telefonico della provincia, [illegible] programma oggi, alle 17,30, nella chiesa [illegible] San Giovanni a Pieve [illegible] Teco, sarà soprattutto un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività della Sip. [e. f.]

Ancora una storia di droga a Imperia: la fiducia riposta solo nella Giustizia

E' minacciato dagli spacciatori

Un giovane tossicodipendente ha denunciato chi, da quando era adolecescente, gli riforniva la droga. Ma da quel momento qualcuno gli rende la vita impossibile. Domani drammatico confronto [illegible] accusati e accusatore

IMPERIA. Telefonate nel cuore della notte, minacce, persino botte. E' il calvario di chi decide di denunciare i venditori di morte. Succede dappertutto. Anche a Imperia. E' [illegible] storia emblematica di L. A., 20 anni, residente a Imperia, che ha rotto ogni indugio, facendo nomi e cognomi dei quattro spacciatori che lo hanno rifornito di droga da quando era adolescente. Del suo caso si occupa [illegible] sostituto procuratore Bruno Novella, che ha deciso [illegible] mettere a confronto, domani, accusatore e accusati. Questi ultimi hanno reso la vita impossibile al giovane, che ha dovuto subire ogni sorta di angheria perchè si convincesse a ritrattare. Lo farà, o confermerà la sua versione anche davanti al giudice?

La storia ha inizio un anno fa, [illegible] un controllo delle forze dell'ordine. Il protagonista viene sorpreso con droga, arrestato, interrogato perchè riveli i nomi dei fornitori. E' [illegible] molla che fa scattare nella sua [illegible] la voglia di pentirsi, il desiderio sempre represso, a [illegible] della dipendenza dagli stupefacenti, di dare un taglio netto al passato. Ma per liberarsi dell'incubo deve trovare il coraggio di denunciare i suoi aguzzini, che gli stanno appresso ogni giorno, per non fargli mancare l'eroina, ma anche per ricordargli la [illegible] sudditanza psicologica, la sua condizione di «schiavo». Loro, i «padroni», possono disporre della sua vita, e questo [illegible] pervade [illegible] un senso di onnipotenza.

La fiducia nella Giustizia spinge però il ventenne a collaborare. E' la prima volta che, nel capoluogo, [illegible] tossicomane squarcia il velo di silenzio che circonda il mondo dello spaccio. Un episodio che dimostra [illegible] i risultati conseguiti da giudici [illegible] forze dell'ordine (centinaia gli arresti per droga nel '92, ad opera di polizia, carabinieri e Finanza) abbiano convinto finalmente qualcuno a uscire dall'omertà.

Ma dal quel momento, da quando cioè [illegible] ragazzo racconta agli investigatori il proprio tormento quotidiano, indicando le persone [illegible] [illegible] vendono le dosi da anni, comincia un nuovo, drammatico capitolo. Viene perseguitato, malmenato. «Guai se parli», è il ritornello che gli viene ripetuto anche al telefono, che squilla [illegible] continuo, soprattutto di notte. Il coraggio comincia [illegible] [illegible] meno, la paura prende il posto della determinazione. Il pm decide comunque [illegible] incriminare gli spacciatori, che respingono ogni addebito. Diventa decisivo il confronto, per determinare la credibilità delle affermazioni. Domani mattina, L. A. dovrà sostenere una nuova, più difficile prova: affrontare gli sguardi di chi ha già messo con le spalle al muro. [m. v.]

[illegible]

Inquisiti due imperiesi

Anche due imperiesi tra gli obiettivi dell'operazione del Nucleo di polizia tributaria di Genova, che ha portato al sequestro di gioielli e oro per un valore di oltre 50 miliardi [illegible] alla denuncia [illegible] [illegible] persone, che facevano parte di un'organizzazione specializzata nel traffico di preziosi. Si tratta del ragionier Nello Revello, domiciliato [illegible] Poggi, [illegible] [illegible] Marco Romeo, residente a Porto Maurizio, anch'essi segnalati alla magistratura genovese [illegible] elementi della banda. A coordinare le indagini è stato il procuratore antimafia, Giancarlo Pellegrino. Secondo le accuse, la coppia, già chiamata in causa nell'inchiesta «Mare Verde», che [illegible] portato all'arresto [illegible] decine [illegible] presunti camorristi, avrebbe contribuito ad introdurre illegalmente in Italia un gro[illegible] quantitativo di zaffiri, monete antiche, rubini, smeraldi [illegible] lingotti d'o[illegible]. Revello e Romeo rischiano [illegible] pagare sanzioni per centinaia [illegible] milioni. [m. v.]

Dopo l'accordo con l'azienda olearia Isnardi di Imperia

Benetton a Pontedassio

L'industriale è arrivato con un aereo a Villanova d'Albenga e dopo avere visitato il nuovo stabilimento è ripartito per Roma. Un milione di bottiglie di extravergine

PONTEDASSIO. E' piombato ieri mattina a Pontedassio da Villanova d'Albenga, [illegible] era atterrato con il proprio aereo, ha visitato il nuovo stabilimento, poi nel pomeriggio è ripartito per Roma, atteso [illegible] impegni al Senato: Luciano Benetton, l'industriale dei maglioni colorati, da poco [illegible] nel comparto alimentare, ha incontrato Pietro Isnardi, amministratore delegato dell'azienda olearia, una delle più antiche di Imperia (è stata fondata nel 1908), che produrrà per lui l'olio d'oliva.

E' [illegible] così ufficializzato l'accordo, anticipato un mese fa. La famiglia Benetton, i fratelli Lunelli, proprietari, e Giancarlo Aneri, amministratore delegato delle Cantine Ferrari, hanno costituito [illegible] «holding», la «E' Group», che ha come obbiettivo la commercializzazione, nel giro di tre anni, di un milione di bottiglie [illegible] extra-vergine, con un giro d'affari sui 15 [illegible] miliardi. L'olio, [illegible] qualità, proviene da [illegible] regioni: Umbria, Toscana e Liguria. E quest'ultimo è appunto quello della Isnardi, che ha un fatturato di 15 miliardi l'anno [illegible], di recente, ha rilevato marchi prestigiosi come Nanni Ardoino e Guas[illegible]

Spiega Marco Bonaldo, il responsabile delle relazioni esterne della Isnardi: «La nostra [illegible] una produzione che punta più alla qualità che alla quantità. Ed è la stessa strategia seguita dall'olio E' (logo ed etichetta sono stati creati da un designer, Giorgio Galli, e la bottiglia è stata [illegible] progettata per l'occasione), destinato [illegible] palati esigenti, poichè sarà disponibile soltanto nei migliori ristoranti, nelle grandi catene alberghiere, nei negozi di gastronomia e "delicatessen"». [[illegible] d.]

Luciano Benetton in visita allo stabilimento Isnardi. Con lui, tra i coniugi Pietro e Anna Isnardi, anche Giancarlo Aneri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Un'isola vietata soltanto [illegible] [illegible]

Sono una villeggiante, residente [illegible] Pompeiana. Con [illegible] nipotino, ho occasione di passare in bicicletta nella via principale [illegible] Riva Ligure, adibita a isola pedonale. Faccio presente che ad un'estremità c'è un cartello di divieto di transito, [illegible] dalla parte opposta identico cartello con la scritta «isola pedonale». Mentre guardiamo le vetrine, si avvicina un vigile [illegible] ci ingiunge di scendere.

A Torino (vedi Parco del Valentino) [illegible] in tantissime altre località italiane e straniere, se sotto a detto cartello non [illegible] specificato che è valido anche per le biciclette, transitano moltissimi ciclisti, [illegible] che nessuno dica niente. Si ha sempre più l'impressione che in Liguria i turisti non siano ben visti. Ricordo, fra l'altro, che sul lungomare ragazzotti scorrazzavano c[illegible] le motorette, ma probabilmente noi eravamo prede più facili. [illegible] comunque, al di là delle interpretazioni errate [illegible] detta segnaletica, [illegible] possibile avere delucidazioni da qualcuno, al fine [illegible] sapere come comportarci?

Ferminia Bottega, Pompeiana

Quel sottopasso è troppo pericoloso

Da una vita frequento, d'estate, [illegible] molti lombardi e piemontesi, quella splendida cittadina che è Bordighera. Purtroppo, le desideratissime [illegible] settimane di vacanza si sono concluse con una rovinosa caduta che mi ha procurato una frattura dell'omero, costole incrinate, ecc. Ecco il problema: da anni la gente anziana chiede che nella salita che dal sottopassaggio conduce in passeggiata (all'altezza dell'hotel Riviera) venga applicato [illegible] passamano per evitare cadute a getto continuo. Sindaco e Comune sono latitanti. Cosa aspettano, che ci scappi il morto? Altro che salone dell'umorismo. Le perso[illegible] anziane come me preferiscono toccare ferro, possibilmente su un passamano, e al più presto.

Franca Acerbi, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: [illegible] 45.365, 41.444
Ventimiglia: [illegible] 351.175, [illegible]
Pontedassio: telefono [illegible]
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE [illegible] [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.157.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio [illegible] 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Menessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, [illegible]. 495.085.

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.982.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.466.

Arma di Taggia: *Zagorec*, piazza E[illegible] Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso [illegible] ore su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 356.733. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.908 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible]. 115 **Imperia:** tel. 20.224. [illegible] [illegible] 505.656. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible] CIVILE

21 LUGLIO

NATI. A Imperia: Alessandro Audi[illegible]; Ciskje Marino.
[illegible]RTI. A Imperia: Giovanni Salvi (87 anni).
ATTIVITA' [illegible] il Comune di Imperia ha [illegible] in appalto i lavori [illegible] riasfaltatura di varie strade cittadine, secondo un piano generale elaborato da tempo, che prevede il ricorso al mutuo di 2 miliardi. Una parte, per una spesa di 800 milioni, verrà eseguita dalla ditta Carrubi. In questo caso, sono interessate le vie Agnesi, XXV Aprile, Magenta, De Magny, Gaudo, Bario, [illegible] Cantiere, Palestro, Doria, Nobel, Argine Sinistro, Sponione, oltre alle piazze Bixio, [illegible] Amicis, De Negri e [illegible]. Un'altra «tranche» riguarderà la Icose di Savona (833 milioni), con le vie Santa Lucia, Roncati Carli, Battisti, Carli, Amoretti, Baliè, Verdi, Artallo, Littardi, Giuseppe Airenti.

Un ultimo lotto, per [illegible] spesa intorno agli ottocento milioni, sarà affidato all'impresa Principe: dovranno essere ripristinate le vie Paciallo, S. Lazzaro, Paoletti, Ponte, Bossi, [illegible] Tommaso, Filippo Airenti, Cantone, Borza, Strafforello, Massabò, [illegible] Maurizio, S. Leonardo, Mazzini, [illegible] tiri della Libertà e via Cascione, oltre a spianata Varese, piazza Mameli e Duomo.

[illegible]

IMPERIA

Moda all'hotel Corallo

«Moda in passerella» nel giardino dell'Hotel Corallo in corso Garibaldi 29, a Porto Maurizio. L'appuntamento con la sfilata, organizzata in collaborazione con il negozio [illegible] abbigliamento «Arnaldi» e «La sposa» di Taggia, oltre ai parrucchieri Aldo di Santo Stefano e Elio di Oneglia, è per domenica, alle 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA

Arte in bancarella ai giardini

Arte in bancarella ai giardini Andrea Rossi di Diano Marina. La mostra, che costituisce un'importante iniziativa turistica, è organizzata dall'Associazione Arcadia. Gli stand [illegible] possono visitare dalle 17 alle 23. [e. f.]

PONTEDASSIO

Le gite nell'entroterra

Proseguono le gite in pullman nell'entroterra [illegible] cura della Comunità montana dell'olivo. [illegible] prossima partirà domani, alle 14, da Pontedassio e avrà [illegible] tappe Cesio, Torri, Chiusanico [illegible] Aurigo. Le prenotazioni si raccolgono entro il mercoledì precedente alla Public Relations office [illegible] via Belgrano 7 (tel. 297.103). [e. f.]

MONACO

Documentari al Museo

Continua nel Principato il nuovo ciclo di film-documentari in programmazione al Museo Oceanografico. Nella [illegible] «Albert I» vengono proiettate pellicole che riguardano la natura del «Grand Nord Canada». [g. ga.]

SANREMO

I Festeggiamenti di Sant'Anne

Si aprono oggi a Coldirodi i festeggiamenti di Sant'Anna. L'appuntamento con la cultura e la tradizione popolare [illegible] con gli intrattenimenti di piazza a partire dalle 22. [g. ga.]

[illegible] BIAGIO DELLA CIMA

La Festa della pittura

Aperte le iscrizioni alla seconda edizione della «Festa della pittura» organizzata dall'«Associazione Amici [illegible] [illegible] Biagio». Per maggiori informazioni contattare lo 0184 28.95.98. [g. ga.]

LA SUPERSTRADA TRA LE TOMBE IN VALLE ARMEA

Dal giudice il direttore dell'Autofiori e l'ex assessore

Per l'inchiesta Aurelia-bis un nuovo faccia a faccia

SANREMO. Due verità a confronto, nell'inchiesta sull'Aurelia bis dirottata nel cimitero dell'Armea. E' atteso per questa mattina il «faccia a faccia» tra il direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, Alfredo [illegible]orchi, e l'onorevole Emidio Revelli, ex assessore dc alla Grande Viabilità. Il confronto fra i due inquisiti per truffa [illegible] abuso d'ufficio [illegible] stato chiesto [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, che da [illegible] conduce gli accertamenti sulla tangenziale da 400 miliardi bloccata davanti a 72 tombe gentilizie.

La strategia degli interrogatori incrociati dura già da due settimane. E i risultati si limiterebbero [illegible] conferme incisive di elementi già acquisiti nell'istruttoria, con più di un punto [illegible] sfavore per l'ingegnere Antonino Tetamo: consulente dell'Autofiori, anch'egli inquisito, arrestato e scarcerato nell'arco di due settimane perché ritenu[illegible] [illegible] «cardine del presunto intreccio [illegible] affarismo e politica» che avrebbe generato la devia[illegible] clandestina della [illegible]perstrada. L'obiettivo dell'ipotetica lobby della tangenziale: salvaguardare dagli espropri del cantiere Aurelia bis un'area ad alto indice di edificabilità o al[illegible] terreni [illegible] Nord [illegible] mercato dei fiori, destinati ad accogliere i depositi [illegible] almeno due cooperative floricole.

Il direttore dell'Autofiori, Alfredo Borchi, e l'onorevole Emidio Revelli

Oggi, tocca [illegible] protagonisti «eccellenti» dell'inchiesta che già conta undici indagati, tra amministratori di Comune, Regione, Autofiori, Anas, studi di progettazione e aziende private. Per l'ingegner Alfredo Borchi è un ritorno a distanza di otto mesi davanti al giudice Basilico. Il 16 ottobre dello scorso anno, il direttore generale dell'Autostrada [illegible] Fiori aveva ripetuto che la deviazione fra i loculi era sfuggita al suo controllo. Una difesa più che comune, nell'inchiesta che avanza a fatica nelle palude dei «non c'entro» [illegible] dei «non ricordo». Nessuno degli enti che ha vagliato la mappa dell'Aurelia bis sarebbe stato al corrente del cambiamento [illegible] rotta. Così, il 23 maggio '89, la Conferenza dei servizi avrebbe varato il progetto senza nemmeno discuterne i particolari. Un'operazione [illegible] tempo di record. Nel marasma delle opere concepite, finanziate e approvate all'ombra delle Colombiane.

Michele Polcino

Confronto [illegible] magistrato

Caso Evangelista: oggi sentito il cugino della vedova uccisa

SANREMO. E' l'ultimo atto di [illegible] «giallo» che dura da due anni. La prova decisiva, per l'assassinio ancora misterioso di Antonietta Evangelista. Alle 9,30 di oggi, il sostituto procuratore Marcello Basilico chiuderà con un interrogatorio l'inchiesta a [illegible] di Aladino Di Zio, 60 anni, carpentiere, cugino della vedova uccisa, e unico indiziato dell'omicidio.

Era il 27 gennaio '91. La vittima, [illegible] 62 anni, riversa nel [illegible] letto, i polsi legati, era stata violentata e soffocata con un cuscino. Sono trascorsi [illegible] [illegible]si. Da allora, [illegible] muratore rimane sotto [illegible] peso un sospetto atroce. «Avvisato» [illegible] piede libe[illegible]. Accusato dall'impronta di un morso scoperta su un brac[illegible] della pensionata. Poi, ventotto mesi di silenzio. E soltan[illegible] [illegible] il «caso Evangelista» [illegible] avvicina alla svolta di un rinvio a giudizio o di un'archiviazione. Da pochi giorni il magistrato può contare su una serie di meticolosi esami medico legali, completati dagli specialisti [illegible]ell'Università [illegible] Pavia sui tessuti della vittima.

E' soltanto [illegible] dei numerosi elementi che saranno contestati dall'accusa al carpentiere incriminato. Ma per Aladino Di Zio, difeso dagli avvocati Prevosto e Dian, si annuncia un silenzio impenetrabile: l'indagato avrebbe tutte le intenzioni [illegible] avvalersi della facoltà [illegible] non rispondere.

Sarebbe l'ultimo silenzio, rovesciato sul delitto [illegible] un lenzuolo bianco. Tra i vicini, nessuno si accorge di quella notte di sangue, al primo piano di una palazzina in via Borea 145. Antonietta Evangelista abita di fronte all'obitorio dell'ospedale. Quando l'omicida bussa alla sua porta, la donna lo riconosce, gli apre. La furia esplode in camera da letto: la violenza carnale, l'omicidio. Poi il killer strappa i fili del telefono, lega i polsi del cadavere. Salta da un balcone, si dilegua tra i palazzi tutti uguali del centro. [m. p.]

Operazione della polizia a Sanremo: recuperati 40 grammi di stupefacente e tre milioni e mezzo in contanti

Cocaina [illegible] un cespuglio, bloccati due giovani

La droga era nascosta nelle campagne di frazione S. Pietro

SANREMO. Un blitz antidroga della polizia nelle campagne alle spalle della frazione di San Pietro ha portato l'altra notte al fermo di due giovani sanremesi trovati in possesso di circa 40 grammi di cocaina e di tre milioni e [illegible] in contanti. Le manette [illegible] scattate per Giorgio Locatelli, 27 anni, residente in via Lamarmora, [illegible] per Giancarlo Di Maio, [illegible] anni, abitante in via Tasciaire, [illegible] Baragallo. L'operazione è stata condotta [illegible]la squadra antidroga e coordinata dall'ispettore Egidio Romanelli.

E' stata una serie di segnalazioni arrivate dagli abitanti di San Pietro, che negli ultimi giorni avevano notato movimenti sospetti nella zona, [illegible] mettere in allarme il commissariato [illegible] via del Castillo. L'altra sera, gli agenti [illegible] sono sistemati nella campagna in attesa che accadesse qualcosa e l'intuito degli investigatori non li ha traditi. E' così che poco dopo la mezzanotte è arrivata una Peugeot nera con a b[illegible] due persone che sono scese dall'auto, hanno raggiunto un cespuglio e dopo aver trafficato tra le fronde [illegible] sono dirette nu[illegible]mente verso la vettura. E' stato in quel momento che la polizia ha fatto [illegible] la trappola bloccando la strada [illegible] smascherando Locatelli e Di Maio.

La perquisizione sucessiva ha permesso di rintracciare il sacchetto [illegible] [illegible] droga e il contante. Giorgio Locatelli, difeso dall'avvocato Andrea Rovere e già coinvolto in passato in episodi legati allo spaccio di [illegible]stanze stupefacenti, ieri avrebbe negato ogni addebito affermando che la «polvere bianca» era [illegible] Giancarlo Di Maio.

L'udienza di convalida dell'arresto [illegible] prevista per questa mattina al tribunale di Sanremo davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari Nunziata. Intanto, i controlli si fanno smepre più serrati. Nell'ultimo mese [illegible] polizia ha già arrestato [illegible] decina di persone legate allo spaccio della «coca» che [illegible]bra aver sostituito, per importanza e giro d'affari, quello dell'eroina. [g. ga.]

Bloccati due giovani per droga: Giancarlo Di Maio e nel riquad[illegible] Giorgio Locatelli

[illegible] CITTA'

INCIDENTE

Bimba travolta da un trattore mentre attraversa la strada

Una bambina di quattro anni, Miriana S., [illegible] nazionalità olandese, è stata investita ieri mattina da un trattore mentre si accingeva ad attraversare la strada in [illegible] Cavallotti. La piccola, trasportata [illegible] pronto soccorso dalla Croce Rossa, è stata ricoverata in osservazione. [g. ga.]

CASINO'

Turista vince 39 milioni giocando alle slot machines

Ancora una vincita millonaria nelle sale delle slot machines del casinò. Negli ultimi giorni le «macchinette mangiasoldi» hanno distribuito complessivamente ben 128 milioni. Il premio più consistente, 39 milioni, è stato assegnato ad una turista arrivata in Riviera [illegible] Benevento. [g. ga.]

[illegible]

Estorsione e [illegible] slitta il processo

Sarà processato il 23 settembre Pasquale Scopelliti accusato [illegible] estorsione e[illegible] usura ai danni [illegible] una coppia di floricoltori e di un barista [illegible] Sanremo. L'imputato, arrestato nel marzo scorso, difeso dagli avvocati De Francisi e Quaregna, si è dichiarato totalmente estraneo ai fatti. [m. p.]

INTERVENTO

Tre nomadi allontanati dai carabinieri a Ospedaletti

Tre nomadi sono stati allontanati [illegible] da Ospedaletti [illegible] seguito ad un provvedimento preso dai carabinieri. Gli uomini, che erano stati notati mentre si aggiravano con fare sospetto in una zona residenziale, a[illegible] una lunga serie [illegible] precedenti per furto. [g. ga.]

FIORI

Vendute ieri 1370 ceste al mercato di Valle Armea

Buone contrattazioni, [illegible] mattina, sul plateatico di Valle Armea. La «Borsa fiori» ha registrato un volume d'affari di 469 milioni pari alla vendita di 1370 ceste. [g. ga.]

Trovato dalla Finanza in un'area di servizio

Sanremo, maxisequestro [illegible] lubrificante

SANREMO. Oltre cento chili di olio lubrificante «fuorilegge» sono stati sequestrati dalla Guardia [illegible] finanza, per ordine del sostituto procuratore Ubal[illegible] Pelosi, in una stazione di servizio di via Padre Semeria. Il maxi-sequestro [illegible] scattato nei giorni scorsi per una presunta violazione della legge sugli olii combustibili (L.474/57), probabilmente in seguito a un controllo di «routine» delle forze dell'ordine sulla quantità e sulla qualità dei prodotti [illegible] stati nelle [illegible] [illegible] rifornimento.

«Mi hanno detto che quell'olio non posso tenerlo, che non doveva esserci nella mia stazione», accenna stizzito il benzinaio Amedeo Tosini, che aggira le domande e si chiude in un silenzio indecifrabile.

La partita «irregolare» di lubrificante, 103 chili [illegible] prodotto prelevato con un blitz delle Fiamme Gialle, è [illegible] al centro di un braccio di ferro tra procura della Repubblica [illegible] difesa, affidata al dottor Alberto Pezzini. Il legale, che si prepara a esaminare [illegible] ragioni del provvedimento emesso dal magistrato, ha già preannunciato una richiesta di dissequestro a breve termine. Non si esclude che l'operazione della Finanza sia [illegible]tivata principalmente dalla quantità eccessiva di olio custodita nel deposito dell'area di servizio.

Intanto, i controlli sui rivoli di lubrificante esausto, smaltiti illegalmente o ammassati in locali clandestini, diventano sempre più frequenti. Negli ultimi mesi, il Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri (Nas) ha setacci[illegible] decine di stazioni di servizio della provincia [illegible] Imperia. L'esito dei controlli sarà reso noto nelle prossime settimane. Un dato è certo: i blitz hanno confermato l'emergenza degli scarichi illegali [illegible] tombini [illegible] nei torrenti. [m. p.]

Proposto un «progetto di riqualificazione» da inserire nel piano regolatore

Ventimiglia, spiagge-discarica

I Verdi denunciano una situazione grave: lidi sporchi e inaccessibili. «Sulla sabbia nascono persino i funghi». A Nervia sono scesi in campo i volontari. Sul problema inquinamento presentata una mozione

VENTIMIGLIA. Spiagge di Ventimiglia: l'eterno problema della città. [illegible] stagione balneare è ormai cominciata, ma le proteste di cittadini [illegible] turisti non accennano a diminuire. Anzi. Arenili trascurati. Grossi massi che rendono difficile sdraiarsi [illegible] sole, erbacce, rifiuti abbandonati da bagnanti poco educa[illegible]. E' questo il quadro che accomuna diverse spiagge di Ventimiglia. I Verdi, da tempo, [illegible]gnalano all'amministrazione situazioni al limite, che gli stessi abitanti e villeggianti devono affrontare se vogliono recarsi al mare. Un [illegible] limite è quello della spiaggia davanti all'ex calzaturificio «Taverna», quasi in corrispondenza di via Dante.

Spiega il capogruppo Franco Molinari: «Questo arenile mol[illegible] frequentato sembra un bosco, ci si trova [illegible] tutto, da erbacce [illegible] funghi, sporcizia e relitti abbandonati. L'ultima mareggiata ha, inoltre, scoperto alcuni scalini e ora è pericoloso raggiungere la spiaggia. Perchè non è mai stato fatto niente per migliorare [illegible] condizioni da terzo mondo di questo tratto di arenile?».

Ripascimento. Un po' tutte le spiagge della città hanno bisogno di una seria opera di ripascimento, per salvarle dalla continua erosione marina. Gli ambientalisti evidenziano [illegible] caso particolare: quello del tratto compreso tra gli stabilimenti «Margunaira» [illegible] la «Capannina». Continua Molinari: «L'amministrazione [illegible] è stata capace neppure di togliere le pietre, sistemare ghiaia [illegible] livellare tutto. Tre [illegible] fa il Comitato di quartiere, stanco di vedere che nulla cambiava, aveva messo [illegible] posto da solo questa spiaggia. La stessa [illegible] [illegible] successa a Nervia, dove un folto gruppo di volontari ha pulito la spiaggia dall'immondizia. Anche in questo caso [illegible] Comune è stato fermo a guardare».

Inquinamento. E' stato preannunciato dai divieti di balneazione, confermato dai prelievi della «Goletta Verde», ribadito dalla «scopamare»: il mare di Ventimiglia [illegible] [illegible] dei più limpidi e puliti. I Verdi, che hanno proposto all'amministrazione di esporre in tutte le spiagge i risultati delle analisi dell'Usl, hanno indirizzato [illegible] mozione in merito. Dario Capelli e Franco Molinari ritengono di dover impegnare l'amministrazione comunale [illegible] «una serie di riflessioni [illegible] impegni riguardanti la difesa della qualità delle acque di balneazione e degli arenili della città».

«Essendo vivamente preoccupati per gli esiti dei prelievi marini effettuati dalla "Goletta Verde" [illegible] Legambiente che vedono Ventimiglia tra le dieci città con il più alto tasso d'inquinamento marino della Liguria - si legge nella mozione -, richiediamo uno studio immediato delle cause di tale situazione ed una disponibilità reale di in[illegible] nel prossimo bilancio finanziamenti adeguati per gli interventi necessari». Chiedono, inoltre, che venga redatto un «piano di riqualificazione degli arenili» inserito in una programmazione pluriennale e negli interventi [illegible] nuovo piano regolatore.

Foci del Roia. «L'Usl starebbe verificando [illegible] l'inquinamento delle foci del Roia siano causat[illegible] dalle papere presenti nel fiume, [illegible] a noi sembrano proprio fuori strada - dice Molinari -. Da tempo, sotto la passerella, [illegible]'è [illegible] tubo della fognatura, forse abusivo, che sbuca [illegible] al monumento dei marinai [illegible] Marina San Giuseppe. L'inquinamento prodotto da questa tubatura [illegible] tale che ora stato soprannominato "Affluente [illegible] [illegible] Rio Merdolo". Altro che papere».

Deratizzazione. Il consigliere liberale Salvatore Russo [illegible] allarmato: «Continuo a ricevere proteste di bagnanti spaventati dai topi che invadono le spiagge. La situazione è diventata insostenibile dopo le ultime piogge, che forse hanno influito negativamente sui ricettacoli di roditori situati nelle spiagge. L'amministrazione non ha ancora fatto un'opera di deratizzazione: cosa aspetta?».

Interventi. Il sindaco Guido Pastor replica alle [illegible]ccuse: «Il ripascimento di parte dell'arenile e lo spianamento sono st[illegible] fatti, anche [illegible] non hanno avuto l'esito sperato. Per quanto riguarda le carcasse delle barche abbandonate sulle spiagge, abbiamo chiesto alla ditta di nettezza urbana di portarle via; [illegible] non è facile: prima bisogna risalire [illegible] padroni e farle portare via da loro».

Daniela Borghi

Anche i topi sulle spiagge di Ventimiglia: i Verdi hanno presentato una [illegible] in Comune (FOTO [illegible] GATTI)

[illegible] FLASH

BORDIGHERA

Troppo pochi i contenitori per medicinali scaduti

I Verdi di Bordighera replicano all'ordinanza del sindaco Renata Olivo che obbliga di sistemare i rifiuti esclusivamente [illegible] loro cassonetti. «Prima di applicare ammende [illegible] mettere residenti e turisti nelle condizioni di poter rispettare tale ordinanza - scrive il consigliere Paolo Germano -. [illegible] infatti sono facilmente individuabili i contenitori per vetro, plastica e carta [illegible] pile esauste, [illegible] risulta che esistano solo due contenitori per i medicinali scaduti. Sarebbe quindi opportuno indicare con chiarezza sull'ordinanza l'ubicazione dei contenitori». [d. bo.]

[illegible]

Furto in un vivaio, condannato un giovane

Era fuggito in corriera, [illegible] [illegible] furto ad un vivaio di piante è finito con le manette dei carabinieri. Era Nicola Cunto, [illegible] anni, residente in via Alfano 27 a Sanremo, cameriere, il responsabile del furto alla borsa della titolare [illegible] «Garden Shop» di Bordighera. Insieme [illegible] due complici, che [illegible] stati denunciati, Cunto aveva afferrato la borsa della titolare, contenente 300 mila lire ed era fuggito [illegible] una 127 bianca. Prima, però, si [illegible] tolto [illegible] maglietta lilla, notata [illegible] vittima, [illegible] gettata in un cestino insieme alla borsa. La fuga in auto [illegible] il portafogli [illegible] finita pochi metri dopo, quando [illegible] finita la benzina. Ha preso la corriera, ma quando è sceso l'aspettavano i carabinieri. Cunto, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, è [illegible] condannato ad 1 mese e 15 giorni di reclusione per furto aggravato. Resta [illegible] carcere perchè ha altri precedenti del genere commessi in Finlandia. [d. bo.]

[illegible]

Il preside dei geometri diserta la riunione

Nulla di fatto per il caso edilizia scolastica di Ventimiglia. Ieri mattina all'incontro in Provincia [illegible] era presente il preside dei geometri, che [illegible] è d'accordo a far spostare temporaneamente l'aula tecnigrafi [illegible] via Sottoconvento, per lasciare posto a nuove classi per le elementari. Martedì è stata convocata una nuova riunione, e questa volta il preside dovrà pronunciarsi [illegible] merito. [d. bo.]

Esiti incoraggianti, ma l'Apt segnala lamentele

Scopamare e polemiche Bordighera resta diviso

BORDIGHERA. E' polemica sulla «scopamare» «Eco Levante», l'imbarcazione che [illegible] Comuni dell'estremo Ponente, insieme all'Apt, Camera di Commercio e Provincia, hanno affittato per luglio [illegible] agosto al costo di 85 milioni [illegible] lire. Mentre il proprietario dell'imbarcazione Franco Casa snocciola i primi risultati «incoraggianti» [illegible] rifiuti recuperati dalla barca, il presidente dell'Apt Franco [illegible] Cagno attacca la barca.

«Ho ricevuto molte lamentele di cittadini e turisti, che [illegible] la [illegible] presi [illegible] me per la delusione del servizio - sbotta Di Cagno -. Ma io non ho indicato questa barca: anzi, ero a cono[illegible] degli ottimi risultati del "Pelikan". Mi ero raccomandato con l'amministazione di Bordighera che ha curato l'appalto: non bisogna vedere solo la convenienza dell'offerta, ma anche il servizio prestato: purtroppo, in questo [illegible], si [illegible] tenuto conto solo del costo più basso».

Di Cagno, che aveva «spinto» i Comuni a dotarsi di questo ser[illegible], ha [illegible] una lettera al sindaco Renata Olivo: «Tenuto conto [illegible] i vari Enti hanno sostenuto una spesa considerevole per fornire un'immagine [illegible] efficienza [illegible] pulizia del mare, le lamentele per l'inadeguatezza del servizio testimoniano che lo scopo non è stato ragg[illegible]. Si sta infatti verificando quello che avevo verbalmente evidenziato al momento della scelta».

E ancora: «La in[illegible] ad attivare [illegible]i addetti ai lavori al fine [illegible] un controllo [illegible] servizio e, quindi, secondo capitolato d'appalto, a verificare se ci sono i presupposti per [illegible] i[illegible]diata revoca, nonchè la possibilità [illegible] incaricare un'altra ditta». [d. bo.]

Rimane incerto il futuro amministrativo di Ventimiglia: ecco i commenti

La dc tace, crisi ancora aperta

I suoi esponenti non hanno ritirato le dimissioni

VENTIMIGLIA. [illegible] è ancora chiaro [illegible] [illegible] dc accetterà la [illegible] [illegible] dai «peones», adesso componenti del gruppo democratico riformista, per ricucire lo strappo che li aveva portati a dare le dimissioni dagli incarichi. L'altra sera, nel [illegible] della [illegible] «chiarificatrice» di maggioranza, infatti, non è stato deciso niente, [illegible] il futuro amministrativo [illegible] città resta ancora nel buio. La dc si è presa un giorno di riflessione e [illegible] dovrebbe dare una risposta. Prima dell'incontro, la democrazia cristiana sembrava disponibile a ritirare le dimissioni [illegible] rientrare a tutti gli effetti nell'amministrazione, ma si [illegible] riservata di esternare i motivi di attriti [illegible] [illegible] della [illegible]. [illegible] sindaco Guido Pastor [illegible] poi rivelato una notizia che ha colto [illegible] po' tutti di sorpre[illegible]: il segretario comunale aveva già ufficializzato le dimissioni registrandole, [illegible] richiesta dell'ex vicesindaco Nicolino Giugiario, nel libro dei verbali di giunta e comunicandole in Prefettura. In questo caso, [illegible] i 3 assessori della dc vorranno rientrare in amministrazione, dovranno [illegible] rieletti nel [illegible] del Consiglio comunale. Ammesso che vogliano ripresentarsi e che siano votati dalla maggioranza.

Intanto Giugiario, che con Abellonio [illegible] [illegible] rinnovato la tessera dc, ma restava nel gruppo «per rispetto a chi lo aveva votato nella lista dc», [illegible] è uscito definitivamente. Scelta che forse sarà [illegible]guita anche da Abellonio. [illegible] gruppo dc, quindi, si riduce a [illegible] (Ballestra, Cagnole, Cozzucoli, Solinas [illegible] Sismondini); dovrà decidere per la maggioranza o l' opposizione.

Mentre fervono le trattative, un gruppo [illegible] cittadini è all'opera [illegible] formare un nuovo movimento, chiamato Alternanza per Ventimiglia. Probabilmente [illegible] faranno parte i quattro socialisti [illegible] Franco, Barabaschi, Franco e il sindaco Pastor. [illegible] [illegible] si affiancherà così ad Alleanza democratica [illegible] a quello Democratico riformista, che raggrupperanno diversi [illegible] [illegible] dell'attuale Consiglio. [d. bo.]

Il sindaco Guido Pastor

[illegible]

Musica [illegible] mondanità stasera a Montecarlo

Lo charme di Vanessa alla corte del principe

MONACO. La nuova piccola Brigitte Bardot, volto «ufficiale» del profumo Coco Chanel, torna in Costa Azzurra. Vanes[illegible] Paradis, [illegible] ninfetta ora affermatasi come cantante [illegible] attrice, si esibirà questa sera alle 21,30 all'Espace Fontvieille. Biglietti a 170 franchi. E' [illegible] terza volta, in pochi mesi, che l'idolo degli adolescenti francesi (e discusso fenomeno [illegible]ciale) porta il suo spettacolo nella vicina Francia, [illegible] ogni volta il suo arrivo è sinonimo di mondanità.

Il canarino «Titti» dello spot Chanel girato da Jean-Paul Goude è infatti [illegible] [illegible] personaggi più interessanti del panorama francese: lo dimostrano le numerose copertine di riviste patinate [illegible] non dedicate alla giovane star. Fa discutere l'opinione di molti giornalisti, che la definiscono un personaggio costruito [illegible] tavolino, ed è anche per questo motivo che ogni suo arrivo comporta mol[illegible] curiosità.

Quando, lo scorso mese, era a Nizza per un concerto al Théâtre de Verdure, [illegible] era presentata ai cronisti ed era andata a fare shopping in centro con un semplice abito bianco infantile, volto struccato, atteggiamenti da antidiva. Un'immagine completamente diversa da quella da pop-star, che segue le tendenze della moda «grunge», con pantaloni a zampa di elefante [illegible] zeppe vertigi[illegible]. Anche in questa occasione i mass-media si erano scatenati per cercare [illegible] capire il fenomeno Vanessa Paradis.

Una [illegible] è certa: l'adolescente di «Joe le Taxi» è cresciuta, ed è in grado [illegible] «reggere» [illegible] concerto da protagoni[illegible] [illegible] trascurare la sua dol[illegible]zza.

La carriera di Vanessa inizia [illegible] giovanissima, [illegible] dopo il successo mondiale di «Joe le taxi», nel '91 esce il nuovo album, accompagnato da un video di Jean-Baptiste Mondino, e in Francia [illegible] consacrata migliore [illegible]ntante dell'anno. E' premiata anche come miglior attrice per il film «Nozze bianche» di Jean-Claude Brisseau, e poi Chanel la vuole come immagine del suo profumo.

La grande svolta, nel '92, con l'incontro [illegible] Lenny Kravitz. «Al nostro incontro arriva [illegible] una sfida. Una lunga gonna bianca sulle gambe dorate, un'aureola di capelli schiariti dal sole. Questa ragazza ha un fare che [illegible] rende vulnerabili. Forme adolescenziali [illegible] esotiche. Innocente, pericolosa, è molto intensa», ha detto Kravitz.

[illegible]' la nascita di un nuovo album [illegible]nte registrato in inglese semplicemente intitolato «Vanessa Paradis». [d. bo.]

Vanessa Paradis volto ufficiale [illegible] profumo Coco Chanel è considerata la nuova Brigitte Bardot

Stasera si inaugura la tradizionale rassegna teatrale: ecco il calendario

Poli «apre» a Dolceacqua

In piazza della Chiesa sarà rappresentata «Serata Satie». Il ciclo proseguirà poi nel castello dei Doria. La direzione artistica di nuovo affidata a Bruno Maria Ferraro

DOLCEACQUA. Con «Il coturno e la ciabatta», tratto da Savinio, la stagione [illegible] si era divertita a inanellare una collana di illustri personaggi, mentre qualche mese fa ha strappato eccezionali consensi [illegible] «La leggenda di San Gregorio», ironica e giocosa favola dedicata alla vita [illegible] questo Papa. E adesso, Paolo Poli prosegue [illegible] suo itinerario nel teatro divertente, ma raffinato, con «Serata Satie», lo spettacolo scelto per aprire in grande stile l'edizione '93 di Dolceacqua Teatro: stasera alle 21,30, sulla Piazza della Chiesa, più capiente, l'inaugurazione della rassegna, che proseguirà poi al Castello dei Doria.

L'iniziativa teatrale, creata agli albori degli Anni Ottanta dal regista torinese Adalberto Maria Tosco, ora scomparso, è stata presentata alla Provincia di Imperia, [illegible] degli enti che contribuiscono all'organizzazione con il Comune di Dolceacqua, la Regione, la Prefettura [illegible] la Camera di commercio di Imperia. «E' un appuntamento che ha ormai ampio rilievo culturale e artistico, nell'estate nel Ponente ligure, e l'amministrazio[illegible] comunale si è impegnata per poter allestire, ancora una volta, un programma [illegible] qualità e di richiamo», spiegano il sindaco Gloriana Negri e l'assessore per [illegible] Cultura, Leo Perrino.

La direzione artistica della manifestazione è stata affidata di nuovo a Bruno Maria Ferraro, [illegible] la realizzazione [illegible] Tangram Teatro [illegible] Torino. L'avvio sarà dunque con Paolo Poli, un nome famoso della prosa italiana. Accompagnato al pianoforte da Antonio Ballista, tra i più noti e incisivi interpreti del repertorio contemporaneo, sarà protagonista di un recital [illegible] Erik Satie, «una deliziosa altalena tra poesia [illegible] humour» sulla figura [illegible] questo singolare musicista francese, vissuto fra Ottocento e Novecento, amico di Picasso e [illegible] Cocteau, con il quale, nel 1918, è diventato animatore del celebre Gruppo dei Sei.

Dolceacqua Teatro proporrà poi altri tre spettacoli, tra cui due produzioni che costituiscono altrettante «prime» nazionali. Il 25 [illegible] 26 luglio, tra i ruderi del Castello dei Doria, debutta «Fedra» [illegible] Racine, per [illegible] regia [illegible] Ivana Ferri, con lo stesso Bruno Maria Ferraro tra gli interpreti. Il 31 luglio, [illegible] «Elegia per Pizia solista», ispirato a «La morte della Pizia» di Durrenmatt, con Paola Roman.

E, [illegible] 2 e 3 agosto, un altro esordio d'eccezione: «Elogio della Pazzia», curioso abbinamento [illegible] [illegible] follia letteraria [illegible] Erasmo da Rotterdam e quella musicale [illegible] origine portoghese: la voce recitante [illegible] ancora di Ferraro, al clavicembalo Rita Peyretti.

Precisa Bruno Maria Ferraro, che già l'anno scorso, con il recital [illegible] Paola Borboni e «Il dialogo nella palude» di Marguerite Yourcenar, si [illegible] meritato grossi elogi: «Il filo conduttore, che lega tra loro gli spettacoli in cartellone, è quello della follia».

Si va così dalla genialità bizzarra di Satie ai contorti [illegible]dri della psiche di Fedra, dai deliri di Pizia, l'Oracolo di Delfi, alla pazzia «della guerra e [illegible] gioco, dell'inganno e [illegible] fantastico», affrontati nella serata conclusiva.

Ma il definitivo sipario su Dolceacqua Teatro calerà più avanti, il [illegible] agosto, con «La notte dei Fuochi», lo spettacolo pirotecnico che illumina a giorno i vicoli del borgo e il Castello.

Stefano Delfino

Paolo Poli con «Serata Satie» apre l'edizione '93 di Dolceacqua Teatro

Nel Dianese

Merengue e mambo in discoteca

DIANO ARENTINO. Affascinanti interpreti femminili nell'estate dei locali imperiesi: stasera, nuovo giovedì in compagnia della cantante brasilia[illegible] Cecilia Gayle alla discoteca all'aperto Hollywood, lungo [illegible] strada per [illegible] Castello, [illegible] Diano Arentino. Gli appuntamenti settimanali con mambo, salsa e merengue si ripeteranno fino [illegible] 12 agosto, mettendo in risalto la bravura dell'artista di colore, affiancata da un gruppo di ballerini. Dalle 22,30, il corpo di ballo insegna ai frequentatori del ritrovo i passi fondamentali delle varie danze.

Dal caldo dei Tropici alle coinvolgenti atmosfere del jazz con Manuela Dia, attesa domani sera [illegible] pub Le Grotte, in piazzetta Giribaldi e Dei, [illegible] Porto Maurizio. La vocalist, che ha frequentato per sette anni il Conservatorio genovese come chitarrista classica, ha quindi seguito corsi di canto e armonia al Centro Professione Musica di Milano. La sua carriera ha avuto inizio a soli 14 anni, con la vittoria al Festival di Riccione. Nel '91, esce il primo album, «Sana compagnia», seguito dalla partecipazione al Premio Tenco. A Imperia, si esibirà al fianco del flatista Davide Ghidoni, del tastierista Marco Cremaschini, del chitarrista Mauro Troletti e [illegible] Daniele Scaravelli (basso). Alla batteria, Nicola Bernardoni. In repertorio, anche brani [illegible] Conte, Jannacci e De Andrè. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]le — Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 L. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000
FernGully — [illegible] Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia [illegible] gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' — Cartoni animati

[illegible]di — Ore 21,15
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 L. [illegible] L. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 20/22,30 Anteprime L. 10/7000 Abb. 5 film L. 30.000
[illegible] del [illegible] — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' — Thriller

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 Prom. cinema L. 7000 I migliori film ritornano
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [illegible]sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

[illegible] — T.507070 Or. 20/22,30 Rass. «Cinema qualità» L. 10000/7000 Abb. 5 film L. 30.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Orfeo — Tel. 82333 Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10000; rid. L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — T. 507.070 Or. 20/22,30 L. 10.000; rid. L. 7000 Rass. «Anteprima cinema» Abb. 5 film L. 30.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Tabarin — Tel. 507 070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Rass. «Cinema giovane» Prom. cinema L. 7000
La sirenetta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V 1h 30' — [illegible] animato

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20.30/22,30 Lire 8000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa [illegible]) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/6000
[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Salesiani — Or.: 21.15 Spettacolo unico Lire [illegible]
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.209 Or.: 20.15/22,30 Lire 8000/6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Arena Ondina — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' — [illegible] animati

LOANO Giard. del Princ. — Tel. 675.696 Or.: 21.30 Lire 7000/5000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Estate & Classica. Ballet Theatre di Bordeaux. Le Quattro stagioni di Vivaldi, coreografie [illegible] Paolo Bortoluzzi, [illegible] 21, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Il castello [illegible] sette peccati [illegible] Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro della Tosse, ore [illegible], lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: [illegible] [illegible] piano
Corallo 2: Antonia e Jane
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Beneficio del dubbio
Nettuno: Puerto escondido
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura [illegible]
Orfeo: Chiusura estiva
[illegible]: Arriva la bufera
Universale 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
Centrale 1: [illegible] eccitazioni oscene - Bestiali godimenti di Tracy
[illegible] 2: La ninfomane, il trans e lo stallone - Brividi porno anali
[illegible] Hot blondes - Violenza
Cristallo: Bagno caldo per una signora ninfomane
Eldorado: Dora... delirio carnale

[illegible]

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[illegible] **club:** Chiusura [illegible]

PEGLI

Arena Eden: Amore per sempre

ARENZANO

Arena Italia: L'ultimo dei [illegible]

COGOLETO

Arena Verdi: La bella e [illegible] bestia

Il programma è stato illustrato ieri dal direttore artistico

Otto opere al Carlo Felice

Nuovi allestimenti di «Elisir d'amore», «Norma», «Lucia di Lammermoor». Sette concerti sinfonici. Restano aperti i problemi economici: le soluzioni

GENOVA. Tre spettacoli come «aperitivo» in settembre, sette appuntamenti sinfonici autunnali e poi da dicembre a giugno il cartellone lirico con otto titoli.

Questo in sintesi [illegible] [illegible] programma artistico del Carlo Felice, illustrato [illegible] mattina nel foyer del teatro dal sovrintendente Francesco Ernani e dal direttore artistico Nicola Parente.

L'Ente lirico genovese è reduce da una stagione importante: il trasferimento nel nuovo teatro ha consentito [illegible] incrementare la produzione e soprattutto il pubblico. Rimane, però, precaria la situazione economica: «E' tuttora [illegible] sospeso - ha detto [illegible] questo proposito Ernani - la situazione dell'intervento finanziario aggiuntivo da parte dello Stato ex articolo [illegible] della legge 800/1967. Oggi abbiamo bisogno del riconoscimento del fatto che la rich[illegible] [illegible] maggiore finanziamento statale non deriva [illegible] situazioni debitorie o incapacità gestionali ma unicamente per provvedere all'ordinaria realizzazione di programmi di attività in una nuova struttura di alto livello tecnologico».

Tornando [illegible] programmi (da sottolineare il mantenimento dei prezzi della passata stagione), [illegible] cartellone lirico prevede sei titoli operistici, un balletto [illegible] un'operetta. Le opere proposte appartengono alla più consolidata tradizione. La maggior parte degli allestimenti [illegible] ripresi da altri Teatri evidente[illegible] per [illegible] necessità di far quadrare un difficile bilancio. Così «Don Giovanni» (direttore Yoram David) sarà proposto nella storica edizione della Scala [illegible] la regia [illegible] Strehler e le scene di Frigerio, «Nabucco» arriverà dal San Carlo, «Tosca» da Bologna, «La reginetta delle rose» [illegible] Palermo.

Nuovi invece gli allestimenti di «L'elisir d'amore», [illegible] «Nor[illegible]» e [illegible] «Lucia di Lammermoor». [illegible] cartellone è completato dal Balletto di Varsavia che proporrà «Zorba il [illegible]» di Theodorakis.

La stagione lirica sarà preceduta da [illegible] cartellone autunnale, tutto sinfonico, dedicato prevalentemente ad autori compresi fra fine Ottocento e Novecento.

Roberto Iovino

Mariella Devia nella «Lucia»

[illegible] E NOTTE

DIANO [illegible]
Musica alla Belle Epoque

Il complesso savonese «Le Nuvole» assicur[illegible] l'animazione al dancing Belle Epoque di Diano Marina. In progra[illegible] [illegible] di musica leggera, brani sudamericani e tradizionali valzer. [e. f.]

DIANO MARINA
Il karaoke al Bowling

Una settimana dedicata al karaoke al Bowling di Diano Marina. L'impianto ospita fino a domenica gare canore, che vedranno alla ribalta i ragazzi, impegnati a interpretare i brani preferito sulle basi dell'apparecchiatura Laser della Pioneer. In palio, weekend all'estero offerti dall'agenzia Kim Tours. [e. f.]

BORGHETTO S. [illegible]
Gastronomia e teatro

Festeggiamenti nel paese dell'entroterra di Bordighera. Alle 21, gastronomia [illegible] teatro dialettale. [g. ga.]

DIANO ARENTINO
Le Corali in piazza

A Diano Borello, frazione di Diano Arentino, canta la Corale San Maurizio. L'appuntamento, che avrà inizio alle 21,30 nella piaz[illegible] della chiesa, è inserito nella lunga rassegna «Se una sera d'estate», promossa [illegible] Comunità montana dell'olivo. La Corale San Giovanni di Imperia si esibisce, invece, stasera, alle 21,15, alla chiesa di San Michele Arcangelo di Borgo d'Oneglia. Il Coro Mongioje è invece di [illegible] al Santuario di Castelvecchio. [e. f.]

SAN GIACOMO
La sagra della sardenaira

Appuntamento [illegible] la musica e [illegible] la gastronomia locale oggi alle 21 nella frazione di San Giacomo. La «Sagra della sardenai[illegible]» vede la partecipazione di «Radio National Sanremo 102». [g. ga.]

SANREMO
Miss Muretto all'Odeon

Selezione provinciale di «Miss Muretto» questa sera all'«Odeon». Presenta la sfilata di aspiranti fotomodelle l'animatore di «Rmc», Maurizio di Maggio. [g. ga.]

SANREMO
Al Roof il [illegible] estivo

E' in programma domenica prossima al «Roof Garden» del casinò il Gran Gala estivo della «Famija Piemonteisa 'd Sanremo». Le prenotazioni si raccolgono fino a venerdì, dalle 15,30 alle 18, [illegible] numero 66.67.57. [g. ga.]

Nuova iniziativa promozionale a Sanremo

Videocassette [illegible] nolo con sconto per il cinema

SANREMO. Il noleggio di due videocassette regala [illegible] buono per l'ingresso al cinema, valido per due persone, [illegible] lo [illegible] [illegible] 30 per cento. L'iniziativa è dei «Videoclub Orfeo» e «Centrale» e rientra nella programmazione estiva promozionale della cinematografia legata al «Centro Ariston».

La «Festa del Cinema» di giugno ha visto un discreto ritorno del pubblico verso [illegible] grande schermo al quale ha contribuito anche [illegible] [illegible] delle ultime produzioni italo-americane. Questa tendenza viene favorita in questi giorni dalle diverse rassegne p[illegible] dei cinema sanremesi legate ai successi della scorsa stagione e alle novità della prossima. Per il [illegible]mento, gli appuntamenti cinematografici da segnalare sono il «Cinema Qualità» del Sanreme[illegible] di via Matteotti, il «Cinema Giovane» (che privilegia il film d'animazione) al «Tabarin» [illegible] «I migliori film tornano per noi» del «Centrale».

Per molti appassionati questa è l'occasione migliore, approfittando del buono delle videoteche e anche del «Vola al cinema» del mercoledì, per rivedere i film protagonisti della stagione '92-'93, dalla commedia all'horror, [illegible] demenziale al giallo.

Le novità, che sono imminenti, riguardano la programmazione delle ultime produzioni statunitensi. E' così che nei prossimi giorni Sanremo potrebbe offrire l'anteprima de «Il Fuggiasco», la nuovissima pellicola con Harrison Ford, [illegible]de in America», commedia brillante [illegible] Whoopi Goldberg, il film horror «Ultracorpi: l'invasione continua», il seguito [illegible] «Tartarughe Ninja», «Caccia Mortale» [illegible] l'ennesima (e forse ultima) avventura del poliziotto robot-umanoide «Robocop 3». [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Informazione regionale; 17 Starlan[illegible] rubriche; 18 California; 20,30 L'inverno del nostro scontento; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Film; 2 Tg 4.

[illegible]
13,50 Punto news, notiziario; 18 Market; [illegible] Junior tv; 18 Market; 19,30 Punto sera; 20,15 Film; 22,30 Punto sera; 23,15 Market; 1 Rosso di sera.

Telestar
12,25 Marron glacé, novela; 15,45 Happy end, telenovela; 19,05 Grandi registi americani, telefilm; 20,30 Cairo road - Sulla via [illegible] Cairo, film; 23 Vegas.

Telearcobaleno
13,50 Maria Maria; 14,10 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,25 Redazionali; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale TGA; 23,45 Film.

Telenord
13,30 The Bold Ones; 14,[illegible] Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni animati; 15,30 Candid [illegible]mera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Nati [illegible] vivere; [illegible] Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,15 Telegiornale; 20,30 George; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Motor shop; 23 Video clips notturni.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 16 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; 20,50 Tiffany; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'albero della salute; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 [illegible] Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas, tf; 3 Sardegna giornale.

Mixer Tv
11,30 Cara cara; [illegible] Samba d'amore; 12,30 Candid camera; 13 Viaggio con l'avventura; 13,30 Cartoni animati; [illegible] Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H., film; [illegible] Spy force; [illegible] Tg Sv-Im; 19,30 I cartonissimi; [illegible] Avventure di frontiera; 20,30 Il boomerang nero, film; [illegible] Tg Sv-Im; 22,45 Odeon regione.

[illegible]e 7
12,45 Tg Liguria; 14 La galleria, anti[illegible] 15,30 Lassie; 17,05 L'uomo e la [illegible]; 18,05 Candid [illegible] 18,30 Replay, rubrica; 19 Tg Liguria; 20,30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Viaggio con l'avventura, doc.; 0,30 New Excelsior.

T.C.S.
15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 18 7 in allegria si canta; 18,10 Cartoni animati; 18,25 7 in allegria con brio; 18,30 Cartoni animati; 18,50 7 in allegria dal mondo; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle, telefilm; 20,30 Ettore lo fusto, film; 22,20 Un week end da favola; 23,20 I caldi amori di una minorenne, film.

Teleregione
15 Vendite commerciali; 17 Starlandia; 18 California; 18,30 Destini; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 L'inverno del nostro scontento, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 Sceneggiato; 0,15 Telegiornale.

[illegible]
13 Video J. Simona Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 18 The soul of Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 Uk Today, informazione; 20,30 Inxs documentary; 21 Inxs the hits; 22,03 Liguria politica; 22,30 Telecittà notizie; 23,15 Colombo Gallery.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Presentato il torneo internazionale giovanile che scatterà a Sanremo tra meno di un mese

Quattro novità per un super «Carlin's»

Al via anche Malines, Cagliari, Reggiana e Cannes

SANREMO. Il 36° Torneo internazionale di calcio per ragazzi organizzato dall' «As Carlin's Boys» di Sanremo prenderà il via [illegible] prossimo 17 agosto. L'elenco delle squadre che prendono parte alla manifestazione vede quattro [illegible]ità assolute: Reggiana, Cannes, Cagliari e Malines. Gradite conferme sono arrivate invece da Inter, Cremonese, Torpedo Mosca, Sampdoria, Atalanta, Parma e Fiorentina, vicitrice del trofeo lo scorso anno ed anche [illegible] squadra di serie B. La formula '93 del torneo ha visto il comi[illegible] presieduto da Vittorio Spirito decidere per un'unica sede degli incontri, il Comunale di co[illegible] Mazzini, dopo la «trasferta» imperiese [illegible] '92.

Dodici squadre, quattro giro[illegible] eliminatori: tutto come [illegible]le la tradiziono. L'appuntamento [illegible] Sanremo [illegible] il calcio per ragazzi è dal 17 al [illegible] agosto: [illegible] prevista anche l'assegnazione del quarto trofeo intitolato alla memoria di Gaetano Scirea. Ad aumentare l'intresse, le conferme della partecipazione delle formazioni straniere di Cannes, Malines e Tropedo [illegible].

«Anche il '93, tra mille problemi — dice il presidente della Carlin's, Gian Maria Tinelli — si vede finalmente [illegible] nastro [illegible] partenza. Non [illegible] stato facile, ma tutti hanno collaborato per rendere possibile lo svolgimento degli incontri, perché Sanremo [illegible] protagonista ancora una volta nel panorama calcistico nazionale». La finale del tor[illegible]o, che si disputerà probabilmente nel pomeriggio, sarà tra[illegible] in diretta dalla Rai.

Una partita nel tardo pomeriggio e due alle sera, a partire dalle 20,30: Tinelli e gli organizzatori [illegible] stati costretti per motivi di tempo a ridurre la durata delle partite, 35 minuti per ogni frazione durante le eliminatorie, e 40 per la fase finale. [illegible] regolamento del torneo prevede che le squadre possano presentare giocatori [illegible] negli [illegible] '75 e '76, [illegible] per due «fuori quota» del '74. Solo alla Carlin's sarà permesso di schierarne un massimo di cinque. [illegible] società è in trattative per assicurarsi anche la pre[illegible] di un arbitro di prestigio per la finalissima: si parla di Cesari di Genova, o del torinese Trentalange.

[illegible] calcio d'inizio dovrebbe esser dato [illegible] dal campione francese Fernandez, [illegible] nazionale con l'«europeo» di Platini e attuale responsabile [illegible] settore giovanile del Cannes. A rappresentare l'Italia sarà invece Matteoli del Cagliari. Primo di ogni partita, [illegible] pomeriggio, sarà dato spazio dalle 16 in poi a rappresentative di giovanissimi provenienti dalla provincia di Imperia e da quella di Savona, che si daranno battaglia in [illegible] torneo promozionale.

Anche il '93 vede al via le più blasonate formazioni del calcio italiano, e in particolare quelle che negli ultimi anni hanno visto uscire dai vivai delle formazioni giovanili e dalla «Primavera» nuovi campioni. L'edizione numero 36 del torneo internazionale della Carlin's Boys si annuncia fin d'ora come una delle più entusiasmanti degli ultimi anni. «Ora [illegible] parola passa alle squadre e agli sportivi, che speriamo [illegible] [illegible] masse allo stadio. — conferma Tonelli — Lo spettacolo è senza dubbio assicurato. Faremo di tutto perché il torneo sia una festa del calcio, un happening per turisti e cittadini».

Per la società sanremese fondata nel lontano 1947 la sfida dunque continua. Pur tra le difficoltà nel trovare finanziamenti e sponsor, la Carlin's di[illegible] infatti di voler continuare a lottare per lo sport, di vedere nel calcio anche una scuola di vita, un momento di [illegible]azione tra i giovani.

Giulio [illegible]

[illegible] IN CAMPO

«Reginetta» cercasi

Dal torneo della «Carlin's Boys» di Sanremo per diventare «Miss Muretto». La novità è di quest'anno e vedrà una miss abbinata ad ogni formazione che prende parte alla manifestazione calcistica. Le giovani, aspiranti modelle, sfileranno in occasione di ogni partita e saranno grandi protagoniste il giorno della finale. Alla fine, la giuria assegnerà la fascia di «Reginetta del torneo» che permetterà alla bella e fortunata vincitrice di accedere [illegible] diritto alla fase finale per l'elezione di «Miss Muretto» ad Alassio. Altre particolarità che riguardano il «Comunale» [illegible] corso Mazzini interessano la presenza di uno stand gastronomico ed uno enologico, per garantire a tutti la possibilità di uno spuntino durante le lunghe serate calcistiche del torneo. Intanto, [illegible] sta definendo l'organizzazione della giornata inaugurale, [illegible] la parata delle squadre partecipanti e di gruppi di majorettes. L'unica nota negativa è stata la «bocciatura», da parte dei vigili urbani, del progetto di una sfilata attraverso le strade del centro. Altre novità legate al torneo, come manifestazioni collaterali e momenti di spettacolo, [illegible] annunciati n[illegible] corso delle prossime [illegible]. [g. ga.]

Anche Bussola e Twingo-Poseidone in semifinale al torneo di Taggia

Trasatti gioca nel Bar La Bussola

TAGGIA. Dopo Sanremo [illegible] e Cà Mea/Nuova Cerauto il torneo di Taggia ha laureato l'altra sera la seconda coppia [illegible] semifinaliste. [illegible] tratta del Bar La Bussola, vittorioso ai rigori contro il Lena/Simona, e [illegible] Twingo/Poseidone che ha sconfitto per 5-4 gli Amici Tennis club. L'appuntamento per le ultime sfide è fissato per domani sera alle 21,15, sempre al Comunale di Taggia.

Lena/Simona-Bar [illegible] Bussola 6-7. E' [illegible] la lotteria dei rigori a permettere alla squadra [illegible] Calabria e compagni [illegible] accedere alla fase finale [illegible] torneo. A Taggia si [illegible] vi[illegible] un buon calcio, [illegible] due formazio[illegible] equilibrate e sempre sulla difensiva. I tempi regolamentari han visto [illegible] pareggio per 1-1 con [illegible] [illegible] Casella e di Riolfo. Nulla [illegible] fatto nei supplementari, e al fischio finale dell'arbitro Saba di Sanremo sono seguiti i tiri dal dischetto. Mentre per La Bussola il solo a farsi parare [illegible] rigore [illegible] stato Calabria, [illegible] doppio [illegible] (un palo e una parata) di Sasso è stato decisivo per l'eliminazione del Lena/Simona.

Twingo/Poseidone-Amici Tennis Club 5-4. La partita ha avuto due bomber, Calonico per il Twingo/Poseidone, autore di ben 4 gol, e Prette che per gli Amici Tennis club ha segna[illegible] [illegible] tripletta. Dopo soli due minuti sono stati [illegible] «Amici» a passare in vantaggio con una rete di Galletto, ma alla chiusura del primo tempo De Vincen[illegible] e Calonico avevano portato il vantaggio del Twingo/Poseidone sul 3-1. Nella ripresa nonostante l'arrembuggio [illegible] Scalzi & C., ancora una doppietta di Calonico fissava il punteggio sul 5-1. Con la partita ormai chiusa, è arrivato il «colpo di coda» degli Amici Tennis club, che in [illegible] quattro minuti han[illegible] portato Prette a siglare tre reti. Risultato finale comunque di 5-4, e Twingo/Poseidone [illegible] le prime quattro. Il sorteggio ha così deciso per venerdì le seguenti semifinali: Ristorante [illegible] Mea/Nuova Cerauto-Bar La Bussola e Sanremo Decoro-Twingo Poseidone. [g. ga.]

Ritorna il «memorial» di tennis tavolo

Bordighera pronta per il «Lombardi»

BORDIGHERA. Anche quest'anno si avvicina l'appuntamento più prestigioso del tennis tavolo della Riviera. Il prossimo fine settimana sono infatti [illegible] programma nella città delle palme le partite del 7° Memorial Adriano Lombardi, organizzato [illegible] Gruppo sportivo Tennis tavolo di Bordighera in collaborazione con l'assessorato allo Sport, l'Azienda [illegible] promozione turistica e La Stampa.

L'open turistico promozionale per tutte le categorie è previsto alla palestra «Conrieri» con ini[illegible] delle qualificazioni sabato, nel primo pomeriggio. [illegible] questi ultimi giorni gli organizzatori della manifestazione hanno confermato la presenza [illegible] alcuni campioni italiani, e [illegible] una buona rappresentativa che dovrebbe arrivare dalla Costa Azzurra. Non mancherà inoltre qualche fuoriclasse cinese, oltre a quel Costantini che è stato grande protagonista dell'assoluto lo scorso anno.

Il termine delle iscrizioni è stato fissato per le 21 di domani. Per partecipare [illegible] sufficiente contattare, dopo le 19, i numeri 0184/26.01.60 e 26.00.87. Anche l'edizione [illegible] [illegible] Memorial Lombardi ha avuto come prelu[illegible] il 4° Torneo internazionale franco-italiano che si [illegible] svolto a Beaulieu-sur Mer lo scorso 11 luglio. Nelle classifiche finali hanno ben figurato atleti tricolori [illegible] il torinese Pincelli, Balestra [illegible] Bordighera e [illegible] [illegible]se Mazzoni. Nell'assoluto, buona [illegible] [illegible] prestazione [illegible] Sanguinetti di Genova, che ha [illegible]quistato il quarto posto.

La città delle palme e gli atleti del Gstt ricordano in occasione del Memorial Lombardi la figura di uno dei fondatori della società sportiva, per [illegible] presidente del sodalizio e imprenditore sempre attivo del [illegible] alberghiero. Lo [illegible] anno a imporsi nella «due giorni» pongistica erano stati Branchi [illegible] gli «nc», ancora Branchi con Jacono nel doppio «nc», Francia nella Terza categoria, la Heran nel femminile, Costantini nell'assoluto e ancora una volta Costantini con Sanguinetti nel doppio assoluto. [g. ga.]

Il Csks organizzava [illegible] Trofeo «U Sportegu»

Successo a Riva Ligure per le gare di karate

RIVA LIGURE. Bilancio positivo per [illegible] 2° Trofeo [illegible] Sportegu», gara di karate a invito organizzata dal Csks di Riva Ligure. La manifestazione sportiva, di valore internazionale, comprendeva confronti di «kumite» (combattimento) e «kata» (forma), [illegible] la partecipazione di importanti personaggi. Decine di specialisti della categoria, provenienti anche dall'Italia meridionale (è il caso del casertano Maurino), si sono affrontati in una competizione all'aperto che si è disputata in piazza Ughetto.

La vittoria è andata alla rappresentativa ligure diretta da Dario Regina, responsabile del Csks, che poteva contare anche sull'apporto di campioni italiani come il genovese Mirko Sola, [illegible] anni. Onorevole secondo posto per la formazione che rappresentava [illegible] Piemonte, e che collabora con l'Accademia ligu[illegible] [illegible] karate «Wado Ryu»: di tutto rispetto lo staff tecnico, che comprendeva Mario Beruero, Claudio Marangon e l'imperiese Giampiero Bonifazio (l'Accademia ha la sede alla palestra ex Eca [illegible] via Agnesi, a Oneglia). Tra i suoi punti di forza Castagna, Bonavera e Borri.

Osserva Regina, che oltre [illegible] trofeo ha organizzato uno «stage» tenuto dagli azzurri Pasquale Acri, campione del mondo di kata '90, e Lucio Maurino, vincitore del titolo europeo Speranze '92: «La gara era anche legata a un'iniziativa benefica. Abbiamo raccolto offerte da destinare all'ospedale Gaslini di Genova». Nel frattempo, pure l'Accademia ligure ha in programma varie iniziative. A settembre saranno organizzati corsi gratuiti di arti marziali, e nello stesso mese [illegible] svolgerà [illegible] competizione a carattere dimostrativo a Ceva. Il calendario prevede poi impegni a livello nazionale. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 22 Luglio 1993 ■

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Blitz antidroga della questura di Savona coordinato dal sostituto Landolfi

«Assediato» il centro di Savona

Pattuglie della volante hanno circondato la zona di via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia. Molti fermi. Soddisfatti i negozianti: «Finalmente le maniere forti»

SAVONA. «Era giusto che ■ polizia passasse a modi più decisi. I drogati non ne vogliono sapere di allontanarsi dal centro e ■ questo punto l'unica soluzione è di ■ dare loro tregua. Come? Controllandoli in continuazione, fermandoli e accompagnandoli in questura. Forse soltanto così si decideranno a cedere». ■ ■ merciante guarda i drogati che salgono sul furgone della polizia e trattiene a stento un applauso. Sono ■ poco passate le 17: numerose pattuglie della volante e della questura ■ il dirigente, Nicolino Pepe, e gli ispettori Oreste Leone e Marco Salaris, hanno circondato la zona di via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia, il «salotto» di Savona che, da ■po, è diventato un luogo di ritro■ di tossicodipendenti ■ spacciatori i quali, incuranti delle lamentele e delle proteste dei residenti e dei negozianti, continuano a contrattare e ■ spacciare le dosi di eroina. Lo fanno sotto i portici, nei portoni, nei giardini ■ piazza del Popolo.

Ieri pomeriggio, ■ decina di pregiudicati ■ sono sfuggiti alla retata disposta dal vice questore, Luigi Lanza, e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Alcuni sono stati fermati, identificati e allontanati. Altri, sono stati, invece, fatti salire sul cellulare e accompagnati in questura dove fino a tarda sera i poliziotti hanno proseguito gli accertamenti. Il blitz è avvenuto sotto gli occhi di numerose persone, che hanno seguito con soddisfazione l'operato della polizia. Finora i controlli della volante erano stati frequenti, ma abbastanza «morbidi» nei confronti dei tossicodipendenti che venivano invitati ■ mostrare i documenti e, quindi, allontanati.

Ora la polizia ha deciso di cambiare strategia e di passare a modi un po più decisi, che prevedono l'impiego dei furgoni cellulari ■ l'accompagnamento dei pregiudicati in questura. «I servizi ■ vigilanza nel centro cittadino ■ stati intensificati da parecchi mesi - ■ a palazzo Santa Chiara - e sotto un certo aspetto la situazione è migliorata. Qualche drogato si è allontanato dalla zona di via Paleocapa, ma la situazione non ■ ancora ottimale. ■ vuole tempo. Aspettiamo ■ qualche mese e poi tireremo le ■.

La presenza dei drogati nel centro ha più volte sollevato le proteste dei residenti. Alcuni mesi fa, una quindicina di commercianti avevano scritto una lettera al questore, Mimmo Nicoliello, ■ al prefetto, Mario Della Corte, con cui chiedevano una maggiore vigilanza ■ una presenza quotidiana ■ polizia e carabinieri davanti alle case e ■ negozi. Il loro era sta■ un grido di allarme. ■ centro - avevano scritto - si ■ trasformando in ghetto. Dovete fare qualcosa prima che la situazione degeneri. Perchè così non ■ può andare avanti». La risposta delle forze dell'ordine non ■ ■ fatta attendere. ■ in prima linea ci sono anche carabinieri e guardia di finanza che ogni giorno controllano il centro cittadino con pattuglie ■ divisa e in borghese. Ieri, infine, la squadra mobile ha arrestato Maricla Bodino, 31 anni, abitante in largo Tissoni 1. La donna deve scontare sette mesi ■ reclusione per furto aggravato.

Claudio Vimercati

Una fase dei controlli della polizia ■ centro di Savona contro gli spacciatori d'eroina

LIGURIA ESTATE

In discoteca con lo sconto

Continua «Top dance», l'iniziative de La Stampa e ■ Silb che ■ alle coppie ■ entrare con un ■lo biglietto nelle migliori discoteche. A PAGINA 43

SAPORE DI SALE

PER ZUCCA UNA LIGURIA DI COMICITA'

Il cabarettista Mario Zucca si esibirà ■ all'Ariston di Sanremo

I miei mi portavano al mare in Liguria perchè ero cagionevole di salute e dovevo ossigenarmi i polmoni, così in ca■ di autopsia si fa più bella figura con i polmoni biondi. Io, per ossigenarmi i polmoni, respiravo profondamente col na■ e poi buttavo fuori con la ■ tutto quello che ■ mangiato il giorno prima. In Li■ ho passato gli anni più belli in colonia, poi grazie a un buon avvocato ■no riuscito a venir fuori». Sono i ricordi di Mario Zucca, piemontese, da sempre con un piede in Liguria, dove ha vinto anche ■ Festival del cabaret ■ Loano.

Per Zucca, oggi artista ■ successo, la Liguria significa soprattutto l'estate della sua «povera» infanzia. «Che fosse una colonia di bambini poveri lo si capiva ■ ■ ■ invece dei castelli facevamo le case popolari di sabbia; anche se prendevamo il sole ■ torso nudo ci ri■ ugualmente il segno della canottiera; ■ avevamo neanche un pallone con cui giocare, così ■ lo immaginavamo ... giocavamo ■ minuti ■ ■ stavamo tre ■ a discutere se era gol. In spiaggia, poi, per abbronzarci usavamo ■ cocco. Non ce lo spalmavamo, lo vendevamo a fette alle signore che prendevano il sole».

Vaglielo a raccontare, ■ Zucca (e ■ suo autore Valerio Peretti), che «quella» Liguria deve dimenticarsela. Lui no, sempre in preda a «flash back»: «Io tutti i giorni uscivo con il moscone, poi un brutto giorno gli altri bambini, invidiosi, me lo hanno schiacciato. Sei mesi ci ■ ■ per addomesticarlo! Ricordo che nella colonia c'era ■ istruttore, Giovanni. Ci insegnava a tufarci dal trampolino: i più fortunati beccavano l'acqua ■ annegavano senza farsi troppo male».

Lui è sopravvissuto ■ sarà protagonista di «Realtà periferiche» stasera all'Ariston di Sanremo; in agosto sarà a Genova, Camogli ■ Rapallo.

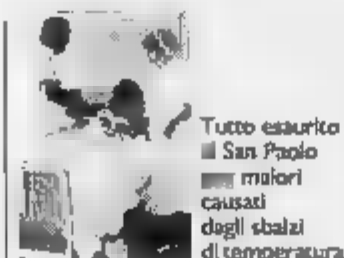
Fabio Pozzo

Al San Paolo da giorni non c'è più posto in Astanteria e nei reparti di Medicina e di Semiintensiva

Tempo «killer», molti malori e ricoveri record

I continui sbalzi di temperatura provocano scompensi cardiaci

SAVONA. In ospedale per colpa del tempo. I continui ■ di temperatura delle ultime setti■ e l'alta percentuale di umidità nell'aria, hanno riempito le corsie del San Paolo. Da qualche giorno alcuni reparti dell'ospedale (in particolare quelli ■ Medicina, Semi-intensiva e astanteria) sono affollati di pazienti, soprattutto ■ persone anziane con scompensi cardiaci ■ difficoltà respiratoria.

«Il caldo umido - spiega il medico ■ pronto soccorso Marco Zunino - ■ ■ continue variazioni di temperatura provocano problemi all'apparato respiratorio ■ cardio vascolare ■ a farne le spese ■ soprattutto gli anziani. Negli ultimi giorni ■ sono capitati, ad esempio, molti pazienti sofferenti ■ bronco polmonite o con disturbi cardiaci». Prosegue il dottor Zunino: «I ricoveri sono aumentati decisamente, ■ ■ un fatto che si ripete ogni anno in questa stagione. Il caldo e gli sbalzi ■ temperatura provocano sempre un'escalation malori. Non c'è, dunque, da meravigliarsi di quello che sta accadendo». Ultimamente ■ aumentati in modo considerevole anche le gastroenteriti: alimentazione irregolare e soprattutto bibite ghiacciate ■ le cause principali.

Tutto esaurito ■ San Paolo ■ malori causati dagli sbalzi di temperatura

E a farne le spese ■ ■ sempre i medici e gli infermieri del San Paolo alle prese ■ ricoveri record. «N■ sappiamo più dove mettere i pazienti - dicono al ■ Paolo - siamo in ■ situazione di quasi emergenza». Molti malati ■ stati dirottati dai reparti ■ medicina nell'astanteria del pronto soc■ ■ le conseguenze che ci ■ meno letti per il day-hospital e per quei pazienti, che si ricoverano soltanto per qualche ora perchè devono ■ sottoposti ad accertamenti clinici. Probabilmente il disagio proseguirà ancora per qualche settimana. Con l'arrivo del sole la situazione dovrebbe migliorare.

Intanto i sanitari del San Paolo si consolano ■ la riduzione dei ricoveri dovuti a colpi di sole o scottature. Sono gli inconvenienti a cui ■ solitamente incontro i turisti e, in particolare, i pendolari della domenica che durante i viaggi verso la Riviera ■ quelli del rientro accusano spesso malori dovuti al gran caldo. Ma da una settimana ■ sole sembra ■ dimenticato di Savona e le sale di attesa del pronto soc■ non sono affollate ■ bagnanti con problemi di bruciature e insolazioni. [c. v.]

Il medico

Come bisogna comportarsi

Sulle notizie che arrivano dal pronto soccorso occorre intanto fare ■ premessa. Nella maggior parte dei casi ci troviamo di fronte non a veri e propri malori, imputabili a crisi anginose da insufficienza cardiaca, ma al riacutizzarsi di problemi artrosici e nevriti collaterali dovuti al caldo umido. Sono dolori (comunemente chiamati intercostali) senza dubbio fastidiosi, che si avvertono al petto e possono far pensare al cuore, ma di ■ pericolo. Si presentano però con ■ sintomatologia simile a quella dei disturbi cardiaci e sono difficili da diagnosticare: be■ fanno dunque i medici di base a ordinare gli opportuni ■menti diagnostici.

Per quanto riguarda invece malori, svenimenti, giramenti di testa, soprattutto in soggetti cardiopatici, questi possono in effetti ■ provocati da abbassamenti o innalzamenti della pressione, dovuti anche a repentini fenomeno meteorologici, come un temporale ■ poi il ritorno al caldo. Chi ha ■ ■ ■ terapia per tenere bassa la pressione, comunque, non deve cessarla senza consultare il medico.

Alcuni consigli per queste giornate di caldo-umido. Chi ha la pressione alta, ■ detto, non cessi la terapia e consulti caso mai ■ medico. Chi ha la pressione bassa può prendere integratori minerali per compensare la perdita ■ sali con la sudorazione. Quando possibile occorre evitare l'esposizione al sole e uscire di casa nelle ore più fresche.

Renato Giusto

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE
NEBBIA | NEVE | GHIACCIO | VENTI | MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite ■ sporadici annuvolamenti più consistenti nel■ ■ interne, ■ moderato. ■ mosso sottocosta molto mos■ ■ largo, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatu■ del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1011 mb (in lieve aumento).

■ ■ IERI

Genova	max	25	■	19
Savona	max	■	min	19
Imperia	■	25	min	20

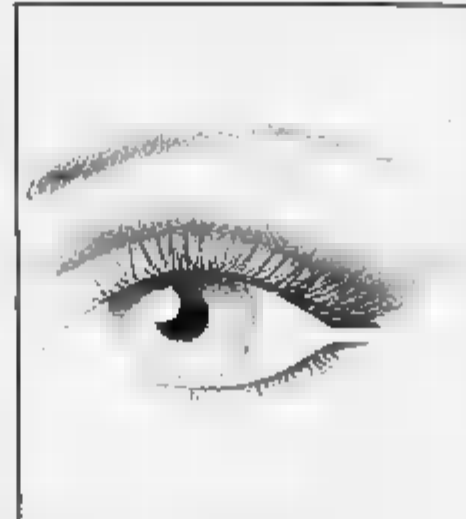
■ ■ A IMPERIA
Max: 29; min: 24. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,05 e ■ alle 21,02. La Luna ■ ■ ■ 9,45 e ca■ alle 22,28 (fase crescente).

I ■ ■ stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri a Bergeggi

Lascia ■ ■ Terranova legato al ■

BERGEGGI. Un turista torinese annega ■ suo ■ Terranova, lo nasconde tra i cespugli e fug■ via. Il fatto è avvenuto ieri nei pressi dei bagni Vet. Un uomo, ■ due bambini, ha preso ■ largo ■ una spiaggia libera con un canotto seguito a nuoto dal Terranova. Dopo poco, il ca■ ha dato segni ■ stanchezza ■ ha tentato di aggrapparsi ad alcuni scogli. Il mare lo ha spinto verso riva dove è stato notato dai titolari dei Vet. Il proprietario del ■ seccato, lo ha richiamato indietro nonostante le proteste dei bagnini. Disubbidiente, il cane ■ stato legato ■ una corda al collo dal padrone che lo ha trascinato al largo. Qualche ora dopo, i titolari dei bagni Vet hanno scoper■ la carcassa ■ ■ abbandonata dietro ■ cespuglio in una spiaggia. Il turista, che viaggiava su una A112 targata Torino, ■ stato denunciato all'Enpa. Un cocker ■ ■ cuccioli ■ stati abbandonati l'altra ■ a Savona. [a. z.]

Un fenomeno allarmante che investe il Savonese

La mafia si nasconde anche fra bar e pizzerie

SAVONA. Discariche abusive di rifiuti tossici, forte crescita di finanziarie e usurai, ricam[illegible]o vorticoso di licenze nei pub[illegible]ici esercizi. Ecco i sintomi dell'infiltrazione della criminalità organizzata in provincia [illegible] Savona denunciati dal prefetto Mario Della Corte alla Commis[illegible] antimafia.

«Quando ho parlato di connivenza fra malavita organizzata e amministratori locali - ha spiegato il prefetto - mi riferivo al Comune di Borghetto. Altrimenti sarebbe difficile motivare come lo stoccaggio di migliaia di fusti tossici [illegible] rimasto sotto silenzio per tanto tempo, senza che nessun amministra[illegible] si sia accorto [illegible] quanto stava accadendo. Ora [illegible]nque è [illegible] entrare nell'ordine di idee di rimuovere immediatamente i fusti, che rappresentano un costante pericolo per l'ambiente». Il prefetto si [illegible] inoltre soffermato sulle altre forme di infiltrazione mafiosa in provincia: «Anche se non esistono fenomeni eclatanti come attentati dinamitardi [illegible] episodi di racket, non bisogna abbassare [illegible] guardia. Per impedire che all'infiltrazione di tipo economico seguano fenomeni più gravi, sarà necessario proseguire nell'azione di stretta vigilanza concordata con le forze dell'ordine».

Gli incontri fra [illegible] prefetto Della Corte e il questore Mimmo Nicoliello, infatti, negli ultimi mesi sono stati particolarmente frequenti. Il questore ha istituito [illegible] nuovo nucleo della squadra mobile con il compito di seguire le indagini in Riviera, tradizionalmente la zona più [illegible] rischio della provincia.

[illegible] il vertice convocato dalla Commissione antimafia ha escluso fenomeni eclatanti come quello del racket, sono comunque venute alla luce altre preoccupanti forme di infiltrazione che provocano gravi degenerazioni nel tessuto sociale ed economico savonese. «L'esplosione delle finanziarie - spiega il prefetto - desta sospetto. In un paio [illegible] anni queste attività si sono quadruplicate [illegible] molti casi dietro una facciata rispettabile si nascondono organizzazioni [illegible] usurai che riciclano denaro sporco». Anche per le banche [illegible] emersi particolari inquietanti. Ben otto istituti, infatti, sono rimasti coinvolti in traffici di riciclo con la malavita organizzata.

Un altro fenomeno analizzato con attenzione dalla Commissione antimafia è quello [illegible] vendita sistematica delle licenze di pubblici esercizi. «In alcune zone della provincia i titolari [illegible] bar e ristoranti si avvicendano con troppa rapidità - afferma il prefetto - consentendo il riciclo di enormi quantità di denaro di dubbia provenienza. La magistratura, del resto, ha da tempo avviato indagini [illegible] alcuni imprenditori che hanno incrementato a dismisura le proprie fortune [illegible] validi supporti economici». Sul fenomeno della cessione di licenze, anche la presidente dell'Ascom di Savona, Elvira Pecci, ha [illegible] tempo individuato [illegible] fonte di infiltrazione mafiosa: «La cessione sistematica delle licenze dei pubblici esercizi implica il pericolo [illegible] riciclaggi di denaro sporco. Un fenomeno che, oltretutto, sta alterando [illegible] condizioni di mercato». Sempre più di frequente si verificano operazioni immobiliari sospette che provocano lievitazioni artificiose dei prezzi del [illegible]

Ermanno Branca

Il questore Mimmo Nicoliello

E' soddisfacente l'esito degli esami di maturità per gli studenti savonesi

Al Classico anche un 60 e lode

E' di una studentessa che, oltre a latino e greco, ha presentato il francese. Ma ci sono stati cinque respinti. Tutti promossi all'istituto per geometri e al professionale Mazzini

SAVONA. Un esercito di promossi all'istituto per geometri «Alberti» e all'istituto professionale per il commercio «Mazzini». Al Classico, invece, si sono registrate ben cinque bocciature, ma anche un sessanta e lode, la votazione più alta della provincia.

Classico Chiabrera. [illegible] risultato migliore si [illegible] registrato nella sezione A [illegible] «60» e lode di Stefania Magliolo. I commissari d'esame hanno deciso di premiare con [illegible] lode lo zelo non comune di Stefania Magliolo che oltre a presentare le d[illegible] tradizionali materie (latino e storia) si è sottoposta a [illegible] terza prova di francese. Nella stessa classe, [illegible] segnalare il [illegible] di Lorenzo Fossati, il 57 di Norma Tombesi, il [illegible] di Maria Teresa Divizia [illegible] il [illegible] di Elena Ambrosio. Infine, Eleonora Siccardi ha ottenuto 52. Tutti i candidati della A comunque sono stati promossi. Nella B [illegible] risultato migliore è di Erika Arecco [illegible] sessantesimi. In evidenza Francesco Chiossone (52). Seguono Francesca Canepa, Paolo Recanatesi (48), Antonino Fiorentino e Alberto Angelini, gio[illegible] della Rari Nantes Savona, con 45. Nella sezione C spiccano il 60 di Maria Ida Bergero e Simone Carlini. Risultati brillanti anche per Fabrizio Calamaro e Giulia Invrea (51). Buona la prova di Andrea Gavarrino (49). In questa classe, tuttavia, si registrano anche due respinti. Nella D, le prova migliori sono state [illegible] Alessandro Vinai (57) [illegible] Daniela Gamba (52). In evidenza anche Alessandro Raso, Gianluca Giommetti [illegible] Mara Barbierato che hanno ottenuto 50. Un respinto. Nella E i migliori [illegible] stati Francesca Nilberto (54) e Emiliano Genero. Due respinti.

Geometri Alberti. Tutti promossi gli allievi dell'Alberti, anche se la media dei voti non è altissima. Nella A da segnalare Paolo Soro (58), Alessandro Fausto (55), Marzia Prefumo (54). Nella B, ottime prove per Marco Zocco (58) [illegible] Xuan Bui (56). Nella C il migliore è stato Davide Bagnasco (58). Seguono Federico Piccardo [illegible] Matteo Siccardo con 56. Buone prove per Simona Principato e Marta Giacalone (52).

Professionale Mazzini. Tutti promossi gli allievi dell'istituto professionale per il commercio. Da segnalare le ottime prove [illegible] Anna Gargano e Barbara Silivestro che hanno ottenuto [illegible] «60». Buoni risultati anche per Lucia Gambetta 857), Silvia Gaggero (54), Antonietta Mazzei (52) e Anna Apparente (51). Al professionale Mater Misericordiae di Finale Ligure, da segnalare il «60» di Paola Carisola. [L. b.]

IN RIVIERA

Tutto ok all'Alberghiero

Tutti promossi all'Alberghiero [illegible] Finale Ligure [illegible] 7 respinti all'istituto tecnico commerciale di Loano. All'Alberghiero i migliori sono stati Simona Frassino (55) [illegible] Valeria Occhipinti (53), Ezio Massucco (52), Roberto Amodei (50), Fabio Messina (50), Helga Maier (48). Discrete le prove di Elisabetta Caviglia (46), Elisa Bendo (45), Anna Sole, Simona Alcardi, Simone Lovesio, Raimondo Carta [illegible] Michela Berta che hanno ottenuto 44/60. Sopra la media Ombretta [illegible] Bari [illegible] Loredana Morgese (43).

All'Istituto tecnico commerciale di Loano, malgrado i 7 bocciati, si registrano mediamente votazioni più alte. In particolare evidenza Katiuscia Bottigliola [illegible] Simonetta Siano che hanno ottenuto 60 sessantesimi. Ottimi risultati anche per Stefania Bellone (56), Sandra Gliottone (55), Ilaria Pretari (52), Elena Rossi (52), Maria Rosa Lodo 52, Tiziana Losno (51), Emanuela Brocardo (50), Luca Lettieri (50), Roberto Suetta, Claudia Dossena, Alessandro Martini (48). I risultati peggiori [illegible] sono verificati nella quinta B, dove [illegible]o ben tre i bocciati [illegible] voti bassi. La prova migliore è stata quella di Laura Angellotti che ha ottenuto 46. [e. b.]

[illegible]

PRIAMAR

Nel palazzo della Loggia tutta l'eredità di Pertini

Il Palazzo della Loggia del Priamar ospiterà tutti gli oggetti lasciati in eredità dal presidente Sandro Pertini. Il Comune ha deciso di realizzare un unico [illegible] in cui verranno custoditi oltre ai quadri che oggi [illegible] trovano a Palazzo della Loggia anche gli oggetti personali del presidente. Il nuovo museo potrebbe [illegible] a [illegible] parte [illegible] un circuito turistico che prevede anche la visita alla tomba di Pertini a Stella. [e. b.]

SAN PAOLO

Un nuovo reparto per i malati di Aids

Un [illegible] reparto per i malati di Aids. La Regione ha deciso di finanziare un ampliamento della divisione Infettivi del San Paolo, rialzando e ristrutturando l'ala dell'ospedale che oggi ospita i malati di Aids. L'intervento verrà a costare circa [illegible] miliardi. [e. b.]

[illegible]

E' [illegible] il padre dell'assessore Zunino

E' morto Bernardo Mario Zunino, padre dell'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino. L'uomo, che [illegible] 72 anni, è stato colto da un improvviso malore. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10,30 nella chiesa della Concordia di Albissola. [e. b.]

ALBISOLA S.

Comitato per gli Erchi una nuova polemica

Proteste del Comitato di difesa degli Erchi per l'improvvisa anticipazione dell'orario del consiglio comunale che avrebbe dovuto svolgersi in serata. L'assemblea sarà riunita alle 17,30 per impegni urgenti del sindaco convocato a Roma dal ministero degli Interni. Secondo il Comitato, lo spostamento di orario impedirà a molti residenti di assistere [illegible] discussione sull'industrializzazione della zona «I 29». [a. z.]

SAN MARTINO

Il nuovo coordinatore è l'avvocato Inglese

La giunta regionale ha accettato le dimissioni di Lionello Ferrando dalla carica di amministratore straordinario della Usl XIII. Al suo posto [illegible] stato nominato l'attuale coordinatore, avvocato Vincenzo Inglese. [a. z.]

[illegible]

Condannato a due mesi per la rissa al Priamar

Due mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale. E' la pena che il pretore ha inflitto ieri mattina a Marco Deiola, [illegible] anni, residente in via Romagnoli 37/10, arrestato domenica al Priamar per rissa [illegible] resistenza a pubblico ufficiale. [c. v.]

Il caos dell'assicurazione obbligatoria

Multe illegittime raffica di ricorsi

SAVONA. Dopo le multe, la protesta dei lettori. Ieri infatti [illegible] arrivate molte segnalazioni in redazione [illegible] proposito dell'assicurazione obbligatoria sui motorini. Nei giorni scorsi erano fioccate pesanti multe e sequestrati numerosi ciclomotori. Da qui l'esigenza di fare chiarezza, visto che, in un primo tempo, i vari ministeri non avevano provveduto a dare una risposta chiara.

La decisione del ministro [illegible] Trasporti, Raffaele Costa, di fare slittare al 1° ottobre l'applicazione della legge, ha convinto il comando dei vigili urbani di Savona a bloccare tutti gli accertamenti (ovviamente soltan[illegible] per quanto riguarda [illegible] tagliando assicurativo) finché non ci saranno nuove disposizioni.

«Finora - spiega il comandan[illegible] Sergio Ratto - l'orientamento era diverso. Ma dopo l'ultima circolare del ministro dei Trasporti si è venuta a creare una nuova situazione di incertezza».

«Per questo motivo - prosegue Ratto - ho dato disposizione agli agenti di interrompere questo tipo di controllo. Almeno fino [illegible] quanto non verrà fatta definitiva chiarezza sulla questione».

E, intanto, divampano le polemiche. A protestare sono quei conducenti di motorini trovati senza tagliando di assicurazione [illegible] che, nelle scorse settimane, [illegible] stati multati dai vigili [illegible] si [illegible] visti sequestrare [illegible] ciclomotore. C'è chi non vuole pagare la contravvenzione. Ma c'è anche chi minaccia di rivolgersi alla magistratura. E a protestare sono soprattutto quelli che hanno già pagato le contravvenzioni (arrivavano fino a [illegible] milione più [illegible] spese di custodia).

«Chi ha ricevuto le multe - osserva ancora il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto - non può fare altro che rivolgersi alla prefettura. Soltanto il prefetto può decidere su questo tipo [illegible] ricorso». I tempi sono, però, lunghi. I rimborsi arriveranno [illegible] fra qualche anno. [c. v.]

Gli oneri di urbanizzazione della centrale

Enel, trenta miliardi per risarcire i Comuni

VADO LIGURE. Trenta miliardi di opere pubbliche per far «dimenticare» [illegible] centrale. Questa la contropartita economica fissata dagli enti locali per [illegible]sentire la ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure. Domani in Regione i rappresentanti della Provincia e dei Comuni di Vado Ligure [illegible] Quiliano incontreranno gli esponenti dell'Enel per concordare la convenzione socio-economica.

«Dopo anni di trattative siamo arrivati alla stretta finale - afferma il vice presidente della Provincia Lino Alonzo - Nella convenzione verranno stabilite le necessarie garanzie dal pun[illegible] [illegible] vista della salvaguardia e al tempo stesso gli interventi che l'Enel dovrà accollarsi come onere di urbanizzazione». Il primo obiettivo degli enti locali è quello di [illegible] [illegible] rete [illegible] monitoraggio ambientale efficace per sorvegliare l'impianto. Inoltre i Comuni [illegible] Vado a Quiliano hanno chiesto [illegible] modifica [illegible] movimentazione del carbone e delle ceneri. Sono inoltre previste una serie di interventi sulle infrastrutture. L'Enel, per esempio, dovrà accollarsi l'onere dello spostamento della foce del [illegible] Segno, consentendo al Comune l'acquisizione di [illegible] importanti. Sull'ente elettrico dovrebbe ricadere anche il compito di ultimare il raccordo dell'Aurelia bis: un intervento essenziale per lo scalo commerciale di Vado Ligure ma anche per la centrale. Sono inoltre previste opere [illegible] favore delle aree verdi, la creazione di una [illegible] strada per Segno, interventi sul torrente Quazzola. I lavori di ristrutturazione della centrale dovrebbero prendere il via a gennaio. [e. b.]

La centrale termoelettrica di Vado Ligure

Ad Albisola Capo

I negozianti sostituiscono gli spazzini

ALBISOLA S. Via IV Novembre, una delle strade più frequentate [illegible] centro storico [illegible] Albisola Capo, ha un unico contenitore per la raccolta della spazzatura, sempre stracolmo, [illegible] i commercianti protestano.

«Come al solito - dicono i titolari degli esercizi che si affacciano sulla via - il Comune è latitante e tocca a noi provvedere. Abbiamo comprato di tasca nostra [illegible] contenitori e li abbiamo sistemati per strada perché non ce la facevamo più a vedere cumuli di immondizia e cartacce sopra l'unico bidone a muro di tutta la strada».

Alla protesta dei negozianti di Albisola Capo, che si sono dovuti «arrangiare» da soli, si unisce anche la voce dei [illegible]cianti [illegible] [illegible] Ferrari che qualche tempo fa, sempre a spese loro e lavorando personalmente, hanno ridipinto le panchine del giardino a lato dell'Aurelia, quelle sotto l'ex stazione ferroviaria, e che ancora oggi provvedono personalmente alla manutenzione dell'area verde. [a. z.]

Pronto il progetto

Supermarket nelle ex aree Metalmetron

SAVONA. Un centro commerciale [illegible] [illegible] mila metri quadrati in grado di garantire 350 posti di lavoro. I proprietari della Metalmetron h[illegible] gettato la maschera, presentando un progetto ambizioso alle organizzazioni sindacali. L'incontro si è svolto ieri pomeriggio e questa mattina i responsabili dell'azienda incontreranno il sinda[illegible] Tortarolo. L'amministratore delegato della «Romet», l'azienda ha presentato due progetti: il primo prevede la realizzazione di [illegible] centro commerciale di rilevanza nazionale, finanziato [illegible] [illegible] miliardi dal colosso francese «Carrefour» e l'avvio di una fabbrica di escavatori fuori dalle aree Metalmetron. Il secondo, più modesto e in grado di impiegare un centinaio di persone, prevede solo la realizzazione di un magazzino all'ingrosso e della fabbrica [illegible] escavatori. Per quest'ultima ipotesi non sarebbe [illegible] la modifica del piano regolatore. Anche gli artigiani sono interessati alla Metalmetron. [e. b.]

[illegible] DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Marocchino in chiesa e carità cristiana

Mi riferisco al battage circa l'atteggiamento tenuto dal parroco di Carcare, don Pastorino, nei confronti di un ragazzo marocchino. Io mi trovavo in montagna. Lassù sono solito non leggere il giornale né sentire la radio. Alcuni [illegible] parrocchiani mi avevano svegliato dalla mia pace, presentandomi questo «brutta» notizia. Sono anch'io [illegible] carcarese e conoscendo bene il mio parroco, mi ero incuriosito. Dico la verità: avevo fatto subito un cattivo pensiero su [illegible] lui, però non [illegible] soddisfatto. E' possibile che questo sacerdote sia [illegible] razzista, [illegible] ho letto?

Sono venuto a casa. Mi sono informato da diverse persone [illegible] dallo stesso parroco. Allora ho capito quanta forza morale abbiano i mass-media nel p[illegible] [illegible] ai lettori la realtà della vita. Allora questo prete non [illegible] il diritto di far [illegible] di chiesa il ragazzo marocchino, che faceva il questuante durante la Messa, e dopo averlo avvisato più volte? Ci si scandalizza se poi anche noi preti perdiamo la pazienza, in chiesa? [illegible] stesso l'avrei persa. [illegible] non ha fatto così anche Gesù, che aveva scacciato i mercanti dal tempio? Non si confonda questo gesto con la [illegible] [illegible] carità cristiana.

Oggi, nella [illegible] società permissiva, la correzione fraterna è [illegible] razzismo. La carità è anche educazione al rispetto di Dio. Anche i marocchini sono monoteisti come noi cattolici. Ma quando mai si [illegible] saputo che un cattolico sia entrato nelle loro moschee a chiedere soldi? Questa frase l'ho sentita [illegible] diversa gente e non è solo una [illegible] idea.

Chi aiuta veramente [illegible] nuovi poveri in Italia, i drogati, gli immigrati, i giovani sbandati, i barboni? Quasi unicamente la Chie[illegible] e i suoi rappresentanti! Non solo noialtri preti possiamo affermare di aiutare tutte le persone che suonano tutti i giorni alle canoniche, ma anche don Pastorino. Penso che non li abbia mai scacciati in cattive maniere. E ora ci scandalizziamo perché li ha allontanati da dentro [illegible] chiesa? Il rapporto con questa gente è diventato un grave problema italiano. Chi deve risolverlo? Solo la Chiesa, con la [illegible] carità cristiana? Non c'è [illegible] politico o amministratore pubblico che proponga al governo il cambiamento della legge Martelli e si riveda tutta la situazione economico-sociale che è mutata in poco tempo. [illegible] poi un prete, per una volta nega l'elemosina a loro, apriti o cielo. Siamo ritornati nell'oscurantismo medioevale delle crociate. Mi sembra che un po' tutti vogliamo vivere nell'oscurantismo del cervello, del cuore e della coscienza.

Roberto Ravera, Carcare

Finale, in via Coppe non c'è più [illegible]

E' forte il disagio in cui ci troviamo [illegible] causa dell'uso di segnalazioni acustiche in via Paolo Coppa, a Finale. Nell'89 dietro nostro esposto, [illegible] Comune ha scritto alla Provincia chiedendo di mettere un divieto per i segnali acustici [illegible] un limite di velocità. La risposta fu che era compito del Comune far rispettare i divieti. Da allora [illegible] Comune non ha fatto nulla, nemmeno un piccolo dosso per ridurre la velocità.

Seguono le firme, Finale

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono [illegible]
[illegible]
Borghetto: [illegible] 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna: via Montenotte 103, telefono 829862.
Riccardi: via Pieve 38, telefono 850802
Valenti: via Quiliano 4, telefono 861158.

Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia Dalle Ferrere, corso Italia 153, telefono [illegible]

ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono 640126
[illegible]
Vadino: via Tiziano 31, telefono 555589
ALBISOLA SUPERIORE
Giunta: corso Mazzini 193, telefono 480243
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502650.
CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, telefono 554046.
FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, telefono [illegible]0623.
LOANO
[illegible]: [illegible] [illegible] 2, telefono 668213.
NOLI
Monte Ursino: corso [illegible] 10, telefono 748936.
[illegible]
Centrale: via Garibaldi 36, telefono 626021.
[illegible]D LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 138, telefono 880231
SASSELLO
Nervi: via Badano 17, telefono 724107
VARAZZE
Trinchieri: corso Matteotti 45, telefono 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO

MORTI. Maria Pescio, 85 anni, Savona, [illegible] Bartoli 4. I funerali questa mattina alle 9,45 nella chiesa d[illegible] Fornaci. Giovan Battista De Luca, 79 anni, Savona, via Saredo 30. I funerali questa mattina alle 8,45 nella chiesa delle Fornaci. Suor Rina Gomba, 84 anni, Savona, via Montegrappa 7. I fu[illegible]li si svolgeranno stamane alle 9,55 nella chiesa del convento Rossello. Antonio Vallega, 79 anni, Spotorno, viale Europa [illegible] 5. Trasporto diretto alle 9,45 a Spotorno. Luigia Rasore, 93 anni, Stella San Giovanni, località Reverdita. Trasporto diretto a [illegible] San Giovanni questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Per meglio corrisponde[illegible] a esigenze [illegible] efficienza e di tempestività di intervento, l'Acquedotto di Savona ha ristrutturato il proprio servizio di pronto intervento, operativo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno. Ha attivato il «numero verde» 1670/16084 che, in sostituzione del numero 829.833 fin qui utilizzato, consente di mettere direttamente in contatto i propri clienti con i tecnici incaricati [illegible] servizio di pronto intervento.

[illegible]

[illegible]

Riunione in Provincia

E' in programma per stasera alle 21 nella sala consigliare della Provincia una riunione sul tema «L'impegno della Chiesa savonese nella ex Jugoslavia: il rapporto di solidarietà con la città [illegible] Gospic». Interverranno il vescovo Dante Lafranconi, don Stjepan Zeba, parroco di Gospic e la dottoressa Silvana Piccinini, responsabile Caritas di Genova. [r. p.]

ASSISTENZA

Corso per i volontari Avo

Sono aperte in questi giorni le iscrizioni al diciottesimo corso [illegible] formazione [illegible] volontari ospedalieri. Occorre rivolgersi alla segreteria dell'Avo, telefo[illegible] 8312480. [e. b.]

PRIAMAR

Il regista Rosi e la mafia

Questa sera, alle 23, sul Priamar il regista Francesco Rosi interverrà, dopo la proiezione del film «Le mani sulla città» al dibattito sulla mafia promosso dal Festival dell'Unità. [e. b.]

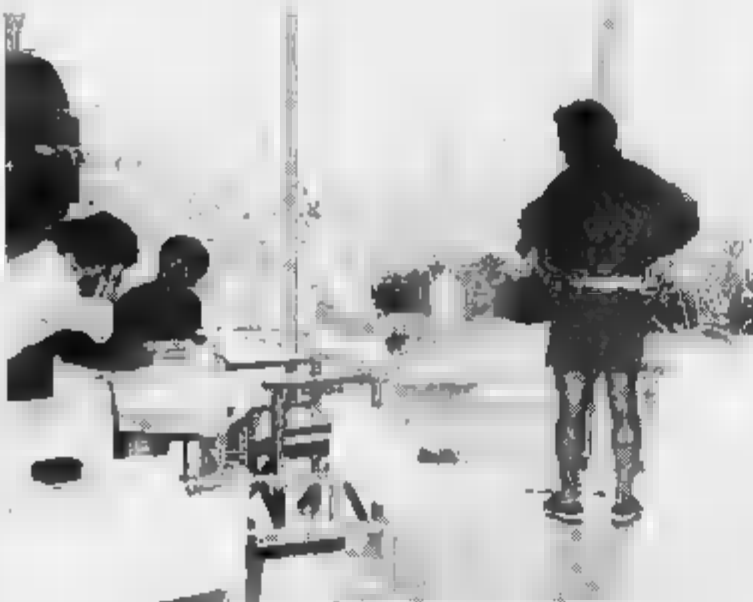
Pioggia, temperature inferiori alla media, mareggiate, vento e cielo coperto

Poco sole: un record in Riviera

L'anticiclone delle Azzorre, contrariamente alla norma, non vuole saperne di raggiungere il Sud Europa Miglioramenti in vista, i meteorologi preannunciano per agosto e settembre una forte ondata di afa

ALASSIO. Tutta colpa dell'Anticiclone delle Azzorre. Doveva entrare nel Mediterraneo a giugno e, invece, se ne sta ancora sull'Atlantico ritardando l'arrivo del bel tempo. Che si sia dimenticato dell'estate? «Sicuramente no. E' un'anomalia che [illegible]lla storia meteorologica [illegible] derna non si [illegible] mai verificata. [illegible] questo punto la sua entrata [illegible] prevista ad agosto. Avremo agosto e settembre all'insegna del bel tempo e delle temperature elevate», spiega Bino Bini, direttore dell'osservatorio di Imperia.

[illegible] dell'Anticiclone delle Azzorre qualche dato statistico. Ieri la temperatura mas[illegible] [illegible] stata di 25 gradi, la minima di 20 con [illegible] media di [illegible] gradi, quattro in meno rispetto alle medie secolari. «Sono temperature bassissime rispetto al[illegible] medie registrate dall'osservatorio. L'unico precedente risale al 1879 quando, in luglio, la temperatura era [illegible] valori di oggi», spiega ancora Bini. La giornata più fredda di questo luglio più simile alla primavera che all'estate [illegible] stata quella di martedì 13. Il termometro ha segnato una temperatura minima di 17 gradi ed una massima di 23 gradi.

E non [illegible] solo le tempera[illegible] dell'aria ad essere anomale. Anche [illegible] mare è più freddo. «I dati statistici dicono che l'acque dovrebbe avere una temperatura media oscillante tra i 25 e i 26 gradi. Quest'anno, però, i rilevamenti hanno dato valori oscillanti tra i 23 e i [illegible] gradi, due in meno rispetto ai dati storici», spiega [illegible] Bini. Una oscillazione quasi inavvertita dai bagnanti ma importante per gli studiosi.

E l'anomalia del 1993 si conclude con i dati sulla piovosità. Mediamente, nell'arco di [illegible] mese, sulla costa nel mese di luglio cadono 18 millimetri [illegible] pioggia. Al 20 luglio ne erano già caduti 14 millimetri, una tendenza che farà superare sicuramente la media mensile. Nell'entroterra la situazione è ancora più marcata. Nell'arco del mese, dicono le statistiche degli ultimi cento anni, piovono in media 30 millimetri [illegible] acqua. Quest'anno ne sono già [illegible]i 50 millimetri. «La [illegible] positiva è che non ci saranno problemi di approvvigionamento idrico», afferma [illegible] direttore dell'osservatorio.

Le previsioni [illegible] [illegible] delle migliori a breve termine. «Sino a quando l'Anticiclone delle Azzorre non entrerà la situazione sarà come quella degli ultimi giorni, con tempo coperto, temperature inferiori alla media e [illegible] quasi quotidiani. L'umidità, infatti, è piuttosto elevata. Difficile che la situazione cambi improvvisamente prima di una settimana. Ad agosto l'Anticiclone dovrebbe finalmente arrivare e, [illegible] quel punto, arriverà l'estate vera e propria [illegible] temperature elevate sia dell'aria che del mare. Il bel tempo dovrebbe resistere almeno sino alla fine di settembre e interessare anche l[illegible] prime settimane di ottobre. Avremo, insomma, un'estate allungata in autunno», conclude Bini.

Gli operatori turistici non so[illegible] molto contenti [illegible] queste previsioni. La stagione, già dura per la crisi economica nazionale, rischia di [illegible] ulteriormente compromessa. E pensare [illegible] potersi rifare a settembre, con l'apertura delle scuole e delle fabbriche del Nord, non è certo pensabile. «Non c'è che dire, quella che doveva essere la stagione del rilancio rischia [illegible] trasformarsi nella stagione della retrocessione. Anche [illegible] tempo è contro di noi», commenta Giuliano Saccone, presidente provinciale dei titolari dei campeggi. [s. p.]

Ancora maltempo sulle spiagge in Riviera ma la situazione dovrebbe migliorare

A Ceriale

L'acquedotto non è inquinato

CERIALE. L'acqua che esce dai rubinetti di Ceriale, quest'anno, non presenta [illegible] di inquinamento. L'acquedotto, però, dovrà essere rifatto al più presto. Un problema non nuovo. Simone Delfino, assessore al Turismo, ha infatti trovato [illegible] documento del 1832. Già [illegible] il sindaco Paolo Fasiani doveva affrontare l'emergenza idrica. I tubi di creta erano ormai rotti in più punti e il Consiglio, in agosto, deliberava la sostituzione con tubi di piombo affinchè: «nulla si perderebbe dell'acqua e non resterebbe giammai intasata, come di spesso avviene, e perché in tal guisa si avrebbe un risparmio di 25 lire all'anno per lo sgombero dell'acquedotto». Ma il cambio fu deci[illegible] anche per motivi turistici: «Finalmente che con questo [illegible] si otterrebbe un'acqua più abbondante, non calda e fangosa, [illegible]on commodo ed utilità grande, non solo alla popolazione, ma benanco a tutti i viandanti, perchè limpida e fresca [illegible]rebbe dalle due fontane». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Portafogli con [illegible] milioni restituito a un turista

Giuliana Casio, 43 anni, abitante a Casanova Lerrone ha trovato [illegible] consegnato ai vigili urbani un portafogli contenente 2 milioni in contanti. I soldi sono stati restituiti [illegible] Giorgio Capra, turista alessandrino in vacanza in Riviera. [s. p.]

ALASSIO

Matrimonio in ospedale ora l'uomo sta meglio

Sono leggermente migliorate le condizioni di Giovanni Pracchia di Alassio, ricoverato in [illegible]animazione al Santa Corona di Pietra. L'uomo martedì mattina, dal lettino dell'ospedale, si [illegible] sposato con Maria Vittoria Boggetti. [a. r.]

ALASSIO

Il multato in centro non era Lino Vena

Non è stato Lino Vena, presidente dell'Associazione commercianti ad incappare nei rigori dei vigili urbani, bensì il fratello Enzo, anch'egli esercente di [illegible] negozio di abbigliamento. Enzo Vena procedeva contromano col ciclomotore in via Rossini. [r. sr.]

PIETRA L.

Scontro in Consiglio tra dc e Lega Nord

Polemiche in Consiglio a Pietra fra il sindaco Daniele Negro e l'ex assessore d[illegible] Mario Carrara che voleva replicare a una risposta del primo cittadino ad una sua interpellanza. Varata la pianta organica che sarà rivista, su richiesta del pds, entro l'anno. [a. r.]

SPOTORNO

Bloccati nell'auto distrutta coniugi salvati [illegible] pompieri

Sono dovuti intervenire i pompieri per liberarli dalle lamiere della loro auto. Protagonisti dell'incidente sull'Aurelia, i coniugi Silvano e Ester Fabbri, Savona, via Fontanassa 21, ricoverati [illegible] prognosi di 30 e 40 giorni al San Paolo. Con [illegible] loro auto sono finiti contro un fuoristrada. [a. r.]

[illegible]O N.

Il terremoto ha lesionato la chiesa di S. Sebastiano

Le scosse telluriche dei giorni scorsi nel Ponente hanno provocato lesioni alla chiesa di San Sebastiano [illegible] Bardino Nuovo. la messa verrà celebrata in [illegible] locale attiguo in attesa che la chiesa ritorni agibile. [a. r.]

Loano: i commercianti sono contrari all'apertura di grandi centri di distribuzione

La Coop compra i Magazzini 2000

Pronto il progetto per realizzare un ipermercato nei locali di via Aurelia, in vendita anche prodotti alimentari Il piano del Comune impedisce però la creazione di altri supermarket. Iniziative analoghe ad Albenga. I pareri

LOANO. La Coop sbarca a Loano. Anche [illegible] la [illegible] non [illegible] ancora ufficiale sembra [illegible] che dall'autunno la più grande impresa italiana di distribuzione e vendita al dettaglio (occupa l'8,1 per cento del mercato nazionale), subentrerà ai «Magazzini 2000» di via Aurelia a Loano.

La conferma è arrivata, nei giorni scorsi, da più parti. Ci sono già stati incontri sindacali per decidere la collocazione dei dipendenti dei «Magazzini 2000» [illegible] Loano.

Per molti consumatori è una piccola vittoria [illegible] per i commercianti di Loano è invece una sconfitta. Da anni infatti la locale Associazione [illegible]cianti osteggia l'apertura di altri supermercati.

A Loano esistono per la verità tre-quattro grandi strutture per la vendita di generi alimentari ma [illegible] parte dell'Ascom, in modo compatto, c'è sempre [illegible] opposizione a nuovi insediamenti. Lo stesso piano del commercio, approvato alcuni mesi fa dal Consiglio comunale, rispondeva alle istanze dei commercianti [illegible] l'introduzione di varie norme che di fatto riducono al minimo lo spazio per i supermarket. Per la «Coop» non si tratterebbe dell'apertura di una nuova attività ma di una sorta [illegible] subentro a[illegible] una già [illegible] anche [illegible] ai «Magazzini 2000» non sono in vendita generi alimentari.

La «Coop» si sta allargando in tutto il Ponente Savonese. Lo scorso anno è stato aperto il supermercato di via Dante a Finale. Ad Albenga, dove già esistono un gran numero di supermercati [illegible] oltre 400 metri quadrati di superfice, [illegible] «Coop» avrà [illegible] spazio di circa due mila metri quadrati all'interno del grande centro commerciale «Albenga [illegible]» in fase di costruzione nei pressi dell'ex caserma «Turinetto».

La crisi di questa stagione è evidente: ci sarebbe un calo di vendite nei negozi fra il 5 e il 30 per cento a seconda dei settori e delle zone. La recessione ha spinto molte [illegible] [illegible] commercianti [illegible] riproporre le iniziative in strada per [illegible] vendita a prezzi scontati di prodotti in giacenza. A Loano, proprio oggi è in programma nel centro storico «Loano in bancarella», domani per tutta la giornata, [illegible] Finalmarina e Finalpia è in calendario «Sbanca il banco».

Iniziative analoghe, già sperimentate [illegible] scorso anno, sa[illegible] riproposte ad [illegible] anche in altre località della Riviera.

Quasi tutti i negozi, soprattutto quelli del settore abbigliamento, hanno già iniziato da tempo le vendite promozionali di fine stagione, per sottolinea[illegible] le difficoltà economiche. [a. r.]

BORGHETTO

Cave, parte la bonifica

Saranno appaltati a fine estate i lavori per la bonifica delle ex cave «Fazzari» di Borghetto dove sono sta[illegible] interrati, abusivamente, centinaia di fusti tossico-nocivi. Lo ha confermato ieri il commissario Sergio Grandesso dopo un vertice di tecnici in prefettura. Di[illegible] «Abbiamo avviato le procedure per l'appalto della bonifica e l'affidamento dei lavori. I fusti saranno trasportati in un sito idoneo e poi eliminati. [illegible] c'è l'intenzione di lasciare comunque [illegible] bomba ecologica innescata, anche se in un luogo giudicato sicuro». Per la bonifica delle cave e delle discariche ci sono due finanziamenti della Protezione civile (8 miliardi) [illegible] della Regione [illegible] miliardi). Gran parte di queste somme [illegible] destinate a Borghetto. Il Comune conferma la sua decisione di realizzare all'interno delle cave il nuovo impianto di depurazione che interessa anche i comuni di Boissano, Toirano, Balestrino e Loano. [a. r.]

Il sequestro nel '91 in una baracca di Vezzi

Condannato a 14 anni per due chili di eroina

SAVONA. Quattordici anni di reclusione e settanta milioni di multa. E' la pena che ieri pomeriggio il tribunale [illegible] Savona [illegible] inflitto [illegible] Sebastiano Fotia, 48 anni, residente in via Romagnoli 37/4. L'uomo era accusato di detenzione [illegible] due chili di eroina trovati, nel maggio di due anni fa, in [illegible] baracca sulle alture di Vezzi Portio, che, secondo il decreto di citazione a giudizio, era utilizzata dall'imputato. I giudici hanno accolto in parte le richieste del pubbli[illegible] ministero, Alberto Landolfi (aveva proposto [illegible] anni di carcere) e disposto che a pena scontata Sebastiano Fotia debb[illegible] [illegible] tre anni in libertà vigilata.

Il processo è stato contraddistinto dalla testimonianza di Silvana Peluffo, ex [illegible] dell'imputato, condannata a tre anni [illegible] reclusione dal giudice dell'udienza preliminare Fiorenza Giorgi, per concorso nella detenzione della droga. La don[illegible] ha accettato di deporre nel processo (avrebbe potuto avvalersi della facoltà di non rispondere essendo coimputata) sostenendo che la droga era stata portata da Sebastiano Fotia e che la baracca di Vezzi Portio doveva servire come base di appoggio per il sequestro di una studentessa, figlia del presidente di un istituto di credito piemontese. Fotia ha respinto con decisione le accuse: «La baracca - ha detto - era accessibile a tutti». [c. v.]

Sebastiano Fotia, è stato condannato ieri a 14 anni per un traffico di eroina scoperto due anni fa

CERIALE

Oggi dal giudice

Il pensionato si difende «[illegible] ho [illegible]»

SAVONA. Vincenzo Armiento, 58 anni, il presunto assassino di Pasqua Varotti, la turista veronese uccisa nel luglio dello scorso anno sulla spiaggia, sarà interrogato questa mattina dal gip, Francesco Meloni. Il magistrato contesterà al sospettato le accuse di omicidio premeditato, violenza carnale e rapina aggravata e dovrà decidere se convalidare l'arresto disposto dal pubblico ministero.

L'uomo, che è difeso dall'avvocato Franco Vargas, finora ha respinto [illegible] decisione tutte le contestazioni. «Non conosco quella donna. Non [illegible] stato io [illegible] ucciderla», ha continuato a ripetere negli interrogatori di domenica notte in questura [illegible] di lunedì pomeriggio nel carcere di Sant'Agostino. Vincenzo Armiento [illegible] rimasto sotto il torchio per oltre sei ore e, stando a quanto trapelato, è caduto in qualche contraddizione. [c. v.]

ALBENGA

Il delitto di Leca

Nuova istanza per liberare il muratore

SAVONA. E' attesa per oggi o, al più tardi domani, la decisio[illegible] del tribunale del riesame sulla richiesta di scarcerazione per Michele Tucci, 58 anni, il manovale di origini calabresi residente a Leca d'Albenga, arrestato la scorsa settimana nell'ambito delle indagini sull'assassinio di Giuseppe Lombardo, conosciuto ad Albenga con il nome di «Marco lo zingaro», uc[illegible] [illegible] colpi di fucile nell'aprile dello scorso anno mentre dormiva nella propria roulotte.

L'uomo, che ha sempre respinto le contestazioni degli inquirenti, è sospettato di [illegible] l'omicida.

Ad accusarlo, stando a quanto trapelato, sarebbero due testimoni che presto potrebbero essere messi a confronto con l'indagato. Per l'avvocato difensore, Gian Piero Mentil, non ci sono, invece, elementi di colpevolezza a carico del [illegible] assistito. [c. v.]

Sempre meno gli esponenti politici disposti ad accettare nuove candidature

Val Bormida, fuga di sindaci

I casi di Meinero a Cengio, Coppi a Calizzano, Gallo a Dego. E poi la Beltrame ad Altare, che si è dimessa assieme al Consiglio comunale. In difficoltà le giunte di Cairo e Carcare

CAIRO M. Due sindaci, Vito Meinero a Cengio [illegible] Franco Coppi a Calizzano, entrambi dimissionari, a Dego Sergio Gallo «dimissionato» dai consiglieri di maggioranza eletti nella [illegible] lista. Un intero Consiglio comunale, [illegible] il sindaco Olga Beltrame in testa, dimissionario ad Altare. La giunta pds-dc di Carcare profondamente divisa e sull'orlo ormai di una [illegible]risi inevitabile. A tre anni e mezzo dalle elezioni amministrative del 1990, il panorama delle maggioranze che governano in Val Bormida è profondamente mutato ed [illegible] alla ricerca [illegible] [illegible] modi di rapportarsi con gli elettori.

Il primo banco di prova saranno le elezioni in programma a novembre ad Altare. E' difficile ipotizzare che Olga Beltrame voglia ancora candidarsi. Molti consiglieri o assessori dimissionari seguiranno il [illegible] esempio. Era un'amministrazione, quella di Altare, che aveva provato a funzionare non in contraddizione con i partiti tradizionali, ma rendendosi indipendente da essi e coinvolgendo la popolazione direttamente nelle scelte.

Per una serie di motivi l'esperimento [illegible] ha funzionato, non ultimi i danni [illegible] i problemi causati dall'alluvione [illegible] scorso settembre. Probabilmente i partiti riprenderanno in questa [illegible] la funzione e il posto da [illegible] erano stati estromessi, anche se al momento sulle future liste [illegible] sul nome degli esponenti che aspireranno a fare il sindaco di Altare [illegible] riserbo è completo. Mancano personaggi carismatici [illegible] leader, ancora tutti da inventare, in grado di convogliare consensi e voti sulle diverse proposte programmatiche.

C'è poi l'incognita, a Altare [illegible] negli altri centri della Val Bormida, dell'effetto Lega. Nel 1990 [illegible] solo esponente ufficialmente leghista, Osvaldo Scalzo, [illegible] stato eletto consigliere comunale a Cairo. I risultati delle elezioni politiche succes[illegible] hanno evidenziato che in varie località, come ad esempio Cairo, Calizzano e Carcare, la Lega Nord potrebbe ora ottenere [illegible] significativo succes[illegible].

Lo uniche [illegible] [illegible] Paolo Tealdi a Carcare, che potrebbe però rinunciare a fare il sindaco nel caso, abbastanza probabile, che si rompa l'accordo [illegible] la dc. C'è poi l'incognita Cairo, dove Osvaldo Chebello continua [illegible] avere un buon nu[illegible] di sostenitori, ma non è [illegible] certo se si presenterà ancora alle elezioni con il psi oppure con un gruppo autonomo. Infine i sindaci storici, [illegible]me Giuseppe Cravea a Murialdo e Ico Mozzoni a Bardineto. Anche sulle loro scelte e sul futuro amministrativo di questi paesi [illegible] [illegible] incognite [illegible]non indifferenti. Fare il sindaco è diventato difficile, molti degli attuali capi delle varie giunte non hanno nascosto, a cominciare da Roberto Bracco sindaco di Piana, la possibilità [illegible] rinunciare all'impegno.

Anche [illegible] Cairo l'alleanza [illegible] tra pds, dc e psdi, squassata da divisione interne e pressata da al[illegible] inchieste della magistratura, non sembra avere un futuro molto roseo. Gli attuali amministratori, se vorranno provare [illegible] mantenere il loro posto in Comune, dovranno cercare alleanze e programmi nuovi, in grado di coinvolgere gli elettori. La Val Bormida [illegible] attraversando una crisi [illegible]i[illegible] gravissima, [illegible] stanno formando comitati, ultimo in ordine di tempo [illegible] Cairo quello per «il pane e il lavoro». Le amministrazioni, almeno quelle che ancora sembrano decise a tirare avanti, sono sempre più [illegible] difficoltà e paiono inadeguate a rappresentare un elettorato che [illegible] [illegible] anni [illegible] radicalmente mutato.

Enrico Marchisio

PSI DI CAIRO

Bertelli nuovo segretario

Giannino Bertelli è il [illegible] segretario della [illegible] del psi [illegible] via Sanguinetti a Cairo. Succede [illegible] Osvaldo Chebello, dimissionario al[illegible] fine del mese di giugno. Bertelli [illegible] stato eletto dall'assemblea degli iscritti, riunitasi l'altra sera. Oltre che esponente del psi, da anni Bertelli si impegna in Val Bormida, dove gestisce a Cairo un'attività artigianale con il figlio, come dirigente della Cna (Confederazione nazionale artigiani). Bertelli da tempo si [illegible] distaccato dalle posizioni politiche di Osvaldo Chebello ed era diventato [illegible] dei punti [illegible] riferimento dell'opposizione interna alla [illegible]. Ha destato una relativa sorpresa che l'ex sindaco di Cairo sia stato messo in minoranza all'interno [illegible] una sezione che aveva sempre controllato con relativa facilità. Il fatto potrebbe risultare una conferma delle volontà [illegible] Chebello di rinunciare in futuro all'atti[illegible] politica, almeno tra le file dei socialisti. [e. m.]

Sergio Gallo, ex sindaco [illegible] Dego e Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

Cairo, blitz dei vigili nei dopolavoro

Clienti abusivi nei bar privati

[illegible] M. Numerose violazioni amministrative, che comporteranno ammende per decine di milioni, sono state [illegible] dai vigili urbani [illegible] Cairo in numerosi bar e circoli privati. L'operazione prevede il controllo delle condizioni igienico-sanitarie [illegible] tutti i bar di Cairo e di quelli dei circoli privati [illegible] dopolavoro. Sono proprio questi ultimi dove sono state rilevate le violazioni di tipo amministrativo.

Risulterebbe infatti che alcuni di questi locali, aperti per servire solo i soci, in realtà funzionavano come bar normali dove i clienti erano anche persone non iscritte al circolo. Una situazione che, se confermata, comporterà pesanti conseguen[illegible] sul piano finanziario per i gestori. Gli accertamenti effettuati dai vigili rientrano in [illegible] maxi operazione di controllo portato a termine negli ultimi mesi in tutti i locali pubblici di Cairo.

Prima di tutto sono state controllate le discoteche. Verifica dei sistemi [illegible] sicurezza e rispetto delle norme edilizie nella composizione dei locali, oltre ai problemi [illegible] rumore e al rispetto del numero massimo di clienti ammessi dalla commis[illegible] provinciale di vigilanza. In generale è emerso che le discoteche non fornivano [illegible] fian[illegible] [illegible] violazioni di particolare importanza. Solo [illegible] «Perla» [illegible] Cairo, successivamente chiusa per le difficoltà economiche incontrate dalla società che aveva in gestione i locali, era stata chiusa con ordinanza del sindaco. Il «Fantaque» aveva seguito la stessa sorte, essendovi stati trovati più clienti di quanto [illegible].

E' stata poi la volta di alberghi [illegible] ristoranti. Una situazione in generale positiva, che ha visto solo [illegible] chiusura temporanea [illegible] [illegible] albergo nel centro, in seguito risolta con l'effettuazione di alcune migliorie ai locali. Ora è il turno dei bar, dei circoli privati e del dopolavoro. Controlli a sorpresa, che hanno evidenziato come la situazione in questo [illegible] non sia del tutto regolare.

Adesso si teme per il futuro di alcuni di questi locali. La perdita di interesse per i circoli privati [illegible] i dopolavori in particolare, [illegible] più frequentati dai soci, sovente diminuiti, aveva aperto anche al pubblico normale [illegible] possibilità [illegible] frequentare questi bar. Un fenomeno in crescita, bloccato dall'iniziativa dei vigili urbani. Come si è accennato, accertamenti [illegible] controlli sono in corso e non è da escludere per i prossimi giorni [illegible] possibilità che vengano scoperte altre violazioni.

I vigili urbani di Cairo negli ultimi anni si sono distinti più volte nei controlli sul commercio e le attività dei pubblici esercizi. Nei primi tempi i commercianti [illegible] stati colti di sorpresa, sia per la [illegible] regolarità nei saldi [illegible] fine stagione, sia per la presenza di cibi [illegible] bevande [illegible] [illegible] data [illegible] scadenza ormai superata.

Adesso [illegible] noto che periodicamente i vigili attuano controlli [illegible] molti clienti segnalano con numerosi esposti situazioni che [illegible] paiono regolari. Per questo, almeno per quanto [illegible] [illegible] commercio, non è più facile trovare situazioni irregolari durante i controlli. [e. m.]

Pareri favorevoli

Acna, [illegible] sul progetto di salvataggio

CENGIO. Prime, favorevoli reazioni alla proposta avanzata dal «gruppo di lavoro», costituito da quadri e tecnici dell'Acna per salvare lo stabilimento di Cengio dalla chiusura. Nella mattinata di [illegible]eri, infatti, i tre relatori dello studio, Sergio Gamba, Vincenzo Siri e Pier Luigi Cavalleri, hanno ricevuto pareri favorevoli alle loro conclusioni che consistono nel «proseguire l'attività, in attesa della realizzazione del Resol, per il quale si dovrà avviare la procedura Via, diversificando i prodotti». La proposta, avanzata [illegible] a Eni ed Enichem è quella di abbandonare la produzione di intermedi per coloranti e incentivare il mercato dei pigmenti, quello farmaceutico e alimentare. «Produzioni - precisano - che permetterebbero [illegible] [illegible]re la classificazione di fabbrica a rischio». [l. b.]

Gli studenti di Carcare e Cairo ora pensano solo alle vacanze

Tutti promossi al Calasanzio risultati ok anche al Patetta

Al liceo classico «Calasanzio» di Carcare tutti i 36 studenti impegnati negli esami di maturità hanno superato la prova

CARCARE. Maturità con ottimi risultati per gli allievi del liceo classico Calasanzio. Tutti i 36 candidati hanno superato l'esa[illegible] finale. Due i «60». Risultati soddisfacenti anche fra i geometri [illegible] Patetta [illegible] [illegible]iro, con un 60.

Liceo classico. Sezione A. Milena Armellino 42, Andrea Bonifacino 58, Barbara Colombo 55, Romina Fazzone 60, Novella Ferrini 50, Chiara Ghione 51, Giorgia Grenno 57, Pier Paolo Pera 52, Simona Piantelli [illegible], Emanuela Pittamiglio 38, Daniele Rizzo 48, Stefania Rizzo 50, Riccardo Varaldo 58, Michele Ventriglia 55, Alessia Zunino 55. Sezione B. Emanuele Achino 45, Stefania Bellone 48, Viviana Paola Berretta 46, Barbara Bozzolasco 38, Erica Brignone [illegible]8, Paolo Cerruti 54, Sheila Cigliutti 40, Matteo Debenedetti 38, Andrea Destefanis 44, Tiziana Destri 51, Lucia Gadolini 49, Cristina Gambetti 36, Haidè Gianni 41, Paolo Iannuccelli 60, Marina Chiara Odero 40, Elena Pacini 36, Michela Ada Piovano [illegible], Elisa Reviglio [illegible], Paolo Rossi 39, Chiara Veglio 46. Privatista. Adria[illegible] Strumia 36.

Geometri. Alessandro Baccino 42, Monica Borro 48, Pier Luigi Briano 60, Claudio Brignone 56, Simone Raffaele [illegible] Giosia 42, Manuela Di Gregorio 45, Marco Diani 46, Alessandro Ferraro 45, Marco Ferraro 36, Claudio Franco 42, Barbara Gelsomino 48, Luca Levratto 48, Cristina Odella 42, Luca Roascio 52, Massimo Viola 46.

Soddisfatti, insomma, gli studenti valbormidesi che ieri, dinanzi ai tabelloni si sono lasciati andare a qualche commento. Raggianti Romina Fazzone [illegible] Ferrania e Paolo Iannuccelli di Cengio i due liceali che hanno ottenuto il massimo dei voti. «Addio stress», dice Romina, accompagnata dal fidanzato. «Speravo nel "60". Ce l'ho fatta. Probabilmente [illegible] iscriverò alla facoltà di legge». Università anche per Paolo, tuttavia [illegible] indeciso sull'indirizzo da scegliere. Felici Barbara Colombo e Chiara Ghione, entrambe di Cairo, che hanno ottenuto rispetti[illegible] 55 [illegible] 51. Anche per loro si apriranno le porte degli atenei. Ma ora [illegible] tempo [illegible] vacanze. [l. b.]

Immagini d'arte

Vetri di Altare sulla copertina dell'elenco Sip

ALTARE. E' sempre al centro dell'attenzione il «Museo [illegible] vetro». L'ultima occasione [illegible] fornita dal nuovo elenco telefonico della Sip relativo alla provincia di Savona che ha in copertina il grande vaso [illegible]hiriguano», creato ad Altare e proveniente dalla cristalleria S. Carlos di Santa [illegible] in Argentina. Nella retrocopertina si possono poi ammirare altre quattro immagini tra le quali [illegible] relative a splendidi vasi ornamentali. L'elenco della Sip, aggiornato al 31 maggio, sarà presentato all'interno [illegible] Museo mercoledì prossimo alle 18.

Intanto anche nell'ultimo numero di «Ceramica antica», periodico nazionale, ampio risalto viene dato al museo valbormidese [illegible] un servizio (6 pagine [illegible] 11 foto) che illustra l'ampio patrimonio artistico in esso contenuto. [g. o.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Salvati cane e gatto della donna arrestata per rapina

Il cane [illegible] il gatto che [illegible] trovavano nell'appartamento in piazza XX Settembre, abitato da Lucia Pretin, la donna di 34 anni rinchiusa nel carcere di Pontedecimo dopo aver accoltellato un commerciante [illegible] Carcare che aveva appena rapinato, sono stati prelevati ieri mattina dai vigili urbani e consegnati ai dipendenti del Comune. I due animali, dopo l'arresto della Pretin e la scomparsa del suo convivente Giuseppe Fattori, erano da tre giorni senza cibo e acqua e in condizioni igieniche precarie. [e. m.]

CARCARE

[illegible] brigadiere Santin al nucleo radiomobile di Cairo

Dall'inizio della settimana il brigadiere [illegible] carabinieri Angelo Santin è stato trasferito [illegible] Carcare alla Compagnia di Cairo, dove comanda [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile. Angelo Santin [illegible] stato per lungo tempo vice comandante della stazione di Carcare e si era in particolare distinto i[illegible] alcune operazioni antidroga, che avevano portato al sequestro di importanti quantitativi di eroina e cocaina. [e. [illegible]]

[illegible]

Il [illegible] addio dei parrocchiani a don Ravera

Centinaia di persone hanno partecipato ieri ai funerali [illegible] don Paolo Ravera, 82 anni, sacerdote a Pallare per 50 anni. Hanno presenziato alla cerimonia funebre [illegible] vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, e il vescovo missionario Angelo Cuniberti. [l. b.]

[illegible]

Varato la bozza del [illegible] piano commerciale

Si [illegible] conclusa [illegible] bozza del [illegible]vo piano commerciale che regolamenterà l'attività degli esercizi di Cengio. Il piano verrà poi esaminato dalle [illegible] di categoria e successivamente discusso [illegible] sede di Consiglio comunale. [l. b.]

[illegible]

Ruba la borsa a una ferroviera, [illegible] mesi di condanna

Quattro mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari. E' la pena che il pretore ha inflitto a Tiziano Gueldo, 31 anni, abitante a Pietra Ligure i[illegible] via Piani, accusato di furto aggravato. L'altro pomeriggio [illegible] giovane [illegible] stato bloccato dagli agenti della polfer di Cairo dopo che aveva rubato la borsa [illegible] un'impiegata della stazione di San Giuseppe. [c. v.]

[illegible]A DI CAIRO

Musica folk [illegible] per la festa di S. Giacomo

Ancora musica popolare stasera a Rocchetta di Cairo, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di S. Giacomo. In pedana salirà l'orchestra di Beppe Carosso. L'ingresso è gratuito. [l. b.]

liguria Estate

LA STAMPA 22 Luglio 1993

LEZIONI DI PIANO [illegible] NYMAN

GENOVA. Concerto di Michael Nyman sabato alle 21,30 a Festexpò, nella Piazza delle Feste del Porto Antico. Nyman [illegible] autore, fra l'altro, delle colonne [illegible] del film «Lezioni di piano», Palma d'Oro a Cannes. Ma ha anche composto opere per il teatro, la danza (tra le quali «L'uomo che scambiò [illegible] moglie per un cappello» e il libretto di «Down by the Greenswoodside», di Birtwistle) e ha compiuto tournées con la sua band. Ha [illegible] decine di dischi: l'ultimo album si intitola «Songbook», nato dopo l'incontro con la grande cantante tedesca Ute Lemper. Il compact di prossima [illegible] conterrà anche il leit motiv [illegible] «Lezioni [illegible] piano». Anche [illegible] questo recital «The piano» emerge una musica magica che nasce da un [illegible] minimo di note. Da qui il termine «minimalismo». I biglietti, ai botteghini di «Festexpò», costano 35 mila lire (ridotti 25 mila lire). (m. b.)

[illegible] DI [illegible]. L'Alassio dei tempi d'oro, con le Rolls Royce dietro il Grand Hotel e qualche gaffe

Celentano? Lei ripassi perché non sa cantare

Celentano nel 1963 al «Premio tv Spotorno» e una vecchia immagine del Muretto di Alassio

Con Mina, anche lui venne bocciato da una giuria di «esperti»: ma in quegli anni trionfava il Quartetto Cetra

ALASSIO

NON solo Mina, anche Adriano Celentano fu bocciato al suo esordio alassino, tanti e tanti anni fa, da una giuria di cui facevo parte (chissà perché, non essendomi mai occupato [illegible] musica leggera). L'ho ricordato divertendomi [illegible] leggere [illegible] piacevolissimo articolo di Guido Coppini che su queste pagine mi chiamava scherzosamente in causa per il giudizio negativo su Mina. De[illegible] aggiungere un altro [illegible] storico: d[illegible] che Celentano non aveva le doti per fare strada come cantante.

Si erano presentati al Muretto la stessa sera (se [illegible] ricordo), quella ragazza magra, [illegible] po' spiritata, [illegible] quel giovanotto che [illegible] agitava, si avvitava [illegible] stesso, spiccava balzi urlando. Mi pare che tutti e due fossero accompagnati dalle mamme, naturalmente trepide.

La sentenza finale fu contrastata. Dalla giuria facevano parte giornalisti e artisti, tra i quali il pittore alassino Giannetto Beniscelli.

Alcuni avevano maggior fiuto, sapevano cogliere [illegible] due ragazzi sconosciuti i segni dell'anticipazione del gusto e del costume, in particolare dell'era [illegible] twist in Celentano. Per me, impreparato, quella ragazza gridava troppo e quel ragazzo era eccessivo nelle movenze come nel tirar fuori la voce che mi sembrava sgradevole. [illegible] quella sera nessuno mi invitò più [illegible] giudicare cantanti.

Erano estati serene e allegre, ad Alassio. Il passato [illegible] tinge spesso [illegible] rosa nei ricordi, quando si sommano decenni, ma l'atmosfera negli ultimi Anni Cinquanta era indubbiamente più distesa e piacevole. C'era [illegible] l'attesa fiduciosa nella rinascita, e questa si manifestava in Riviera col boom degli arrivi dalla Germania, della Scandinavia, dei Paesi [illegible] (col seguito di tanti matrimoni). Non si avvertivano paure né incubi planetari, tan[illegible] meno locali.

Il «Caffè Roma» era un punto di riferimento internazionale, meta di pellegrinaggi, punto di incontro obbligato. All'«Orientale», dancing ricavato in un giardino poi sommerso dal cemento, trionfava il Quartetto Cetra. Nessuno si domandava [illegible] l'acqua?» prima di tuffarsi in mare.

Le automobili erano poche, al confronto con oggi. I vigili di Torino, invitati ogni estate ad Alassio, si esibivano agli incroci disegnando arabeschi in aria [illegible] i loro corti bastoni bianchi.

La speculazione edilizia non aveva ancora raggiunto il culmine. Nel cuore del paese restavano orti e giardini. Ricordo, in quello alle spalle del Grand Hotel (oggi ridotto a un rudere, allora nel pieno splendore con Rolls Royce [illegible] portai le interminabili partite di ping pong tra Carlo Levi e i [illegible] nipoti e discepoli. Di questi, due [illegible] divenuti grandi pittori, Nini Gromo e Carlin Cattaneo.

Carlo Levi passava lunghi periodi ad Alassio, nella sua casa [illegible] collina raggiungibile soltanto a piedi. Scendeva alla spiaggia nella tarda mattinata, col [illegible] incedere maestoso. Venne qualche volta sulla mia barca a vela, ma ebbi l'impressione che il vento, i bordeggi, le virate, non gli interessassero gran che. Gran narratore, parlava e parlava, affascinando l'equipaggio e distraendolo dalle manovre.

[illegible] Alassio partivamo in «600» col tetto apribile alla ricerca di argomenti per le cronache estive, puntando immancabilmente su Saint Tropez, regno [illegible] B. B. La compagnia comprendeva quasi sempre Guido Coppini [illegible] il fotografo Francesco Leoni. Memorabili le nostre [illegible] per ottenere l'intervista da Charlie Chaplin in vacanza a Cap Ferrat, i nostri incontri con Totò e Juliette Greco al ristorante «La R[illegible] [illegible] porto di St. Tropez, il [illegible] sbarco all'Ile du Levant accolti con fragorosa ostilità dai pionieri del naturismo.

Era un giornalismo ingenuo, un po' goliardico, divertente. Ma al ritorno da una di quelle spedizioni il temuto direttore De Benedetti mi chiamò per spedirmi in [illegible] Oriente. Gli anni giovani e freschi rimasero alle spalle, con i loro errori; massimo quello della bocciatura [illegible] Mina e Celentano.

Mario Fazio

Il concerto della rockstar inglese è in programma domani alle 21,30 al Palasport

Cresce a Genova la febbre per Sting

Il cantante arriverà in aereo dalla Toscana, dove ha affittato una villa che gli serve da base operativa. Rimane ancora incerta la scaletta del programma. I negozi che fanno la prevendita dei biglietti

I biglietti per il concerto genovese di Sting costano 40.000 lire

GENOVA. Tutto è pronto al palasport di Genova per accogliere il concerto di Sting in programma domani sera alle 21,30. La Beable, intanto, fa [illegible] che [illegible] [illegible] disponibili biglietti per l'unica esibizione ligure della rockstar inglese al prezzo di 40 mila lire.

Si potranno acquistare anche a partire dalle 9,30 di domattina anche nell'area fieristica, oltre che nei consueti punti della città e delle due riviere.

Ecco dove sono disponibili i biglietti a Genova: presso Liguria Libri e Dischi in [illegible] [illegible] Settembre, Golden Music a Sampierdarena [illegible] [illegible] Cortosa, Ricordi, Music Box a Rivarolo e a Sestri Ponente e presso il Circolo Arte Musica in via Luca Cambiaso.

Prevendite anche in altre località della Liguria: a Rapallo (Tempio della Musica), Chiavari (Good Music), Savona (Charleston), Finale (Il Disco), Loano (Lollipop), [illegible]iro Montenotte (Koncerto), Albenga (B.M. Dischi), [illegible] Marina (Fotoclik), Sanremo (Love Music)

I cancelli del palasport saranno aperti alle 19. Sting arriverà a Genova nel pomeriggio, con un volo executive proveniente da Pisa, l'aeroporto più vicino alla villa che ha affittato in Toscana e poi trasformata in una sorta [illegible] base operativa del tour «Ten Summoner's tales».

E' prevedibile che l'ex Police [illegible] sottoponga al soundcheck al palasport attorno alle 17,30, sperando che gli accorgimenti tecnici siano all'altezza della situazione.

Più incerta, invece, [illegible] scaletta del concerto. La sensazione [illegible] che Sting, sulle prime un po' [illegible] dalle polemiche sollevate dall'ormai famoso diniego del questore di Catanzaro, abbia approfittato [illegible] rumore provocato dall'episodio per movimentare ulteriormente [illegible] [illegible] tour artistico. In positivo, naturalmente.

Ecco allora [illegible] canzone «Fragile» alla memoria del giudice palermitano Paolo Borsellino e delle altre vittime della mafia e chissà quali altri fuori-programma.

Con Sting salirà sul palco del palasport la sua ottima band formata da David Sancious alle tastiere, Vinnie Colaiuta alla batteria e Dominic Miller alla chitarra.

Mauro [illegible]

Iniziativa di La Stampa, Silb, Radio Onda Ligure

[illegible] la discoteca «MV 49» un'amica di Top [illegible]

SAVONA. «Top Dance - Divertimento sicuro» [illegible] arricchisce di nuovi nomi. Da questa sera anche il popolo della notte che sceglierà Diano Marina avrà una discoteca amica. E' l'«MV 49» che, da oggi, entra a pieno titolo nell'elenco di discoteche che aderiscono all'iniziativa che La Stampa e il Silb, con la collaborazione di Radio Onda Ligure, hanno organizzato per l'estate 1993.

L'arrivo di un nuovo nome dimostra come «Top Dance - Divertimento sicuro» stia diventando ogni giorno più importante e seguita. A dirlo sono soprattutto i giovani che, in questi giorni, [illegible] scrivendo e telefonando per complimentarsi. [illegible] la dimostrazione più importante è data dall'affluen[illegible] nelle discoteche di giovani e meno giovani che si presentano con i tagliandi pubblicati ogni giorno su [illegible] Stampa. «Uno sforzo che le discoteche stanno sostenendo volentieri visti i risultati. Con questa iniziativa [illegible] voluto [illegible] [illegible] più vicini ai nostri clienti, di tutte [illegible] età. Tra le discoteche, infatti, si può scegliere quella che propone musica e ambiente più adatti alla propria personalità», spiegano al Silb.

Diventare protagonisti di «Top Dance - Divertimento si[illegible] è facilissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa e presentarsi all'ingresso di una delle discoteche che aderi[illegible] all'iniziativa (l'elenco [illegible] riportato in calce al tagliando). Per ottenere le agevolazioni previste bisogna essere in coppia, uomo e donna. L'ingresso della ragazza sarà gratuito e le verrà offerta una consumazione. «Top Dance - Divertimento sicuro» è valido tutte le sere estive a parte quelle prefestive. E questa sera, quindi, tutti a ballare con «Top Dance - Divertimento sicuro». (a. p.)

Un ricchissimo calendario da sabato al 9 agosto

A Sanremo [illegible] jazz [illegible] blues e poi [illegible] [illegible] [illegible] gitani

[illegible] Su il sipario, sabato, con cinque giorni di jazz. Poi un assaggio [illegible] musica caraibica [illegible] quindi appuntamento con [illegible] blues. Altri cinque giorni di musica nera all'auditorium, nelle piazze e sul lungomare. Ma non è ancora tutto. La kermesse «Sanremo, l'altra musica» avrà un epilogo inedito con una sera[illegible] dedicata alla [illegible] gitana.

Nomi noti e meno noti nel calendario: [illegible] fronte [illegible] storia anti[illegible]ca di jazz e blues. Dai Manhattan transfer a J. J. Johnson, Joe Henderson e Giorgio Gaslini per il jazz, ai grandi solisti del blues: per la prima volta [illegible] Sanremo, unica data in Italia, la formazione storica degli Art Ensemble of Chicago. E poi le chitarre [illegible] Phil Manzanera (ex [illegible] Music); Mick Taylor (ex Rolling Stones); Jack Bruce (Cream). Un tributo speciale a Muddy Water nel decennale della sua scomparsa con Bob Margolin che, per sette anni, ha suonato [illegible] e quello che [illegible] considerato [illegible] dei miti del blues.

Sanremo Immagine jazz, 24-29 luglio. I concerti si terranno all'Auditorium Franco Alfano, in corso Imperatrice. 24 luglio: Rebirth brass band; 26: J.J.Johnson; 27 The Manhattan transfer; 28: Joe Enderson, [illegible] Forster, Dave Holland; 29: Giorgio Gaslini; [illegible] Martini e Tullio [illegible] Piscopo. [illegible] 1° agosto serata caraibica con Ray Mantilla.

Dal 3 al 7 agosto ritorna Sanremo blues con Long John Baldry big band, Sugar Blues [illegible] Rudy's blues band, Andy J. Forest [illegible] All American band, Bob Margolin band, The Tri-Sax-Ual Soul Champs, Roy Roge[illegible] & the Delta Rhytm Kings, The Art Ensemble of Chicago, Edoardo Bennato con Shooky Pryor, Pinetop Perkins e Jhon Nicholas e, infine, Phil Manzanera, Mick Taylor e Jack Bruce. Il [illegible] agosto chiusura con Nica Corti e la musica gitana. (g. p. m.)

Varazze: stasera all'«Invidia» si parla di [illegible] e amore

Al «Caffè delle donne» Zecchi e Carmen Covito

VARAZZE. Al bar Invidia, nasce il «Caffè delle donne». Da questa sera alle 21,30, prenderanno il via una serie di incontri cultural-mondani dedicati all'universo femminile e ai grandi temi che in ogni epoca hanno affascinato donne, scrittori, intellettuali.

Nato da un'idea di Bruna Magi, giornalista e critico cinematografico, che ne curerà la conduzione, «Caffè delle donne» nasce dopo i successi delle edizioni di «Varazze Città delle donne»: una definizione di sapore felliniano, che gli albergatori locali hanno coniato per invitare le donne ad essere prima di tutto se [illegible]. E in nome di questa finalità ogni anno, dal '91, viene celebrato un week end nel corso del quale vengono gratuitamente invitate signore e signorine da ogni parte d'Italia per festeggiare la gioia di ritrovarsi al «femminile». «Caffè delle donne» si inserisce in questa cornice.

«L'idea - spiega Bruna Magi - è nata sul filo di un entusiasmo che ha coinvolto me e i giovani albergatori di Varazze. Il nostro "Caffè" sarà un contrappunto spiritoso e dissacrante, con il meglio dell'evoluzione del pensiero femminile».

E per l'inaugurazione di questa sera, quale tema poteva essere più stuzzicante della Passione? A parlarne ci saranno Stefano Zecchi, docente universitario e opinionista ricco di stile e grinta; il premio bancarella

L'attrice Ida Di Benedetto

Carmen Covito; Ida Di Benedetto, star passionale per eccellenza (protagonista dello sceneggiato Rai «Giochi perversi» che andrà in onda il prossimo settembre ed è dedicato alla passione d'amore tra Luisa Ferida e Osvaldo Valenti, attori del periodo fascista); lo scrittore Alain Elkann, ex marito di Margherita Agnelli. Gli ospiti saranno invitati a discutere del significato della passione amorosa, dai grandi romanzi all'eros consumistico.

Il secondo appuntamento di «Caffè delle donne» è fissato per giovedì prossimo sul tema del Potere. Donne manager, tra le quali Mirka Giacoletto Papas, amministratore delegato della Bocconi Comunicazioni di Milano, saranno invitate a parlare del nuovo volto della femminilità, [illegible] anche di arrivismo e sete di successo. Sarà anche presente Rudy Staudor, direttore dell'Astra. L'8 agosto Luciano De Crescenzo si presterà ad un confronto faccia a faccia con la conduttrice-provocatrice Bruna Magi e gli ospiti del salotto su lirica e romanticismo. Sarà presente Francesco Ernani sovrintendente del Carlo Felice di Genova. L'ultimo appuntamento della stagione estiva sarà per il 19 agosto con Liliana Cavani e Barbara Alberti. Il tema, che fa parte del convegno «Nuovo cinema donna», proporrà un'analisi su come sia cambiato il cinema [illegible] l'apporto del nuovo linguaggio femminile.

Ma «Caffè delle donne» ritornerà ancora con cadenza periodica. Bruna Magi, l'unica donna del mondo del giornalismo italiano che si è dedicata a questa formula, ripresa dalle [illegible] loghe e collaudate esperienze di Romano Battaglia e Arrigo Petacco, è decisa a continuare con gli incontri culturali al bar Invidia per far sì che Varazze diventi un punto di riferimento annuale per importanti e amene discussioni sulle tematiche femminili, [illegible] mai trascurare ironia e divertimento.

[illegible]

Gli appuntamenti della Riviera

Teo Teocoli in piscina Medioevo a Giustenice e Goldoni in piazzetta

SAVONA. Show di Teo Teocoli in piscina a Savona, prima de «La putta onorata» a Verezzi, inizio del «Luglio Medioevale» a Giustenice. Sono tre degli appuntamenti più importanti per la serata di oggi nel Savonese. Proseguono il Festival dell'Unità a Savona, la rassegna «Viaggio alla scoperta della musica del sole» a Finale e il Festival di teatro di figura a Spotorno.

Lo spettacolo di Teo Teocoli (ore 21,30, piscina di Corso Colombo a Savona, ingresso 15-20 mila), reduce dal grande successo televisivo di «Scherzi a parte» sarà preceduto da una sfilata di moda, curata dall'agenzia «Il Palcoscenico».

Cabaret con il comico-imitatore savonese Pecos nell'ambito del Festival dell'Unità, sempre a Savona.

Viene rappresentato questa sera, in prima nazionale in piazza Sant'Agostino a Verezzi (ore 21,30), lo spettacolo «La putta onorata» di Carlo Goldoni. Fra gli interpreti Lia Tanzi, Nicol e Giuseppe Pambieri. Lo spettacolo sarà replicato, tutte le sere, sino a domenica.

«Lavori in corso» è invece il titolo dello spettacolo che la compagnia «Le chiavi di Capopisano» mette in scena, oggi e domani (ore 21,15), al teatro comunale di Celle Ligure. Proseguono a Spotorno gli spettacoli del Festival del teatro di figura «Le corte delle nuvole». Oggi ombre e «teste di legno» del teatrino dell'Erba matta che presenterà «La Bella e la bestia» (Santa Caterina ore 21,30) e lo spettacolo di pupazzi e burattini «Bertoldo» del teatro dell'«Es», in piazza Matteotti, alle 22,30.

Seconda serata del «Viaggio alla scoperta della musica del sole» con il gruppo giamaicano «Banghiss», alle 21,30, in piazza di Spagna a Finale. Concerto jazz invece, alle 21, al parco Ipi di via Amendola a Savona, con il quartetto di Joakin Milder. Serata di musica latina alla discoteca «La Suerte» di Laigueglia. Concerto rock dei «Karamazoff» al Fred Music bar di Alassio.

Appuntamento anche con le immancabili miss. Questa sera elezione di «Miss Acqualimpida» agli omonimi bagni di Albissola Mare nell'ambito del «Giromiss '93» organizzato da Enrico Fabbri. Elezione di «Miss Cinema» alle 22,30 alla discoteca [illegible] di Notte» di Andora. Iniziano le prime sagre gastronomiche che proseguiranno sino a domenica. A Giustenice cena medioevale con canti e balli per la Rievocazione storica e il palio. Gastronomia tipica ligure, da oggi, anche a Loano (sagra di San Pio X) e Ceriale (sagra «Du Micchettin»). Grigliata e ballo all'ex parco Inam di Andora. Si chiama «Loano in bancarella» invece l'iniziativa, in programma per tutto il pomeriggio di oggi, a cura dei commercianti, nel [illegible] di Loano. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

FINALE L.

Festa «Camel» al Covo

[illegible] «Camel», questa sera, alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale. Allo «Sporting club» di località San Bernardino invece giovedì «Golden classic» con la dance Anni 70 e 80. [a. r.]

BORGHETTO

Videomare in via Trilussa

Primo appuntamento con «Videomare» in via Trilussa a Borghetto. Su maxischermo verranno proiettati i video realizzati sulle spiagge della città con protagonisti i turisti. La [illegible] gna prosegue domani e sabato. [a. r.]

LOANO

Rassegna di film d'essai

«La moglie del soldato», di Neil Jordan, è il film in programmazione, alle 21,30, alla rassegna «Cinema al Giardino del Principe» di Loano. Il ciclo dedicato ai film di qualità, patrocinato da «La Stampa», prosegue sino al 12 settembre. [a. r.]

PIETRA L.

Astral, disco e revival

E' aperta tutte le sere la discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra. Disco-revival al «Chic» di corso Italia. Genere dancing invece al «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

[illegible]

Canto popolare a Valleggia

Questa [illegible] 21,30, sulla passeggiata a mare, [illegible] vocale della «Squadra di canto popolare» della società di mutuo soccorso di Valleggia. [a. z.]

SAVONA

Recital di chitarra classica

Domani alle 21 a Villa Cambiaso si svolgerà il recital chitarristico [illegible] Dario Caruso. Il concerto, che rientra nell'ambito del «Luglio musicale di Villa Cambiaso», è stato organizzato dal professor Giusto Franco. [e. b.]

VADO L.

Discomusic a Sant'Ermete

Questa [illegible] alle sms «Diritto e dovere» di Sant'Ermete è in programma «GioveDisco», una serata di disco che prenderà il via alle 21,30. [e. b.]

MILLESIMO

Sfilata di moda con l'Ascom

Sfilata di moda, questa sera, nel parco del castello di Millesimo. L'iniziativa è stata organizzata dall'Ascom. Seguirà la finale della gara di karaoke curata da Radio Savona International. [l. h.]

Il programma è stato illustrato ieri dal direttore artistico

Otto opere al Carlo Felice

Nuovi allestimenti di «Elisir d'amore», «Norma», «Lucia di Lammermoor» Sette concerti sinfonici. Restano aperti i problemi economici: le soluzioni

GENOVA. Tre spettacoli come «aperitivo» in settembre, sette appuntamenti sinfonici autunnali e poi da dicembre a giugno il cartellone lirico con otto titoli.

Questo in sintesi il nuovo programma artistico del Carlo Felice, illustrato ieri mattina nel foyer del teatro dal sovrintendente Francesco Ernani e dal direttore artistico Nicola Parente.

L'Ente lirico genovese è reduce da una stagione importante: il trasferimento nel nuovo teatro ha consentito di incrementare la produzione e soprattutto il pubblico. Rimane però, precaria la situazione economica: «E' tuttora in sospeso - ha detto a questo proposito Ernani - la situazione dell'intervento finanziario aggiuntivo da parte dello Stato [illegible] articolo [illegible] della legge 800/1967. Oggi abbiamo bisogno del riconoscimento del fatto che la richiesta di maggiore finanziamento statale non deriva da situazioni debitorie o incapacità gestionali ma unicamente per provvedere all'ordinaria realizzazione di programmi di attività in una nuova struttura di alto livello tecnologico».

Mariella Devia nella «Lucia»

Tornando ai programmi (da sottolineare il mantenimento dei prezzi della passata stagione), il cartellone lirico prevede sei titoli operistici, un balletto e un'operetta. Le opere proposte appartengono alla più consolidata tradizione. La maggior parte degli allestimenti sono ripresi da altri Teatri evidentemente per la necessità di far quadrare un difficile bilancio. Così «Don Giovanni» (direttore Yoram David) sarà proposto nella storica edizione della Scala con la regia di Strehler e le scene di Frigerio, «Nabucco» arriverà dal San Carlo, «Tosca» da Bologna, «La reginetta delle rose» da Palermo.

Nuovi [illegible] gli allestimenti di «L'elisir d'amore», di «Norma» e di «Lucia di Lammermoor». Il cartellone è completato dal Balletto di Varsavia che proporrà «Zorba il greco» di Theodorakis.

La stagione lirica sarà preceduta da un cartellone autunnale, tutto sinfonico, dedicato prevalentemente ad autori compresi fra fine Ottocento e Novecento.

Roberto Iovino

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Informazione regionale; **17** Starlendia, rubriche; **18** California; **20,30** L'inverno del nostro scontento; **22,30** Informazione regionale; [illegible] Speciale con noi; **24** Film; **2** Tg 4.

Primocanale
13,50 Punto news, notiziario; **16** Market; **16** Junior tv; **18** Market; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso di sera.

Telestar
[illegible] Marron glacé, novela; **18,45** Happy end, telenovela; **19,05** Grandi registi americani, telefilm; **20,30** Cairo road - Sulla via del Cairo, film; **23** Vegas.

Telearcobaleno
13,50 Maria Maria; **14,10** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Film.

Telenord
13,30 The Bold Ones; **14,10** Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Obiettivo gente; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie; **19,30** Nati per vivere; **19,55** Tg Genova; [illegible] Viaggio con l'avventura; **20,15** Telegiornale; **20,30** George; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Motor shop; **23** Video clips notturni.

Sardegna [illegible]
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Cartoni animati; **20,30** Sardegna giornale; **20,50** Tiffany; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'albero della salute; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Vegas, tf; **3** Sardegna giornale.

Mixer Tv
11,30 Cara cara; **12** Samba d'amore; **12,30** Candid camera; **13** Viaggio con l'avventura; **13,30** Cartoni animati; **14** Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animati; **15** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H., film; **16** Spy force; **19** Tg Sv-Im; **19,30** I cartonissimi; **20** Avventure di frontiera; [illegible] Il boomerang nero, film; **22** Tg Sv-Im; **22,45** Odeon regione.

[illegible] 7
12,45 Tg Liguria; [illegible] La galleria, antichità; **15,30** Lassie; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Candid camera; **18,30** Replay, rubrica; **19** Tg Liguria; **20,30** Un commesso viaggiatore in cerca di guai, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Viaggio con l'avventura, doc.; **0,30** New Excelsior.

T.C.S.
15,45 Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria si canta; **18,10** Cartoni animati; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,30** Cartoni animati; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle, telefilm; **20,30** Ettore lo fusto, film; **22,30** Un week end da favola; **23,20** I caldi amori di una minorenne, film.

Teleregione
15 Vendite commerciali; **17** Starlendia; **18** California; **18,30** Destini; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** L'inverno del nostro scontento, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** Sceneggiato; **0,15** Telegiornale.

Telecittà
13 Video J. Simone Engeler; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** Uk Today, informazione; **20,30** Inxs documentary; **21** Inxs the hits; **22,02** Liguria politica; **22,30** Telecittà notizie; **23,15** Colombo Gallery.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mafiosetumalioso». V. M. 14 1h 54' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Spettacolo unico — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Luce rossa

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.260. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

ALBENGA

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **[illegible]**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BORDIGHERA

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

CELLE LIGURE

[illegible] Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e [illegible] il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 675.695 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia. Regina è l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

VARAZZE

Verdi 1 — [illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible] mer. 5000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Biancaneve e i sette nani
abb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VARIGOTTI

Roma — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ieri sera il consiglio direttivo ha in pratica varato il programma per la prossima stagione

Il Savona ha scelto Della Bianchina

Probabilmente oggi la firma del tecnico, che torna così in biancoblù. Il «piano» del d.s. Arcuri e dell'allenatore in vista di un campionato tutto da scoprire. Il presidente Grenno sta per trovare nuovi dirigenti e sponsor

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Mauro Della Bianchina torna in biancoblù: sarà quasi certamente lui il allenatore del Savona. Ieri si è parlato anche di questo alla riunione del direttivo: stati convocati tutti i dirigenti della passata stagione e il presidente Grenno ha portato a conoscenza del «gran consiglio» la situazione finanziaria, oltre a quella relativa alla parte tecnica per il prossimo anno.

E una volta archiviata la parte economica, è toccato al direttore sportivo Pietro Arcuri presentare il programma tecnico di massima per la stagione 1993-'94. E sul tavolo della discussione, ovviamente, anche l'ingaggio del nuovo allenatore. Il consiglio ha praticamente approvato (né c'erano grossi dubbi) il nome di Mauro Della Bianchina, che il giorno precedente aveva già incontrato Grenno e il direttore sportivo Arcuri.

La candidatura dell'ex giocatore del Genoa circolava del resto negli ambienti biancoblù da diverse settimane, e la trattativa appare definita: si dovrebbe chiudere oggi stesso. Arcuri in consiglio ha presentato un programma molto dettagliato, che comprende la conferma di alcuni giocatori e un elenco di possibili nuovi acquisti, anche se in squadra troveranno posto anche molti elementi del settore giovanile.

Della Bianchina dunque ha vinto la di altri tecnici, contattati dalla società biancoblù e che si offerti al. L'allenatore toscano già nei giorni scorsi aveva consegnato un «piano di lavoro» che era piaciuto sia al direttore sportivo Arcuri che al presidente Grenno. E che pare abbia ora incontrato il «placet» di tutto il direttivo. Raggiunto anche l'ok per il trattamento economico, Della Bianchina appare pronto ad iniziare la preparazione fin da lunedì prossimo.

Per quanto riguarda l'assetto societario, ci sono invece alcune novità. Mentre dal consiglio appare imminente il lascio, o il defilarsi, di alcuni dirigenti, altri sembrano intenzionati nel nuovo Savona. Si tratterebbe in particolare di di imprenditori (lombardi?), che il d.s. Arcuri ha presentato ai dirigenti. E Grenno, con l'innesto dei «forestieri», dovrebbe comunque rimanere ancora più saldo al timone della società. Il numero uno detiene la maggioranza delle quote, ma si avvarrà di un direttivo «forte» dove ciascuno avrà un compito specifico.

Un'altra novità sarà la probabile nomina di un amministratore delegato, incaricato in primo luogo di occuparsi delle pratiche burocratiche e amministrative. Ieri il candidato uno appariva il ragionier Italo Viti, noto commercialista savonese. Il dirigente per il momento ha però chiesto ancora un po' di tempo prima di decidere se accettare l'incarico.

del direttivo, comunque, alcuni dirigenti hanno anche chiesto a Grenno i motivi per cui non ha ceduto il Savona. Il presidente ha chiarito la situazione, e ha anche più volte rimarcato che da quest'anno nel Savona ogni dirigente dovrà occuparsi dell'incarico affidatogli interferire in quelli degli altri. Infine lo sponsor. Il sodalizio biancoblù ha preso contatti ditta alessandrina che si occupa di vini, e che sarebbe intenzionata ad abbinarsi al Savona. Un'altra società, sempre piemontese, potrebbe invece sponsorizzare il settore giovanile.

Pietro Arcuri

IL MISTER

«Sono pronto»

Il Savona ha dunque scelto Mauro Della Bianchina. L'ex genoano ha le idee molto chiare e se tutto proseguirà nel migliore dei modi potrà iniziare la preparazione agli della prossima settimana. Per il Savona dovrebbe dunque iniziare una nuova era-Della Bianchina. E il ritorno appare gradito sia ai nuovi sia ai vecchi dirigenti sia alla tifoseria. Mauro ha fatto vivere in passato momenti felici agli «Ultras» e spera di ricambiare di nuovo la loro fiducia. E' un cavallo di ritorno, ma che ha fatto bene negli ultimi due anni al Tempio, in C2. Grinta e determinazione non gli. Oggi dovrebbe porre la firma che lo lega al Savona. «Sono pronto a ricominciare l'avventura, sono convinto di poter fare bene. Aspetto solo una chiamata del presidente». Della Bianchina, una volta firmato il contratto, incontrerà subito i giocatori confermati e Dario Parodi che sarà anche stavolta il suo «secondo». [r. p.]

Mauro Della Bianchina torna a Savona

Polemiche nel mondo dell'atletica

Madonia spara contro Vittori

ALBENGA. Un fiume in piena. Ezio Madonia, a poco meno di un mese dai Mondiali di Stoccarda, spara sugli organi federali che certo non si sono comportati nel migliore dei modi nei confronti del velocista ingauno. La goccia che ha fatto traboccare il vaso a quanto pare sta nelle dichiarazioni, rilasciate ai quotidiani sportivi, da parte di Carlo Vittori, del settore velocità, che ha accusato i velocisti, ed in particolare Ezio, di non essersi presentati puntuali ad un raduno premondiale.

«Da noi - attacca furioso Madonia - si pretende sempre l'impossibile. Del resto basta ricordare il trattamento che mi è stato riservato l'anno con l'assurda esclusione dalle Olimpiadi. Ora però si è passata la. Aggiunge il velocista: «Il professor Vittori ha stabilito un periodo di preparazione al quale però non ci siamo potuti presentare puntuali, in quanto ognuno di noi è alla ricerca dei "minimi" richiesti per partecipare alla rassegna tedesca. Aggiungo anche che, vista la cronica assenza di riunioni, soprattutto in Liguria, sono costretto a girare l'Italia sborsando tanti quattrini. Ma è evidente che questo non conta...».

Insomma, dopo un periodo di tregua la guerra è ripresa. E non si sa chi alla fine sarà vincitore sul campo: «Voglio anche dire che di stupida ironia il professor Vittori può fare a meno - conclude Ezio -. Quando sono arrivato mi ha detto se il ritardo era dovuto al fatto che ero stato dal barbiere. Siamo atleti seri, che cercano di impegnarsi sempre. Ma questo tanti, troppi, non l'hanno capito».

Intanto nei prossimi giorni Ezio cercherà nei vari meeting, in particolare quello del Sestrière, di ottenere il sospirato «minimo». La località piemontese è, per l'altura, ritenuta la sede adatta per ottenere un riscontro cronometrico di valore. Va ricordato che Madonia, agli ultimi mondiali di Tokyo, ha raggiunto, unico bianco, il traguardo delle semifinali dei 100.

Guglielmo Olivero

Ezio Madonia

Bacinelli a Imperia

Flavio Ferraro allenerà la Cairese

In prospetto, in Eccellenza, un cambio di allenatore tra due protagoniste dell'anno scorso. La Cairese ha in pratica concluso per Flavio Ferraro: con l'ex tecnico del Finale e il presidente giallobiù Pensiero si sarebbe già raggiunto l'accordo verbale, e molto probabilmente oggi avverrà la firma del contratto. Ferraro, che come tecnico si è segnalato anche a Carcare, viene dal «miracolo» Finale: la scorsa stagione la formazione giallorossa neopromossa in Eccellenza ha chiuso il torneo tra le prime, conquistando anche la finale regionale di Coppa Italia. Per il tecnico è inoltre un ritorno: da giocatore militò anche tra i giallobiù. Continua intanto la campagna di rafforzamento dell'Imperia, che anche nella prossima Eccellenza vuol essere protagonista. L'ultimo «colpo» sul mercato si chiama Fabio Baccinelli: anni, difensore, la passata stagione al Trino Vercellese ma assai conosciuto anche dagli appassionati savonesi per aver militato nelle file dell'Albenga. [m. no.]

PALLANUOTO

Finali degli italiani

I «Ragazzi» della Rari terzi a Roma

SAVONA. Buon risultato dei «Ragazzi» della Rari alle finali nazionali di categoria, che si sono concluse ieri sera nella piscina romana dell'Acqua Acetosa. La squadra allenata da Andrea Pisano, battendo 9-8 il Como nell'ultimo incontro delle finali, ha conquistato il terzo posto. Il titolo italiano «Ragazzi» è andato come l'anno al favorito Civitavecchia, che ha concluso a pari punti con il Posillipo (otto), ma ha prevalso in classifica generale per il successo nel confronto diretto.

Al quarto posto sono finite le Fiamme Oro (con cinque punti come il Savona e il pareggio nello scontro diretto, ma una peggiore differenza reti rispetto ai biancorossi). Chiudono la graduatoria il Como e l'Ortigia.

Il Savona, seguito nelle ultime partite anche da Mistrangelo, ha terminato il suo primo impegno di categoria a questo livello con un bilancio soddisfacente, frutto di due vittorie (con Ortigia e Como), due sconfitte (Civitavecchia e Posillipo) e un pareggio (Fiamme Oro).

SPORTFLASH

Domani il recupero Bormidese-Bardino

E' in programma domani alle 21 allo sferisterio «Pertini Mayorca» il recupero di serie B tra i locali di Massimo Navoni e il Bardino di Turco. Nell'ultimo turno, disputato in settimana, la Bormidese ha battuto 11-4 la Libertas. [r. p.]

BOCCE

A Celle vincono Beccaria, Ferrero e Giuliano

Una formazione dell'Abs Savona ha vinto la seconda edizione del Trofeo 2G Panetteria, organizzato dalla Cellese, gara a terne per C e D. I savonesi (Beccaria, Ferrero e Giuliano) in finale hanno battuto l'Albisola (Demonte, Manzini e Pradal) per 13-10. Terza la Cellese (Pescio, Craviotto e Ricci) davanti alla Letimbro (Caviglia, Siri, Lavagna). [r. p.]

I Cubs Celle da Sanremo a Ostrava

CELLE. Nell'ultima giornata di C2 i Cubs Celle hanno battuto 11-5 il Sanremo. Il team rossazzurro ha ragione della formazione matuziana, mostrando tra l'altro del bel gioco. Ora i Cubs si preparano per l'impegnativa trasferta in terra cecoslovacca, dove parteciperanno al torneo internazionale di Ostrava. [g. o.]

MOUNTAIN-BIKE

Un week-end «combinato» a Millesimo

MILLESIMO. Si disputa sabato e domenica la prima combinata di mountain-bike «Trofeo Bruno Giacosa», che fa parte delle manifestazioni collaterali del Luglio Millesimese. Il programma prevede sabato una prova a cronometro individuale e domenica una gara in linea, su circuito di 8 km da ripetersi volte. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA

Giovedì 22 Luglio 1993 [illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Verbania, dopo l'interrogatorio arresti domiciliari all'ex assessore Penna

Resta in carcere soltanto Brustia

Ancora attesa la deposizione di Forti, ex presidente della Sirtis, catturato giorni fa in Germania
Documento della dc per salvare il quadripartito: «In questo Consiglio esistono le forze del rilancio»

[illegible] Visibilmente provato è arrivato ieri mattina [illegible] Palazzo [illegible] giustizia, scortato da [illegible] carabinieri, Luigi Penna, [illegible] assessore alle Finanze di Verbania, arrestato lunedì pomeriggio dopo un confronto con l'ex sindaco Bartolomeo Zani, nell'ambito delle indagini sui rifiuti d'oro.

E' sceso dal cellulare con aria dimessa; [illegible] [illegible] quadrettoni blu, pantaloni scuri, mani in ta[illegible]. Le due notti trascorse nelle [illegible] di Novara hanno certamente segnato il noto uomo politico verbanese.

Sul contenuto dell'interrogatorio [illegible] verso [illegible] [illegible] terminato nel primo pomeriggio non si conoscono particolari.

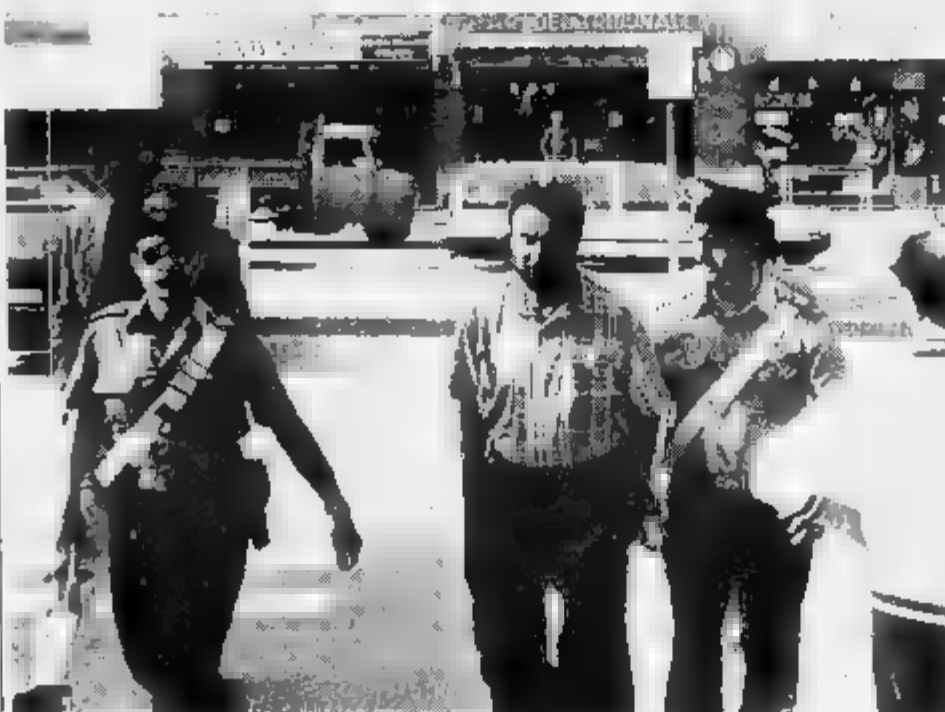
[illegible] legale di Penna, avvocato Ferdinando Brocca, ha dichia[illegible] ai cronisti che [illegible] un primo [illegible] [illegible] suo assistito [illegible] [illegible] detto estraneo alla vicenda e ciò non ha probabilmente convinto i magistrati, a tal punto che ordinavano l'arresto.

Ieri qualcosa è mutato nell'atteggiamento di Penna oppure, più semplicemente, non [illegible]stituisce più pericolo di inquinamento delle indagini in cor[illegible]. Così il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi ha concesso all'ex [illegible]ore gli arresti domiciliari. Penna in serata è rientrato nella [illegible] abitazione in largo don Minzoni.

Dunque in cella rimane soltanto Adelmo Brustia ed il fatto provoca molti interrogativi. Non parla? Non ha detto tutto? Non ha fatto i [illegible] di personaggi che per la magistratura sarebbero [illegible] coinvolti? Interrogativi inquietanti [illegible] che certa[illegible] avranno una risposta quando Giampiero Forti, ex presidente [illegible] Sirtis, arrestato in Germania, sarà estradato e comparirà davanti [illegible] magistrati.

Intanto, sul fronte politico, si registra la presa di posizione della democrazia cristiana, partito all'opposizione.

Si legge in un comunicato firmato [illegible] Claudio Zanotti e Mar[illegible] Maierna: «La [illegible] innescata dal coinvolgimento nell'indagine sulla discarica di Ghemme di personaggi di primissimo piano della vita politica cittadina ha portato alle [illegible] estreme conseguenze uno scollamento tra i partiti di maggioranza che è di solare evidenza da ormai molti mesi e che [illegible] era ancora una volta manifestata nella lunga tornata di sedute consiliari di giugno».

Ma la dc getta un salvagente al quadripartito pds-psi-pri-psdi: «Lo scioglimento del Consiglio comunale (e le elezioni in autunno) come conseguenza automatica delle vicissitudini giudiziarie del sindaco significherebbe che l'inquinamento morale della massima assemblea cittadina ha raggiunto [illegible] livello talmente insopportabile e conclamato da non lasciare spazio che ad un radicale rinnovamento [illegible] uomini e partiti, mentre la dc è convinta che nell'attuale Consiglio esistano energie, idee ed esperienze per tentare il rilancio del lavoro amministrativo nell'esclusivo interesse della città. [illegible] voto autunnale giocato tutto e solo in chiave "giudiziaria" (e in una fase nella quale è al lavoro la magistratura inquirente e non quella giudicante) tradirebbe invece le aspirazioni autentiche della popolazione e [illegible]n servirebbe [illegible] fare chiarezza sulle questioni nodali dello sviluppo [illegible] Verbania». [r. s.]

L'ex assessore alle finanze Luigi Penna è stato interrogato dal gip Massimo Terzi. Al [illegible] del colloquio [illegible] [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari. Ieri, sul piano politico, c'è stata anche l'importante presa di posizione [illegible] [illegible] cittadina per evitare le elezioni anticipate

[illegible]

Dal Comune «Sì alle ruspe»

A Sant'Agabio i commercianti [illegible] erano schierati contro i lavori stradali, ma l'assessore ha deciso di procedere. Questa mattina il via.

[illegible]

SUL COSTO DEL LAVORO

Così il voto nel Novarese

Il referendum indetto dal sindacato ha evidenziato spaccature tra le fabbriche della Bassa, dove è preval[illegible] il [illegible] e il Vco, che si [illegible] espresso a favore dell'accordo.

A PAGINA 41

Verde pubblico e arredi urbani di Novara presi di mira da bande notturne scatenate

Raid di teppisti, 40 milioni di danni

Ieri l'assessore ai servizi territoriali ha lanciato un «sos» [illegible] cittadini [illegible] forze dell'ordine per cercare di porre fine ai danneggiamenti e ai furti. Semidistrutto anche lo stemma della città che c'è [illegible] piazza Garibaldi

NOVARA. [illegible] che succede di notte [illegible] Novara? Stando a quanto [illegible]rge [illegible] [illegible] sorta [illegible] «bollettino di guerra» dell'assessorato ad opere e servizi territoriali, sembra proprio che la città - così tranquilla [illegible] educata di giorno - si trasformi in un centro [illegible] vandali che distruggono, danneggiano, rubano. E i danni non sono da poco. Sempre secondo l'assessorato competente - retto dall'ingegner Paolo Rastelli - le scorrerie notturne costano alla civica [illegible]ministrazione (e quindi alla comunità) una quarantina [illegible] milioni, cifra ragguardevole se si considera che la maggior parte dei danni è delle ultime settimane.

L'assessore Rastelli fa l'elenco delle azioni vandaliche e [illegible] capisce subito che l'opera degli sconosciuti è «a tappeto». A piazza Bellini sono state rubate [illegible] rose che ornavano una [illegible] fra la piazza e [illegible] viale delle carrozze. I fiori sono stati rubati anche in viale Verdi. Servivano ad adornare la pista ciclabile.

I vandali non hanno risparmiato neanche il giardino di piazza del Popolo, a due passi dalla questura dove [illegible] state distrutte anche le aiuole. Al parco dell'Allea sono stati danneggiati gli irrigatori, asportate le panchine, distrutti cespugli e arbusti. Nel parco di viale Verdi tracce [illegible] auto e moto dimostrano l'utilizzazione del verde pubblico a mò di pista di cross.

L'elenco dei danni «notturni» al verde pubblico e agli arredi urbani è lungo. In piazza Garibaldi, nel giardino di via Solferino, in piazza Alpini d'Italia, nelle aree verdi [illegible] «peep [illegible]» di Sant'Agabio i segni del passaggio dei vandali sono evidenti e gli addetti del Comune non fanno in tempo a riparare aiuole [illegible] giochi dei bambini che gli stessi vengono nuovamente distrutti. Proprio il parco dei bambini è fra le zone maggior[illegible] prese di mira. Tutto [illegible] sistema di tubi della vasca centrale [illegible] stato rubato più volte.

E infine in piazza Garibaldi, nel giardino [illegible] fronte alla stazione ferroviaria, [illegible] state rubate sessanta azalee che servi[illegible] ad abbellire l'immagine [illegible] Novara per chi vi arriva col treno. E non solo. Qualcuno ha anche distrutto mezzo stemma cittadino che era stato pazientemente realizzato con [illegible] bei fiori multicolori.

E a questo punto l'assessore Rastelli lancia l'«sos» a cittadini e forze dell'ordine per ottenere un maggior controllo.

[illegible] Sanzo

[illegible]

Vernice anti-vandali

Al servizio comunale del verde pubblico e dei giardini [illegible] ne possono più. La situazione è diventata davvero pesante: non fanno in tempo [illegible] rimettere piantine e fiori nei posti dai quali sono stati rubati che ecco i teppisti - ma perché non chiamarli anche «ladri»? - che arrivano e riportano via tutto. E a questo punto è venuta l'idea che dovrebbe porre [illegible] freno ai furti delle piante: una vernice gialla indelebile messa a mò di contrassegno [illegible] piante e piantine. Certo non contribuirà a rendere più gradevole il verde, ma dovrebbe dissuadere i ladri. Con le piantine facilmente riconoscibili ci sarà il rischio di essere scoperti e di andare quindi incontro alle giuste sanzioni. E [illegible] Comune arriva anche un appello ai fruitori del verde pubblico - [illegible] particolare gli anziani - chiamati a collaborare con le forze dell'ordine segnalando tempestivamente la presenza dei vandali. [m. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] [illegible] o poco nuvoloso; sviluppo [illegible] [illegible] cumuliformi sui rilievi nel pomeriggio.
[illegible] Senza notevoli variazioni
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità; nelle ore pomeridiane nuvolosità sui rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] [illegible] NOVARA
Max: 25; min: 15; media: [illegible]
[illegible] FA
[illegible]: 26; min: 18; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible] [illegible] 27; Alessandria 30; Aosta 26; Cuneo 26; Vercelli 27

A Sant'Agabio continua il braccio di ferro per i lavori stradali in corso Trieste

L'assessore ordina: «Sì alle ruspe»

Dopo le proteste dei commercianti, gli amministratori comunali hanno preso una decisione: questa mattina si parte
Critiche ai consiglieri di quartiere: «Alcuni hanno proposto di eseguire i lavori di notte per evitare i disagi durante il giorno»

NOVARA. Questa mattina l'impresa Marcoli riprenderà i lavori in corso Trieste, a completamento del primo lotto per la sistemazione della strada di Sant'Agabio.

La decisione è stata presa ieri mattina dall'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli, dopo che martedì sera un'infuocata riunione al comitato di quartiere [illegible] era conclusa con [illegible] nulla [illegible] fatto.

Da [illegible] lato commercianti e artigiani di [illegible] Trieste chiedevano il rinvio dei lavori al periodo delle ferie, dall'altro l'imprenditore edile Gianfranco Marcoli spiegava l'impossibilità di concludere i lavori in tempo utile se [illegible] fosse atteso ulteriormente, perché i dipendenti dell'impresa edile usufruiscono anch'essi del periodo [illegible] ferie in coincidenza di Ferragosto.

In effetti le posizioni dei commercianti sono state [illegible]lto più differenziate rispetto alla protesta [illegible] martedì mattina, che [illegible] portato una cinquantina di persone a transennare corso Trieste e a bloccare le ruspe. Alcuni, nella riunione dell'altra sera, si [illegible] dichiarati favorevoli alla proposta dell'assessore Rastelli, che aveva garantito, se i lavori fossero iniziati subito, la conclusione per il nove agosto.

Alla fine però è prevalso [illegible] no di alcuni commercianti e ieri mattina Rastelli [illegible] preso la decisione di iniziare oggi i lavori.

«Sono sconcertato per quanto [illegible] accaduto. Questi lavori erano preventivati da due anni, con appalto ed accordi precisi con l'impresa [illegible] con il quartiere. L'amministrazione precedente - dice Rastelli - aveva scelto di svolgerli in questo periodo per evitare ulteriori disagi agli esercenti, che già hanno subito il danno economico l'anno scorso, quando la strada [illegible] rimasta [illegible] sei mesi».

L'assessore prosegue ricordando [illegible] avere contattato la scorsa settimana il presidente di quartiere, Giovanna Signorelli, «che ho preavvertito di questi lavori ed a cui avevo detto che intendevo avviare con il quartiere un rapporto costante [illegible] costruttivo, proprio per migliorarne la situazione».

Martedì mattina la protesta con la transennatura del [illegible] ed il blocco delle ruspe: «Pensa[illegible] di risolvere il problema martedì sera, quando ho spiegato i motivi dei lavori [illegible] la nostra volontà di farli completare nel minor tempo e con il minimo disagio possibile. Mi sono addirittura sbilanciato con una data, e la risposta è stata no. Una risposta che non tiene conto degli accordi già sottoscritti dalla precedente amministrazione, dei problemi arrecati ai dipendenti dell'impresa edile e, anche questo occorre sottolinearlo, ai disagi che si arrecherebbero agli 11 mila abitanti [illegible] Sant'Agabio se i lavori, per qualche imprevisto, dovessero prolungarsi fino [illegible] riapertura delle scuole. Per tutti questi motivi occorreva iniziare subito ed [illegible] quello che abbiamo deciso di fare».

Rastelli non risparmia le critiche [illegible] consiglieri di quartiere presenti sia alla manifestazione di martedì mattina che alla riunione serale. «Sono state fatte proposte incredibili: alcuni consiglieri, quelli che hanno partecipato alla manifestazione, hanno chiesto di spostare la data dei lavori e di farli eseguire di notte. Queste persone [illegible] rendono conto di cosa significa fare lavorare di notte un demolitore? Chi dormirebbe più?».

Da oggi in corso Trieste riprenderanno i lavori: Rastelli assicura tempi rapidi per completare gli ultimi 100 metri di strada.

[illegible]

Commercianti e artigiani durante la manifestazione di martedì. In alto l'assessore Paolo Rastelli

Prato Sesia

E' morta per le ferite dell'incidente

PRATO SESIA. Le gravi ferite riportate nell'incidente nel quale era rimasta coinvolta si [illegible] rivelate fatali per Rosa Accardi. La donna, 61 anni, abitante a Prato Sesia in piazza Placido, è morta nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, dove era stata ricoverata in coma e con [illegible] trauma cranico.

La Accardi, che a Prato Sesia era titolare di [illegible] tabaccheria era stata investita da un'auto, intorno mezzogiorno di martedì. Percorreva in bicicletta via Matteotti [illegible] Prato Sesia, la traversa urbana della strada statale [illegible], sul tratto antistante l'ufficio postale [illegible] la chiesa parrocchiale. Era stata urtata da una Ford Escort che proveniva da Romagnano, alla guida della quale era Antonietta Borsini di 36 anni, residente a Grignasco. Era subito stata trasportata all'ospedale di Gattinara [illegible] a seguito delle gravi ferite riportate i medici avevano consigliato il trasferimento con l'elicottero-ambulanza del consorzio emergenza Piemonte al Maggiore di Novara. Purtroppo ogni cura si è rivelata vana e la Accardi ha [illegible] di vivere.

[illegible] punto della statale [illegible] in cui è avvenuto l'incidente è caratterizzato da un intenso traffico. La situazione [illegible] è ulteriormente «appesantita» dal mese di settembre dello scorso [illegible] con l'interruzione lungo la statale 142 fra Romagnano e il Piano Rosa. [p. q.]

A Vercelli

Novarese arrestato per rapina

VERCELLI. Pochi giorni d'indagini e i carabinieri [illegible] Nucleo operativo di Vercelli hanno fatto centro: un novarese è finito in cella con l'accusa di essere uno dei due rapinatori delle Poste [illegible] Benna. Luciano Faustin, 46 anni, residente a Novara, era uscito dal carcere pochi giorni prima della rapina all'ufficio postale, dopo aver scontato alcuni mesi di reclusione, per reati contro il patrimonio.

E' stata la vettura usata dai banditi nella fuga a fornire l'importante pista che ha condotto i militari sino a Luciano Faustin. Un testimone ha visto i rapinatori abbandonare la Uno rubata a Vercelli e salire su una seconda auto targata Novara.

Gli investigatori hanno indirizzato le indagine sui pregiudicati appena usciti di galera, intuendo che il bisogno di denaro prima o poi li avrebbe traditi.

Il cerchio si è ristretto attorno a Faustin, poi identificato attraverso le foto segnaletiche. E' così scattato l'arresto e durante la perquisizione, nell'appartamento dell'uomo i militari han[illegible] trovato un paio di occhiali dello stesso tipo utilizzato durante la rapina. Le indagini proseguono adesso alla ricerca del secondo complice.

La rapina era avvenuta giovedì 15: due uomini, con il volto parzialmente coperto [illegible] armati di un fucile [illegible] canne mozze, si [illegible] impadroniti del denaro custodito in cassaforte, circa 4 milioni. [d. p.]

I due malviventi agli impiegati: «Fermi, abbiamo una bomba»

Rapina in una banca a Galliate Banditi fuggono con 10 milioni

GALLIATE. Altra rapina, stavolta in banca, con bottino da dieci milioni. I banditi hanno preso di mira ieri pomeriggio l'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino in [illegible] Beato Quagliotti a Galliate, [illegible] pieno centro del paese. Fuori, nei bar e nelle [illegible] vicine, nessuno si è accorto di nulla.

I malviventi [illegible] in due: uno armato di pistola, il complice con un coltello e un oggetto scuro nell'altra mano. Sorpassate le due porte di sicurezza, i banditi si sono rivolti agli impiegati: «State fermi, abbiamo una bomba». E ai dipendenti non è rimasto altro che obbedire agli ordini, per finire chiusi nel bagno.

Sono bastati pochi minuti [illegible] rapinatori per impossessarsi di una decina di milioni. I due sono poi fuggiti a piedi, nelle vie del paese. Questa è almeno la prima ricostruzione eseguita dai carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione [illegible] Galliate.

«A quell'ora non c'è molta gente in giro, ma non ci siamo accorti assolutamente di nulla - raccontavano ieri i proprietari di [illegible] bar vicino alla banca - se non quando [illegible] arrivati i carabinieri». Che sono rimasti in banca fino al tardo pomeriggio, mentre altre pattuglie tenevano sotto controllo le strade attorno a Galliate, per raccogliere le testimonianze degli impiegati.

A parte [illegible] grande spavento, [illegible] ha riportato conseguenze. Ci sarà da stabilire quali servizi antirapina fossero in funzione al momento dell'arrivo dei banditi (le armi potevano anche essere finte) e se le telecamere hanno ripreso l'accaduto. [m. p. a.]

IL [illegible]

E' una sola banda?

Uno stillicidio di episodi che si susseguono con inquietante periodicità. E' [illegible] fenomeno rapine che durante questi primi scampoli di [illegible] sta assumendo toni sempre più preoccupanti. I cittadini impegnati nei versamenti delle imposte non si sentono tranquilli. Nessun [illegible] pubblico o privato, ne è immune. I dipendenti degli uffici postali localizzati nei paesi minori reclamano una serie di interventi volti a migliorare la sicurezza e nel contempo ridurre il rischio di eventi criminali. Un interrogativo ha iniziato a circolare con insistenza: e se si trattasse [illegible] un'unica banda di criminali? Una struttura legata a doppio filo al mondo della delinquenza che per autofinanziarsi ricorre al sistema «meno» rischioso? Colpi che singolarmente fruttano bottini minimi ma che sommati tra loro consentono di raggiungere cifre consistenti. Intanto la «piaga» si sta diffondendo a macchia d'olio. [r. l.]

Maturità, ancora un elenco degli studenti che hanno superato la prova d'esame

Geometri e artistico, i risultati

Al «Nervi» strage di privatisti nella prima commissione: solo due promossi con «trentasei» su 11 candidati
Pochi hanno ottenuto il fatidico sessanta. Gli esiti delle rimanenti sezioni saranno resi noti nei prossimi giorni

NOVARA. Ancora risultati della maturità. Sono già in vacanza i geometri dell'istituto «Nervi» che ieri ha reso noti gli esiti delle sezioni A, B, F completando tutti gli scrutini. [illegible] segnalare una vera [illegible] propria «strage» di privatisti nella prima commissione: soltanto due «maturi» con voto minimo s[illegible] undici candidati. Sempre ieri ha avviato la pubblicazione dei risultati anche il liceo artistico.

In bacheca i diplomati delle classi quarta A e F: nessun bocciato e un solo «sessanta». Per le altre sezioni l'attesa durerà ancora qualche giorno: i risultati sono previsti soltanto la prossima settimana. Esposti ieri anche i «maturi» del «Ravizza». Si registrano, tra gli analisti contabili, due massime votazioni: Elisa Beltarre e Gianmario Trovò e il 58 di Maria Luisa Venezia.

Questi i risultati. **Istituto tecnico statale p[illegible] geometri «P. L. Nervi». Classe 5A:** [illegible]brina Ardizio; Andrea Bovo; Paolo Defabiani; Pietro Fernia; Giovanni Griffanti; Daniela Guagenti (60/60); Paolo Guenzi; Paolo Landaro; Davide Locatelli; Simone Lunardi; Alessandro Margarini; Claudia Miglio (60/60); Emiliano Miracca; Mara Paganini; Paolo Pioli; Alessandra Tappa; Daniele Tiani; Andrea Valsesia; Annalisa Vecchio; Raffaele Vicario; Luca Vidali.

5B: Marco Bellingardo; Enrico Bellora; Maurizio Biscaro; Piera Bozzola; Marco Castaldi; Marianna Castelli; Manuela Cosco; Marco Demaldè; Arianna Farro; Debora Fedeli; Michela Feo; Roberta Francia; Massimiliano Franzosi; Elisabetta Giaccardo; Fabio Isaya (60/60); Tatiana Lucioni; Silvia Manzin (60/60); Michela Miglio; Tatiana Minoli; Corrado Nasi; Mariuccia Novazio; Fabrizio Ojetti; Sara Porcino; Stefano Provera; Michela Stella; Marina Tozzini; Carlo Zabarini.

5F: Andrea Bertaccini; Cristian Borghese; Marco Carati; Stefa[illegible] Cherubin; Marco De Fabiani; Marco Di Clemente; Matteo Festa; Pierangelo Garavaglia; Alessandro Martinini; Christian Noè; Andrea Piralì; Roberto Rudoni; Giorgio Soroldoni; Lorenzo Spinatonda; Gian Luca Tosi; Paolo Valentini; Enrico Vasconi.

Privatisti: Antonio Bertotti; Roberto Bresciani; Maria Grazia Mancin; Marco Martelli; Nicola Mattachini; Paolo Prulli; Gianluca Scaglia; Emanuela Valentino; Ave Viti.

Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Ravizza». [illegible] analista contabile: Gianni R. Aliprandi; Paolo Bamberga; Daniele Bernardi; Katia Camelin; Samantha L. Cantoia; Paola Castoldi; Alexandro Cavuto; Linda Grosio Leonardi; Laura D. Genestroni; Cristian Pinesi; Catia M. Podetto; Silvia Quaglia; Francesca R. Teli; Gianmario Trovò (60/60); Maria Luisa Venezia.

5B: Stefania Aleano; Concetta Bellamacina; Elisa Beltarre (60/60); Giovanna Bertoni; Nicoletta Capozza; Roberta Caruso; Pieranna Castoldi; Francesca Comazzi; Daniele Dabrazzi; Monica Ferro; Sabina Frego; Monica Gianella; Luigia Libro; Nosari Katia; Fabiana Pareschi; Carmen Pata; Monica Provini; Rossella Simontecchi; Laura Zanotti.

Liceo artistico. Classe 4 A: Elisa Airoldi; Paola Avvignano; Luca Barbaglia; Elisabetta Boschetti; Maria Paola Boschetti; Gianluca Casolaro; Elisabetta Cughi; Roberto Dallavedova; Simonetta Ferraris; Filippo Ferrero; Chiara Gambin; Gianlica Guffanti; Pietro [illegible] Nicoli; Carla Ottone; Eleonora Pe; Giulia Maria Rebecchi; Elena Tagliabò (60/60); Gabriele Targa; Sara Desolina Zellioli.

4 F: Alessandro Avanzato; Matteo Barassi; Liviana Barcariol; Elena Barovero; Linda Bruno; Luca Cappellari; Marta Cerutti; Elena Cesa; Federica Colombo; Luidi [illegible] Gennaro; Marco Guittini; Valentina Iacopino; Serena Ianniciello; Matteo Libanoro; Barbara Magistroni; Federica Mezzano; Francesco Michelatti; Emiliano Pellegrini; Cristina Rostelli; Silvia Silvestri; Jessica Sudiro; Riccardo Zampieri. (continua)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mi hanno [illegible] anche i ricordi

Sono un affezionato lettore de «La Stampa» da molti anni, dal 1951, quando costava 20 lire. Mi ha colpito l'articolo [illegible] quell'extracomunitario che ha trovato un portamonete e lo ha consegnato. Più di un mese fa ho dimenticato il borsello sulla cassa [illegible] carrello di un supermercato contenente il portafogli, la patente e la carta d'identità [illegible] non ho più trovato nulla. Me ne [illegible] accorto dopo 5 minuti, sono ritornato sui miei passi, [illegible] nulla.

Nel portafogli c'erano 250 mila lire e molti ricordi personali: la fotografia dei miei genitori defunti e [illegible] miei parenti, un vecchio mio testamento spirituale ed alcuni tessere dei sodalizi. Mi domando [illegible] se ne fa chi li ha trovati? Non trovo risposta. Il rifare i documenti mi costa tempo e denaro. Aveva tre possibilità chi li ha ritrovati: rendere tutto e sarebbe stato senz'altro ringraziato; tenere i soldi come pensava il novarese dell'articolo e farmi avere i documenti e gli altri ricordi; tenere i soldi e disfarsi del rimanente. Non voglio credere che abbia scelto questa ultima possibilità tanto vigliacca.

Carlo Sacchi, Novara

Verbania rumorosa? non vogliamo cimiteri

Vorrei rispondere alla lettera «Verbania è rumorosa i turisti fuggono», firmata Elio e Savina Polli di Mantova. Non [illegible] d'accordo sul fatto che Verbania sia una città rumorosa, certamente lo [illegible] molto [illegible] di qualsiasi altra località turisti[illegible]. I signori Polli dovrebbero trascorrere le vacanze in un'isola deserta, od in cima ad una vetta delle Ande, questo per potersi assicurare la tranquillità [illegible] il tipo di vacanza ad essi più confacente. A Verbania ne abbiamo fin sopra i capelli di gente che vuol vedere la [illegible] splendida città ridotta ad un cimitero. Qui riusciamo ancora a divertirci anche cantando per strada motivi stonati. Pertanto, affinché nessuno abbia a «subire le velleità turistiche di Verbania», persone così, facciano p[illegible] i bagagli e ritornino alle loro «tranquille» città.

Maria Paola Longo, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 45.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 83.883
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible]: (0323) 405.000-556.000-556.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S t e (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)**: (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agrelli*, c. Cavallotti 2, tel. 620387 con orario cont. dalle 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 il serv. viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e dir. addiz. di L. [illegible] e S. Rocco, lg. Cantore tel. 47.28.39 con orario nott. [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.
Oleggio: Parocchini, via Verjus, 11 tel. 91.314.
Castelletto: *Aghina*, via Caduti per la Libertà tel. 0331/97.24.78.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 [illegible] 0322/97.133.
Gignese: *Cammarari*, p.za Colle, [illegible]
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via [illegible] Martin 110, tel. 0323/496083.
Cambiasca: *Gasparotto*, Val Intrasca 46, [illegible]
Cannobio: *Fida*, p.za Angelo [illegible] 16, tel. 0323/70138.
Bee: *Guvinelli*, via Fennet 20, tel. 0323/56514.
Domodossola: *Semonini*, p.za [illegible] 6, tel. 0324/242310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, [illegible] 0324/87053.
M[illegible]: *Bovio*, via 3 Acque 6, tel. 0324/92310.
Casale C.C.: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60132.
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87010.
Grignasco: *Borsa*, p.za Cacciami 2, tel. 0163/417113.

STATO CIVILE

ORNAVASSO

NATI. Elena Sonzsi; Lorenzo Saglio Ponci; Astrid Rondonotti; Fabio Galloli; Luca Villaraggia; Nicola Ripamonti; Stefania Uccelli.
MORTI. Maria Giovanna Borghini (1903); Margherita [illegible] Ninchi (1906); Carletto Saglio (1915); Anna Maria Laurini (1929); Federico Malisan (1920); Luisanna Criseo (1957).
[illegible] Lorenzo Citrulo e Sabrina Guiotto; Enzo Scatabrini e Viviana Corghi; Gian Luca Tedeschi e Giuseppina Tedeschi, Marco Oliva e Bruna Roberta Begalli; Enrico Dago e Maria Margherita Piana; Davide Grandi e Daria Saglio Trombone.
SI SPOSERANNO. Carlo Alzori e Maria Parisi; Giovanni Turolla e Concetta Floridia; Luca Scolari e Stefania Bozzola; Giacomo Cordova e Concetta Venezia; Franco Di Leva e Eleonora Placido; Marco Kregar e Elena Castiglioni.

GALLIATE

MORTI. Antonia Airoldi (1910); Bartolomea Baroffio (1926); Pietro [illegible] (1904).
MATRIMONI. Orlando Luigi Farina e Luzia Rexhp Hasani; Davide Chiappini e Monica Castaldi; Marco Bignoli e Paola Manno.
SI SP[illegible]: Gianmario D'Antonio e Gianfranca Lai; Lino Invernizzi e Cinzia Torresan; Giovanni [illegible] e Naomi Zirretta.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

In [illegible]a [illegible] il Cai di Villa

Il Cai di Villadossola ha organizzato una serie di escursioni sulle vette ossolane. Le prossime sono in programma per domenica 25 luglio: meta dell'escursione è Seppiana. Ritrovo alle 5 a Seppiana. Nella stessa giornata un gruppo partirà per una [illegible] all'Alpe Giacomo: per chi desidera partecipare il ritrovo è fissato per le 6,30 a Villa, in piazza [illegible]

EDITORIA

I volumi della Bassa

Le copie [illegible] volumi «Percorsi - Storia e documenti artistici del Novarese», editi dalla Provincia, sei volumetti dedicati alla Bassa, Galliate, Oleggio, Romagnano e Trecate sono in distribuzione nei rispettivi comuni.

RITROVI

Stasera discoteca galleggiante

Salpa anche stasera la motonave «Verbania», la discoteca galleggiante allestita per la crociera notturna sulle acque del Lago Maggiore, [illegible] partenze scaglionate dagli imbarcaderi (alle 21 da Stresa, alle 22 da Arona. A bordo funziona il bar e l'animazione musicale per ballare sull'onda di una non-stop [illegible] successi di tre ore.

[illegible]

Si ride con Eddy e Max

Per [illegible] serate di venerdì il «Party Time» di Castelletto Ticino sceglie il cabaret demenziale, nell'interpretazione del duo «Eddy e Max». S'inizia alle 22. Musica dal vivo con il gruppo «Didnos».

SAGRE

Liscio e gastronomia a Pernate

L'orchestra di «Ricky Renna si esibisce stasera giovedì sotto il tendone di Pernate, per la festa «Follie d'estate». Ogni sera, oltre al ballo, con ingresso libero, la manifestazione propone cene a base di specialità locali.

[illegible]

Oggetti afroasiatici in vendita

Mercatino di oggetti afro-asiatici a Cannobio, organizzato dall'a[illegible] Mani Tese. Da oggi fino a domenica a Palazzo Parasio. Il ricavato andrà in beneficienza.

Prevale il no a Novara e nella Bassa, affermazione dei sì nel Verbano Cusio Ossola

Costo lavoro, provincia spaccata

Il referendum promosso dal sindacato ha messo in evidenza il malessere dei lavoratori del Novarese Uniforme in particolare la posizione dei metalmeccanici che hanno dato risposta negativa

NOVARA. Il «no» prevale nel referendum sul costo del lavoro fra i lavoratori di Novara della bassa provincia, mentre nel Vco vincono i sì, ma la protesta è particolarmente accentuata fra i lavoratori metalmeccanici, edili, dei trasporti e grafici.

Fra i lavoratori novaresi il no ha toccato il 49,78%, mentre i sì hanno raggiunto il 45,34. Le bianche hanno sfiorato il 5%. Il dato non ancora definitivo perché conteggio mancano i voti del settore chimico, viene considerato già probante dal sindacato.

«Sicuramente si tratta di un dato in controtendenza rispetto alla media nazionale - dice Mauro Brustia, della segreteria novarese della Cisl - però è il risultato di alcuni elementi precisi. Il primo costituito dal fatto che la Camera del Lavoro di Novara si espressa soprattutto per il no, il secondo è rappresentato dalla situazione occupazionale molto pesante, che ha trovato uno sbocco in questa consultazione».

Brustia osserva i settori dove il è stato più massiccio sono proprio quelli dove più forte è la crisi. Il no ha toccato punte altissime fra gli edili, forse il settore in questo momento più penalizzato in seguito al blocco dei lavori pubblici; nettissima la risposta negativa dei meccanici, altro comparto che nel comprensorio di Novara ha visto uno stillicidio di posti di lavoro e l'aumento impressionante di mobilità e cassa integrazione.

Il sindacalista Diego Caretti

Ha risposto sì il settore tessile, dove però ha giocato un ruolo predominante la carta dei contratti di solidarietà; in provincia sono stati stilati undici, in grado salvare 550 posti di lavoro.

«E' no che esprime il malessere che abbiamo verificato nelle assemblee - aggiunge Brustia - e che rispecchia fedelmente situazione molto difficile: siamo di fronte ad un aumento consistente della cassa integrazione, la mobilità ha superato il migliaio di unità e le iscrizioni alle liste di collocamento hanno sfondato quota mila; non era mai prima, e parliamo di cifre che riguardano soltanto la Novara e Borgomanero».

Nel Vco i conteggi non sono ancora stati ultimati, ma i dati provvisori vedono il sì al 55,01%, il no fermo al 37% ed un basso numero di astensioni.

«E' il risultato che ci aspettavamo nella nostra zona - commenta il segretario della Cisl, Diego Caretti - ma nel corso delle consultazioni devo dire che è emersa molto forte la protesta. Anche chi ha votato sì lo ha fatto quasi con rabbia, perché la situazione occupazionale della nostra zona si sta rapidamente deteriorando».

Anche nel Vco, comunque, alcuni settori hanno risposto negativamente all'accordo sul costo del lavoro; i metalmeccanici hanno fatto registrare ad esempio il 63% di no.

Sia a Novara che a Verbania e Domodossola viene sottolineato un dato positivo, l'alta partecipazione dei lavoratori alla consultazione. «L'unico settore che ha partecipato in modo poco consistente - aggiunge Caretti - è stato quello della scuola, ma siamo in periodo di chiusura degli istituti, mentre negli altri comparti abbiamo registrato grande attenzione».

Giordani

CATEGORIA	SI'	NO
TESSILI	1.598	1.312
ALIMENTARI	628	323
EDILI	56	480
MECCANICI	770	1.906
GRAFICI	281	302
COMMERCIO	241	152
ENTI LOCALI	338	183
INPS	8	32
STATALI	43	152
FILTAT	67	15
OSPEDALIERI	235	64
ENEL	170	10
ITALGAS	23	—
TRASPORTI	185	438
AGRICOLTURA	96	45
BANCARI	124	193
POSTE	398	181
TELEFONICI	87	60
CHIMICI	np	np
TOTALE	5.324	5.846
	45,34%	49,78%

I dati nella tabella sono riferiti al comprensorio di Novara

IN BREVE

Schianto sull'autostrada, feriti e abbandonati bimbi slavi

Abbandonati in ospedale a Novara tre bambini slavi rimasti feriti in un incidente sull'autostrada Torino-Milano. Erano a bordo di una Opel, condotta da Zdarvko Saulic, 22 anni, di Zagabria, ieri poco dopo mezzogiorno, per ancora da stabilire, si è schiantata contro il guard-rail all'uscita di Biandrate. Sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa e l'elicottero del regionale che hanno portato tutti all'ospedale Maggiore di Novara. La più grave è bambina, di circa sei anni, ricoverata a titolo precauzionale nel reparto di rianimazione con una prognosi di 30 giorni. Lievi contusioni per gli altri due bimbi e il conducente, che dopo la medicazione si è reso irreperibile. Agli agenti della stradale di Villarboit, subito intervenuti sull'incidente, aveva detto che i bimbi non erano . Sono in corso ricerche per rintracciarlo. La polizia sta inoltre indagando su identità e provenienza dei bambini.

BORGOMANERO

Cinghiali, le procedure sull'abbattimento

Dalla Provincia arriva un chiarimento in materia di abbattimento di cinghiali: in forma selettiva, l'operazione comporta specifiche procedure che prevedono, tra l'altro, l'effettuazione di censimenti e la richiesta parere dell'istituto nazionale per la fauna selvatica. L'abbattimento è consentito soltanto in determinati casi, come l'alterazione dell'equilibrio naturale. L'assenza di autorizzazioni di abbattimento rilasciata dalla Provincia esclude l'esistenza di autorizzazioni emanate da altri enti sulla base differenti norme legislative. Questa procedura riguarda i Comuni di Borgomanero, Gargallo e Soriso, i sindaci, con le ordinanze, hanno disposto operazioni di cattura e abbattimento cinghiali.

Il miglior atleta bancario del '93

E' un novarese il miglior atleta bancario per il '93. Si chiama Adamo Ottolina. 29 anni, è laureato in scienze bancarie e gareggia per il Cus Torino. Lavora alla filiale del Credito Bergamasco in via XX Settembre. La specialità in cui si è distinto è i 110 ostacoli. Ha meritato il titolo in funzione dei risultati conseguiti nelle gare che si sono svolte a fine maggio a Chieri, a cui hanno partecipato i dipendenti degli istituti bancari italiani.

L'Ascom non è d'accordo sull'obiezione fiscale

Anche la Confcommercio Novara esprime il proprio parere in merito all'obiezione fiscale. L'Associazione commercianti ribadisce la scorrettezza dell'evasione, anche sul piano della concorrenza sleale alle imprese. Gli operatori chiederanno l'attenzione governo per la diminuzione della pressione fiscale, in un momento di crisi generale settore.

Singolare iniziativa a Ghiffa, i bagnanti sono scarsi dovunque a causa del maltempo

In piscina una danza scacciacrisi

Ieri sera alla «Selva» era in programma una festa con musica salsa. I proprietari: «L'idea serve a rilanciare gli affari a propiziare il sole». Alla Comunale di Novara si registra un calo dell'utenza pari al 30 per cento

NOVARA. Estate nera per le piscine della provincia. I bagnanti latitano, le vasche semideserte i solarium i campi di beach volley. E allora c'è organizza danze del sole, con orchestra specializzata in musica salsa, per propiziare il ritorno del bel tempo. L'insolita iniziativa era programma ieri sera a Ghiffa, alla piscina «La Selva».

Al di là dell'originale idea, c'è ormai dato di fatto: i concerti notturni a bordo vasca, nel Verbano a Novara, servono per rimpolpare gli incassi che sfiorano, in questi giornate, il record negativo.

Non ci soltanto le danze del sole. Dappertutto spuntano corsi di nuoto, di sub, di ginnastica acquatica per bambini, adulti e anziani. I gestori si ingegnano per risollevare una stagione difficile.

C'è tempo ancora un paio di settimane, poi l'esodo d'agosto si porterà via clienti e incassi: «Alla mattina la gente guarda il cielo - raccontano titolari di impianti e bagnini - vede tre nuvole e aspetta. Al pomeriggio la situazione peggiora e addio bagno. Almeno, fino ad ora è stato così». Si fanno desiderare anche i centri estivi e degli oratori, con centinaia di ragazzini che sempre stati buoni clienti pomeriggi frasettimanali.

Il cassiere dell'impianto comunale di Solferino, a Novara, la testa: «Non va, non va. Ieri l'altro, nel giorno della grandinata, prima che scoppiasse temporale avevamo quattro persone in vasca. Un anno fa, nella stessa giornata, avevamo contato 300 utenti. Che estate ingrata».

Il capo operaio conferma: «Non c'è ancora stato tutto esaurito, pienone con 450 persone, da quando abbiamo aperto. Si recupera un po' nel fine settimana, ma siamo almeno un venti, trenta per cento al di sotto della media stagionale». In via Solferino che dopo grandinata, chicchi noci, sul fondo della vasca c'era ghiaccio.

meglio in provincia. A Ghemme funzionano i corsi : «Ci cinquanta bambini - racconta Eraldo Bertona, uno dei soci - che vengono con entusiasmo. Ma sono le famiglie e le compagnie numerose disertare. Perché non c'è quasi mai bel sole, e pensa che l'acqua sia fredda. A Ghemme possiamo ospitare fino a 300 persone in vasca, in più ci sono i campi tennis e gli spazi per i giochi. Ma l'affollamento di luglio non si è ancora visto».

Nelle piscine del Novarese c'è il solito pienone di luglio a causa tempo instabile Nella foto sotto Eraldo Bertona contitolare degli impianti di Ghemme e Ghiffa

Bertona riferisce anche della situazione nel Verbano: «Abbiamo rilevato l'impianto della Selva di Ghiffa e sistemato attrezzature, che erano state abbandonate. Ora tutto in ordine e pulito. Contiamo sul rilancio in grande stile, purtroppo finora non siamo stati ricompensati dell'impegno proprio a del maltempo». Così Bertona e hanno studiato notte salsa, con orchestra in arrivo da Milano. Morale: si può nuotare, che almeno balli.

Eloquente l'esordio dei responsabili della piscina Verbano a Dormelletto, una più frequentato nella zona del basso lago: «Come in piscina? ne parliamo. In questi ultimi due anni il tempo l'ha combinata grossa. Almeno nel '92, dopo l'undici luglio, si era messo al bello. Quest'anno non sembra . bastano i turisti risollevare la situazione. L'acqua è fredda, sole va e viene. Possiamo segnare sul calendario la prima domenica di luglio, abbiamo fatto tutto esaurito». Se non ci recupero alla grande nelle prossime due settimane, addio stagione. Con le partenze per le vacanze, l'utenza si riduce notevolmente.

Girano a pieno ritmo, invece, gli affari per bar e ristoranti in al Ticino. Domenica pomeriggio sulla spiaggia sotto ponte di Oleggio non c'era un metro quadrato libero. Pazienza se il sole optional e l'acqua proprio tiepida.

Per il resto, il quadro era completo: esaurito il parcheggio, profumo di piadine e focacce dal chiosco, musica dalle bancarelle, gommoni e materassini gonfiabili, legioni cumprà in . Quasi Rimini, quasi.

Maria Paola Arbeia

SUL TICINO

Un unico parco fluviale

Quello del Ticino diventerà il parco fluviale più grande d'Europa, normative coordinate e assetto organizzativo unico fra Piemonte e Lombardia. E' deciso ieri l'altro, a Milano, nell'incontro cui hanno partecipato gli assessori al territorio delle due Regioni, Fiorenzo Cortiana per la Lombardia e Enrico Nerviani il Piemonte, il presidente del Parco lombardo Angelo Cortiana e il vicepresidente della zona protetta piemontese, Giovanni Boglio (il presidente Gian Rocco Vellata è in ferie). L'intesa, per il momento soltanto verbale, prevede la firma entro la fine del mese di un protocollo «per la costituzione di organismo coordinamento politico e tecnico», l'obiettivo di una riorganizzazione generale della gestione e dell'uso dei due Parchi. «Non era possibile - commenta Cortiana - perpetuare la mancanza di dialogo e coordinamento fra le due Regioni e i due enti Parco». [m. p. a.]

IERI A VERBANIA

L'addio al dirigente degli artigiani morto in Spagna

Centinaia di persone ieri pomeriggio ai funerali di Erasmino D'Anzo, 40 anni, morto dieci giorni fa in Spagna mentre si trovava in vacanza. Un attacco cardiaco l'ha ucciso durante [illegible] bagno in mare assime al figlio Federico, che ha rischiato di annegare con lui. La cerimonia funebre è stata officiata [illegible] don Rino Bricco nella chiesa di Madonna di Campagna. D'Anzo era molto noto in tutto il Verbano Cusio Ossola per la sua attività di segretario della Cna artigiani, categoria cui [illegible] sentiva molto legato [illegible] cui aveva offerto servizi con grande professionalità. Presenti ieri al funerale tanti amici, [illegible]i, artigiani, esponenti del mondo del lavoro, dell'Unione industriali, politici locali e regionali.

Questionario della Lega sui problemi della città

Trentacinque domande per capire Domodossola

DOMODOSSOLA. Tempo [illegible] sondaggi, alle elezioni comuna[illegible] mancano solo quattro mesi, i partiti [illegible] quel che ne resta lavorano a programmi e liste, cercano l'uomo giusto.

Con [illegible] questionario di quat[illegible] facciate la Lega Nord chiede a tutti «dieci minuti del tuo tempo per il futuro della nostra città», invitando a rispondere a una serie di domande. Critiche, proposte [illegible] indicazioni «entreranno a far parte del programma di governo della città», promette il Carroccio ossolano.

«Sono già arrivate circa duecento risposte - dice Riccardo Galvani, segretario della Lega domese - ma raccoglieremo schede e pareri [illegible]che nelle strade. Le risposte ci diranno gli umori della gente e servi[illegible] per orientarci».

E' un questionario di dieci domande, ognuna con un certo numero di sottodomande. A contarle tutte, più di trentacinque risposte che elettori di buona volontà dovranno dare indicando anche età, [illegible] e professione.

Il panorama è vasto, la Lega vuole sapere [illegible]sa pensa la gente del problema - casa, se verde pubblico, parcheggi, semafori e sensi unici vanno bene così come stanno o no. L'indagine continua chiedendo [illegible] domesi [illegible] pensano che la nuova provincia porti alla città vantaggi, svantaggi o se tutto è destinato a restare come prima.

Crocette anche sulle domande sulla sanità (accentrare i servizi? decentrarli? realizzare nuove strutture?, sul problema droga, uffici comunali, scuole, cultura [illegible] tempo libero, sport. Domande: «La vita culturale della città è sufficientemente vivace? Per lo sport occorrono altri impianti pubblici [illegible] è meglio farli realizzare [illegible] privati?».

La Lega vuole anche sapere come i domesi vedrebbero l'immagine t[illegible] della città e quale sia il settore economico migliore per il futuro di Domodossola. Infine, l'immigrazione: «Gli extracomunitari creano problemi?», l'ecologia e ambiente (pulizia delle strade) e ordine pubblico, ultimo in elenco ma segnalato tra i prioritari nel riassunto finale che invita ad una graduatoria delle [illegible] da fare.

Sonda anche l'msi, con un questionario più breve e più [illegible]liticizzato diretto [illegible] lettori di «Controcorrente», il mensile di Verbania. Agli elettori di fiamma tricolore si chiede [illegible] giudizio su Gianfranco Fini (da ottimo a negativo), poi di riempire tre delle sedici caselle per una «ipotesi [illegible] scelta di campo» per [illegible] partito.

Il movimento piace così o deve essere più anticomunista e antisinistra, più di destra o più dichiaratamente fascista, più aperto a sinistra o più attento ai valori cattolici?

E infine - si chiede - qual'è il giudizio su Bossi, sulla Lega, e sarebbe buona o cattiva l'idea di un'alleanza Msi-Lega? [b. o.]

Domodossola quest'autunno andrà alle urne. In alto Riccardo Galvani

La qualità dell'acqua migliora ma i permessi di balneabilità hanno un iter burocratico lento

Giù le frontiere per ripulire il Lago Maggiore

Italia e Svizzera elaborano un piano comune di depurazione

LAVENO. Si [illegible] svolta recentemente presso la Regione Lombardia una riunione operativa fra l'assessore regionale all'ecologia Monguzzi e gli amministratori provinciali [illegible] locali dei principali centri sul Lago Maggiore e sul Lago di Lugano, al fine [illegible] definire un programma comune di depurazione delle acque dei due bacini, che sono correlati, in quanto le acque del fiume Tresa provenienti dal Lago di Lugano entrano nel Lago Maggiore.

E' noto inoltre che da parte svizzera si lamenta la lentezza e la scarsità di programmi di risanamento sul versante italiano e la denuncia elvetica [illegible] stata espressa in una recente nota diplomatica.

Dall'incontro è emerso come si stia recuperando velocemente il tempo perso nel passato sul fronte dei due laghi [illegible] come siano necessarie ancora [illegible] risorse per completare l'opera di depurazione che presenta [illegible] molte lacune e che vede purtroppo [illegible] oggi qualche defezione di Comuni che non rinnovano l'adesione ai consorzi di depurazione operanti.

In particolare verrà utilizzato [illegible] programma comunitario Interregionale inteso a risolvere i problemi di sviluppo delle [illegible] di frontiera anche nel campo delle riqualificazione ambientale e delle acque dei laghi Maggiore e di Lug[illegible].

A Laveno Mombello è stato nel frattempo appaltato il primo lotto dell'impianto consortile in località Pradaccio, per un primo importo [illegible] 1.300 milioni, [illegible] un totale di circa 5 miliardi, più i collettori a servizio di Laveno, Caravate, Cittiglio [illegible] Gemonio.

[illegible] partecipato alla riunione con l'assessore regionale - dice il sindaco Alma Pizzi - e ho evidenziato la necessità che la Regione solleciti tutte le [illegible]ministrazioni delle sponde lacustri [illegible] dei Comuni all'interno [illegible] completare i propri programmi, colmando le lacune [illegible] provvedendo [illegible] trovare le risorse mancanti. Ho inoltre chiesto all'assessore Monguzzi di impegnarsi affinché la situazione della balneabilità lacustre sul Maggiore sia uniformata a quella di altri laghi». Il Verbano risulta infatti in netto miglioramento, [illegible] i permessi [illegible] balneabilità hanno un iter troppo lento. [c. p.]

Il lago, sempre ambito dai turisti

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Nuovi cartelli indicatori alla stazione

«Maquillage» alla stazione ferroviaria internazionale dove sono apparsi nuovi cartelli indicatori sui vari uffici ferroviari e anche alcuni tabelloni luminosi per rendere più agevole la lettura degli orari dei treni in transito. Il programma di miglioramento rientra in un progetto che le Ferrovie hanno denominato «Cento Stazioni» e che riguarda appunto i nodi di transito più importanti della rete nazionale.

PIEVE VERGONTE

Spariti il lupo e l'aquila imbalsamati

Sono spariti l'aquila ed il lupo imbalsamati che erano custoditi nel piccolo museo della scuole elementari. Nessuno sa dire che fine abbiano fatto. Soprattutto il lupo era uno dei ricordi ai quali i pievesi erano affezionati. Si trattava [illegible] lupo [illegible] Mazucher, che [illegible] assalito nel 1927 un boscaiolo pievese che uccise la bestia. Era in effetti l'ultimo lupo visto in Ossola e la notizia fece clamore tanto da finire su una delle famose prime pagine disegnate da Achille Beltrame su «La Domenica del Corriere».

CEPPOMORELLI

Festa per i [illegible] anni dell'oratorio [illegible] Morghen

Compie trecento anni il vecchio oratorio del Morghen, alpeggio che sorge a mille metri in Valle Anzasca. L'oratorio, dedicato a San Domenico, risale infatti al 1693 ed è [illegible] [illegible] luoghi più caratteristici dell'Ossola. La ricorrenza è stata ricordata con una festa svoltasi all'alpeggio.

Formazza, iniziativa del Cai e della Fat

Sui sentieri del sale e del contrabbando

FORMAZZA. Sentieri senza frontiere sui passi alpini tra le valli svizzere della Maggia e Bavona [illegible] la confinante [illegible] Formazza.

L'iniziativa è della Fat, la federazione alpinistica ticinese in accordo con la sezione di Form[illegible] del Cai. Quest' estate verranno aperti due percorsi a cavallo della cresta di confine, denominati uno «la via dei commerci» e l'altro «la via dei contrabbandieri». Debitamente segnalate, queste vie alpine, altamente panoramiche, hanno come perno il Basodino, un'affascinante vetta che supera i 3200 metri, si inalza proprio tra Italia [illegible] Svizzera ed è raggiungibile dai due versanti. Il programma messo a punto dagli alpinsti ticinesi e ossolani è appunto dedicato al tema «Attorno al Basodino», sulle cui pendici alle si snoderanno gli itinerari «da rifugio a rifugio» che ripropongono oltre alla bellezza e alla sicurezzza del percorso, numerosi motivi di richiamo alla storia delle popolazioni confinanti.

Nei secoli scorsi le Alpi [illegible] frequentemente attraversate per traffici o pellegrinaggi. Proprio il caratteristico villaggio «walser» di Bosco Gurin, nel versante ticinese, venne fondato da famiglie provenienti da Formazza e così si sono trovate tracce di «formazzesi» medievali nei Grigioni.

I due nuovi percorsi turistici verranno appunto battezzati a ricordo dei passaggi, legali o illegali, che hanno sempre vivacizzato i paesi di montagna. Per i valichi passavano sale e vino, stoffe e metalli lavorati, poi venne l'epoca del tabacco, del caffè e del riso, trasformatasi nell'ultimo dopoguerra in un vero e proprio import — export clandestino con [illegible]ericolosi risvolti.

Fino a qualche [illegible] fa erano ancora frequenti le gite dai paesi della valle Antigorio a Cevio [illegible] in altri paesi della valle Maggia per rinsaldare antichi vincoli di amicizia.

Ora, riattivando sentieri di pastori e passaggi di contrabbandieri, saranno gli escursionisti e gli alpinisti che riscopriranno un passaggio alpino rimasto intatto e suggestivo sui percorsi indicati dai due enti alpinistici, la Fat e il Cai. Le nuove vie verranno opportunamente segnalate con cartelli e con le tradizionali indicazioni a colori sui massi lungo il percorso.

Svizzeri [illegible] italiani avranno anche reciprocità di trattamento nei rifugi del Cai [illegible] nelle capanne della Fat «attorno al Basodino». Accanto alla via «dei commerci» e «dei contrabbandieri» italiani e svizzeri lanciano ancora la grande via alpina dei walser, da Gressoney a Bo[illegible] Gurin, sulle creste del canton Grigioni e nel Vorarlberg austriaco, un'iniziativa che ebbe notevole successo già l'anno scorso.

[illegible] scrittore e giornalista grigionese, Kurt Wanner, presenta [illegible] Italia, edito da Grossi di Domodossola, il suo nuovo libro intitolato appunto «Sui sentieri dei walser» che racconta con numerose illustrazioni tutti gli itinerari alpini legati alla migrazione e all'insediamento dell'antico popolo.

Lo studio [illegible] Kurt Wanner è preceduto da un breve capitolo dedicato [illegible] vie tradizionali usate per commercio e per i pellegrinaggi e da una breve scheda storica. In apertura, dopo una introduzione di Paolo Crosa Lenz, compare anche una poesia in tedesco - walser, «Cammino per stretti sentieri», della poetessa formazzina Anna Maria Bacher.

Paolo Bologna

Risponderanno al giudice sportivo i giocatori e i dirigenti assolti dal pretore

Albese, torna il caso caffeina

Con Borsalino, Maresca, Sollazzo e i giocatori Lombardi, Icardi, Randazzo, Roveta, Zannino davanti alla disciplinare il presidente Revello, il ds Romano, i dirigenti Vacchino e Rinaldi

ALBA. La [illegible] e la [illegible] squadra di calcio non riescono a cancellare il ricordo del «caso» caffeina e delle accuse di doping, anche se la magistratura ordinaria ha chiuso con un'assoluzione l'inchiesta sullo spareggio salvezza con il Libarna disputato nel '91 [illegible] Alessandria.

Adesso a indagare è il procuratore federale della Figc, che ha deferito alla Commissione disciplinare le [illegible] che la pretura ha assolto «per non aver commesso il fatto» (Carlo Borsalino, Felice Maresca, Alessandro Sollazzo) e «perché il fatto non costituisce reato» (Enrico «Chicco» Lombardi, Silvano Icardi, Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Giorgio Zannino).

Stavolta, però, l'indagine coinvolge direttamente la vecchia gestione societaria, chiamando in causa il presidente Fiorenzo Revello, il direttore sportivo Carlo Romano e i dirigenti Angelo Vacchino e Pietro Rinaldi.

Non [illegible] ripercussioni anche sull'attuale Albese, come spiega il dimissionario direttore sportivo Gianni Barbero: «Si pensava fosse finita, eravamo pronti per far decollare una buona società, avevo personalmente contattato personaggi importanti sensibilizzati anche dal sindaco; ma [illegible] inchiesta ha interrotto la trattativa, speriamo che anche la giustizia sportiva faccia chiarezza per ricominciare in fretta».

La Commissione disciplinare non ha ancora fissato il termine entro il quale gli imputati potranno produrre deduzioni difensive oppure chiedere di essere «sentiti», ma sono già state formulate accuse precise.

«Chicco» Lombardi dovrà rispondere di «aver fatto uso di sostanza proibita ed indotto altri compagni di squadra alla sua assunzione». I calciatori Giorgio Zannino, Felice Maresca, Angelo Roveta, Domenico Randazzo, Silvano Icardi e Cristiano Morone, sono invece imputati per l'assunzione di caffeina. Per «mister» Carlo Borsalino il capo di imputazione è di «aver consentito l'assunzione da parte dei giocatori della sua squadra di sostanza dopante», la stessa accusa che la magistratura ordinaria [illegible] giudicato infondata, considerando il tecnico estraneo alla vicenda.

L'assoluzione in pretura ad Alessandria è un precedente importante, ma le leggi che regolano lo sport sono diverse da quelle dei tribunali. (l. f.)

Domenico Randazzo (da sinistra) e Angelo Roveta, accusati [illegible] giudice sportivo di [illegible] usato [illegible] proibita». A destra, Enrico Lombardi avrebbe usato la caffeina «e indotto compagni di squadra ad assumerla»

Tanti campioni alla Torretta per beneficenza

Ad Asti domani le stelle si sfideranno a bocce

ASTI. La «serata delle stelle» è ormai alle porte. Domani sera, alle ore 21,30, il capitano della quadretta che vinse nel '67 il primo titolo mondiale per l'Italia, Pino Motto, lancerà il pallino per una partita di bocce storica. Sarà un avvenimento inconsueto e importante per la città e il Piemonte, la regione boccisticamente più evoluta: moltissimi appassionati [illegible]reranno alla Torretta di corso Torino 162, anche perché le [illegible] mila [illegible] del biglietto andranno in beneficenza, a favore [illegible] Anffas di Asti, l'associazione dei familiari dei bambini e adulti subnormali.

L'idea di riportare alla ribalta i grandi campioni del passato è venuta qualche tempo [illegible] Paolo Ruscalla, l'imprenditore che si è appassionato allo sport boccistico a tal punto (è giocatore anche lui ed ha già vinto molti trofei) da sostenere la Torretta, farla partecipare al campionato di serie A1 ed addirittura puntare allo scudetto. Venerdì sera, oltre a ricordare le imprese degli assi di altri tempi, si parlerà molto della squadra che Ruscalla e il suo fido Silvano De Simone stanno costruendo per il torneo che avrà inizio a fine ottobre: il club astigiano s'è già assicurato Gianfranco Losano e Carlo Pastre (provenienti dalla Chiavarese), Beppe Andreoli e Mino Vottero (d[illegible] Veloce Club Ferrero), Flavio Avetta e Sergio Guaschino (dal Brb Strambino). Tre coppie di assoluto valore, sottratte alle rivali più forti, che concorreranno a formare un'équipe di notevole portata. E in più Aldo Macario, che arriva dall'Ardita Juventus Nervi. Si sarebbe potuto già dire che il Torretta Tubosider - nuova denominazione del club - aveva lo scudetto '94 in tasca [illegible] fosse andato a segno anche il colpo di assicurarsi Loris Meret, campione del mondo [illegible] tiro progressivo, il quale però dopo [illegible] trattativa quasi conclusa ha preferito restare all'Est con la Plozner. Gli obiettivi di [illegible] Simone [illegible] ora un giovane per il tiro veloce (si guarda a Walter Bonino del Brb) e ad un punta[illegible] di vaglia, che può essere anche di B. Le altre notizie di mercato sono: Dante Amerio a Pinerolo e Risso a Chiavari.

Torniamo alla «parata delle stelle»: in una squadra ci saranno il campionissimo Umberto Granaglia, il n. 1 attuale Nicola Sturla, poi Losano e Andreoli [illegible] riserva Paolo Notti; nell'altra figureranno Giancarlo Selva, Mario Suini, Lino Bruzzone ed Enzo Clerico con [illegible] lusso Adriano Aghem, neocampione italiano a coppie '93. Invitati d'onore, oltre a Motto, quattro ex campioni del mondo, Aldo Barovetto, Giancarlo Bragaglia, Michelangelo Ma[illegible] e Franco Benevene, i quali parteciperanno [illegible] autorità comunali e dirigenti sportivi al banchetto allestito alle ore 19,30 al Circolo Torretta.

Giovanni Capponi

Richiesta del Comitato vittime

Caso-metanolo «Paghi lo Stato»

MILANO. Il «Comitato per le vittime del vino al metanolo» ha reso noto, con un comunicato, di avere inviato una lettera ai ministri della Sanità, dell'Agricoltura e del Tesoro, al presidente del Consiglio e ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato, affinché propongano un preciso emendamento in occasione della discussione parlamentare della prossima legge finanziaria, dove sia previsto uno stanziamento che consenta un intervento diretto dello Stato a favore delle vittime, con possibilità di rivalsa da parte dello Stato stesso nei confronti dei responsabili.

Il comitato chiede [illegible] stanziamento di dodici miliardi complessivi.

I familiari delle vittime (diciannove i morti, quindici le persone che avevano riportato menomazioni gravi, soprattutto la cecità) «non hanno ottenuto a tutt'oggi - precisa il comunicato - alcun risarcimento da parte dei diretti responsabili».

Gli imputati, infatti, si trovano nell'inverosimile condi[illegible] di non essere materialmente in grado di risarcire alcunché alle vittime della tragedia.

Tutto ciò, nonostante le vittime o i loro familiari costituitisi parte civile nei due gradi del processo, abbiano ottenuto rilevanti provvisionali da parte dei magistrati.

Lo scandalo del metanolo risale alla primavera del 1986. Da allora, si sono già celebrati due processi, che hanno visto la condanna di una decina di commercianti, tra i quali anche i piemontesi Giovanni e Daniele Ciravegna di Narzole, dalla cui cantina partì la maggior parte del vino che era stato «tagliato» con il micidiale alcol, che provocò decessi e serie menomazioni a numerosi consumatori e uno scandalo che fece il giro del mondo.

Oltre alle richieste di risarcimento delle vittime (fra le quali c'erano stati anche alcuni piemontesi), sono ancora da definire i rimborsi alle parti civili pubbliche, che si erano costituite nelle varie fasi del processo. Tra queste anche la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e il Comune di Narzole, oltre alle associazioni dei produttori e dei consumatori.

Il «Comitato per le vittime [illegible] al metanolo» chiede allo [illegible] uno stanziamento, nella finanziaria, [illegible] 12 miliardi [illegible] danni, con possibilità di rivalsa sui colpevoli dell'avvelenamento

L'Orchestra a fiati Accademia vince in Olanda il prestigioso «World Music Contest» di Kerkrade

Banda di Quarna campione del mondo

E' formata dai migliori solisti della provincia di Novara e del Vercellese. Nel '91 aveva già conquistato il titolo italiano al concorso di Pesaro. Diretta da Giorgio Coppi, ha un repertorio che spazia dal '700 ai contemporanei

QUARNA SOTTO. Trionfo novarese nelle «Olimpiadi» della musica. Da oggi c'è una banda della provincia che può fregiarsi, a pieno diritto, del titolo di campione del mondo. E' l'orchestra a fiati «Accademia» di Quarna. A Kerkrade, in Olanda, cittadina a 20 chilometri da Maastrigch ha infatti vinto, meritandosi anche la lode della giuria, il «World Music Contest».

E' il prestigioso concorso che dal 1949, ogni quattro anni, proprio [illegible] le Olimpiadi e i campionati mondiali di calcio, vede confrontarsi i migliori complessi bandistici di ogni continente. Oltre cento le formazioni [illegible] all'edizione di quest'anno, la dodicesima. Selezionate tra le bande vincitrici di concorsi internazionali, [illegible] arrivate in Olanda, tra le altre, anche da Giappone, Stati Uniti, Canada, Singapore, Tailandia e Australia. Accedere al «World Music Contest», rappresenta già di per sé un titolo di merito. Vincerlo, come è avvenuto per la Banda Accademia, è quindi [illegible] straordinario, di risonanza mondiale.

Nato nell'89, il complesso raccoglie i migliori elementi delle province di Novara e Vercelli. Vanta un repertorio per fiati che spazia dal Settecento agli autori contemporanei. Diretto dal maestro Giorgio Coppi fin dalla fondazione, si è presentato alla rassegna iridata con un «palmarès» che testimonia raffinata tecnica e qualità interpretativa: nel '91, a Pesaro aveva vinto il titolo di «Banda dell'anno», seguito dai primi premi al concorso nazionale di Genova e al «Città di Stresa». L'affermazione più recente nel '92, al «Flicorno d'oro», il concorso internazionale per bande di Riva del Garda. E proprio da questa vittoria è arrivato l'invito per il «Word Music Contest».

Nel «Concert Hall» della cittadina olandese, davanti a un pubblico di 2600 persone, l'orchestra di Quarna, che [illegible] nella prima categoria delle orchestre a fiati, ha offerto [illegible] prestazione maiuscola. Diretta da Coppi, ha eseguito in maniera impeccabile il brano d'obbligo, la «Sinfonia Sacra» di Desirè Dondeyne, per poi entusiasmare in quello libero, «Bacchus on blue ridge», di Joseph Horowitz. Significativo il punteggio assegnato dalla giuria: 348 su un massimo di 360.

«In sala - racconta Roberto Coppi, portavoce del gruppo - c'era anche un noto musicologo e concentratore per bande, Franco Benzi, docente al conservatorio di Ferrara. Ebbene, penso che [illegible] emblematico il [illegible] commeto. E' stupefacente, ha detto, che bisgna andare all'estero per ascoltare buona musica e poi scoprire che la fanno gli italiani».

«Per noi - aggiunge Coppi - è un risultato di grande rilevanza. La nostra è un'associazione culturale. E' presieduta dal mestro Paolo Milesi, direttore della banda di Verbania e si autosostiene. Un laboratorio musicale che abbiamo creato oper [illegible] disperdere il grande patrimonio di giovani musicisti che [illegible] dal Conservatorio. E gli elemnti che lo compongono hanno senz'altro contribuito ad elevare il livello qualitativo delle bande della provincia».

Primi appuntamenti dell'Orchestra Accademia in provincia sono i concerti fissati per agosto: il 7 a Bognanco Terme e il 21 a Baveno.

Pietro Benacchio

Il maestro Giorgio Coppi. Quarant'anni, quarnese, dirige l'«Accademia» dall'89

[illegible] i «magnifici 55»

Diplomati al Conservatorio e musicanti uniti dalle note

[illegible] Sono [illegible] gli elementi che hanno suonato a Kerkrade. Eccoli. **Flauto:** Aldo Carioli, Stresa; Stefano Gori, Villadossola; Enrico Pietti, Varzo; Anselmo Quartagno, Villa. **Corno Inglese:** Barbara Bonelli, Torino. **Oboe:** Alessandro Staiano, Cuneo; Elisabetta Martina, Quarna. **Fagotto:** Marco Giani, Momo; Claudio Nughes, Domodossola. **Clarinetto:** Benedetta Bazzoni, Cameri; Claudio De Mario, Trivero (Vc); Giuseppe Cerutti, Omegna; Massimo Divignani, Bellinzago; Maria Fontana, Ghemme; Roberto Giuliani, Grignasco; Paolo Lombardo, Veruno; M[illegible] Mantovani, Meina; Gabriele Oglina, Quarna; Dino Pozza, Trivero (Vc); Giovanni Monaco, Verbania; Stefano Palli, Crevola d'Ossola; Maria Cristina Pellanda, Bognanco; Stefano Rapetti, Verbania; Oriana Santini, Boca; Alessandro Temporelli, Veruno; Corrado Verzotti, Bellinzago. **Sax baritono:** Gian Carlo Ciocca Vasino, Quarna. **Sax contralto:** Marco Rampone, Quarna; Claudio Guida, Novara. **Sax tenore:** Roberto Spagnoletti, Verbania; Andrea Zaninetti, Gattico. **Corno:** Fulvio Adrian, Gravellona; Andrea Cupia, Suno; Alessandro Dosio, Verbania; Luca Dosio, Verbania. **Tromba:** Stefano Crivelli, Trontano; Enzo Fobelli, Male[illegible]; Massimo Martina, Quarna; Paolo Milesi, Villa; Maurizio Sacchi, Veruno; Enrico Zappellini, Mosso (Vc). **Trombone:** Luca Morellini, Lesa; Andrea Zotti, Lesa. **Eufonio:** Claudio Bovio, Bellinzago; Cristoph Monferini, Baveno. **Baritono:** Luigino Zanetti, Ornavasso. **Basso tuba:** Emanuele e LO[illegible] Blanc, Verbania. **Contrabbasso:** Paolo Pietrini, Arizzano. **Percussioni:** Riccardo Balbinutti, Novara; Ruggero Bertaggia, Serravalle Sesia (Vc); Luca Gusella, Milano; Marco Stella, Quarna; Francesco Suppa, Bellinzago. Del complesso fanno inoltre parte i percussionisti Gabriele Cantoia, Fontaneto d'Agogna e Gianni Arfacchia, di Seppiana; Pasquale Ciocca Vasino, Quarna (corno) e Fabio Croce, di Villa (oboe).

Questa sera a Novara

Dibattito sul pop [illegible] i videoclip degli [illegible]

NOVARA. Prosegue stasera con i videoclip del gruppo degli Smiths, la rassegna «Immagini di rock», proposta dall'associazione culturale «Cortine di suono».

L'appuntamento è alle 22, al bar Manhattan di corso XXIII Marzo. Il programma di stasera ha per titolo «Smiths - Morrissey: l'originalità nel pop è [illegible] qualità rara?».

Del gruppo verranno presentati parecchi clip e filmati inediti, che offrono un panorama esauriente della storia di uno dei gruppi rock più efficaci ed anticonformisti.

Steven Patrick Morrissey è l'anima degli Smiths, che fondò nel 1982 con John Maher, Andy Rourke e Mike Joyce. Lo «Smiths style» diventa presto familiare a tutti i fans del rock: ritratti di vita scontrosi e riflessioni esasperatamente intime che riflettono la crisi giovanile di quegli anni. **[m. g.]**

Ricco calendario di feste, recite e tanta musica

Lesa, [illegible] sul lago fra teatro e concerti

LESA. Ricco di appuntamenti il calendario di Lesa Estate '93. Nel cartellone degli spettacoli, affiancato da una serie di feste con danze e specialità gastronomiche, c'è di tutto: dal teatro alla musica, con concerti classici, rock e jazz. Dopo il torneo di Beach Volley e la tradizionale contesa calcistica tra i rioni del paese, è da segnalare il debutto della neonata Compagnia del Palco.

La prima rappresentazione teatrale, «I castigamatti», è per venerdì 30 luglio, con replica la sera successiva. Domenica primo agosto sarà la volta della Festa del gruppo degli Alpini di Lesa e di Solcio, cui farà seguito, sempre nell'area dell'ex cinema teatro, la Festa della [illegible] zione lesiana della Croce Rossa (6, 7 e 8 agosto).

Ancora domenica 8 agosto, alle 21, in piazza Gramsci, «Le[illegible] Estate» offrirà agli amanti della musica classica un concerto dell'Orchestra «Pentabrass».

Da lunedì 9 e fino a domenica 15, le serate si svolgeranno alla foce del torrente Erno e saranno animate da tutta una serie di iniziative che culmineranno con la «Festa Arancione». Da segnalare [illegible] il consueto tombolone sul lungolago, organizzato anche quest'anno dal Moto Club di Lesa a partire da sabato 14.

Dedicata alla musica jazz la serata di venerdì 20, sempre sul lungolago, mentre sabato 21 la piazza della frazione di Comnago farà da palcoscenico alla compagnia di teatro dialettale «A Ghiff i ghign».
Un concerto rock è in programma per venerdì 27 agosto sul lungolago ed infine la chiusura della rassegna estiva con uno spettacolo teatrale che vedrà sul lungolago di Solcio la «Compagnia del Vicolo» di Oggebbio. **[s. b.]**

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Rock live in birreria

Alla birreria «Camelot» di via De Vit s'inaugura stasera una rassegna di musica dal vivo, che ogni giovedì proporrà gruppi locali, con la band «Groovers» e brani rock. Dalle 22.

CASALE CORTE C.
Gli Oceania in concerto

S'inizia domani in frazione Ramate, dove proseguirà fino a domenica, la «Festa dell'Unità». Ogni [illegible] sul palco ci sarà il gruppo [illegible] «Oceania», con grandi successi rock italiani.

GALLIATE
Il sound dei Led per La Soliva

Al bar-maneggio «La Soliva», locale noto per il Festival del country e del bluegrass maricano, stasera musica internazionale. Dalle [illegible] suonano «I Led».

[illegible]
Al Musiclub c'è Ruggero

Musica italiana e straniera stasera alla birreria «Musiclub», [illegible] Ruggero. Dalle 22.

STASERA AL CINEMA

NOV[illegible]
Eldorado — Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana. L. 7000/5000. Inizio ore 21,45
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 623.385 — RIPOSO ESTIVO

Vip — Tel. 625.888. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000-6000 merc. solo se feriale 8000/5000 — [illegible]

Araldo — Tel. 474.625. L. 8000/6000; [illegible] solo se feriale 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484. Ore 20/22,15. L. 8000/6000; [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
All'aperto — Cortile Scuola Media Verga, in caso pioggia al S. Carlo. L. 6/4000. Ore 21,45
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia [illegible]) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Moderno — Tel. 92.151. [illegible]. Lire 7000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, O. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] — Telefono: 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI
Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384. Lire 5000 Tessera 10.000. Inizio ore 21,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

DOMODOS[illegible]
[illegible] — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] 1 — [illegible]: 242.045 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

GHE[illegible]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]EGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
Audit. S. Margherita — Inizio ore 18,30/21,15
Le avventure [illegible] — abb. al nuovo Pippo e il [illegible] prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**

VERBANIA
[illegible] — [illegible] 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip. Or.: 21,45. L. 6000/4000
In compagnia di signore per bene — di Cynthia S[illegible] con A. Diabo, C. Garneau (Canada '90) — Sette anziane si trovano sperdute in campagna. Senza viveri ma piene di risorse trasformano la convivenza forzata in entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 1[illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute: [illegible] Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible], regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non V[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. T[illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. [illegible] 14
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. [illegible] **incantevole** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **P[illegible]ione mortale.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. [illegible] 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. [illegible] 21. [illegible] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori [illegible] buio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14
MASSIMO [illegible]. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalco 6. **Red Rock West.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible] XX Settembre 15. **Proposta indecente** [illegible] Vietato 14. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible]
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]RITZ c. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 festival «TorinoDanza» con il Regio: **Les ballets de Monte Carlo** ne **Ballets Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. Posti a L. 20[illegible].000. [illegible] (ore 13-16,30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 53.79.88. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/8 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. Tel. 517 62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 569.[illegible]. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-12/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmat 1.** Orario: 18; 20,15; 22,30
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible], Tunisia 11. [illegible]ra. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. [illegible] **Consequence.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La valle di pietra.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da amare.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Cavour 3. **Innamorati pazzi.** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un [illegible] tevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Fiorile.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte [illegible] 84. **Helmat 2 - La fine [illegible] futuro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
[illegible] l.go C. [illegible] Servi. **Tokio decadence.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Torino 64. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il tagliaerbe.** Orario: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Perversione mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
O[illegible] **SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo specialista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda [illegible]. **Un piedipiatti e mezzo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, [illegible] e pericolosa.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] 9 v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 10 v. [illegible] Radegonda [illegible] **In mezzo scorre il fiume.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Arma letale 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
[illegible] c. V. Emanuele 28. **Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; [illegible].
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Chiu[illegible].
TIFFANY corso Buenos [illegible] 39. **Toys** - [illegible] Orario: 20; 22,30

TEATRI A MILANO

[illegible]LA p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi ripo[illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
[illegible]ALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 8693659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
[illegible] 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 546.1434.
[illegible] **OFF** v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, [illegible] 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
[illegible] D. Crespi 8, inf. tel. 832.2580.
[illegible]D v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.61.85.
[illegible] p. S. Babila 37, [illegible] [illegible].0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, [illegible] 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta [illegible]. Per informazioni telefonare 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Parliamo di pranoterapia; 20,30 L'inverno del nostro scontento; 22,30 Vco notizie; 23 Radici. **ALTAITALIA TV:** 21 I bambini del dottor Janison, telefilm; 21,30 Richard Diamond, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23 Video Top; 0,30 News ultima edizione; 1 I bambini del dottor Janison, telefilm

La nazionale italiana giovanile si allena in valle Anzasca in vista dei mondiali

Macugnaga, festa all'under 17

Al campo comunale della «Testa» i giocatorini di Sergio Vatta e Romeo Benetti stanno preparando la trasferta in Giappone. Soddisfazione degli operatori turistici per la scelta del team azzurro

MACUGNAGA
NOSTRO SERVIZIO

Ultimi giorni [illegible] preparazione per l'Under 17 di Sergio Vatta e Romeo Benetti: poi, il 15 il team azzurro decollerà da Milano alla volta del Giappone, dove prenderà parte al Campionato Mondiale di calcio; naturalmente di categoria.

Il tempo non certo ottimo non ha comunque falsato i piani della troupe azzurra che da ormai sette giorni si sta allenando sul campo comunale alla «Testa», [illegible] impianto che ha un ottimo tappeto.

Sergio Vatta, approdato da alcuni anni alla guida delle formazioni giovanili della nazionale italiana, e Romeo Benetti, che lo affianca in questo lavoro, hanno sottoposto i ragazzi a due sedute giornaliere di preparazione prima delle due amichevoli in programma in questi ultimi giorni: la prima con una formazione [illegible] valle Anzasca e l'altra [illegible] una rappresentativa dell'alto Novarese. Poi, il mese prossimo, l'impegnativo test [illegible] Mondiali.

«E' una bella avventura - [illegible] Vatta -, speriamo solo di ben figurare pur se il girone eliminatorio [illegible] ci [illegible] favorevole dovendo affrontare oltre [illegible] Messico, anche [illegible] Giappone, la squadra della nazione che ci ospita, e [illegible] Ghana, campione mondiale uscente. Ci giochiamo [illegible] qualificazione nei primi due incontri».

Le avversarie più difficili? «Qui nessuno conosce nessuno - dice -. [illegible] sappiamo qualcosa delle forti Cecoslovacchia e Polonia che sono le al[illegible] due squadre qualificatesi con noi dopo gli Europei. Le [illegible] invece [illegible] completamente delle incognite, anche per i frequenti cambiamenti di giocatori che avvengono nelle nazionali giovanili».

Vatta segue da vicino questa Nazionale da due anni, quando era Under 15, ed ha avuto modo di «analizzarla» nelle tre settimane [illegible] Istanbul [illegible] degli Europei dove [illegible] giunta seconda.

«La squadra [illegible] bene ed è stata rinvigorita con l'innesto di alcuni nuovi elementi che tenevamo [illegible] controllo [illegible] tempo - dice -. Problemi con le società di appartenenza? Nessuno, tutte hanno collaborato e poi questi sono ragazzi che non hanno frequenti contatti con le prime squadre, quindi tutto risulta più facile».

Il ritiro [illegible] piedi del Monte Rosa è stato agevolato ancora una volta [illegible] un gruppo [illegible] macugnaghesi dell'associazione sportiva «Monte Rosa Est» che [illegible] anni è in contatto con Vatta. Non [illegible] le Nazionali minori [illegible] casa a Macugnaga. [illegible] 1991 [illegible] l'Under 18 e l'Under 17, l'anno [illegible] l'Under 18 e quest'anno ancora l'Under 17. I giovani nazionali sono alloggiati al «Girasole» ed allo «Jazz» e mangiano dalla «Taverna del Rosa», di cui è titolare Franco Piantanida, uno dei macugnaghesi che si sono dati parecchio da fare per ave[illegible] in valle le nazionali di calcio.

«All'inizio - dice Piantanida, che è presidente dell'associazio[illegible] macugnaghese - non è [illegible] facile portare qui le squadre [illegible] «nome» [illegible] la nazionale. Adesso da noi lo sport [illegible] di casa: [illegible] quattro anni a Macugnaga è venuta la 'Primavera' del Tori[illegible] l'anno [illegible] quella della Samp e quest'anno salirà da noi anche il Verbania».

Renato Balducci

In alto: [illegible] gruppo [illegible] giovani calciatori azzurri; sopra: Vatta e Piantanida; a fianco: Benetti

Gli azzurrini

Ecco gli atleti ruolo per ruolo

MACUGNAGA. [illegible] ventitré gli «azzurrini» in ritiro all'ombra [illegible] Monte Rosa agli ordini di Sergio Vatta e Romeo Benetti e del preparatore atletico Giovanni Leali.

Questi i nominativi suddivisi ruolo per ruolo: portieri Gian-Luigi Buffon (Parma) e Marco Caterini (Roma); difensori Davide Venturelli (Torino), Nicola Calabro (Casarano), Gianpaolo Castorino (Milan), Francesco Coco (Milan), Dario Dossi (Brescia), Luca Gallipoli (Torino), Davide Giubilato (Torino), Alessandro Massimiani (Roma), Enrico Morello (Parma), Fabrizio Stringardi (Torino); centrocampisti Alberto Bernardi (Torino), Vincenzo Caccavale (Torino), Daniele Di Donato (Torino), Andrea Ferlino (Inter), Nicola Ferrarini (Parma), Marco Neroni (Torino), Francesco Dotti (Roma), Luca Vigiani (Fiorentina); attaccanti Carmelo Augliera (Milan), Francesco De Francesco (Milan), Orazio Salsetta (Giarre). [re. ba.]

SPORT FLASH

CALCIO

Giocherà nell'Arona il centrocampista Bizzarro

Romolo Bizzarro disputerà la prossima stagione con la maglia dell'Arona. Il forte centrocamista, già dell'Omegna e del Borgosesia, ha rifiutato il trasferimentoall'Intra per motivi di lavoro. Risiede a Castelletto e una sistemazione ad Arona, pari categoria, gli torna comoda.

PESISTICA

Al borgomanerese Pes il Trofeo «Pennaglia»

Buone notizie per la pesistica novarese. la seconda edizione del trofeo «Pennaglia» è stata conquistata dal borgomanerese Daniele Pes della Pesistica Borgomanero. In se[illegible]da posizione è salito Nicola Rizzo, della pesistica.Omegna. Sul podio ancora un atleta cusiano, Stefano Vigna.

CALCIO

Il Baveno si affida [illegible] a mister Gini

Per il quarto anno consecutivo Pierluigi Gini [illegible] stato riconfermato alla guida della Bavenese. Sul fronte degli acquisti [illegible] cessione di Malacarne potrebbe essere controbilanciata dall'arrivo [illegible] Cerini, ex centravanti dell'Orta.

[illegible]

[illegible] Sazza e Meina gli appuntamenti di fine settimana

Per il week end podistico, due gli appuntamenti: venerdì a Sazza [illegible] San Maurizio (km 6, partenza [illegible] 20,30), domenica a Ghevio di Meina (km 11, partenza [illegible] 9).

PARACADUTISMO

Nuova sede per l'associazione novarese Anpdi

La sezione novarese dell'Anpdi, Associazione nazionale paradacutisti d'Italia cambia sede. Dal 23 luglio si trasferisce in via Tarantola 10 C.

VELA

Sabato a Laveno la classica Crociera [illegible] Verbano

[illegible] disputa sabato prossimo la ventitreesima edizione della classica «Crociera del Verbano». La gara [illegible] valida quale prova del campionato di Assolibera, J/24, Surprise e Meteor [illegible] Verbano. Organizzata dal club velico Est Verbano di Punta San Michele, vedrà la prima gara sabato 24 luglio, su pe[illegible] a triangolo per 10 miglia marine alle ore 13.30. La seconda gara sempre sabato 24 alle ore 21,30 in notturna sulla lunga distanza delle 35 miglia marine con partenza in questo [illegible] dal lungolago De Angeli, in prossimità del porto Labieno. Il percorso è il seguente: Laveno, Cannobio, Laveno, Cantiari Vidoli, con rientro a Laveno.

NUOTO

Brillan[illegible] risultati novaresi [illegible] campionati regionali assoluti

E' una pioggia di medaglie per i nuotatori della Libertas

NOVARA. E' sempre più nutrito il carnet di vittorie della Libertas Nuoto Novara. Dopo le brillanti prove fornite al recente meeting dell'Umbria verde, la sqocietà [illegible] a vincere [illegible] la punta di diamante Domenico Fioravanti. Due [illegible] manifestazioni che lo hanno visto protagonista nelle ultime settimane. La prima, i campionati regionali assoluti, dove il giovane nuotatore ha conquistato due titoli (100 rana e 400 misti). Nello scorso fine settimana invece si [illegible] disputati i campionati regionali di categoria, dove la Libertas ha fatto incetta di titoli, conquistandone 5. Domenico Fioravanti ha trascinato la squadra, anche [illegible] l'allenatore Paolo Sartori ha voluto risparmiarlo in vista dei campionati italiani. Fioravanti ha partecipato a due sole gare, conquistando due vittorie, nei 200 rana e nei 400 misti.

Ma le soddisfazioni sono arrivate anche dagli altri nuotatori del «vivaio» Libertas. Sul gradino più alto del podio è salito Andrea Pucci, primo nei 100 far[illegible] e terzo nei 200. Le ragazze [illegible] sono state meno brave. Ottime prestazioni sono arrivate da Sara Ettorre, prima nei [illegible] e seconda nei 100 rana, vincente tra gli esordienti è risultata anche Silvia Bernascone, nei 200 rana.

Un argento, arrivato dalla staffetta 4x100 [illegible] con Lisa Beltrame, Sara Ettorre, Alessia Uglietti e Sara Vercellotti, che [illegible] il tempo ottenuto hanno messo una buona ipoteca sull'ammissione ai campionati nazionali. Ancora medaglie con Elvia Gelmini, seconda nei 100 dorso e terza nei 100 rana seniores. In finale, sono entrati anche altri allievi della Libertas Novara Nuoto, come Rossella Struni, Fabio Franchini e Paolo Malinverni, che si è aggiudicato la sesta posizione nei 100 [illegible]

La stagione della Libertas non è ancora terminata. Prima della pausa estiva l'allenatore Paolo Sartori continua l'allenamento dei sette atleti che parteciperanno, nei prossimi giorni, ai campionati italiani a a Milano. [c. m.]

Sara Ettorre e Domenico Fioravanti due [illegible] «punta» della Libertas - Nuoto Novara

CICLISMO

La stagione agonistica è arrivata al «giro di boa» e finora è stata sempre in tono minore

E' in rosso il primo bilancio nel Novarese

Domenica si corre a Borgomanero, Pieve Vergonte e Cameri

NOVARA. Non è una grande stagione per il ciclismo novarese, questa che ha ormai affrontato il giro di boa. Il numero dei tesserati cala vistosamente, le società in attività si sono ridotte ad una ventina e fanno quello che possono. Gli atleti migliori [illegible] emigrati fuori provincia, dove possono svolgere [illegible] attività più continuativa e soprattutto trovare uno sponsor. I migliori dilettanti (giovani dal 18 [illegible] in poi) [illegible] una decina. E sono già quasi tutti di prima serie e potrebbero anche passare al professionismo: a patto, s'intende, che uno sponsor si faccia carico dell'operazione, valutata una cinquantina [illegible] milioni.

[illegible]vide Tinivella, 25 anni, di Borgomanero, è il prima serie più «decorato». Ha al suo attivo molte vittorie. Attualmente gareggia per la Addax di Podenza[illegible] (Piacenza), società [illegible] cui [illegible] quest'anno approdato anche l'astro nascente Giuseppe Tartaggia, 21 [illegible] di Gattico, due vittorie in Emilia nella corrente stagione, oltre ad un secondo posto nella Milano-Busseto.

Il terzo big è Marco Della Vedova, [illegible] a Mergozzo (tesserato per la Amore e Vita), che tiene alto il ciclismo [illegible] zona laghi, così come Walter Pedroni, che risiede a [illegible] Bernardino Verbano e che [illegible] pure [illegible] a svolgere attività fuori provincia.

Alle spalle di questi [illegible] vanno poi collocati Alessandro Guidetti, 21 anni, di Piovino di Borgomanero, pure tesserato per la Addax di Podenzano, e i più giovani Diego Giromini e Daniele Tasca, entrambi diciannovenni, il primo di Vergano di Borgomanero e il secondo di Gozzano, quest'anno entrambi in forza alla Tortonese. Tasca e Giromini, due promesse, dovrebbero esplodere la prossima stagione dopo il tirocinio di quest'anno.

Dove, invece, il ciclismo novarese ha dato segni di grande vitalità è stato nel settore degli juniores (17-18 anni). Promettono grandi cose i due ossolani Raffaele Cheula e Ugo Pastore, quest'anno tesserati per la Sella Vittoria [illegible] Cossato e ripetuta[illegible] presenti (Cheula soprattutto) ai primi posti degli ordini [illegible] Una citazione anche per Alessandro Franzin, stresiano [illegible] Mogognino, tesserato per [illegible] Mida di Sumirago. Altri nomi [illegible]gni di attenzione [illegible] quelli [illegible] nebbiunese Massimiliano Ponzio, dei borgomaneresi Corrado Cerri, Matteo Roncarolo e Alberto Vicario. Tesserato [illegible] Velo Club Cameri, [illegible] originario di Gattinara, [illegible] l'ottimo Samuel Zaninetti. E poi non dimentichiamo Fabio Capra (lanciato dal Velo Club Novarese e in [illegible]rza a[illegible] Cardanese) che ha vinto il titolo regionale di categoria mettendo in fila, tra gli altri, i quotati Lunghi, Anselmino e Scarafilo.

Ed ecco il programma di domenica prossima. A Borgomanero [illegible] disputa il diciottesimo Trofeo Dante Nicolini, [illegible] riservata alla categoria juniores ed organizzata dal Velo Club Borgomanero. I chilometri da percorrere [illegible]an[illegible] 118 con attraversamento di Cureggio, Cavaglio, Maggiora, Boca, Cavallirio, Prato Sesia, la salita della Traversagna due volte e arrivo a Borgomanero. Il via alle ore 9, arrivo previsto per le 12.

A Pieve Vergonte, saranno in gara [illegible] esordienti per il terzo Trofeo Amici dell'Unità. Organizza il VCO Pedale Verbanese. I concorrenti dovranno percorrere 5 volte [illegible] tracciato Pieve Vergonte, Loro, Rumianca, Megolo. Il via della prima batteria alle ore 14,30. A Cameri, infine, di scena i «giovanissimi» a partire dalle 14,30.

Sandro Bottelli

Nella foto di Raolon la zona in cui si trova l'area attrezzata di Roccapietra che conta sulla presenza di 16 aziende. L'investimento è stato superiore ai cento miliardi

In frazione Roccapietra è sorta la prima area attrezzata del Piemonte

Varallo punta sull'industria

Sedici aziende raggruppate su una superficie di 220 mila metri quadrati: la scommessa dell'Aiavv ha prodotto 150 nuovi posti di lavoro e investimenti per cento miliardi

VARALLO. Il sogno è diventato realtà e una volta tanto un pia[illegible] «pubblico» non solo dalla fase progettuale a quella concreta, ma si è messa al servizio completo dell'iniziativa privata e della collettività.

L'eccezione alle tante idee di enti che generalmente rimangono vivi solo sulla [illegible] si chiama Aiavv, ovvero «Area industriale attrezzata Valsesia Valsessera», sigla che significa il raggruppamento [illegible] una superficie di [illegible] mila metri quadrati, a Roccapietra di nuovi insediamenti imprenditori.

E lì, in una zona che ha come confini [illegible] un lato la statale 299 per Alagna e l'Alta Valle e dall'altro il fiume Sesia, dove un tempo c'erano terreni [illegible] gran parte incolti ed ormai invasi da boschi di rovi, sono sorti moderni capannoni, sede di aziende che operano [illegible] più svariati settori, dal tessile all'abbigliamento, dalla meccanica all'alimentare.

Spiega [illegible] dottor Antonio Salvagno, consulente dell'Aiavv: «Tutto è nato da [illegible] vecchia legge regionale del '78 che destinava dei fondi alla creazione di questo tipo di [illegible] Un piano che però non si [illegible] riusciti a farlo decollare. Anche qui da noi in Valsesia la pratica è rimasta rintanata in un cassetto per [illegible] sacco di anni. Poi nell'87, sollecitate dal Comune di Varallo, l'iniziativa è stata nuovamente presa in esame».

Ecco così nascere l'Aiavv, questo [illegible] presieduto da Michele Piemontese, costituito da diversi componenti: i Comuni e le Comunità Montane della Valsesia e della Valsessera, la Provincia, le associazioni di categoria, la Fin Piemonte, le Casse di risparmio di Vercelli e Biella, la Banca popolare di Novara. Il tutto [illegible] un obiettivo: riservare questa area di 220 mila metri quadrati di Roccapietra agli insediamenti industriali.

Dove prima c'erano dei boschi di rovi si trovano ora dei moderni capannoni

Aggiunge Antonio Salvagno: «In due anni l'Aiavv ha provveduto ad urbanizzare [illegible] zona, dotandola di luce, gas, fognature, creando un vero quartiere aziendale mentre contemporaneamente è entrata nel vivo la fase di commercializzazione. Giorno dopo giorno i lotti hanno trovato acquirenti che operano nei più diversi rami imprenditoriali e dalle differenti necessità. C'era chi intendeva ampliare la propria azienda ma non poteva in quanto si trovava [illegible] punto senza spazio attorno, chi aveva bisogno di un'altra costruzione, chi voleva sviluppare un particolare [illegible] della propria attività. Per tutti Roccapietra ha rappresentato il toccasana anche perché si sono trovati un'area urbanisticamente già pronta e dai costi di acquisto contenuti».

Infatti i prezzi «tutto compreso» hanno oscillato tra le [illegible] e le 30 mila lire al metro quadro, in pratica il rientro delle spese (più di 4 miliardi) sostenuti dall'Aiavv, per le opere di urbanizzazione, [illegible] pagamento dei terreni ai proprietari, gli atti notarili e burocratici.

[illegible] pure l'aspetto sociale l'iniziativa, l'unica [illegible] buon fine in Piemonte, ha dato ottimi risultati in quanto [illegible] calcola che i nuovi investimenti abbiano toccato i 100 miliardi con la creazione di oltre 150 nuovi posti di lavoro. Infatti l'area di Roccapietra conta sulla presen[illegible] di 18 aziende: Valvomec (meccanica), Turlo e Delvecchio (meccanica), T.s.Valsesia (meccanica), Foschini (rubinetteria), Gianoli (falegnameria), Gallazzini (meccanica), Tosi (meccanica), Nino caffè (torrefazione), Enrico Arcardini (meccanica), Microplan (strumenti [illegible] precisione), Pandolfo Tosca (fonderia), Reggiani (tessile), Perincioli (fonderia), Model Plastic (stampi plastici), Condor (meccanica), Loro Piana (tessile).

[r. eyn.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 22 Luglio 1993 ■ 39
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'ex presidente della Provincia sentito ieri ■ Torino da Corsi

Croso di nuovo dal giudice

Il magistrato è convinto che l'esponente del psi sia un altro dei soci occulti dell'affare «Chimica Industriale». E proseguono le indagini su Alice Castello

VERCELLI. Alice Castello, Chimica Industriale e, di riflesso, il settimanale Notizia Oggi Vercelli. Di questo (ma forse anche di altro) ieri a Torino hanno parlato il sostituto procuratore Vittorio Corsi e l'ex consigliere regionale ■ ex presidente della Provincia Nereo Croso.

Secondo i giudici, Croso sarebbe l'«N.C.» che compare negli appunti di Giovanni Gremmo sulla spartizione delle quote (o delle spese) per l'acquisto della «Chimica Industriale» ■ Rivalta Torinese. «B.G.», l'altra sigla che ■ commercialista torinese Vincenzo Rocca ■ aveva voluto «tradurre» a ottobre per la Guardia di finanza di Vercelli, invece sarebbe l'onorevole Beppe Garesio.

Il primo era stato arrestato ■ 29 maggio per la presunta tangente di 400 milioni chiesta a due aziende del gruppo Fiat per la discarica Cis ■ Cavaglià. I soldi, ma pare solo 300 milioni, sarebbero poi finiti al parlamentare che ha ■ di averli ricevuto, ma come contributo al partito socialista.

Entrambi facevano parte del gruppo ■ soci «occulti» che nel '90 aveva rilevato il ■ per cento della «Chimica industriale» rivenduta poi con ■ utile netto di 850-900 milioni a testa. Gli altri erano Fulvio Bodo, Giovanni Gremmo, Domenico Ravarino, Lorenzo Piccioni e Vin■ Rocca.

Soci occulti perché in realtà le quote sociali erano ■ intestate fiduciariamente alla «Intermobiliare Fiduciaria» di Torino che se le era intestate per conto delle persone che non avevano interesse a comparire ■ il proprio nome. Sarebbero esistite scritture private che dimostravano la fittizia intestazione delle quote, ma i documenti sarebbero stati distrutti dopo ■ cessione dell'azienda.

Ma sugli appunti scritti di pugno da Gremmo si fa però riferimento anche all'acquisto da parte dello stesso ■ (o parte di esso) ■ settimanale vercellese Notizia Oggi avvenuto nel giugno '91 e formalizzato con un versamento ■ 100 milioni alla fine di settembre. I libri contabili della ■ erano stati sequestrati dalla Guardi di f■ ■ ottobre nello studio di Rocca.

Pare che due anni fa il psi piemontese avesse un disegno per l'acquisto ■ alcune testate locali ■ varie province e Notizia Oggi ■ l'unica della quale a Vercelli avrebbe potuto ■mere il controllo.

Dal materiale sequestrato risulterebbero rapporti diretti tra Croso e Gremmo. Questi ■ amministratore delegato della Italrifiuti e della Servizi Piemonte che nel tempo ha cambiato denominazione più volte: prima Ecoservizi Piemonte, poi Servizi Piemonte inglobata nella Iniziative ecologiche diventata nuovamente circa tre anni fa Servizi Piemonte (e tra l'altro Vincenzo Rocca è «sindaco» della società) che gestisce la discarica di Alice Castello.

Nereo Croso sembra che durante il lungo interrogatorio di Corsi abbia promesso l'invio di un memoriale nel quale spiegherebbe la sua versione sui rapporti non solo con Gremmo, ma anche con il sindaco Bodo e l'onorevole Garesio.

A proposito di Alice Castello, l'ex senatore dc carlo Boggio sembra intenzionato a ricorrere per la seconda volta ■ Consiglio superiore della magistratura. Lo aveva già fatto oltre due anni fa, denunciando le pesanti intromissioni di esponenti politici nell'affare della megadiscarica sulla quale oggi indaga Corsi. Sarà interessante sapere che fine abbia fatto quel fascicolo. Secondo Boggio, è tutt'ora in possesso del Csm.

Franco Cottini

■ BIELLA ■

Le indagini sul «2001»

Non ■ ancora stata fissata la data dell'udienza preliminare in cui compariranno i primi cinque indagati ■ Mani pulite. Dalla procura ■ ■ confermata la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex assessore socialista Piantedosi, l'ingegnere Michele Spagarino, l'imprenditore Dissegna, l'ex assessore dc Varnero e il titolare dell'impresa edile Varcon, Mosca ■. Ma nulla è invece trapelato per quanto riguarda il giorno dell'udienza che si svolgerà di fronte al gip. Piantedosi, Dissegna e Spagarino sono accusati di corruzione per una presunta tangente di un milione pagata all'allora assessore ai lavori pubblici per favorire la costruzione del centro commerciale «2001» di corso Europa. A Varnero, Mosca Siez ■ ancora a Spagarino vengono invece contestate delle irregolarità amministrative che sarebbero state commesse nell'ambito del rilascio della prima ■ urbanistica. **(d. p.)**

«TUTTE LE MIE INCHIESTE» PARLA LUCIANO SCALIA

Il procuratore di Vercelli ed i fascicoli più delicati

Il magistrato vercellese, accusato di «proteggere» i politici, anche se ■ stato proprio lui a far incarcerare sindaco e giunta, risponde a tutte le critiche in una lunga intervista, esaminando, una per una, tutte ■ vicende giudiziarie in ■ sono comparsi amministratori vercellesi. Ed annuncia: reagirò con le querele.

De Maria A PAGINA 41

Lega al lavoro

Si cerca il sostituto di Olmo

VERCELLI. Il giorno dopo le dimissioni dell'assessore Mario Olmo, la delibera per lo smaltimento ■ rifiuti ingombranti è ancora al centro della tempesta. Dopo gli esposti alla magistratura annunciati da Francesco Radaelli, anche Rifondazione scende in campo per cercare di far annullare ■ delibera dal Coreco.

Secondo gli esponenti comunisti, la decisione di far smaltire i rifiuti ingombranti dalla Celtica Ambiente e dalla Termomeccanica ■ in ■ con l'appalto del ■ giugno '92, quello che portò in ■ l'ex sindaco Bodo e la giunta comunale. Secondo quel contratto - dice Rifondazione - le due ditte erano obbligate a smaltire 71 tonnellate ■ giorno di rifiuti assimilabili agli urbani, al prezzo di ■ lire invece di 123. In Consiglio comunale (e poi durante la conferenza stampa convocata per parlare delle dimissioni ■ Olmo), il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ■va spiegato, al contrario, che questa procedura non ■ poteva seguire.

Ora Rifondazione sta preparando l'esposto per il Coreco, il Comitato regionale di controllo che approva gli atti delle amministrazioni pubbliche. I comunisti chiederanno che la delibera venga bocciata.

Intanto, ■ buio fitto sul nome del successore di Mario Olmo. Il suo super-assessorato (che comprende Lavori pubblici e Urbanistica) ■ guardato con ■more da tutti i possibili «pretendenti». «Un problemaccio», si dice all'interno della Lega: «Non sarà facile trovare un sostituto dell'ingegnere». E del «problemaccio» si sta occupando in prima persona il sindaco Mietta Baracchi.

Sembra che la Lega sia a caccia di ■ altro «tecnico» illustre, di una persona capace e forse ■ poche connotazioni politiche. C'è già una «rosa» di nomi ■ di candidature), di cui però nessuno vuole parlare.

Mario Olmo si ■ dimesso l'altro giorno in polemica col ■tore Carlo Boggio e ■ Francesco Radaelli, che l'avevano criticato duramente in Consiglio comunale. «Attacchi personali», ha commentato l'ingegnere: per la questione del depuratore (di cui Olmo ■ stato direttore dei lavori per il secondo lotto) e poi per la delibera sui rifiuti. Olmo ha scritto la sua lettera di dimissioni «irrevocabili» al sindaco. Non è escluso che l'ingegnere resti consulente della giunta. **[g. bu.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ PREVISTO ■ OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi nel pomeriggio.
TEMP■ Senza notevoli ■riazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
■ DEL TEMPO. Condizioni di variabilità; nelle ore pomeridiane nuvolosità sui rilievi.

LE TEMPERATURE
■ ■
Max: 27; min: 18; media: 22
■ ANNO FA
■: 31; min: 22; media: 27

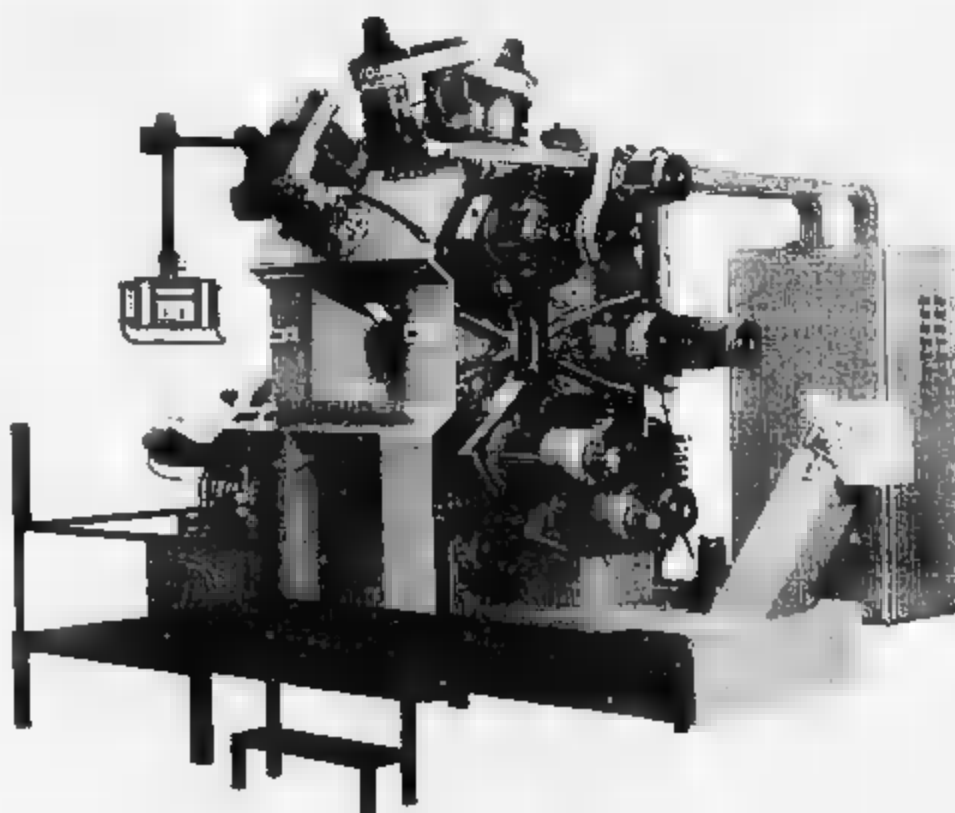
TEMPERATURE IN ■
Torino 23; Novara 25; Alessandria 30; Aosta 26; Cuneo 28; Asti 27

■ Formigliana lancia un appello per i tetti in «eternit»

Saliti a 50 miliardi i danni per il nubifragio di lunedì

VERCELLI. Aumenta ogni giorno ■ bilancio dei danni per il nubifragio di lunedì sera. Dopo stime più approfondite (ma non definitive) ■ si parla di almeno 50 miliardi: un «conto» che forse sarà destinato a salire. I Comuni più colpiti sono Formigliana ■ Villarboit, che si trovano ad affrontare anche ■ problema singolare: ■ ■ dove buttare ■ i tetti di «eternit» sollevati dal vento. Ma anche Villanova Biellese ha chiesto formalmente lo ■ di calamità naturale.

In tutti i paesi colpiti dall'uragano gli abitanti si rimboccano ■ maniche, per ricostruire le coperture degli edifici e per contare i danni ai raccolti di riso, grano e mais. A volte, bisogna fare i conti con situazioni ingarbugliate. Dice il sindaco di Formigliana, ■ Rollini: «Abbiamo circa 20 mila metri quadrati di coperture in eternit da smaltire, ma ■ sappiamo come fare». L'eternit è fatto ■ amianto, un metallo considerato rifiuto tossico nocivo: ■ raccolto in speciali contenitori, ■ poi smaltito in una discarica apposita. Solo per Formigliana, ■ conto da pagare sarebbe di ■ milioni. E ■ Villarboit ancora peggio: «Moltissimi tetti degli edifici sono di qu■ materiale - spiega ■ sindaco Ennio Bonda -, e l'Usl ci ha prescritto norme rigide per lo smaltimento». Il sindaco di Formigliana lancia ■ appello: «Non potrebbero aiutarci la prefettura o la Provincia? Ci vorrebbe collaborazione, e invece siamo costretti a contattare noi le ditte specializzate. Qualcuno non potrebbe venirci incontro?». **[g. bu.]**

Aumenta il bilancio dei danni ■ dal nubifragio di lunedì nella zona ■ Carisio, Formigliana e Villarboit

Il piccolo cimitero della frazione è da anni teatro di inquietanti episodi

Altre messe nere a Larizzate?

Nottetempo una salma è stata tolta dalla tomba e trasportata vicino al cancello d'ingresso
La macabra scoperta dopo [illegible] telefonata alla questura. Ieri è iniziata la bonifica del camposanto

LARIZZATE. Torna ancora una volta alla ribalta il piccolo camposanto della frazione [illegible] Sud-Ovest del capoluogo, che la voce popolare ha ribattezzato «cimitero delle streghe»: ignoti l'altra notte hanno forzato uno dei due loculi residui, sfondata la lapide e la bara con il rivestimento di zinco ed estratta [illegible] salma che [illegible] è stata deposta accanto al cancello d'ingresso.

Il cadavere, di un [illegible] adulto e ben vestito, era perfettamente conservato ed ormai completamente mummificato. Non se [illegible] conosce ancora [illegible] nome [illegible] perchè la targhetta di identificazione, che per legge deve essere apposta [illegible] ogni bara, [illegible] andata perduta mentre della lapide che chiudeva il loculo sono rimasti soltanto dei pezzetti piccolissimi [illegible] per giunta scheggiati: impossibile ricomporli per risalire [illegible] nome, anche perchè non sono stati recuperati tutti i frammenti.

La macabra scoperta [illegible] stata segnalata l'altra notte al centralino della polizia: pare che gli autori della telefonata, forse due giovani, abbiano dichiarato all'agente di turno le proprie generalità, ma queste non sono state rese note. «Venite nel cimitero di Larizzate - questo il tenore della chiamata - perchè abbiamo trovato un cadavere».

A compiere il primo sopralluogo notturno è toccato all'ispettore Alberto Castiglia, che si è trovato davanti agli occhi una [illegible] agghiacciante: tra le erbacce altissime ormai padrone [illegible] cimitero c'era un cadavere mummificato che, forse per agevolarne l'identificazione, aveva sul petto la fotografia che presumibilmente era stata asportata dalla lapide prima che venisse distrutta. Tutto attorno tra l'erba c'erano frammenti di marmo, di legno e di zinco; altre schegge di legno marcito sono state trovate sul bordo [illegible] loculo spalancato.

Alla «Mobile» escludono che questa volta si sia trattato di una cosiddetta «messa nera» [illegible] [illegible] un rito satanico: [illegible] sarebbero stati trovati indizi in questo [illegible]. «Altre volte però ed in altre zone - dicono gli agenti - abbiamo trovato teste di gallo tagliate, piume e candele nere smozzicate. Questa volta nulla di tutto ciò». La bara profanata [illegible] [illegible] estratta dal piano [illegible]periore di un'edicola funeraria intitolata alla famiglia Ferraris; il loculo accanto, che è poi stato aperto la mattina successiva dagli operai del Comune, conteneva la bara [illegible] le spoglie di Maria Olmo vedova Ferraris, nata il 12 febbraio 1871 [illegible] deceduta il 31 maggio 1957. Tutti gli altri loculi sono risultati vuoti; i responsabili [illegible] servizio cimiteriale non escludono tuttavia che le erbacce possano nascondere ancora qualche tomba.

Nel cimitero [illegible] Larizzate erano avvenuti già in passato episodi [illegible]: nel luglio [illegible] vi era stata trovata una bara scoperchiata e, accanto, alcune ossa [illegible] umane semicarbonizzate. Un particolare raccapricciante: la salma era stata decapitata ed il teschio scomparso. Gli agricoltori, che talvolta fino a tarda [illegible] lavorano nella zona, riferiscono [illegible] frequenti viavai [illegible] persone sconosciute nel cimitero; andirivieni documentati dal sentiero che il loro passaggio ha prodotto fra le erbacce.

Francesco Somaglino, il funzionario municipale preposto alla gestione dei cimiteri, sta facendo ricerche negli archivi per dare un [illegible] alla salma: impresa non facile, dal momento che il piccolo cimitero è stato abbandonato da [illegible] ventina d'anni. Già nel 1980 Dino Bardoneschi, ufficiale sanitario del Comune, aveva segnalato [illegible] sindaco la necessità [illegible] bonifi[illegible] [illegible] camposanto di Larizzate come già era [illegible] fatto per quello della frazione Montonero: la forza della burocrazia ha «congelato» la pratica in qualche cassetto, ma [illegible] finalmente l'area sarà bonificata.

Ieri pomeriggio una ruspa ha sfondato il muro di recinzione e gli operai hanno iniziato a tagliare le erbacce per trasferire a Billiemme gli eventuali resti che ancora fossero inumati.

Walter Camurati

Dopo l'ultimo inquietante episodio proprio ieri il Comune ha iniziato l'opera di smantellamento del piccolo cimitero di Larizzate nel quale da anni si dice che vengano celebrate messe nere e riti satanici

[illegible]

Il Leo club ha premiato i migliori temi sui giovani

Sono stati premiati l'altra sera, al Circolo ricreativo di via Ferraris, i ragazzi che hanno partecipato al [illegible] «La parola ai giovani», indetto dal Leo club di Vercelli. Argomento: come può migliorare [illegible] vita sociale e culturale dei giovani in città. Hanno partecipato studenti del triennio delle scuole superiori, che hanno presentato i loro temi. I vincitori [illegible] Paola Pisanzio [illegible] Diego Onorato (hanno concorso insieme), Marina Cerrone e Alberto Messina. Dovranno dividersi [illegible] premio da un milione.

Bonetti confermato presidente dell'Ascom

Giovanni Bonetti è stato riconfermato presidente dell'associazione commercianti della provincia di Vercelli, durante la riunione per il rinnovo delle cariche sociali. Sono stati eletti vice-presidenti: Giulio Baltaro, Antonio Bisceglia [illegible] Camillo Bordonaro. La nuova giunta risulta composta da Pierluigi Adami, Sergio Canuto, Paolo Melotti, Mario Pozzuolo [illegible] Vincenzo Tripodi. Dice Bonetti: «E' un momento caratterizzato da una crisi senza precedenti. Intendo dare [illegible] mio contributo per potenziare i servizi Ascom, allo scopo di agevolare l'attività dell'impresa».

Per Valeria 57/60 (e non 47) [illegible] maturità

Ieri, per uno spiacevole errore, [illegible] stato pubblicato un punteggio [illegible] [illegible] ottenuto [illegible] una studentessa all'esame di maturità. Valeria Gerardi, della quinta A, dell'istituto «Cavour» è uscita con la votazione di 57/60, anziché di 47/60 come era stato riportato. [illegible] ne scusiamo con l'interessata e con i lettori.

Ovest Sesia contesta l'analisi dei sindacati

«Pochi danni al riso per l'acquazzone»

VERCELLI. I danni registrati due settimane or sono [illegible] cose, persone, colture [illegible] rete irrigua, risultati comunque marginali rispetto all'entità del fenomeno, sono stati provocati da un evento meteorologico eccezionale: il temporale che nella notte tra sabato 10 luglio e la [illegible]cessiva domenica ha imperversato su tutti i 160 mila ettari del comprensorio consortile.

Lo dichiarano gli amministratori dell'Ovest Sesia [illegible] un comunicato con il quale, pur [illegible] mai citarli direttamente, contestano l'analisi del fenomeno tracciata dai sindacati di categoria Fisba-Cisl e Flai-Cgil.

Questi, infatti, avevano accusato di incuria gli amministratori dell'Associazione irrigua che si erano impegnati a sostituire, in casi di emergenza, il personale in sciopero dal 1° luglio fino [illegible] sabato prossimo.

«Dal pomeriggio di sabato 10 - spiega il comunicato - fino alle 2 di domenica notte sono caduti 70 millimetri di pioggia, 13 in più rispetto alla media per il mese di luglio. Sull'intero comprensorio sono quindi caduti circa 112 milioni di metri cubi d'acqua che nelle 48 ore successive [illegible] transitati attraverso la rete irrigua consortile».

Secondo l'Ovest [illegible] la portata media dell'ondata [illegible] stata di [illegible] 6500 «moduli», mentre in condizioni di sicurezza il normale esercizio [illegible] può sopportare appena [illegible] mila. «La differenza di circa 4500 "moduli" - aggiunge il comunicato - ha imposto [illegible] canali un regime operativo eccezionale, superiore ai limiti di sicurezza, tanto da raddoppiare quasi la capacità di smaltimento della rete».

A sopportare l'ingente quantità d'acqua [illegible] stati soprattutto il Roggione di Biella, il Fosso dell'oca, i rii Dondoglio, Dondogliotto ed Orcorio; le rogge Bona, Marcova e Stura; i torrenti Marchiazza, Rovasenda, Ottina, Arletta, Odda e Druma.

Il comunicato [illegible] conclude con «un elogio a dipendenti, amministratori e pubblici ufficiali che si [illegible] lodevolmente adoperati per contenere gli inevitabili danni». [w. ca.]

Al termine degli scrutini prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami

Tutti i «maturi» di Lanino e Avogadro

La media generale è molto alta per i neo-segretari d'amministrazione, ma nessuno ha meritato il sessanta
Invece nelle prime tre sezioni sono otto gli allievi del liceo scientifico che hanno raggiunto il voto massimo

VERCELLI. Continua l'elenco degli studenti promossi all'esame di maturità. Al professionale «Lanino» la media generale per le segretarie di amministrazione [illegible] quasi di 46/60, anche se nessuna allieva è uscita con [illegible] massimo punteggio.

Buoni risultati pure [illegible] Liceo scientifico «Avogadro»: nelle sezioni che pubblichiamo oggi otto allievi hanno ottenuto 60/60.

Istituto professionale «Lanino». Maturità per segretari di amministrazione. Maria Elena Albertinetti 51/60; Monica Balzola 44; Barbara Bordogni 45; Barbara Canone 40; [illegible]aria Pia De Paoli 43; Monya Fiorio 46; Emiliana Gallina 40; Barbara Leale 44; Manuela Lec[illegible] 49; Sandra Lupo 39; Ketty Maccarinelli 43; Teresa Pandrano 43; Elisabetta Pregnolato 38; Alessandra Ravasenga 40; Marcella Sarasino 42; Sabrina Venelli 46; Marinella Aleotti 47; Cinzia Cagna Anselmo 48; Angela Clementelli 40; Monica Corbelletti 49; Claudia Cortella 40; Simona De Masi 45; Samanta Guarino 50; Roberta Mele 42; Claudia Protto 46; Raffaella [illegible]egis 53; Sara Salussola 56; Luana Scarpiello 52; Davide Saccatore 42; Michela Sgnaolin 51; Alessandra Sitzia 46. Privatisti: Mara Castagna 37.

Liceo scientifico «Avogadro».

Sezione A. Paolo Bellardone 56; Gabriella Bobba 60; Marta Buffa 36; Luca Capellino 42; Marco Capellino 50; Simona Fornacca 46; Alessandra Grimaldi 38; Paola Manuello 46; Luca Mosca 47; Luana Ottino 50; Maria Teresa Pelle 47; Alessandro Pisani 37; Roberta Serafina Rilli 57; Nicoletta Salis 60; Emmanuela Tamburelli 39; Roberto Tamburelli 39; Roberto Zanetto 60.

Sezione B. Daniela Battù 56/60; Andrea Baucè 42; Matteo Bellomo 47; Theo Bertone 52; Riccardo Bosso 58; Matteo Broglia 50; Claudia Calabrese 40; Chiara Canova 54; Enrico Carenzo 42; Chiara Castronovo 60; Marco Coletto 60; Francesca Debernardi 58; Andrea Gavazzi 44; Luigi Gruosso 50; Giovanni La Rocca 56; Chiara Lasca 36; Filippo Marozio 39; Simona Muschio Rosso 54; Luca Ribolla-Irico 60; Marco Roggero 57; Alessio Vinelli 56; Andrea Zaberino 47; Elisabetta Zemignani 58.

Sezione C. Corrado Amisano 46/60; Francesco Bodo 44; Gianluca Bonelli 39; Michela Bonifacio 58; Marco Bozzetti 46; Stefano Capelletto 36; Massimo Capitani 36; Denis Cornuto 39; Antonio Chieppa 42; Alberto Coppo 40; Andrea Falcone 38; Michela Ferraris 39; Monica Fiore 50; Pierpaolo Follia 47; Simona Greppi 45; Arianna Lego 48; Stefania Libra 44; Federico Luciano Maggi 40; Barbara Mercalli 58; Roberta Montagnini 56; Luca Musso 60; Franco Nonne 40; Francesco Gino Perugini 36; Michele Reale 38; Alessandro Rebughini 40; Stefano Roncarolo 37; Paola Viazzo 60; Agnese Maria Zolfanelli 44.

En plein di «maturi» al Lanino e all'Avogadro, ma in generale è molto basso il numero degli allievi che [illegible] superano l'esame finale

In parco Camana

I pompieri [illegible] [illegible] tartarughe

VERCELLI. Insolito impegno, ieri pomeriggio, per i vigili del fuoco. Davanti [illegible] una folla incuriosita, due pompieri hanno scandagliato la vasca della fontana di parco Camana in cerca di una tartaruga.

Ad accorgersi della presenza dell'animale nell'acqua è stato [illegible] anziano signore, che ha subito chiamato i vigili del fuoco. Stivali ai piedi, i due pompieri sono arrivati in auto poco dopo le 18, [illegible] [illegible] [illegible] immersi nella vasca. Ma chi ha buttato la tartaruga nella fontana? Forse qualche cittadino che voleva liberarsi dell'animale? Nel periodo estivo, di solito, [illegible] bestie come i [illegible] e i gatti ad [illegible] abbandonati dai [illegible] proprietari. Ma può anche darsi che la tartaruga sia finita nella vasca per altri motivi.

La «ricognizione» dei vigili del fuoco, così, ieri pomeriggio si è trasformata in un'autentica attrazione, per la gioia di molti bambini [illegible] ragazzi. Un «pubblico» vociante attorno alla fontana cercava di aiutare i vigili, indicando i punti dove cercare.

LETTERE AL GIORNALE

Ricordo [illegible] Borsellino e [illegible] consiglieri

Lunedì sera ero tra il pubblico in Consiglio comunale quando il sindaco ha chiesto un minuto di silenzio per il giudice Borsellino di cui proprio quel giorno ricorreva un anno dalla morte.

Sono rimasto sfavorevolmente colpito dall'atteggiamento di tre consiglieri d'opposizione (taccio i nomi per evitare una strumentalizzazione politica, ma gli interessati sicuramente si riconosceranno) che proprio in quel momento sono entrati in ritardo in aula come se nulla fosse, hanno raggiunto il loro posto spostando rumorosamente le sedie e posando altrettanto rumorosamente borse e documenti sul tavolo.

Credo che sarebbe stato molto opportuno un maggior rispetto verso la memoria di [illegible] giudice che ha dato la propria vita per l'Italia.

Ma è anche vero che ognuno è libero di agire come la propria sensibilità gli suggerisce.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] è troppo sporco

Con piacere ho notato che qualche [illegible] è stata fatta [illegible] Vercelli sotto il profilo della pulizia (ad esempio la manutenzione dei giardini).

Merito, penso, della [illegible] amministrazione comunale, sindaco in testa; ora, però, [illegible]rebbe troppo chiedere che anche a Vercelli si prendessero dei provvedimenti a carico delle persone che permettono ai cani di sporcare le vie ed i giardini della città?

Il viale Garibaldi è un esempio [illegible] questa maleducazione, da parte anche di ragazzi che sostando davanti a bar e gelaterie, abbandonano fuori dai contenitori lattine, bottigliette, [illegible]

Per i possessori dei cani [illegible] soluzione potrebbe essere l'obbligo di usare paletta e secchiello, come avviene ormai da tem[illegible] in alcune città [illegible] [illegible] vicine.

Inoltre, toccare queste persone nel portafoglio, forse sarebbe l'unico sistema valido; quindi signori vigili qualche multa [illegible]lata non guasterebbe.

Piercarlo Belloro, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 43.108; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., [illegible] 57.500; **Gattin[illegible]** tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; [illegible]le ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible]rso Libertà 239, tel. 251.807.

[illegible]iella turno principale: *Dott.ssa Graziella [illegible] Togna*, [illegible] Ivrea 61, tel. (015) 401.681; *Farmacia Pianlino del dott. Bernardino Role*, piazza G. [illegible] Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.640. Orario turno principale delle [illegible] farmacie: dalle [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia [illegible] [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami [illegible], tel. (0163) 417 113.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, [illegible] [illegible] Sella 99, [illegible] (015) 767.066.

[illegible]o Biellese: [illegible] *Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.659.

[illegible]lo: *dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Montasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541 316.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, [illegible] Biella 3, tel. (015) 844.50.16.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.060; **Arborio:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **[illegible]vaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 565.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Luciano Seglia, [illegible] anni, cartotecnico, con Roberta Forni, 25 anni, impiegata; Nicola Armignacco, 38 anni, impiegato, con Julia Balogh, 32 anni, ballerina.

BIELLA

MORTI. Augusto Schiapparelli, 67 [illegible], pensionato; Ines Mosca, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] SPOSERANNO. Luca Frezzato, 27 anni, operaio meccanico, [illegible] Simona Zamuner, [illegible] anni, coltivatrice diretta.

CERRIONE

NATI. Francesca Bruzzese, Matina Iapichino.

[illegible] SPOSERANNO. Antonino Costa, 22 anni, operaio, con Franca Esposito, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. Maddalena Laveder 62 [illegible]ni, casalinga; Maria Pontelli, 89 [illegible]ni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Presso l'ufficio Informagiovani di corso Libertà 300 sono depositati i bandi [illegible] concorso per 33 posti [illegible] personale [illegible] docente nelle Università di Bari, Genova, Torino, Potenza e [illegible] Politecnico di Torino. Trentadue posti [illegible] disponibili presso diversi enti locali, e tre all'istituto nazionale di fisica nucleare.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

I menù di Trino [illegible] Bianzè

A Trino in piazza IV Novembre, nel rione Fusa, ha inizio oggi [illegible] festa di Rifondazione comunista. Alle 19,30 si aprirà lo stand del ristorante, con piatti tipici e cucina casalinga. A Bianzè è per sabato, sempre alle 19,30, il rendez vous tra buongustai, nei padiglioni gastronomici della patronale di Sant'Eusebio, organizzata dall'Avis Aido. La festa che propone serate danzanti [illegible] banco di beneficenza, presenta un[illegible] serie di ricette locali, tutte le sere fino a martedì compreso. Cucina tipica anche a San Germano, negli stand di Piazza Giovane Italia: sabato alle 12,30 pranzo in onore degli anziani e per tre sere (fino a lunedì) cene a base di specialità tipiche casalinghe.

GITE TURISTICHE

Da Livorno ad Hautecombe

E' stata programmata per giovedì 19 agosto una gita all'abbazia di Hautecombe, sul lago di Bourget, nelle [illegible] di Chambery. La partenza è prevista per le 6 da piazza Galileo Ferraris a Livorno Ferraris. Il viaggio in pullman costa cinquanta mila lire (pranzo al sacco a cura dei partecipanti). Iscrizioni fino al 10 agosto. Per prenotazioni ed informazioni telefonare allo 0161-47.160.

GEMELLAGGIO

Arrivano gli amici d'Oltralpe

In occasione del quinto [illegible]sario del gemellaggio tra Carisio [illegible] Aureille, i rappresentanti della città francese [illegible] attesi [illegible] Carisio per le 20 di domani. A far gli onori [illegible] casa sarà una delegazione della Famija Carisin-a. Alle 21,30 [illegible] castello di Nebbione si terrà un party di gala con sfilata di moda. I festeggiamenti in onore della delegazione d'Oltralpe continueranno sabato [illegible] domenica, giornata in cui alle 11, nella sala del Consiglio comunale, verrà rinnovato [illegible] patto di gemellaggio italo-francese. Seguirà alle 12,30, ancora nel castello di Nebbione, [illegible] pranzo ufficiale. Alla sera, saluti d'addio agli amici [illegible] Aureille. La Famija Carisin-a ha preparato in occasione del decennale [illegible] fondazione una raccolta che contiene la documentazione di dieci anni [illegible] attività svolta in paese.

Danni per un miliardo nel rogo dell'altra notte che ha distrutto l'azienda tessile «Valentina»

Brucia dipanatura di Sandigliano

L'incendio sarebbe stato provocato da un corto circuito. Il fuoco ha interessato un capannone di 1100 metri quadrati dov'erano in funzione otto dipanatrici, cinque roccatrici e stipate alcune tonnellate di filato

SANDIGLIANO. Un incendio provocato quasi sicuramente da un corto circuito ha semidistrutto l'altra notte la dipanatura «Valentina», un'azienda tessile di proprietà di Lidia Volpi, 34 anni, residente a Gaglianico.

Secondo una prima stima, i danni si aggirano intorno al miliardo: il fuoco ha interessato il capannone di 1100 metri quadrati, divorando svariate tonnellate di filato (si parla di 70 mila chili) e distruggendo otto dipanatrici, cinque roccatrici e un carrello elettrico per il trasporto delle balle di lana e misto lana.

L'immediato intervento dei pompieri di Biella, Vercelli e Ponzone si è protratto fino a ieri pomeriggio e ha impedito che il bilancio diventasse più pesante. A fianco della dipanatura si trova infatti un'altra azienda tessile, la ritorcitura «Elisa» di Bruno Filippon (già danneggiata negli anni scorsi da un incendio) e a lungo si è temuto che le fiamme si estendessero anche a questo fabbricato. Ma le squadre di soccorso hanno circoscritto i focolai prima che il fronte dell'incendio si estendesse anche alla ritorcitura.

L'allarme è scattato poco dopo mezzanotte, quando gli abitanti delle [illegible] vicine hanno visto levarsi le fiamme dal capannone della dipanatura. Il centralino della caserma dei vigili del fuoco di via don Gabrio ha cominciato a squillare in continuazione e subito alcune autopompe si sono dirette a Sandigliano a sirene spiegate. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri.

E' così cominciata una dura battaglia contro il fuoco. L'incendio ha subito assunto grandi proporzioni a causa della notevole quantità di filato custodito nel magazzino della dipanatura: i primi focolai [illegible] divampati sul materiale in carico alle macchine, poi si sono estesi al resto del capannone, trovando facile esca nel filato.

L'intervento dei pompieri è quindi proseguito per tutta la notte e solo in mattinata l'incendio è stato spento. Al termine delle operazioni sono così potuti cominciare i lavori di smassamento delle macerie, che hanno occupato altre squadre per l'intero pomeriggio. Secondo un primo sopralluogo dei tecnici dei vigili del fuoco, la parte della copertura del capannone più danneggiata dalle fiamme dovrà essere abbattuta.

[d. p.]

La dipanatura «Valentina», di proprietà di Lidia Volpi, si trova in via Tremo a Sandigliano e sorge [illegible] a un'altra azienda tessile. Nelle due fotografie scattate da Corrado Micheletti, i vigili del fuoco al lavoro per spegnere gli ultimi focolai. Solo nel tardo pomeriggio di ieri i pompieri hanno concluso l'intervento e lo smassamento delle macerie

A Candelo

Marocchino arrestato per droga

BIELLA. Anche gli extracomunitari sono entrati nel gruppo di spacciatori che rifornisce di eroina il mercato locale. L'altra notte infatti a Candelo e a Bioglio è scattato un blitz antidroga dei carabinieri che ha permesso di arrestare in flagrante un primo marocchino, denunciarne a piede libero un secondo e sequestrare 10 grammi di sostanza stupefacente oltre a 1 milione e [illegible] mila lire in contanti.

L'operazione è scattata a Candelo intorno alle 19. Da tempo gli inquirenti avevano nel mirino Asnide Abdelali, 28 anni, originario di Casablanca e domiciliato a Biella in via Ogliaro. A suscitare il sospetto dei militari è stato il tenore di vita del giovane, che solitamente viaggiava a bordo di una Mercedes fiammante. Così il nordafricano da giorni era tenuto sotto stretto controllo e l'altra sera, non appena è stato visto avvicinarsi a un noto tossicodipendente, i carabinieri lo hanno bloccato.

Asnide Abdelali è stato subito perquisito: nelle tasche della giacca che indossava i carabinieri hanno trovato una busta contenente 10 grammi di eroina e banconote per quasi due milioni.

Poco dopo a Bioglio i militari della stazione hanno denunciato per detenzione e spaccio di droga Hamasch Redouane, domiciliato a Occhieppo Superiore.

[d. p.]

Ieri in pretura

Furto d'auto è accusato dalla sorella

BIELLA. Era stata la sorella a denunciarlo per il furto dell'auto: il figlio lo aveva visto salire sulla Renault che la mamma aveva parcheggiato in cortile e allontanarsi a tutta velocità. Così Vincenzo Calcara, 37 anni, residente a Castelvetrano, ieri avrebbe dovuto comparire di fronte al pretore Triban per rispondere dell'accusa di furto. Ma l'uomo non si è presentato, perchè detenuto per altra causa all'Ucciardone di Palermo e il processo è stato rinviato: nel frattempo la sorella potrebbe ritirare la querela.

Nell'ottobre del '91 Carmela Calcara, 50 anni, domiciliata a Occhieppo Superiore, si era rivolta ai carabinieri per sporgere denuncia contro il fratello. «Non lo vedevo da tre anni, l'ho incontrato a Biella e l'ho invitato a bere un caffè - aveva raccontato ai militari -. Tra l'altro non siamo nemmeno andati a casa mia, ma ci siamo diretti da un'amica che in quel momento si trovava con me. Quando se n'è andato, l'automobile era sparita».

Ma il figlio della donna aveva visto lo zio salire sulla vettura che aveva le chiavi nel cruscotto. Pochi giorni dopo Vincenzo Calcara aveva telefonato alla sorella, dicendo che avrebbe restituito l'auto. Invece, un mese dopo, la Renault è stata trovata dai carabinieri a Milano con la carrozzeria bollata, un fanale rotto e una serratura forzata.

[d. p.]

IN BREVE

SANITA'

Incontro tra Usl e Araba Fenice sul Temgesic

Riunione al Sert, il servizio di tossicodipendenza dell'Usl, con i rappresentanti dell'Araba Fenice. Argomento dell'incontro la distribuzione controllata del Temgesic. Il confronto, volto ad ottenere un rapporto di collaborazione fra le due parti, è risultato positivo. Era presente l'équipe al completo del servizio pubblico coordinato da Nadia D'Agostino ed anche il medico dell'Araba Fenice Marco Novati.

MANIFESTAZIONI

Proiezioni a Trivero sull'attività della Pro Loco

La Pro Loco di Trivero ha organizzato per questa sera una proiezione di audiovisivi sull'attività dell'ente e della [illegible] locale degli Alpini impegnati nel Progetto Valsessera. Alcuni cenni saranno anche fatti all'iniziativa dell'Oasi Zegna che promuove e salvaguarda una vasta area a ridosso della Panoramica. L'appuntamento è fissato per le 21 nel salone delle riunioni della scuola media, in frazione Ronco.

APPUNTAMENTI

Seminario su Rimbaud, biografia e scritti

E' l'ultimo appuntamento del seminario organizzato dal Laboratorio di scrittura creativa sull'opera del poeta Arthur Rimbaud. L'incontro si svolgerà lunedì prossimo alle 21,30 nelle sale dell'Arci di via Bertodano 12 a Biella. Nell'occasione si parlerà di «Rimbaud esploratore: immagini del viaggio nella poesia rimbaldiana e biografia attraverso le lettere».

VOLONTARIATO

Un corso per gli operatori di Telefono amico

Si sono aperte le iscrizioni per il corso di volontariato del Telefono amico che avrà inizio a settembre. Il ciclo di lezioni, utile per una formazione personale ed indispensabile per facilitare ed affrontare l'incontro telefonico, si ispira per la parte teorica alla scuola di psicologia di Carl Rogers. Per informazioni si telefona dalle 20,30 alle 0,30 allo 015-34741.

Più aree verdi

Nuovo Cda quasi definito l'accordo

BIELLA. Una riduzione di 50 mila metri cubi, di cui 40 dei privati e i rimanenti di parte pubblica, con l'area del quarto lotto interamente destinato a verde: il nuovo Cda sta prendendo forma nel protocollo d'intesa che l'assessore all'urbanistica Pichetto sta definendo in queste ore. La bozza del protocollo sarà poi trasmessa ai privati per la definizione degli ultimi dettagli. Insieme Comune e imprese stabiliranno la data della firma.

Gli amministratori biellesi si sono già incontrati con l'architetto Gardella, incaricato dal Comune di redarre il piano particolareggiato del nuovo Centro direzionale, progetto che comprende appunto la revisione del Cda in base agli accordi. Il protocollo d'intesa prevederà comunque un tempo [illegible] entro il quale agire.

Meno cemento e più verde è in sintesi il principio che ha ispirato la revisione del Centro direzionale con l'approvazione in Consiglio delle linee di progetto.

[r. b.]

La giunta ha affidato alla società Gestisport, per 5 anni, lo stadio di Biella

Il La Marmora gestito dai privati

Del gruppo fanno parte i dirigenti della Fcv calcio e dell'Ugb atletica. Slittano invece i tempi di apertura per intoppi burocratici, del Palazzetto: inaugurazione in autunno. Presto in funzione la pista del Villaggio

BIELLA. Come era nelle previsioni l'amministrazione comunale ha affidato alla società Gestisport il complesso dello stadio La Marmora: la giunta ha già deliberato l'affidamento e la struttura passerà ai privati dal 1° agosto.

La Gestisport si occuperà del La Marmora (escluso il tennis), per cinque anni. La società è composta dai dirigenti della Fcv calcio e dall'Ugb atletica, tecnici, quindi, che conoscono le esigenze dell'ambiente sportivo e che potranno intervenire con maggior competenza e rapidità per risolvere i problemi e decidere gli interventi più opportuni per l'impianto sportivo di viale Macallè.

L'affidamento del La Marmora ai privati era stato avviato dall'assessore Gilberto Pichetto che, nella passata giunta Petrini aveva appunto le deleghe per lo sport, incarico passato poi a Vittorio Caprio, che ora ha definito la convenzione.

L'affidamento alla Gestisport è stato in pratica un atto [illegible] formale: allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, è stata consegnata una sola busta, appunto quella dei dirigenti Fcv e Ugb.

Dopo il La Marmora resta da risolvere ancora il problema della gestione del Palazzetto. «I tempi burocratici sembrano destinati a far slittare di parecchio l'apertura dell'impianto - spiega l'assessore Caprio -: a questo passo [illegible] ultimati prima i lavori del parcheggio. Il Comitato regionale di controllo ci ha infatti chiesto di specificare l'importo della base d'asta e della fidejussione che il gestore dovrà al Comune: indicazioni che sono già state trasmesse al Coreco. Considerati i tempi burocratici, l'inaugurazione del Palazzetto avverrà in autunno».

Questione secondaria, ma non trascurabile, la scelta del personaggio cui intitolare la struttura. Aggiunge Vittorio Caprio: «A fine mese è in programma la riunione con le società sportive per l'assegnazione dei campi: sarà l'occasione ideale per un giro di idee con gli "addetti ai lavori". Il loro coinvolgimento nella scelta del nome è determinante».

Sempre in tema di iniziative per lo sport, a fine mese sarà agibile la pista di pattinaggio realizzata dal Comune al Villaggio La Marmora. In via sperimentale la gestione dell'impianto verrà affidata alla società rionale e al Consiglio di quartiere, cui dovranno rivolgersi i [illegible] sportivi per l'utilizzo della pista.

[d. ca.]

Lo stadio di viale Macallè dal 1° agosto passerà alla società Gestisport

Ospiterà il primo convegno dei distretti industriali e le aziende del Sud

«Intraprendere» sfida la crisi

Quarta edizione a ottobre del salone d'impresa

BIELLA. «Intraprendere» quest'anno ospiterà il primo convegno nazionale dei distretti industriali. La notizia l'ha data Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale di Biella, ma chi sarà per quella data, al [illegible] della manifestazione, giunta quest'anno alla quarta edizione?

L'artefice, nonché il past-president del Salone italiano per i creatori di nuove imprese, fin dalle primi passi mossi nell'ottobre del '90, è l'imprenditore Paolo Lavino, che qualche settimana fa ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Nessuno ha ancora raccolto il testimone, ma sono rimasti pochi i candidati alla presidenza.

«E' ancora tutto da definire - commenta Paola Fini, amministratore delegato della Biella Intraprendere, la società che gestisce la manifestazione -. La prossima settimana ci riuniremo e in quella occasione prenderemo le decisioni definitive per rinnovare il Consiglio. Nella stessa giornata si discuterà sulle nuove iniziative in cantiere in questa edizione».

Paola Fini di Intraprendere

La data è già stata fissata, dal 7 al 9 ottobre, due giorni in meno rispetto ai passati appuntamenti, la sede è sempre quella, allestita nei padiglioni di Biella Fiere. Le difficoltà economiche ed il momento di congiuntura negativa non hanno perciò risparmiato neppure la rassegna biellese che comunque non si arrende al momento di crisi, proponendo anche quest'anno nuovi spunti. Nella vetrina di Gaglianico si conta infatti sulla presenza di 150 imprese che nell'Italia del Sud fanno capo al «Comitato legge 44», un folto gruppo di aziende avviate dall'imprenditoria giovanile meridionale.

E non meno importante, fra le tante iniziative, è l'appuntamento organizzato dall'Uib: il 7 si svolgerà appunto il primo convegno nazionale dei distretti industriali, un momento di verifica degli spazi di intervento sui quali gli imprenditori biellesi contano molto per rilanciare il comparto tessile.

[p. g.]

E' un pregiudicato di 46 anni, tradito dall'auto

Arrestato un novarese rapinò le Poste a Benna

VERCELLI. Pochi giorni d'indagini e i carabinieri del Nucleo operativo di Vercelli hanno fatto [illegible]: un pregiudicato novarese è finito in cella con l'accusa di essere uno dei due rapinatore delle Poste di Benna. Luciano Faustin, 46 anni, residente a Novara, era uscito dal carcere pochi giorni prima della rapina all'ufficio postale, dopo aver scontato alcuni mesi di reclusione per reati contro il patrimonio.

E' stata la vettura usata dai banditi nella fuga a fornire l'importante pista che ha condotto i militari sino a Luciano Faustin. Un testimone infatti avrebbe visto i rapinatori abbandonare la Uno rubata a Vercelli e salire su una seconda auto targata Novara.

Gli investigatori hanno indirizzato le indagine sui pregiudicati appena usciti di galera, intuendo che il bisogno di denaro prima o poi li avrebbe traditi.

Il cerchio si è ristretto attorno a Luciano Faustin. Il novarese è stato successivamente riconosciuto dagli impiegati dell'ufficio postale grazie alle foto segnaletiche. E' così scattato l'arresto e durante la perquisizione, nell'appartamento dell'uomo i militari hanno trovato un paio di occhiali dello stesso tipo utilizzato durante la rapina. Le indagini proseguono adesso alla ricerca del secondo complice.

La rapina era avvenuta a mezzogiorno di giovedì 15: due uomini, con il volto parzialmente coperto e armati di un fucile a canne mozze, si erano impadroniti del denaro custodito in cassaforte, circa 8 milioni, allontanandosi da Benna a bordo di una Uno bianca. L'automobile è stata ritrovata quasi subito dai carabinieri, abbandonata in una stradina secondaria, poco lontana dal paese.

[d. p.]

Risponderanno al giudice sportivo i giocatori e i dirigenti assolti dal pretore

Albese, torna il caso caffeina

Con Borsalino, Maresca, Sollazzo e i giocatori Lombardi, Icardi, Randazzo, Roveta, Zannino davanti alla disciplinare il presidente Revello, il ds Romano, i dirigenti Vacchino e Rinaldi

ALBA. La città e la sua squadra di calcio non riescono a cancellare il ricordo del «caso» caffeina e delle accuse di doping, anche se la magistratura ordinaria ha chiuso con un'assoluzione l'inchiesta sullo spareggio salvezza con il Libarna disputato nel '91 ad Alessandria.

Adesso a indagare è il procuratore federale della Figc, che ha deferito alla Commissione disciplinare le stesse persone che la pretura ha assolto «per non aver commesso il fatto» (Carlo Borsalino, Felice Maresca, Alessandro Sollazzo) o «perché il fatto non costituisce reato» (Enrico «Chicco» Lombardi, Silvano Icardi, Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Giorgio Zannino).

Stavolta, però, l'indagine coinvolge direttamente la vecchia gestione societaria, chiamando in causa il presidente Fiorenzo Revello, il direttore sportivo Carlo Romano e i dirigenti Angelo Vacchino e Pietro Rinaldi.

Non mancano le ripercussioni anche sull'attuale Albese, come spiega il dimissionario direttore sportivo Gianni Barbero: «Si pensava fosse finita, eravamo pronti per far decollare una buona società, avevo personalmente contattato personaggi importanti sensibilizzati anche dal sindaco; ma la nuova inchiesta ha interrotto la trattativa, speriamo che anche la giustizia sportiva faccia chiarezza per ricominciare in fretta».

La Commissione disciplinare non ha ancora fissato il termine entro il quale gli imputati potranno produrre deduzioni difensive oppure chiedere di essere «sentiti», ma sono già state formulate accuse precise.

«Chicco» Lombardi dovrà rispondere di «aver fatto uso di sostanza proibita ed indotto altri compagni di squadra alla sua assunzione». I calciatori Giorgio Zannino, Felice Maresca, Angelo Roveta, Domenico Randazzo, Silvano Icardi e Cristiano Morone, sono invece imputati per l'assunzione di caffeina. Per «mister» Carlo Borsalino il capo di imputazione è di «aver consentito l'assunzione da parte dei giocatori della sua squadra di sostanza dopante», la stessa accusa che la magistratura ordinaria aveva giudicato infondata, considerando il tecnico estraneo alla vicenda.

L'assoluzione in pretura ad Alessandria è un precedente importante, ma le leggi che regolano lo sport sono diverse da quelle dei tribunali. [l. f.]

Domenico Randazzo (da sinistra) e Angelo Roveta, accusati dal giudice sportivo di «aver usato sostanza proibita». A destra, Enrico Lombardi avrebbe usato la caffeina «e indotto compagni di squadra ad assumerla»

Tanti campioni alla Torretta per beneficenza

Ad Asti domani le stelle si sfideranno a bocce

ASTI. La «serata delle stelle» è ormai alle porte. Domani sera, alle ore 21,30, il capitano della quadretta che vinse nel '57 il primo titolo mondiale per l'Italia, Pino Motto, lancerà il pallino per una partita di bocce storica. Sarà un avvenimento inconsueto e importante per la città e il Piemonte, la regione boccisticamente più evoluta: moltissimi appassionati accorreranno alla Torretta di corso Torino 162, anche perché le 5 mila lire del biglietto andranno in beneficenza, a favore della sezione Anffas di Asti, l'associazione dei familiari dei bambini e adulti subnormali.

L'idea di riportare alla ribalta i grandi campioni del passato è venuta qualche tempo fa a Paolo Ruscalla, l'imprenditore che si è appassionato allo sport boccistico a tal punto (è giocatore anche lui ed ha già vinto molti trofei) da sostenere la Torretta, farla partecipare al campionato di serie A1 ed addirittura puntare allo scudetto. Venerdì sera, oltre a ricordare le imprese degli assi di altri tempi, si parlerà molto della squadra che Ruscalla e il suo fido Silvano De Simone stanno costruendo per il torneo che avrà inizio a fine ottobre: il club astigiano s'è già assicurato Gianfranco Losano e Carlo Pastra (provenienti dalla Chiavarese), Beppe Andreoli e Mino Vottero (dal Veloce Club Ferrero), Flavio Avetta e Sergio Guaschino (dal Brb Strambino). Tre coppie di assoluto valore, sottratte alle rivali più forti, che concorreranno a formare un'équipe di notevole portata. E in più Aldo Macario, che arriva dall'Ardita Juventus Nervi. Si sarebbe potuto già dire che il Torretta Tubosider - nuova denominazione del club - aveva lo scudetto '94 in tasca se fosse andato a segno anche il colpo di assicurarsi Loris Meret, campione del mondo di tiro progressivo, il quale però dopo una trattativa quasi conclusa ha preferito restare all'Est con la Plozner. Gli obiettivi di De Simone sono ora un giovane per il tiro veloce (si guarda a Walter Bonino del Bra) e ad un puntatore di vaglia, che può essere anche di B. Le altre notizie di mercato sono: Dante Amerio a Pinerolo e Risso a Chiavari.

Torniamo alla «parata delle stelle»: in una squadra ci saranno il campionissimo Umberto Granaglia, il n. 1 attuale Nicola Sturla, poi Losano e Andreoli con riserva Paolo Notti; nell'altra figureranno Giancarlo Selva, Mario Suini, Lino Bruzzone ed Enzo Clerico con riserva di lusso Adriano Aghem, neocampione italiano a coppie '93. Invitati d'onore, oltre a Motto, quattro ex campioni del mondo, Aldo Barostto, Giancarlo Braguglia, Michelangelo Macocco e Franco Benevene, i quali parteciperanno con autorità comunali e dirigenti sportivi al banchetto allestito alle ore 19,30 al Circolo Torretta.

Giovanni Capponi

Richiesta del Comitato vittime

Caso-metanolo «Paghi lo Stato»

MILANO. Il «Comitato per le vittime del vino al metanolo» ha reso noto, con un comunicato, di avere inviato una lettera ai ministri della Sanità, dell'Agricoltura e del Tesoro, al presidente del Consiglio e ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato, affinchè propongano un preciso emendamento in occasione della discussione parlamentare della prossima legge finanziaria, dove sia previsto uno stanziamento che consenta un intervento diretto dello Stato a favore delle vittime, con possibilità di rivalsa da parte dello Stato stesso nei confronti dei responsabili.

Il comitato chiede uno stanziamento di dodici miliardi complessivi.

I familiari delle vittime (diciannove i morti, quindici le persone che avevano riportato menomazioni gravi, soprattutto la cecità) «non hanno ottenuto a tutt'oggi - precisa il comunicato - alcun risarcimento da parte dei diretti responsabili».

Gli imputati, infatti, si trovano nell'inverosimile condizione di non essere materialmente in grado di risarcire alcunchè alle vittime della tragedia.

Tutto ciò, nonostante le vittime o i loro familiari costituitisi parte civile nei due gradi del processo, abbiano ottenuto rilevanti provvisionali da parte dei magistrati.

Lo scandalo del metanolo risale alla primavera del 1986. Da allora, si sono già celebrati due processi, che hanno visto la condanna di una decina di commercianti, tra i quali anche i piemontesi Giovanni e Daniele Ciravegna di Narzole, dalla cui cantina partì la maggior parte del vino che era stato «tagliato» con il micidiale alcol, che provocò decessi e serie menomazioni a numerosi consumatori e uno scandalo che fece il giro del mondo.

Oltre alle richieste di risarcimento delle vittime (fra le quali c'erano stati anche alcuni piemontesi), sono ancora da definire i rimborsi alle parti civili pubbliche, che si erano costituite nelle varie fasi del processo. Tra queste anche la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e il Comune di Narzole, oltre alle associazioni dei produttori e dei consumatori.

Il «Comitato per le vittime del vino al metanolo» chiede allo Stato uno stanziamento, nella finanziaria, di 12 miliardi come risarcimento danni, con possibilità di rivalsa sui colpevoli dell'avvelenamento

Il cantautore torinese, che sarà domani a Pray, parla del suo nuovo disco: «Fratelli di taglia»

Carena, Mameli e la «scalogna»

«Ho cambiato registro: racconterò la storia di un curioso Paese che ci interessa da vicino: il nostro». Da San Scemo a Sanremo: «Ma solo perché l'Eurovisione fa tanto jet-set». Quel licantropo in comune con Faletti

PRAY. E così per Marco Carena non è più una questione di sfiga. Di taglia invece sì.

Non perchè sia particolarmente ingrassato, ma perchè le sue proposte ora cambiano decisamente rotta. Diciamo allora che il nuovo album, con le «taglie» ha molto da spartire.

Lo abbiamo rintracciato, per avere qualche anticipazione sul concerto che terrà alla festa della Fagnana, domani sera, a Pray. Ed è stato un fatto di pura fortuna trovarlo in casa, a Torino: mille e una volta la segreteria telefonica aveva agganciato l'annuncio inciso: «Vi è andata male. Non ci sono e per voi è solo una questione di sfiga. Bip!»

Allora Marco, fin qui hai fatto della sfortuna (sfiga) una tua ragione di spettacolo. Ma, telefono a parte, è vero che stai cambiando tasto?

«Infatti. Credo proprio di avere operato una scelta diversa. E' pronta la raccolta che uscirà in settembre e che racconta di un curioso Paese che ci interessa da vicino: il "nostro", insomma. Per il titolo mi sono ispirato all'inno di Mameli, spostando in avanti una "i" e aggiungendo una "g". Si chiama "Fratelli di taglia": tutto un programma, come vedi. Ed è facile intuire quale sarà l'argomento».

Già nella scaletta del concerto di domani, proporrai tutte queste nuove canzoni?

«No. Anche perchè il pubblico ama ascoltare il mio repertorio classico, quello del canta-sfiga, per intenderci. Ma non c'è dubbio che un paio di brani neonati, possa anche cantarli».

Allora, quali saranno i titoli di queste novità che eseguirai dal vivo?

«Lasciamo stare: preferirei farvi una sorpresa. Vi posso dire che ci saranno arrangiamenti più "robusti" e più suggestivi del solito».

Torniamo a Marco Carena e alla sua genesi.

«Cantautorato, presenza nella band Vecchie Pellacce in fase di decollo, teatro non impegnato con la compagnia di Orbassano, Jimmy Joe & The Pepper Brothers con Federico Bianco all'Hiroshima Mon Amour. Zelig, ma pochissimo, chissà perchè».

Poi lo show di Costanzo, Sanscemo, Sanremo...

«Ho affrontato il palco di Sanremo con serenità. Mi è piaciuto perchè c'era l'Eurovisione, che fa sempre tanto jet set».

Bella risposta. Ma a proposito dei tuoi soggetti, scegliamone uno a caso: Gennaro, lupo mannaro, nato mentre Faletti si dedicava agli ululati di un altro licantropo.

«Gennaro è quell'animale deviato che vive nascosto in ognuno di noi... Quanto a Faletti e la sua canzone dallo stesso tema, fu solo un caso».

I «lupi» sono sempre di moda: prima la tagliola, ora la taglia dei fratelli. Ovvero, Carena s'è desto.

Giovanni Barberis

Domani sera a Pray, **Marco Carena** proporrà anche alcuni motivi del suo nuovo disco «Fratelli di taglia»

Riondino a Biella Estate

Filastrocche e ballate del re dell'improvvisazione

BIELLA. «Oh je je, oh je je» cantava il malinconico e surreale Joao Mesquinho, raccontando con ironia grottesca i fatti e le vicende di ogni giorno. Pochi accordi alla chitarra e tante rime, spesso improvvisate, hanno fatto di David Riondino un personaggio popolare. Ma l'artista milanese, che ritorna sulle scene biellesi domani sera, è già da tempo un consumato esponente della generazione dei cantautori degli Anni Settanta.

Sono state tante le sue apparizioni al Maurizio Costanzo show, quando si presentava come cantante di «Alegria do Brasil», in altrettante occasioni il piccolo schermo l'ha visto invece protagonista nei programmi musical-demenziali trasmessi dalle reti Fininvest, ma Riondino, è comunque un personaggio eclettico che nella sua carriera non si è solo limitato a comporre canzoni (sue sono «Ci ho un rapporto» e «La canzone dei piedi») andando piuttosto a sconfinare nel teatro e addirittura nel giornalismo.

Con Paolo Rossi e la scombinata compagnia dello Zelig di Milano, era infatti approdato al teatro Odeon due anni fa, protagonista della «La commedia da due lire». Al Chiostro di San Sebastiano invece, Riondino ritorna a proporre, con la sua flemmatica aria sorniona e la criniera di capelli incolta, uno spettacolo di raffinato cabaret in cui gioco ed improvvisazione si alterneranno alle strampalate filastrocche e alle ballate che sembrano uscite per caso dagli accordi della sua inseparabile chitarra. [p. g.]

Domani sera il cantautore **David Riondino** presenterà le sue folgoranti improvvisazioni al chiostro di San Sebastiano

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Jamaica party con aperitivo

Nuova iniziativa del Caffè Italia, nel cuore della città. Dalle 18,30 di oggi, l'aperitivo si gusterà con i colori, i suoni, i sapori delle isole dell'amore. L'appuntamento, nel primo tratto di via Italia, si chiama appunto Jamaica party.

PIEDICAVALLO

Duo di chitarre a Montesinaro

Nella chiesa rettoriale di San Grato, in frazione Monesinaro, questa sera saranno Christian Gruber e Peter Maklar ad intrattenere il pubblico con un concerto di chitarra. Saranno eseguite pagine di Granados, Byrd ed altri autori contemporanei fino ad un «Tango suite» di Piazzolla. S'inizia alle 21.

SOSTEGNO

Classica dal Cinquecento a oggi

Il secondo concerto in calendario per la ventesima stagione musicale di Sostegno, organizzato nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, vede protagonisti Jan Walraven all'organo, che accompagnerà il contralto Loes Van Langerak. Venerdì sera alle 21, saranno eseguiti canti e salmi di compositori del Cinquecento fino a pagine di autori contemporanei.

OCCHIEPPO INFERIORE

Tre giorni di musica e festa

Inizia domani sera, con un concerto della Vigliano Big Band, il «Luglio occhieppese», organizzato dalla Pro loco. Nella piazza i venti componenti della formazione eseguiranno musiche degli Anni '40 e '50. Sabato sera ancora musica e spettacolo mentre domenica, al Centro incontri si chiudono i festeggiamenti alle 21 con una gara di Karaoke.

TERNENGO

Orchestra e cabaret benefico

Con questo fine settimana termina la manifestazione di Ternengo estate. Sabato è in programma una serata benefica a favore del Fondo Edo Tempia, con l'orchestra di Sergio Perazza ed il cabarettista Carlo Bianchessi. Domenica si balla invece con Enrico Musiani.

Il primo dei quindici concerti nella chiesa di San Giorgio a Valduggia

Antichi organi da riscoprire

Parte sabato il sesto Festival della Valsesia

VALDUGGIA. Fra percorsi turistici e itinerari d'arte prende il via sabato la sesta edizione del Festival internazionale «Storici organi della Valsesia»: un calendario di quindici appuntamenti che riunisce diciotto interpreti e mette in risalto un altro recupero strumentale, quello dell'organo settecentesco della chiesa parrocchiale di Santa Croce ad Aranco. Lo si potrà ascoltare verso la fine del tragitto festivaliero, il 25 settembre, nelle esecuzioni proposte dal direttore artistico della rassegna, Mario Duella.

Intanto dopodomani alle 21, la chiesa di San Giorgio a Valduggia ospita due giovani interpreti femminili, l'organista Claudia Franceschini e la flautista Elena Contin, che aprono la serata con un omaggio alla cantabilità del primo Seicento de «La Bernardina», una canzone di Girolamo Frescobaldi. Biagio Marino e Dario Castello permeeranno poi l'atmosfera di musica consanguinea, per approdare infine alla ciaccona di Marais e ad alcune pagine di Johann Sebastian Bach.

A ritmo serrato, domenica 25, il Festival si sposta a Campertogno dove, nella chiesa di San Giacomo, suonerà l'austriaco Wolfgang Kreuzhuber che annuncia una sequenza nutritissima di brevi brani, una cavalcata dal '500 ai delicati preludi di Brahms. Il contralto olandese Loes Van Langerak accompagnata all'organo dal marito Jan Walraven è di scena mercoledì 28 a Mollia, mentre domenica primo agosto la rassegna annuncia Rose Kirn: globe-trotter delle rassegne organistiche, la Kirn ha un curriculum fittissimo. Per la serata valsesiana eseguirà Bach (Johann Sebastian e Philipp Emanuel), Mendelssohn e, finalmente, l'arioso Mozart quasi sempre assente dai repertori organistici. Il brano prescelto è l'andante in Fa maggiore K. 616.

A Scopa, lunedì 2, Juan Paradell Solé, catalano da tempo insegnante d'organo a Roma, propone due «Estampie» del quattordicesimo secolo e un programma in bilico fra il Settecento di Gherardeschi e la fine del secolo scorso. Alagna rientra come sempre nei percorsi festivalieri sabato 7 con Giulia Biagetti, mentre mercoledì 10 Gianfranco Bonaventura nella chiesa di Rastiglione dedica il suo concerto al tardo barocco. Tra gli altri concerti rimane da segnalare quello del 2 ottobre a Borgosesia, accompagnato da una conferenza di Alberto Galazzo sull'harmonium, «organo dei poveri». L'ultimo appuntamento sarà quello del 9 ottobre a Serravalle Sesia con Andrea Berardi.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Aper. 21,30 L. 7000
Luna di fiele *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire: 9.000/8.000
Vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.851 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C.S. Sebastiano — Or.: 21,45 — L. 7000/4000 — Spett. unico
Indocina *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538827 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000 — Or.: 21,30 spett. unico
In mezzo scorre il fiume *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

VIGLIANO

Biblioteca Civica — Or.: 22 spett. unico — Lire 6000
Fievel conquista il West *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non Vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bambola**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sogliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. **Red Rock West**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 festival «TorinoDanza» con il Regio: **Les ballets de Monte Carlo nei Balletti Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. Posti a L. 20.000-15.000-10.000. Bigl. (ore 10-16,30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.98. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94 dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. Tel. 517.62.46/54.46.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Cocole al crimine**, telefilm
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22,30 **Due americane scatenate**
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Un uomo tranquillo**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **L'ultima conquista**, film
23,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Ettore lo fusto**, film
22,30 **Un week-end da favola** (r)
23,20 **I caldi amori di una minorenne**, film
1,10 **Un week-end da favola** (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Madame Bovary**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Free ride**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Alien 2 sulla Terra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,15 **Capitani di ventura**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale raduno Torino-Juventus**

Rete 9 Tai
21,02 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**

Telecampione
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Uccelli acquatici**, documentario
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Giorni perduti**, film
22,30 **Confidenziale**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Zap mania**
0,30 **La cittadella**, film

Rete Canavese
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I forzati del mare**, film
22,00 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cairo road**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**

Telemonterosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Video Top**
23 — **Tmr giornale 2**

Altaitalia Tv
21,30 **Richard Diamond**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23 — **Video Top**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **I bambini del dottor Jamison**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il neopresidente Lorenzo Piccioni promette una grande squadra per la prossima stagione

«L'Amatori '94 punta ai play-off»

La società vercellese ha già concluso gli ingaggi di Casagrande e del portiere Turchetto. Ma ci saranno altre novità «perché non vogliamo soffrire come l'anno scorso». Ancora dubbi sull'allenatore: Severgnini o Borrini?

VERCELLI. Lorenzo Piccioni è di fatto, anche se non si è ancora insediato ufficialmente, il nuovo presidente dell'Amatori. Sostituisce Tommaso Diglio. Vice rimane Vittorio Ferraresi che fino ad oggi la Federhockey aveva riconosciuto come unico responsabile della società gialloverde.

Piccioni, giovane imprenditore, sindaco di San Giacomo Vercellese e titolare della Li.Mo.Ter., una importante società di costruzioni generali, è risultato l'uomo che l'anno scorso ha permesso, come sponsor, al club di via Restano di superare la tremenda situazione finanziaria in cui era venuto a trovarsi (si era ormai al limite della smobilitazione) ed essere al via del massimo campionato.

In questi giorni è, con Ferraresi, indaffaratissimo a costruire il nuovo Amatori con alcune trattative già concluse (Casagrande e Truchetto), altre in via di definizione.

Partiamo da lontano, geometra. Il campionato scorso, come l'ha visto?
«E' stata una delusione, contrassegnato da alcuni, troppo pochi, momenti di entusiasmo. Non si può arrivare a 25 minuti dal termine dei playout senza sapere se si giocherà in A1 o si retrocederà in A2».

Per evitare in futuro simile situazione?
«Intendiamo costruire una squadra competitiva che sia in grado di disputare non più i playout, ma puntare decisamente ai playoff e possibilmente e rientrare nel giro delle Coppe europee ed italiane».

State impostando quindi una campagna acquisti e vendite di un certo rilievo.
«Per quanto riguarda le cessioni, abbiamo posto sul mercato tutti i giocatori con l'eccezione di due: Raed ed Ortogni. Ma nessuno si è fatto avanti, se non una richiesta, poi rientrata, per Belbruno come allenatore delle squadre giovanili, pervenutaci da parte del Granata Lodi».

Acquisti?
«Abbiamo già la firma sul contratto di Casagrande, difensore e regista del Thiene. E del portiere Turchetto, anche lui la passata stagione del Thiene. Nostra intenzione era quella di tenere Ortogni. Ma il presidente del Novara Ubezio ha alzato il prezzo del prestito. Per cui abbiamo dovuto a malincuore rinunciare a questo giocatore che con Raed era stato uno dei punti di forza della squadra dell'anno scorso. Volevamo anche Perin, il guizzante attaccante del Granata. Avevamo già concluso, quando tutto è saltato nelle ultime ore perché si è aperta la prospettiva per il giocatore di un posto di lavoro a Lodi. Quindi ci ha chiesto di attendere ancora un paio di giorni, prima di decidere».

Se non riuscirete ad avere Perin?
«Ci rivolgeremo da qualche altra parte. Intanto siamo interessati a riavere Ramon del Thiene che è in via di smobilitazione, come molte altre società del resto per difficoltà economiche».

Non vi siete interessati anche di Allende?
«Con il fortissimo giocatore che l'anno scorso aveva giocato nel Reggio Emilia Snati si può dire che fossimo ormai sul punto di concludere quando è venuta fuori un'allettante proposta del Porto. Allende ha così scelto la formazione portoghese. Il contratto è solo per un anno però. Noi saremo presenti ai prossimi Mondiali dove intendiamo strappargli il sì per la stagione 1994-95».

Parliamo dell'allenatore.
«E' una questione delicata. Severgnini sì, Severgnini no. La settimana prossima decideremo se confermarlo. Sono entrati nel giro altri due: Borrini e Cardoso. Il primo, che è stato anche giocatore dell'Amatori, è molto stimato dagli sportivi locali; Cardoso, purtroppo, ha impegni in Svizzera, mentre il nostro tecnico dovrà essere a tempo pieno».

Finanziariamente la società come sta?
«Abbiamo ovviamente bisogno di sponsor. Preciso che sul mercato ci siamo mossi su una linea di economicità, cercando di fare da calmiere anche per gli altri club. Stiamo attendendo la risposta da un possibile sponsor. Se ci dirà di sì, risolveremo quasi automaticamente i nostri problemi maggiori».

Francesco Leale

L'uomo di punta del nuovo Amatori sarà ancora l'attaccante argentino **Osvaldo Raed** mentre non è certa la riconferma dell'allenatore **Marino Severgnini**

Agli Italiani giovanili di atletica

D'oro Perin e Clementelli

Estate di allenamenti per **Fabia Trabaldo** in vista dei Mondiali a Stoccarda

VERCELLI. Mentre Fabia Trabaldo, fresca protagonista dei principali meeting internazionali, si sta preparando all'appuntamento iridato di Stoccarda '93 (chissà che l'olimpionica non si cimenti anche nella 4×400 prova nella quale ultimamente ha ottenuto lusinghieri risultati) continua il magic moment dell'atletica provinciale.

A Bressanone le ragazze d'oro di velocità, fondo e mezzofondo vercellese e laniero hanno impresso il loro marchio nei campionati italiani giovanili. Antonella Perin Mantello, poco più che diciannovenne, portacolori della Sisport Fiat ma stronese di nascita e di scuola atletica, si è aggiudicata il titolo tricolore sui 400 tra gli Juniores, precedendo la cagliaritana Sabrina Moro e la lombarda Fulvia Ravasio.

La promessa laniera si è poi ripetuta nella staffetta 4×400, gara che Antonella Perin predilige particolarmente: una doppietta che spalanca le porte per la convocazione agli Europei juniores in calendario a San Sebastian capoluogo dei Paesi Baschi.

Proprio l'altra sera, confermando il suo eccellente stato di forma, Antonella Perin si è aggiudicata il titolo piemontese fermando i cronometri sui 55 netti e migliorando 55'69" fatto registrare a Bressanone.

Concrete possibilità d'azzurro anche per la vercellese Angela Clementelli. Nella categoria «Promesse» l'allieva di Piero Gilardo, con una prestazione impeccabile, ha messo in fila tutte le avversarie nella gara dei 400 ostacoli. Eccellente il «crono»: 1'00"01. E questo nonostante un infortunio occorso alla Clementelli nei giorni precedenti la prova tricolore che non ha permesso all'atleta bicciolana d'esprimersi veramente al top.

Nonostante questo leggero intoppo la portacolori della Ceat Cavi Pont Donnas, dovrebbe essere inclusa nella Nazionale under 21 che disputerà nel mese di agosto un quadrangolare internazionale con Francia, Spagna e Inghilterra.

Medaglia d'argento, invece, per Simona Castellucci della Stronese Splendor nell'alto. La saltatrice laniera ha superato l'asticella posta a 1 metro e 70. Altro secondo posto negli «Juniores» per Francesca Pizzighello dell'Ugb sugli 800 metri. La beneficiata alto atesina si è conclusa con il bronzo colto dalla biellese Jenny Mainelli (anche lei tesserata per il Pont Donnas) nella gara degli 800 riservata alle Promesse.

Brillanti risultati anche in campo regionale la provincia di Vercelli ha incamerato dieci titoli (6 tra le ragazze, 4 portati dai maschietti). Tra le vittorie da rimarcare quella di Elena Fantone della Libertas Vercelli: 58'54" sugli 800, misura di tutto rispetto. [p. m. f.]

MOUNTAIN BIKE

A Scopello

Domenica la combinata fuori strada

SCOPELLO. Gli appassionati della «bike» non prendano impegni per domenica. A Scopello è in calendario la «combinata di mountain bike», competizione voluta dal Gruppo sportivo Scopellese per diffondere nel territorio valsesiano questa disciplina. Due le prove nelle quali s'articolerà la gara: una prova in linea, ed una cronoscalata la Scopello-Frasso.

Al vincitore, oltre al trofeo per il primo classificato, andrà anche un paio di sci. Premi «interessanti» per i primi dieci della generale. La «combinata» è aperta a tutti anzi, tutti i potenziali «biker» che sognano di cimentarsi nella prova ma non possiedono il mezzo meccanico necessario, potranno rivolgersi da «Bellotti Sport» che per l'occasione ha attivato un servizio di noleggio.

La prima partenza è fissata alle 10,30 mentre la cronoscalata prenderà il via alle 15,30. Gli interessati potranno comunque rivolgersi alla Pro Loco di Scopello, telefonando allo 0163-71107. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Del sestetto Libertas che ha sfiorato la C1 partiranno Reggio, Coscia e Donetti

Italgrani, l'obiettivo è Colombo

Dopo l'acquisto di Manavella e il ritorno in campo di Ciervo manca ancora un tassello per completare l'organico base. La società insegue il centrale della Ceppiratti, entro fine settimana la decisione

VERCELLI. Ultimi ritocchi per la Libertas Italgrani. Il team biancoblù, dopo aver messo a segno il colpo dell'estate con l'ingaggio di Luca Manavella dalla Sanpi, sta per concludere la campagna di rafforzamento, appositamente studiata dallo staff tecnico vercellese per partire in pole position nel torneo di C2.

In pratica il sestetto vercellese dovrebbe mantenere l'intelaiatura base della scorsa stagione, al termine della quale la pattuglia di Jurek Swierk mancò d'un soffio il traguardo C1, fatta eccezione per Reggio, Coscia e Donetti ormai sul piede di partenza. «Sicuramente saranno tre partenze "pesanti" - sottolinea il presidente Nicola Tortolone - perchè il nostro era un gruppo unito, ma questo non impedirà alla Libertas di lottare per la promozione anche perchè gli arrivi sono ugualmente qualificanti».

Già accanto a Manavella il «Fellini» dell'Italgrani, la società bicciolana si è assicurata le prestazioni di Nicola Ciervo, il giovane mancino di casa Libertas considerato non molto tempo addietro una delle più concrete speranze del volley vercellese. Con il rientro di Ciervo, assente nel '93 per impegni di lavoro, Swierk avrà indubbiamente un'arma in più per contrastare muri e ricezioni avversarie.

Ma la campagna acquisti non si è ancora esaurita. Il d.s. Manachino ed il baffuto coach della Libertas sono sulle piste di un forte centrale dai trascorsi in C1 e il in grado di far compiere al sestetto biancoblù il definitivo salto di categoria. Il nome che circola è quello di Colombo, già beniamino del «PalaDonizetti» attualmente in forza alla Ceppiratti Novara. Entro la fine della settimana, comunque, anche l'ultimo nodo sull'Italgrani '93-'94 sarà svelato.

Nel capoluogo laniero, intanto, sono iniziate le grandi manovre. Il Biella Volley vuole attrezzarsi per un torneo d'avanguardia, questo grazie anche alla Venus Prom, sponsor vincente della passata stagione che ha accettato di uscire dalla denominazione ma rimarrà nel consiglio a sostenere il club grigiorosso. [p. m. f.]

Se dopo Manavella e Ciervo dovesse arrivare anche Colombo la Libertas Italgrani diventerebbe una delle favorite per la salita in serie C1

BOCCE

In finale la quadretta del giocatore ligure ha sconfitto i rivali del Doria

Timossi trascina il Billiemme '90 alla conquista del «Tagliafierro»

VERCELLI. Angelo Timossi, il forte giocatore ligure, con una prestazione superba, ha trascinato alla vittoria nel «Primo Memorial Armando Tagliafierro» per quadrette, la formazione vercellese del Billiemme Olimpia '90.

La competizione, che ha visto, su invito, in gara otto compagini che schieravano molti dei migliori giocatori italiani in senso assoluto, si è svolta tra sabato e domenica sui campi cittadini della stessa Olimpia. La gara era dotata di un monte premi di sicuro richiamo, monete d'oro per un valore di sei milioni.

E' stato certamente questo trofeo una delle competizioni clou della stagione boccistica vercellese e già pare destinato a diventare una classica dello sport bocciofilo nazionale.

L'Olimpia Billiemme aveva iniziato in modo pessimo la competizione, tanto da essere costretta a ricorrere ai recuperi, però superati con molta disinvoltura, nei quali ha eliminato la formazione della Filorè capitanata da Pivotto.

Nelle semifinali, mentre la Doria (Clerico, Revello, Crestnai, Doria), in un incertissimo incontro, batteva la Legnami Acquadro (Poratelli, Gianotto, Grimaldi, Fassone), l'Olimpia '90 piegava la combattiva Bellaria di Radice, Spagnoli, Ordano, Picco.

La finale vedeva una partenza bruciante della Doria di Clerico. Ma grazie ad un Timossi, che si è dimostrato maestro anche di tattiche, l'Olimpia '90 ribalteva l'incontro andando a vincere il trofeo. Alla gara, a dimostrazione dell'alto livello di gioco, ha assistito tra gli altri il commissario tecnico Faletto.

La famiglia Tagliafierro, considerato il successo della manifestazione e la nutrita partecipazione di pubblico, ha già rinnovato la propria sponsorizzazione anche per la prossima edizione la quale, con tutta probabilità, sarà allargata con l'invito di sedici quadrette. [f. l.]

Grandi gare sui campi dell'Olimpia

MOTOCROSS

Junior piemontese 500

Andrea Mutti a un passo dal titolo

BIELLA. Nuovi record per il pilota biellese Andrea Mutti che potrebbe aggiudicarsi il campionato regionale categoria 2T junior 500 di cilindrata. Si è classificato al primo posto nelle prove di Galliate, Cerrina, Dogliani e si è inserito al terzo posto della graduatoria nella gara di Asti.

Il palmarès si è arricchito di un altro brillante risultato, siglato qualche giorno fa: Andrea Mutti è giunto secondo sulla pista di Alessandria.

A questo punto, consolidando la prima posizione con tre lunghezze di vantaggio su Cremonese, il pilota biellese ha la possibilità di vincere il titolo piemontese. Un traguardo non nuovo per Mutti, già medaglia d'oro nella passata edizione.

Il motociclista corre su una Husqvarna semiufficiale che gli è stata messa a disposizione dal team Tricomi moto. [g. mo.]